



Repubblica Italiana

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: www.regione.lazio.it

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 21/11/2019

Numero 94

Supplemento n. 1

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA
Direttore del Bollettino: Dott. Alessandro Bacci

SOMMARIO

Stato

Presidenza del Consiglio dei Ministri
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE
PUBBLICA
Decreti Ministeriali

Decreto 3 settembre 2019

Misure per la definizione delle capacita' assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni. Pag. 8

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 novembre 2019, n. G15138

L.R. 28 aprile 2006 n. 4 art. 175 "Fondo unico regionale per il Turismo, Programma Appennino", D.G.R. n. 604 del 27 luglio 2009 e Det.ne Dir.le n. C0409 del 24 febbraio 2010, utilizzo delle economie e riparto del fondo ai Comuni beneficiari Det.ne Dir.le n. G10224 del 8/08/2018, ammissione a contributo integrativo dell'intervento "Ristrutturazione ad ostello dell'ex caserma Corpo Forestale dello Stato. Completamento del programma di riqualificazione delle strutture ricettive nel Comune di Vallepietra", Comune di Vallepietra (RM), contributo di € 30.434,78. Pag. 13

Determinazione 5 novembre 2019, n. G15139

L.R. 28 aprile 2006 n. 4 art. 175 "Fondo unico regionale per il Turismo, Programma Appennino", D.G.R. n. 604 del 27 luglio 2009 e Det.ne Dir.le n. C0409 del 24 febbraio 2010, Det.ne Dir.le n. G07810 del 17/04/2019 di ammissione a contributo integrativo, "Ristrutturazione e riqualificazione di struttura pubblica (ex scuola Ippolito Cortellesa) finalizzata alla realizzazione di una Casa per ferie", liquidazione del 1° anticipo 60% pari a € 17.840,93 - Comune di Vivaro Romano (RM). Pag. 18

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Decreto 5 novembre 2019, n. G15119

Delega di attribuzioni ai sensi dell'art. 166 del R.R. n. 1/02 ss.mm.ii. alla Dott.ssa Giuditta Del Borrello, Dirigente dell'Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio. Pag. 22

Determinazione 7 novembre 2019, n. G15296

Approvazione Disciplinare di asta tradizionale per l'alienazione del patrimonio immobiliare regionale tramite il supporto del Consiglio nazionale del Notariato. Pag. 25

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 novembre 2019, n. G15009

DGR n. 903/2017: "[...] Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia. Approvazione del Regolamento". Accreditamento regionale n. AR0368, asilo nido comunale sito a ROMA CAPITALE – MUNICIPIO 11 denominato "CORVIALE". Pag. 51

Determinazione 4 novembre 2019, n. G15010

DGR n. 903/2017: "[...] Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia. Approvazione del Regolamento". Accreditamento regionale n. AR0361, asilo nido privato sito a ROMA CAPITALE – MUNICIPIO 10 denominato "SOLE E LUNA". Pag. 56

Determinazione 4 novembre 2019, n. G15012

Approvazione del S.A.L. n.10 in favore della società A.B.P. Nocivelli S.p.A. - D.G.R. n.566/2010: "Promozione del progetto mille asili per il Lazio". D.G.R. n.374/2011 punto 1 lett. A): "Realizzazione di asili nido comunali prefabbricati". Bando relativo all'intervento <<Produzione ed installazione "chiavi in mano" di n.5 edifici prefabbricati in legno da adibire ad Asili Nido con capienza di n.30 posti bimbo, presso i Comuni di Guidonia Montecelio, Sacrofano, Borgorose, Cerveteri e Formia>> - CUP: F89H11001050002 - CIG: 4474931DDE."..... Pag. 62

Determinazione 4 novembre 2019, n. G15013

D.G.R. n.566/2010: impegno degli "Incentivi", previsti ai sensi dell'art.92 del D.Lgs. n.163/06 e art.113 del D.Lgs. n.50/2016, degli Incaricati e dei Collaboratori alla realizzazione del progetto per la <<Produzione ed installazione "chiavi in mano" di n.5 edifici prefabbricati in legno da adibire ad Asili Nido con capienza di n.30 posti bimbo>>. CUP: F89H11001050002. Rimodulazione degli "Incentivi" per le attività tecniche stabiliti con la determinazione dirigenziale n. G16563/2018. Pag. 71

Determinazione 5 novembre 2019, n. G15142

"Centro di giustizia riparativa e di mediazione penale minorile". Aggiudicazione provvisoria - artt. 12 e 15 del Disciplinare di gara approvato con Determinazione n. G17625/2018. CIG 7739570F32. Pag. 88

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 novembre 2019, n. G15059

Attuazione D.G.R. n. 649 del 17/09/2019 recante "Legge regionale n. 14/2008 art. 1 comma 38, concessione di finanziamenti straordinari" – Impegno delle risorse sul Capitolo C12520 - Esercizi finanziari 2019-2020 e 2021 per complessivi € 410.000,00 così suddivisi: Impegno esercizio finanziario 2019 per € 152.000,00 e prenotazione per € 195.000,00 nell'esercizio finanziario 2020 e prenotazione per € 63.000,00 nell'esercizio finanziario 2021. Pag. 95

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Avvisi

Avviso 5 novembre 2019

Richiesta di pubblicazione sul B.U.R. ai sensi dell'Art.9 del Regolamento Regionale 30/04/2014 n.10, di un area del Demanio Fluviale - Richiedente Acqua Campania SpA - Procedimento EQ-2931. Pag. 100

Avviso 5 novembre 2019

Richiesta di Pubblicazione sul B.U.R. ai sensi dell'art.9 del Regolamento Regionale 30/04/2014 n.10, di aree del Demanio Fluviale - Richiedente AeA S.r.l. - Procedimento EQ-2932-Procedimento EQ-2933- Procedimento EQ-2934. . . . Pag. 102

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 settembre 2019, n. G12283

POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile – Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili. Intervento n. A0100E0204 - Dossier n. LI-ES2-20160109-2470216 "Lavori di efficientamento energetico presso la Scuola Media Luigi Dasti nel Comune di Tarquinia (VT)". Determina a contrarre ed approvazione atti di gara per l'affidamento dei lavori. Impegno su Capitoli: A42200 - A42201 - A42202, Cod. creditore 3805, e A42134 - A42135 - A42136, Cod. 159683, E.F. 2019. CUP: F84D16000030006_CIG 7931281C1F. Pag. 104

Determinazione 25 settembre 2019, n. G12693

POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili. Dossier - LI-ES22570213- Intervento A0100E0041, presso "Istituto Comprensivo Luigi Fantappie", Piazza L. Concetti n. 1, Comune di Viterbo (VT). Approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione all'Operatore economico Ing. Andrea De Maio, (cod. cred.156574) C. F. DMENDR72P25L845T - P.IVA 03755651217 - Disimpegno di € 35.240,33 per ribasso d'asta e modifica creditore su gli impegni nn., 17640/2019 17743/2019 e 17847/2019 rispettivamente dei Capitoli A42200, A42201 e A42202. CUP - F87D17000820006 - CIG 77865711AA

Pag. 158

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 novembre 2019, n. G14993

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio secondo interpello. Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 788 del Comune di Roma.

Pag. 173

Determinazione 4 novembre 2019, n. G15043

Aggiornamento dell'Elenco regionale di fornitori di protesi, ortesi e ausili di cui al Decreto del Commissario ad Acta 4 agosto 2015, n. U00384.

Pag. 177

Determinazione 5 novembre 2019, n. G15092

Istituzione del "Centro di Riferimento regionale delle Sorveglianze dei fattori di rischio delle malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione"

Pag. 222

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 novembre 2019, n. G15089

Comune di Cerveteri (Roma), autorizzazione alla proroga del termine di attivazione dei lavori (11 febbraio 2020), per l'intervento denominato: "Riqualificazione del Lungomare dei Navigatori Etruschi in località Campo di Mare". Fondo Straordinario, di cui all'art.41 della L.R. n.26/2007 per l'attuazione del "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale", di cui alle D.G.R. nn.227/2014 e 234/2016. Avviso Pubblico annualità 2016/2018 - codice regionale di progetto: n. 234.16.41.II.05, C.U.P. n. C94E16000500006.

Pag. 229

Determinazione 6 novembre 2019, n. G15216

AEROPORTI DI ROMA S.p.A - L. 239/2004 art. 1 comma 56 lett. A - Autorizzazione alla installazione di un deposito di stoccaggio di oli minerali, ad uso privato, sito in Aeroporto di Fiumicino (Roma), entro il sedime aeroportuale, rete elettriche piste di volo UPS -A- e UPS -B-

Pag. 235

Determinazione 7 novembre 2019, n. G15248

Comune di Fiumicino (Roma), proroga del termine di fine lavori al 30 novembre 2019. Intervento denominato: "Lavori di riqualificazione urbana e realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di collegamento lungomare della salute-Via Portuense e ristrutturazione di Viale Traiano I stralcio funzionale" Codice regionale di progetto: n. 234.16.41.I.07 - Art. 41 della L.R. n.26/2007 Fondo Straordinario per l'attuazione del "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale", di cui alle D.G.R. nn.227/2014 e 234/2016 Avviso Pubblico annualità 2016-2018.

Pag. 239

Determinazione 7 novembre 2019, n. G15249

Comune di Grotte di Castro (VT). Presa d'atto della perizia di variante e suppletiva, in corso d'opera, senza aumento di spesa. Intervento denominato: "Opere di completamento dei lavori di riqualificazione e per l'accessibilità del centro storico - accesso da Via del Muraglione - II lotto funzionale ". Codice regionale di progetto: n. 266.97.P07-09.06 bis - Legge n. 266/1997, art. 16, comma 1) - Fondo per il cofinanziamento di interventi regionali nei settori del commercio e del turismo. D.G.R. n.829/2008 "Progetto Strategico Regionale" cofinanziato con fondi C.I.P.E. annualità 2007-2009 "Interventi finalizzati alla accessibilità e riqualificazione, ai fini del turismo e del tempo libero, per lo sviluppo economico dei centri storici e dei nuclei urbani lungo la Via Francigena nei tratti a nord e a sud di Roma - Economie anno 2017. Pag. 249

Determinazione 7 novembre 2019, n. G15250

Comune di Civitavecchia (Roma) - Non ammissione a finanziamento della proposta progettuale denominata: "Assetto e riqualificazione dei contesti urbani e centri storici prospicienti la costa laziale- intervento in Obiettivo II- "Lavori di riqualificazione della zona balneare denominata spiaggia libera del Marangone". Codice regionale identificativo di progetto n. 26.07.41.II.21 - Avviso Pubblico anno 2010). Art.41 della L.R. n. 26 del 28/12/2007 "Fondo Straordinario" per il completamento del "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale". Destinazione dell'economia di spesa. Pag. 258

Determinazione 12 novembre 2019, n. G15463

Legge Regionale n. 17/2014 – art. 2, commi 4-7. Avviso Pubblico per la concessione delle risorse del "Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative", approvato con Determinazione n. G08877 del 13/07/2018. Impegno di spesa a favore delle imprese ammesse a contributo con Determinazione n. G14542 del 24/10/2019 sul capitolo C21914 per un importo complessivo di € 2.014,00 - Esercizio Finanziario 2019.. Pag. 268

Enti Locali

Comuni

Comune di Pontinia

Avviso 24 luglio 2019

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE DI AREE EDIFICABILI COMPRESSE NEL PIANO DI ZONA 167 - LOTTO C2.9. Pag. 273

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL FROSINONE

Avviso

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 20 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ANESTESIA E RIANIMAZIONE. Pag. 284

ASL RIETI

Avviso

Avviso pubblico per titoli, prova scritta e colloquio, per la copertura a tempo determinato, di n.2 posti per Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione. Pag. 296

Avviso

Avviso pubblico per Titoli, prova scritta e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico, cat.D. Pag. 298

Avviso

Avviso pubblico per titoli, prova scritta e colloquio, per la copertura a tempo determinato, di n.1 posto per Dirigente Medico di Malattie Infettive. Pag. 301

Avviso

Avviso pubblico per titoli, quiz e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 1 posto relativo al profilo professionale di Dirigente Psicologo. Pag. 303

Avviso

Graduatoria finale di merito approvata con Deliberazione n. 262/D.G. del 21/03/2019 relativa all' "Avviso pubblico per titoli, prova scritta e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 2 posti per Dirigente Medico di Urologia".. Pag. 305

Avviso

Graduatoria finale di merito approvata con Deliberazione n. 257/D.G. del 21/03/2019 relativa al "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto per Dirigente Medico di Oncologia" Pag. 307

Avviso

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO INCARICO QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI DIRETTORE DI U.O.C TUTELA DELLA SALUTE MATERNO INFANTILE Pag. 310

Avviso

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO INCARICO QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI DIRETTORE DI U.O.C MEDICINA INTERNA. Pag. 341

Avviso

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO INCARICO QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI DIRETTORE DI U.O.C CHIRURGIA GENERALE. Pag. 372

Avviso

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO INCARICO QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI DIRETTORE DI U.O.C CHIRURGIA VASCOLARE. Pag. 402

Avviso

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO INCARICO QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI DIRETTORE DI U.O.C MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA. . Pag. 430

Avviso

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO INCARICO QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI DIRETTORE DI U.O.C di NEUROLOGIA - Unità di trattamento Neurovascolare (UTN) - Stroke Unit. Pag. 457

Avviso

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO INCARICO QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI DIRETTORE DI U.O.C SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA. Pag. 488

ASL ROMA 6

Avviso

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 12 POSTI NEL PROFILO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO – CATEGORIA C – NELLA ASL ROMA 6. Pag. 519

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI

Avviso

Graduatoria finale di merito degli Specialisti e degli Specializzandi dell'Avviso pubblico per titoli quiz e colloquio, con procedura d'urgenza, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici – a rapporto esclusivo - disciplina Medicina Interna approvata con deliberazione n. 901 del 20/06/2019. Pag. 534

Avviso

Graduatoria finale di merito degli Specialisti e degli Specializzandi dell'Avviso pubblico per titoli quiz e colloquio, con procedura d'urgenza, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici – a rapporto esclusivo - disciplina Medicina e Chirurgia D'Accettazione e D'Urgenza approvata con deliberazione n. 903 del 20/06/2019..... Pag. 537

Avviso

Graduatoria finale di merito degli Specialisti e la graduatoria degli Specializzandi dell'Avviso pubblico per titoli quiz e colloquio, con procedura d'urgenza, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici – a rapporto esclusivo - disciplina Anestesia e Rianimazione approvata con deliberazione n. 821 del 13/06/2019..... Pag. 539

Stato

Presidenza del Consiglio dei Ministri

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO
DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

Decreti Ministeriali

Decreto 3 settembre 2019

Misure per la definizione delle capacita' assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni.

DECRETO 3 settembre 2019

Misure per la definizione delle capacita' assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni.

(Pubbl. sulla Gazzetta Ufficiale n.258 del 4 novembre 2019)

IL MINISTRO
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

di concerto con

IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visti i commi 557, 557-bis, 557-quater dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che fissano i principi ed i vincoli in materia di contenimento di spesa del personale da parte delle regioni;

Visto l'art. 1, comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Visto l'art. 14-bis del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, ed in particolare il comma 3 secondo cui le previsioni di cui alla lettera a) del comma 1 del medesimo art. 14-bis si applicano a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del citato decreto;

Visto l'art. 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina il regime ordinario delle assunzioni a tempo indeterminato delle regioni consentendo, considerato il disposto del citato art. 1, comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, a decorrere dall'anno 2019, di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, nonche' la possibilita' di cumulare, a decorrere dall'anno 2014, le risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile e di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facolta' di assunzione riferite al quinquennio precedente, fermo restando il disposto dell'art. 14-bis, comma 3 del citato decreto-legge n. 4 del 2019;

Visto l'art. 3, comma 5-sexies del citato decreto-legge n. 90 del 2014, secondo cui «Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacita' assunzionali per ciascuna annualita', sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualita', fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over»;

Visto l'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilita' finanziaria;

Visto il comma 1 del predetto art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019, che stabilisce: «A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche al fine di consentire l'accelerazione degli investimenti pubblici, con particolare riferimento a quelli in

materia di mitigazione del rischio idrogeologico, ambientale, manutenzione di scuole e strade, opere infrastrutturali, edilizia sanitaria e agli altri programmi previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, le regioni a statuto ordinario possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto di quelle la cui destinazione e' vincolata, ivi incluse, per le finalita' di cui al presente comma, quelle relative al Servizio sanitario nazionale ed al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilita' stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le regioni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalita' di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le regioni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 le regioni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del Fondo per la contrattazione integrativa nonche' delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018»;

Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 1 del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, ed in particolare e' fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio e' inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018;

Tenuto conto degli incontri tecnici e degli approfondimenti svolti presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;

Vista l'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano acquisita in data 25 luglio 2019;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018, con il quale la senatrice avv. Giulia Bongiorno, e' stata nominata Ministro senza portafoglio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° giugno 2018, con il quale al predetto Ministro senza portafoglio, e' stato conferito l'incarico per la pubblica amministrazione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27

giugno 2018, con il quale e' stata conferita la delega di funzioni al predetto Ministro, registrato alla Corte dei conti in data 28 giugno 2018, n. 1444;

Decreta:

Art. 1

Ambito soggettivo, decorrenza e finalita'

1. Il presente decreto e' finalizzato ad attuare le disposizioni di cui all'art. 33, comma 1 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, e si applica alle regioni a statuto ordinario a decorre dal 1° gennaio 2020.

Art. 2

Definizioni

1. Ai fini del presente decreto, sono utilizzate le seguenti definizioni:

a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, nonche' per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti relativi ai titoli I, II e III, come rilevati negli ultimi tre rendiconti della gestione approvati, considerati al netto di quelli la cui destinazione e' vincolata, ivi inclusi, per le finalita' di cui al presente decreto, quelli relativi al Servizio sanitario nazionale, e al netto dell'accantonamento obbligatorio ai medesimi titoli del Fondo crediti di dubbia esigibilita' relativo all'ultima annualita' considerata.

Art. 3

Differenziazione delle regioni per fascia demografica

1. Per le finalita' del presente decreto, le regioni sono suddivise nelle seguenti fasce demografiche:

- a) regioni con meno di 800.000 abitanti;
- b) regioni da 800.000 a 3.999.999 abitanti;
- c) regioni da 4.000.000 a 4.999.999 abitanti;
- d) regioni da 5.000.000 a 5.999.999 abitanti;
- e) regioni con 6.000.000 di abitanti e oltre.

Art. 4

Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale

1. In attuazione dell'art. 33, comma 1 del decreto-legge n. 34 del 2019, il valore soglia del rapporto della spesa del personale delle regioni a statuto ordinario rispetto alle entrate correnti come definite all'art. 2, non deve essere superiore alle seguenti percentuali:

- a) regioni con meno di 800.000 abitanti, 13,5 per cento;
- b) regioni da 800.000 a 3.999.999 abitanti, 11,5 per cento;
- c) regioni da 4.000.000 a 4.999.999 abitanti, 9,5 per cento;
- d) regioni da 5.000.000 a 5.999.999 abitanti, 8,5 per cento;

e) regioni con 6.000.000 di abitanti e oltre, 5,0 per cento.

2. Le regioni a statuto ordinario che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'art. 2, inferiore ai valori soglia definiti dal comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5.

Art. 5

Percentuali massime di incremento in fase di prima applicazione

1. In fase di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 le regioni di cui all'art. 4, comma 2, nel limite del valore soglia definito dall'art. 4, comma 1, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al 10% nel 2020, al 15% nel 2021, al 18% nel 2022, al 20% nel 2023 e al 25% nel 2024, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Art. 6

Disposizioni finali

1. La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5, non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 557-quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

2. I parametri individuati dal presente decreto possono essere aggiornati ogni cinque anni con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-regioni.

Il presente decreto, previa registrazione da parte della Corte dei conti, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 3 settembre 2019

Il Ministro
per la pubblica amministrazione
Bongiorno

Il Ministro
dell'economia e delle finanze
Tria

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 novembre 2019, n. G15138

L.R. 28 aprile 2006 n. 4 art. 175 "Fondo unico regionale per il Turismo, Programma Appennino", D.G.R. n. 604 del 27 luglio 2009 e Det.ne Dir.le n. C0409 del 24 febbraio 2010, utilizzo delle economie e riparto del fondo ai Comuni beneficiari Det.ne Dir.le n. G10224 del 8/08/2018, ammissione a contributo integrativo dell'intervento "Ristrutturazione ad ostello dell'ex caserma Corpo Forestale dello Stato. Completamento del programma di riqualificazione delle strutture ricettive nel Comune di Vallepietra", Comune di Vallepietra (RM), contributo di € 30.434,78.

OGGETTO: L.R. 28 aprile 2006 n. 4 art. 175 “*Fondo unico regionale per il Turismo, Programma Appennino*”, D.G.R. n. 604 del 27 luglio 2009 e Det.ne Dir.le n. C0409 del 24 febbraio 2010, utilizzo delle economie e riparto del fondo ai Comuni beneficiari Det.ne Dir.le n. G10224 del 8/08/2018, ammissione a contributo integrativo dell’intervento “*Ristrutturazione ad ostello dell’ex caserma Corpo Forestale dello Stato. Completamento del programma di riqualificazione delle strutture ricettive nel Comune di Vallepietra*”, **Comune di Vallepietra (RM)**, contributo di € **30.434,78**.

IL DIRETTORE DELL’AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO

SU PROPOSTA della Dirigente dell’Area “*Programmazione turistica e interventi per le imprese*”;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*” e successive modifiche;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*”;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018, n.1 3, recante: “*Legge di stabilità regionale 2019*”;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021*”;

VISTO il Regolamento regionale 16 giugno 2011, n. 5 come modificato dal Regolamento regionale 28 novembre 2018, n. 21, che disciplina l’organizzazione dell’Agenzia regionale del Turismo;

VISTA la D.G.R. n. 208 del 7 maggio 2018 ad oggetto: “*Conferimento dell’incarico di Direttore dell’Agenzia Regionale per il Turismo ai sensi del combinato disposto dall’art. 162 e dell’allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto*” pubblicata sul BUR del 10.05.2018 numero 38, s.o.;

VISTA la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 concernente “*Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modificazioni*”;

VISTA la D.G.R. n. 610 del 26/09/2006 concernente “*Modalità di funzionamento del Fondo unico regionale per il turismo*”;

VISTA la D.G.R. n. 912 del 17/12/2008 “*L.R. 4/2006 art. 175, Fondo unico regionale per il turismo, approvazione criteri di attuazione degli interventi di cui al comma 6 e modalità di gestione del Fondo unico regionale per il Turismo di cui al capitolo di spesa del Bilancio Regionale n. B44515 pari a € 5.500.000,00,*

esercizio finanziario 2008. Trasferimento a Sviluppo Lazio Spa delle risorse finanziarie relative all'attuazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse, annualità 2008. Individuazione del sottotema Appennino";

VISTA la D.G.R. n. 604 del 27/07/2009 concernente "*L.R. 4/2006 art. 175, comma 6, Fondo unico regionale per il turismo. Individuazione dei progetti ammessi a finanziamento a seguito dell'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse relativamente agli interventi di cui al comma 6, pubblicato nel supplemento ordinario n. 26 al BURL n. 7 del 21 febbraio 2009, parte prima*";

VISTA la Det.ne Dir.le n. C0409 del 24/02/2010 con la quale, tra l'altro, sono state assunte le determinazioni conclusive in ordine all'ammissione a contributo di n. 25 progetti dei Comuni dell'Appennino laziale;

VISTA la Convenzione stipulata tra la Regione Lazio e Sviluppo Lazio S.p.a. (ora Lazio Innova S.p.a.), registrata con Reg. Cron. 17501 del 08/10/2014, e relativo Atto aggiuntivo alla Convenzione Reg. Cron. 20825 del 27/11/2017, con la quale, nell'ambito della gestione operativa del Fondo, Sviluppo Lazio S.p.a. (ora Lazio Innova S.p.a.), in coerenza con gli ambiti di intervento definiti nella Deliberazione di Giunta regionale n. 696 del 11 settembre 2009, effettua gli adempimenti tecnici e amministrativi al fine di provvedere a:

- svolgere attività di tesoreria attraverso l'erogazione degli anticipi del contributo nonché del saldo finale, su indicazione della Agenzia Regionale del Turismo;
- trasmettere alla Agenzia Regionale del Turismo gli esiti dell'attività di monitoraggio consistenti in una relazione trimestrale sulla gestione del fondo corredata di dettagliata rendicontazione;
- attuare gli adempimenti tecnici e amministrativi di cui alle Linee Guida relative alle procedure di attuazione degli interventi, approvate con Det.ne Dir.le G04662 del 11/04/2014;

TENUTO CONTO che per le attività di gestione del Fondo, per il completamento degli interventi di cui al Programma "*Appennino*", per la gestione delle risorse e delle economie prodottesi, il suddetto Atto aggiuntivo Reg. Cron. n. 20825/2017 ha prorogato la durata della Convenzione 17501/2014 per un periodo di tre anni e fino al 31 dicembre 2020;

VISTA la Det.ne Dir.le G04662 del 11/04/2014 avente ad oggetto "*Linee Guida relative alle procedure di attuazione degli interventi ivi comprese le attività di assistenza di Sviluppo Lazio S.p.A.*";

VISTA la Det.ne Dir.le n. G00472 del 17/01/2018 avente ad oggetto "*L.R. 28 aprile 2006 n. 4 art. 175 "Fondo unico regionale per il Turismo, Programma 2008 Appennino", D.G.R. n. 604 del 27 luglio 2009 e Det.ne Dir.le n. C0409 del 24 febbraio 2010, utilizzo delle economie del fondo*", che ha stabilito, in particolare, di destinare l'utilizzo delle economie del Fondo di cui alle D.G.R. n. 604 del 27/07/2009 e Det.ne Dir.le n. C0409 del 24/02/2010 ai seguenti interventi da attuare nelle strutture ricettive pubbliche realizzate con il contributo concesso con Det.ne Dir.le n. C0409 del 24/02/2010:

1. realizzazione di opere complementari e di miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità delle strutture ricettive;
2. interventi di adeguamento alle vigenti normative in materia di sicurezza;
3. opere e acquisti per l'incremento del risparmio energetico.

CONSIDERATO che la copertura finanziaria è assicurata utilizzando le economie e rinvenienze, allo stato ammontanti a € 700.000,00 sul Capitolo B44519 E.F. 2019 (Missione 07 Programma 01 Aggregato 2.03.03.01.000) derivanti dall'attuazione del programma di cui alla D.G.R. n. 912/2008 - L.R. 4/2006 - art. 175, e che Lazio Innova Spa provvederà a svolgere le attività di erogazione del contributo, supporto tecnico e monitoraggio, ai sensi delle Convenzioni appositamente stipulate sopra citate;

CONSIDERATO che con Det.ne Dir.le n. G10224 del 8/08/2018 si è provveduto al riparto delle economie complessivamente disponibili, pari a € 700.000,00, in parti uguali per ciascuna delle n. 23 Amministrazioni beneficiarie di cui alla Det.ne Dir.le n. C0409 del 24/02/2010 ed a determinare in € 30.434,78 la quota regionale massima del contributo integrativo che, in linea con le previsioni del Bando pubblico di cui alla citata D.G.R. 912/2008, è pari al 90% del costo dell'investimento, al netto della quota di cofinanziamento comunale non inferiore al 10%;

TENUTO CONTO che i nuovi interventi sono soggetti alle disposizioni del Dlgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Nuovo codice degli appalti), e che le procedure di erogazione, già fissate dal Bando pubblico di cui alla citata D.G.R. n. 912/2008, sono le seguenti:

- 60% alla consegna dei lavori
- 20% al raggiungimento del 50% dei lavori
- 20% a saldo a conclusione dei lavori

PRESO ATTO che con la suddetta Det.ne Dir.le n. G10224 del 8/08/2018 si è proceduto all'impegno n. 2018/31077 in favore di Lazio Innova Spa per la somma di € 700.000,00, sul Cap. B44519 (macroaggregato 07.01.2.03.03.01.001) dell'E.F. 2018, che presentava la necessaria disponibilità;

VISTA la Det.ne Dir.len. G03240 del 20/03/2019 concernente la conferma, sul Cap. B44519, E.F. 2019, del seguente impegno:

- impegno n. 2019/18452 (ex 2018/31077) di € 700.000,00 – in favore di Lazio Innova S.p.A.– utilizzo e ripartizione delle economie del Fondo unico regionale per il turismo, annualità 2008;

CONSIDERATO che, ai fini della concessione di un contributo integrativo a favore dei Comuni beneficiari di cui alla Det.ne Dir.le C0409 del 24/02/2010, il competente ufficio dell'Agenzia del Turismo ha predisposto a favore di Lazio Innova Spa il Provvedimento di liquidazione n. 8610/2019 della somma complessiva di € 700.000,00 e che il suddetto provvedimento di liquidazione è stato inoltrato, con nota prot. 269534 del 5/04/2019, alla competente Direzione Regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento;

TENUTO CONTO della nota prot. n. 1635 del 5/10/2019 del Comune di Vallepietra concernente le questioni intervenute nel passaggio di consegne tra nuova e vecchia Amministrazione, e le problematiche ivi addotte che non hanno reso possibile l'invio della documentazione nei tempi previsti.

VISTA la nota prot. 801692 del 9/10/2019 inviata la Comune di Vallepietra concernente la richiesta di documentazione integrativa entro il termine perentorio del 30/10/2019, ai fini dell'ammissione a contributo dell'intervento di *"Ristrutturazione ad ostello dell'ex caserma Corpo Forestale dello Stato. Completamento del programma di riqualificazione delle strutture ricettive nel Comune di Vallepietra"*;

CONSIDERATO che il Comune di Vallepietra ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta con nota prot. n. 801692 del 9/10/2019 tra cui in particolare la Det.ne n. 59 del 26/10/2019 e la D.G.C. n. 60 del 24/10/2019, concernenti l'approvazione del Progetto definitivo, della Relazione Tecnica, del Quadro tecnico economico di importo complessivo di € 33.873,51 ed il rinnovo dell'Atto di impegno a favore della Regione Lazio di cui alla D.G.C. n. 73 del 5/12/2009;

CONSIDERATO che l'intervento proposto dal Comune di Vallepietra è costituito da interventi volti al miglioramento della fruibilità della struttura ricettiva attraverso l'adeguamento delle dotazioni funzionali e dei servizi offerti nonché il miglioramento dell'accessibilità degli spazi interni, in linea con le iniziative ammissibili stabilite con la suddetta Det.ne Dir.le n. G00472 del 17/01/2018;

TENUTO CONTO che con la suddetta Det.ne Dir.le n. G10224 del 8/08/2018 la quota regionale massima del contributo integrativo destinata a ciascuno dei Comuni beneficiari di cui alla Det.ne Dir.le n. C0409 del 24/02/2010, è determinata in € 30.434,78 e che, in linea con le previsioni del Bando pubblico di cui alla citata D.G.R. 912/2008, è pari al 90% del costo dell'investimento, al netto della quota di cofinanziamento comunale non inferiore al 10%;

RITENUTO opportuno pertanto provvedere all'ammissione al contributo integrativo, a favore del Comune di Vallepietra, l'intervento di *"Ristrutturazione ad ostello dell'ex caserma Corpo Forestale dello Stato. Completamento del programma di riqualificazione delle strutture ricettive nel Comune di Vallepietra"* per l'importo complessivo di investimento di € 33.873,51 (comprensivo del cofinanziamento comunale non inferiore al 10%) e per un contributo regionale massimo di **€ 30.434,78** (o minore importo a saldo);

TENUTO CONTO che le procedure di erogazione del contributo integrativo sono quelle già fissate dal Bando pubblico di cui alla citata D.G.R. n. 912/2008 (60% alla consegna dei lavori, 20% al raggiungimento

del 50% dei lavori, 20% a saldo a conclusione dei lavori), che i nuovi interventi sono soggetti alle disposizioni del Dlgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Nuovo codice degli appalti);

Tutto quanto sopra visto e considerato

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante della presente Determinazione

1. Di ammettere al contributo integrativo, a favore del Comune di Vallepietra, l'intervento di *"Ristrutturazione ad ostello dell'ex caserma Corpo Forestale dello Stato. Completamento del programma di riqualificazione delle strutture ricettive nel Comune di Vallepietra"* per l'importo complessivo di investimento di € 33.873,51 (comprensivo del cofinanziamento comunale non inferiore al 10%) e per un contributo regionale massimo di € **30.434,78** (o minore importo a saldo);
2. La liquidazione del contributo integrativo di cui al precedente punto 1), destinato alla realizzazione di interventi di miglioramento della fruibilità della struttura ricettiva attraverso l'adeguamento delle dotazioni funzionali e dei servizi offerti nonché il miglioramento dell'accessibilità degli spazi interni, avverrà con le seguenti modalità di erogazione: 60% alla consegna dei lavori, 20% al raggiungimento del cinquanta per cento dei lavori, 20% (o minore importo a consuntivo) a saldo alla conclusione di lavori.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore dell'Agenzia Regionale del Turismo
Dott. Roberto Ottaviani

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 novembre 2019, n. G15139

L.R. 28 aprile 2006 n. 4 art. 175 "Fondo unico regionale per il Turismo, Programma Appennino", D.G.R. n. 604 del 27 luglio 2009 e Det.ne Dir.le n. C0409 del 24 febbraio 2010, Det.ne Dir.le n. G07810 del 17/04/2019 di ammissione a contributo integrativo, "Ristrutturazione e riqualificazione di struttura pubblica (ex scuola Ippolito Cortellessa) finalizzata alla realizzazione di una Casa per ferie", liquidazione del 1° anticipo 60% pari a € 17.840,93 - Comune di Vivaro Romano (RM).

OGGETTO: L.R. 28 aprile 2006 n. 4 art. 175 *“Fondo unico regionale per il Turismo, Programma Appennino”*, D.G.R. n. 604 del 27 luglio 2009 e Det.ne Dir.le n. C0409 del 24 febbraio 2010, Det.ne Dir.le n. G07810 del 17/04/2019 di ammissione a contributo integrativo, *“Ristrutturazione e riqualificazione di struttura pubblica (ex scuola Ippolito Cortellesa) finalizzata alla realizzazione di una Casa per ferie”*, liquidazione del 1° anticipo 60% pari a € **17.840,93 - Comune di Vivaro Romano (RM)**.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area *“Programmazione turistica e interventi per le imprese”*;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *“Regolamento regionale di contabilità”*;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018, n.1 3, recante: *“Legge di stabilità regionale 2019”*;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”*;

VISTO il Regolamento regionale 16 giugno 2011, n. 5 come modificato dal Regolamento regionale 28 novembre 2018, n. 21, che disciplina l'organizzazione dell'Agenzia regionale del Turismo;

VISTA la D.G.R. n. 208 del 7 maggio 2018 ad oggetto: *“Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per il Turismo ai sensi del combinato disposto dall'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto”* pubblicata sul BUR del 10.05.2018 numero 38, s.o.;

VISTA la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 concernente *“Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modificazioni”*;

VISTA la D.G.R. n. 610 del 26/09/2006 concernente *“Modalità di funzionamento del Fondo unico regionale per il turismo”*;

VISTA la D.G.R. n. 912 del 17/12/2008 *“L.R. 4/2006 art. 175, Fondo unico regionale per il turismo, approvazione criteri di attuazione degli interventi di cui al comma 6 e modalità di gestione del Fondo unico regionale per il Turismo di cui al capitolo di spesa del Bilancio Regionale n. B44515 pari a € 5.500.000,00, esercizio finanziario 2008. Trasferimento a Sviluppo Lazio Spa delle risorse finanziarie relative all'attuazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse, annualità 2008. Individuazione del sottotema Appennino”*;

VISTA la D.G.R. n. 604 del 27/07/2009 concernente *“L.R. 4/2006 art. 175, comma 6, Fondo unico regionale per il turismo. Individuazione dei progetti ammessi a finanziamento a seguito dell'Avviso pubblico per la*

presentazione di manifestazioni d'interesse relativamente agli interventi di cui al comma 6, pubblicato nel supplemento ordinario n. 26 al BURL n. 7 del 21 febbraio 2009, parte prima”;

VISTA la Det.ne Dir.le n. C0409 del 24/02/2010 con la quale, tra l'altro, sono state assunte le determinazioni conclusive in ordine all'ammissione a contributo di n. 25 progetti dei Comuni dell'Appennino laziale;

VISTA la Convenzione stipulata tra la Regione Lazio e Sviluppo Lazio S.p.a. (ora Lazio Innova S.p.a.), registrata con Reg. Cron. 17501 del 08/10/2014, e relativo Atto aggiuntivo alla Convenzione Reg. Cron. 20825 del 27/11/2017, con la quale, nell'ambito della gestione operativa del Fondo, Sviluppo Lazio S.p.a. (ora Lazio Innova S.p.a.), in coerenza con gli ambiti di intervento definiti nella Deliberazione di Giunta regionale n. 696 del 11 settembre 2009, effettua gli adempimenti tecnici e amministrativi al fine di provvedere a:

- svolgere attività di tesoreria attraverso l'erogazione degli anticipi del contributo nonché del saldo finale, su indicazione della Agenzia Regionale del Turismo;
- trasmettere alla Agenzia Regionale del Turismo gli esiti dell'attività di monitoraggio consistenti in una relazione trimestrale sulla gestione del fondo corredata di dettagliata rendicontazione;
- attuare gli adempimenti tecnici e amministrativi di cui alle Linee Guida relative alle procedure di attuazione degli interventi, approvate con Det.ne Dir.le G04662 del 11/04/2014;

TENUTO CONTO che per le attività di gestione del Fondo, per il completamento degli interventi di cui al Programma “Appennino”, per la gestione delle risorse e delle economie prodottesi, il suddetto Atto aggiuntivo Reg. Cron. n. 20825/2017 ha prorogato la durata della Convenzione 17501/2014 per un periodo di tre anni e fino al 31 dicembre 2020;

VISTA la Det.ne Dir.le G04662 del 11/04/2014 avente ad oggetto “Linee Guida relative alle procedure di attuazione degli interventi ivi comprese le attività di assistenza di Sviluppo Lazio S.p.A.”;

VISTA la Det.ne Dir.le n. G00472 del 17/01/2018 avente ad oggetto “L.R. 28 aprile 2006 n. 4 art. 175 “Fondo unico regionale per il Turismo, Programma 2008 Appennino”, D.G.R. n. 604 del 27 luglio 2009 e Det.ne Dir.le n. C0409 del 24 febbraio 2010, utilizzo delle economie del fondo”, che ha stabilito, in particolare, di destinare l'utilizzo delle economie del Fondo di cui alle D.G.R. n. 604 del 27/07/2009 e Det.ne Dir.le n. C0409 del 24/02/2010 ai seguenti interventi da attuare nelle strutture ricettive pubbliche realizzate con il contributo concesso con Det.ne Dir.le n. C0409 del 24/02/2010:

1. realizzazione di opere complementari e di miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità delle strutture ricettive;
2. interventi di adeguamento alle vigenti normative in materia di sicurezza;
3. opere e acquisti per l'incremento del risparmio energetico.

CONSIDERATO che la copertura finanziaria è assicurata utilizzando le economie e rinvenienze, allo stato ammontanti a € 700.000,00 sul Capitolo B44519 E.F. 2019 (Missione 07 Programma 01 Aggregato 2.03.03.01.000) derivanti dall'attuazione del programma di cui alla D.G.R. n. 912/2008 - L.R. 4/2006 - art. 175, e che Lazio Innova Spa provvederà a svolgere le attività di erogazione del contributo, supporto tecnico e monitoraggio, ai sensi delle Convenzioni appositamente stipulate sopra citate;

CONSIDERATO che con Det.ne Dir.le n. G10224 del 8/08/2018 si è provveduto al riparto delle economie complessivamente disponibili, pari a € 700.000,00, in parti uguali per ciascuna delle n. 23 Amministrazioni beneficiarie di cui alla Det.ne Dir.le n. C0409 del 24/02/2010 ed a determinare in € 30.434,78 la quota regionale massima del contributo integrativo che, in linea con le previsioni del Bando pubblico di cui alla citata D.G.R. 912/2008, è pari al 90% del costo dell'investimento, al netto della quota di cofinanziamento comunale non inferiore al 10%;

TENUTO CONTO che i nuovi interventi sono soggetti alle disposizioni del Dlgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Nuovo codice degli appalti), e che le procedure di erogazione, già fissate dal Bando pubblico di cui alla citata D.G.R. n. 912/2008, sono le seguenti:

- 60% alla consegna dei lavori
- 20% al raggiungimento del 50% dei lavori
- 20% a saldo a conclusione dei lavori

PRESO ATTO che con la suddetta Det.ne Dir.le n. G10224 del 8/08/2018 si è proceduto all'impegno n. 2018/31077 in favore di Lazio Innova Spa per la somma di € 700.000,00, sul Cap. B44519 (macroaggregato 07.01.2.03.03.01.001) dell'E.F. 2018, che presentava la necessaria disponibilità;

VISTA la Det.ne Dir.len. G03240 del 20/03/2019 concernente la conferma, sul Cap. B44519, E.F. 2019, del seguente impegno:

- impegno n. 2019/18452 (ex 2018/31077) di € 700.000,00 – in favore di Lazio Innova S.p.A.– utilizzo e ripartizione delle economie del Fondo unico regionale per il turismo, annualità 2008;

CONSIDERATO che, ai fini della concessione di un contributo integrativo a favore dei Comuni beneficiari di cui alla Det.ne Dir.le C0409 del 24/02/2010, il competente ufficio dell'Agenzia del Turismo ha predisposto a favore di Lazio Innova Spa il Provvedimento di liquidazione n. 8610/2019 della somma complessiva di € 700.000,00 e che il suddetto provvedimento di liquidazione è stato inoltrato, con nota prot. 269534 del 5/04/2019, alla competente Direzione Regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento;

VISTA la Det.ne Dir.le n. G04822 del 17/04/2019 concernente l'ammissione al contributo integrativo, a favore del Comune di Vivaro Romano, dell'intervento di "*Ristrutturazione e riqualificazione di struttura pubblica (ex scuola Ippolito Cortellessa) finalizzata alla realizzazione di una Casa per ferie*" per l'importo complessivo di investimento di € 33.038,76 (comprensivo del cofinanziamento Comunale non inferiore al 10%) e per un contributo regionale massimo di € 29.734,88 (o minore importo a saldo).

CONSIDERATO che con nota del 23/10/2019 il Comune di Vivaro Romano ha provveduto a trasmettere la documentazione concernente l'avvio dei lavori di cui alla D.G.C. n. 22 del 5/03/2019 ed il verbale di consegna lavori sottoscritto in data 23/10/2019 dall'Impresa aggiudicataria, dal Direttore dei lavori e dal Responsabile del procedimento del Comune di Vivaro Romano;

TENUTO CONTO della visita conoscitiva effettuata in loco dai funzionari incaricati in data 31/10/2019;

RITENUTO opportuno pertanto provvedere alla liquidazione della somma di € **17.840,93** quale primo anticipo (60%) del contributo integrativo concesso per la realizzazione dell'intervento "*Ristrutturazione e riqualificazione di struttura pubblica (ex scuola Ippolito Cortellessa) finalizzata alla realizzazione di una Casa per ferie*", a favore del Comune di Vivaro Romano (RM) IBAN: IT12S0760103200000051314003 e di autorizzarne il pagamento per il tramite di Lazio Innova Spa;

Tutto quanto sopra visto e considerato,

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante della presente Determinazione

1. Di liquidare la somma di € **17.840,93** quale primo anticipo (60%) del contributo integrativo concesso per la realizzazione dell'intervento "*Ristrutturazione e riqualificazione di struttura pubblica (ex scuola Ippolito Cortellessa) finalizzata alla realizzazione di una Casa per ferie*", a favore del Comune di Vivaro Romano (RM) IBAN: IT12S0760103200000051314003 e di autorizzarne il pagamento per il tramite di Lazio Innova Spa;

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore dell'Agenzia Regionale del Turismo
Dott. Roberto Ottaviani

Regione Lazio

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Decreto 5 novembre 2019, n. G15119

Delega di attribuzioni ai sensi dell'art. 166 del R.R. n. 1/02 ss.mm.ii. alla Dott.ssa Giuditta Del Borrello, Dirigente dell'Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio.

Oggetto: Delega di attribuzioni ai sensi dell'art. 166 del R.R. n. 1/02 ss.mm.ii. alla Dott.ssa Giuditta Del Borrello, Dirigente dell'Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni, avente ad oggetto: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed, in particolare, l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", con particolare riferimento alle disposizioni concernenti le strutture organizzative, di cui al Capo I del Titolo III;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 209 del 7/05/2018 di "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1." al Dott. Marco Marafini;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 273 del 5/06/2018 con la quale, a seguito della rimodulazione delle competenze della Direzione Regionale competente in materia di Bilancio approvate con la D.G.R. n. 203/2018, si è stabilito di novare il contratto del Dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione regionale Programmazione, Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio a quello di Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;

VISTA la Determinazione n. G14580 del 24/10/2019 con la quale è stato attuato l'ultimo processo di riorganizzazione della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. G00399 del 19/01/2017 avente ad oggetto: "Delega di attribuzioni ai sensi dell'art. 166 del R.R. n. 1/02 alla Dott.ssa Giuditta Del Borrello, Dirigente dell'Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica" fino alla data di scadenza dell'incarico;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G13106 del 3/10/2019 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Giuditta Del Borrello, l'incarico di Dirigente dell'Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio fino alla data del 6/10/2022;

CONSIDERATA la necessità di continuare a garantire un più efficace ed efficiente svolgimento dell'attività amministrativa nell'ambito della tempestiva gestione del contenzioso, dei reclami e delle mediazioni in materia di tasse automobilistiche;

RITENUTO di delegare, ai sensi dell'art. 166 del R.R. n. 1/02 ss.mm.ii., alla Dott.ssa Giuditta Del Borrello, Dirigente dell'Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica della

Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, le seguenti specifiche attribuzioni:

- provvedimenti e comunicazioni ai contribuenti e all'Avvocatura Regionale relativi alle istruttorie delle sentenze emesse dalle Commissioni Tributarie e dalla Corte di Cassazione relative alla tassa automobilistica;
- partecipazione alle udienze delle Commissioni Tributarie;
- note di riscontro a reclami.

CONSIDERATO di stabilire che la delega di attribuzioni conferita ex art. 166 del R.R. n. 1/02 ss.mm.ii. decorre, fino a diversa disposizione, dalla data dell'atto di conferimento dell'incarico (7/10/2019) fino alla data di scadenza dell'incarico (6/10/2022) conferito al Dott.ssa Giuditta Del Borrello, quale Dirigente dell'Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di delegare, ai sensi dell'art. 166 del R.R. n. 1/02 ss.mm.ii., alla Dott.ssa Giuditta Del Borrello, Dirigente dell'Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, le seguenti specifiche attribuzioni:
 - provvedimenti e comunicazioni ai contribuenti e all'Avvocatura Regionale relativi alle istruttorie delle sentenze emesse dalle Commissioni Tributarie e dalla Corte di Cassazione relative alla tassa automobilistica;
 - partecipazione alle udienze delle Commissioni Tributarie;
 - note di riscontro a reclami.
- di stabilire che la delega di attribuzioni conferita ex art. 166 del R.R. n. 1/02 ss.mm.ii. decorre, fino a diversa disposizione, dalla data dell'atto di conferimento dell'incarico (7/10/2019) fino alla data di scadenza dell'incarico (6/10/2022) conferito alla Dott.ssa Giuditta Del Borrello, quale Dirigente dell'Area Contenzioso, Reclami e Mediazione Tassa Automobilistica della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale
Dott. Marco Marafini

Regione Lazio

**DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E
PATRIMONIO**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 novembre 2019, n. G15296

Approvazione Disciplinare di asta tradizionale per l'alienazione del patrimonio immobiliare regionale tramite il supporto del Consiglio nazionale del Notariato

OGGETTO: approvazione Disciplinare di asta tradizionale per l'alienazione del patrimonio immobiliare regionale tramite il supporto del Consiglio nazionale del Notariato.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

su proposta del Dirigente dell'Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della giunta e del consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" con particolare riferimento al Titolo X – Capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;

VISTO il regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii., recante: "Regolamento regionale di attuazione e integrazione dell'articolo 1, comma 102, lettera b) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013), che detta norme sui criteri, le modalità e gli strumenti operativi per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 874, inerente l'approvazione dell'ultima stesura dell'Inventario dei beni immobili regionali – Libro 13, così come modificata dalla successiva deliberazione 11 giugno 2019, n. 363;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 07 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio", così come modificata dalla successiva deliberazione 05 giugno 2018, n. 273;

CONSIDERATO che il succitato r.r. n. 5/2012, nel disciplinare i criteri e le diverse modalità per la valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione Lazio, prevede, all'art. 4, comma 2, lett. a), che l'alienazione dei beni immobili possa essere effettuata mediante vendita diretta secondo le procedure previste dal medesimo regolamento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 06 settembre 2018, n. 483, con cui è stata approvata la nuova Convenzione tra la Regione Lazio ed il Consiglio Nazionale del Notariato con la quale, tra

l'altro, la Regione Lazio affida, a titolo gratuito, al CNN l'incarico di realizzare e di coordinare, anche per il tramite di strutture o organizzazioni all'uopo dedicate, le procedure d'asta tradizionali e le procedure d'asta telematica per la vendita degli immobili;

DATO ATTO che, in attuazione della suddetta dgr n. 483/2018, in data 27 settembre 2018 le suddette Amministrazioni hanno stipulato tale Convenzione;

CONSIDERATO che, al fine di procedere all'esperimento delle procedure di asta tradizionale, si rende necessario approvare apposito Disciplinare che stabilisca dettagliatamente le modalità di partecipazione e di svolgimento delle aste nonché la relativa modulistica, coerentemente con i principi ed i criteri stabiliti dal citato r.r. n. 5/2012, in particolare all'art. 10, commi 1 e 2;

VISTO a tal fine lo schema di "Disciplinare di asta tradizionale" predisposto dal Consiglio nazionale del Notariato, di concerto con la competente Area politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali della scrivente Direzione;

RITENUTO di dover procedere, per quanto sopra esposto, all'approvazione del suddetto disciplinare al fine di regolamentare ed uniformare a criteri chiari e trasparenti le procedure di alienazione tramite asta tradizionale che l'amministrazione intenderà esperire.

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare, quali parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegato "Disciplinare di asta tradizionale" che regola le modalità ed i criteri di svolgimento delle aste tradizionali indette dalla Regione Lazio ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 2, lett. a) e dell'art. 10, commi 1 e 2, del regolamento regionale 05 aprile 2012, n. 5;
2. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BUR nonché del Disciplinare di cui al precedente punto 1 nell'apposita sezione "alienazioni e locazioni/aste pubbliche" del sito web www.regione.lazio.it/rl_personale_demanio.

***Il Direttore Regionale
(Marco Marafini)***



DISCIPLINARE D'ASTA TRADIZIONALE REGIONE LAZIO

(Unità immobiliari secondarie in vendita con procedura d'asta non telematica)

SOMMARIO

PREMESSA	3
1. TIPOLOGIA	3
1.1 ASTA senza incanto	3
2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.....	4
2.1 OFFERTA PER L'ASTA SENZA INCANTO	4
2.1.1 Redazione dell'Offerta	4
2.1.2 Contenuto dell'Offerta	4
2.1.3 Consegna dell' Offerta	5
2.3 IRREVOCABILITA' DELLE OFFERTE.....	5
3. CAUZIONI	5
3.1 CAUZIONE PER L'OFFERTA.....	5
3.2 COSTITUZIONE DELLA CAPARRA DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO ED EFFETTI DELL'EVENTUALE INADEMPIMENTO.....	6
3.3 RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI	7
4. PROCEDURA DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA.....	8
4.1 REGISTRAZIONE SOGGETTO E PRODUZIONE OFFERTA .. Errore. Il segnalibro non è definito.	
4.2 APERTURA DELLE OFFERTE ED AGGIUDICAZIONE	8
4.3 REDAZIONE DEL VERBALE D'ASTA	9
4.4 TRASMISSIONE ALLA REGIONE LAZIO DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE CAUZIONI VERSATE DAGLI AGGIUDICATARI	9
5. FACOLTÀ E RISERVE A FAVORE DELL'ENTE PROPRIETARIO	10
5.1 IMMOBILI SUSCETTIBILI DI VALUTAZIONE DEI BENI CULTURALI	10
6. STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA	10
7. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY E ANTIRICICLAGGIO.....	12
8. ONORARI E SPESE	12
9. ALLEGATI.....	13

PREMESSA

La Regione Lazio ai sensi:

- del regolamento regionale 04 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii.;
- della convenzione con il Consiglio Nazionale del Notariato del 27 settembre 2018, approvata con deliberazione della Giunta regionale 06 settembre 2018, n. 483, per la gestione della vendita degli immobili sia con l'utilizzo di procedura d'asta telematica che di procedura d'asta tradizionale.

offre all'Asta:

Lotti costituiti da unità immobiliari libere, occupate e/o locate, contraddistinti da un numero progressivo, di cui agli allegati richiamati dai Bandi d'Asta pubblicati su quotidiani, portali web e nei siti internet della Regione Lazio e del Consiglio Nazionale del Notariato, con relative date d'espletamento dell'asta e condizioni. Tali informazioni potranno essere aggiornate o rettifiche mediante apposita pubblicazione sui citati siti internet, restando onere di ciascun offerente la verifica della presenza di tali aggiornamenti prima della presentazione di ciascun'offerta.

La partecipazione all'Asta consiste nella presentazione di un'offerta segreta per un singolo Lotto o per una lista di Lotti, purché tutti di competenza del medesimo Notaio Banditore Incaricato, per l'Asta senza Incanto. Nel solo caso in cui risulteranno presentate più Offerte valide di pari importo collocate *ex aequo* al primo posto in graduatoria il Notaio Banditore Incaricato provvederà all'aggiudicazione in base ad estrazione a sorte secondo le modalità di cui al punto

Per tutto quanto non regolato dal presente Disciplinare, si rinvia al regolamento vigente e alla normativa.

1. TIPOLOGIA

1.1 ASTA SENZA INCANTO

L'Asta senza incanto consiste nella presentazione al Notaio Banditore Incaricato, di offerte segrete cartacee ("Offerte"), di importo almeno pari al prezzo base d'Asta, indicato negli allegati del Bando d'Asta, per ciascun Lotto. Le Offerte possono avere ad oggetto un singolo Lotto oppure una "Lista di più Lotti", purché tutti di competenza del medesimo Notaio Banditore Incaricato, contenente fino ad un massimo di 5 (cinque) Lotti del medesimo Bando d'Asta, con l'indicazione dell'importo offerto per ciascun Lotto, precisando il "Numero Massimo" di Lotti che l'offerente intende acquistare, nell'ordine di preferenza indicato (nell'ipotesi di presentazione di Offerta di valore più elevato per più di un Lotto).

Si provvederà all'aggiudicazione del Lotto a favore del soggetto che avrà presentato la valida Offerta di valore più elevato, non eguagliata da altra valida Offerta.

Nel caso in cui risulteranno presentate più Offerte valide di pari importo, collocate *ex aequo* al primo

posto in graduatoria, si provvederà all'aggiudicazione in base ad estrazione a sorte.

L'Asta sarà decretata deserta se non risulterà presentata alcuna valida Offerta ed in tal caso non verrà redatto alcun verbale.

2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

2.1 OFFERTA PER L'ASTA SENZA INCANTO

2.1.1 REDAZIONE DELL'OFFERTA

L'Offerta, a pena di esclusione, deve essere compilata in formato cartaceo e presentata al Notaio Banditore Incaricato nel luogo, negli orari e nei giorni indicati negli allegati del Bando d'Asta, con le seguenti modalità:

- deve essere redatta nel suddetto formato conformemente al modulo di cui all'**Allegato 1** del presente Disciplinare d'Asta e contenuta in un plico cartaceo, che deve essere chiuso e controfirmato dall'offerente su almeno uno dei lembi di chiusura della busta;
- deve avere ad oggetto un Lotto singolo oppure una "Lista di più Lotti", composta da uno o più Lotti del medesimo Bando d'Asta, purché tutti di competenza del medesimo Notaio Banditore Incaricato, fino ad un massimo di 5 (cinque), riportati in ordine di preferenza, con l'indicazione del "Numero Massimo" di Lotti che l'offerente intende acquistare, nell'ipotesi di presentazione di Offerta di valore più elevato per più di un Lotto. In caso di aggiudicazione del "Numero Massimo" di Lotti indicato, l'offerente non potrà vantare alcun tipo di pretesa in merito agli ulteriori Lotti inseriti nella Lista;

Non è consentita la presentazione di più Offerte riferite al medesimo Lotto da parte di uno stesso soggetto. Non è consentita, inoltre, la presentazione di Offerte per persona da nominare.

2.1.2 CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'Offerta cartacea conformemente all'**Allegato 1** del presente Disciplinare d'Asta, deve contenere:

- a) **"Domanda di partecipazione all'Asta e Offerta economica"** compilata, datata e firmata;
 - b) **"Prova dell'avvenuta costituzione della cauzione"** secondo le modalità precisate al successivo punto 3, inserita in originale all'interno del plico o consegnata al Notaio Banditore Incaricato (in tal caso sarà comunque necessario inserire nel plico una fotocopia dell'originale);
 - c) **"Documenti"** da inserire se l'offerta è presentata da:
 - persone fisiche offerenti o designate a rappresentare il soggetto offerente: la copia di un valido documento di riconoscimento sottoscritto dall'offerente;
 - legale rappresentante del soggetto offerente: la dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei poteri di firma del rappresentante;
 - procuratore del soggetto offerente: la procura in originale o copia conforme autenticata con
-

- traduzione giurata se redatta, in tutto o in parte, in lingua straniera e in regola con la legalizzazione;
- offerenti diversi da persone fisiche: la copia di un valido certificato di iscrizione al competente pubblico Registro. Tali certificazioni possono essere sostituite dalla dichiarazione di cui all'art. 46 del T.U. 445/2000 (Autocertificazione).

2.1.3 CONSEGNA DELL' OFFERTA

Le Offerte cartacee dovranno essere consegnate al Notaio Banditore Incaricato, previo appuntamento, entro i termini indicati negli allegati del Bando d'Asta.

La consegna dell'Offerta potrà essere effettuata anche attraverso un delegato munito di documento di riconoscimento valido e delega scritta, accompagnata da copia del documento di riconoscimento valido dell'Offerente.

Non verranno accettate Offerte presentate oltre i termini indicati; sono escluse offerte successive all'aggiudicazione anche se formulate nei termini e con le modalità previsti nell'art. 584 codice di procedura civile.

2.3 IRREVOCABILITA' DELLE OFFERTE

Le Offerte si riterranno in ogni caso vincolanti ed irrevocabili, in relazione a ciascun Lotto, per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni successivi alla data fissata negli allegati del Bando d'Asta quale termine per la presentazione dell'Offerta. Le Offerte alle quali avrà fatto seguito l'aggiudicazione si riterranno vincolanti ed irrevocabili per l'aggiudicatario fino al termine essenziale, nell'interesse della Regione, di 90 giorni successivi alla Data di Aggiudicazione.

La sottoscrizione della Domanda di Partecipazione all'Asta implica esplicita accettazione della situazione edilizia ed urbanistica in essere in relazione al Lotto per cui viene presentata l'Offerta ed esplicita assunzione di tutti gli eventuali oneri, rischi e costi derivanti da condoni eventualmente già richiesti o da richiedere.

Grava, infatti, su ciascun soggetto che presenti Offerta l'onere di prendere preventiva visione dell'unità immobiliare con le modalità che verranno indicate negli allegati del Bando d'Asta e di tutti i documenti eventualmente disponibili (es. amministrativi, tecnici, catastali, urbanistici, locativi, ecc.) inerenti ciascun Lotto per cui si intende presentare Offerta, disponibili presso la Regione Lazio e, in parte, presso i siti internet indicati nel Bando d'Asta.

3. CAUZIONI

3.1 CAUZIONE PER L'OFFERTA

I partecipanti all'Asta dovranno, a pena di esclusione, costituire a garanzia dell'Offerta a favore della Regione Lazio una cauzione per un importo almeno pari al 10% del prezzo base d'asta (quale risultante dagli

allegati del Bando d'Asta):

- del Lotto per cui intendono presentare l'offerta, in caso di offerta per un Lotto singolo;

oppure

- del Lotto di maggior valore tra quelli inseriti nella "Lista di più Lotti" in caso di offerta per una "Lista di più Lotti".

La cauzione dovrà essere costituita, a pena di esclusione, mediante assegno circolare emesso da istituto bancario o assegno postale, avente le medesime caratteristiche di un assegno circolare, recante la clausola di non trasferibilità intestato a Regione Lazio, da depositare presso il Notaio Banditore Incaricato presso il quale viene depositata l'Offerta.

3.2 COSTITUZIONE DELLA CAPARRA DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO ED EFFETTI DELL'EVENTUALE INADEMPIMENTO

In caso di aggiudicazione di uno o più lotti, la Regione tratterrà la cauzione prestata all'atto di presentazione dell'offerta a titolo di caparra.

Inoltre, l'Aggiudicatario definitivo, entro il **termine essenziale di quindici giorni** dalla data dell'aggiudicazione definitiva, dovrà costituire a favore della Regione Lazio, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e di incameramento della cauzione prestata, un'ulteriore cauzione di importo pari al 10% del prezzo di aggiudicazione di ciascun Lotto di cui sia risultato aggiudicatario (sia in caso di aggiudicazione di un Lotto singolo sia in caso di aggiudicazione di più Lotti all'interno di una "Lista di più Lotti").

L'ulteriore cauzione potrà essere costituita, a pena di esclusione, mediante assegno circolare emesso da istituto bancario o assegno postale, avente le medesime caratteristiche di un assegno circolare, recante la clausola di non trasferibilità intestato a Regione Lazio, da depositare presso il Notaio Banditore Incaricato.

In alternativa, L'Aggiudicatario definitivo potrà richiedere la restituzione della cauzione prestata in sede di presentazione dell'offerta e procedere relativamente al versamento dell'importo dovuto quale caparra confirmatoria al pagamento sia della cauzione sia dell'importo della caparra confirmatoria mediante bonifico sul conto corrente bancario intestato alla "Regione Lazio" presso la Banca UniCredit, Agenzia 30151, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 codice IBAN: ITO3M0200805255000400000292; BIC/SWIFT: UNCRITM1151.

Il pagamento delle somme potrà essere effettuato con una delle seguenti modalità:

- a. unico bonifico bancario o postale da effettuarsi prima della restituzione da parte del Notaio Banditore Incaricato dell'assegno circolare consegnato in sede di presentazione dell'offerta, la cui somma dovrà corrispondere al totale tra la cauzione (pari al 10% del prezzo posto a base d'asta) e la caparra confirmatoria (pari al 10% del prezzo di aggiudicazione) con causale: "Cauzione e Caparra aggiudicazione lotto n. _____", con la specifica indicazione del nome e cognome dell'aggiudicatario;

b. due distinti bonifici bancari:

- il primo, da effettuarsi prima della restituzione da parte del Notaio Banditore Incaricato dell'assegno circolare consegnato in sede di presentazione dell'offerta, riferito alla cauzione (10% del prezzo posto a base d'asta) con causale: "Cauzione aggiudicazione lotto n. _____" e con la specifica indicazione del nome e cognome dell'aggiudicatario;
- il secondo, da effettuarsi ad avvenuto riaccredito sul conto corrente dell'aggiudicatario della somma del citato assegno circolare riferito alla caparra confirmatoria (10% del prezzo di aggiudicazione), con causale: "Caparra aggiudicazione lotto n. _____" e con la specifica indicazione del nome e cognome dell'aggiudicatario.

È onere di ciascun Offerente informarsi sul risultato dell'Asta per rispettare tale termine, qualora ne risulti aggiudicatario.

In caso di inadempimento dell'aggiudicatario definitivo, agli obblighi sopra previsti, Regione Lazio provvederà a incamerare le cauzioni prestate e potrà, a suo insindacabile giudizio, indire una nuova Asta alle stesse condizioni della precedente, oppure aggiudicare il bene al soggetto che abbia presentato la seconda valida offerta di importo più elevato o di pari importo rispetto a quella risultata aggiudicataria, il tutto salvo il risarcimento del maggior danno. In tale ipotesi il nuovo aggiudicatario, entro il termine essenziale, nell'interesse della Regione Lazio, di quindici giorni dalla ricezione della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva in proprio favore, dovrà costituire, con gli stessi mezzi e modalità indicate al punto 3.1 e al presente punto 3.2, le cauzioni previste a carico dell'aggiudicatario dal Disciplinare d'Asta e dal Bando d'Asta. Il nuovo aggiudicatario dovrà, inoltre, far pervenire alla Regione Lazio una comunicazione scritta con la quale si precisa che l'Offerta presentata si riterrà vincolante ed irrevocabile fino al 90° giorno dalla data di ricezione della comunicazione della nuova aggiudicazione.

In mancanza di quanto sopra il nuovo aggiudicatario decadrà dall'aggiudicazione del bene e la Regione Lazio, a suo insindacabile giudizio, potrà scegliere se indire una nuova Asta alle stesse condizioni della precedente oppure seguire la stessa procedura di aggiudicazione di cui sopra anche con i soggetti eventualmente collocati in graduatoria nelle posizioni immediatamente successive.

3.3 RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI

Al termine delle procedure, nello stesso giorno d'Asta, il Notaio Banditore Incaricato provvederà a restituire l'assegno, comprovante la costituzione della cauzione, *brevi manu*, ai non aggiudicatari. In assenza dei non aggiudicatari, la cauzione resterà in deposito presso il Notaio Banditore Incaricato sino alla restituzione in via diretta all'avente diritto.

Le cauzioni verranno restituite o imputate nell'ammontare pari a quello corrisposto senza il riconoscimento di interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese.

L'eventuale parte di cauzione che ecceda il prezzo dei Lotti aggiudicati, sarà restituita all'aggiudicatario

dopo l'ultimo rogito di compravendita degli stessi Lotti.

4. PROCEDURA DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA

4.1 APERTURA DELLE OFFERTE ED AGGIUDICAZIONE

Il Notaio Banditore Incaricato, nel luogo e nella data indicati negli allegati del Bando d'Asta, aprirà le Offerte cartacee, pervenute, verificherà la completezza e la conformità di tutte le loro parti alle disposizioni del presente Disciplinare d'Asta.

Fermo restando che verrà constatata l'esclusione delle Offerte che non siano conformi a quanto stabilito, a pena d'esclusione, nel presente Disciplinare d'Asta, il Notaio Banditore Incaricato ha facoltà di richiedere all'Offerente chiarimenti, documenti e certificazioni integrative. Pertanto l'Offerente che sia eventualmente presente all'apertura dei plichi su invito del Notaio Banditore Incaricato potrà procedere alla regolarizzazione formale dell'offerta, escluse, in ogni caso, la sottoscrizione, l'inserimento dell'importo offerto e la cauzione. In caso di difformità degli importi indicati in lettere e in cifre sarà considerato prevalente l'importo maggiore.

Il Notaio Banditore Incaricato dell'Asta provvederà:

- in caso di presentazione di un'unica Offerta valida, all'aggiudicazione del Lotto a favore dell'unico soggetto Offerente;
- in caso di presentazione di più Offerte valide all'aggiudicazione del Lotto a favore del soggetto che risulterà aver presentato la valida Offerta di valore più elevato;
- nel solo caso in cui risulteranno presentate più Offerte valide di pari importo collocate *ex aequo* al primo posto in graduatoria, si procederà con estrazione a sorte;
- in caso di Offerte aventi ad oggetto una "Lista di più Lotti", composta da uno o più immobili del medesimo Bando d'Asta, purché tutti di competenza del medesimo Notaio Banditore Incaricato, una volta aggiudicato al soggetto Offerente un numero di Lotti pari al "Numero Massimo" indicato nell'Offerta, in ordine di preferenza, le Offerte presentate per gli ulteriori Lotti inseriti nella Lista non vengono considerate valide ai fini dell'aggiudicazione degli stessi. In caso di aggiudicazione del "Numero Massimo" di Lotti indicato, l'offerente non potrà vantare alcun tipo di pretesa in merito agli ulteriori Lotti inseriti nella Lista.

In caso di impedimento, il Notaio Banditore Incaricato rinvierà la sessione ad altra data congrua informando tempestivamente l'Ufficio Aste del CNN (dismissioni.cnn@postacertificata.notariato.it) che provvederà a darne notizia alla Regione Lazio ed a disporre la pubblicazione di un avviso di rinvio dell'asta sui siti web del Consiglio Nazionale del Notariato e della Regione Lazio. In ogni caso sarà cura di tutti i soggetti interessati prendere visione di eventuali avvisi pubblicati sui citati siti web. È onere degli Offerenti informarsi sul risultato dell'Asta.

4.1.1 AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA LOTTI NON LIBERI

L'aggiudicazione di lotti non indicati come liberi negli allegati del Bando d'Asta è da ritenersi provvisoria e tutti i termini indicati ai punti 3, 6 e 8 del presente disciplinare sono da ritenersi sospesi fino ad ulteriore comunicazione dell'Ente al Notaio Banditore Incaricato, che ne informerà i soggetti interessati e per conoscenza l'Ufficio Aste del CNN. È, pertanto, sospeso per l'aggiudicatario il decorso del termine di 90 giorni di efficacia vincolante ed irrevocabile dell'offerta sino alla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva.

4.2 REDAZIONE DEL VERBALE D'ASTA

Solo in caso di aggiudicazione del Lotto il Notaio Banditore Incaricato redige il verbale d'asta dando conto:

- del rispetto dei termini prescritti per la registrazione delle Offerte cartacee;
- dell'apertura delle Offerte e della conformità delle stesse alle prescrizioni del presente Disciplinare d'Asta;
- della presenza di Offerte valide e della graduatoria delle stesse;
- della presentazione di Offerte collocate *ex aequo* al primo posto e dello svolgimento sorteggio secondo il punto 4.1;
- della presenza o meno dell'aggiudicatario all'Asta;
- dell'aggiudicazione, definitiva o provvisoria, del Lotto d'Asta.

Il Verbale d'Asta non ha valore di contratto. Gli effetti contrattuali e traslativi si produrranno solo al momento della stipula del contratto di compravendita con il contestuale pagamento integrale del prezzo di acquisto. La Regione Lazio, pertanto, non assumerà alcun obbligo verso l'aggiudicatario, che rimarrà, invece, vincolato alla propria Offerta e ai conseguenti obblighi derivanti dall'aggiudicazione sino allo scadere del termine di 90 giorni previsto al precedente punto 2.3.

Tutti gli oneri di verbalizzazione sono a carico dell'aggiudicatario, come previsto al punto 8.

4.3 TRASMISSIONE ALLA REGIONE LAZIO DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE CAUZIONI VERSATE DAGLI AGGIUDICATARI

In caso di aggiudicazione definitiva o provvisoria di uno o più Lotti, entro quindici giorni dall'espletamento dell'asta (escluso il sabato), il Notaio Banditore Incaricato provvederà alla trasmissione alla Regione Lazio, tramite PEC all'indirizzo di tutta la documentazione di cui alla procedura d'Asta: Verbale d'Asta, Offerte ricevute ed estremi delle cauzioni dagli aggiudicatari

In caso di opzione della cauzione di cui al punto 3.1 con assegno e di deposito dell'ulteriore cauzione di cui al punto 3.2 sempre a mezzo di assegno, il Notaio Banditore provvederà alla consegna *brevi manu* dei medesimi assegni all'avente diritto in sede di stipula o al Notaio rogante formalmente designato dall'aggiudicatario entro i termini previsti per la stipula.

Le stesse modalità dovranno essere adottate dal medesimo Notaio Banditore Incaricato nel trasmettere gli estremi delle ulteriori cauzioni di cui al punto 3.2.

In caso di asta deserta, non è prevista la redazione del Verbale d'asta ma il Notaio Banditore Incaricato è tenuto ad inviare, sempre a mezzo PEC, il resoconto delle aste andate deserte.

5. FACOLTÀ E RISERVE A FAVORE DELL'ENTE PROPRIETARIO

La Regione Lazio si riserva, comunque, in ogni momento della procedura e fino alla stipula del contratto, per motivate ragioni, la facoltà di modificare, sospendere e/o non dare ulteriore corso agli atti della Procedura d'Asta e all'aggiudicazione, senza che gli offerenti o l'aggiudicatario possano avanzare alcuna pretesa, fermo restando, in caso di annullamento della Procedura d'Asta o dell'aggiudicazione, anche a seguito di esercizio del diritto di prelazione, l'obbligo alla restituzione in favore degli offerenti o dell'aggiudicatario delle cauzioni versate di cui al punto 3 e degli onorari e spese sostenuti di cui al punto 8 del presente Disciplinare. Gli offerenti ovvero l'aggiudicatario non potranno avanzare alcuna pretesa nei confronti della Regione Lazio per mancato guadagno e/o per costi sostenuti per la presentazione dell'Offerta.

5.1 IMMOBILI SUSCETTIBILI DI VALUTAZIONE DEI BENI CULTURALI

Per tutti gli Immobili che sono stati realizzati da oltre 70 anni, si applica la disciplina per la tutela dei beni culturali e ambientali regolamentata dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni e integrazioni.

In tali casi, sino alla data di comunicazione dell'esito della procedura è sospeso per l'aggiudicatario il decorso del termine di 150 giorni di efficacia vincolante ed irrevocabile dell'offerta.

Nel caso in cui l'immobile sia stato dichiarato di interesse culturale ai sensi ex art. 12 del citato D.Lgs 42/2004 e non vi sia stata preventiva autorizzazione alla vendita da parte del Mibac, ai sensi dell'art. 59 del medesimo decreto, l'atto di alienazione rimane condizionato sospensivamente all'esercizio della prelazione che potrà essere esercitata da altri Enti pubblici. Pertanto, la Regione Lazio, successivamente alla stipula dell'atto, provvederà ad inviare specifica denuncia al Mibac di esercitare il suddetto diritto di prelazione ai sensi dell'art. 61 del citato D.Lgs 42/2004, da concretizzarsi entro 60 giorni dalla notifica della comunicazione.

Conseguentemente, in assenza dell'acquisto in via di prelazione, il pagamento ed il trasferimento della proprietà, compresa l'immissione in possesso, avverrà decorso il suddetto termine.

6. STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

Il contratto di compravendita tra la Regione Lazio e l'aggiudicatario potrà essere stipulato:

- ✓ dal Notaio Banditore Incaricato;
 - ✓ dal Notaio designato dal soggetto Aggiudicatario al momento della aggiudicazione e riportato sul verbale d'asta dal Notaio Banditore Incaricato comunicato formalmente.
-

La conclusione del contratto di compravendita dovrà avvenire entro il termine essenziale, nell'interesse della Regione Lazio, di 60 giorni dall'aggiudicazione dalla data di ricezione di comunicazione di intervenuta aggiudicazione definitiva, secondo quanto previsto al punto 4 del presente Disciplinare, fermo restando che nel caso di mancata stipula entro detto termine del contratto di compravendita, per fatto non imputabile all'aggiudicatario, l'offerta del medesimo dovrà restare valida fino alla scadenza dei termini di 90 giorni di cui al punto 2.3. Nel caso, invece, di mancata stipula del contratto di compravendita entro il termine essenziale di 60 giorni sopra indicato, per fatto o colpa imputabile all'aggiudicatario, quest'ultimo si intenderà decaduto dall'aggiudicazione e la Regione Lazio avrà diritto ad incamerare le cauzioni, salvo il diritto al maggior danno. In tale caso la Regione Lazio potrà, a suo insindacabile giudizio, indire una nuova asta alle stesse condizioni della precedente, ovvero aggiudicare il Lotto al soggetto che abbia presentato la seconda valida Offerta di importo più elevato o di pari importo rispetto a quella risultata aggiudicataria.

Il nuovo aggiudicatario dovrà, inoltre, nei 60 giorni successivi alla comunicazione dell'avvenuta nuova aggiudicazione stipulare il contratto di compravendita alle condizioni sopra indicate. Il termine indicato è da ritenersi essenziale nell'interesse della Regione Lazio. In mancanza di quanto sopra, il nuovo aggiudicatario sarà automaticamente decaduto dall'aggiudicazione del Lotto e la Regione Lazio, a suo insindacabile giudizio, potrà scegliere se indire una nuova asta alle stesse condizioni della precedente ovvero seguire la stessa procedura di cui sopra anche con i soggetti collocati in graduatoria nelle posizioni immediatamente successive.

In ogni caso ai sensi dell'art.3 del D.L. n. 133/2013 così come modificato dalla Legge di conversione n.5 del 29.01.2014, è vietata la vendita di immobili *"a società la cui struttura non consente l'identificazione delle persone fisiche o delle società che ne detengono la proprietà o il controllo. L'utilizzo di società anonime, aventi sede all'estero, nelle operazioni immobiliari di cui al presente comma è vietato e costituisce causa di nullità dell'atto di trasferimento"*.

Come stabilito all'art. 8, comma 1, della legge regionale n.13/2018, ai sensi del combinato disposto dal comma 59 dell'art. 2 della legge n.662/1996 e dell'art. 40 della legge 47/1985, nel caso in cui la parte aggiudicataria, venditrice od anche suoi danti causa avessero eseguito o comunque oggettivamente risultasse, relativamente alle porzioni immobiliari oggetto di trasferimento a seguito dell'Asta, un qualsiasi mutamento di destinazione od opera non conforme alle norme urbanistiche ma rientranti tra quelle soggette a sanatoria, giuste le previsioni del capo IV della indicata legge 47/85, l'aggiudicatario/acquirente potrà presentare a tutte sue cure e spese per detti mutamenti od opere la relativa domanda di sanatoria finalizzata all'ottenimento della relativa concessione, negli inderogabili modi e termini (**entro centoventi giorni dall'atto di trasferimento**) recati dai commi 5° e 6° dell'art. 40 della indicata legge 47/85, sollevando la Regione da ogni responsabilità e onere al riguardo.

Nel caso in cui l'unità immobiliare aggiudicata sia priva dei requisiti relativi alla conformità degli impianti,

tenendo anche conto del fatto che l'unità è stata offerta in asta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, l'aggiudicatario prenderà atto di tale mancanza e nel rogito di compravendita rinuncerà esplicitamente ad ogni contestazione in merito; in atto rinuncerà altresì esplicitamente alla facoltà di richiedere riduzioni del prezzo o risarcimenti di qualsivoglia danno connesso a quanto sopra.

La Regione Lazio è esonerata da ogni responsabilità connessa all'esito delle eventuali istanze di concessione in sanatoria e a difformità urbanistiche dell'immobile in quanto l'offerente accetta integralmente, in caso di aggiudicazione, l'assunzione di tutti gli eventuali oneri, rischi e costi derivanti da condoni eventualmente già richiesti o da richiedere, ove previsto ai sensi dell'art. 2, comma 59, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. La Regione Lazio è, inoltre, esonerata dalla consegna, dei documenti relativi alla proprietà, o al diritto sul bene e alla regolarità urbanistica, edilizia e fiscale degli stessi così come previsto dal Decreto "Sblocca Italia" (D.L. N. 133/2014 convertito in legge 11 novembre 2014 n. 164).

Gli immobili saranno venduti a corpo e non a misura, come "visti e piaciuti", nello stato di fatto e di diritto esistente, con le relative accessioni, pertinenze, diritti e obblighi derivanti anche dai contratti di locazione eventualmente in essere, oneri, canoni, vincoli, servitù attive e passive esistenti e/o imposti dalle vigenti leggi, ivi compresa l'eventuale mancanza della documentazione e dei requisiti relativi alla conformità degli impianti di cui al Decreto Ministeriale del 22 gennaio 2008, n. 37, avendo rinunciato l'offerente alla facoltà di richiedere riduzioni del prezzo o risarcimenti di qualsivoglia danno connesso a quanto sopra.

7. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY E ANTIRICICLAGGIO

Le Parti dichiarano espressamente che, nell'ambito del presente Disciplinare, raccoglieranno e tratteranno i dati personali in qualità di autonomi titolari del trattamento, impegnandosi al rispetto delle disposizioni normative di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679, nonché della disciplina nazionale in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali).

Gli adempimenti in materia di antiriciclaggio sono a cura del Notaio presso il quale l'offerente deposita l'offerta.

8. ONORARI E SPESE

L'onorario del Notaio Banditore Incaricato per la redazione del Verbale d'asta è variabile, in base alla complessità di ciascuna asta ed al valore del bene in vendita, fino ad un importo massimo di € 500,00 (Euro cinquecento/00) oltre IVA, per ciascun Lotto aggiudicato. Sono inoltre dovute le spese e le imposte inerenti il Verbale d'Asta quali, a titolo meramente esemplificativo, le spese per bolli, accessori, imposte, tasse ed oneri di qualsiasi genere di procedura. Gli onorari e le imposte suddette sono interamente a carico dell'aggiudicatario.

Il versamento dei suddetti importi dovrà essere effettuato dall'aggiudicatario definitivo, mediante assegno o bonifico bancario, sul conto che sarà indicato dal Notaio Banditore Incaricato ed entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvenuta aggiudicazione. La prova dell'avvenuto versamento di tali importi dovrà essere fornita al Notaio Banditore Incaricato o al Notaio designato dall'aggiudicatario prima della stipula, nel giorno fissato per la stipula dell'atto di compravendita. Qualora, secondo quanto previsto al punto 5 del presente Disciplinare d'Asta, non venga dato ulteriore corso agli atti della Procedura d'Asta e all'aggiudicazione, tali onorari saranno a carico della Regione Lazio che provvederà a corrisponderli al Notaio Banditore Incaricato, il quale ove le avesse già percepite dall'aggiudicatario procederà a restituirle al medesimo.

Al momento della stipula del contratto di compravendita con la Regione Lazio, l'aggiudicatario dovrà corrispondere il prezzo di acquisto, in un'unica soluzione, mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Regione Lazio emesso da un istituto bancario, anche mediante imputazione in conto prezzo di quanto già versato a titolo cauzionale.

L'aggiudicatario è, inoltre, tenuto a corrispondere al Notaio che stipulerà l'atto di compravendita al momento della stipula stessa, un importo corrispondente al compenso del medesimo e tutte le spese relative alla compravendita (le spese per bolli, imposte, ecc.) senza possibilità di rivalsa nei confronti della Regione Lazio.

Il saldo delle spese e dell'onorario notarile dovrà avvenire il giorno del rogito secondo le modalità comunicate dal Notaio all'acquirente.

Ciascun offerente ha facoltà di richiedere, al momento della presentazione dell'Offerta, un preventivo di massima ai sensi della normativa vigente, ed in particolare, ai sensi dell'art. 9 del DL 1/2012, convertito dalla legge n. 27 del 24 marzo 2012. La stipula dell'atto di compravendita del Lotto aggiudicato potrà avvenire anche presso altro Notaio designato dal soggetto Aggiudicatario.

Il Notaio avvenuta la stipula dovrà darne comunicazione ufficiale tramite PEC alla Direzione regionale competente in materia di patrimonio (bilancio@regione.lazio.legalmail.it).

9. ALLEGATI

Gli allegati al presente Disciplinare d'Asta costituiscono a tutti gli effetti parte integrante del presente Disciplinare d'Asta.

ALLEGATO 1: OFFERTA

L'Offerta potrà essere redatta o su carta semplice e conformemente al seguente schema:

INDICAZIONE DA APPORRE SUL Plico CONTENENTE L'OFFERTA CARTACEA



Offerta per la partecipazione all'Asta del giorno __/__/__ presentata da:

Offerente/i:

Nome _____ Cognome _____ Codice Fiscale _____

Residente in:

(Via/Piazza) _____ N°civico _____ Cap _____ Città _____ Prov. (__)

Tel _____ E-mail: _____

Eventuale delegato alla consegna del Plico:

Nome _____ Cognome _____ Codice Fiscale _____

Residente in:

(Via/Piazza) _____ N°civico _____ Cap _____ Città _____ Prov. (__)

Relativa al Lotto/i n° _____ della Regione Lazio

Sito in:

(Via/Piazza) _____ N°civico _____ Interno _____ Scala _____ Cap _____ Città _____ Prov. (__)

L'Offerta cartacea dovrà, a pena di esclusione, essere contenuta in un plico chiuso e controfirmato dall'offerente su almeno uno dei due lembi di chiusura.

In caso di più Offerenti o di Offerta presentata per più Lotti è necessario indicarli tutti.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA E OFFERTA ECONOMICA
PER L'ACQUISTO DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA REGIONE LAZIO**

IL SOTTOSCRITTO/ I SOTTOSCRITTI:

NOME		COGNOME	
DATA DI NASCITA		COMUNE DI NASCITA	PROVINCIA
RECAPITO TELEFONICO / FAX		E-MAIL / PEC	
CODICE FISCALE			
INDIRIZZO DI RESIDENZA		CIVICO	
COMUNE	PROVINCIA	CAP	

Da compilare in caso di acquisto effettuato da più soggetti

NOME		COGNOME	
DATA DI NASCITA		COMUNE DI NASCITA	PROVINCIA
RECAPITO TELEFONICO / FAX		E-MAIL / PEC	
CODICE FISCALE			
INDIRIZZO DI RESIDENZA		CIVICO	
COMUNE	PROVINCIA	CAP	

Questi i recapiti ai quale dovrà essere trasmessa qualsiasi comunicazione ai fini della presente proposta.

DICHIARA/DICHIARANO DI PRESENTARE L'OFFERTA, CON CONSAPEVOLEZZA DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, IN QUALITA' DI:

- Offerente/I
 Rappresentante legale o procuratore speciale di:

DATI DEL SOGGETTO RAPPRESENTATO		
NOME COGNOME (o DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE)		
(REGISTRO DELLE IMPRESE)		
RECAPITO TELEFONICO / FAX	E-MAIL / PEC	
CODICE FISCALE (PARTITA IVA)		
INDIRIZZO DI RESIDENZA (SEDE LEGALE)		CIVICO
COMUNE	PROVINCIA	CAP

CHIEDE/CHIEDONO DI:

partecipare all'Asta indetta il giorno __/__/____ presso il Notaio banditore incaricato:

NOME	COGNOME		
COMUNE		PROVINCIA	CAP
INDIRIZZO			CIVICO

**SI IMPEGNA/IMPEGNANO IRREVOCABILMENTE, IN CASO DI AGGIUDICAZIONE, AD ACQUISTARE
IL SEGUENTE IMMOBILE (OFFERTA PER LOTTO SINGOLO):**

NUMERO DEL LOTTO (DA BANDO D'ASTA)					
COMUNE DI UBICAZIONE DEL LOTTO			PROVINCIA		CAP
INDIRIZZO		CIVICO	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO
Ad un prezzo pari ad euro					
IN CIFRE		IN LETTERE			
che sarà corrisposto nei termini e secondo le modalità fissate dal Disciplinare d'Asta e nella domanda di Partecipazione all'Asta cui la presente si riferisce.					

OPPURE**SI IMPEGNA/IMPEGNANO IRREVOCABILMENTE, IN CASO DI AGGIUDICAZIONE, AD ACQUISTARE
UN NUMERO MASSIMO PARI A**

IN CIFRE	IN LETTERE
----------	------------

**DEGLI IMMOBILI RIPORTATI ALLA SEGUENTE LISTA (OFFERTA PER LISTA DI IMMOBILI)
NELL'ORDINE DI PREFERENZA DI SEGUITO INDICATO****1 Preferenza**

NUMERO DEL LOTTO (DA BANDO D'ASTA)				
COMUNE DI UBICAZIONE DEL LOTTO		PROVINCIA		CAP
INDIRIZZO	CIVICO	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO
Ad un prezzo pari ad euro				
IN CIFRE	IN LETTERE			
che sarà corrisposto nei termini e secondo le modalità fissate dal Disciplinare d'Asta e nella domanda di Partecipazione all'Asta cui la presente si riferisce.				

2 Preferenza

NUMERO DEL LOTTO (DA BANDO D'ASTA)				
COMUNE DI UBICAZIONE DEL LOTTO		PROVINCIA		CAP
INDIRIZZO	CIVICO	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO
Ad un prezzo pari ad euro				
IN CIFRE	IN LETTERE			
che sarà corrisposto nei termini e secondo le modalità fissate dal Disciplinare d'Asta e nella domanda di Partecipazione all'Asta cui la presente si riferisce.				

3 Preferenza

NUMERO DEL LOTTO (DA BANDO D'ASTA)					
COMUNE DI UBICAZIONE DEL LOTTO			PROVINCIA		CAP
INDIRIZZO	CIVICO	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	
Ad un prezzo pari ad euro					
IN CIFRE		IN LETTERE			
che sarà corrisposto nei termini e secondo le modalità fissate dal Disciplinare d'Asta e nella domanda di Partecipazione all'Asta cui la presente si riferisce.					

4 Preferenza

NUMERO DEL LOTTO (DA BANDO D'ASTA)					
COMUNE DI UBICAZIONE DEL LOTTO			PROVINCIA		CAP
INDIRIZZO	CIVICO	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	
Ad un prezzo pari ad euro					
IN CIFRE		IN LETTERE			
che sarà corrisposto nei termini e secondo le modalità fissate dal Disciplinare d'Asta e nella domanda di Partecipazione all'Asta cui la presente si riferisce.					

5 Preferenza

NUMERO DEL LOTTO (DA BANDO D'ASTA)					
COMUNE DI UBICAZIONE DEL LOTTO			PROVINCIA		CAP
INDIRIZZO	CIVICO	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	
Ad un prezzo pari ad euro					
IN CIFRE		IN LETTERE			
che sarà corrisposto nei termini e secondo le modalità fissate dal Disciplinare d'Asta e nella domanda di Partecipazione all'Asta cui la presente si riferisce.					

DICHIARA/DICHIARANO INOLTRE:

- a) di aver preso conoscenza e di accettare tutto quanto previsto e contenuto nel Bando d'Asta e nel Disciplinare d'Asta ed in particolare di:
- aver preso conoscenza di tutti i documenti (amministrativi, tecnici, catastali, urbanistici, ecc.) disponibili presso la Regione Lazio ed anche, in parte, presso il sito web indicato nel Bando d'Asta;
 - accettare integralmente, in caso di aggiudicazione, la situazione di fatto e di diritto nonché quella edilizia ed urbanistica in essere del bene per cui viene presentata l'offerta e assumersi esplicitamente tutti gli eventuali oneri, rischi e costi;
 - accettare integralmente, in caso di aggiudicazione, l'assunzione di tutti gli eventuali oneri, rischi e costi derivanti da condoni eventualmente già richiesti o da richiedere ai sensi dell'art. 2, comma 59, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, con esonero da ogni responsabilità della Regione Lazio riguardo all'esito delle citate istanze di concessione in sanatoria e ad eventuali difformità urbanistiche del bene;
 - aver preso conoscenza e di accettare integralmente, in caso di aggiudicazione, la situazione di fatto e di diritto dell'immobile, per il quale viene presentata l'offerta, come "visto e piaciuto", ivi compresa l'eventuale mancanza della documentazione e dei requisiti relativi alla conformità degli impianti di cui al Decreto Ministeriale del 22 gennaio 2008, n. 37, rinunciando fin d'ora alla facoltà di richiedere riduzioni del prezzo o risarcimenti di qualsivoglia danno connesso a quanto sopra;
 - aver preso conoscenza e di accettare che l'aggiudicazione del Lotto, inserito in una lista di Lotti, sarà effettuata rispettando il "Numero Massimo" di Lotti che l'offerente intende acquistare, secondo l'ordine di preferenza indicato. L'Offerente che ha effettuato l'Offerta per una "Lista di Lotti", in caso di aggiudicazione del "Numero Massimo" di Lotti indicato, non potrà vantare alcun tipo di pretesa in merito agli ulteriori Lotti inseriti nella "Lista di Lotti";
 - aver preso conoscenza e di accettare il fatto che la Regione Lazio è esonerata dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà, o al diritto sul bene e alla regolarità urbanistica, edilizia e fiscale degli stessi così come previsto dal Decreto "Sblocca Italia" (D.L. N. 133/2014 convertito in legge 11 novembre 2014 n. 164);
 - aver preso conoscenza e di accettare il fatto che, ai sensi dell'art. 7, comma 2-quinquies del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79 convertito con modificazioni dalla Legge 28 maggio 1997, n. 140 la Regione Lazio, pubblico venditore, è esonerata dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà, o al diritto sul bene e alla regolarità urbanistica, edilizia e fiscale dello stesso producendo apposite dichiarazioni di titolarità del diritto e di regolarità urbanistica;
 - aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi inclusi i bolli, le imposte e tasse, nonché gli oneri e le spese notarili) relativi alla vendita degli immobili, alla procedura d'Asta ed ai relativi verbali di aggiudicazione saranno totalmente a carico dell'aggiudicatario, non provvisorio, ovvero dell'acquirente;
 - essere a conoscenza che l'Offerta avrà efficacia vincolante ed irrevocabile per 30 giorni decorrenti dalla data fissata nel Bando d'Asta quale termine per la presentazione dell'Offerta;
 - essere a conoscenza che, in caso di aggiudicazione dell'immobile oggetto delle vendite, l'Offerta avrà efficacia vincolante ed irrevocabile fino al 90° giorno successivo alla data di aggiudicazione;
 - aver preso conoscenza e di accettare il fatto che l'aggiudicazione non produce alcun effetto contrattuale e traslativo, e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto definitivo di compravendita e con il contestuale integrale pagamento del prezzo di acquisto;
 - aver preso conoscenza e di accettare il fatto che entro il termine essenziale nell'interesse della Regione, di quindici giorni dalla data di aggiudicazione, ovvero, a seconda del caso, dalla ricezione da parte dell'aggiudicatario della comunicazione dell'esito dell'Asta, quest'ultimo dovrà, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e di incameramento della cauzione, salvo il risarcimento dei maggiori danni, provvedere, con gli stessi mezzi indicati al punto 3.2 del Disciplinare d'Asta, ad integrare il deposito cauzionale di un ulteriore importo pari al 10% del prezzo di aggiudicazione di ciascuno dei Lotti aggiudicati;
 - essere a conoscenza che la Regione Lazio può, in ogni momento della procedura, sospendere e/o non dare ulteriore corso agli atti della procedura d'asta, all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto, senza che gli offerenti e/o gli aggiudicatari possano avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Ente stesso;
 - essere a conoscenza che gli offerenti e/o gli aggiudicatari, nelle ipotesi di cui sopra, non potranno avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Ente per mancato guadagno e/o per i costi sostenuti per la presentazione dell'Offerta;
 - aver preso conoscenza ed accettare il fatto che, in caso di aggiudicazione dell'immobile oggetto della vendita, la stipula del contratto di compravendita ed il pagamento integrale del prezzo dovranno avvenire entro il termine essenziale, nell'interesse dell'Ente, di 60 giorni dalla data di aggiudicazione e che la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e/o il mancato pagamento del prezzo di acquisto comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione e la conseguente perdita del diritto alla restituzione delle cauzioni prestate.
- b) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del T.U. 445/2000, l'insussistenza delle fattispecie vietate ai sensi del Disciplinare d'Asta.

La presente Offerta Economica è vincolante, valida ed irrevocabile per 30 giorni decorrenti dalla data fissata nel Bando d'Asta quale termine per la presentazione dell'Offerta, nel caso in cui il sottoscritto sarà dichiarato aggiudicatario fino al 90° giorno successivo alla data di aggiudicazione.

Autorizzazione ed informativa ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e successive modifiche e integrazioni: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo, anche come previsto al punto 7 del vigente Disciplinare.

In fede

Luogo

Data

Firma/e

N.B.: è obbligatorio allegare fotocopia di validi documenti di riconoscimento, sottoscritti in originale da ciascun offerente.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

La Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio, da compilarsi in caso di Offerta presentata dal legale rappresentante del soggetto offerente, dovrà essere redatta su carta semplice conformemente al seguente schema.

IL SOTTOSCRITTO:

NOME		COGNOME	
DATA DI NASCITA		COMUNE DI NASCITA	PROVINCIA
RECAPITO TELEFONICO / FAX		E-MAIL / PEC	
CODICE FISCALE			
INDIRIZZO DI RESIDENZA		CIVICO	
COMUNE	PROVINCIA	CAP	

IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE LEGALE DI:

(nel seguito anche il "Soggetto Rappresentato") i cui dati, se diversi dallo scrivente, sono i seguenti:

NOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			
REGISTRO DELLE IMPRESE			
RECAPITO TELEFONICO / FAX		E-MAIL / PEC	
CODICE FISCALE / PARTITA IVA			
SEDE LEGALE / INDIRIZZO DI RESIDENZA		CIVICO	
COMUNE	PROVINCIA	CAP	

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, DICHIARA CHE:

- 1) di essere la persona designata a rappresentare e ad impegnare legalmente il Soggetto Rappresentato nella presentazione dell'Offerta;
- 2) che il Soggetto Rappresentato non si trova in stato di fallimento, liquidazione o situazioni equivalenti e che non sono pendenti in relazione al medesimo domande di concordato né amministrazione controllata.

Autorizzazione ed informativa ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e successive modifiche e integrazioni: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo, anche come previsto al punto 7 del vigente Disciplinare.

Luogo

Data

Firma/e

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (EX ART. 46 DEL DPR N. 445/00)
ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DELLA CAMERA DI COMMERCIO**

IL SOTTOSCRITTO:

NOME		COGNOME	
DATA DI NASCITA		COMUNE DI NASCITA	PROVINCIA
RECAPITO TELEFONICO / FAX		E-MAIL / PEC	
CODICE FISCALE			
INDIRIZZO DI RESIDENZA		CIVICO	
COMUNE	PROVINCIA	CAP	
IN QUALITA' DI (titolare, legale rappresentante, procuratore, institore, altro)			
DELL'IMPRESA			

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 445/2000

DICHIARA CHE L'IMPRESA:

➤ è regolarmente iscritta presso:

IL REGISTRO DELLE IMPRESE CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI		
NUMERO DI ISCRIZIONE	DATA DI ISCRIZIONE	REA
CODICE FISCALE / PARTITA IVA		
CON SEDE IN		CIVICO
COMUNE	PROVINCIA	CAP
FORMA GIURIDICA ATTUALE		
OGGETTO SOCIALE		
CAPITALE SOCIALE IN EURO		

➤ gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio antecedente la data della gara.

La presente dichiarazione riporta le notizie/dati iscritte nel registro delle imprese alla data odierna.

Autorizzazione ed informativa del Regolamento 2016/679/UE e successive modifiche e integrazioni: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo, anche come previsto al punto 7 del vigente Disciplinare.

In fede

Luogo

Data Firma _____

N.B. In caso di associazione temporanea di imprese, sia già costituita che ancora da costituire e nel caso di consorzi, la presente

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 novembre 2019, n. G15009

DGR n. 903/2017: "[...] Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia. Approvazione del Regolamento". Accreditamento regionale n. AR0368, asilo nido comunale sito a ROMA CAPITALE – MUNICIPIO 11 denominato "CORVIALE".

OGGETTO: DGR n. 903/2017: “[...] *Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d’Infanzia. Approvazione del Regolamento*”. Accreditamento regionale n. AR0368, asilo nido comunale sito a ROMA CAPITALE – MUNICIPIO 11 denominato “CORVIALE”.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L’INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Famiglia, Minori e Persone Fragili;

VISTI lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 6 agosto 1999, n.14: “*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*”;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*” e successive modificazioni ed integrazioni;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modificazioni ed integrazioni;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165: “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203: “*Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni*” con la quale si è disposta una riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale attraverso la modifica puntuale di taluni articoli e allegati del regolamento regionale n. 1/2002;

la deliberazione della Giunta regionale 1 giugno 2018, n.252; “*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018.*”;

la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n.268: “*Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.*” con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione sociale al dott. Valentino Mantini;

la direttiva del Segretario generale 6 giugno 2018, prot. n. 0337598: “*Direttiva del segretario generale – Rimodulazione delle Direzioni regionali*”;

la direttiva 24 maggio 2019 prot. n. 0398621 “*Modifica alle Direttive del Segretariato Generale prot. 337598 del 6 giugno 2018 e prot. 409645 del 6 luglio 2018*” con la quale il Segretario Generale, tra l’altro, ha disposto che il

Direttore della Direzione regionale “per l’Inclusione Sociale” rimodulasse le funzioni;

la determinazione dirigenziale 04 giugno 2019, n. G07578: *“Rimodulazione delle funzioni e delle competenze delle Aree della Direzione regionale per l’Inclusione sociale (De. n. G08636 del 09/07/2018). Recepimento della direttiva del Segretario Generale del 24 maggio 2019, prot. n. 0398621.”*, con la quale è stata istituita, con decorrenza dal 27 giugno 2019, la struttura organizzativa di base denominata Area “Famiglia, Minori e Persone Fragili” e definita la declaratoria analitica delle competenze;

l’atto di organizzazione 25 giugno 2019 n. G08658: *“Assegnazione del personale non dirigenziale alle Aree della Direzione regionale per l’Inclusione sociale - DE n. G07578 del 04/06/2019.”*;

l’atto di organizzazione del Direttore della Direzione regionale affari istituzionali, personale e sistemi informativi 18 luglio 2019 n. G09824 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area “Famiglia, Minori e Persone Fragili” della Direzione regionale “per l’Inclusione Sociale”, al dott. Antonio Mazzarotto;

la legge 6 novembre 2012, n.190: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

il decreto legge 24 giugno 2014, n.90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114: *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari.”*;

la legge 7 agosto 1990, n.241: *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112: *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59”*;

la legge 8 novembre 2000, n.328: *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;

la legge Regionale 10 agosto 2016, n.11: *“Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”*;

la legge regionale 16 giugno 1980, n.59: *“Norme sugli asili nido”*;

la deliberazione della Giunta regionale 19 dicembre 2017, n. 903: *“DGR n.706/2016: “Modifica del punto 3 della DGR n.658/2014: “Pacchetto famiglia 2014”, sottomisura 3.4) “Azioni di sistema”: Istituzione del Sistema*

di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia. Approvazione del Regolamento.”;

la determinazione dirigenziale 27 dicembre 2017 n. G18673: *“DGR n. 903/2017. Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia. Approvazione delle Linee Guida per l'elaborazione del Sistema di qualità dei Nidi d'Infanzia della Regione Lazio e dei Modelli di Domanda per l'accreditamento regionale dei nidi d'infanzia a titolarità pubblica e privata.”;*

CONSIDERATO che il regolamento di accreditamento regionale dei nidi d'infanzia, approvato con la citata DGR n. 903/2017, all'art 5 prevede che: *“L'Accreditamento Regionale è disposto con provvedimento della Regione Lazio, entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, previa acquisizione del parere vincolante espresso dalla Commissione Tecnica Permanente (C.T.P.)”;*

che ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 8 del regolamento succitato, le C.T.P. devono essere costituite in seno ai cd “Sovra-Ambiti” o, qualora quest'ultimi non siano stati costituiti, in seno ai Distretti Socio Sanitari territorialmente competenti così come definiti dall'art. 43 della L.R. n.11/2016;

PRESO ATTO della determinazione dirigenziale del Municipio 11 del Comune di Roma Capitale rep. n. CP/385/2019 del 7 marzo 2019, con la quale è stata costituita la C.T.P. presso il medesimo Municipio;

dell'istanza di accreditamento, dal Municipio 11 del Comune di Roma Capitale, in persona del suo legale rappresentante, per l'asilo nido comunale sito in Via dei Gradenigo snc nel Municipio 11 del Comune di Roma Capitale denominato “CORVIALE”;

che il suddetto asilo nido è autorizzato al funzionamento, con determinazione dirigenziale del Direttore del Municipio 11 di Roma Capitale rep. n. CP/982/2019 dell'11 luglio 2019, per un massimo di 69 posti;

della nota, protocollata al n. 772936 dell'1 ottobre 2019, con la quale, la succitata C.T.P., ha trasmesso il proprio parere favorevole sull'istanza di accreditamento succitata;

della nota, protocollata al n. 866379 del 29 ottobre 2019, con la quale, la succitata C.T.P., ha integrato il succitato parere;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dalla C.T.P.;

VISTO in particolare, l'art. 7 co.1 del regolamento regionale dei nidi d'infanzia il quale prevede che: *“L'Accreditamento Regionale ha di norma una validità di 3 (tre) anni educativi successivi alla data di formalizzazione del relativo provvedimento. Qualora la disponibilità dell'immobile presso il quale è attivato il servizio sia inferiore ai 3 anni richiesti, l'accreditamento potrà essere rilasciato per una durata pari alla disponibilità dello stesso con un minimo di un anno educativo”;*

- PRESO ATTO** che l'immobile presso il quale è attivo il servizio di asilo nido è nella disponibilità del soggetto richiedente per una durata superiore alla durata dell'accREDITAMENTO regionale;
- VISTO** in particolare, l'art. 4 co.1 let. h) del regolamento regionale dei nidi d'infanzia il quale prevede che venga autorizzata *“la pubblicazione dei dati richiesti, [...] sul portale regionale [...]”*;
- RITENUTO** pertanto necessario “accreditare”, ai sensi del regolamento di accREDITAMENTO regionale dei nidi d'infanzia approvato con la DGR n. 903/2017, l'asilo nido comunale sito in Via dei Gradenigo snc nel Municipio 11 del Comune di Roma Capitale denominato “CORVIALE”;
- pertanto necessario prevedere che il presente accREDITAMENTO avrà una durata pari a 3 (tre) anni educativi, a decorrere dall'emanazione del presente provvedimento amministrativo e fino al 31 luglio 2022;
- pertanto necessario pubblicare, sul portale regionale, argomento *“Politiche Sociali”*, l'elenco aggiornato dei nidi d'infanzia accREDITATI ai sensi del regolamento approvato con la DGR n. 903/2017, inserendo l'asilo nido comunale sito in Via dei Gradenigo snc nel Municipio 11 del Comune di Roma Capitale denominato “CORVIALE” e assegnandogli il numero progressivo “AR0368/2019”.

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa:

1. di “accreditare”, ai sensi del regolamento di accREDITAMENTO regionale dei nidi d'infanzia approvato con la DGR n. 903/2017, l'asilo nido comunale sito in Via dei Gradenigo snc nel Municipio 11 del Comune di Roma Capitale denominato “CORVIALE”;
2. che il presente accREDITAMENTO avrà una durata pari a 3 (tre) anni educativi, a decorrere dall'emanazione del presente provvedimento amministrativo e fino al 31 luglio 2022;
3. di pubblicare, sul portale regionale, argomento *“Politiche Sociali”*, l'elenco aggiornato dei nidi d'infanzia accREDITATI ai sensi del regolamento approvato con la DGR n. 903/2017, inserendo l'asilo nido comunale sito in Via dei Gradenigo snc nel Municipio 11 del Comune di Roma Capitale denominato “CORVIALE” e assegnandogli il numero progressivo “AR0368/2019”.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà trasmessa al Municipio 11 del Comune di Roma Capitale, alla competente C.T.P e pubblicata sul B.U.R.L e sul sito regionale www.regione.lazio.it/.

IL DIRETTORE
(Valentino Mantini)

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 novembre 2019, n. G15010

DGR n. 903/2017: "[...] Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia. Approvazione del Regolamento". Accreditamento regionale n. AR0361, asilo nido privato sito a ROMA CAPITALE – MUNICIPIO 10 denominato "SOLE E LUNA".

OGGETTO: DGR n. 903/2017: “[...] *Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d’Infanzia. Approvazione del Regolamento*”. Accreditamento regionale n. AR0361, asilo nido privato sito a ROMA CAPITALE – MUNICIPIO 10 denominato “SOLE E LUNA”.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L’INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Famiglia, Minori e Persone Fragili;

VISTI lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 6 agosto 1999, n.14: “*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*”;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*” e successive modificazioni ed integrazioni;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modificazioni ed integrazioni;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165: “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203: “*Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni*” con la quale si è disposta una riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale attraverso la modifica puntuale di taluni articoli e allegati del regolamento regionale n. 1/2002;

la deliberazione della Giunta regionale 1 giugno 2018, n.252; “*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018.*”;

la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n.268: “*Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.*” con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione sociale al dott. Valentino Mantini;

la direttiva del Segretario generale 6 giugno 2018, prot. n. 0337598: “*Direttiva del segretario generale – Rimodulazione delle Direzioni regionali*”;

la direttiva 24 maggio 2019 prot. n. 0398621 “*Modifica alle Direttive del Segretariato Generale prot. 337598 del 6 giugno 2018 e prot. 409645 del 6 luglio 2018*” con la quale il Segretario Generale, tra l’altro, ha disposto che il

Direttore della Direzione regionale “per l’Inclusione Sociale” rimodulasse le funzioni;

la determinazione dirigenziale 04 giugno 2019, n. G07578: “Rimodulazione delle funzioni e delle competenze delle Aree della Direzione regionale per l’Inclusione sociale (De. n. G08636 del 09/07/2018). Recepimento della direttiva del Segretario Generale del 24 maggio 2019, prot. n. 0398621.”, con la quale è stata istituita, con decorrenza dal 27 giugno 2019, la struttura organizzativa di base denominata Area “Famiglia, Minori e Persone Fragili” e definita la declaratoria analitica delle competenze;

l’atto di organizzazione 25 giugno 2019 n. G08658: “Assegnazione del personale non dirigenziale alle Aree della Direzione regionale per l’Inclusione sociale - DE n. G07578 del 04/06/2019.”;

l’atto di organizzazione del Direttore della Direzione regionale affari istituzionali, personale e sistemi informativi 18 luglio 2019 n. G09824 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area “Famiglia, Minori e Persone Fragili” della Direzione regionale “per l’Inclusione Sociale”, al dott. Antonio Mazzarotto;

la legge 6 novembre 2012, n.190: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

il decreto legge 24 giugno 2014, n.90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114: “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari.”;

la legge 7 agosto 1990, n.241: “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112: “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59”;

la legge 8 novembre 2000, n.328: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

la legge Regionale 10 agosto 2016, n.11: “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

la legge regionale 16 giugno 1980, n.59: “Norme sugli asili nido”;

la deliberazione della Giunta regionale 19 dicembre 2017, n. 903: “DGR n.706/2016: “Modifica del punto 3 della DGR n.658/2014: “Pacchetto famiglia 2014”, sottomisura 3.4) “Azioni di sistema”: Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d’Infanzia. Approvazione del Regolamento.”;

la determinazione dirigenziale 27 dicembre 2017 n. G18673: *“DGR n. 903/2017. Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia. Approvazione delle Linee Guida per l'elaborazione del Sistema di qualità dei Nidi d'Infanzia della Regione Lazio e dei Modelli di Domanda per l'accreditamento regionale dei nidi d'infanzia a titolarità pubblica e privata.”*;

CONSIDERATO che il regolamento di accreditamento regionale dei nidi d'infanzia, approvato con la citata DGR n. 903/2017, all'art 5 prevede che: *“L'Accreditamento Regionale è disposto con provvedimento della Regione Lazio, entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, previa acquisizione del parere vincolante espresso dalla Commissione Tecnica Permanente (C.T.P.)”*;

che ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 8 del regolamento succitato, le C.T.P. devono essere costituite in seno ai cd “Sovra-Ambiti” o, qualora quest'ultimi non siano stati costituiti, in seno ai Distretti Socio Sanitari territorialmente competenti così come definiti dall'art. 43 della L.R. n.11/2016;

PRESO ATTO della determinazione dirigenziale del Municipio 10 del Comune di Roma Capitale rep. n. CO/1127/2019 del 3 giugno 2019, con la quale è stata costituita la C.T.P. presso il medesimo Municipio;

dell'istanza di accreditamento, presentata dalla società “Sole e luna s.r.l.”, in persona del suo legale rappresentante, per l'asilo nido privato sito in Via Bedollo n. 147 nel Municipio 10 del Comune di Roma Capitale denominato “SOLE E LUNA”;

che il suddetto asilo nido è autorizzato al funzionamento, con determinazione dirigenziale dell'ex Municipio 13 del Comune di Roma Capitale n. 4089 del 29 novembre 2007 per un massimo di 22 posti;

della nota, protocollata al n. 800352 del 9 ottobre 2019, con la quale, la succitata C.T.P., ha trasmesso il proprio parere favorevole sull'istanza di accreditamento succitata;

VISTO in particolare, lo stesso art. 4 co.1 let. a) del regolamento regionale dei nidi d'infanzia il quale, prevede che: *“Qualora la stessa (autorizzazione al funzionamento) non sia aggiornata a quanto previsto dalla L.R. n. 59/1980 così come modificata dall'articolo 1, comma 19, della L.R. n.12 del 28 agosto 2011, i nidi saranno accreditati “con riserva” e avranno l'obbligo di adeguarsi entro 2 (due) anni dalla data di rilascio dell'Accreditamento Regionale eventualmente concesso, pena la decadenza dell'Accreditamento Regionale e l'impossibilità di ottenere un nuovo accreditamento per l'anno successivo”*;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dalla C.T.P.;

VISTO in particolare, l'art. 7 co.1 del regolamento regionale dei nidi d'infanzia il quale prevede che: *“L'Accreditamento Regionale ha di norma una validità di 3 (tre) anni educativi successivi alla data di formalizzazione del relativo provvedimento. Qualora la disponibilità dell'immobile presso il quale è*

attivato il servizio sia inferiore ai 3 anni richiesti, l'accreditamento potrà essere rilasciato per una durata pari alla disponibilità dello stesso con un minimo di un anno educativo”;

PRESO ATTO che l'immobile presso il quale è attivo il servizio di asilo nido è nella disponibilità del soggetto richiedente per una durata superiore alla durata dell'accreditamento regionale;

VISTO in particolare, l'art. 4 co.1 let. h) del regolamento regionale dei nidi d'infanzia il quale prevede che venga autorizzata *“la pubblicazione dei dati richiesti, [...] sul portale regionale [...]”;*

RITENUTO pertanto necessario “accreditare con riserva”, ai sensi dell'art. 4 co. 1 let. a) del regolamento di accreditamento dei nidi d'infanzia approvato con la DGR n. 903/2017, l'asilo nido privato sito in Via Bedollo n. 147 nel Municipio 10 del Comune di Roma Capitale denominato “SOLE E LUNA”;

VISTO in particolare, l'art. 4 co.1 let. h) del regolamento regionale dei nidi d'infanzia il quale prevede che venga autorizzata *“la pubblicazione dei dati richiesti, [...] sul portale regionale [...]”;*

pertanto necessario prevedere che il presente accreditamento avrà una durata pari a 2 (due) anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e che, il titolare dell'asilo nido, ha l'obbligo di provvedere all'adeguamento del servizio alla normativa vigente entro il medesimo termine pena la decadenza dell'accreditamento regionale;

pertanto necessario pubblicare, sul portale regionale, argomento *“Politiche Sociali”*, l'elenco aggiornato dei nidi d'infanzia accreditati ai sensi del regolamento approvato con la DGR n. 903/2017, inserendo l'asilo nido privato sito in Via Bedollo n. 147 nel Municipio 10 del Comune di Roma Capitale denominato “SOLE E LUNA” assegnandogli il numero progressivo “AR0361/2019”.

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa:

1. di “accreditare”, ai sensi del regolamento di accreditamento regionale dei nidi d'infanzia approvato con la DGR n. 903/2017, l'asilo nido privato sito in Via Bedollo n. 147 nel Municipio 10 del Comune di Roma Capitale denominato “SOLE E LUNA”;
2. che il presente accreditamento avrà una durata pari a 2 (due) anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e che, il titolare dell'asilo nido, ha l'obbligo di provvedere all'adeguamento del servizio alla normativa vigente entro il medesimo termine pena la decadenza dell'accreditamento regionale;
3. di pubblicare, sul portale regionale, argomento *“Politiche Sociali”*, l'elenco aggiornato dei nidi d'infanzia accreditati ai sensi del regolamento approvato con la DGR n. 903/2017, inserendo per l'asilo nido privato sito in Via Bedollo n. 147 nel Municipio 10 del Comune di

Roma Capitale denominato “SOLE E LUNA” assegnandogli il numero progressivo “AR0361/2019”.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà trasmessa al legale rappresentante, al Municipio 10 del Comune di Roma Capitale, alla competente C.T.P e pubblicata sul B.U.R.L e sul sito regionale www.regione.lazio.it/.

IL DIRETTORE
(Valentino Mantini)

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 novembre 2019, n. G15012

Approvazione del S.A.L. n.10 in favore della società A.B.P. Nocivelli S.p.A. - D.G.R. n.566/2010: "Promozione del progetto mille asili per il Lazio". D.G.R. n.374/2011 punto 1 lett. A): "Realizzazione di asili nido comunali prefabbricati". Bando relativo all'intervento <<Produzione ed installazione "chiavi in mano" di n.5 edifici prefabbricati in legno da adibire ad Asili Nido con capienza di n.30 posti bimbo, presso i Comuni di Guidonia Montecelio, Sacrofano, Borgorose, Cerveteri e Formia>> - CUP: F89H11001050002 - CIG: 4474931DDE."

OGGETTO: Approvazione del S.A.L. n.10 in favore della società A.B.P. Nocivelli S.p.A. - D.G.R. n.566/2010: *“Promozione del progetto mille asili per il Lazio”*. D.G.R. n.374/2011 punto 1 lett. A): *“Realizzazione di asili nido comunali prefabbricati”*. *Bando relativo all'intervento <<Produzione ed installazione “chiavi in mano” di n.5 edifici prefabbricati in legno da adibire ad Asili Nido con capienza di n.30 posti bimbo, presso i Comuni di Guidonia Montecelio, Sacrofano, Borgorose, Cerveteri e Formia>> - CUP: F89H11001050002 - CIG: 4474931DDE.”*.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Famiglia, Minori e Persone Fragili;

VISTI la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1: *“Nuovo Statuto della Regione Lazio”*;

la legge regionale 6 agosto 1999, n.14: *“Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”*;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”* e successive modificazioni ed integrazioni;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e successive modificazioni ed integrazioni;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165: *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203: *“Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni”* con la quale si è disposta una riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale attraverso la modifica puntuale di taluni articoli e allegati del regolamento regionale n. 1/2002 e, tra le altre, è stata istituita la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

la deliberazione della Giunta regionale 1 giugno 2018, n.252; *“Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018.”*;

la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n.268: *“Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.”* con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione sociale al dott. Valentino Mantini;

la direttiva del Segretario generale 6 giugno 2018, prot. n. 0337598: *“Direttiva del segretario generale – Rimodulazione delle Direzioni regionali”*;

la determinazione del Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione sociale 13 giugno 2018, n. G07599: *“Istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale per l’Inclusione sociale – recepimento della direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n.337595”*;

la determinazione del Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione sociale 9 luglio 2018, n. G08636: *“Modifica alla determinazione del 13 giugno 2018, n. G07599 “Istituzione delle strutture organizzative di base denominate “Aree” della Direzione regionale per l’Inclusione sociale - Recepimento della direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 337598”*;

la direttiva 24 maggio 2019 prot. n. 0398621 *“Modifica alle Direttive del Segretariato Generale prot. 337598 del 6 giugno 2018 e prot. 409645 del 6 luglio 2018”* con la quale il Segretario Generale, tra l’altro, ha disposto che il Direttore della Direzione regionale “per l’Inclusione Sociale” rimodulasse le funzioni;

la determinazione del Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione sociale 04 giugno 2019, n. G07578: *“Rimodulazione delle funzioni e delle competenze delle Aree della Direzione regionale per l’Inclusione sociale (De. n. G08636 del 09/07/2018). Recepimento della direttiva del Segretario Generale del 24 maggio 2019, prot. n. 0398621.”*, con decorrenza dal 27 giugno 2019;

l’atto di organizzazione del Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione sociale 25 giugno 2019, n. G08658: *“Assegnazione del personale non dirigenziale alle Aree della Direzione regionale per l’Inclusione sociale - DE n. G07578 del 04/06/2019.”* con la quale, tra l’altro, è stato assegnato il personale all’Area “Famiglia, Minori e Persone Fragili”;

l’atto di organizzazione del Direttore della Direzione regionale affari istituzionali, personale e sistemi informativi 18 luglio 2019, n. G09824 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area “Famiglia, Minori e Persone Fragili” della Direzione regionale “per l’Inclusione Sociale”, al dott. Antonio Mazzarotto;

la legge 6 novembre 2012, n.190: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

il decreto legge 24 giugno 2014, n.90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114: *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari.”*;

la legge 7 agosto 1990, n.241: *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;

RICHIAMATI

la legge 8 novembre 2000, n.328: *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;

la legge regionale 10 agosto 2016, n.11: *“Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”*;

la legge regionale 16 giugno 1980, n.59: *“Norme sugli asili nido”*;

il decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163: *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*, e ss.mm.ii;

il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n.207: *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”*, e ss.mm.ii.;

il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50: *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

in particolare, il comma 1 dell'art.216 del D.lgs. n.50/2016 il quale prevede che, il nuovo codice degli appalti *“[...] si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore”*;

CONSIDERATO che, il “nuovo codice degli appalti” è entrato in vigore il 19 aprile 2016 e che il bando in oggetto è stato pubblicato sul BURL n.41 del 28 agosto 2012 e che, pertanto, soggiace alla disciplina di cui al D.lgs. n. 163/06;

RICHIAMATE la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2010, n.566: *“Promozione del progetto mille asili per il Lazio”*;

la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2011, n.272: *“Piano di utilizzazione annuale 2011 degli stanziamenti per il sostegno alla famiglia”*, la quale, al punto 2 lett. B), destina risorse pari ad €18.643.019,66 alla realizzazione del progetto “mille asili per il Lazio”;

la deliberazione della Giunta regionale 2 settembre 2011, n.374: *“DGR n.272/2011. DGR n.566/2010: Promozione del progetto “mille asili per il Lazio”. Individuazione di quattro tipologie d'intervento in deroga ai criteri stabiliti con DGR n. 937/2007, n. 622/2008, n. 430/2009.”*;

la determinazione dirigenziale 3 ottobre 2011, n. B07571: *“L.R. n.59/1980. D.G.R. n.272/2011. D.G.R. n.374/2011. Approvazione avviso pubblico per la realizzazione di asili nido prefabbricati comunali con una capienza pari a 30 posti da destinare ai Comuni del Lazio ad eccezione del Comune di Roma Capitale.”*;

la citata determinazione dirigenziale n. B07571/11 con la quale è stato nominato l'ing. Cesare Pierdominici, funzionario della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale (ex politiche sociali e famiglia), quale Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

la determinazione dirigenziale 21 novembre 2011, n. B8790, con la quale è stato nominato il geom. Luigi Quattrin, dipendente della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale (ex politiche sociali e famiglia), quale Direttore dei Lavori per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

la determinazione dirigenziale 01 marzo 2012, n. B01257: *“DGR n.566/2010: Promozione del progetto “mille asili per il Lazio”. DGR n. 374/2011 punto 1 lett. A): “realizzazione di asili nido comunali prefabbricati”. Individuazione dei 06 siti comunali su cui edificare immobili prefabbricati ad uso asilo nido per n.30 posti bimbo”* e con cui è stata approvata la graduatoria dei Comuni;

la determinazione dirigenziale 14 marzo 2012, n. B01448 con la quale è stato incaricato l'ing. Giovani Falco, dipendente della Regione Lazio, di eseguire la progettazione preliminare;

la determinazione dirigenziale del 03 luglio 2012, n. B04078, con la quale è stato approvato il Progetto Preliminare dell'intervento in oggetto;

la determinazione dirigenziale 07 agosto 2012, n. B05112, con la quale è stato Validato il Progetto Preliminare, ai sensi dell'art.112 del D.lgs. n.163/06, da porre a base di gara per l'appalto in oggetto per n.5 asili nido prefabbricati;

la determinazione dirigenziale 14 agosto 2012, n. B05445 (pubblicata sul B.U.R.L. n.41 del 28 agosto 2012): *“DGR n.566/2010: Promozione del progetto “mille asili per il Lazio”. DGR n.374/2011 punto 1 lett. A): “realizzazione di asili nido comunali prefabbricati”. Approvazione degli atti di gara relativi al bando di cui all'intervento <<Produzione ed installazione “chiavi in mano” di n.5 edifici prefabbricati in legno da adibire ad Asili Nido con capienza di n.30 posti bimbo, presso i Comuni di Guidonia Montecelio, Sacrofano, Borgorose, Cerveteri e Formia>> - CUP: F89H11001050002 - CIG: 4474931DDE - Gara n.4422198.”*;

la determinazione dirigenziale del 30 dicembre 2014, n. G19289, con la quale è stato approvato il Quadro Economico e l'impegno della somma di €4.874.425,20 sul capitolo H41133 corrispondente alla Missione n.12, Programma n.01, codice 1.04.01.02.000 (trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali), esercizio finanziario 2014;

la determinazione dirigenziale 5 ottobre 2015, n. G11917 con la quale è stata approvata l'Aggiudicazione Definitiva alla ditta A.B.P. Nocivelli S.p.A., C.F. e P.IVA n.00303020176 con sede in Via Padana Superiore n.67 a Castegnato (BS);

la determinazione dirigenziale 17 dicembre 2015, n. G16205, con la quale è stato approvato il nuovo Quadro Economico di spesa ed il disimpegno parziale e modifica del creditore dell'impegno n.9944/2015 in favore di "Creditori Diversi" per €4.874.425,20 sul capitolo H41133 corrispondente alla Missione n.12, Programma n.01, codice 1.04.01.02.000 (trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali)”, esercizio finanziario 2015;

la determinazione dirigenziale 24 marzo 2016, n. G02917 con la quale è stato confermato l'impegno di spesa n.13935 sul capitolo H41133, esercizio finanziario 2016, corrispondente alla Missione n.12, Programma n.01, codice 1.04.01.02.000 e, contestualmente, approvato lo “Schema di Contratto”;

la determinazione dirigenziale 20 ottobre 2016, n. G12185, con la quale è stata approvata la nuova ubicazione dell'asilo nido prefabbricato nel Comune di Formia, dell'intervento in oggetto;

la determinazione dirigenziale 12 dicembre 2016, n. G14656, con la quale è stato approvato il Verbale della Conferenza di Servizi del 27 ottobre 2016, dell'intervento in oggetto;

la determinazione dirigenziale 7 settembre 2017, n. G12195, con la quale è stata approvata la nuova ubicazione dell'asilo nido prefabbricato nel Comune di Sacrofano, dell'intervento in oggetto;

la determinazione dirigenziale 25 settembre 2017, n. G12956, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo, dell'intervento in oggetto;

VISTO

il Decreto del Ministero dell'Interno 16 luglio 2014: *“Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido”*, il quale nel ridefinire la regola tecnica sulla prevenzione degli incendi, all'art. 4, ne ha previsto l'applicazione agli asili nido di nuova realizzazione con oltre 30 persone presenti;

il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2015: *“adeguamento del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 26 giugno 2009 – linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici e requisiti minimi”*;

CONSIDERATO

che i succitati Decreti sono intervenuti successivamente all'approvazione del Bando per la realizzazione degli asili nido comunali prefabbricati e che, pertanto, gli oneri relativi non erano stati conteggiati e che, di conseguenza, hanno imposto un adeguamento del Progetto Esecutivo con l'inserimento di nuove categorie e voci di lavoro;

VISTA

la determinazione dirigenziale 27 dicembre 2017, n. G18543, con la quale sono stati assunti gli impegni di spesa in favore della società A.B.P. Nocivelli S.p.A., sui capitoli di bilancio H41133 e H42529 per l'esercizio finanziario 2017, a seguito degli aggiornamenti normativi da apportare al Progetto Esecutivo, per una somma complessiva di €553.786,87;

la determinazione dirigenziale 22 febbraio 2018, n. G02146, con la quale è stato approvato il Progetto Esecutivo, dell'intervento in oggetto;

la determinazione dirigenziale 5 maggio 2018, n. G05865, con la quale sono stati, confermati gli impegni sul capitolo H41133 per l'esercizio finanziario 2018, approvato lo schema integrativo di contratto e approvato il nuovo QTE per l'intervento in oggetto per complessivi € 5.399.975,80;

il parere favorevole, con prescrizioni, al Progetto Esecutivo di cui sopra, espresso, all'unanimità, dal Comitato Regionale LL.PP. nella seduta del 23 maggio 2018, con Parere n.5333;

la determinazione dirigenziale 2 agosto 2018, n. G09898, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Progetto Esecutivo che recepisce le prescrizioni del Comitato Regionale LL.PP.;

DATO ATTO

che, dalle verifiche effettuate in situ dal progettista della stazione appaltante ing. Falco, il terreno del Comune di Arsoli non risulta idoneo alla realizzazione dell'asilo nido prefabbricato da n.30 posti bimbo e, pertanto, è stato escluso dalla progettazione e, contestualmente, reinserito nella graduatoria di cui alla determinazione dirigenziale n. B01257/2012;

pertanto, che i siti comunali su cui edificare gli asili nido prefabbricati sono 5 e, più precisamente, sono ubicati presso i Comuni di Guidonia Montecelio, Sacrofano, Borgorose, Cerveteri e Formia;

che in data 13 giugno 2016 è stato firmato il Contratto di Appalto, registrato dall'Ufficiale Rogante della Regione Lazio in data 19 luglio 2016 al n.19254 del Registro cronologico regionale;

che, nota prot. n. 532470 del 5 settembre 2018 con la quale il Direttore dei lavori, geom. Luigi Quattrin, ha trasmesso al R.U.P. il verbale di inizio lavori per la realizzazione dei 5 asili prefabbricati, iniziati, come da cronoprogramma concordato tra la Ditta Appaltatrice e la Stazione Appaltante il 3 settembre 2018;

RICHIAMATI

in particolare, l'art.12 del Capitolato Speciale d'Appalto il quale prevede che siano riconosciuti all'appaltatore pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito raggiunga la cifra di € 200.000,00;

la determinazione dirigenziale 9 novembre 2018, n. G14286, con la quale è stato approvato il S.A.L. n.1 a tutto il 25 ottobre 2018 per un importo di €209.237,83;

la determinazione dirigenziale 30 novembre 2018, n. G15495, con la quale è stato approvato il S.A.L. n.2 a tutto il 19 novembre 2018 per un importo di €418.475,66;

la determinazione dirigenziale 18 dicembre 2018, n. G16634, con la quale è stato approvato il S.A.L. n.3 a tutto il 12 dicembre 2018 per un importo di € 950.471,76;

la determinazione dirigenziale 26 febbraio 2019, n. G02109, con la quale è stato approvato il S.A.L. n.4 a tutto il 31 gennaio 2019 per un importo di €1.432.606,03;

la determinazione dirigenziale 3 aprile 2019, n. G04007, con la quale è stato approvato il S.A.L. n.5 a tutto il 28 marzo 2019 per un importo di €2.087.588,00;

la determinazione dirigenziale 24 maggio 2019, n. G07004, con la quale è stato approvato il S.A.L. n.6 a tutto il 13 maggio 2019 per un importo di €2.546.228,05;

la determinazione dirigenziale 7 giugno 2019, n. G07751, con la quale è stato approvato il S.A.L. n.7 a tutto il 3 giugno 2019 per un importo di €3.091.691,78;

la determinazione dirigenziale 15 luglio 2019, n. G09586, con la quale è stato approvato il S.A.L. n.8 a tutto il 28 giugno 2019 per un importo di €3.449.856,23;

la determinazione dirigenziale 12 agosto 2019, n. G11046, con la quale è stato approvato il S.A.L. n.9 a tutto il 5 agosto 2019 per un importo di €3.664.702,56;

PRESO ATTO

che i S.A.L., così come precedentemente approvati, sono stati regolarmente liquidati alla società appaltatrice per complessivi €3.664.702,56 al netto delle ritenute di legge per infortuni pari allo 0,50% delle lavorazioni eseguite, pari ad €18.677,53;

che il Direttore dei lavori ha redatto e trasmesso al R.U.P., con nota protocollo n. 6828459 del 17 ottobre 2019, la contabilità dei lavori del S.A.L. n.10 a tutto il 30 settembre 2019, così composta:

- Libretto delle misure n.10;
- Registro di contabilità n.10;
- Stato avanzamento lavori n.10 a tutto il 30 settembre 2019, dal quale risultano lavorazioni eseguite per un importo pari ad €3.886.434,91, oneri della sicurezza inclusi;

ACQUISITO il DURC online della società A.B.P. Nocivelli S.p.A., prot. INPS_17594112 valido sino al 12/02/2020, che risulta essere regolare;

PRESO ATTO del Certificato di pagamento n.10, emesso dal R.U.P. in data 17 ottobre 2019, dal quale risulta che, detratti i precedenti acconti, risulta un credito in favore dell'impresa A.B.P. Nocivelli S.p.A, pari ad €220.666,75 oltre I.V.A. al 10%, pari ad €22.066,67, per un importo complessivo di €242.733,42 al netto delle ritenute di legge per infortuni così come di seguito riportato:

LAVORI E SOMMINISTRAZIONI al 30/9/2019	€	3 735 505,54
A DETRARRE ritenuta per infortuni 0,50%	€	- 18 677,53
restano	€	3 716 828,01
ONERI DELLA SICUREZZA	€	150 929,37
SOMMANO	€	3 867 757,38
A DETRARRE ammontare dei certificati precedenti	€	- 3 647 090,63
CREDITO Impresa al presente certificato	€	220 666,75
I.V.A. 10%	€	22 066,67
TOTALE GENERALE	€	242 733,42

RITENUTO pertanto necessario approvare la contabilità del S.A.L. n.10 a tutto il 30 settembre 2019, dal quale risultano lavorazioni eseguite per un importo pari ad €3.886.434,91, relativo all'intervento <<Produzione ed installazione "chiavi in mano" di n.5 edifici prefabbricati in legno da adibire ad Asili Nido con capienza di n.30 posti bimbo, presso i Comuni di Guidonia Montecelio, Sacrofano, Borgorose, Cerveteri e Formia>> - CUP: F89H11001050002 - CIG: 4474931DDE;

pertanto necessario approvare il Certificato di pagamento n.10 emesso dal R.U.P. in data 17 ottobre 2019, dal quale, detratti i precedenti acconti, risulta un credito in favore dell'impresa A.B.P. Nocivelli S.p.A, pari ad €220.666,75 oltre I.V.A. al 10%, pari ad €22.066,67 per un importo complessivo di €242.733,42.

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa, che si richiamano integralmente, di:

- approvare la contabilità del S.A.L. n.10 a tutto il 30 settembre 2019, dal quale risultano lavorazioni eseguite per un importo pari ad €3.886.434,91, relativo all'intervento <<Produzione ed installazione "chiavi in mano" di n.5 edifici prefabbricati in legno da adibire ad Asili Nido con capienza di n.30 posti bimbo, presso i Comuni di Guidonia Montecelio, Sacrofano, Borgorose, Cerveteri e Formia>> - CUP: F89H11001050002 - CIG: 4474931DDE;

- approvare il Certificato di pagamento n.10 emesso dal R.U.P. in data 17 ottobre 2019, dal quale, detratti i precedenti acconti, risulta un credito in favore dell'impresa A.B.P. Nocivelli S.p.A, pari ad €220.666,75 oltre I.V.A. al 10%, pari ad €22.066,67 per un importo complessivo di €242.733,42.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U.R.L.

IL DIRETTORE
(Valentino Mantini)

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 novembre 2019, n. G15013

D.G.R. n.566/2010: impegno degli "Incentivi", previsti ai sensi dell'art.92 del D.Lgs. n.163/06 e art.113 del D.Lgs. n.50/2016, degli Incaricati e dei Collaboratori alla realizzazione del progetto per la <<Produzione ed installazione "chiavi in mano" di n.5 edifici prefabbricati in legno da adibire ad Asili Nido con capienza di n.30 posti bimbo>>. CUP: F89H11001050002. Rimodulazione degli "Incentivi" per le attività tecniche stabiliti con la determinazione dirigenziale n. G16563/2018.

OGGETTO: D.G.R. n.566/2010: impegno degli “Incentivi”, previsti ai sensi dell'art.92 del D.Lgs. n.163/06 e art.113 del D.Lgs. n.50/2016, degli Incaricati e dei Collaboratori alla realizzazione del progetto per la <<Produzione ed installazione “chiavi in mano” di n.5 edifici prefabbricati in legno da adibire ad Asili Nido con capienza di n.30 posti bimbo>>. CUP: F89H11001050002. Rimodulazione degli “Incentivi” per le attività tecniche stabiliti con la determinazione dirigenziale n. G16563/2018.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L’INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Famiglia, Minori e Persone Fragili;

VISTI lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 6 agosto 1999, n.14: *“Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”*;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”* e successive modificazioni ed integrazioni;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e successive modificazioni ed integrazioni;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165: *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203: *“Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni”* con la quale si è disposta una riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale attraverso la modifica puntuale di taluni articoli e allegati del regolamento regionale n. 1/2002;

la deliberazione della Giunta regionale 1 giugno 2018, n.252; *“Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018.”*;

la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n.268: *“Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.”* con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione sociale al dott. Valentino Mantini;

la direttiva del Segretario generale 6 giugno 2018, prot. n. 0337598: *“Direttiva del segretario generale – Rimodulazione delle Direzioni regionali”*;

la direttiva 24 maggio 2019 prot. n. 0398621 *“Modifica alle Direttive del Segretariato Generale prot. 337598 del 6 giugno 2018 e prot. 409645 del 6 luglio 2018”* con la quale il Segretario Generale, tra l’altro, ha disposto che il

Direttore della Direzione regionale “per l’Inclusione Sociale” rimodulasse le funzioni;

la determinazione dirigenziale 04 giugno 2019, n. G07578: *“Rimodulazione delle funzioni e delle competenze delle Aree della Direzione regionale per l’Inclusione sociale (De. n. G08636 del 09/07/2018). Recepimento della direttiva del Segretario Generale del 24 maggio 2019, prot. n. 0398621.”*, con la quale è stata istituita, con decorrenza dal 27 giugno 2019, la struttura organizzativa di base denominata Area “Famiglia, Minori e Persone Fragili” e definita la declaratoria analitica delle competenze;

l’atto di organizzazione 25 giugno 2019 n. G08658: *“Assegnazione del personale non dirigenziale alle Aree della Direzione regionale per l’Inclusione sociale - DE n. G07578 del 04/06/2019.”*;

l’atto di organizzazione del Direttore della Direzione regionale affari istituzionali, personale e sistemi informativi 18 luglio 2019 n. G09824 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area “Famiglia, Minori e Persone Fragili” della Direzione regionale “per l’Inclusione Sociale”, al dott. Antonio Mazzarotto;

la legge 6 novembre 2012, n.190: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

il decreto legge 24 giugno 2014, n.90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114: *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari.”*;

la legge 7 agosto 1990, n.241: *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112: *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59”*;

la legge 8 novembre 2000, n.328: *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;

la legge regionale 10 agosto 2016, n.11: *“Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”*;

la legge regionale 16 giugno 1980, n.59: *“Norme sugli asili nido”*;

il decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163: *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*, e ss.mm.ii ed in particolare gli articoli 92 e 93;

il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n.207: *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”*, e ss.mm.ii.;

il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50: *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* ed in particolare l'articolo 113;

in particolare il comma 1 dell'art. 216 del D.lgs n. 50/2016 il quale prevede che: *“[...] il presente codice si applica alle procedure e ai contratti per le quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore [...]”*

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 4 dicembre 2010, n.566: *“Promozione del progetto mille asili per il Lazio”*;

la deliberazione della Giunta regionale del 10 giugno 2011, n.272: *“Piano di utilizzazione annuale 2011 degli stanziamenti per il sostegno alla famiglia”*, la quale al punto 2 lett. B) destina risorse pari ad €18.643.019,66 alla realizzazione del progetto *“mille asili per il Lazio”*;

CONSIDERATO che la D.G.R. n.272/2011 citata, incarica, il Direttore Regionale della Direzione Politiche Sociali e Famiglia, di esperire tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione della presente deliberazione, compresa la definizione dei criteri di utilizzazione delle risorse e di presentazione delle domande di finanziamento da parte dei destinatari degli interventi previsti;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 2 settembre 2011, n.374: *“DGR n.272/2011. DGR n.566/2010: “Promozione del progetto “mille asili per il Lazio”. Individuazione di quattro tipologie d'intervento in deroga ai criteri stabiliti con DGR n. 937/2007, n. 622/2008, n. 430/2009.”*;

CONSIDERATO che la D.G.R. n.374/2011 citata, nell'ambito del progetto *“mille asili per il Lazio”*, fra le tipologie d'intervento individuate, indica al punto 1 lett. A) la realizzazione di asili nido comunali prefabbricati;

VISTA la determinazione dirigenziale del 3 ottobre 2011, n. B07571: *“L.R. n.59/1980. D.G.R. n.272/2011. D.G.R. n.374/2011. Approvazione avviso pubblico per la realizzazione di asili nido prefabbricati comunali con una capienza pari a 30 posti da destinare ai Comuni del Lazio ad eccezione del Comune di Roma Capitale.”*;

PRESO ATTO che, con la citata determinazione dirigenziale n. B07571/11 è stato nominato l'ing. Cesare Pierdominici, funzionario della Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia, quale Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

VISTA la determinazione dirigenziale 21 novembre 2011, n. B8790 con la quale sono state individuate e conferite le *funzioni tecniche incentivate*, ai sensi dell'art.92 del D.Lgs. n.163/06;

la determinazione dirigenziale 14 marzo 2012, n. B01448 con la quale sono stati nominati il Progettista Preliminare, Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) ed i loro Collaboratori, per la realizzazione di n.06 asili nido comunali prefabbricati per n.30 posti bimbo;

la determinazione dirigenziale 03 luglio 2012, n. B04078, con la quale è stato approvato il Progetto Preliminare dell'intervento in oggetto;

- DATO ATTO** che in data 03 agosto 2012, è stata espletata la Conferenza di Servizi Regionale relativa ad ottenere i pareri del Progetto Preliminare dell'intervento in oggetto, di cui è stato redatto apposito verbale;
- CONSIDERATO** che i partecipanti alla Conferenza di Servizi, di cui sopra, hanno espresso parere, unanime, favorevole al progetto;
- VISTA** la determinazione dirigenziale 07 agosto 2012, n. B05112, con la quale è stato Validato il Progetto Preliminare ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. n.163/06 da porre a base di gara per l'appalto in oggetto;
- la determinazione dirigenziale 14 agosto 2012, n. B05445 (pubblicata sul B.U.R.L. n.41 del 28 agosto 2012): *“DGR n.566/2010: Promozione del progetto “mille asili per il Lazio”. DGR n.374/2011 punto 1 lett. A): “realizzazione di asili nido comunali prefabbricati”. Approvazione degli atti di gara relativi al bando di cui all'intervento <<Produzione ed installazione “chiavi in mano” di n.5 edifici prefabbricati in legno da adibire ad Asili Nido con capienza di n.30 posti bimbo, presso i Comuni di Guidonia Montecelio, Sacrofano, Borgorose, Cerveteri e Formia>> - CUP: F89H11001050002 - CIG: 4474931DDE - Gara n.4422198.”;*
- la determinazione dirigenziale del 30 dicembre 2014, n. G19289, con la quale è stato approvato il Quadro Economico e l'impegno della somma di €4.874.425,20 sul capitolo H41133 corrispondente alla Missione n.12, Programma n.01, codice 1.04.01.02.000 (trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali), esercizio finanziario 2014;
- la determinazione dirigenziale 5 ottobre 2015, n. G11917 con la quale è stata approvata l'Aggiudicazione Definitiva alla ditta A.B.P. Nocivelli S.p.A., C.F. e P.IVA n.00303020176 con sede in Via Padana Superiore n.67 a Castegnato (BS);
- la determinazione dirigenziale 17 dicembre 2015, n. G16205, con la quale è stato approvato il nuovo Quadro Economico di spesa ed il disimpegno parziale e modifica del creditore dell'impegno n.9944/2015 in favore di "Creditori Diversi" per €4.874.425,20 sul capitolo H41133 corrispondente alla Missione n.12, Programma n.01, codice 1.04.01.02.000 (trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali)”, esercizio finanziario 2015;
- PRESO ATTO** che in data 13 giugno 2016 è stato firmato il Contratto di Appalto, registrato dall'Ufficiale Rogante della Regione Lazio in data 19 luglio 2016 al n.19254 del Registro cronologico regionale;
- DATO ATTO** che in data 27 ottobre 2016 si è tenuta la Conferenza di Servizi sul Progetto Definitivo presentato in gara dalla ditta aggiudicataria A.B.P. Nocivelli spa, dell'intervento in oggetto;
- VISTA** la determinazione dirigenziale 12 dicembre 2016, n. G14656, con la quale è stato approvato il Verbale della Conferenza di Servizi del 27 ottobre 2016, dell'intervento in oggetto;
- la determinazione dirigenziale 25 settembre 2017, n. G12956, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo, presentato dall'aggiudicatario dell'appalto in sede di gara;
- il decreto del Ministero dell'Interno 16 luglio 2014: *“Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido”*, il quale nel ridefinire la regola tecnica sulla prevenzione degli

incendi, all'art. 4, ne ha previsto l'applicazione agli asili nido di nuova realizzazione con oltre 30 persone presenti;

il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 26 giugno 2015: *“adeguamento del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 26 giugno 2009 – linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici e requisiti minimi”*;

la determinazione dirigenziale 27 dicembre 2017, n. G18543, con la quale sono stati assunti gli impegni di spesa in favore della società A.B.P. Nocivelli s.p.a., sui capitoli di bilancio H41133 e H42529 per l'esercizio finanziario 2017 a seguito dell'approvazione delle proposte di varianti;

DATO ATTO

della Relazione del RUP del 26 settembre 2017, in merito all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che a norma dell'art.132 comma 1 del D.lgs. n.163/06, consentono di disporre di varianti a seguito delle modifiche normative di cui ai D.M. 16 luglio 2014 e 26 giugno 2015;

che la ditta appaltatrice ABP Nocivelli spa con nota prot. n.546039 del 27 ottobre 2017 ha trasmesso la proposta di varianti, da integrare al progetto Esecutivo, a seguito della Relazione del RUP del 26 settembre 2017;

della Relazione del RUP del 23 novembre 2017, con la quale sono state verificate le proposte di variante da approvare unitamente al redigendo Progetto Esecutivo, per complessivi €440.447,82 oltre IVA 10%;

RICHIAMATA

la determinazione dirigenziale 22 dicembre 2017, n. G19299, con la quale è stata indetta la gara per l'individuazione del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, e la relativa lettera di invito;

la determinazione dirigenziale 2 febbraio 2018, n. G01575, con la quale è stata indetta la gara per l'individuazione di un Collaudatore per il Collaudo tecnico-amministrativo e strutturale in corso d'opera, con procedura di affidamento diretto, previa consultazione di operatori economici, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, e la relativa lettera di invito;

la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2018 n. G01574, con la quale sono stati nominati i soggetti verificatori del Progetto Esecutivo ai sensi dell'art.112 del D.Lgs. n.163/2006;

VISTO

il Verbale di verifica del Progetto Esecutivo, redatto in data 21 febbraio 2018 dai soggetti verificatori, nominati con la succitata determinazione dirigenziale n. G01574/2018, in contraddittorio con il progettista, ing. Giambattista Parietti, ed il R.U.P., ing. Cesare Pierdominici;

RICHIAMATA

la determinazione dirigenziale 22 febbraio 2018, n. G02146, con la quale è stato approvato il Progetto Esecutivo, dell'intervento in oggetto comprensivo delle varianti in aumento del progetto, per un importo complessivo finale di €5.339.975,80 comprensivo degli oneri previdenziali e fiscali e che la base d'asta comprensiva delle varianti, al netto di iva e oneri previdenziali è pari ad €4.435.219,40;

RICHIAMATA

la determinazione dirigenziale 10 settembre 2019, n. G11876, con la quale sono stati impegnati in favore della società appaltatrice A.B.P. Nocivelli s.p.a. le somme, pari ad €98.340,73 oltre I.V.A. al 10% per complessivi

€108.174,80, a titolo di ristoro degli “Imprevisti” occorsi fino alla data del 4 giugno 2019;

PRESO ATTO che nella seduta del 23 maggio 2018, con parere n.5333, il Comitato Regionale LL.PP. ha espresso, all’unanimità, parere favorevole al Progetto Esecutivo di cui sopra, prescrivendo che: *“il calcolo degli incentivi dovrà tener conto della normativa, dei regolamenti e delle aliquote vigenti al momento dell’effettivo espletamento delle attività”*;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale 18 dicembre 2018, n. G16563 con la quale si è proceduto all’individuazione del Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002” per complessivi €54.206,40 ed al relativo impegno sul capitolo di spesa H41172 per l’esercizio finanziario 2018 ed al correlativo accertamento in entrata in favore del “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002” sul capitolo di entrata n. 341559 per l’esercizio finanziario 2018;

CONSIDERATO che originariamente, in ossequio alla previsione del D.Lgs. n. 163/06, ai fini dell’individuazione delle somme da destinarsi agli incentivi per il personale è stata accantonata una somma pari a 2% della originaria base d’asta, in attesa che venisse modificato il regolamento regionale;

che alla data del 29 ottobre 2019 la realizzazione delle opere oggetto dell’appalto sono terminate ad eccezione delle opere di finitura e del collaudo tecnico-amministrativo per il quale occorre attendere la fine delle sistemazioni delle aree esterne il cui onere è in capo ai Comuni beneficiari dell’intervento;

che, dalla data di pubblicazione dell’avviso pubblico per la realizzazione dei 5 asili prefabbricati (2011) alla data di realizzazione degli stessi (2019), sono intervenute una serie di modifiche normative, in materia di antincendio e certificazione energetiche, che hanno inciso sulla base d’asta e, conseguentemente, sul calcolo del Fondo incentivi;

che nel corso dell’appalto si sono verificati degli imprevisti e che, anch’essi, devono essere conteggiati nella base d’asta e, conseguentemente, ai fini della costituzione del Fondo incentivi;

che, inoltre, il personale in forza all’area che ha partecipato alle attività incentivabili è parzialmente cambiato, determinando, di fatto, una diversa distribuzione dei carichi di lavoro e, conseguentemente, si è resa necessaria una nuova ripartizione degli incentivi;

VISTI il CCNL decentrato integrativo della Giunta Regionale del Lazio anno 2017-2019, sottoscritto in via definitiva il 26 luglio 2017, il quale, all’art. 27, prevede che: *“Con successivo accordo sono definite le modalità e i criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie del fondo per le funzioni tecniche disciplinate dall’art. 113 comma 2 e segg. del D.lgs n.50/2016”*;

il Regolamento Regionale 2 marzo 2018, n.8: *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche”*; il quale ha recepito la nuova disciplina degli incentivi per le spese tecniche;

in particolare l’art. 383-sexies del novellato Regolamento Regionale n.1/2002 rubricato, *“Costituzione del Fondo”* il quale al comma 3 precisa che: *L’ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo come sopra costituito è ripartito, per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura con le modalità ed i criteri previsti nella presente sezione, tra il responsabile unico del*

procedimento ed i soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 383 quater. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. [...];

DATO ATTO che per l'intervento in oggetto, sono utilizzati fondi a destinazione vincolata provenienti dalla Stato, come sopra meglio specificato nella determinazione dirigenziale n. G16563/2018, e che, pertanto, si è proceduto, esclusivamente, all'impegno dell'80% del fondo;

VISTO in particolare, l'art. 558-ter del novellato Regolamento Regionale n.1/2002: *"Norme transitorie per l'attuazione della disciplina degli incentivi ai sensi dell'articolo 92 e articolo 93 del d.lgs. 163/2006 come modificato dalla legge 11 agosto 2014, n. 114"*;

CONDIRERATO che il succitato articolo disciplina esplicitamente la normativa da applicare sulla base dello stato di avanzamento dell'appalto e precisamente:

"1. Alle funzioni tecniche incentivate si applica la disciplina normativa vigente in materia al momento dell'effettivo svolgimento delle relative attività, ovvero:

a) [...];

b) alle attività individuate e conferite ai sensi dell'articolo 92 del d.lgs. 163/2006:

1) ma non completamente espletate entro il 18 agosto 2014 si applicano i criteri e le modalità di determinazione del fondo per l'incentivazione di cui all'allegato "EE", per le sole frazioni temporali di attività completate entro la suddetta data;

2) alle restanti attività espletate a partire dal 19 agosto 2014 si applicano, in quanto compatibili, i criteri e le modalità di determinazione del fondo per l'incentivazione di cui all'allegato "EE", nel rispetto delle quote di cui all'articolo 93, commi 7 bis, 7 ter e 7 quater del d. lgs. 163/2006 e successive modifiche, per le sole frazioni temporali di attività completate entro il 18 aprile 2016;

c) alle attività individuate e conferite ai sensi dell'articolo 93 del d.lgs. 163/2006 come modificato dalla legge 11 agosto 2014, n.114 [...];

d) alle attività individuate e conferite ai sensi dell'articolo 113 del d.lgs. 50/2016, svolte o completate nel periodo compreso tra il 19 aprile 2016 e l'entrata in vigore degli articoli da 383 bis a 383 duodecies, si applicano i criteri e le modalità di determinazione del fondo per l'incentivazione di cui all'allegato "EE", nel rispetto delle quote stabilite dall'articolo 113 del d.lgs. 50/2016.";

CONSIDERATO che le opere di cui si tratta sono state realizzate attraverso un cd "appalto integrato complesso", ai sensi dell'art. 53 comma 2 lettera c del D.Lgs. n.163/2006 il quale, per sua natura, prevedeva l'affidamento della Progettazione Definitiva, Esecutiva e dei Lavori, incluso, il relativo Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione Definitiva ed Esecutiva e che, pertanto, si è provveduto alla verifica e validazione del progetto (preliminare) da porre a base di gara e, successivamente, alla verifica del Progetto Esecutivo redatto dall'aggiudicatario;

che le funzioni tecniche incentivate sono state individuate con la determinazione dirigenziale n. B8790/2011 e con la successiva determinazione dirigenziale n. B01448/2012 ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n.163/06 e con la determinazione dirigenziale n. G01574/2018, ai sensi dell'art.112 del D.Lgs. n.163/2006;

che, in ossequio al citato art. 558-ter del novellato Regolamento Regionale n.1/2002, occorre distinguere le fasi dell'appalto concluse prima del 18 agosto 2014, nel periodo compreso tra il 19 agosto 2014 e il 18 aprile 2016 e dopo il 19 aprile 2016;

che fino al 18 agosto 2014, sono state eseguite le seguenti fasi:

1. Programmazione;
2. Verifica Progetto Preliminare posto a base di gara;

che nel periodo compreso tra il 19 agosto 2014 e il 18 aprile 2016 non sono state realizzate fasi operative determinanti ai fini degli incentivi;

che dal 19 aprile 2016 in poi sono state eseguite le seguenti fasi:

3. Affidamento;
4. Redazione Progetto Esecutivo;
5. Verifica del Progetto Esecutivo redatto dalla ditta aggiudicataria;
6. Esecuzione lavori;

PRESO ATTO

che con la determinazione dirigenziale 22 febbraio 2018, n. G02146, con la quale è stato approvato il Progetto Esecutivo, dell'intervento in oggetto comprensivo delle varianti in aumento del progetto, per un importo complessivo finale di €5.339.975,80 comprensivo degli oneri previdenziali e fiscali e che la base d'asta comprensiva delle varianti, al netto di iva e oneri previdenziali è pari ad €4.435.219,40;

che con la determinazione dirigenziale 10 settembre 2019, n. G11876, con la quale sono stati impegnati in favore della società appaltatrice A.B.P. Nocivelli s.p.a. le somme, pari ad € 98.340,73 oltre I.V.A. al 10% per complessivi €108.174,80, a titolo di ristoro degli "Imprevisti" occorsi fino alla data del 4 giugno 2019;

DATO ATTO

che la base d'asta, alla fine dell'appalto, sulla quale calcolare il fondo incentivi è pari ad € 4.533.560,13;

CONSIDERATO

che per le fasi operative realizzate prima del 18 agosto 2014 gli incentivi per il personale come sopra individuato, sono determinati secondo i criteri e le modalità di cui all'Allegato EE al Regolamento Regionale, ed aggiornati alla nuova base d'asta di € 4.533.560,13;

che, il Fondo incentivi individuato e trasferito al capitolo di bilancio in entrata n. 341559 (Fondo incentivi personale) con determinazione dirigenziale n. G16563/2018 per l'appalto dei lavori ammonta ad € 52.914,10;

che, con riferimento alle attività realizzate prima del 18 agosto 2014, l'aliquota di determinazione del fondo da ripartire è determinata dall'articolo 2, lettera e), comma 1, lettera c. del succitato Allegato EE: *"il fondo è calcolato nella misura dell'1,3 per cento per progetti di importo posto a base di gara maggiore di 1.000.000 di euro e minore o uguale a 5.300.000 di euro"*

che al successivo comma 4 è previsto che: “*per progetti di importo superiore a 1.000.000 di euro è possibile maggiorare il fondo entro il limite massimo dell’1,5% [...]*” qualora si ravvisassero determinate cause di complessità tra cui, alla lettera a, è indicata la “*multidisciplinarietà del progetto: qualora alla redazione del progetto hanno concorso molteplici specializzazioni e se lo stesso è costituito da più sottoprogetti specialistici*”;

che il progetto prevedeva il coordinamento di processi realizzativi e progettuali tra diversi sottoprogetti altamente specialistici quali la prefabbricazione delle strutture in legno, le strutture in cemento armato, gli impianti tecnologici ad alta efficienza energetica (termico, raffrescamento, acqua calda sanitaria con energie rinnovabili, etc...) ed impianti anti-incendio di rilevazione fumi ed allarme;

che, pertanto, il Fondo è determinato utilizzando l’aliquota dell’1,5% nel seguente modo:

Tab.		Importo a base d’asta		4.533.560,13 €
1		Aliquota applicata		1,50%
		Fondo da distribuire		68.003,40 €
%	%	Funzione tecnica	Incaricato	Importo <i>Regolamento regionale artt.2.e.1.c + 4.a + 5</i>
22,00	1	RUP	Pierdominici	€ 14.960,75
6,60	1	Extra RUP 30% (f 6) prog.esterna	Pierdominici	€ 4.488,22
20,00	0,2	Progettista Preliminare (g1a)	Falco	€ 2.720,14
	0,36	Progettista Definitivo (g1b)	ESTERNO	€ 4.896,25
	0,44	Progettista Esecutivo (g1c)	ESTERNO	€ 5.984,30
2,00	0,2	Coll.Prog. Preliminare (g1a)	Fumi	€ 272,01
	0,36	Coll.Prog. Definitiva (g1b)	ESTERNO	€ 489,63
	0,44	Coll.Prog. Esecutiva (g1c)	ESTERNO	€ 598,43
10,00	0,040	Sicurezza fase Prog. Prel.	Fumi	€ 272,01
	0,072	Sicurezza fase Prog. Def.	ESTERNO	€ 489,63
	0,088	Sicurezza fase Prog. Esec.	ESTERNO	€ 598,43
	0,8	Sicurezza fase Esec.	ESTERNO	€ 5.440,27
2,00	0,040	Coll.Sicurezza fase Prog. Prel.	Zulli	€ 54,40
	0,072	Coll.Sicurezza fase Prog. Def.	ESTERNO	€ 97,93
	0,088	Coll.Sicurezza fase Prog. Esec.	ESTERNO	€ 119,69
	0,8	Coll.Sicurezza fase Esec.	ESTERNO	€ 1.088,05
16,00	1	DL	Quattrin	€ 10.880,54
11,00	1	Collaboratore	Pugliese	€ 7.480,37
10,40	1	Collaudatore	ESTERNO	€ 7.072,35
100,00			Totale	€ 68.003,40

CONSIDERATO

che la nuova disciplina degli incentivi individua un’incidenza percentuale delle varie fasi operative (Programmazione 5%; Verifica progetto 15%, Affidamento 20%, Esecuzione 60%), vengono applicate per analogia tali

frazioni percentuali anche alle fasi operative concluse prima del 18 agosto 2014, e pertanto:

- 1- 20% della quota dell'incentivo del RUP per Programmazione e Progettazione, pari ad €2.992,15;
- 2- 100% quota dell'incentivo RUP (30%), ai sensi del comma f6), per progettazione affidata all'esterno, pari ad €4.488,22;
- 3- 20% della quota dell'incentivo del Collaboratore al RUP per Programmazione e Progettazione, pari ad €1.496,07;
- 4- 100% della quota dell'incentivo del Progettista per la Progettazione Preliminare, pari ad €2.720,14;
- 5- 100% della quota dell'incentivo del Collaboratore al Progettista per la Progettazione Preliminare, pari ad €272,01;
- 6- 100% della quota dell'incentivo del Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione Preliminare, pari ad €272,01;
- 7- 100% della quota dell'incentivo del Collaboratore al Progettista per la Progettazione Preliminare, pari ad €54,40;

CONSIDERATO che l'ing. Pierdominici Cesare, in qualità di RUP, ai sensi dell'Allegato EE del Regolamento Regionale, ha già percepito il 20% di acconto, pari ad €3.624,00, e che pertanto, tale quota, verrà decurtata dalle somme spettanti sopra elencate;

che per le restanti fasi operative, "Affidamento" ed "Esecuzione dei Lavori", realizzate a far data dal 19 aprile 2016, occorre applicare i criteri e le modalità di determinazione degli incentivi definiti dagli articoli dal 383-bis al 383-duodecies del Regolamento Regionale, nel rispetto dall'articolo 113 del D.Lgs. n.50/2016;

che ai sensi della tabella dell'art.383-sexies, la misura del Fondo per i lavori è pari a 1,625% dell'importo a base d'asta, pari ad € 4.533.560,13, e che, pertanto, l'ammontare complessivo degli incentivi è pari a €73.670,35;

che, ai sensi dell'art.113 comma 3 del D.Lgs. n.50/2016, solo l'80% del Fondo di riparto potrà essere suddiviso tra le varie funzioni tecniche, e che, pertanto, la somma da suddividere per le funzioni tecniche è pari ad €58.936,28;

che, pertanto, verranno escluse dal riparto definito dall'art. 383septies le seguenti funzioni tecniche in quanto conclusesi entro il 18 agosto 2014:

- RUP e Collaboratore al RUP dalla fase Programmazione (5% del fondo);
- RUP e Collaboratore al RUP dalla fase Verifica Progettazione (15% del fondo);

che, ai sensi dell'art.112 del D.Lgs. n.163/2006, sono stati nominati i soggetti verificatori del Progetto Esecutivo con la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2018 n. G01574 e, pertanto, tale funzione tecnica deve essere incentivata ai sensi dell'art.558ter essendo stata svolta dopo il 18 aprile 2016;

che, ai sensi della tabella dell'art.383septies, la ripartizione del Fondo per i "Lavori" è la seguente:

Tab. 2	Importo a base d'asta	4.533.560,13 €
	Aliquota applicata	1,625%
	Importo del Fondo	73.670,35 €
	Fondo da distribuire (80% del Fondo)	58.936,28 €

Funzione tecnica	Incaricato	PROGRAMMAZIONE		VERIFICA PROGETTO		AFFIDAMENTO		ESECUZIONE	
		5%		15%		20%		60%	
		%	importo	%	importo	%	importo	%	importo
RUP	Pierdominici	75	<i>Eseguita ante 18.8.2014</i>	6	<i>Eseguita ante 18.8.2014</i>	74	8.722,57 €	24	8.486,82 €
Verificatore progetto	Peroni			25	2.210,11 €				
Verificatore progetto	Basso			25	2.210,11 €				
Verificatore progetto	Paolillo			25	2.210,11 €				
Direzione dei Lavori	Quattrin							44	15.559,18 €
Coord. Sicurezza fase Esecuzione	ESTERNO							7	- €
Collaudatore Statico	ESTERNO							7	- €
Collaudatore Amministrativo	ESTERNO							10	- €
Collaboratore	Pugliese	25	<i>Eseguita ante 18.8.2014</i>	16	<i>Eseguita ante 18.8.2014</i>	26	3.064,69 €	5	1.768,09 €
Subtotale fasi		100	- €	97	6.630,33 €	100	11.787,26 €	97	25.814,09 €
TOTALE Fondo distribuito									44.231,68 €

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n.50/2016, devono essere individuati gli Incentivi relativi all'affidamento di "forniture e servizi", secondo i criteri e le modalità di determinazione degli incentivi definiti dagli articoli dal 383bis al 383duodecies del Regolamento Regionale, nel rispetto dall'articolo 113 del D.Lgs. n.50/2016;

DATO ATTO che con la determinazione dirigenziale n. G18299/2017, con la quale è stata indetta la gara per l'individuazione del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), per un importo a base d'asta di €63.374,24;

CONSIDERATO che, ai sensi della tabella dell'art.383sexies del novellato Regolamento Regionale n.1/2002, la misura del Fondo per i lavori è pari a 1,681% dell'importo a base d'asta, per cui il Fondo risulta pari ad €1.065,32;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.113 comma 3 del D.Lgs. n.50/2016, solo l'80% del Fondo di riparto potrà essere suddiviso tra le varie funzioni tecniche, pari ad €852,26;

CONSIDERATO che ai sensi della tabella dell'art.383septies, la ripartizione orizzontale del Fondo per i "Servizi" viene assegnata come segue:

Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione		
Tab. 3	Importo a base d'asta	63.374,24 €
	Importo 80%	1,681%
	Importo del fondo	1.065,32 €
	Fondo da distribuire (80% del Fondo)	852,26 €

Funzioni	Nominativo	PROGRAMMAZIONE		AFFIDAMENTO		ESECUZIONE	
		10%		30%		60%	
		%	importo	%	importo	%	importo
Resp. del procedimento	Pierdominici	75	63,92 €	75	191,76 €	35	178,97 €
Direttore dell'esecuzione	Quattrin					45	230,11 €
Verificatore conformità	Pierdominici					15	76,70 €
Collaboratore	Pugliese	25	21,31 €	25	63,92 €	5	25,57 €
Subtotale fasi		100	85,23 €	100	255,68 €	100	511,35 €
TOTALE Fondo distribuito							852,26 €

DATO ATTO che con la determinazione dirigenziale n. G17612/2017, con la quale è stata indetta la gara per l'individuazione dei un Archeologo per la Sorveglianza archeologica in fase di scavo, per un importo a base d'asta di €5.000,00;

CONSIDERATO che, ai sensi della tabella dell'art.383sexies del novellato Regolamento Regionale n.1/2002, la misura del fondo per i lavori è pari a 1,875% dell'importo a base d'asta, per cui il Fondo risulta pari ad €93,75;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.113 comma 3 del D.lgs. n.50/2016, solo l'80% del Fondo di riparto potrà essere suddiviso tra le varie funzioni tecniche, pari ad €75,00;

CONSIDERATO che ai sensi della tabella dell'art.383septies, la ripartizione orizzontale del Fondo per i "Servizi" viene assegnata come segue:

Archeologo (sorveglianza archeologica durante gli scavi)							
Tab. 4	Importo a base d'asta						5.000,00 €
	Importo 80%						1,875%
	Importo del fondo						93,75 €
	Fondo da distribuire (80% del Fondo)						75,00 €
Funzioni	Nominativo	PROGRAMMAZIONE		AFFIDAMENTO		ESECUZIONE	
		10%		30%		60%	
		%	importo	%	importo	%	importo
Resp. del procedimento	Pierdominici	75	5,62 €	75	16,88 €	35	15,75 €
Direttore dell'esecuzione	Quattrin					45	20,25 €
Verificatore conformità	Pierdominici					15	6,75 €
Collaboratore	Pugliese	25	1,88 €	25	5,62 €	5	2,25 €
Subtotale fasi		100	7,50 €	100	22,50 €	100	45,00 €
TOTALE Fondo distribuito							75,00 €

DATO ATTO che con la determinazione dirigenziale n. G01575/21018, con la quale è stata indetta la gara per l'individuazione di un Collaudatore per il Collaudo tecnico-amministrativo e strutturale in corso d'opera, per un importo a base d'asta di €24.335,67;

CONSIDERATO che, ai sensi della tabella dell'art.383sexies del novellato Regolamento Regionale n.1/2002, la misura del fondo per i lavori è pari a 1,875% dell'importo a base d'asta, per cui il Fondo risulta pari ad €456,29;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.113 comma 3 del D. Lgs. n.50/2016, solo l'80% del Fondo di riparto potrà essere suddiviso tra le varie funzioni tecniche, pari ad €365,04;

CONSIDERATO che ai sensi della tabella dell'art.383septies, la ripartizione orizzontale del Fondo per i "Servizi" viene assegnata come segue:

Collaudatore statico e tecnico-amministrativo								
Tab. 5	Importo a base d'asta						24.335,67 €	
	Importo 80%						1,875%	
	Importo del fondo						456,29 €	
	Fondo da distribuire (80% del Fondo)						365,04 €	
Funzioni	Nominativo	PROGRAMMAZIONE		AFFIDAMENTO		ESECUZIONE		
		10%		30%		60%		
		%	importo	%	importo	%	importo	
Resp. del procedimento	Pierdominici	75	27,38 €	75	82,13 €	35	76,66 €	
Direttore dell'esecuzione	Quattrin					45	98,56 €	
Verificatore conformità	Pierdominici					15	32,85 €	
Collaboratore	Pugliese	25	9,13 €	25	27,38 €	5	10,95 €	
Subtotale fasi		100	36,51 €	100	109,51 €	100	219,02 €	
TOTALE Fondo distribuito							365,04 €	

RITENUTO pertanto necessario, approvare la nuova ripartizione degli incentivi come sopra meglio specificato.

DETERMINA

per le motivazioni elencate in premessa, parti integranti del presente provvedimento:

- di approvare la ripartizione degli Incentivi per funzioni tecniche per "Lavori", di cui all'appalto approvato con la determinazione dirigenziale del 3 ottobre 2011, n. B07571 per le attività svolte prima del 18 agosto 2014 come segue:

Tab. 1	Importo a base d'asta				4.533.560,13 €
	Aliquota applicata				1,50%
	Fondo da distribuire				68.003,40 €
%	%	Funzione tecnica	Incaricato	Importo <i>Regolamento regionale artt.2.e.1.c + 4.a + 5</i>	
22,00	1	RUP	Pierdominici	€ 14.960,75	
6,60	1	Extra RUP 30% (f 6) prog.esterna	Pierdominici	€ 4.488,22	
20,00	0,2	Progettista Preliminare (g1a)	Falco	€ 2.720,14	
	0,36	Progettista Definitivo (g1b)	ESTERNO	€ 4.896,25	
	0,44	Progettista Esecutivo (g1c)	ESTERNO	€ 5.984,30	

2,00	0,2	Coll.Prog. Preliminare (g1a)	Fumi	€ 272,01
	0,36	Coll.Prog. Definitiva (g1b)	ESTERNO	€ 489,63
	0,44	Coll.Prog. Esecutiva (g1c)	ESTERNO	€ 598,43
10,00	0,040	Sicurezza fase Prog. Prel.	Fumi	€ 272,01
	0,072	Sicurezza fase Prog. Def.	ESTERNO	€ 489,63
	0,088	Sicurezza fase Prog. Esec.	ESTERNO	€ 598,43
	0,8	Sicurezza fase Esec.	ESTERNO	€ 5.440,27
2,00	0,040	Coll.Sicurezza fase Prog. Prel.	Zulli	€ 54,40
	0,072	Coll.Sicurezza fase Prog. Def.	ESTERNO	€ 97,93
	0,088	Coll.Sicurezza fase Prog. Esec.	ESTERNO	€ 119,69
	0,8	Coll.Sicurezza fase Esec.	ESTERNO	€ 1.088,05
16,00	1	DL	Quattrin	€ 10.880,54
11,00	1	Collaboratore RUP	Pugliese	€ 7.480,37
10,40	1	Collaudatore	ESTERNO	€ 7.072,35
100,00			Totale	€ 68.003,40

2. di approvare la ripartizione degli Incentivi per funzioni tecniche per "Lavori", di cui all'appalto approvato con la determinazione dirigenziale del 3 ottobre 2011, n. B07571 per le attività svolte dopo il 19 aprile 2016 come segue:

Tab. 2	Importo a base d'asta		4.533.560,13 €						
	Aliquota applicata		1,625%						
	Importo del Fondo		73.670,35 €						
	Fondo da distribuire (80% del Fondo)		58.936,28 €						
Funzione tecnica	Incaricato	PROGRAMMAZIONE		VERIFICA PROGETTO		AFFIDAMENTO		ESECUZIONE	
		5%		15%		20%		60%	
		%	importo	%	importo	%	importo	%	importo
RUP	Pierdominici	75	<i>Eseguita ante 18.8.2014</i>	6	<i>Eseguita ante 18.8.2014</i>	74	8.722,57 €	24	8.486,82 €
Verificatore progetto	Peroni			25	2.210,11 €				
Verificatore progetto	Basso			25	2.210,11 €				
Verificatore progetto	Paolillo			25	2.210,11 €				
Direzione dei Lavori	Quattrin							44	15.559,18 €
Coord. Sicurezza fase Esecuzione	ESTERNO							7	- €
Collaudatore Statico	ESTERNO							7	- €
Collaudatore Amministrativo	ESTERNO							10	- €
Collaboratore	Pugliese	25	<i>Eseguita ante 18.8.2014</i>	16	<i>Eseguita ante 18.8.2014</i>	26	3.064,69 €	5	1.768,09 €
Subtotale fasi		100	- €	97	6.630,33 €	100	11.787,26 €	97	25.814,09 €
TOTALE Fondo distribuito									44.231,68 €

3. di approvare la ripartizione degli Incentivi per funzioni tecniche per "Servizi", di cui all'appalto approvato con la determinazione dirigenziale n. G18299/2017, con la quale è

stata indetta la gara per l'individuazione del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE):

Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione								
Tab. 3	Importo a base d'asta						63.374,24 €	
	Importo 80%						1,681%	
	Importo del fondo						1.065,32 €	
	Fondo da distribuire (80% del Fondo)						852,26 €	
Funzioni	Nominativo	PROGRAMMAZIONE		AFFIDAMENTO		ESECUZIONE		
		10%		30%		60%		
		%	importo	%	importo	%	importo	
Resp. del procedimento	Pierdominici	75	63,92 €	75	191,76 €	35	178,97 €	
Direttore dell'esecuzione	Quattrin					45	230,11 €	
Verificatore conformità	Pierdominici					15	76,70 €	
Collaboratore	Pugliese	25	21,31 €	25	63,92 €	5	25,57 €	
Subtotale fasi		100	85,23 €	100	255,68 €	100	511,35 €	
TOTALE Fondo distribuito							852,26 €	

4. di approvare la ripartizione degli Incentivi per funzioni tecniche per "Servizi", di cui all'appalto approvato con la determinazione dirigenziale n. G17612/2017, con la quale è stata indetta la gara per l'individuazione dei un Archeologo per la Sorveglianza archeologica in fase di scavo:

Archeologo (sorveglianza archeologica durante gli scavi)								
Tab. 4	Importo a base d'asta						5.000,00 €	
	Importo 80%						1,875%	
	Importo del fondo						93,75 €	
	Fondo da distribuire (80% del Fondo)						75,00 €	
Funzioni	Nominativo	PROGRAMMAZIONE		AFFIDAMENTO		ESECUZIONE		
		10%		30%		60%		
		%	importo	%	importo	%	importo	
Resp. del procedimento	Pierdominici	75	5,62 €	75	16,88 €	35	15,75 €	
Direttore dell'esecuzione	Quattrin					45	20,25 €	
Verificatore conformità	Pierdominici					15	6,75 €	
Collaboratore	Pugliese	25	1,88 €	25	5,62 €	5	2,25 €	
Subtotale fasi		100	7,50 €	100	22,50 €	100	45,00 €	
TOTALE Fondo distribuito							75,00 €	

5. di approvare la ripartizione degli Incentivi per funzioni tecniche per "Servizi", di cui all'appalto approvato determinazione dirigenziale n. G01575/21018, con la quale è stata indetta la gara per l'individuazione di un Collaudatore per il Collaudo tecnico-amministrativo e strutturale in corso d'opera:

Collaudatore statico e tecnico-amministrativo								
Tab. 5	Importo a base d'asta						24.335,67 €	
	Importo 80%						1,875%	
	Importo del fondo						456,29 €	
	Fondo da distribuire (80% del Fondo)						365,04 €	
Funzioni	Nominativo	PROGRAMMAZIONE		AFFIDAMENTO		ESECUZIONE		
		10%	30%	60%	60%	60%	60%	
		%	importo	%	importo	%	importo	
Resp. del procedimento	Pierdominici	75	27,38 €	75	82,13 €	35	76,66 €	
Direttore dell'esecuzione	Quattrin					45	98,56 €	
Verificatore conformità	Pierdominici					15	32,85 €	
Collaboratore	Pugliese	25	9,13 €	25	27,38 €	5	10,95 €	
Subtotale fasi		100	36,51 €	100	109,51 €	100	219,02 €	
TOTALE Fondo distribuito							365,04 €	

IL DIRETTORE
(Valentino Mantini)

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 novembre 2019, n. G15142

"Centro di giustizia riparativa e di mediazione penale minorile". Aggiudicazione provvisoria - artt. 12 e 15 del Disciplinare di gara approvato con Determinazione n. G17625/2018. CIG 7739570F32

Oggetto: “Centro di giustizia riparativa e di mediazione penale minorile”. Aggiudicazione provvisoria - artt. 12 e 15 del Disciplinare di gara approvato con Determinazione n. GI7625/2018. CIG 7739570F32

Il Direttore della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

su proposta del Dirigente dell'Area “Famiglia, Minori e Persone fragili”

VISTI

- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203, e successiva D.G.R. del 1 giugno 2018 n. 252, con le quali si è provveduto a riorganizzare l'apparato amministrativo della Giunta Regionale e con la quale è stata, tra l'altro, istituita la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 5 giugno 2018, n. 268, con la quale è stato conferito al dott. Valentino Mantini l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
- la direttiva del 24 maggio 2019, prot. n. 0398621 “Modifica alle Direttive del Segretariato Generale prot. 337598 del 6 giugno 2018 e prot. 409645 del 6 luglio 2018”;
- la determinazione del Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione sociale n. G07578 del 4 giugno 2019 ad oggetto “Rimodulazione delle funzioni e delle competenze delle Aree della Direzione regionale per l'Inclusione sociale (De. n. G08636 del 09/07/2018). Recepimento della direttiva del Segretario Generale del 24 maggio 2019, prot. n. 0398621”, con la quale è stata istituita, tra le altre, l'Area “Famiglia, Minori e Persone fragili”;
- l'atto di organizzazione n. G08658 del 25 giugno 2019, avente ad oggetto:” Assegnazione del personale non dirigenziale alle Aree della Direzione regionale per l'Inclusione sociale - DE n. G07578 del 04/06/2019”;
- l'atto di organizzazione n. G09824 del 18/07/2019, con il quale è stato conferito l'incarico dell'Area “Famiglia, Minori e Persone fragili” al dott. Antonio Mazzarotto;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;
- la deliberazione del Consiglio regionale del 24 gennaio 2019, n. 1, con la quale è stato approvato il Piano sociale regionale denominato “Prendersi cura, un bene comune”;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, ed in particolare:

- l'art. 35 comma 1 lettera d) che definisce la soglia di euro 750.000,00 per gli appalti di servizi sociali;
- l'art. 36 comma 2 che recita “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti d'importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

b) per affidamenti d'importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati”;

- la Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 dell'ANAC relativa alle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.s. m.m. i.i., recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” specificatamente al punto 4.1.2: “*L'indagine di mercato è preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura. Durante lo svolgimento delle indagini di mercato il responsabile unico del procedimento ha cura di tenere comportamenti improntati al principio di correttezza e buona fede, non rivelando le informazioni fornite dagli operatori consultati*”;

RICHIAMATE la Legge n. 328/2000 ed in particolare:

- l'art. 1, comma 5, per il quale alla gestione ed all'offerta dei servizi del sistema integrato provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati;

- l'art. 5, comma 1, il quale dispone che, per favorire l'attuazione del principio di sussidiarietà, gli enti locali e le regioni, nell'ambito delle risorse disponibili, promuovono azioni per il sostegno e la qualificazione dei soggetti operanti nel Terzo Settore;

- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, “*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio in particolare, quanto disposto dall'art. 16, Politiche in favore delle persone sottoposte a provvedimenti penali*, in merito alla promozione di servizi ed interventi volti in particolare a migliorare le condizioni di vita nelle carceri, informare sulle possibilità e sulle procedure per ottenere l'esecuzione penale esterna e favorire le misure alternative alla detenzione, sostenere l'accoglienza ed il reinserimento sociale, abitativo e lavorativo delle persone soggette a misure alternative alla detenzione, sostenere i diritti delle persone detenute ai sensi della legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 (Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio) e promuovere tutte le attività formative interne alla struttura detentiva, che permettono alle persone sottoposte a provvedimenti penali coercitivi, sia di aumentare il proprio livello di istruzione e sia di imparare nuove professionalità utili al loro reinserimento nella società e nel mondo del lavoro;

- la deliberazione del Consiglio regionale del 24 gennaio 2019, n. 1, con la quale è stato approvato il Piano sociale regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune", che prevede tra le Aree prioritarie di interventi, la Regione Lazio, per il reinserimento dei detenuti e delle persone sottoposte a misure di sicurezza detentiva presso le residenze per l'esecuzione di misure di sicurezza, nell'ambito delle proprie competenze, promuove progetti di giustizia riparativa che abbiano come obiettivo la ricomposizione del conflitto tra il reo, la vittima e la comunità di riferimento;

PRESO ATTO che

- con Determinazione n. 15721 del 14/12/2015 è stato approvato lo schema del “Protocollo d’Intesa per il Centro di Giustizia Riparativa e di Mediazione Penale tra il Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità, Regione Lazio, Tribunale per i Minorenni di Roma, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma” sottoscritto in data 15 dicembre 2015 e avente come obiettivo prioritario quello dell’istituzione e dell’apertura di un “Centro di Giustizia Riparativa e di Mediazione Penale minorile”;
- con Determinazione Dirigenziale n. G15532 del 15/11/2017 si è provveduto all’ “Approvazione avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse diretto agli Enti interessati a partecipare alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, per l’affidamento del servizio di gestione del “Centro di giustizia riparativa e di mediazione penale minorile”, di nuova istituzione, ubicato in Roma, tramite procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.s. m.m. i.i., fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - senza impegno di spesa”;
- che alla scadenza del termine fissato a seguito della pubblicazione del suddetto Avviso sono pervenute n. 4 manifestazioni di interesse e sono stati ammessi alla partecipazione alla successiva procedura negoziata i 4 soggetti che si sono candidati:

SOGGETTO	C.F./P.IVA	INDIRIZZO	CITTA’	PEC
Ermes Coop. Sociale onlus	C.F. e P.IVA 09111831005	Via Statio Ottato 33	00175 ROMA	ermescooperatva@pec.it
Associazione per la Famiglia onlus	C.F. 91078240594	Via Sezze 16	Latina	consultoriodiocesanolatina@pec.it
C.R.I.S.I. soc. coop. arl Onlus	C.F e P.IVA 04746080722	Via Amendola, 120 Via Vitruvio 334	Bari Formia	cooperativacrisi@messaggipec.it
IBIS Soc. coop. Sociale RL	C.F. 05781640586 P.IVA 01445341009	Via Pisino 36	Roma	ibiscoop@pec.it

- con Determinazione Dirigenziale n. G17625 del 27 dicembre 2018 si è provveduto ad approvare i seguenti documenti di gara, allegati e parte integrante della suddetta determinazione:

- a) Allegato 1 Schema di lettera di invito;
- b) Allegato 2 - Disciplinare di gara;
- c) Allegato 3 - Schema di Capitolato speciale d’appalto;
- d) Allegato 4 - Schema di dichiarazioni amministrative;
- e) Allegato 5 - Documento Di Gara Unico Europeo (DGUE);
- f) Allegato 6 – Schema di offerta economica;
- g) Allegato 7 – Schema di convenzione;

- alla scadenza del termine previsto dalla lettera d’invito, nota prot. n. 7340 del 7/01/2019, con la quale sono stati invitati a partecipare alle successive fasi della procedura negoziata ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. b) del D. lgs. 50/2016, per l’affidamento del servizio in oggetto i soggetti i 4 soggetti candidati, sono pervenuti n. 3 (tre) plichi come da elenco sotto indicato:

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DI GIUSTIZIA RIPARATIVA E DI MEDIAZIONE PENALE MINORILE				
OPERATORE ECONOMICO		P.IVA/C.F.	PEC	PROT.
1	ATS Associazione per la Famiglia onlus/Medias Res/Istituto per la mediazione sistemica Onlus/Istituto Don Calabria	C.F. 91078240594	consultoriodiocesanolatina@pec.it	n. 85980/2019
2	C.R.I.S.I. soc. coop. arl Onlus	C.F e P.IVA 04746080722	cooperativacrisi@messaggipec.it	n. 86000/2019
3	IBIS Soc. coop. Sociale RL	C.F. 05781640586 P.IVA 01445341009	ibiscoop@pec.it	n. 85912/2019

- con Determinazione Dirigenziale n.G04047del 4 aprile 2019 si è provveduto a nominare i componenti della Commissione giudicatrice delle offerte pervenute ai sensi dell'art. 77 del D. lgs. 50/2016;
- che in data 15 aprile 2019, ha avuto luogo la seduta pubblica di preselezione afferente la verifica della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti (busta A), espletata dal RUP, ai fini e nei limiti dell'assolvimento dei soli adempimenti da espletarsi in seduta pubblica, secondo quanto previsto dall'art. 12 "Adempimenti procedurali" del Disciplinare di gara;
- che il RUP, a seguito della verifica formale della documentazione, delle dichiarazioni contenute nella Busta A e della rispondenza dei requisiti di partecipazione previsti dall'art. 3 "Requisiti di partecipazione" del Disciplinare di gara, ha dichiarato ammessi:
 1. ATS Associazione per la Famiglia onlus/Medias Res/Istituto per la mediazione sistemica Onlus/Istituto Don Calabria Associazione per la Famiglia onlus,
 2. C.R.I.S.I. soc. coop. arl Onlus;
 3. IBIS Soc. coop. Sociale RL.
- che in data 30 maggio 2019, ha avuto luogo la seconda seduta pubblica finalizzata all'apertura dei documenti prodotti dai medesimi a titolo di offerta tecnica (busta B), espletate dal Seggio di gara, composto dal RUP e dalla Commissione giudicatrice, e che quest'ultima ha proseguito in diverse sedute riservate i lavori di valutazione delle offerte tecniche;

TENUTO CONTO che

- con nota del 25/6/2019 la Commissione ha trasmesso al R.U.P. il verbale n. 4 rappresentando la decisione della Commissione di sospendere la valutazione dell'offerta tecnica presentata dalla Soc. Coop. Sociale Ibis, e rimettendo gli atti al RUP per un riesame del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 comma 3 del Disciplinare di gara;
- con determinazione dirigenziale n. GI0546 del 1/8/2019 la Stazione appaltante ha provveduto ad escludere dalle fasi successive della procedura negoziata la Soc. Coop. Sociale IBIS, preso atto del riesame da parte del R.U.P. e della verifica della effettiva non corrispondenza tra le dichiarazioni contenute nella busta amministrativa, ed in particolare nell'Allegato 4 (Schema dichiarazioni Amministrative), nell' Allegato 6 (DGUE) e nell' elenco dettagliato dei principali servizi effettuati per tre anni nell'ultimo quinquennio, e

quanto emerso dalle valutazioni dell'offerta tecnica, relativamente ai requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 comma 3 del Disciplinare di gara;

- il RUP ha provveduto a notificare la sopramenzionata determinazione alla Soc. Coop. Sociale Ibis con nota prot. n. 369163 del 1 agosto 2019;
- il RUP ha provveduto ad informare la Presidente della Commissione giudicatrice circa l'esclusione della Soc. Coop. Sociale Ibis dalle fasi successive della procedura negoziata con nota prot. n. 639197 del 1 agosto 2019, comunicando a tal proposito che, ai sensi dell'art. 204 comma 1 lett. b del D.lgs 50/016 (Ricorsi giurisdizionali), è necessario attendere 30 giorni dalla data di notifica della sopramenzionata determinazione ad IBIS Soc. coop. Sociale RL, prima di procedere in seduta pubblica all'apertura dell'offerta economica degli altri soggetti concorrenti;

ATTESO CHE

- alla scadenza del suddetto termine la Soc. Coop. Sociale Ibis non ha presentato ricorso;
- con nota prot. n. 807217 del 10/10/2019 è stata convocata la 3^a seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche
- che in data 23 ottobre 2019, ha avuto luogo la seduta pubblica finalizzata all'apertura dei plichi (Busta C) contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi e al calcolo dei punteggi complessivi da assegnare agli stessi ed alla redazione della relativa graduatoria;

CONSIDERATO che

- a seguito della verifica dell'integrità dei plichi presentati dall' ATS Associazione per la Famiglia Onlus/Medias Res/Istituto per la mediazione sistemica Onlus/Istituto Don Calabria, e da C.R.I.S.I. Soc. coop. a R.L. Onlus e della regolarità delle offerte economiche presentate, il Seggio di gara assegna 30 punti all'offerta più bassa e procede quindi ad applicare la seguente formula per l'attribuzione del punteggio alla seconda offerta, così come da prospetto

$$\frac{\text{valore dell'offerta più bassa presentata}}{\text{valore della offerta da valutare}} \times 30$$

CONCORRENTE	OFFERTA ECONOMICA	RIBASSO	PUNTEGGIO
ATS Associazione per la Famiglia Onlus/Medias Res/Istituto per la mediazione sistemica Onlus/Istituto Don Calabria	€ 97.142,85	15,03%	30
C.R.I.S.I. Soc. coop. a R.L. Onlus	€ 102.857,14	9,99%	28,33

- si è provveduto alla sommatoria dei punteggi attribuiti a ciascun partecipante per l'offerta tecnica e per l'offerta economica, come previsto dal bando di gara, ed a stilare la seguente graduatoria:

SOGGETTO GIURIDICO	PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA	PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA	TOTALE	GRADUATORIA
ATS Associazione per la Famiglia Onlus/Medias Res/Istituto per la mediazione sistemica Onlus/Istituto Don Calabria	55,20	30	85,20	1
C.R.I.S.I. Soc. coop. a R.L. Onlus	51,860	28,33	80,19	2

RILEVATO pertanto, alla luce dei punteggi attribuiti, che non ci sono i presupposti per procedere alla verifica dell'anomalia dell'offerta secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede la necessità di procedere a tale verifica quando *“sia i punti relativi al prezzo e sia i punti relativi agli altri elementi di valutazione sono entrambi pari o superiori alla soglia di anomalia”*;

RITENUTO opportuno, alla luce del Verbale n. 6 trasmesso con nota prot. n. 849365/2019I dalla Presidente della Commissione giudicatrice al RUP, prendere atto della graduatoria risultante dalla seduta del 23 ottobre 2019 e della conseguente proposta di aggiudicazione provvisoria del servizio di gestione del “Centro di Giustizia riparativa e mediazione penale minorile” all'ATS Associazione per la Famiglia Onlus/Medias Res/Istituto per la mediazione sistemica Onlus/Istituto Don Calabria che ha presentato l'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, avendo ottenuto un punteggio complessivo di 85,20 punti su 100, con un ribasso percentuale rispetto all'importo posto a base di gara pari al 15,03%;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che si richiamano integralmente

- di prendere atto del Verbale n. 6 del 23 ottobre 2019, trasmesso al RUP dalla Presidente della Commissione giudicatrice, con cui, alla luce della graduatoria risultante dall'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica e all'offerta economica, si formula la proposta di aggiudicazione provvisoria del servizio di gestione del “Centro di Giustizia riparativa e mediazione penale minorile” all'ATS Associazione per la Famiglia Onlus/Medias Res/Istituto per la mediazione sistemica Onlus/Istituto Don Calabria che ha presentato l'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, avendo ottenuto un punteggio complessivo di 85,20 punti su 100, con un ribasso percentuale rispetto all'importo posto a base di gara pari al 15,03%;
- che occorre procedere all'aggiudicazione senza efficacia in attesa dell'esito dei controlli dei requisiti generali ex art. 81 del D. lgs 50/2016 in capo all'impresa aggiudicataria come di rito ai sensi dell'art. 32 commi 5 e 7 del D. lgs 50/2016;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

Il Direttore
Valentino Mantini

Regione Lazio

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 novembre 2019, n. G15059

Attuazione D.G.R. n. 649 del 17/09/2019 recante "Legge regionale n. 14/2008 art. 1 comma 38, concessione di finanziamenti straordinari" – Impegno delle risorse sul Capitolo C12520 - Esercizi finanziari 2019-2020 e 2021 per complessivi € 410.000,00 così suddivisi: Impegno esercizio finanziario 2019 per € 152.000,00 e prenotazione per € 195.000,00 nell'esercizio finanziario 2020 e prenotazione per € 63.000,00 nell'esercizio finanziario 2021.

OGGETTO: Attuazione D.G.R. n. 649 del 17/09/2019 recante “*Legge regionale n. 14/2008 art. 1 comma 38, concessione di finanziamenti straordinari*” – Impegno delle risorse sul Capitolo C12520 - Esercizi finanziari 2019-2020 e 2021 per complessivi € 410.000,00 così suddivisi: Impegno esercizio finanziario 2019 per € 152.000,00 e prenotazione per € 195.000,00 nell’esercizio finanziario 2020 e prenotazione per € 63.000,00 nell’esercizio finanziario 2021.

IL DIRETTORE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA’

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Infrastrutture Viarie e Sociali – Sicurezza Stradale;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 20/11/2001, n. 25, recante; “*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*”;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 18/02/2002, e ss.mm.ii., concernente “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

VISTO il Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii. “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*”;

VISTI in particolare gli articoli 67, 160 e 166 del suddetto Regolamento;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 art. 10, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 09/11/2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*”;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la D.G.R. n. 203 del 24/04/2018 concernente: “*Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche e integrazioni*”;

VISTA la L.R. 28/12/2018, n. 13, recante: “*Legge di stabilità regionale 2019*”;

VISTA la L.R. 28/12/2018, n. 14, recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021*”;

VISTA la D.G.R. n. 272 del 05/06/2018 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità al Dott. Stefano Fermante;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 28/12/2018, n. 861 di “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese*”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 28/12/2018, n. 862, di “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa*”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 /01/2019, n. 16, concernente: Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell’art. 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell’art. 29 del r.r. n. 26/2017;

VISTO l’Atto di Organizzazione 07/11/2018 n. G14166 di modifica della Determinazione dirigenziale n. G09413 del 24/07/2018 di soppressione delle Aree “*Infrastrutture sociali*” e “*Viabilità e reti Infrastrutturali*” della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità e contestuale istituzione della struttura di Area “*Infrastrutture viarie e sociali – sicurezza stradale*” all’interno della medesima Direzione, con decorrenza 14/01/2019;

VISTO l’Atto di Organizzazione 08/01/2019 n. G00070, con il quale si è provveduto a posticipare la decorrenza della riorganizzazione delle strutture organizzative denominate “*Aree*”, “*Uffici*” e Servizi della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, contestualmente alla data di conferimento dell’incarico dirigenziale dell’Area Infrastrutture viarie e sociali – sicurezza stradale;

VISTO l’Atto di Organizzazione 11/01/2019 n. G00185 con il quale si è provveduto a rettificare il

precedente Atto di Organizzazione 08/01/2019 n. G00070, determinando di posticipare la decorrenza della riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità al 4 febbraio 2019;

VISTO l'Atto di Organizzazione 25/01/2019, n. G00648, con il quale è stato conferito all'ing. Luca Marta l'incarico di dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali – sicurezza stradale, della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 05/02/2019 n. 64 concernente il “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

VISTA la circolare del Segretario Generale, di cui alla nota prot. n. 131023 del 18/02/2019 con la quale sono state fornite indicazioni relative alla gestione del Bilancio Regionale 2019-2021 conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 16/2019;

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 38, della L.R. n. 14/2008, per particolari motivi di urgenza o di problematiche locali e sociali, la Giunta Regionale, sentita la competente commissione consiliare permanente ove previsto dalla legislazione vigente, è autorizzata a concedere finanziamenti straordinari fino al massimo del 25 per cento degli stanziamenti previsti nei capitoli di bilancio relativi ad opere e lavori pubblici, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 93 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 e successive modifiche, relativo alla disciplina per l'ammissione ai benefici ed alle provvidenze di legge;
- la denominazione del capitolo C12520 riguarda il “Concorso regionale alla realizzazione di investimenti di carattere locale” e che, pertanto, la concessione di finanziamenti straordinari ai sensi dell'art. 1, comma 38, della L.R. n. 14/2008, può essere ricondotta nell'ambito di tale attività quale contributo agli investimenti, comprese le fattispecie previste dalla legislazione vigente per le quali è obbligatorio il parere della commissione consiliare permanente;
- che con Deliberazione di Giunta regionale n. 229 del 18 aprile 2019 sono state programmate le risorse disponibili nel triennio 2019/2021 sul capitolo C12520 del bilancio regionale pari ad euro 6.284.890,00 complessivi, di cui euro 2.284.890,00 a valere sull'annualità 2019, euro 3.000.000,00 a valere sull'annualità 2020 ed euro 1.000.000,00 a valere sull'annualità 2021, stabilendo, tra l'altro, di realizzare un programma di investimenti pubblici di carattere locale, secondo le modalità previste dall'art. 1, comma 38, della L.R. n. 14/2008 per complessivi euro 3.772.572,66, di cui euro 1.402.572,66 a valere sull'annualità 2019, euro 1.800.000,00 a valere sull'annualità 2020 ed euro 570.000,00 a valere sull'annualità 2021 (impegno bollinatura n. 35867/2019);
- che, per quanto sopra esposto, con D.G.R. n. 649 del 17/09/2019 la Giunta Regionale ha concesso un contributo straordinario per complessivi € 410.000,00, a valere sulle risorse finanziarie del capitolo C12520 del bilancio regionale “Concorso regionale alla realizzazione di investimenti di carattere locale” (Missione 18, Programma 01, Aggregato 2.03.01.02.000) – annualità 2019 per € 152.000,00 - annualità 2020 per € 195.000,00 - annualità 2021 per € 63.000,00 così suddiviso per le seguenti Amministrazioni Comunali:
 - comune di Formello (RM) - € 150.000,00 - restauro Palazzo Chigi – facciate esterne – giardino – finiture interne l° stralcio;
 - comune di Cisterna di Latina (LT) - € 140.000,00 - intervento di consolidamento del manufatto stradale di attraversamento del fosso di Cisterna ubicato su via del Bosco;
 - comune di Palombara Sabina (RM) - € 120.000,00 - realizzazione parco urbano – frazione Stazzano;

ATTESO che:

- per gli interventi sopra riportati è stata trasmessa la documentazione di cui al comma 3 dell'art. 93 Legge Regionale 6/99, idonea, comunque, a garantire le procedure di istanza ai fini della concessione dei finanziamenti;
- gli interventi sopra riportati ammontano complessivamente ad € 410.000,00;
- l'attuale disponibilità dello stanziamento complessivo per competenza e cassa, nel triennio 2019–2021, del capitolo C12520 avente ad oggetto “Concorso regionale alla realizzazione di investimenti di carattere locale”, Missione 18, Programma 01, Aggregato 2.03.01.02.000 è sufficiente alla copertura finanziaria delle richieste in argomento, secondo quanto programmato con D.G.R. n. 229 del 18/4/2019 e concesse con D.G.R. 649/2019;

RITENUTO:

- che occorre dare attuazione alla DGR 649/2019 sugli stanziamenti della D.G.R. 229/2019, impegnando le risorse necessarie alla copertura finanziaria dei contributi straordinari con la stessa concessi, sul capitolo di spesa C12520 del Bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2019 ed effettuando, altresì, le prenotazioni relative agli esercizi finanziari 2020 e 2021;
- di impegnare le risorse relative all'esercizio finanziario 2019 ed effettuare le prenotazioni relative all'esercizio finanziario 2020 e 2021, secondo quanto riportato nella seguente tabella A:

TABELLA A

CODICE CREDITORE	COMUNE	Contributo regionale	Impegno 2019	Prenotazione 2020	Prenotazione 2021
140	FORMELLO	€ 150.000,00	€ 55.609,76	€ 71.341,46	€ 23.048,78
100	CISTERNA DI LATINA	€ 140.000,00	€ 51.902,44	€ 66.585,37	€ 21.512,19
2015	PALOMBARA SABINA	€ 120.000,00	€ 44.487,80	€ 57.073,17	€ 18.439,03
	Totale	€ 410.000,00	€ 152.000,00	€ 195.000,00	€ 63.000,00

- di dare atto che le erogazioni saranno effettuate ai sensi della L.R. n. 88/80 e s. m. e i.;

CONSIDERATO che occorre procedere ai sensi dell'art. 30, comma 2, della R.R. n. 26/2017, alla predisposizione del Piano finanziario di attuazione degli impegni di spesa;

VISTO che il Bilancio della Regione Lazio capitolo di spesa C12520 avente ad oggetto “Concorso regionale alla realizzazione di investimenti di carattere locale” per l'annualità 2019, Missione 18, Programma 01, Aggregato 2.03.01.02.000, presenta la necessaria disponibilità;

ACCERTATO che l'obbligazione di spesa per gli impegni assunti nell'anno 2019, dovrà andare in scadenza entro il 31/12/2019;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si richiamano integralmente:

- di dare attuazione alla DGR 649/2019 sugli stanziamenti della D.G.R. 229/2019, impegnando le risorse necessarie alla copertura finanziaria dei contributi straordinari con la stessa concessi, sul capitolo di spesa C12520 del Bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2019 ed effettuando, altresì, le prenotazioni relative agli esercizi finanziari 2020 e 2021;
- di impegnare le risorse relative all'esercizio finanziario 2019 ed effettuare le prenotazioni relative all'esercizio finanziario 2020 e 2021, secondo quanto riportato nella seguente tabella A;

CODICE CREDITORE	COMUNE	Contributo regionale	Impegno 2019	Prenotazione 2020	Prenotazione 2021
140	FORMELLO	€ 150.000,00	€ 55.609,76	€ 71.341,46	€ 23.048,78
100	CISTERNA DI LATINA	€ 140.000,00	€ 51.902,44	€ 66.585,37	€ 21.512,19
2015	PALOMBARA SABINA	€ 120.000,00	€ 44.487,80	€ 57.073,17	€ 18.439,03
	Totale	€ 410.000,00	€ 152.000,00	€ 195.000,00	€ 63.000,00

- di dare atto che le erogazioni saranno effettuate ai sensi della L.R. n. 88/80 e s. m. e i.;
- di procedere ai sensi dell'art. 30, comma 2, della R.R. n. 26/2017, alla predisposizione del Piano finanziario di attuazione degli impegni di spesa;
- di attestare che l'obbligazione di spesa per gli impegni assunti nell'anno 2019 sopra riportati andrà in scadenza entro il 31/12/2019;

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regionelazio.it/rl_amministrazione_trasparenza

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante

Regione Lazio

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

Avvisi

Avviso 5 novembre 2019

Richiesta di pubblicazione sul B.U.R. ai sensi dell'Art.9 del Regolamento Regionale 30/04/2014 n.10, di un area del Demanio Fluviale - Richiedente Acqua Campania SpA - Procedimento EQ-2931

Si rende noto, a norma dell'art. 9, comma I – capo II del Regolamento Regionale 30 aprile 2014, n. 10, che è stata ritenuta ammissibile alla valutazione, con conseguente avvio del procedimento amministrativo, la seguente domanda di concessione:

Richiedente: ACQUA CAMPANIA S.p.A.

Codice Fiscale: 06765250631

Bene richiesto in concessione: porzione di specchio acqueo sul fiume Gari in Comune di Cassino ubicata in località Borgo Mastronardi, identificato al Catasto terreni al foglio di mappa n. 45, part. n. 514.

Superficie specchio acqueo in concessione: Mq 18,00

Tipo di utilizzo: Passerella pedonale ad uso tecnico, installazione di un misuratore di portata.

Numero di procedimento: EQ-2931

Regione Lazio

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

Avvisi

Avviso 5 novembre 2019

Richiesta di Pubblicazione sul B.U.R. ai sensi dell'art.9 del Regolamento Regionale 30/04/2014 n.10, di aree del Demanio Fluviale - Richiedente AeA S.r.l. - Procedimento EQ-2932-Procedimento EQ-2933-Procedimento EQ-2934

Si rende noto, a norma dell'art. 9, comma 1 – capo II del Regolamento Regionale 30 aprile 2014, n. 10, che è stata ritenuta ammissibile alla valutazione, con conseguente avvio del procedimento amministrativo, la seguente domanda di concessione:

Richiedente: AeA S.r.l.

Numero del procedimento: EQ-2932

Codice fiscale:0950990572

Bene richiesto in concessione: Porzione di area demaniale ubicata in Comune di Patrica (FR) in destra del fiume Sacco, distinta al Catasto Terreni al foglio n.5 particella 7/p, foglio n.9 particella 295/p e foglio 9 acque pubbliche/p.

Superficie richiesta in concessione: Mq.1242.

Utilizzo del bene demaniale: Scarico rete fognaria acque bianche per attività industriale.

Durata: anni 19 (diciannove).

Richiedente: AeA S.r.l.

Numero del procedimento: EQ-2933

Codice fiscale:0950990572

Bene richiesto in concessione: Porzione di area demaniale ubicata in Comune di Ceccano (FR) in destra del fiume Sacco, distinta al Catasto Terreni al foglio n.20 particella 797/p, foglio n.9 particella 295/p, foglio n.9 acque pubbliche/p.

Superficie richiesta in concessione: Mq.14,00.

Utilizzo del bene demaniale: Scarico acque bianche per attività industriale.

Durata: anni 19 (diciannove).

Richiedente: AeA S.r.l.

Numero del procedimento: EQ-2934

Codice fiscale:0950990572

Bene richiesto in concessione: Porzione di area demaniale ubicata in Comune di Supino (FR) in destra del fiume Sacco, distinta al Catasto Terreni al foglio n.10 particella strade pubbliche/p.

Superficie richiesta in concessione: Mq.13,00

Utilizzo del bene demaniale: Scarico acque bianche per attività industriale.

Durata: anni 19 (diciannove).

Regione Lazio

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 settembre 2019, n. G12283

POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile – Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili. Intervento n. A0100E0204 - Dossier n. LI-ES2-20160109-2470216 "Lavori di efficientamento energetico presso la Scuola Media Luigi Dasti nel Comune di Tarquinia (VT)". Determina a contrarre ed approvazione atti di gara per l'affidamento dei lavori. Impegno su Capitoli: A42200 - A42201 - A42202, Cod. creditore 3805, e A42134 - A42135 - A42136, Cod. 159683, E.F. 2019. CUP: F84D16000030006_CIG 7931281C1F

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile – Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili. Intervento n. A0100E0204 - Dossier n. LI-ES2-20160109-2470216 “Lavori di efficientamento energetico presso la Scuola Media Luigi Dasti nel Comune di Tarquinia (VT)”. Determina a contrarre ed approvazione atti di gara per l'affidamento dei lavori. Impegno su Capitoli: A42200 - A42201 - A42202, Cod. creditore 3805, e A42134 - A42135 - A42136, Cod. 159683, E.F. 2019.

CUP: F84D16000030006_CIG 7931281C1F

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA
APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, concernente: “Legge di stabilità regionale 2019”;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell’articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale (prot. n. 0131023 del 18/02/2019) e le altre eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 269, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo” all’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTO il regolamento regionale n. 4 del 14 febbraio 2017 recante “Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale –Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n. 43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n. 48, recanti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo

rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” che sostituisce il precedente Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 e ss.mm.ii;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2 recante “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo;

VISTA la D.G.R. 17 luglio 2014 n. 479 inerente la “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020”;

VISTA la D.G.R. 14 ottobre 2014 n. 660 con cui la Giunta Regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTO l’Accordo di Partenariato con l’Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, come da ultimo modificato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 598 final dell’8 febbraio 2018;

VISTO il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C (2015) 924 del 12 febbraio 2015, come da ultimo modificato con Decisione della Commissione europea C (2018) 9115 final del 19 dicembre 2018;

VISTA la D.G.R. 6 maggio 2015, n. 205 avente ad oggetto “Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, che prevede nell’Asse prioritario 4 - Sostenibilità energetica e mobilità - Azione 4.1.1 “Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici”, sub-azione “Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica”, quale Azione da sostenere nell’ambito della priorità d’investimento: c) sostenere l’efficienza energetica, la gestione intelligente dell’energia e l’uso dell’energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell’edilizia abitativa;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2015 n. 398 avente ad oggetto “POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all’Azione 4.1.1 “Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica”;

PRESO ATTO che la suddetta D.G.R. n. 398/2015 per l’attuazione degli interventi prevede due procedure:

- una Call for proposal per l’acquisizione delle candidature sugli immobili da sottoporre ad Audit energetico e, sulla base degli esiti della valutazione tecnica, alla eventuale successiva realizzazione degli interventi di efficientamento destinato alle Pubbliche Amministrazioni regionali (immobili di proprietà degli Enti Locali regionali);
- una procedura interna a titolarità regionale di valutazione e selezione, rivolta agli immobili di proprietà regionale;

VISTA la determinazione 28 ottobre 2015, n. G12962, del Direttore della Direzione regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, di concerto con l’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, che ha approvato la Call for proposal “Energia sostenibile 2.0” per gli interventi di efficientamento destinato agli immobili di proprietà degli Enti Locali regionali;

PRESO ATTO che, con le deliberazioni della Giunta regionale nn. 558 del 20 ottobre 2015, 191 del 19 aprile 2016, 332 del 16 giugno 2016, 513 del 4 agosto 2016 e 673 del 24 ottobre 2017, si è reso necessario modificare l’allegato “Scheda Modalità Attuative” della suddetta D.G.R. n. 398/2015;

VISTO il decreto dell’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 n. G03612 del 12 aprile 2016 relativa all’istituzione della Commissione Tecnica di Valutazione dell’Azione 4.1.1 ed il successivo decreto di modifica della Commissione n. G02554 del 3 marzo 2017;

VISTA la determinazione n. G13778 del 21/11/2016 del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, di concerto con l’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, che ha approvato gli elenchi degli immobili ammessi alla fase di Diagnosi energetica, degli immobili ammissibili non sottoposti alla Diagnosi energetica, e degli immobili non ammissibili”;

VISTA la determinazione n. G07657 del 30 maggio 2017 del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti, di concerto con l’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, che ha approvato l’Elenco degli interventi ammessi al finanziamento già sottoposti alla Diagnosi Energetica, di cui alla determinazione n. G13778 del 21 novembre 2016, tra i quali figura l’intervento in oggetto contraddistinto al Dossier n. “LI-ES2- 3190420”

VISTE le determinazioni del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014, n. G07839 del 5 giugno 2017 e n. G08435 del 15 giugno 2017 che hanno modificato rispettivamente le determinazioni nn. G07657/2017 e G13778/2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 389 del 18/6/2019, con cui sono state apportate le modifiche contabili finalizzate alla corretta allocazione delle risorse finanziarie relative ai capitoli di bilancio dell'Azione 4.1.1. del POR FESR Lazio 2014/2020

VISTA la D.G.R. n. 392 del 18/06/2019 recante "Modifica e sostituzione dell'allegato alla D.G.R. n.673/2017 avente ad oggetto Modifica e sostituzione dell'Allegato alla D.G.R. n.513 del 4 agosto 2016 avente ad oggetto il POR FESR Lazio 2014-2020 - Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica";

PRESO ATTO in particolare che con la D.G.R. n. 392/2019 sono stati stanziati 46 M€ per la *Call for proposal "Energia sostenibile 2.0"* e 28 M€ per la procedura interna a titolarità regionale;

VISTE le Linee Guida dell'ANAC n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" ed approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016,

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12463 del 05/10/2018 di "Modifica della Struttura organizzativa responsabile dell'attuazione Asse prioritario 4 - Azioni 4.1.1, 4.6.1, 4.6.2 e 4.6.3 del POR FESR Lazio 2014-2020 e modifica della composizione dell'organico dedicato alla gestione e al controllo" con il quale si individua nel Direttore regionale ing. Wanda D'Ercole, il Responsabile di Gestione dell'Azione (RGA);

VISTA la Determinazione n° G13390 del 02/10/2017 del Direttore Regionale Infrastrutture e delle Politiche Abitative con la quale è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto l'Arch. Fiorella Giunta;

VISTE le determinazioni n. G07525 del 12/06/2018 rettificata con determinazione n. G08531 del 05/07/2018, di affidamento incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva e di coordinamento dell'assicurezza in fase di progettazione, ed approvazione schema di lettera di accettazione incarico professionale all'Arch. Antonio Ciolfi;

VISTA la lettera di accettazione incarico professionale dell'arch. Antonio Ciolfi n° 0435509 del 17/07/2018;

VISTA la Determinazione n. G07255 del 29/05/2019 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo avente ad oggetto “Intervento n. A0100E0204 - Dossier n. LI-ES2-20160109-2470216 “Lavori di efficientamento energetico presso la Scuola Media Luigi Dasti nel Comune di Tarquinia (VT)”.

VISTO l’Atto di Validazione del Progetto esecutivo redatto ai sensi dell’art. 26, del D.lgs.50/2016, inviato dal RUP in data 24/05/2019 n. prot.0397453;

RITENUTO necessario precedere all’affidamento dei lavori relativi al Dossier n. LI-ES2-2470216 - Intervento n. A0100E0204 - Lavori di efficientamento energetico presso la Scuola Media Luigi Dasti nel Comune di Tarquinia (VT)”.

PRESO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall’art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. le stazioni appaltanti, prima di procedere all’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Quadro Economico approvato con la suddetta Determinazione n. G07255 del 29/05/2019 che prevede un importo complessivo ammesso a finanziamento di € 296.392,00= di cui € 226.394,92= per importo a base d'asta comprensivo di € 21.232,04= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che per fare fronte all’onere derivante dall’affidamento dei lavori è necessario impegnare l’importo di € 249.034,41, di cui € 226.394,92 per lavori a base d’asta ed € 22.639,49 per IVA al 10%, a favore Creditori diversi (codice creditore 3805) nell’ambito della Missione 17 del Programma 02, Piano dei conti finanziario fino al V livello 2.03.01.02.003, sui seguenti capitoli di bilancio, con le seguenti modalità:

CAPITOLO	BOLLINATURA IMPEGNO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO
A42200	38186	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA UE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	124.517,20
A42201	38187	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA STATO § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	87.162,04
A42202	38188	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020- ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA REGIONALE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	37.355,17
Totale			249.034,41

CONSIDERATO che il “Contributo in sede di gara” ai sensi della Delibera ANAC n. 1300 del 20/12/2017 è pari ad € 225,00 e che risulta compreso all’interno del costo complessivo risultante dal suindicato QE, tra le Somme a disposizione dell’Amministrazione, alla voce B2 “Spese generali”, è necessario altresì impegnare la somma di € 225,00= a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (codice creditore 159683) nell’ambito della Missione 17 del Programma 02, Piano dei conti finanziario fino al V livello 2.03.01.01.010, sui seguenti

capitoli di bilancio, con le seguenti modalità:

CAPITOLO	BOLLINATURA IMPEGNO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO
A42134	38183	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA UE § Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	112,50
A42135	38184	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA STATO § Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	78,75
A42136	38185	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA REGIONALE § Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	33,75
Totale			225,00

CONSIDERATO che gli impegni da assumere sui Capitoli A42200 - A42201 - A42202, sono stati collegati alla Missione 17, Programma 02, MACROAGGREGATO 2.03.01.02.003 (contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali) in quanto il contributo è destinato ad amministrazioni ed enti locali, la Regione Lazio svolge esclusivamente il ruolo di stazione appaltante per l'ente locale e l'immobile oggetto del finanziamento risulta essere in possesso dell'amministrazione beneficiaria dell'intervento;

VISTE le indicazioni sulle procedure degli affidamenti dei lavori contenute nelle Modalità Attuative del Programma Operativo approvate con la Deliberazione G.R. n. 513 del 04/08/2016 e successiva n. 673/2017, e con la citata DGR 392 del 18/06/2019 di modifica e sostituzione dell'allegato alla D.G.R. n.673/2017, che al punto III.8.1 prevede:

- l'utilizzazione di "elenchi di operatori economici (long list) da interpellare per l'affidamento di lavori di importo complessivo inferiore a un milione di Euro, con il sistema della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera c) del D.lgs. n. 50/2016";
- che la scelta dell'operatore economico, potrà avvenire anche "secondo il criterio del minor prezzo, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti" ai sensi del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO del PROTOCOLLO sottoscritto in data 28 dicembre 2016, tra la Regione Lazio e le Parti Sociali avente per oggetto "Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici di lavori. Criteri e modalità per la trasparenza la sicurezza e la legalità", nel quale tra l'altro all'art. 1, punto 2, si concorda che "la Regione Lazio adotterà procedure aperte di scelta del contraente anche per lavori di importo maggiore ad euro 150.000 ed inferiori ad euro 1.000.000. la Regione Lazio potrà altresì ricorrere motivatamente a procedure negoziate esclusivamente per il contenimento dei tempi di completamento delle procedure di gara, laddove la tempistica dell'intervento sia determinante per il suo successo ovvero per vincoli temporali di spesa come nel caso di finanziamenti comunitari";

VISTO il comma 2, lett. "c" dell'art. 36, del D.lgs. 50/2016 che prevede che "per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la

procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici”.

CONSIDERATO che alla luce della richiamata disposizione per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro si può procedersi mediante procedura negoziata con consultazione di almeno dieci operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

RITENUTO necessario procedere pertanto all'affidamento dei lavori relativi al “POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata - Intervento n. A0100E0204 - Lavori di efficientamento energetico presso la Scuola Media Luigi Dasti nel Comune di Tarquinia (VT)”. “Energia sostenibile” al Dossier n. LI-ES2-2470216, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati tramite elenchi di operatori economici, ai sensi del suindicato art. 36, comma 2, lett. “c”, del D.lgs. 50/2016, e con l'applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9-bis dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G12364 del 03/10/2018 e successivi aggiornamenti, di Approvazione Elenco aperto di Operatori Economici, qualificati da invitare alle procedure negoziate indette per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro ed inferiore a 1.000.000,00 euro, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, appositamente istituito “ai fini del possibile affidamento dei lavori degli interventi finanziati nell'ambito della CALL FOR PROPOSAL 2014-2020”;

RITENUTO pertanto avvalersi del citato “Elenco di Operatori Economici” approvato con la citata determinazione e seguenti, per il sorteggio degli Operatori Economici” da invitare alla procedura di gara;

RITENUTO necessario procedere prima dell'avvio della procedura approvare gli atti di gara predisposti dal RUP composti dai seguenti allegati:

- Lettera di invito (Allegato 1);
- Domanda di partecipazione (Allegato 2);
- Offerta economica (Allegato 3)
- Schema di contratto (Allegato 4);

CONSIDERATO che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata;

CONSIDERATI infine:

- l'avvenuta introduzione, a decorrere dal 18 ottobre 2018, dell'obbligo previsto dall'art. 85, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., concernente l'elaborazione e la trasmissione nell'ambito delle procedure di gara del DGUE esclusivamente in modalità elettronica ed il conseguente obbligo di gestione telematica delle procedure di gara;
- l'attuale utilizzo da parte della Regione Lazio della piattaforma telematica di negoziazione, Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER),

accessibile sul sito <http://intercenter.regione.emiliaromagna.it>;

RITENUTO pertanto necessario espletare la procedura di affidamento in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016, mediante l'utilizzo della suddetta piattaforma;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate e riportate:

1. di avvalersi, per l'affidamento dei lavori relative al Dossier n. LI-ES2-20160109-247021 - Intervento n. A0100E0204 - Lavori di efficientamento energetico presso la Scuola Media Luigi Dasti nel Comune di Tarquinia (VT) delle procedure contenute nelle Modalità Attuative del Programma Operativo approvate con la Deliberazione G.R. n. 513 del 04/08/2016 e successive modifiche apportate con DGR n. 673 del 24/10/2017 e con DGR 392 del 18/06/2019;
2. di procedere all'affidamento dei lavori relativi all'Intervento A0100E0204 mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. "c", del D.lgs. 50/2016, con consultazione di almeno dieci Operatori economici individuati sulla base dell'Elenco di Operatori Economici approvato con determinazione n. G12364 del 03/10/2018 e successivi aggiornamenti, con l'applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9-bis dell'art. 36 del D.lgs. 50/201,6 per l'importo a base d'asta di € 226.394,92= di cui € 21.232,04 = per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
3. di impegnare:
 - l'importo di € 249.034,41, di cui € 226.394,92 per lavori a base d'asta ed € 22.639,49 per IVA al 10%, a favore Creditori diversi (codice creditore 3805) nell'ambito della Missione 17 del Programma 02, Piano dei conti finanziario fino al V livello 2.03.01.02.003, sui seguenti capitoli di bilancio, con le seguenti modalità:

CAPITOLO	BOLLINATURA IMPEGNO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO
A42200	38186	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA UE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	124.517,20
A42201	38187	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA STATO § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	87.162,04
A42202	38188	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020- ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA REGIONALE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	37.355,17
Totale			249.034,41

- l'importo di € 225,00= a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (codice

creditore 159683) nell'ambito della Missione 17 del Programma 02, Piano dei conti finanziario fino al V livello 2.03.01.01.010, sui seguenti capitoli di bilancio, con le seguenti modalità:

CAPITOLO	BOLLINATURA IMPEGNO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO
A42134	38183	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA UE § Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	112,50
A42135	38184	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA STATO § Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	78,75
A42136	38185	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA REGIONALE § Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	33,75
Totale			225,00

4. di approvare i seguenti atti di gara relativi alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili, Intervento n. A0100E0204 - Lavori di efficientamento energetico presso la Scuola Media Luigi Dasti nel Comune di Tarquinia (VT), Dossier n. LI-ES2-20160109-2470216 composti dai seguenti allegati:
- Lettera di invito (Allegato 1);
 - Domanda di partecipazione (Allegato 2);
 - Offerta economica (Allegato 3)
 - Schema di contratto (Allegato 4);
5. di dare atto che il contratto ha per oggetto la sola esecuzione dei lavori e che lo stesso sarà stipulato mediante scrittura privata;

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti", sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it, sul sito www.lazioeuropa.it".

Il Direttore Regionale
Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti,
Risorse Idriche e Difesa del Suolo
Ing. Wanda D'Ercole

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile – Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili. Intervento n. A0100E0204 - Dossier n. LI-ES2-20160109-2470216 “Lavori di efficientamento energetico presso la Scuola Media Luigi Dasti nel Comune di Tarquinia (VT)”. Importo a base di gara pari ad € 226.394,92, di cui € 205.162,88 per lavori ed € 21.232,04 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

CUP: F84D16000030006 - **CIG:** 7931281C1F

LETTERA DI INVITO

PREMESSE:

- con determinazione della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative n. G13390 del 2/10/2017 l'Arch. Fiorella Giunta è stata nominata quale RUP dell'intervento n. A0100E0204 denominato "Scuola Media Luigi Dasti" Dossier n. LI-ES2-20160109-2470216 – Comune di Tarquinia rientrante nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal "Energia sostenibile 2.0" - Azione 4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici. Intervento;

- con determinazione n. G00694 del 22/01/2018 è stato approvato il verbale di sorteggio Rep. n. 7198 del 22/12/2017 per l'affidamento diretto dei servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore a € 40.000,00 ai sensi degli artt. 36 e 157 del D.Lgs. 50/2016 dal quale si evince che all'intervento in oggetto è stato assegnato il progettista Arch. Antonio Ciolfi;

- con determinazione della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo n. G07255 del 29/05/2019 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo relativo all'intervento in questione;

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016 la progettazione è stata validata dal RUP, come da verbale assunto in data 2/05/2019;

- con determinazione a contrarre n.....del..../... /2019 della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, è stato previsto che l'affidamento dei lavori in questione, stante l'importo stimato pari ad **euro 226.394,92**, di cui **euro 205.162,88** per lavori soggetti a ribasso ed **euro 21.232,04** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, avviene mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con invito rivolto ad almeno 10 Operatori Economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi del comma 9-bis del richiamato art. 36 del D.Lgs. 50/2016;

- gli Operatori Economici da invitare alla procedura, come da richiesta del RUP inviata al Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo con nota del, sono stati individuati nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, mediante pubblico sorteggio effettuato - previa pubblicazione di apposito Avviso indicante il luogo, l'ora e le modalità di espletamento delle relative operazioni - dall'Ufficiale Rogante dei Lavori Pubblici in data/...../2019, presso la sede del Genio Civile Lazio Nord sita in Rieti alla Via Flavio Sabino 27;

- nello specifico, gli Operatori Economici da invitare alla procedura sono stati individuati tra i soggetti qualificati nelle **categorie di lavori a qualificazione obbligatoria** riferibili all'intervento, ossia **OG 1: (Edifici Civili e Industriali) classifica I (categoria prevalente)** e **OS 28: (Impianti termici e condizionamento) classifica I** o in alternativa a quest'ultima **nella categoria OG 11 (Impianti tecnologici) classifica I** ed iscritti nell'apposito "Elenco degli Operatori Economici qualificati da invitare alla procedure negoziate indette per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro ed inferiore a 1.000.000 euro, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e c) del d.lgs. n. 50/2016, rientranti nell'ambito del POR FESR 2014-2020 - "Call for proposal Energia sostenibile 2.0 - Azione 4.1.1" approvato con determinazione n. G12364 del 3 ottobre 2018 e successivamente aggiornato con determinazioni n. G13867 del 2 novembre 2018, n. G14197 dell'8 novembre 2018, n. G16329 del 14 dicembre 2018, G00780 del 30 gennaio 2019, n. G02901 del 13 marzo 2019 e n. G06336 del 13 maggio 2019;

- l'istituzione del suddetto Elenco è stata disposta con determinazione n. G06721 del 25 maggio 2018 del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative, oggi Direttore della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, con la quale sono stati altresì approvati lo schema di Avviso di istituzione dell'Elenco degli Operatori Economici, nonché i relativi allegati e modelli da utilizzare per la richiesta di iscrizione.

Nella medesima determinazione è stato, tra l'altro, precisato che:

- l'utilizzo dell'istituendo Elenco di Operatori Economici è limitato ai soli fini del possibile affidamento dei lavori inerenti gli interventi finanziati nell'ambito della Call for proposal "Energia sostenibile 2.0" - Azione 4.1.1 richiamata in premessa, da individuarsi nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 36 del vigente

Codice dei contratti pubblici, nonché delle richiamate Linee Guida ANAC n. 4;

- l'iscrizione degli Operatori Economici interessati, provvisti dei requisiti richiesti è consentita senza limitazioni temporali, ha validità temporale dal 04.06.2018 fino al 31.12.2020, ed è soggetto ad aggiornamento trimestrale, previo espletamento delle previste attività di verifica.

Con la presente, si comunica che a seguito delle espletate operazioni di pubblico sorteggio di cui in premessa, **Codesto Operatore Economico è invitato a presentare l'offerta** per l'affidamento dei lavori rientranti nel POR FESR Lazio 2014 – 2020. Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata “Energia sostenibile – Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili” - **Intervento n. A0100E0204 presso la Scuola Media Luigi Dasti nel Comune di Tarquinia (VT) - CUP: F84D1600030006 - CIG: 7931281C1F**

Si procederà all'affidamento dei lavori mediante il criterio del minor prezzo, ricorrendo i presupposti previsti dal comma 9-bis dell'art. 36 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

1. STAZIONE APPALTANTE

Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo; Via Capitan Bavastro n. 108, 00145 Roma, C.F. 80143490581.

Il **Responsabile Unico del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 del Codice, è l'**Arch. Fiorella Giunta**, in servizio presso l'Area Genio Civile Lazio Nord della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo. I recapiti sono: e-mail **fgiunta@regione.lazio.it**; Pec: **fiorella.giunta@pec.lavoripubblicilazio.it**; tel.: **0761.298207**.

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, la presente procedura di gara è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 della presente Lettera di invito.

La documentazione di gara viene pubblicata:

- sulla piattaforma telematica di negoziazione accessibile sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>
- sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente” e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016.

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (SATER)

Per l'espletamento della presente gara, la Regione Lazio si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (in seguito: SATER), accessibile sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> (denominato in seguito: sito).

Tramite il sito si accede alla procedura ed alla relativa documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione al SATER con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 2.1.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

2.1 REGISTRAZIONE DEI CONCORRENTI

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito

<http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nella presente Lettera di invito, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione di gara comprende:

a. Progetto esecutivo, approvato con determinazione G07255 del 29.5.2019 e validato dal RUP, ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 come da verbale redatto in data 2.5.2019 e assunto al n. prot. 0397453 del 24.5.2019, composto dai seguenti elaborati:

1. Tavola REN 1
2. Tavola REN 2
3. Tavola REN 3
4. Tavola REN 5
5. Relazione generale
6. Relazione specialistica
7. Piano di manutenzione
8. Capitolato speciale di appalto
9. Analisi prezzi
10. Elenco prezzi
11. Computo metrico generale
12. Quadro economico
13. Progetto di sicurezza
14. Piano sicurezza e coordinamento
15. Elenco prezzi di sicurezza
16. Computo metrico sicurezza

b. Lettera di invito contenente il disciplinare di gara;

d. Domanda di partecipazione;

e. Schema di Offerta economica;

f. DGUE (Singola; Mandataria; Consorzio) - (modello elaborato dalla SA disponibile sul SATER);

g. DGUE (Mandante; Consorziata) - (modello elaborato dalla SA disponibile sul SATER);

h. DGUE (Ausiliaria) (modello elaborato dalla SA disponibile su SATER);

i. Schema di contratto;

l. Modello F23 (una marca da bollo da € 16,00 ogni 4 pagine della Domanda di partecipazione);

La suddetta documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma accessibile dal sito internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> nella sezione "Bandi e Avvisi".

3.1 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili

dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/> fino a **10** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **6** (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite SATER e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> nella sezione "Bandi aperti" dedicata alla presente procedura.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti invitati sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice. Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante SATER all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

4. OGGETTO DELL'APPALTO IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei "Lavori di efficientamento energetico presso la Scuola Media Luigi Dasti nel Comune di Tarquinia (VT)", come meglio indicati nel relativo Capitolato Speciale di Appalto.

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello del minor prezzo, ai sensi del comma 9- bis dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'importo a base di gara ammonta ad **euro 226.394,92**, di cui **euro 205.162,88** per lavori soggetti a ribasso ed **euro 21.232,04** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Gli importi sono stati stabiliti tenendo a riferimento le tariffe di cui ai prezzi utilizzati per il Computo metrico allegato alla documentazione di Progetto.

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

Lavorazione	Categor ia ex all. A DPR n. 207/10 e art. 2 D.M. 248/20 16	Classi fica ex art. 61 DPR n. 207/2 010	Qualifi cazione obbliga toria (sì/no)	Importo	%	Indicazioni speciali ai fini della gara		
						Prevalente o scorporabile	Subappalta bile (sì o no)	
Edifici Civili e Industriali	OG 1	I	SI	€ 161.185,44	78,25	P	SI	
Impianti Termici e di Condizionamento	OS 28	I	SI	€ 43.977,44	21,75	S	SI	
TOTALE: € 205.162,88							SI (max 30%)	

L'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto.

L'appalto non è suddiviso in lotti poiché il frazionamento non è possibile sul piano tecnico, in quanto trattasi di opera unitaria e l'articolazione dell'appalto in più lotti non garantisce che ogni singola frazione abbia gestione ottimale della risoluzione delle interferenze in fase di esecuzione dei lavori.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 79, comma 16 del DPR 207/2010 e dell'art. 3, comma 2 del DM 248 del

2016 l'impresa qualificata nella categoria OG 11 può eseguire lavori nella categoria OS28 per la classifica corrispondente a quella posseduta.

Il corrispettivo d'appalto viene riconosciuto a corpo e misura.

All'Aggiudicatario verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate all'art. 35, comma 18 del D. Lgs. n. 50/2016, un'anticipazione pari al 20% sul valore del contratto di appalto.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'intervento è finanziato con fondi allocati nei capitoli del bilancio regionale del POR FESR Lazio 2014-2020 nn. A42200, A42201, A42202, A42134, A42135 e A42136.

5. DURATA DELLA PRESTAZIONE

Il termine per dare ultimati tutti i lavori è fissato in giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. I lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle prescrizioni del contratto d'appalto e dei suoi allegati, ed in particolare del Capitolato Speciale, delle normative tecnico-esecutive vigenti e delle regole dell'arte e del buon costruire e nell'osservanza delle disposizioni, di cui alla vigente normativa sui contratti pubblici.

6. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono invitati alla gara n. 10 Operatori Economici qualificati per le categorie di lavori riferibili all'intervento e preliminarmente individuati, nel rispetto del principio di rotazione mediante pubblico sorteggio effettuato a mezzo dell'Ufficiale Rogante per i Lavori Pubblici tra i soggetti iscritti nell'apposito Elenco di cui in premessa, ed accreditatisi sulla piattaforma SATER.

7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

7.1 REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono **cause di esclusione, di cui all'art. 80 del Codice**. Sono comunque esclusi gli **Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001**.

7.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione, **a pena di esclusione**, nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente dovrà esplicitare il possesso dei suddetti requisiti nell'apposita dichiarazione unica sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 redatta secondo il DGUE.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE E MEZZI DI PROVA

Il concorrente deve possedere l'attestazione rilasciata da società di organismo di attestazione, SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 84 del Codice e dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010, la qualificazione in categoria adeguata ai lavori da assumere; nello specifico è richiesta l'attestazione per le categorie **OG1, classifica I e OS28, classifica I o, alternativamente a quest'ultima, per la categoria OG 11, classifica I**.

7.4 MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale avviene, ai sensi dell'art. 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la Delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente lettera di invito.

8. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI CONSORZI ORDINARI, CONSORZI DI COPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI

STABILI; AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE E GEIE

Per gli RTI, le aggregazioni di rete e i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti devono essere posseduti dalla mandataria, o da una consorziata, nella misura minima del 40% (quaranta per cento). La restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente, dalle mandanti, o dalle altre consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% (dieci per cento) di quanto richiesto all'operatore concorrente. La mandataria, in ogni caso, dovrà possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla presente gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Per gli RTI, le aggregazioni di rete e i consorzi di tipo verticale, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g), del Codice, i requisiti economici-finanziari e tecnico-organizzativi, ai sensi dell'art. 48, comma 6 del Codice, devono essere posseduti dalla capogruppo mandataria nella categoria prevalente e per il relativo importo; nella categoria scorporata, ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo; nel caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti direttamente dal consorzio ai sensi dell'art. 47 del Codice; ai sensi dell'art. 47, comma 2 del Codice i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma restando la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante. I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili, possono essere assunti da un RTI di tipo orizzontale o un'aggregazione di rete, costituendo un RTI di tipo misto. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti orizzontali.

Alle aggregazioni di operatori aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila ed è assimilata alla mandataria.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di tipo orizzontale e verticale, costituiti o costituendi, nonché i soggetti ad essi assimilati, sono tenuti ad indicare in sede di offerta le quote di partecipazione e di esecuzione dei singoli soggetti.

I requisiti di idoneità professionale relativi all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, all'albo delle cooperative e consorzi di cooperative deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

9. AVVALIMENTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 è ammesso l'avvalimento.

L'Operatore Economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante

presentazione di un proprio DGUE (secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e disponibile sulla piattaforma SATER nella sezione dedicata alla presente procedura), da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al successivo paragrafo 16.1. Ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, il contratto di avvalimento contiene **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse e dei mezzi messi a disposizione dall'ausiliaria. Il contratto deve altresì indicare la durata che non può essere inferiore a quella relativa all'intero appalto, nonché ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi **causa di esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria, nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

10. SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato esclusivamente dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, a cui espressamente si rinvia. Il concorrente, ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. b, del Codice deve indicare all'atto dell'offerta i lavori che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto. Senza tali indicazioni, il successivo subappalto è vietato. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, comporta l'esclusione dalla gara.

Salvi i casi, di cui all'art. 105, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e i pagamenti verranno effettuati, in ogni caso, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

Non costituiscono subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore ad € 100.000,00 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del [sub] contratto da affidare. L'appaltatore, in questi casi, deve comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contrattante, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

11. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base indicato

nel bando ossia pari ad € 4.527,90, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice. La cauzione deve essere costituita a favore della Stazione Appaltante.

- una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto, di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente dalle medesime microimprese, piccole e medie imprese.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa, ai sensi degli artt. 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi, di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore dei suddetti titoli deve essere al corso del giorno del deposito;

- fermo restando il limite all'utilizzo del contante, di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento intestato a:

_____ - Codice IBAN: _____ specificando la causale del versamento;

- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti, di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

La garanzia provvisoria deve avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

La garanzia provvisoria dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini, di cui all'art. 1957 del codice civile;

- la loro operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Gli Operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della

precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità, di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti o attesta la qualificazione di "microimpresa, piccola e media impresa e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese".

12. SOPRALLUOGO

(In caso NON si ritenga necessario il sopralluogo):

Ai fini della presentazione dell'offerta, non è prevista alcuna visita dei luoghi.

(Se invece si ritiene necessario il sopralluogo):

Il sopralluogo sui luoghi interessati dall'intervento è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2, del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara. Il sopralluogo può essere effettuato nei giorni _____ e _____

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata al RUP al seguente indirizzo: _____ e deve riportare i seguenti dati dell'Operatore Economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro e non oltre le ore _____ del giorno _____

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la Stazione Appaltante non rilascerà la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete, di cui al punto 5, lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà, di cui all'art. 48, comma 5 del Codice, tra i diversi Operatori Economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli Operatori Economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete, di cui al punto 5, lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli Operatori Economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti Operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio, di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La Stazione Appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo. La mancata allegazione della presa visione dei luoghi è sanabile mediante soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 20,00 (Euro venti/00)** secondo le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 pubblicata sul sito della medesima Autorità nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI

DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve essere effettuata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>. Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul SATER entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 23:59 del giorno .././....**

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul SATER più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente Lettera di invito. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il SATER è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del SATER. La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del SATER.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il DGUE e la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> nella sezione dedicata alla presente procedura, nonché sul SATER.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice. L'offerta vincherà il concorrente, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come

rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagna ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta, nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta "A - Documentazione amministrativa" devono essere contenuti la **domanda di partecipazione** e le **dichiarazioni integrative**, il **DGUE**, nonché la **documentazione a corredo**, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Tale documentazione dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

16.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (impresa individuale/società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete,

GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun Operatore Economico (mandataria/mandante; capofila/consorzziata). Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. Il procuratore è tenuto ad allegare copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 della relativa procura notarile.

La domanda è sottoscritta e presentata:

- in caso di impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete- soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune, nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'Operatore Economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega sul SATER:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

16.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE, di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente sul SATER secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sul SATER, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte I - Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (PRECOMPILATA)

Parte II - Informazioni sull'Operatore Economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C - INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento).

Il concorrente indica la denominazione dell'Operatore Economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente per ciascuna impresa ausiliaria deve allegare sul SATER:

1. il DGUE redatto compilando il modello presente sul SATER, a firma dell'ausiliaria contenente le informazioni di cui alla parte II sezioni A e B, alla Parte III, alla Parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento e alla Parte VI.

2. dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
3. dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
4. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria, come meglio sopra specificato; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve essere indicato l'Operatore Economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;
5. PASSOE dell'ausiliaria;
6. dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 16.1.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D. Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III - Motivi di esclusione: Il concorrente rende tutte le dichiarazioni delle Sezioni A - B - C - D. Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e alla L. n. 55/2019 di conversione del D.L. n. 32/2019 c.d. *Sblocca Cantieri*, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti, di all'art. 80, comma 5, lett. b), c), *c-bis*), *c-ter*), *c-quater*), *f-bis*) e *f-ter*) del Codice (*cf.* punto 17.1 n. 1 della presente Lettera di invito).

Parte IV - Criteri di selezione: Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le Sezioni A - B e C - D per le parti di competenza.

Parte VI - Dichiarazioni finali: Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante sottoscrizione digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli Operatori Economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente, e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni, di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente l'invio della lettera di invito.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1 e 5 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base delle indicazioni eventualmente rese nelle Linee Guida dell'ANAC) o siano state adottate misure di c.d. *self cleaning*, dovranno essere prodotti e trasmessi attraverso la piattaforma telematica e con le modalità innanzi descritte tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione.

Nel caso in cui fossero intercorse variazioni in corso di gara rispetto ai soggetti che rivestono le cariche, di cui all'art. 80, comma 3, o nuove operazioni societarie, gli Operatori di cui sopra (concorrente, ausiliario, subappaltatore) dovranno elencare i nominativi di tali soggetti e rendere nei loro confronti le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione previste dai medesimi commi dell'art. 80.

In tale contesto, dovranno essere altresì tempestivamente comunicate le eventuali ulteriori variazioni alle dichiarazioni ed informazioni contenute nel DGUE e nella "Domanda di Partecipazione", producendo

gli stessi documenti con le medesime modalità, evidenziando le variazioni intervenute e producendo, se del caso, documentazione opportuna.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di eseguire il controllo della veridicità delle autodichiarazioni rese nel DGUE anche a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, chiedendo a qualsiasi concorrente di produrre con le modalità sopra descritte i nominativi dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, e le operazioni societarie.

17. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

17.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le quali:

1. fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e alla L. n. 55/2019 di conversione del D.L. n. 32/2019 c.d. *Sblocca Cantieri*, dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-bis), e comma 5, lett. b), lett. c), c-bis), c-ter), c-quater) f-bis) e f-ter), del Codice e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti, generali e speciali;

2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, qualifica, comune di residenza etc.) dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del Codice ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

3. dichiara con riferimento ai soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80, l'insussistenza delle cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;

4. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;

5. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

6. dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;

7. indica i seguenti dati aggiornati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

8. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell'offerta e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;

9. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti, di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE);

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

10. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal competente Tribunale, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono

assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile,
 - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento: integrazioni al DGUE; elenco soggetti, di cui all'art. 80, comma 3; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente concordato preventivo.

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria con riferimento a integrazioni al DGUE; elenco soggetti, di cui all'art. 80, comma 3; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente concordato preventivo.

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti, nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

17.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente, oltre al DGUE e alla Domanda di partecipazione, allega sul SATER la seguente documentazione:

- Copia scannerizzata del PASSOE, di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della Delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo utilizzando il modello F23; le offerte non in regola con il bollo sono considerate valide ai fini della partecipazione alla procedura, ma verranno comunicate al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, ai fini della regolarizzazione dell'imposta;
- documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore, di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
- per gli Operatori Economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, copia conforme della certificazione, di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione (se non risultante dall'attestazione SOA);
- copia conforme attestazione SOA.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:

- a. l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di rete:

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):

- 1. copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- 2. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- 3. dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- 1. copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005;
- 2. dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

a) in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati;

b) in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Nei casi, di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima in ogni caso debitamente compilate

e sottoscritte digitalmente e caricate sulla piattaforma telematica dagli Operatori Economici dichiaranti ovvero dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA “B - OFFERTA ECONOMICA”

La busta “B - Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l’offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello - “*Offerta economica*” allegato alla presente Lettera di Invito e contenere i seguenti elementi:

- a) ribasso percentuale su corrispettivo posto a base di gara al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e dell’Iva;
- b) indicazione, ai sensi dell’art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, dei propri costi aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) indicazione dei costi della manodopera

Verranno prese in considerazione fino a n. **2** cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

L’offerta economica è sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l’importo indicato in lettere.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l’importo a base d’asta.

19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo con il ribasso rispetto all’importo a base d’asta indicato percentualmente, ai sensi dell’art. 36, comma 9 bis del Codice.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

20.1 APERTURA BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo il giorno, alle ore..... Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati sulla piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> nella sezione dedicata alla presente procedura. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante SATER.

Il RUP procederà nella prima seduta pubblica a verificare la ricezione delle offerte collocate sul SATER. Successivamente il RUP procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell’offerta;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio ove necessario;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- e) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, dandone avviso ai candidati ai concorrenti ai sensi dell’art. 76 comma 2 bis del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.

Ai sensi dell’art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81, comma 2 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l’utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall’ANAC, con le modalità di cui alla Delibera n. 157/2016.

20.2 APERTURA DELLA BUSTA “B - OFFERTA ECONOMICA”

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa, il RUP procederà all’apertura delle buste “**B – Offerta Economica**”, presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara dando lettura del ribasso percentuale offerto e del corrispondente importo complessivo risultante.

Si precisa che la Stazione Appaltante prenderà in considerazione il ribasso offerto dal concorrente

considerando tutti i decimali indicati e che nel calcolo delle medie non si procederà ad alcun arrotondamento.

In caso di offerte uguali si procederà dapprima all'esperimento del tentativo di migioria delle offerte, di cui al comma 1 dell'art. 77 R.D. n. 827 del 1924, e successivamente al sorteggio.

20.3 VERIFICA DELL' ANOMALIA DELLE OFFERTE

Il RUP procederà a determinare la soglia di anomalia ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2 bis e 2 ter, del D. Lgs. n. 50/2016 e ad escludere le offerte che presentano un ribasso pari o superiore a tale soglia. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 97, comma 3 bis, il calcolo di cui ai commi 2, 2 bis e 2-ter è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. La stazione appaltante si riserva in ogni caso di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 97, comma 8 si provvederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e commi 2-bis e 2-ter. Comunque l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Il RUP richiede, per iscritto, al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che risultino, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni, nel complesso, inaffidabili.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni, di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice. Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti, di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione, di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, nonché alla segnalazione all'ANAC. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. La stipulazione del contratto, è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D. Lgs. n. 159/2011 c.d. Codice Antimafia). Qualora la Stazione Appaltante proceda, ai sensi degli artt. 88, comma 4-bis e 92, comma 3, del D. Lgs. n. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze, di cui agli artt. 88, commi 4-bis e 4-ter e 92, commi 3 e 4 del citato Decreto.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, D. Lgs. n. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione Appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 92, comma 4, del D. Lgs. n. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni (*stand*

still) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo ultimate le verifiche dei requisiti, ai sensi dell'art. 32, commi 7 e 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione la Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario, la prestazione di una **garanzia definitiva**, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice.

Ai sensi di quanto previsto dal medesimo art. 103, comma 7, l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione, di importo pari all'importo contrattuale, che copra i danni subiti dalle Stazioni Appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve, altresì, assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari ad € 500.000,00.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi, di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ai sensi del G.D.P.R 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente Lettera di invito. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento"). Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

23.1 - Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "domanda di partecipazione", nelle dichiarazioni integrative, nel "DGUE" vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella /Lettera di invito allegati all'offerta nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;

- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

23.2 - Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

23.3 - Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D. Lgs. n. 50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dalla L.R. n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

23.4 - Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

23.5 - Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati: Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati: Direttore della Direzione Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

Responsabile esterno del trattamento dei dati: Gestore del Sistema Telematico Acquisti Telematici Emilia-Romagna (SATER).

Incaricati del trattamento dei dati: i dipendenti del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

23.6 - Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

23.7 - Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare alla procedura di gara.

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali, di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

23.8 - Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dagli Operatori Economici non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali", di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D. Lgs. 10.8./018, n. 101).

I "dati personali relativi a condanne penali e reati", di cui all'art. 10 del Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D. Lgs. 10.8.2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Fiorella Giunta

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile – Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili. Intervento A0100E0204 - Dossier n. LI-ES2-20160109-2470216 “Lavori presso la Scuola Media Luigi Dasti nel Comune di Tarquinia (VT)”.
CUP F84D16000030006 – CIG 7931281C1F

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____) il _____
 residente a _____ (____) in via/piazza _____ n. _____,
 in qualità di _____ (legale rappresentante, amministratore unico, titolare, ecc)
 dell'impresa _____ con sede legale in _____
 via/piazza _____. Codice fiscale n. _____ P.Iva n. _____

in nome e per conto di:

Impresa Singola:

- impresa individuale società per azioni società a responsabilità limitata
 società in accomandita semplice società cooperativa altro.....

Consorzio

- ordinario società cooperative di produzione e lavoro imprese artigiane stabile
 - concorrendo, nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del d.lgs. 50/2016) per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

Raggruppamento temporaneo di concorrenti

- costituito

concorrendo con la seguente composizione:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante

- costituendo

- impegnandosi a costituirsi con la seguente composizione:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capogruppo

				con potere di rappresentanza o Mandante

GEIE

con la seguente composizione:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

CHIEDE

di partecipare alla “Procedura negoziata per i lavori di efficientamento energetico Intervento n. A0100E0204 - Dossier n. LI-ES2-20160109-2470216 presso la Scuola Media Luigi Dasti nel Comune di Tarquinia (VT)” - CUP F84D16000030006 - CIG, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

Avvalendosi del disposto, di cui agli articoli artt. 21, 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare alla gara in oggetto,

DICHIARA

- 1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali, di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode, ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- e) delitti, di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo Decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- 3) che i soggetti indicati all'articolo 80, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 nei cui confronti opera l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti (indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;

- 4) in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:
- che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando;
 - che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione della presente procedura; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati, di cui all'art. 80, comma 1, lett a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati):

Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Eventuali condanne comminate comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria

- 5) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata;
- 6) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- c-bis*) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter*) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- c-quater*) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;
 - e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla gara;
 - f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 231 dell'8.6.2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi, di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 81 del 9.4.2008;
- f-bis*) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter*) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - i) in applicazione delle disposizioni, di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":
 - che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'articolo 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
 - che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato

nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;

che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (indicare specificatamente l'ufficio e la provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata Legge)

l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689);

m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

7) in relazione alle disposizioni contenute nell'art dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001:

di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i;

di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i;

dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i;

8) (*in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale*): di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc...) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del Giudice Delegato, salvo quanto previsto al comma 6 dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis;

9) (*in caso di fallimento*): di trovarsi in stato di fallimento giusta sentenza del Tribunale di (inserire riferimenti del fallimento n., data, ecc...) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del Giudice Delegato, salvo quando previsto al comma 6 dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016;

10) di invocare l'istituto, di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 in materia di avalimento per il soddisfacimento dei seguenti requisiti:

11) che intende riservarsi la facoltà di subappaltare le seguenti lavorazioni:

12) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di Matricola n.;

INAL: sede di Matricola n.;

CASSA EDILE di Matricola n. e di essere in regola con i relativi contributi;

13) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella Lettera di invito e nella documentazione presente sulla piattaforma informatica SATER e relativa alla procedura in oggetto;

14) che l'impresa è iscritta:

(per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia) nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di

- (per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia) nel registro professionale o commerciale dello Stato di per la seguente attività:

(NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto)

Codice attività: (obbligatorio),

Numero di iscrizione:

Data di iscrizione:

Durata dell'impresa/data termine:

Forma giuridica

.....

- 15) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'effettuazione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 16) di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- 17) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 18) che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 del D.lgs. n. 50/2016 è il seguente:
- 19) autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

- non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;
- 20) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto, nonché del Regolamento (CE).
- 21) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a..... e che la composizione del raggruppamento è la seguente:

n.	Denominazione	Sede legale

- 22) (nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorzio):

n.	Denominazione	Sede legale

Allegati da inserire sul SATER:

- DGUE per tutti i soggetti tenuti come da modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e disponibili sulla piattaforma;
- eventuali altre dichiarazioni integrative di cui al paragrafo 17 della Lettera di invito;
- documentazione a corredo e dichiarazioni ulteriori, di cui ai paragrafi 17.1 e 17.2;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), copia conforme all'originale della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile; oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

(luogo)**(data)****(sottoscrizione)**

(ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 il legale rappresentante sottoscrittore allega semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità)

NB: La domanda di partecipazione è firmata digitalmente e presentata:

- in caso di impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili. Intervento A0100E0204 - Dossier n. LI-ES2-20160109-2470216 “Lavori presso la Scuola Media Luigi Dasti nel Comune di Tarquinia (VT)”

CUP: F84D16000030006 - CIG: 7931281C1F

Il sottoscritto nato a (...) il.....
 Residente a (...) in via/piazza
, n..... in qualità di..... legale
 rappresentante, amministratore unico, titolare, cc...)......dell'impresa
con sede legale inCodice
 fiscale n.....P.I. n.

in qualità di:

1) **Impresa Singola:**

- Imprenditore individuale, anche artigiani società per azioni società a responsabilità limitata
 società in accomandita semplice società cooperativa altro.....

2) **Consorzio**

- ordinario società cooperative di produzione e lavoro imprese artigiane stabile

3) **Raggruppamento temporaneo di concorrenti**

- costituito costituendo

4) **Rete di impresa**

5) **Geie**

di seguito denominata **“Impresa”**

si impegna

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti i documenti di gara relativi alla **“Procedura aperta per i lavori di efficientamento energetico presso la Scuola Media Luigi Dasti nel Comune di Tarquinia (VT)”** nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L'Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

OFFRE IL MASSIMO

<i>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (CIFRE)%</i>	<i>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (in LETTERE)</i>
_____	_____

al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Dichiara, pena l'esclusione, che ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sono pari ad €

Dichiara, altresì, che i propri costi della manodopera sono pari ad €

L'Impresa dichiara, inoltre:

- a. che, l'offerta si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale sull'importo dei lavori posti a base di gara, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato;
- b. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- c. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- d. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- e. di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- f. che i corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- g. che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione nella percentuale di ribasso applicata sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'IVA;
- h. di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- i. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;
- j. di applicare le medesime condizioni per gli ulteriori lavorazioni che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto della legge e di quanto previsto dalla documentazione di gara;
- k. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione dei lavori descritti nella documentazione di gara;
- l. di rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Luogo e data _____

Firma _____

NB: L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, indicate nel disciplinare di gara.



REGIONE
LAZIO



SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO

per l'esecuzione dei lavori di efficientamento energetico presso la Scuola Media Luigi Dasti nel Comune di Tarquinia (VT).

Intervento n. A0100E0204 -POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile – Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili. Dossier n. LI-ES2-20160109-2470216 "Lavori di efficientamento energetico presso la Scuola Media Luigi Dasti nel Comune di Tarquinia (VT)". Importo a base di gara pari ad € 226.394,92, di cui € 205.162,88 per lavori ed € 21.232,04 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

CUP: F84D16000030006 - CIG: 7931281C1F

TRA

La Regione Lazio, C.F. n. 80143490581, qui rappresentata dal Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, nominata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 269 del 5.6.2018 Ing. Wanda D'Ercole, nata a OMISSI il OMISSIS e domiciliata per ragioni della sua carica presso la Regione Lazio, Via R. R. Garibaldi n. 7, Roma, di seguito indicata come "Direzione"

E

L'impresa _____ che in seguito sarà chiamata "Ditta", con sede legale in _____, Via _____, C.F./Partita IVA _____, rappresentata da _____ nato a _____ il _____, C.F. _____ in qualità di _____

PREMESSO CHE

- con Determinazione G13390 del 2.10.2017 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto l'Arch. Fiorella Giunta;

- con Determinazioni G07525 del 12.6.2018 e G08531 del 5.7.2018 è stato affidato l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, all'Arch. Antonio Ciolfi, C.F. _____, P.IVA 08695530587, con sede legale in Roma, Via Placido Zurla n. 21;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 la progettazione è stata validata dal RUP in data 2.5.2019, come da verbale assunto al n. prot. 397453 del 24.5.2019;
- con Determinazione della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo G07255 del 29.5.2019 è stato approvato il progetto esecutivo relativamente all'intervento in questione;
- con Determinazione a contrarre n. _____ del _____ è stato previsto che l'affidamento dei lavori in questione di importo complessivo, Iva esclusa, pari ad € 226.394,92, di cui € 205.162,88 per lavori ed € 21.232,04 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, avviene mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con invito rivolto a 10 Operatori Economici, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del D. Lgs. n. 50 medesimo;
- la lettera di Invito e gli atti di gara sono stati pubblicati in data _____ sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" nella sezione "Bandi di Gara e Contratti", sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla piattaforma informatica INTERCenter SATER in uso da parte della Regione Lazio accessibile all'indirizzo <http://intercenter.regione.emilia.romagna.it/>;
- con determinazione _____ del _____ sono stati approvati gli esiti della procedura di gara ed è stata disposta l'aggiudicazione nei confronti dell'Impresa _____, CF _____, P.IVA _____, con sede legale in _____, Via _____ n. _____, che ha offerto il ribasso del _____, e pertanto per l'importo contrattuale di € _____=, comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € _____=, oltre Iva;
- sono stati effettuati in capo alla suddetta Impresa i controlli per la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 con esito favorevole e non risultano presentanti nel termine di legge ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva, come da dichiarazione del RUP del _____ prot. _____ del _____ in atti;

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Art. 1 - Oggetto del Contratto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di efficientamento energetico presso la Scuola Media Luigi Dasti nel Comune di Tarquinia (VT), di cui al progetto esecutivo approvato con Determinazione G07255 del 29.5.2019 e come meglio indicati nel relativo Capitolato Speciale di Appalto.

L'importo contrattuale complessivo ammonta ad € _____ (Euro

_____/_/____) per lavori al netto del ribasso d'asta del, come risulta dall'offerta dell'Impresa, oltre ad € 21.232,04 (Euro ventunomiladuecentotrentadue/04) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed Iva. Tale importo è fisso ed invariabile e non è soggetto a revisione prezzi. Il corrispettivo d'appalto viene riconosciuto a corpo e a misura, come da CSA. Le opere da eseguire per dare compiuti i lavori e le specifiche tecniche, in base alle quali gli stessi devono essere realizzati, sono indicati e descritti negli elaborati posti a base di gara, nonché nell'offerta economica presentata in sede di gara dall'aggiudicatario, che costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati.

Formano parte integrante del contratto, in particolare, i seguenti atti:

- a) Capitolato speciale d'appalto;
- b) Elaborati grafici progettuali e relazioni;
- c) Elenco dei prezzi unitari;
- d) Piano di Sicurezza e di Coordinamento ed i piani di cui all'art. 100 del D. Lgs. 81/2008;
- e) Cronoprogramma;
- f) Offerta economica;
- g) Le polizze di garanzia.

Art. 2 - Cauzione definitiva e Polizza assicurativa

A garanzia degli obblighi assunti col presente contratto, l'Impresa, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, ha provveduto a costituire la relativa polizza fideiussoria n. _____ del _____ rilasciata da _____, P. Iva _____ - Ag. _____, con sede legale in _____, per un importo totale pari ad € _____.

Ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ha provveduto a stipulare apposita polizza assicurativa rilasciata dalla _____ P. Iva _____ - Ag. _____, con sede legale in _____ - n. Polizza _____, di importo pari all'importo contrattuale ossia _____ e per un massimale pari ad € _____

oppure si impegna a stipulare almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori apposita polizza assicurativa, per un importo pari all'importo contrattuale ossia _____ e per un massimale pari ad € _____ che rende indenne la Stazione Appaltante da danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza copre inoltre i danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Tali polizze, emesse a favore della Stazione Appaltante agli effetti e per l'esatto adempimento degli obblighi assunti dall'Impresa in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di che trattasi, sono custodite agli atti della Direzione Regionale.

Detta polizza resterà depositata presso la Direzione Regionale fino all'emissione del certificato di collaudo.

Art. 3 - Termini di esecuzione

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori l'Impresa Aggiudicataria è obbligata a segnalare al Direttore dei Lavori eventuali disservizi o situazioni di pericolo che si fossero prodotti nell'area interessata dagli interventi. All'occorrenza l'Impresa ha, altresì, l'onere di procedere immediatamente al transennamento (o opera similare) per l'incolumità di persone e cose, qualora non sia possibile procedere all'immediata eliminazione del pericolo. L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto a mezzo lettera raccomandata R.R. alla Direzione dei Lavori l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta.

Il Direttore dei Lavori, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elabora tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'esecutore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione.

All'atto della redazione del certificato di ultimazione lavori, tutta la zona interessata dai lavori stessi dovrà risultare completamente libera, sgomberata dalle terre, dal materiale e dagli impianti di cantiere. In caso contrario, non potrà essere redatto il certificato di ultimazione e nei confronti dell'Appaltatore si applicheranno le penalità di cui al successivo articolo. La redazione del certificato di ultimazione dei lavori è subordinata alla previa acquisizione a parte dell'Amministrazione di tutte le certificazioni di legge da fornirsi a cura e spese dell'Impresa attestanti l'agibilità dell'opera. Qualora l'Appaltatore non fosse in grado di fornire le suddette certificazioni per ritardi imputabili esclusivamente ad inerzia degli enti preposti al rilascio delle stesse dovrà dimostrare la propria estraneità al ritardo fornendo le richieste presentate agli enti suddetti nei tempi e modi stabiliti, nonché i successivi solleciti e gli eventuali versamenti di oneri che restano a suo carico.

In tal caso l'Impresa sarà tenuta a presentare per ogni impianto ed opera eseguita la dichiarazione di conformità di cui all'art. 7 del D.M. n. 37/2008.

Art. 4 - Direzione dei Lavori e Direzione del Cantiere

La Direzione dei Lavori sarà eseguita a cura della Stazione Appaltante. L'Appaltatore dovrà provvedere per proprio conto a nominare un Direttore del Cantiere ed il Capo Cantiere, nonché a designare un proprio rappresentante qualificato e deputato ad assistere alla misurazione dei lavori ed a ricevere gli ordini della Direzione dei Lavori. L'Appaltatore, all'atto della consegna dei lavori, dovrà comunicare all'Amministrazione appaltante per iscritto il nominativo delle persone di cui sopra. Il Direttore di Cantiere dovrà essere un tecnico, laureato o diplomato, iscritto all'albo professionale, secondo le competenze professionali. Il Direttore di Cantiere ed il Capo Cantiere designato dall'Appaltatore, dovranno comunicare per iscritto all'Amministrazione l'accettazione dell'incarico loro conferito, specificando esplicitamente di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal

presente Contratto.

Si rinvia per il resto a quanto previsto dal Decreto n. 49 del 7.3.2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell’esecuzione”.

Art. 5 - Pagamenti

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sul valore del contratto d'appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% (venti per cento) da corrispondere all'Appaltatore entro 15 (quindici) giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

L'anticipazione sarà gradualmente recuperata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari a quella dell'anticipazione; in ogni caso all'ultimazione dei lavori l'importo dell'anticipazione dovrà essere compensato integralmente. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

L'Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e di ogni pattuita e prevista ritenuta, raggiunga la somma di € 50.000,00€ (cinquantamila/00), così come risultante dalla contabilità dei lavori redatta secondo le prescrizioni, di cui all'art. 15 del citato Decreto n. 49/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'emissione della rata sarà subordinata al preventivo accertamento del personale costituente la Direzione dei Lavori che procederà all'emissione del certificato stesso. Sui certificati di pagamento verrà applicata, a titolo di garanzia, una ritenuta, a norma di Legge dello 0,50% (zerocinquanta per cento) sull'importo netto progressivo dei lavori, a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, che verrà restituita dopo l'approvazione del collaudo.

Art. 6 - Ultimazione dei lavori, conto finale e certificato di regolare esecuzione

A seguito della certificazione dell'ultimazione dei lavori il Direttore dei Lavori redige il conto finale dei lavori che viene trasmesso al RUP e firmato dall'Impresa entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della lettera con la quale la stessa è invitata a prenderne visione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lett. e), del D.M. n. 49/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

All'atto della certificazione dell'ultimazione dei lavori entro 5 gg. il Direttore dei Lavori provvederà alle verifiche, prove e constatazioni necessarie per accertare se le singole opere e le loro parti possano essere prese in consegna, con facoltà di uso. Il Certificato di Regolare Esecuzione sarà emesso dal Direttore dei Lavori entro tre

mesi dalla data di ultimazione dei lavori, secondo le previsioni di cui all'art. 102, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016.

Si procederà all'emissione del titolo di spesa per la liquidazione della rata di saldo successivamente all'approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione da parte della Stazione Appaltante, ove nulla osti nei riguardi di eventuali atti impeditivi, previa costituzione di una cauzione o garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa da parte dell'appaltatore ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016. Fino alla data di detto rilascio, l'Impresa sarà responsabile della conservazione delle opere eseguite affinché le stesse non siano danneggiate da terzi.

Art. 7 - Subappalto

Ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 l'esecutore è tenuto ad eseguire in proprio l'appalto che non può essere ceduto a soggetti terzi, se non nei particolari casi disciplinati dalla medesima norma. a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 50/2016. Il subappalto è consentito nei limiti del 50% ed alle condizioni stabilite dalla normativa che regola la materia, previa autorizzazione della Stazione Appaltante purché:

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- il subappaltatore sia qualificato per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto;
- all'atto dell'offerta l'appaltatore abbia indicato le prestazioni che intende subappaltare;
- l'appaltatore dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate dei subappaltatori entro il predetto termine, la Stazione Appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'appaltatore. Con riferimento alle prestazioni affidate in subappalto, il Direttore dei Lavori provvederà a:

- verificare la presenza sul luogo dell'esecuzione del contratto delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice;
- controllare che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate, nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
- registrare le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, a determinare la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;

- provvedere, senza indugio e comunque entro le ventiquattro ore, alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.

Salvi i casi di cui all'art. 105, comma 13, del Codice, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti. L'Aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'Aggiudicatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine, senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di comunicare alla Stazione Appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto e l'oggetto della prestazione affidata.

Nel caso in cui l'esecutore, in sede di gara, abbia fatto ricorso all'istituto dell'avvalimento previsto dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante, per il tramite del Direttore dei Lavori, ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo l'effettiva disponibilità ed utilizzo dell'Impresa avvalente di tutte le risorse necessarie di cui è carente, appartenenti all'Impresa ausiliaria.

In particolare l'Impresa avvalente dovrà avere la possibilità, per l'intera durata dell'appalto, di disporre immediatamente e senza ritardi di mezzi, strumenti, attrezzature e quant'altro, in disponibilità dell'Impresa ausiliaria, necessario per la corretta esecuzione delle prestazioni nel rispetto dei tempi di esecuzione.

L'accertamento da parte del Direttore dei Lavori di prestazioni non eseguite a regola d'arte da parte dell'esecutore avvalente oppure di ritardi sul cronoprogramma dovuti al mancato utilizzo di mezzi idonei o la semplice constatazione della mancata disponibilità da parte dell'Impresa avvalente di tutte le risorse dell'Impresa ausiliaria darà facoltà alla Stazione Appaltante, senza obbligo di ulteriore motivazione, di procedere alla risoluzione del contratto in danno per grave inadempimento, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 8 - Penale per ritardo nei lavori

In caso di ritardata esecuzione dei lavori, sarà applicata una penale giornaliera pari all'1‰ (uno permille) dell'ammontare netto contrattuale. La penale, nella stessa misura di cui sopra, trova applicazione anche negli altri casi di ritardo previsti

dall'art. 22 del Capitolato Speciale di Appalto.

Al raggiungimento dell'ammontare delle penali pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto dell'appalto, è facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto con le modalità riportate all'art.14 del presente documento.

Le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

Art. 9 - Applicazione Norme CCNL e Sicurezza

L'Impresa Appaltatrice si obbliga ad ottemperare a tutte le prescrizioni previste a norma di Legge (D. Lgs. n. 81/2008), nonché a tutte le disposizioni di Legge vigenti in materia di assunzione ed impiego di mano d'opera in genere. L'Impresa Appaltatrice si obbliga alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali, derivanti dalle Leggi e dai contratti collettivi, nonché al pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente Contratto, l'Impresa Appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, comunque accertati, si procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso, o del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'assolvimento delle obbligazioni su descritte, e se ne darà notizia all'Ispettorato del Lavoro. Il pagamento delle somme accantonate all'Impresa non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati adempiuti. Per le detrazioni e le sospensioni di cui sopra l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni. L'Impresa Appaltatrice in ottemperanza alle disposizioni del capitolato generale, prima della consegna dei lavori a pena di risoluzione del presente atto in danno per gli eventi verificatisi tra la stipula e l'effettiva consegna, deve:

- a) indicare il nominativo del responsabile della sicurezza;
- b) consegnare il documento relativo alla valutazione dei rischi;
- c) indicare il nominativo della persona responsabile del cantiere addetta ad accettare gli Ordini di Servizio della Direzione Lavori.

Art. 10 - Responsabilità verso terzi

L' Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 11 - Domicilio legale

Agli effetti del presente Contratto, la Ditta elegge il proprio domicilio legale, presso la sede legale sita in _____, Via _____, Tel. _____, Fax _____, pec _____

Art. 12 - Tracciabilità dei Flussi Finanziari

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge n. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente Contratto, utilizzerà il conto corrente identificato dal codice IBAN _____ sul quale la Stazione Appaltante accrediterà il corrispettivo previsto del presente atto. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010, il contraente individua i Sig.ri:

_____, nato a _____ il _____ C.F. _____
 _____, nato a _____ il _____ C.F. _____

quali persone delegate ad operare sul sopra indicato conto. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente Contratto non vengono effettuati secondo gli strumenti ivi previsti, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010. In caso di mancato inserimento delle clausole concernenti gli adempimenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il Contratto di subappalto, laddove previsto, è viziato da nullità assoluta; in caso di violazione degli obblighi ivi contenuti, detto Contratto si risolve automaticamente e il contraente non inadempiente ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e all'Ufficio Territoriale del Governo, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010.

Art 13 - Recesso

L'Amministrazione si riserva, altresì, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 la facoltà di recedere, in qualunque tempo, unilateralmente dal Contratto, previo pagamento delle prestazioni relative ai lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili eventualmente esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei lavori non eseguiti.

Il decimo dell'importo dei lavori non eseguiti è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ed effettua la verifica sulla regolarità dei lavori.

I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante a norma del comma 1, sono soltanto quelli già accettati dal D.L./RUP, prima della comunicazione del preavviso. L'Appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal D.L. e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

Art. 14 - Risoluzione

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) raggiungimento del limite massimo previsto per l'applicazione delle penali (10% dell'importo contrattuale);
- b) grave e reiterato inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo alle modalità e ai tempi di esecuzione del Contratto o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) ritardo di oltre 30 gg. rispetto alla data prevista per l'ultimazione dei lavori;
- d) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto o violazione di norme sostanziali che disciplinano il subappalto;
- e) inadempienza accertata alle norme di Legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale.

Costituisce, altresì, ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del Codice Civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, l'ipotesi di violazione degli obblighi previsti dal D.P.R. 16.4.2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" e dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" (art. 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 21.1.2014, n. 33. La risoluzione del Contratto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Aggiudicatario a mezzo di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della Stazione Appaltante, a far data dal ricevimento della stessa.

La risoluzione potrà, altresì, avvenire nei casi ed alle condizioni previste dall'art.108, commi 1 e 1-bis del D. Lgs. n. 50/2016, nonché necessariamente nelle ipotesi previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

Il D.L./RUP, inoltre, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, redige apposita relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore e formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a (15) quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del D.L./RUP, dichiara risolto il Contratto. Qualora, al di fuori di quanto previsto al precedente comma, nell'esecuzione dei lavori vi siano ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il D.L./RUP assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a (10) dieci giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le opere. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali. Nel caso di risoluzione del Contratto,

l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

In sede di liquidazione finale delle prestazioni riferite all'appalto risolto, è posto a carico dell'Appaltatore l'onere derivante dalla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra Impresa le prestazioni ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1. Nei casi di risoluzione del Contratto di appalto dichiarata dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore deve, infine, provvedere al ripiegamento dei cantieri e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la Stazione Appaltante provvede d'ufficio addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese. Contestualmente alla risoluzione del Contratto la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva posta a garanzia dello stesso per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 15 - Misure di prevenzione della corruzione e clausola risolutiva espressa

L'Appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, dei dirigenti di impresa, anche riconducibili alla "filiera delle imprese". Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale.

Clausola risolutiva espressa: la Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 del Codice Penale in relazione agli artt. 318, 319, 319-bis e 320, nonché per i delitti, di cui agli artt. 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis del Codice Penale.

Art. 16 - Interpello

In conformità a quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016, nel caso in cui sopravvenga il fallimento dell'Aggiudicatario del presente contratto, o la liquidazione coatta, o il concordato preventivo ovvero altra procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del medesimo o sia disposta la risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 108 e 110 del medesimo D. Lgs n. 50/2016 o il recesso, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i

soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultanti dalla relativa graduatoria. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Trovano, altresì, applicazione le ulteriori disposizioni previste dall'art. 110 con riferimento ai casi di curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero di Impresa ammessa al concordato con continuità aziendale. Si applica, altresì, la disposizione, di cui al comma 6 del richiamato articolo.

Art. 17 - Cessione del Contratto

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, ed alle condizioni di cui al presente articolo.

Ai fini dell'opponibilità alle Stazioni Appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle Stazioni Appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione. Le cessioni di crediti possono essere effettuate esclusivamente a soggetti finanziari disciplinati dalle Leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la più ampia facoltà di accettare o non accettare tale tipologia di cessione a favore dell'esecutore, senza obbligo di motivazione. In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto, con questo stipulato.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del G.D.P.R. 2016/679, riguardante la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, la Stazione Appaltante dichiara che i dati dell'Impresa saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte dell'Amministrazione delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dall'Impresa stessa. L'Impresa ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal G.D.P.R. 2016/679. Resta espressamente inteso che l'Impresa, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Titolare delle banche dati di rilievo, ai fini del presente atto, è la Regione Lazio così come costituita in testa del presente atto e Responsabile del Trattamento è il Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti,

Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

Art. 19 - Spese di Contratto, di Registro ed Accessori a Carico dell'Aggiudicatario

Le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla stipulazione del presente contratto sono a carico dell'Aggiudicatario.

Sono anche a carico dell'Aggiudicatario tutte le ulteriori eventuali spese di bollo.

Art. 20 - Controversie

Il Foro competente è quello di Roma.

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ha escluso la possibilità di deferire ad arbitri le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

Roma, _____

L'Impresa

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 settembre 2019, n. G12693

POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili. Dossier - LI-ES22570213- Intervento A0100E0041, presso "Istituto Comprensivo Luigi Fantappie", Piazza L. Concetti n. 1, Comune di Viterbo (VT). Approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione all'Operatore economico Ing. Andrea De Maio, (cod. cred.156574) C. F. DMENDR72P25L845T - P.IVA 03755651217 - Disimpegno di € 35.240,33 per ribasso d'asta e modifica creditore su gli impegni nn., 17640/2019 17743/2019 e 17847/2019 rispettivamente dei Capitoli A42200, A42201 e A42202. CUP - F87D17000820006 - CIG 77865711AA

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0 relativa alla linea di intervento denominata "Energia sostenibile - Investire sugli edifici pubblici per migliorare la sostenibilità economica ed ambientale attraverso interventi per l'efficienza energetica e l'incremento dell'uso delle energie rinnovabili. Dossier - LI-ES22570213- Intervento A0100E0041, presso "Istituto Comprensivo Luigi Fantappie", Piazza L. Concetti n. 1, Comune di Viterbo (VT). Approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione all'Operatore economico Ing. Andrea De Maio, (cod. cred.156574) C. F. DMENDR72P25L845T - P.IVA 03755651217 - Disimpegno di € 35.240,33 per ribasso d'asta e modifica creditore su gli impegni nn., 17640/2019 17743/2019 e 17847/2019 rispettivamente dei Capitoli A42200, A42201 e A42202.

CUP - F87D17000820006 - CIG 77865711AA

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, concernente: "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n.26";

VISTO l'articolo 30, comma 2, del R.R. n° 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale (prot. n. 0131023 del 18/02/2019) e le altre eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 “Codice dei contratti pubblici” e smi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 269, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo” all’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTO il regolamento regionale n. 4 del 14 febbraio 2017 recante “Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n.43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n.48, recanti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la D.G.R. 14 ottobre 2014 n.660 con cui la Giunta Regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” che sostituisce il precedente Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 e ss.mm.ii;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n.2 recante “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo;

VISTA la D.G.R. 17 luglio 2014 n.479 inerente la “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020”;

VISTO l’Accordo di Partenariato con l’Italia per il periodo 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C (2015) 924 del 12 febbraio 2015;

VISTA la D.G.R. 6 maggio 2015, n.205 avente ad oggetto “Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, che prevede nell’Asse prioritario 4 - Sostenibilità energetica e mobilità - Azione 4.1.1 “Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*smart buildings*) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici”, sub-azione “Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica”, quale Azione da sostenere nell’ambito della priorità d’investimento: c) sostenere l’efficienza energetica, la gestione intelligente dell’energia e l’uso dell’energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell’edilizia abitativa;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2015 n. 398 avente ad oggetto “POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all’Azione 4.1.1 “Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*smart buildings*) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica”.

PRESO ATTO che, con le deliberazioni della Giunta regionale nn. 558 del 20 ottobre 2015, 191 del 19 aprile 2016, 332 del 16 giugno 2016, 513 del 4 agosto 2016 e 673 del 24 ottobre 2017, si è reso necessario modificare l’allegato “Scheda Modalità Attuative” della suddetta D.G.R. n. 398/2015;

VISTA la D.G.R. n. 392 del 18/06/2019 recante “Modifica e sostituzione dell’allegato alla D.G.R. n.673/2017 avente ad oggetto Modifica e sostituzione dell’Allegato alla D.G.R. n.513 del 4 agosto 2016 avente ad oggetto il POR FESR Lazio 2014-2020 - Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all’Azione 4.1.1 Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*smart buildings*) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica”;

VISTA la D.G.R. 20 ottobre 2015, n.558 di rettifica della D.G.R. n.398 del 28 luglio 2015, con la quale si indicano esattamente la missione e programma dei relativi capitoli in cui sono stanziati i fondi e si ripartiscono le risorse di € 38.649.540,00 per le annualità 2018-2019-2020 nelle quote FESR, Stato e Regione destinate all’azione;

VISTA la determinazione n.G12962 del 28 ottobre 2015 del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, che ha approvato la Call for proposal "Energia sostenibile 2.0", relativa al "POR FESR Lazio 2014-2020 Asse prioritario 4, Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*smart buildings*) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica";

VISTO il decreto dell'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 n. G03612 del 12 aprile 2016 relativa all'istituzione della Commissione Tecnica di Valutazione dell'Azione 4.1.1 e il successivo decreto di modifica n. G02554 del 3 marzo 2017;

VISTA la determinazione n. G13778 del 21 novembre 2016 del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, che ha approvato gli elenchi degli immobili ammessi alla fase di Diagnosi energetica, degli immobili ammissibili non sottoposti alla Diagnosi energetica, e degli immobili non ammissibili";

VISTA la determinazione n. G07657 del 30 maggio 2017 del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, che ha approvato l'Elenco degli interventi ammessi al finanziamento già sottoposti alla Diagnosi Energetica, di cui alla determinazione n.G13778 del 21 novembre 2016, tra i quali figura l'intervento in oggetto contraddistinto al Dossier n. "LI-ES2-20160105-2570213", dell'importo complessivo dell'investimento ammesso pari ad € 685.350,00;

VISTE le determinazioni del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014, n. G07839 del 5 giugno 2017 e n. G08435 del 15 giugno 2017 che hanno modificato rispettivamente le determinazioni nn. G07657/2017 e G13778/2016;

VISTA la D.G.R. n.673 del 24 ottobre 2017 recante "Modifica e sostituzione dell'Allegato alla D.G.R. n.513 del 4 agosto 2016 avente ad oggetto il POR FESR Lazio 2014-2020 - Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*smart buildings*) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica";

CONSIDERATO che la D.G.R. n.332 del 6 giugno 2016 ha stabilito che, alla luce di quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e con l'obiettivo di accelerare la spesa dei fondi allocati nei capitoli del POR FESR Lazio 2014-2020 e rendere omogenee le procedure di intervento sul territorio regionale, le attività di progettazione e di affidamento dei lavori, nonché le attività di gestione tecnica, economica e finanziaria degli interventi finanziati, sarà assicurata integralmente dalla Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative";

CONSIDERATO che:

- tra gli interventi da attuarsi direttamente da parte della Regione Lazio, rientra anche l'intervento di riqualificazione energetica "Istituto Comprensivo Luigi Fantappie" Piazza L. Concetti n. 1 nel Comune di Viterbo Intervento prot. LI-ES2-20160105-2570213- codice

monitoraggio regionale A0100E0041;

- l'importo dei lavori, previsto nell'intervento ed oggetto della progettazione, ammonta a complessivi € 523.494,00= al netto di IVA così ripartiti:

- € 456.494,00 per lavori soggetti a ribasso;
- € 67.000,00 per oneri della sicurezza;

- l'importo a base di gara, per l'affidamento del servizio di progettazione in questione, stimato dal RUP sulla base delle tabelle dei corrispettivi approvate con il DM 17 giugno 2016, adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice, è pari ad euro € 57.267,10 =;

VISTA la Determinazione n. G13393 del 02/10/2017 con cui è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto il Geom. Dino PRIMIERI, Funzionario in servizio presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTA la determinazione a contrarre n. G14060 del 06/11/2018, con la quale, tra l'altro, è stato stabilito:

- di procedere all'affidamento dei servizi di progettazione inerente l'Intervento A0100E0041 presso l'Istituto Comprensivo Concetti Luigi Fantappie" Piazza L. Concetti n. 1 nel Comune di Viterbo costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale, per l'importo a base d'asta di € 57.267,10 =, oltre Iva ed oneri, stimato dal RUP sulla base delle tabelle dei corrispettivi approvate con il D.M. 17 giugno 2016, adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del D.lgs. 50/2016, nonchè nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida Anac n° 1;
- di impegnare la somma complessiva di € 72.690,49= nell'Esercizio Finanziario in corso, per fare fronte all'onere derivante dall'affidamento del suddetto servizio di progettazione dell'intervento A100E0041;
- di approvare gli schemi di: Bando di gara, Disciplinare di gara, Domanda partecipazione, Tabella dichiarazione requisiti professionali, Offerta economica e tempo, Disciplinare di incarico - Contratto;

VISTO il Quadro Economico approvato con la suddetta determinazione n. G14060 del 06/11/2018, che prevede per l'affidamento del servizio in oggetto un costo complessivo di € 72.690,49;

DATO ATTO che, come indicato al paragrafo 2 dello Schema di Disciplinare di gara, la Regione Lazio ha stabilito di avvalersi per l'espletamento della procedura di gara del Sistema per gli acquisti Telematici dell'Emilia Romagna (SATER) accessibile dal sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>;

CONSIDERATO che in data 01/02/2019 sono stati pubblicati, sul Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia Romagna – SATER, accessibile tramite il sito internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, gli atti di gara della procedura aperta di che trattasi;

DATO ATTO, altresì, che entro il termine di presentazione delle offerte fissato per il giorno 11/03/2019 ore 23:59, sono pervenute n. 24 candidature come risultante dal quadro di sintesi direttamente stampato dalla piattaforma telematica SATER di seguito riportato:

N. operatore economico	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Partita IVA	Registro di Sistema	Data invio
1	architetto tufi sandro	TFUSDR66D12G659C	IT02121680603	PI048613-19	23/02/2019 14:15:21

2	INGEGNERIA & IMPIANTI S.R.L.	12653771001	IT12653771001	PI050623-19	26/02/2019 11:31:09
3	RTI Ing. Antonio Masturzo - Raffaella Rosa Cappuccio - DANIELA CICATELLI - MARIAFRANCESCA FIORILLO - Manuela Imbimbo	MSTNTN73P26H703F	IT04244080653	PI059805-19	06/03/2019 09:39:05
4	STUDIO ARCHITETTO GARDINI	GRDGPP55C24H501N	IT03655760589	PI063856-19	08/03/2019 10:23:51
5	SINPRO S.R.L.	02447800281	IT02999950278	PI064410-19	08/03/2019 12:57:26
6	RTI Antonio RESSA architetto - Maria Del Vicario - IDA ACOCELLA - FAUSTO ALTAVILLA - FRANCA STANCO ARCHITETTO	RSSNTN64B22F839W	IT02486870641	PI065110-19	08/03/2019 17:10:00
7	RTI FRANCO PACELLI - FRANCESCO SARPI MONTELLA - ROBERTO PACELLI - FRANCESCO MATERA	PCLFNC52E19L086N	IT00811480623	PI065191-19	08/03/2019 18:02:27
8	GEVA Consulting	VNIVCN73T05F912E	IT08927661218	PI065220-19	08/03/2019 18:55:24
9	RTI architetto - Stefano Belcapo - Ing. Giovanni Carbone - MELLONE COSIMO	IsnIrt77m10a040a	it02135100564	PI065281-19	09/03/2019 10:45:17
10	RTI ING. ANTONIO MENDITTO - ING. ETTORE FUNARO - Libero Professionista	MNDNTN69R15G620S	IT02493430611	PI065335-19	10/03/2019 07:55:44
11	RTI STUDIO INGEGNERIA MAGGI S.R.L. - Z Studio Arkengineering srls	02334940604	IT02334940604	PI065554-19	11/03/2019 09:44:24
12	I.N.TE.C. INTEGRATED NETWORK TECHNICAL CONSULTING S.N.C. DI ERASMO DI FRANCO E SALVATORE BALDAN	07705010630	IT07705010630	PI066753-19	11/03/2019 15:56:39
13	RTI SILVIA VAGNI - CATERINA GENNA - EMANUELE BARCO - Pierluigi Chiarello	VGNSLV82E52G148S	IT10522441004	PI066850-19	11/03/2019 16:37:22
14	RTI STUDIO BAFFO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - SOCIETA'	02136930563	IT02136930563	PI066896-19	11/03/2019 16:46:53

	GEOLOGICA S.R.L. - SA. G. EDIL S.R.L. - ARCHITETTO RENZO CHIOVELLI				
15	LA F S.R.L.	01841760661	IT01841760661	PI066899-19	11/03/2019 16:48:47
16	RTI SOLARRAUM S.R.L. - libero professionista - Libero professionista	02649860216	IT02649860216	PI067066-19	11/03/2019 18:20:33
17	RTI Ing. Andrea Magario - Arch. Erika Terlini - Studio Tecnico Ing. Giordano Fadda - Arch. Michela Onnis	MGRNDR80M05G113D	IT03257340921	PI067088-19	11/03/2019 18:39:20
18	INGEGNERI POLITO S.R.L.	02378750596	IT02378750596	PI067089-19	11/03/2019 18:40:35
19	RTI INGEGNERE FRANCESCO BONDI - GEASOL DI CIRI MARCO - STEFANIA GUIDI - Andrea Fancelli	BNDFNC81P16D786Z	IT02985750542	PI067096-19	11/03/2019 18:52:45
20	RTI M.I.Arch.Studio di Silvano Gismondi architetto - CALZUOLI LUCA	gsmsvn77r22l117e	IT01348460559	PI067104-19	11/03/2019 19:24:05
21	Ing. Andrea De Maio	DMENDR72P25L845T	it03755651217	PI067113-19	11/03/2019 21:29:22
22	RTI S.P.M. - RIGHI INGEGNERIA S.R.L. UNIPERSONALE - MARCO RIGHI	00398470948	it00398470948	PI067150-19	11/03/2019 22:26:32
23	ERGOIN SOCIETA' DI INGEGNERIA S.R.L. IN FORMA ABBREVIATA ERGOIN S.R.L.	05783600652	it05783600652	PI067177-19	11/03/2019 22:37:48
24	RTI Arch. Guglielmo Agostinelli - STRUCTURE - Progettazione Integrata - ing. Mauro Della Penna - Paolo De Michele - Architetto Silvia Di Francesco - Ing. Gian Paolo Lopez	GSTGLL73B08H501X	IT06823061004	PI067179-19	11/03/2019 23:32:03

VISTI i Verbali di seguito elencati, depositati agli atti Area Genio Civile Lazio Nord della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo che, seppur non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Verbale della 1^a seduta pubblica di verifica della documentazione amministrativa del 13 del mese di marzo 2019 ;
- Verbale della 2^a seduta pubblica di verifica della documentazione amministrativa del 04 del

mese di aprile 2019;

- *Verbale della 3^a seduta pubblica di verifica della documentazione amministrativa del 05 del mese di aprile 2019;*
- *Verbale della 4^a seduta pubblica di verifica della documentazione amministrativa del 09 del mese di aprile 2019*
- *Verbale della 5^a seduta pubblica di verifica della documentazione amministrativa del 11 del mese di aprile 2019;*
- *Verbale della 6^a seduta pubblica di verifica della documentazione amministrativa del giorno 16 del mese di aprile 2019;*
- *Verbale della 7^a seduta pubblica virtuale di verifica della documentazione amministrativa del 19 del mese di aprile 2019;*
- *Verbale della 1^a seduta pubblica di gara per l'apertura documentazione tecnica del 21 del mese di maggio 2019;*
- *Verbale della 2^a seduta pubblica di gara per l'apertura documentazione tecnica del 30 del mese di maggio 2019;*
- *Verbale di gara 1^a seduta riservata per l'apertura documentazione tecnica del 30 del mese di maggio 2019;*
- *Verbale di gara 2^a seduta riservata per l'apertura documentazione tecnica del 19 del mese di giugno 2019;*
- *Verbale di gara 3^a seduta riservata per l'apertura documentazione tecnica del 17 del mese di luglio 2019;*
- *Verbale di gara 1^a seduta pubblica per l'apertura documentazione economica e tempo del giorno 17 del mese di luglio 2019;*
- *Verbale di gara in seduta riservata per la valutazione delle congruità delle offerte anomale del giorno 2 del mese di agosto 2019;*
- *Verbale della 1^a seduta pubblica di gara di verifica congruità del giorno 2 del mese di agosto 2019;*

VISTA la Determinazione n. G05042 del 19/04/2019 con la quale è stata nominata la commissione giudicatrice per l'affidamento del servizio in oggetto;

TENUTO CONTO CHE:

- nelle sedute pubbliche svolte in modalità telematica nelle date del 13/03/2019 – 04/04/2019 – 05/04/2019 – 09/04/2019 – 11/04/2019 – 16/04/2019 – 19/04/2019 il RUP ha proceduto all'esame della documentazione amministrativa dei concorrenti che hanno presentato regolare offerta nel termine di scadenza del giorno 18/12/2018;
- a conclusione delle operazioni di verifica della documentazione amministrativa sono risultati ammessi alla successiva fase della procedura di gara n. 24 concorrenti, come dall'elenco di seguito riportato, approvato con determinazione del Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo n. G05175 del 29/04/2019:
- Architetto Tufi Sandro;
- Ingegneria & Impianti S.R.L.;

- Rti Ing. Antonio Masturzo - Raffaella Rosa Cappuccio - Daniela Cicutelli - Mariafrancesca Fiorillo - Manuela Imbimbo;
- Studio Architetto Gardini;
- Sinpro S.R.L.;
- Rti Antonio Ressa Architetto - Maria Del Vicario - Ida Acocella - Fausto Altavilla - Franca Stanco Architetto;
- Rti Franco Pacelli - Francesco Sarpi Montella - Roberto Pacelli - Francesco Matera;
- Geva Consulting;
- Rti Architetto - Stefano Belcapo - Ing. Giovanni Carbone - Mellone Cosimo;
- Rti Ing. Antonio Menditto - Ing. Ettore Funaro - Libero Professionista;
- Rti Studio Ingegneria Maggi S.R.L. - Z Studio Arkengineering Srls;
- I.N.Te.C. Integrated Network Technical Consulting S.N.C. Di Erasmo Di Franco E Salvatore Baldan;
- Rti Silvia Vagni - Caterina Genna - Emanuele Barco - Pierluigi Chiarello;
- Rti Studio Baffo - Societa' A Responsabilita' Limitata - Societa' Geologica S.R.L. - Sa. G. Edil S.R.L. - Architetto Renzo Chiovelli;
- La F S.R.L.;
- Rti Solarraum S.R.L. - Libero Professionista - Libero Professionista;
- Rti Ing. Andrea Magario - Arch. Erika Terlini - Studio Tecnico Ing. Giordano Fadda - Arch. Michela Onnis;
- Ingegneri Polito S.R.L.;
- Rti Ingegnere Francesco Bondi - Geasol Di Ciri Marco - Stefania Guidi - Andrea Fancelli;
- Rti M.I.Arch.Studio Di Silvano Gismondi Architetto - Calzuoli Luca;
- Ing. Andrea De Maio;
- Rti S.P.M. - Righi Ingegneria S.R.L. Unipersonale - Marco Righi;
- Ergoin Societa' Di Ingegneria S.R.L. In Forma Abbreviata Ergoin S.R.L.;
- Rti Arch. Guglielmo Agostinelli - Structure - Progettazione Integrata - Ing. Mauro Della Penna - Paolo De Michele - Architetto Silvia Di Francesco - Ing. Gian Paolo Lopez.

PRESO ATTO che, nel corso della seduta pubblica di gara del 17 del luglio 2019 di cui al “Verbale di gara apertura documentazione economica e tempo - 1^ SEDUTA PUBBLICA”, il Presidente della Commissione di gara, alla presenza di tutti i Commissari e del RUP, da lettura dei punteggi complessivi afferenti alle offerte tecniche degli operatori concorrenti, e dal quale risulta che i seguenti concorrenti sono stati esclusi dalla successiva fase di gara per non aver superato il punteggio tecnico di 40 punti equivalente alla soglia minima di sbarramento:

- Ingegneria & Impianti S.r.l.;
- I.N.Te.C. Integrated Network Technical Consulting S.N.C. Di Erasmo Di Franco E Salvatore Baldan;

PRESO ATTO che nel corso della seduta pubblica di gara del 2 agosto 2019 per la verifica di

congruità, il RUP ha formulato la proposta di aggiudicazione a favore del concorrente 1^a classificato ing. Andrea De Maio, nato a Vico Equense (NA) il 25.09.72, residente a Sant'Agnello (NA) in via F.S. Ciampa, n.6 - C.F. DMENDR72P25L845T - P.IVA IT03755651217, la cui offerta potenzialmente anomala ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D.lgs n. 50/2016, è stata ritenuta congrua sulla base della relazione giustificativa contenuta nella nota trasmessa dall'ing. Andrea de Maio, entro il termine delle ore 23:59 del giorno 01/08/2019;

RITENUTO conseguentemente di dichiarare aggiudicatario del servizio in oggetto l'Operatore economico ing. Andrea De Maio - C.F. DMENDR72P25L845T - P.IVA IT03755651217, con sede in Sant'Agnello (NA) in via F.S. Ciampa, n.6, che ha offerto il ribasso del 48,50%, sull'importo a base di gara di € 57.267,10=, e pertanto per l'importo contrattuale di € 29.492,56= oltre IVAe oneri;

RITENUTO necessario, a seguito dell'espletamento della gara, approvare il quadro economico rimodulato, come di seguito riportato:

A1	IMPORTO CONTRATTUALE		48,5000%	€ 29.492,56
B	SOMME A DISPOSIZIONE PROGETTAZIONE			
b1	CASSA SU A1	4%	€ 1.179,70	
b2	IVA SU A1 E + B1	22%	€ 6.747,90	
b3	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE PROGETTAZIONE			€ 7.927,60
B4	TOTALE IMPORTO PROGETTAZIONE (A1 + b3)			€ 37.420,16
C	SPESE PUBBLICITÀ E GARA			€ 30,00
TOTALE COMPLESSIVO FASE PROGETTAZIONE (B4 + C)				€ 37.450,16

CONSIDERATO che l'importo complessivo risultante dal suddetto QE di aggiudicazione è pari a € 37.450,16=;

RITENUTO pertanto dover disimpegnare l'importo di € 35.240,33 =, pari alla differenza tra l'importo complessivo di progettazione posto a base di gara, comprensivo di IVA ed Oneri di € 72.660,49= e l'importo complessivo di progettazione di aggiudicazione di € 37.420,16 IVA ed Oneri inclusi, così ripartito:

CAPITOLO	N. Impegno	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO
A42200	17640	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA UE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	-17.620,17
A42201	17743	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA STATO § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	-12.334,11

A42202	17847	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020- ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA REGIONALE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	-5.286,05
Totale			35.240,33

RITENUTO di dover modificare l'attribuzione degli impegni sottostanti da creditori diversi (cod creditore 3805) all'operatore economico ing. Andrea De Maio. - C.F. DMENDR72P25L845T - P.IVA IT03755651217, con sede in Sant'Agnello (NA) in via F.S. Ciampa, n.6 (cod. Creditore 156574) come di seguito riportato:

CAPITOLO	N. Impegno	DESCRIZIONE CAPITOLO
A42200	17640	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA UE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI
A42201	17743	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA STATO § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI
A42202	17847	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020- ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA REGIONALE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

TENUTO CONTO che per l'operatore economico primo classificato è in corso la verifica dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale, e che il comma 7 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 prevede che "l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti";

PRESO ATTO che l'obbligazione giungerà a scadenza nei periodo di vigenza contrattuale;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini ed alle procedure poste in essere dal RUP;

RITENUTO pertanto di approvare integralmente l'operato del RUP alla luce delle risultanze di gara, riassunte nei verbali di gara di cui sopra;

DATO ATTO che, per assicurare adeguata pubblicità al presente provvedimento ed in funzione della massima trasparenza, si provvederà a trasmettere, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett a), del D.lgs. n. 50/2016 il presente provvedimento ai soggetti interessati;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate e riportate:

- di approvare l'operato del RUP e tutti i sottoelencati verbali sopramenzionati, depositati agli atti dell'Area Genio Civile Lazio Nord della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, che, seppur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Verbale della 1^ seduta pubblica di verifica della documentazione amministrativa del 13 del mese di marzo 2019;*

- *Verbale della 2^ seduta pubblica di verifica della documentazione amministrativa del 04 del mese di aprile 2019;*
 - *Verbale della 3^ seduta pubblica di verifica della documentazione amministrativa del 05 del mese di aprile 2019;*
 - *Verbale della 4^ seduta pubblica di verifica della documentazione amministrativa del 09 del mese di aprile 2019*
 - *Verbale della 5^ seduta pubblica di verifica della documentazione amministrativa del 11 del mese di aprile 2019;*
 - *Verbale della 6^ seduta pubblica di verifica della documentazione amministrativa del giorno 16 del mese di aprile 2019;*
 - *Verbale della 7^ seduta pubblica virtuale di verifica della documentazione amministrativa del 19 del mese di aprile 2019;*
 - *Verbale della 1^ seduta pubblica di gara per l'apertura documentazione tecnica del 21 del mese di maggio 2019;*
 - *Verbale della 2^ seduta pubblica di gara per l'apertura documentazione tecnica del 30 del mese di maggio 2019;*
 - *Verbale di gara 1^ seduta riservata per l'apertura documentazione tecnica del 30 del mese di maggio 2019;*
 - *Verbale di gara 2^ seduta riservata per l'apertura documentazione tecnica del 19 del mese di giugno 2019;*
 - *Verbale di gara 3^ seduta riservata per l'apertura documentazione tecnica del 17 del mese di luglio 2019;*
 - *Verbale di gara 1^ seduta pubblica per l'apertura documentazione economica e tempo del giorno 17 del mese di luglio 2019;*
 - *Verbale di gara in seduta riservata per la valutazione delle congruità delle offerte anomale del giorno 2 del mese di agosto 2019;*
 - *Verbale della 1^ seduta pubblica di gara di verifica congruità del giorno 2 del mese di agosto 2019;*
2. di aggiudicare la procedura di gara relativa all'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, esecutiva, definitiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'Intervento A0100E0041 - _POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal 2.0_ presso Istituto Comprensivo Luigi Fantappie” Piazza L. Concetti n. 1 nel Comune di Viterbo all'Operatore economico ing. Andrea De Maio. - C.F. DMENDR72P25L845T - P.IVA IT03755651217, con sede in Sant'Agnello (NA) in via F.S. Ciampa, n.6 (cod. Creditore 156574), che ha offerto il ribasso del 48,50%, sull'importo a base di gara di € 57.267,10=, e pertanto per l'importo contrattuale di € 29.492,56= oltre IVAe oneri;
3. di approvare il quadro economico di aggiudicazione rimodulato come di seguito riportato:

A1	IMPORTO CONTRATTUALE	48,5000%	€ 29.492,56
B	SOMME A DISPOSIZIONE PROGETTAZIONE		

b1	CASSA SU A1	4%	€ 1.179,70	
b2	IVA SU A1 E + B1	22%	€ 6.747,90	
b3	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE PROGETTAZIONE			€ 7.927,60
B4	TOTALE IMPORTO PROGETTAZIONE (A1 + b3)			€ 37.420,16
C	SPESE PUBBLICITÀ E GARA			€ 30,00
TOTALE COMPLESSIVO FASE PROGETTAZIONE (B4 + C)				€ 37.450,16

4. di disimpegnare l'importo di € 35.240,33 =, pari alla differenza tra l'importo complessivo di progettazione posto a base di gara, comprensivo di IVA ed Oneri di € 72.660,49= e l'importo complessivo di progettazione di aggiudicazione di € 37.420,16 IVA ed Oneri inclusi, così ripartito:

CAPITOLO	N. Impegno	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO
A42200	17640	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA UE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	-17.620,17
A42201	17743	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA STATO § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	-12.334,11
A42202	17847	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020- ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA REGIONALE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	-5.286,05
Totale			35.240,33

5. di modificare l'attribuzione degli impegni sottostanti da creditori diversi (cod creditore 3805) all'operatore economico ing. Andrea De Maio. - C.F. DMENDR72P25L845T - P.IVA IT03755651217, con sede in Sant'Agnello (NA) in via F.S. Ciampa, n.6 (cod. Creditore 156574) come di seguito riportato:

CAPITOLO	N. Impegno	DESCRIZIONE CAPITOLO
A42200	17639	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA UE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI
A42201	17742	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA STATO § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

A42202	17846	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020- ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA REGIONALE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI
--------	-------	---

6. di dare atto che l'obbligazione giungerà a scadenza nei periodo di vigenza contrattuale;
7. di comunicare l'aggiudicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 76, comma 5 lett. a) del d.lgs. 50/2016.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it, sul sito www.lazioeuropa.it, sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Direttore Regionale
Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti,
Risorse Idriche e Difesa del Suolo
Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 novembre 2019, n. G14993

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio secondo interpello. Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 788 del Comune di Roma

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio secondo interpello.
Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 788 del Comune di Roma

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTI

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 271 del 05.6.2018 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Renato BOTTI ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 (come modificata con determinazione n. B09006 del 20.11.2012) la Regione Lazio ha indetto, poi, il concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

TENUTO CONTO dell'esito del primo interpello, indetto con determinazione n. G01640 del 26.02.2016, delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all'apertura e delle sedi non aperte;

VISTO l'art. 11 del bando di concorso che alla lett. d) prevede che *“durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle rese vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti”*

CONSIDERATO che la procedura concorsuale è stata caratterizzata e fortemente condizionata dalla cospicua mole di ricorsi proposti in ogni fase della stessa, alcuni dei quali ancora in fase di decisione da parte degli organi dei vari gradi di giustizia amministrativa;

VISTO l'Allegato A alla determinazione n. G05166 del 18.04.2018 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il secondo interpello, successivamente integrato con determinazioni n. G06286 del 16.5.2018, n. G06788 del 28.5.2018 e n. G07712 del 15.6.2018;

RAVVISATA la necessità di indire il secondo interpello per assegnare le sedi di cui sopra e di assegnare “con riserva” le sedi ancora oggetto di contenzioso;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G14675 del 16.11.2018, pubblicata sul BURL n. 98 del 04.12.2018, con la quale è stata assegnata con riserva la sede farmaceutica n. 788 del Comune di Roma all’associazione collocatasi al 437° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 163) composta dalla dr.ssa FERRANTE Teresa (referente) e dalla dr.ssa CIRRI Paola (associato);

CONSIDERATO che il modulo allegato alla predetta determinazione di assegnazione doveva essere compilato e sottoscritto a cura di ciascun componente dell’associazione per l’accettazione con riserva, a pena di decadenza della titolarità;

PRESO ATTO del modulo di accettazione con riserva della candidatura in questione datato 20.11.2018 e dell’avvenuto pagamento della tassa di concessione regionale;

VISTO l’art. 11 del bando di concorso che prevede che la sede assegnata dovrà essere aperta improrogabilmente entro 6 mesi dall’accettazione della stessa;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G05155 del 29.4.2019 con la quale è stata concessa la proroga all’apertura entro il termine del 31.12.2019, necessaria per la difficoltà a reperire un locale idoneo all’interno del perimetro assegnato e tenuto conto della nota del Comune di Roma prot.n. QE20190013888 del 25.02.2019 ove si rappresenta che sarà possibile rivedere l’ambito di pertinenza della sede in oggetto, come per tutte le sedi che presentano il problema di carenza di locali idonei, a seguito di nuova proposta di deliberazione di Giunta Capitolina inerente “revisione della nuova pianta organica delle farmacie di Roma Capitale”, attualmente in via di espletamento;

CONSIDERATA la nutrita corrispondenza tra le assegnatarie e tutti gli enti coinvolti nella procedura di apertura della farmacia, in particolare il Comune di Roma;

PRESO ATTO della richiesta di una ulteriore proroga da parte delle assegnatarie, pervenuta con pec acquisita agli atti con prot.n. 815956 del 14.10.2019, necessaria in quanto la delibera capitolina di ripermetrazione della sede n. 788 è ancora in itinere, non consentendo l’avvio della procedura per l’apertura della farmacia;

PRESO ATTO della nota prot.n. QE20190075709 del 17.10.2019, acquisita agli atti con prot.n. 837703 del 21.10.2019, con la quale Roma Capitale comunica che ha inoltrato, con proposta n. QE/74644 del 14.10.2019, lo schema di deliberazione avente per oggetto:” *Parziale modifica della deliberazione di Giunta Capitolina n. 157/2012 – Revisione straordinaria della Pianta Organica delle Farmacie di Roma Capitale – Anno 2012, ex L. n. 27/2012*”, al Segretario Generale per il successivo inoltro della stessa in Giunta Capitolina;

RAVVISATA, pertanto, la necessità, nelle more dell’approvazione della delibera di Giunta Capitolina di cui sopra, di concedere una ulteriore proroga per l’apertura della sede farmaceutica n. 788 del Comune di Roma;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di concedere la proroga all'apertura, nelle more dell'approvazione della delibera di Giunta Capitolina di ripermetrazione, entro e non oltre il termine ultimo ed improrogabile del 30.6.2020, della sede farmaceutica n. 788 del Comune di Roma, assegnata alla candidatura in forma associata, collocata al 437° posto in graduatoria (posizione interpello n. 163), composta dalla dr.ssa FERRANTE Teresa (referente) e dalla dr.ssa CIRRI Paola (associato);
2. di non concedere ulteriori proroghe fatte salve documentate e straordinarie circostanze,
3. di prorogare, altresì, la rimozione delle eventuali incompatibilità che comunque dovranno essere rimosse prima del rilascio dell'autorizzazione all'apertura da parte del Comune.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Renato Botti)

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 novembre 2019, n. G15043

Aggiornamento dell'Elenco regionale di fornitori di protesi, ortesi e ausili di cui al Decreto del Commissario ad Acta 4 agosto 2015, n. U00384.

OGGETTO: Aggiornamento dell'Elenco regionale di fornitori di protesi, ortesi e ausili di cui al Decreto del Commissario ad Acta 4 agosto 2015, n. U00384.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale n.6 del 18 febbraio 2002, avente ad oggetto "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni;

VISTA la Delibera di Giunta n.271 del 05/06/2018 con cui è stato conferito al Dott. Renato Botti l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta 4 agosto 2015, n.U00384 "Criteri, requisiti e procedure per la costituzione dell'Elenco regionale di fornitori di protesi, ortesi e ausili di cui agli elenchi 1 e 2 del D.M. 332/99 (dispositivi su misura e/o predisposti, di serie) e linee guida per l'uniformità delle attività di verifica da parte delle AA.SS.LL. nonché per il monitoraggio delle attività delle imprese inserite nell'elenco";

VISTO il Comma 2 dell'Articolo 2 dell'Allegato 12 al D.P.C.M. 12/01/2017 in cui si rappresenta la necessità di fissare per gli erogatori di protesi e ortesi su misura requisiti tali *"da garantire la qualità e la sicurezza delle prestazioni erogate e il rispetto delle esigenze dell'assistito in termini di accessibilità riservatezza e comfort ambientali"*;

VISTE le istanze inviate dalle Ditte fornitrici di protesi, ortesi ed ausili;

CONSIDERATO che le Ditte presenti in Elenco sono abilitate all'utilizzo della piattaforma SANPRO per la gestione dei preventivi on-line;

EFFETTUATE le verifiche documentali delle istanze pervenute all'Area Farmaci e Dispositivi;

CONSIDERATA l'adesione di alcune Farmacie al DCA U00384/2015;

RITENUTO necessario elaborare un prospetto separato per le Farmacie, ai fini di una maggiore fruibilità dell'Elenco Fornitori da parte dell'utenza;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di recepire l'Elenco regionale di fornitori di protesi, ortesi e ausili di cui al Decreto del Commissario ad Acta n.U00384 del 4 agosto 2015, allegato e parte integrante del presente provvedimento;
- di dare mandato ai Direttori AA.SS.LL. affinché venga garantito:
 - la massima diffusione dell'Aggiornamento del sopracitato Elenco regionale di fornitori di presidi protesici e ausili monouso anche tramite pubblicazione sui Siti aziendali e affissione negli Uffici di Assistenza Protesica aperti all'utenza c/o i Distretti;
 - l'effettuazione delle verifiche (monitoraggio delle attività delle Imprese inserite nell'Elenco e attività di verifica documentale e sopralluoghi) previste dal Decreto del Commissario ad Acta n.U00384/2015 da parte delle Commissioni ASL appositamente istituite;
 - la gestione, esclusivamente on-line, della parte procedurale (recepimento preventivo, autorizzazione/diniego, richieste di integrazioni e/o chiarimenti, ricezione documenti di consegna e fatture, ecc) relativa al rapporto con i Fornitori presenti nell'Elenco (ad eccezione delle Ditte con sedi/filiali fuori Regione) nelle AA.SS.LL. ove presente il software SANPRO;
 - la segnalazione allo scrivente Ufficio dei fornitori/farmacie che vogliano continuare a gestire le pratiche inerenti l'erogazione dei presidi in maniera cartacea;
 - la segnalazione, altresì, i fornitori/farmacie che non provvedano al recapito del modello con gli originali delle fustelle delle confezioni degli ausili monouso erogati;
 - il controllo sui preventivi emessi per i presidi riconducibili, al fine di verificare che gli stessi contengano in maniera esplicita la quota parte a carico dell'assistito, ove tale informazione non fosse presente, pena diniego al preventivo emesso, il Fornitore dovrà produrre nuovo preventivo completo di tutte le informazioni. Tale azione è consentita dal software SANPRO tramite la funzione "RIFIUTA", in tal modo il Fornitore potrà produrre nuovo e più completo preventivo e l'assistito non dovrà subire disagi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul Sito della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Renato Botti

ELENCO FORNITORI DI PROTESI, ORTESI ED AUSILI di cui al Decreto del commissario ad Acta 4 agosto 2015, n.U00384

NOMINATIVO DITTA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	in-	TIPOLOGIA AZIENDA	TIPOLOGIA PRESIDI
Acustica Di Mambro S.r.l.	P.zza S. Giovanni, 20/b	03043	Cassino	FR	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Acustica Galassi S.r.l. di Ivano Galassi	Viale Europa, 149/151	04019	Terracina	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Acustica M S.r.l.	Via Livorno, 39/B	00162	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Acustica Tibur S.r.l.s.	Via Aldo Moro, 5	00019	Tivoli	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
AMISI S.r.l.s.	Via del Gelsomino, 50	00165	Roma	RM	ORTOPEDICA E DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Circonvallazione Ostiense, 98	00154	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Corso Matteotti, 35	00041	Albano Laziale	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Corso Papa Giovanni XXII, 20	04011	Aprilia	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	P.zza Mattei, 22	04023	Formia	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	P.zza Oberdan, 15	02100	Rieti	RI	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	V.le Trieste, 93	00019	Tivoli	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Via Aldo Moro, 104/110	03100	Frosinone	FR	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Via Aurelia 461/463	00165	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE

Amplifon S.p.a.	Via Bissolati, 66/68	00187	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon s.p.a.	Via Bottasso, 43	04019	Terracina	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Via Carlo Pirzo Biroli 60	00043	Ciampino	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	via Cassia, 1273	00189	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Via De Vito, 15/A	02047	Poggio Mirteto	RI	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.A.	Via Casal del Marmo, 117-119-121	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Via dei Castani, 260-262-264	00171	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Via Dei Colli Portuensi, 432/434	00151	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Via della Stella Polare, 51	00121	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Via Duca del Mare, 4/6	04100	Latina	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Via Di Casalotti, 12/14/16	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Via F. Ozanam, 37	00152	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Via Filippo Civinini, 50/52	00197	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Via Filippo Turati, 14/15/18	00100	Colferro	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE

Amplifon S.p.a.	Via Fratti, 15	00047	Marino	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Via G. S. Bonacossa 3d/3e	00168	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Via Giorgio Giorgis, 120	00054	Fiumicino	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Via Igino Garbini, 48	01100	Viterbo	VT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.A.	Via Luigi Capuana, 125/127	00137	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.A.	Via A. De Gasperi, 15	00048	Nettuno	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.A.	Via Nomentana Nuova, 115	00141	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Via Oderisi da Gubbio, 26/28	00146	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Via Regina Margherita, 13	00044	Frascati	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.A.	Via Repubblica, 96	01033	Civita Castellana	VT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Via Roma 15	00053	Civitavecchia	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Via Roma, 61	01037	Ronciglione	VT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	P.zza Bologna, 50	00162	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Via Sampiero di Bastelica, 131/133	00176	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE

Amplifon S.p.a.	Via Tiburtina, 366	00159	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Viale Europa 302/304	00147	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Viale Gramsci, 58	00015	Monterotondo	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Viale Italia, 77	00055	Ladispoli	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Viale Libia, 60/62	00199	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Viale P.Ferdinando Quaglia, 30	00133	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Viale Parioli, 196/A/B	00197	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Viale Roma, 125	00012	Guidonia	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Via Tuscolana, 140 ang.Via Caio Manlio 1-3-5	00174	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Via Appia Nuova, 601/603	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Amplifon S.p.a.	Via Guido Nati 58-60	00049	Velletri	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Apparecchi Acustici Udito Point di Castaldo Alessandro	Viale Della Libertà, 16	04022	Fondi	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Arsan Venere s.a.s.	Via Del Pianeta Venere, 149	00144	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Audibel S.r.l.	Via Garibaldi, 33	01100	Viterbo	VT	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
Audiens S.r.l.	Via G. Marcotti, 23/25	00157	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
Audentia S.r.l.s.	P.le Pietro Nenni, 11	00072	Ariccia	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA

Audin S.r.l	Circonvallazione gianicolense, 216 a/b/c	00152	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Audin S.r.l	Via Anagni, 98/100	00171	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Audin S.r.l	Via Attilio Ambrosini, 52/54	00147	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Audin S.r.l	Via Cipro, 8 f/g	00136	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Audin S.r.l	Via Flavio Stillocone, 217/219	00175	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Audin S.r.l	Via Gallia, 59/61/63	00183	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Audin S.r.l	Via Vittorio Veneto, 7	00187	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Audin S.r.l	Viale Somalia, 184/188	00199	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Audin S.r.l	Viale Vasco de Gama, 66	00121	Lido di Ostia	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Audin S.r.l	Largo Boccea,27/28	00165	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Audioclinica S.r.l.s.	Via Lucio Elio Seiano, 6/8	00174	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Audiocon di Fecarotta Giovanni	Via Giacomo Bresadola, 53	00171	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Audiologica SM S.r.l.	Via Candia, 27	00192	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Audiologica SM S.r.l.	Via Donna Olimpia, 234	00152	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Audiologica SM S.r.l.	Via Menghini, 51	00179	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE

Audiomega S.a.S. di Palmacci Gianluca e C.	Corso Anita Garibaldi, 96	04019	Terracina	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Audionova Italia S.r.l.	Sede Op.: Via Boncompagni, 99	00187	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DIPOSITIVI SU MISURA
Audionova Italia S.r.l.	Via Oderisi da Gubbio, 90/92	00146	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Audionova Italia S.r.l.	Via Prenestina, 359	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Audionova Italia S.r.l.	Via Sebino, 21	00199	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Audionova Italia S.r.l.	Via Stilicone, 11	00175	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Audionova Italia S.r.l.	Via Lorenzo Il Magnifico, 7	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Audionova Italia S.r.l.	Via Acquilio Manio, 12	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Audionova Italia S.r.l.	Via Boccea, 207 A/B	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Audionova Italia S.r.l.	Via Cassia, 627	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Audionova Italia S.r.l.	Via Raffaele De Cosa, 37	00100	Lido di Ostia	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Audionova S.r.l.	Via Tunisi, 31/33/35	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Audionova S.r.l.	Via Val Di Sangro, 160	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
AudioPiù Group S.r.l.	Via Della Cava Aurelia, 84/i	00165	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA E MONOUSO E DI SERIE
Audire S.r.l.	Via delle Tartane, 41	00100	Ostia	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Audire S.r.l.	Via F. Palasciano 25/27	00151	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Audire S.r.l.	Via Ugo De Carolis, 97/C	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
AUDITOR s.n.c.	Viale Vittorio Veneto, 69	00046	Grottaferrat	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
AUDITOR s.n.c.	Corso Giacomo Matteotti, 39	00041	Albano	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
AUDITOR s.n.c.	Via G. di Vittorio 2/4/6/8	00034	Colleferro	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
AUDITOR s.n.c.	Viale Roma 22/24	00049	Velletri	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Autonomi S.r.l. a Socio Unico	Via Clemente VII, n.12	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
BARBIERI S.r.l.	Via Tiberina, 4	00065	Fiano Romano	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
BIOS 3000 s.r.l.	Via Flaminia, 63	00100	Morlupo	RM	OTTICA OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

C.A.I. Centro Audiologico Internazionale s.r.l.	Via Bassanello, 5/7	00189	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
C.A.I. Centro Audiologico Internazionale s.r.l.	Via Guido Baccelli 124	00053	Civitavecchia	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
C.A.I. Centro Audiologico Internazionale s.r.l.	Via Nomentana 344-346	00141	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
C.A.I. Centro Audiologico Internazionale s.r.l.	Via di Torrevicchia, 238-238A	00168	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
C.O.A.Costruzioni Ortopediche Artigiane S.n.c	Via di Pietralata, 198 A/D	00158	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Caravaggio 70 S.r.l.	Via Giulio Antomoro, 73/77	00139	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Centro Acustico Digital - Fon S.a.s.	Via Monte Santo 29A	01100	Viterbo	VT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Centro Acustico Digital 2000 S.r.l.	Via G. Antonelli, 131	04019	Terracina	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Centro Acustico Eur S.r.l.	Via Dei Colli Portuensi, 292	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Centro Acustico Eur S.r.l.	Via Laurentina 581/A	00143	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Centro Acustico Pontino di Pugliese Sara & C	Via San Carlo da Sezze, 19	04100	Latina	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Centro Acustico UDI CENTER S.r.l.	V.le P.L. Nervi, 128	04100	Latina	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Centro Audiologico di Di Mauro Andrea	Sede Legale Via F.Petrarca, 5 - FR - Sede Op. Vicolo Pagliare Bruciate, 17 - FR	03100	Frosinone	FR	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Centro Audioprotesi s.r.l.	Via Val Di Fassa, 66	00141	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Centro Audioprotesico ECOUTE! Soluzioni per l'udito	Piazza Corte, 8	03043	Cassino	FR	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Centro Eufon S.r.l.	Via Appia lato Napoli, 329	04023	Formia	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Centro Officina Ortopedica Giuliani S.r.l.	Via Cardinal Tardini, 1	01019	Vetralla	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Centro Orthomed s.r.l.	Via Luigi Punzi 56	04022	Fondi	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Centro Ortopedico srl	Via Matteotti "Centro Zodiaco" 8/10	04023	Formia	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Centro Ortopedico Romano Ce.O.R. S.r.l	Via Monti di Primavalle, 190	00167	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Centro Ortopedico Romano Ce.O.R. S.r.l	Via Fabiano Landi, 122 (Casal Bernocchi)	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Centro Ottico Lisi & Bartolomei C.O.L.B. VT S.r.l. Unipersonale	Piazza Verdi, 2A	01100	Viterbo	VT	OTTICA-OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Centro Protesi Ortopediche Viterbo Or.Vi. di Giuseppe Paris	Via Carlo Cattaneo 46E	01100	Viterbo	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Centro Tecnico Ortopedico P.I.D di Muccifora Evaristo	Via Fabio Massimo, 8/10	00012	Guidonia Montecelio	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
CENTROUDITO S.a.S.	Via Eurialo, 39/B	00181	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
CIRAP 2000 S.r.l.	Via Montesanto, 19 (Angolo Via Saffi)	4100	Latina	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
CIRAP 2000 S.r.l.	Via Pontina c/o Ospedale ICOT di Latina	04100	Latina	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
CIRAP 2000 S.r.l.	Via Pontina Km 72,700	04100	Latina	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
CIRAP 2000 SRL	Via Sardegna, 6	04010	Pontinia	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Corinti F. S.n.c. di Massimo Corinti	Via Reggio Emilia, 65	00198	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
CROS s.n.c. di Carucci L. Mura F. e C.	Via L. Cossuth, 31	00149	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
D&D Studio Otoacustico S.a.s.	Sede Legale: Via Pordenone, 2 Roma Sede Operativa: Via Nazionale, 243 - Roma	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
D.A.S.E. SAS di Caricilli Andrea & Co.	Circonvallazione Gianicolense 130F	00152	Roma	RM	EROGATORE MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
DAL PASSO S.r.l.	Via Marcantonio Colonna, 7	00192	Roma	RM	OTTICA-OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
DAMA257	Via Prenestina sud, 63	03014	Fiuggi	FR	EROGATORE MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
D'Ambrosi Giovanni	Via Filippi, 15	00146	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
DELTA FON S.r.l.	Via dei Gelsi, 13b/15	00171	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
DGMEDICA Snc di Pacelli Giuseppe	Via Cardinal Passionei, 16	00167	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
Di Cristo Antonio Ditta Individuale	Via La Spezia, 85 (c/o MED.I.CARE)	00055	Ladispoli	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
Ditta Emiliozzi - Società a Responsabilità Limitata	Via Tomacelli, 104	00186	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ditta Nicola Bellisario	Via Napoli, 42	03039	Sora	FR	EROGATORE MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Dott.ssa Marina Bachetti	Via dei Coronari, 155	00186	Roma	RM	OTTICA-OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA
EQUO SENTIRE s.r.l.s.	Via A. Gramsci, 69 - Fiano Romano (RM)	00065	Fiano Romano	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Europrotesi di Angelo Del Grosso	Via Gasperina, 97/99	00118	Roma	RM	OTTICA-OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA

Eurosound 2000 S.r.l.	Via Germanico, 180	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Farmacia Fiacco Letizia	Via Boschetto, 29	04010	Rocca Massima	LT	EROGATORE MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Farmacia Lapucci Lorenzina	Via Tiberina, 31	00065	Fiano Romano	RM	EROGATORE MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Farmasanitaria Dott. Pasquale Goglia	Via Pericle Pozzilli, 13/15/17	00011	Tivoli Terme	RM	MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Filippi Ortopedia di Massimiliano Filippi	Via Alcide De Gasperi snc	01027	Montefiascone	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
FLAVIA 122 S.r.l.	Via Flavia, 122	00187	Roma	RM	OTTICA- OPTOMETRICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Fonifon S.r.l. Centro Sordità	Piazza Fontanavecchia, 4	04019	Terracina	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Fortuna S.r.l.	Via Pontinia, 78	04100	Latina	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Francofon Centro Acustico Moretti di Moretti Franco e C. S.A.S.	Via Montenero, 11	01100	Viterbo	VT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
GEMMA S.r.l.	P.le Enrico Duman, 33/34	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA MONOUSO E DI SERIE
Hearing Loss Center S.a.S.	Traversa Paolo Borsellino, 25	00062	Bracciano	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA MONOUSO E DI SERIE
Hospital Technology snc	Loc. San Rocco	01032	Caprarola	VT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
IGEA S.r.l.	Via dei Frentani, 4 F	00185	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
IGEA S.r.l.s.	Via E. Filiberto T.D.F. n.40	04016	Sabaudia	LT	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
IL.FRA.SI. S.r.l.	Via Tiburtina Km 26/D	00012	Guidonia Montecelio	RM	OTTICA-OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

IL.FRA.SI. S.r.l.	Via Città d'Europa 859	00144	Roma	RM	OTTICA-OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
INAIL Centro Protesi	Via S. Nemesio, 21	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Istituto Audiologico Romano s.r.l.	Viale Tirreno, 59	00141	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Istituto Ortopedico Cavour	Via Pietro Cavallini, 24/b	00193	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Italfon Sordità S.a.s di Siciliano Giovanna e C.	Vicolo della Fontana, 36/a	00198	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Italo American Ortopedic Due S.r.l.	Via Cividale del Friuli 3-5-7-7/a	00183	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
ITALSOUND Lab S.r.l.	Via Prenestina, 1132	00132	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
ITEX di Marco Gregnanin	Via Eschilo, 209	00124	Roma	RM	EROGATORE MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
ITOP S.P.A. Officine Ortopediche	Via Prenestina Nuova, 307	00036	Palestrina	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
ITOP ALTHILEA PHARMA S.r.l.	Corso Duca Di Genova, 22D	0121	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
ITOP ORTOPEdia APPIA S.r.l.	Via Mario Menghini, 103-105	00179	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
ITOP ORTOPEdia CHIRSAN srl	Via Giuseppe Prina, 30/32	00139	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
ITOP Ortopedia Gaeta di D'Auria Francesca & C. SAS	Corso Italia, 51		Gaeta	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
ITOP ORTOPEdia OSMARI srl	Via Consolare Latina, 37/39	00034	Colleferro	FR	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
ITOP ORTOPEdia OSMARI srl	Via Onorato Capo, 43	03012	Anagni	FR	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

ITOP ORTOPEDIA OSMARI srl	Via Campidoglio snc	03024	Ceprano	FR	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
ITOP Ortopedie Associate S.r.l.	Via Bruno Buozzi, 8/10/12	00049	Velletri	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
ITOP Ortopedie Associate S.r.l.	Via San Gallo, 16	00048	Nettuno	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
ITOP Ortopedie Associate S.r.l.	Via San Francesco D'Assisi, 40/42		Frascati	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
ITOP Ortopedie Sanifarm S.r.l.s.	Via Dell'Aeronautica, 33/37	00015	Monterotondo	RM	ORTOPEDICA	
ITOP S.r.l Castelli Romani	Via Nettunense Km 12,200	00040	Ariccia	RM	ORTOPEDICA	
L.C.O. S.r.l.	P.zza Bersaglieri, 30	04011	Aprilia	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
L.C.O. S.r.l.	Via Santa Barbara 116C	00048	Nettuno	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
L.D.M. Società Cooperativa	P.zza Cavalieri di Vittorio Veneto	00048	Nettuno	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
L.G.R. MEDICAL SERVICES S.r.l.	Via Portuense, 1555	00148	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
L.I.O.S. S.n.c	Via Catone, 40	00192	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
La Sanitaria Di Praiola Marco e Sampò Elena S.n.c	Via XX Settembre, 46	00042	Anzio	RM	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Laboratori Ortopedici Riuniti di Piscitelli e C. S.n.c.	Via Alessandrini, 80/80A	00128	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Laboratorio Ortopedico "ROSELLA DIEGO"	Via Melogrosso, 57	04018	Sezze	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Laboratorio Ortopedico e Sanitaria Lorusso S.r.l	Via dell'Amba Aradam, 13/a	00184	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Laboratorio Ortopedico Flaminio s.r.l.	C.so Umberto I, 64/ Via G.Marconi, 17/b	01037	Ronciglione	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Laboratorio Ortopedico Flaminio s.r.l.	Via Della Repubblica, 27	01033	Civita Castellana	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Laboratorio Ortopedico Flaminio s.r.l.	Via F. Petrarca snc	01033	Civita Castellana	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Laboratorio Ortopedico Flaminio s.r.l.	Via Principe Di Napoli, 91	00100	Bracciano	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Laboratorio Ortopedico Monte Mario di Mantovani Armando & C. s.n.c.	Via Acquedotto del Peschiera, 190/c	00135	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Linear S.r.l.	Via Casilina, 7	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
M&C Laboratorio Artigiano di Provenzano Maurizio & Fontana Carlo snc	Via Ippolito Nievo, 64/66	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
M.C. MEDICAL di Gobbi Stefania	Via Camperio, 19	00154	Roma	RM	AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
M.C. Optical Group S.a.s.	Via Aldo Moro, 339	03100	Frosinone	FR	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
MA. FO. Ortopedia & Sanitaria Levantesi srl	Via Pietro Maroncelli 65 A	00040	Marino	RM	ORTOPEDICA E MONOUSO	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
MAF S.r.l.	P.zza Aldo Moro, 6	00034	Colleferro	RM	ORTOPEDICA E MONOUSO	DISPOSITIVI SU MISURA MONOUSO E DI SERIE
Marzetti Vittorio	S.S. Cassia Km 97,6	01027	Montefiascone	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
MAS S.p.A.	Viale Regina Margherita, 158	00198	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
MAURO S.r.l. Unipersonale	Via Isonzo, 61	04100	Latina	LT	AUDIOPROTESICA, OTTICA-OPTOMETRICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

MED. AF S.r.l.	P.zza Risorgimento, 19/20	04023	Formia	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Medical Point Roma s.r.l.	Circ.ne Aurelia, 91-93	00165	Roma	RM	EROGATORE PRESIDI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
MEDIEL S.r.l.	Strada Pietrare 3/B	01100	Viterbo	VT	EROGATORE PRESIDI MONOUSO	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Medikron S.r.l.	Via del Porto Fluviale, 22G	00154	Roma	RM	EROGATORE PRESIDI MONOUSO	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
MICRO-TEC Audifon s.r.l.	Via Polidori, 20	01100	Viterbo	VT	AUDIOPROTESICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
MICRO-TEC Audifon s.r.l.	Via Stimigliano, 3	00100	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, OTTICA- OPTOMETRICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Miniphon Centro Audioprotesico S.r.l.	Via Capitano U. Donati, 10	00048	Nettuno	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
MS Plantari di Salvatori Matteo	Via Sereanni, 8	00060	Sant'Oreste	RM	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Nuova Ortopedia Europa s.r.l.	Via Ardeatina, 190	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Nuova Ortopedia Viterbese S.n.c	Via Cardarelli, 13	01100	Viterbo	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Nuova Saoor S.r.l.	Via Degli Irpini, 18	00185	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Nuova Saoor S.r.l.	Via Dei Marruccini, 5	00185	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
O.S.P. Ortopedia Sanitaria Pugliesi di Pugliesi Francesco	Via Palmiro Togliatti, 43/F	00036	Nepi	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
O.T.S. ORTO TECNO SANITAL 99 snc	Via Cipro, 85	00136	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Ocular di Giulio Cecchini	Via Cosseria, 2	00192	Roma	RM	OTTICA-OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Ocularistica Italiana S.r.l.	Via Diulio, 13	00192	Roma	RM	OTTICA-OPTOMETRICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Officina Ortopedica Sanitaria "RAUCO" Soc.Coop.	P.zza Bachelet, 18/20	02100	Rieti	RI	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Officine Ortopediche Rizzoli S.r.l.	Via Anguillarese, 63	00061	Anguillara Sabazia	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Officine Ortopediche Rizzoli S.r.l.	Via Mattia Battistini, 114	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Officine Ortopediche Rizzoli S.r.l.	Via Quirino Majorana, 136/138	00100	ROMA	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Officine Ortopediche S.r.l.	Via Casale Ricci, 3	03100	Frosinone	FR	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Olimpica S.r.l.	Via Paola Falconieri, 21/B,21/A,15/CD,15	00152	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Optariston S.r.l.	Via Nazionale, 246	00184	Roma	RM	OTTICA- OPTOMETRICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Orthofarma Vignati S.r.l.	Piazza Del Conservatorio, 4/5	00053	Civitavecchia	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Orthomax S.r.l.	Via Appia, 1176	04020	Minturno	LT	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Orthomed s.r.l.	Via Lampedusa, 10	00141	Roma	RM	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Orthomed s.r.l.	Via Lampedusa, 3/a,5,6,7,8	00141	Roma	RM	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Orthomed Therapy A&D S.A.S.	Via Filippo Nicolai, 69/71	00136	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortomedical	P.zza Risorgimento, 12	03930	Sora	FR	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Ortopedia Balduina S.r.l. Unipersonale	Via Alfredo Fusco, 47	00136	Roma	RM	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Ortopedia Capena srl	Via Tiberina, Km 16,200	00060	Capena	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Caravaggio s.r.l.	Via Accademia degli Agiati, 75	00147	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Caravaggio s.r.l.	Via Pozzo Pantaleo 22/24	00146	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia CDB S.r.l.	Via Trincea delle Frasche, 211	00054	Fiumicino	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia CDB S.r.l.	Via Cielia 67	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia COMITE di Pietro Comite	Via Del Crocefisso, 38/40	01037	Ronciglione	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia COMITE di Pietro Comite	Via Falisca, 96/100	01033	Civita Castellana	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia CORM S.r.l.	V.le Regina Margherita, 78	00198	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia di Di Candeloro Giovanni sas	Via C. Fiorini, 15	00052	Cerveteri	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Di Pietro s.r.l	Via O. Bertina, 4	01027	Montefiasco ne	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia e Sanitaria Balletti S.r.l.	Via Garibaldi, 37	01100	Viterbo	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Febbo di Valerio Febbo & c. sas	Via A. Parmegiani 6/8	00019	Tivoli	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Formisano S.r.l.	Via Egerio Levio, 69	00174	Roma	RM	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Ortopedia Italia S.r.l.	Lgo Giovanni XXIII	04100	Latina	LT	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Ortopedia Italia S.r.l.	P.zza Restagno, 479	03043	Cassino	FR	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Italia S.r.l.	V.le S.Domenico, 47	03039	Sora	FR	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Italia S.r.l.	Via Antonio Blasi, 22	00100	Velletri	RM	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Italia S.r.l.	Via dei Sanniti, 471	03042	Atina	FR	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Italia S.r.l.	Via G. Augusta, 4	03100	Frosinone	FR	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Italia S.r.l.	Via M. della Sanità, 76/B	03011	Alatri	FR	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Italia S.r.l.	Via S.G.Battista, 2	03037	Pontecorvo	FR	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Italia S.r.l.	Viale Duilio Cambellotti, 48/49	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia l'Arto S.r.l	Via Ragusa 29	00182	Roma	RM	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia l'Arto S.r.l	Via della Pisana, 255	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Latina snc di D'Alena Alessio e Vetica Saverio	Via Epitaffio, 1	04100	LATINA	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia LOAM snc	Via Cavour, 4	00015	Monterotondo	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia LOAM snc	Via Nomentana, 527/A/527/B/529	00141	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Mancini S.r.l.	Via dei Savorelli, 3	00193	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Ortopedia MARZIALI ANGELO	Via Cassia, 73/D	01021	Acquapendente	VT	AUSILI MONOUO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUO E DI SERIE
Ortopedia Moderna s.r.l.	Via Della Libertà, 197	03023	Ceccano	FR	ORTOPEDICA, MONOUO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUO E DI SERIE
Ortopedia Panzironi s.r.l.	Via di Tor Vergata 103	00133	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUO E DI SERIE
Ortopedia Panzironi s.r.l.	Via P.F. Quaglia, 6	00133	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUO E DI SERIE
Ortopedia Pontina s.r.l.s.	Via Trieste, 63	04014	Pontinia	LT	ORTOPEDICA, MONOUO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUO E DI SERIE
Ortopedia Protesi Sanitaria S.r.l	Via Riccardo da san Germano 51	03043	Cassino	FR	ORTOPEDICA, MONOUO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUO E DI SERIE
Ortopedia Protesi Sanitaria S.r.l	Via Vitruvio, 121/125	04023	Formia	LT	ORTOPEDICA, MONOUO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUO E DI SERIE
Ortopedia Ritella S.r.l. Uninominale	Via Ernesto Monaci, 13/E	00161	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUO E DI SERIE
Ortopedia Romiti S.r.l.	Via Mariano Romiti,74	01100	Viterbo	VT	ORTOPEDICA, MONOUO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUO E DI SERIE
Ortopedia Ronconi Gruppo Gallo S.r.l.	Circ.ne Nomentana, 188	00162	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUO E DI SERIE
Ortopedia Ronconi Gruppo Gallo S.r.l.	L.go delle Sette Chiese, 18	00145	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUO E DI SERIE
Ortopedia Ronconi Gruppo Gallo S.r.l.	Via Dei Castani, 126	00172	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUO E DI SERIE
Ortopedia Salus di Diego Berton	Via Della Stazione 287	04100	Latina Scalo	LT	ORTOPEDICA, MONOUO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUO E DI SERIE
Ortopedia Sanitaria CMA S.r.l.	Via Firenze, 26	04019	Terracina	LT	ORTOPEDICA, MONOUO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUO E DI SERIE

Ortopedia Sanitaria CMA S.r.l.	Via S. Magno snc	04022	Fondi	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Sanitaria Colle Oppio di Sardella Claudio & C. s.a.s.	Via Angelo Poliziano, 29	00184	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Sanitaria Euromedical s.r.l.	Via Giacomo Matteotti, 76	00030	S.Cesareo	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Sanitaria Lorenzi sas	Viale Pietro Tomei, 53-55	00019	Tivoli	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Sanitaria NEW LIFE S.r.l.	Via Serradifalco, 6/12	00132	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Sanitaria S. Giovanni S.r.l.	Via Aosta, 40	00182	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Sanitaria Tor Sapienza di Scariatella Federica	Via di Tor Sapienza, 32/A	00155	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Sanitaria Vigna Clara s.a.s.	Via del Ponte di Castel Giubileo, 6	00188	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Zimbile S.r.l	Via Tiburtina, 663	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedia Zimbile S.r.l	Via Giacomo Bresadola, 48/50/52	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedical House S.r.l.	Via Luciano Manaran, 14	00044	Frascati	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedical House S.r.l.	Via Rossini, 71	00041	Albano Laziale	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopedical San di Cervini Marilena	Via Fratelli Colabona, 60	00045	Genzano di Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ortopeida LEONE SRL	Via Rianese, 3	00060	Riano	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Ortopeida LEONE SRL	Via Ippolito Nievo, 3	00153	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
OSP Ortopedia Sanitaria Pugliesi	Via Roma, 24	01039	Vignanello	VT	MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Otocenter s.a.s di Sitzia Massimo & C.	Largo Giovanni XXIII n.18-19	04100	Latina	LT	AUDIOPROTESICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Otoclinic S.r.l.	Via Scribonio Curione, 106	00175	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Otoin s.r.l.	Via Dei Due Ponti, 235	00189	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Otomedical S.r.l.	Via Della Pineta Sacchetti, 488	00168	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Otosystem S.r.l.	Via Romanello da Forlì, 17	00176	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Otovision S.r.l.	Corso Volsci, 35		Sora	FR	AUDIOPROTESICA, OTTICA- OPTOMETRICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Otovision S.r.l.	Via Aldo Moro, 30	03100	Frosinone	FR	AUSILI PER L'UDITO E OTTICA- OPTOMETRICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Otovision S.r.l.	Via Arigni, 9		Cassino	FR	AUSILI PER L'UDITO E OTTICA- OPTOMETRICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Otovision S.r.l.	Via Monti Lepini km 1200	03100	Frosinone	FR	AUSILI PER L'UDITO E OTTICA- OPTOMETRICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ottica Baroni	Via Acilia, 57/b	00125	Roma	RM	OTTICA- OPTOMETRICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ottica Belfiore	Via dei Platani, 109/111	00172	Roma	RM	OTTICA- OPTOMETRICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ottica Candino s.r.l.	Via Federico Ozanam, 52	00152	Roma	RM	OTTICA- OPTOMETRICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ottica Ciuffo di Ciuffo Michele	Corso della Repubblica, 143	03043	Cassino	FR	OTTICA- OPTOMETRICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ottica Emme	VIA Della Tenuta di Torrenova 148/A, 339, 148	00133	Roma	RM	OTTICA- OPTOMETRICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ottica Fortuna	Largo Antonio Beltramelli, 33	00157	Roma	RM	OTTICA- OPTOMETRICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ottica Il Diaframma di Alderisio Giuseppe & Tiziana snc	Via S.Giacomo, 5/D		Nettuno	RM	OTTICA- OPTOMETRICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ottica Moriero S.r.l.	Via Caduti per la Resistenza, 79	00128	Roma	RM	OTTICA- OPTOMETRICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Ottica Serafini S.r.l.	Via Giuseppe Garibaldi, 264	02100	Rieti	RI	OTTICA- OPTOMETRICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Phonica s.r.l.s.	Via Edoardo Jenner, 46	00151	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Piede Point snc di Stefania e Valerio Albarello	via Giuseppe Verdi 1	04011	Aprilia	LT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Pimo Cecilia S.r.l.	Via G. Garibaldi, 56	02032	Passo Corese	RI	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Pimo Cecilia S.r.l.	Via G. Matteotti, 85	02047	Poggio Mirteto	RI	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Pimo Cecilia S.r.l.	Via Liberato Di Benedetto, 42/A	02100	Rieti	RI	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Pimo Cecilia S.r.l.	Via Monte Cervialto, 18/22	00139	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Pimo Cecilia S.r.l.	Viale Europa snc	02037	Poggio Moiano- Fraz.Osteria	RI	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Più Udito S.r.l.	Via Tuscolana,47	00182	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
POR Group S.R.L.	Via Clelia Artily Bertini, 24/24A	00137	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
POR Group S.R.L.	Via Giovanni Domenico Paracciani,12/16	00167	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
POR Group S.R.L.	Via IV novembre, 13	00043	Ciampino	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Pronto Udito s.r.l.	Via Col di Lana, 102/104	00043	Ciampino	RM	AUDIOPROTESICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Pronto Udito s.r.l.	Via del Torraccio di Torrenova, 43	00133	Roma	RM	AUDIOPROTESICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE

Pugliesi Francesco	Via Palmiro Togliatti, 43/F	01036	Nepi	VT	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Quadrino Giancarlo	Via Raffaele De Cosa, 22/24/26	00122	Roma	RM	EROGATORE PRESIDI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
REHA Group S.r.l.	Via Emanuele Carnevale, 75	00173	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
REHA Group S.r.l.	Via Scribonio Curione, 111/113	00175	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Ricci Roberta	Via Del Brennero, 27/29	00013	Fonte Nuova	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Rocco Ottica di Stranieri Rocco	Via Braccianese Claudia Km.29	00066	Manziana	RM	OTTICA - OPTOMETRICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Romana Ortopedia S.r.l.	Via Luigi Vittorio Bertarelli, 39/41/43	00159	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
S.O.A.V. Sanitaria Ortopedia	Via Collatina 7/B	00177	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
S.O.M.P. S.r.l.	Via Boezio, 2G	00040	Pomezia	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
SA. MEL. S.a.s.	Via Farini 45/47	00185	Roma	RM	EROGATORE MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
SA. MEL. S.a.s.	Viale Africa, 102	00060	Formello	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sanacilia S.r.l.	L-go Girolamo da Montesarchio 19	00125	Roma	RM	EROGATORE AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Sanacilia S.r.l.	Via di Ponte Ladrone, 14 ang.Via Fabiano Landi 122	00125	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sanacilia S.r.l.	Viale Enrico Ortolani, 115/117	00125	Roma	RM	AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE

Sanco Sanitaria Commerciale S.r.l.	P.zza Antonio Meucci, 4/6C	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sanical di Castaneda Vasquez Dante	Via Pasquale Tola, 10/12	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Saniplant S.r.l.s.	Via Benedetto Croce, 81	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sanisalus di Acchioni Marina	Via A. Gramsci, 9/11	00045	Genzano	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sanisfera S.r.l.	Via dei Caduti per la Resistenza, 79	00128	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sanital Ortopedia Sanitaria S.r.l.	Via Anime Sante, 37	03023	Ceccano	FR	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sanital Ortopedia Sanitaria S.r.l.	Via Pellegrino Matteucci,32/40	00154	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sanitaria 2001 S.a.s. e C. di Bracalenti Andrea	Viale di Tormarancia, 36	00147	Roma	RM	EROGATORE AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Sanitaria ASIA S.r.l.	Via Numa Pompilio, 43	00012	Guidonia Montecelio	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sanitaria e Ortopedia di Guglielmo Diego	Via di Casal Selce 390 C/D	00166	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sanitaria Eredi Mastelli Farmacia Del Lido degli Eredi Mastelli snc	Via Delle Repubbliche Marinare, 73	00121	Lido di Ostia	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sanitaria Health Point s.r.l.	Via Di Dragone 94/96	00126	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sanitaria Health Point s.r.l.	Vicolo di Dragone, 5	00126	Roma	RM	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Sanitaria IGEA di Giuseppe Zito	Via Col di Lana, 27 C-D	00015	Monterotondo Scalo	RM	ORTOPEDICA E PRESIDII MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Sanitaria MI.PA'S s.a.s.	Viale Savoia, 45	00034	Colleferro	RM	EROGATORE MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE

Sanitaria MOVAR di Mikaelian Monica Marian	Via Latina, 12	00034	Colleferro	RM	AUSILI MONOUO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUO E DI SERIE
Sanitaria Ontani S.r.l.	Via Pistoia, 24	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA MONOUO E DI SERIE
Sanitaria Ortop Casilina Fantauzzi SRL	Via Portuense, 848/850	00148	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA MONOUO E DI SERIE
Sanitaria Ortop Casilina Fantauzzi SRL	Via Casilina, 1880/1882	00132	Roma	RM	EROGATORE AUSILI MONOUO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUO E DI SERIE
Sanitaria Ortop Casilina Fantauzzi SRL	Via Casilina, 2071	00132	Roma	RM	ORTOPEDICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Sanitaria Ortopedia DUE GI SRL	V.le Europa, 24	00053	Civitavecchia	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUO E DI SERIE
Sanitaria Polaris S.r.l.	Viale Vega, 34/40	00122	Lido di Ostia	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUO E DI SERIE
Sanitaria Sabina S.a.S.	Via Della Libertà, 30	00018	Palombara Sabina	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUO E DI SERIE
Sanitaria San Cesareo S.R.L.	Via G.Giordani 10	00030	San Cesareo	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUO E DI SERIE
Sanitaria Service S.a.S.	Via Silvestri, 202	00100	ROMA	RM	EROGATORE PRESIDI MONOUO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUO E DI SERIE
Sanitas Ortopedia S.r.l.	Via Matteotti, 51/53	01100	Viterbo	VT	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUO E DI SERIE
Sapio Life S.r.l.	Via Lanfranco Maroi, 90/94 b	00148	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUO E DI SERIE
Sentech S.r.l.	Via Francesco Petrarca snc.	01033	Civita Castellana	VT	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
Sentech S.r.l.	Via delle Medaglie D'Oro,210	00136	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
Sentech S.r.l.	Via Filippo Pizzicannella, 39/41	00045	Genzano	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
SENTISUBITO di Maurizio Saliola	Via Radicofani, 180 E/F	00100	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA

Sezione Provinciale di Roma dell'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti - Centro di Promozione Tiflotecnica	Largo Gaetano De Sanctis 4	00179	Roma	RM	OTTICA-OPTOMETRICA AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
SIRIO Medical S.r.l.	Via Variante di Cancelleria snc	00040	Ariccia	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
SIRIO Medical S.r.l.	Via Aldo Moro, 237	03100	Frosinone	FR	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Società Cooperativa MONTI CIMINI a.r.l.	Via Folco Portinari, 41	00151	Roma	RM	FORNITORE AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Sonora S.a.s.	Via Danimarca, 7	00071	Pomezia	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
T.P. Udito di Andrea Basso	Via Bari, 3	00041	Albano Laziale	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
Tecnologia Ortopedica SAS di Giacometti C.	Via Prenestina Antica, 164	00036	Palestrina	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Territi Claudio Ortopedia	Via Nicolò Forteguerri 9-11-13-13A	00176	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Territi Claudio Ortopedia	Via Garibaldi, 61/65/67	00047	Marino	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
TSS Roma S.r.l. Unipersonale	Via Silicella, 126	00100	Roma	RM	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
TSS S.r.l. Unipersonale	Via Casilina Km 77,100	03013	Ferentino	FR	ORTOPEDICA, AUSILI MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
TSS S.r.l. Unipersonale	Viale Mazzini	3100	Frosinone	FR	EROGATORE MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI MONOUSO E DI SERIE
Udibel S.n.c.	Via Olindo Malagodi, 39/41	00157	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Udica S.r.l.s.	Via Francesco Veccia, 9	03100	Frosinone	FR	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA

Udicare S.r.l.	Viale Roma, 120 - Guidonia	00012	Guidonia	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Udicare S.r.l.	P.zza Federico II, 3/4	00071	Pomezia	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
Udicare S.r.l.	V.le Vasco De Gama, 45	00121	Ostia	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
Udicare S.r.l.	Via Giacomo Bresadola, 60	00171	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
Udicare S.r.l.	Via IV Novembre, 10	04100	Latina	LT	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
Udicare S.r.l.	Via Latina, 12	00034	Colferro	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
Udicare S.r.l.	Via Mario Musco, 13	00147	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
Udicare S.r.l.	Via Trilussa, 100	00041	Albano	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
Udicare S.r.l.	Viale Regina Margherita, 277/B	00198	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
Udicare S.r.l.	Viale Amelia, 30/a	00181	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
Udiclinic	Via Girolamo Benzoni, 89/91/93	00154	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
Udilige S.r.l.	Piazza Conca D'Oro, 22	00141	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
Udire Centro Acustico di Viccione Maurizio	Via Duca Del Mare, 55	04100	Latina	LT	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Udirete S.r.l.	Via Prenestina Nuova, 2A		Palestrina	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Udirete S.r.l.	Viale P. Tomei, 47	00019	Tivoli	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Udisens S.r.l.	Via Cairoli, 18 Viterbo	01100	Viterbo	VT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udisens S.r.l.	via Aldo Moro, 46 I Frosinone	03100	Frosinone	FR	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udisens S.r.l.	Via Varrone, 69/71	02100	Rieti	RI	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udisens S.r.l.	Via Etruria, 49 A Roma	00183	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udisens S.r.l.	Viale Trieste, 75	00019	Tivoli	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udisens S.r.l.	Via Dei Lauri, 95	04011	Aprilia	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udisens S.r.l.	Via Giacomo Matteotti, 14		Frascati	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udisens S.r.l.	Via Prenestina, 321 D/E Roma	00177	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udisens S.r.l.	Via Di Conca D'oro, 331	00141	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udisens S.r.l.	Via Giulio Cesare, 8 Latina	04100	Latina	LT	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA

Udisens S.r.l.	Via Plave, 78 Roma	00198	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udisens S.r.l.	Piazza Meucci 26a/26b	00146	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udisens S.r.l.	Via Baldo degli Ubaldi 82/84 a	00167	Roma	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udisens S.r.l.	Via Dei Velieri-Angolo Via Dei Traghetti, 92/96	00121	Ostia Lido	RM	AUDIOPROTESICA	DISPOSITIVI SU MISURA
Udite sas di Natale Tiziana & C	Via E.Torelli Viollier, 94	00157	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
Udito Farm S.r.l.	Corso Trieste 17/b	00198	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
Udito più Bio - Medical di Cittadino Giuseppe & C sas	Via Traiano, 15	04019	Terracina	LT	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
Udito Più S.r.l.	Viale dell'Aeronautica, 70	00144	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO, MONOUSO E DI SERIE	DISPOSITIVI SU MISURA, MONOUSO E DI SERIE
Udix S.r.l.	Via M. Romiti, 64 corpo B		Viterbo	VT	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA
Volpelli Giovanna	Via delle Cave 13/15	00181	Roma	RM	AUSILI PER L'UDITO	DISPOSITIVI SU MISURA

ELENCO FARMACIE di cui al Decreto del commissario ad Acta 4 agosto 2015, n.U00384

FARMACIA FILIZZOLA DI MARCO VALERIO E ROSSANA BUSO S.N.C.	VIA DI CORTE VIA ERNESTO MONACI	3/5	01033	CIVITA CASTELLANA
FARMACIA MUSCOLINO DI MUSCOLINO DR. DARIO C. S.A.S. ABBATELLI CARLA	VIA MARCONI	96 13	01038 01010	SORIANO NEL CIMINO CELLERE
ANGELETTI RUGGERO	VIA DELLA STAZIONE DI OTTAVIA	96	00135	ROMA
ANNA SBARIGIA	VIA ANDERSEN	46/4 8/50	00168	ROMA
ANTICA FARMACIA SACCARELLI SAS DEL DR. FABIO CATOCCI & C. ANTICA FARMACIA VEZZOSI S.A.S. DI VEZZOSI MASSIMO	CORSO TAURELLI SALIMBENI	1	01021	ACQUAPENDENTE
AZIENDA SERVIZI MUNICIPALI RIETI S.P.A. (IN FORMA ABBREVIATA ASM RIETI S.P.A. -)	VIA ORVIETANA VIA DON MARIO D AQUILIO	5 SN C	01024	CASTIGLIONE IN TEVERINA
AZIENDA SERVIZI MUNICIPALI RIETI S.P.A. (IN FORMA ABBREVIATA ASM RIETI S.P.A. -)	VIA DON MARIO D AQUILIO	SN C	02015	CITTADUCALE
AZIENDA SERVIZI MUNICIPALI RIETI S.P.A. (IN FORMA ABBREVIATA ASM RIETI S.P.A. -)	VIALE MATTEUCCI	10	02100	RIETI
AZIENDA SERVIZI MUNICIPALI RIETI S.P.A. (IN FORMA ABBREVIATA ASM RIETI S.P.A. -)	PIAZZA ANGELUCCI	SN C	02100	RIETI
AZIENDA SERVIZI MUNICIPALI RIETI S.P.A. (IN FORMA ABBREVIATA ASM RIETI S.P.A. -)	VIA MARTIRI DELLE FOSSE REATINE	7	02100	RIETI
AZIENDA SERVIZI PUBBLICI S.P.A. BARBAGLI CARLO FELICE	VIA ANDREA MANTEGNA VIA GARIBALDI	1 79	00039 01028	ZAGAROLO ORTE
BASILI PAOLO	VIA MORROVALLE PIAZZA	14/1 6	00156	ROMA
BASSANELLI DARIA BINAGHI ALESSANDRA BUZZI DOTT. ROMOLO	RISORGIMENTO VIALE VERDI VIA REPUBBLICA	01 30 44	01030 02040 02043	CALCATA CANTALUPO IN SABINA CONTIGLIANO
CARPENTIERO CARMEN	VIA GREGORIO VII VIA SALITA DELL ARCO	154/ B	00165	ROMA
CARRATURO ELENA		8/10	03033	ARPINO

CIOLFI LUCIO	VIA PROVINCIALE	21	03045	ESPERIA
CIOTTI MASSIMO	VIA PIAGGE	113/ B	03010	PIGLIO
CIOTTI MASSIMO	VIA PIAGGE	113/ B	03010	PIGLIO
COMUNE DI FARA SABINA CONSUMATI ILARIA	VIA BORGO NUOVO VIA DEL PORTO	null 5	02032 02044	FARA IN SABINA FORANO
CONTI ARCANGELO	VIA ROMA	17- 19	02031	CASTELNUOVO DI FARFA
CONTI ELDA	LARGO TRONSARELLI	41	01035	GALLESE
CORSI RITA	VIA DEI CASTELLI ROMANI	2/1	00040	POMEZIA
COSTANZO LAURA	VIA TUSCOLO	1	00040	MONTE PORZIO CATONE
COTOGNI GABRIELLA	VIA MOMENTANA	32	00016	MONTEROTONDO
COZZOLINO NUNZIA	VIA UMBERTO I	4	01010	ONANO
CUZZOCREA ANTONINO	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 116/117/	116	00185	ROMA
DE POMPEIS OVIDIO	VIA VITTORIO EMANUELE	4	02054	COLLEVECCCHIO
D'ERME ALESSANDRO	VIA INDIPENDENZA	15	01010	GRADOLI
DI NAPOLI STEFANO	VIA PRINCIPESSA GIULIA BONAPARTE	9	00020	MANDELA
DR. FRATERNALE GILBERTO	V. VENETO, GROTTE DI CASTRO	4/G	01025	GROTTE DI CASTRO
FABI EMILIANO	PIAZZA MADONNA DI LORETO	23/2 4	02045	GRECCIO
FARMACAPRANICA DI FINOCCHI SILVIA FARMACIA DOTT. FRANCO MONTALBOLDIE C. S.N.C.	LOCALITA' CAPRANICA SCALO STAZIONE PIAZZA VERDI	SN C 1/A	01012 01100	CAPRANICA VITERBO

FARMACIA SANTA MARIA DEL DR. BORDI RAFFAELE	VIA RIETI	SN C	02100	RIETI
FARMACIA ALBERTAZZI PAOLA	VIA ALCIDE DE GASPERI	2/A	00040	POMEZIA
FARMACIA ALICICCO DEI DOTTORI M. ALICICCO E M. PANATTONI S.N.C.	VIA TIBULLO	4	00193	ROMA
FARMACIA AMBROSI DI MARUCCI ANNA	VIA DEL FORMELLO	30	03020	CASTRO DEI VOLSCI
FARMACIA ARTEMISIA DI MONTECUOLLO DOTT. ANGELO - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	VIA LATA	241	00049	VELLETRI
FARMACIA BALDINELLI DEI DOTTORI BALDINELLI FABIO ED ALICE S.N.C.	VIA TIBURTINA	349	00011	TIVOLI
FARMACIA BASSANO ROMANO S.A.S. DELLA DR.SSA LORENA CORSETTI & C.	VIA LEONARDO DA VINCI	4	01030	BASSANO ROMANO
FARMACIA BELATI ZAGOREO DI ZAGOREO DOTT.SSA ANTONELLA	PIAZZA V.EMANUELE II	22	01038	SORIANO NEL CIMINO
FARMACIA BERTI ANNA	VIA MARTIRI DEL CONGO	19	00010	MONTORIO ROMANO
FARMACIA BIANCHI DI GIUSEPPINA ALOISIO E ANSELMINA CENTI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	VIA CARDINAL SALOTTI	48	01027	MONTEFIASCONE
FARMACIA BIANCHI M. RITA	VIA ROMA	16	01010	PIANSANO
FARMACIA BIGIOTTI DI BIGIOTTI FRANCESCO E ANDREA SNC	PIAZZA TRENTO E TRIESTE	8	01022	BAGNOREGIO
FARMACIA BORBOTTI DI BORBOTTI GIUSEPPINA E PAOLA S.N.C.	VIA AURELIA	30	01014	MONTALTO DI CASTRO
FARMACIA BORGO DI DONATELLA DENZA	PIAZZA PALMIRO TOGLIATTI	1	00010	MONTELIBRETTI
FARMACIA BORGOROSE DR.SSA PERNI PAOLA	VIALE ELIA MICANGELI	14	02021	BORGOROSE
FARMACIA BORSÒ	VIA DEI BONIFICATORI	10	04016	SABAUDIA
FARMACIA BOTTARI DELLA DOTT.SSA GAROFOLO ANTONELLA	VIA NISO	16/2 4	00040	ARDEA
FARMACIA BRACONI DI SAVO DR.SSA FIORELLA	CORSO GIOVANNI XXII	33	04011	APRILIA
FARMACIA CALDERAZZO F.2 SRL	VIA DEI VOLSCI	71	00049	VELLETRI
FARMACIA CALVANI S.N.C. DI CASELLI SERGIO E CIAMBELLINI MAURIZIO	VIA RADICOFANI	206/ A	00138	ROMA

FARMACIA CAPRIO E ROSSI S.N.C. DI CAPRIO AMBRA E ROSSI GABRIELE	VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA	2/C	01100	VITERBO
FARMACIA CARLINI CORONETTA DI CARLINI MARIA TERESA E CORONETTA GI NO S.N.C.	VIA ROMA	18	02038	SCANDRIGLIA
FARMACIA CARNEVALI SAS DEL DR. AURELIO CARNEVALI & C.	VIA ARTENA	66	00038	VALMONTONE
FARMACIA CASALI DOTT. EDOARDO	VIA PRINCIPE AMEDEO	126	01010	FARNESE
FARMACIA CASAPROTA DI DE ROSSI E FORTUNA S.N.C.	LARGO AUGUSTO FILIPPI	1	02030	CASAPROTA
FARMACIA CATOCCI SNC DI FABIO E CARLO CATOCCI	VIA IGINO GINI	2/A	01021	ACQUAPENDENTE
FARMACIA CECCARINI DOTT.SSA FEDERICA	PIAZZA UMBERTO I	28	01020	GRAFFIGNANO
FARMACIA CEFRAESPO DELLE DOTT.SSE ESPOSITO ELISABETTA E FRAULINI NICOLINA S.N.C.	PIAZZA GIUSEPPE VERDI	13	02040	SALISANO
FARMACIA CELANI DI ALESSANDRO CELANI S.A.S.	VIA DELLE ISOLE CURZOLANE	172/ A	00139	ROMA
FARMACIA CENTONZE RENATO	VIA DELLA MAGLIANA	191	00146	ROMA
FARMACIA CENTRALE S.A.S DEL DOTTOR SETTIMIO PANZIRONI	VIALE ROMA	140	00012	GUIDONIA MONTECELIO
FARMACIA CERULLI DEI DR.RIM. CONSUELO E ALBERTO CERULLI - SNC	VIA CAPOROSSI	18	01010	ISCHIA DI CASTRO
FARMACIA CESTARI DEL DR. GABRIELE CESTARI & C. SNC	VIA UMBERTO I	18	02037	POGGIO MOIANO
FARMACIA CICCONE ETI DELLA DR.SSA MARIA TERESA CICCONE ETI E DELLA DR.SSA MARIA RITA CORTEGIANI - SNC	VIALE P.G.MINOZZI	SN C	02012	AMATRICE
FARMACIA GIUCCI DOTT.SSA MARINA	PIAZZA DEL COMUNE	21	01020	GRAFFIGNANO
FARMACIA COMUNALE APRILIA NORD	VIA DELLE MARGHERITE	259	04011	APRILIA
FARMACIA COMUNALE CISTERNA DI LATINA	VIALE ALDO MORO	25	04012	CISTERNA DI LATINA
FARMACIA COMUNALE DI MORLUPO S.R.L.	PIAZZA NARDUCCI	SN C	00067	MORLUPO
Farmacia Conti del dr. Conti Valerio & C. sas	via Flaminia	54/ B	00068	RIGNANO FLAMINIO
FARMACIA CORSI SAS DELLA DR.SSA RITA CORSI & C.	VIA DEI CASTELLI ROMANI	2/1	00071	POMEZIA
FARMACIA CORTELLINI DR. PIERLUIGI E C. SNC	VIA ROMA	19	02040	POGGIO CATINO
FARMACIA COTOGNI SAS DI BRUNO SACCA' & C	VIA NOMETANA	32	00015	MONTEROTONDO

FARMACIA D.SSA PULIGNANO GIOVANNA	VIA COSTA-SOLE	22	00020	CERRETO LAZIALE
FARMACIA D.SSA RICCI LORETTA	CORSO DELLA REPUBBLICA	68	04012	CISTERNA DI LATINA
FARMACIA DE BLASIO DI DOTT.SSA DE BLASIO LIVIA	VIA TUSCANIA	4/A	01010	MARTA
FARMACIA DEI CAPPUCCINI DEL DR. MONTALBOLDI PAOLO	VIA VICENZA	40/ A	01100	VITERBO
FARMACIA DEI PAPI SNC DELLE DR.SSE MARIA LAURA PAOLI E MARINA MAN GANOZZI	VIA CASSIA NORD	13A- 13C	01100	VITERBO
FARMACIA DEI PORTUENSI DEL DOTT. CARPENTIERO ANTONIO	VIA PORTUENSE	248 4	00054	FIUMICINO
FARMACIA DEL BUON CONSIGLIO DI BACECCI CINZIA	VIA TRENTO E TRIESTE	36/3 8	00030	GENAZZANO
FARMACIA DEL CARMINE DOTT. LORENA FILOSCIA	VIA CASTEL VETULONIA, VITERBO		01100	VITERBO
FARMACIA DEL CIMINO SNC DELLA DR.SSA GIOVANNA GRILLO E C.	VIALE CESARE BATTISTI	51	01038	SORIANO NEL CIMINO
FARMACIA DEL CORSO DI VIRGINIO DE ANGELIS	CORSO VITTORIO EMANUELE	37	01016	TARQUINIA
FARMACIA DEL DOTT.DI NARDO STEFANO	VIALE DEI COLLI PORTUENSI	30	00151	ROMA
FARMACIA DEL LIDO EREDI MASTELLI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI GIANNA GIULIANI E KATIA MASTELLI	VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE	73/7 5	00121	ROMA
FARMACIA DEL MARE DEI DOTTORI DOMENICO D'AMBROSIO E ELENA AZZURRO S.N.C.	VIA TORVAIANICA ALTA	23 - 25	00040	POMEZIA
FARMACIA DEL PARCO DEL DOTT. NIGRO FRANCESCO	LARGO DIAZ PIAZZA INCORONAZIONE	2 21	02011	ACCUMOLI
FARMACIA DI D.SSA MASSACCI LAURA	VIA MIGLIARA 47	305 4	04010	SABAUDIA
FARMACIA DI PELLEGRINO SALVATORE	VIA DELLA CROCE VIA EMPOLITANA, 17	13 null	00036	PALESTRINA
FARMACIA DI POGGI DR. RENZO	VIA DUCA ROBERTO	1	02015	CITTADUCALE

FARMACIA DONFRANCESCO SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI DONFRANCESCO PAOLO ED ORLANDO	CORSO DELLA REPUBBLICA	195	00049	VELLETRI
FARMACIA DOTT. ANGELO CASSANDRA	VIA CONTE D ANAGNI	14/1 6	04100	LATINA
FARMACIA DOTT. CARICARI FABIO	VIA EMPOLITANA	126	00019	TIVOLI
FARMACIA DOTT. MAGLIOCCO RICCARDO	VIA ROMA	55	03040	SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO
FARMACIA DOTT. NOBILI FERNANDO	VIA DON MINZONI	105	04010	CORI
FARMACIA DOTT. RI ILLUMINATI E DE LILLO S.N.C.	PIAZZA IRNERIO	40- 41	00165	ROMA
FARMACIA DOTT. SSA FLAVIA RIZZUTI	VIA ROMA	1	02041	CASPERIA
FARMACIA DOTTOR GIUSEPPE MALANDRUCCOLO & C. S.A.S	CONTRADA QUATTRO STRADE	SN C	03010	PATRICA
FARMACIA DOTTOR PAOLO SELVI	VIA A. DE GASPERI	SN C	02100	RIETI
FARMACIA DOTTORI PERONDI S.R.L.	VIA DELLO SPORT	13	02021	BORGOROSE
FARMACIA DR. CRUCIANI SILVIO	VIA ROMA	1/A	02040	SELCI
FARMACIA DR. EUGENIO LEOPARDI	PIAZZA MONTE GENNARO, 17/C	null	00139	ROMA
FARMACIA DR. MARCO BLASI	VIA TERNANA	9	02010	RIVODUTRI
FARMACIA DR. MINELLI DAVID	VIA VITTORIO EMANUELE	45	01010	MONTE ROMANO
FARMACIA DR. ROTILI GUIDO	VIA TRENTO	41	02023	FIAMIGNANO
FARMACIA DR. GIOVANNI MEALLI	VIA TAZIO NUVOLARI	57	00142	ROMA
FARMACIA EREDI DE LAURENZI DELLE DR. SSE ANNA E LUCIA PERETTI - SO CIETA' IN NOME COLLETTIVO	VIA MURA DEI FRANCESI	23	00043	CIAMPINO
FARMACIA ETRURIA SNC DEI DR. ALBERTO BASTIANINI E ALESSANDRO GABRIELLI	VIALE DELL'UNITA' D'ITALIA	2	01011	CANINO
FARMACIA EUROPEA DOTT. GAETANO LA MARTIRE	VIA ENNA, 17/17A	null	00182	ROMA
FARMACIA FABIO MASSIMO SAS DEL DR. MASSIMILIANO MAURO & C.	VIA FABIO MASSIMO	78	00192	ROMA
FARMACIA FALVO del DOTT. SALVATORE GENOVESE	VIA ANTONIO FABRINI	1	00039	ZAGAROLO
FARMACIA FARENSE DEL DR. VALERIO CORRADINI	VIA FARENSE	355	02032	FARA IN SABINA
FARMACIA FERONIA SAS DEL DR. MARIO COVIELLO & C.	VIA MILANO	N 2	00065	FIANO ROMANO

FARMACIA FORTINI DI FORTINI STEFANIA	VIA CAIROLI, VITERBO	14	01100	VITERBO
FARMACIA FRANCESCA E ANNA BRAGUTI - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	VIA VERENTANA	8	01027	MONTEFIASCONE
FARMACIA GABRIELE GIUSEPPE ANTONELLO	VIA ROMA	47	00020	CICILIANO
FARMACIA GALIANO S.N.C. DI PALMUCCI ALESSANDRO & FRANCESCO	VIA GARIBALDI	1	01100	VITERBO
FARMACIA GAONI RAFFAELA	VIA TOMMASO DA CELANO	27/ C	00179	ROMA
FARMACIA GIAMPAOLI DEI DR. RI PAOLO E MARIA CRISTINA GIAMPAOLI - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	VIA G. FELICI	SN C	02016	LEONESSA
FARMACIA GIOVANNETTI FABIO	VIA SALARIA NUOVA	KM. 63,9	02030	TORRICELLA IN SABINA
FARMACIA GIOVANNONE DI ALESSIA E LAURA ALBANESE - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	VIALE UNGHERIA	89/9 1	00039	ZAGAROLO
FARMACIA IANNI DEI DR, RI EMIRENE E GIANLUCA IANNI SNC	VIA CASSIA	942	00189	ROMA
FARMACIA IGEA S.N.C. DI INGRIA MARIA CATENA E LUPOI CHIARA	LARGO CERVINIA	22/2 3	00135	ROMA
FARMACIA IL PONTE S.R.L.	PIAZZA ANNUNZIATA	17	03037	PONTECORVO
FARMACIA INFERNETTO S.A.S. DELLE DOTTORESSE SIMONA GORETTI, A. PIZZUTI E R. PIZZUTI	VIA UMBERTO GIORDANO	93- 93/ A	00124	ROMA
FARMACIA INTERNAZIONALE CAPRANICA DI ORLANDI GIOVANNA	PIAZZA CAPRANICA	96/9 6-A	00186	ROMA
FARMACIA INTERNAZIONALE DI PIERANDREA CICONETTI & C. SNC	PIAZZA PIA	10A 11- 12	00042	ANZIO
FARMACIA ISONZO DOTT. SSA INTERDONATO FRANCESCA	VIA PONTINIA	10/1 2	04100	LATINA
FARMACIA ISONZO DOTT. SSA INTERDONATO FRANCESCA	VIA PONTINIA	10/1 2	04100	LATINA
FARMACIA LANDI MASCAGNA S.N.C. DI ROSSI GIUSEPPE E ANTONELLA	VIA FILIPPO NICOLAI	141	01032	CAPRAROLA

FARMACIA LEONIDA BISSOLATI DOTT.SSA ANGELA MERCURI FARMACIA LIBERATI DI KEIVAN MOJTAHEDI	VIA SAN NICOLA DA TOLENTINO VIA ROMA	10- 11- 12 79	00187 01034	ROMA FABRICA DI ROMA
FARMACIA LUCREZIA ROMANA DEI DOTTORI MARISA VANNI E GIANLUCA SANZI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO FARMACIA LUPI DEI DR.RI EMANUELE ED ELENA LUPI - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	VIA CAMPO FARNIA VIA ROMA	124/ 126 2/D	00178 01039	ROMA VIGNANELLO
FARMACIA MAJONE DI AMALIA MAJONE E LUCIANA MAJONE E C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO FARMACIA MANCA DI MANCA GIOVANNA E C. S.A.S.	PIAZZA DI SAN PIER DAMIANI PIAZZA MARCONI VIALE EMILIO MARAINI	38- 40 24 41	00125 02100	ROMA RIETI
FARMACIA MARAINI SAS DEL DR. LUCA BERNARDINETTI & C. FARMACIA MARIANTONI SNC DI ZANNETTI ALESSANDRA E MARIA GIOVANNA	PIAZZA E. BATTISTI	16	02018	POGGIO BUSTONE
FARMACIA MARINI DEI DOTTORI NICOLA E MARIA LETIZIA MARINI-S.N.C.	VIA NETTUNENSE	190/ 192	00041	ALBANO LAZIALE
FARMACIA MAURO SAS DEL DR. MASSIMILIANO MAURO & C. FARMACIA MAZZEO S.A.S. DEL DOTT. DAVIDE MAZZEO & C.	VIA ROMA VIA COLLE NOCELLO	31/3 3 147	02012 00012	AMATRICE GUIDONIA MONTECELIO
FARMACIA MAZZONI DI MAZZONI VIRGINIA FARMACIA MESSIDORO S.N.C. DELLE DOTTORESSE DANIELA MATTIUZZO E FRANCESCA NOVARINI	PIAZZA PIAZZA DELLE MIMOSE VIA PESCOSOLIDO	12/1 5 174/ 176	01014 00158	MENTALTO DI CASTRO ROMA
FARMACIA MINELLI S.N.C. DEI D.RI GIOVANNA E MICHELE MINELLI FARMACIA MODICA DI ANNA GAI FARMACIA MONTI DI CRETA S.R.L. FARMACIA MORELLI	PIAZZA RIVAROLA VIA UMBERTO I VIA DEI MONTI DI CRETA VIA DELLA STAZIONE	8 53 82 5	00019 01010 00167 01100	TIVOLI VEJANO ROMA VITERBO
FARMACIA MORERA DELLA DR.SSA MARIA TERESA MARINO FARMACIA NEPI DI SINI GIANLUCA E C. SNC	VIA PADRE MONTI VIA ROMA	7 19	01012 01036	CAPRANICA NEPI

FARMACIA PASSO CORESE DEL DR. MARIO COVIELLO & C. SAS, IN BREVE F ARMACIA PASSO CORESE SAS	LARGO ENRICO FERMI	4	02032	FARA IN SABINA
FARMACIA PERETTI E SANTORI DI ENRICO SANTORI E C. S.N.C.	VIALE DEL LAVORO	1	00043	CIAMPINO
FARMACIA PERINELLI SAS DEL DR. ROMEO PERINELLI & C.	VIA 6 FEBBRAIO	SN	01017	TUSCANIA
FARMACIA PIANESI SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI LUCIA COPPOLA	VIA PACCHIAROTTI	34	00139	ROMA
FARMACIA PICCIOLO DI ITALIANO MARIA LAURA SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	VIA GIOACCHINO ROSSINI	12 A/C	00041	ALBANO LAZIALE
FARMACIA PINETA SACCHETTI DI E. MURINO E FIGLIO S.N.C.	VIA DELLA PINETA SACCHETTI	464	00168	ROMA
FARMACIA PULKER S.R.L	VIALE SILVIO SPAVENTA	10	00040	ROCCA DI PAPA
FARMACIA RICCARDI S.N.C. DI CLIZIA GENTILI E GLORIA LALLINI E C.	VIA DELLA PALAZZINA	195	01100	VITERBO
FARMACIA RICCI DOTT.SSA RAFFAELLA	VIA CLAUDIA	109	01010	ORIOLO ROMANO
FARMACIA RICCI-MARI DELLA DOTT.SSA LOREDANA MARI	VIA A. MANZONI	15/ F	01030	VITORCHIANO
FARMACIA ROSSI DI DANIELA ROSSI	LARGO AFRICA	14	01100	VITERBO
FARMACIA ROTILI SAS DELLA DR.SSA RITA ROTILI & C.	VIA CICOLANA	SN	02020	CONCERNIANO
FARMACIA RUGGIERI ELENA	PIAZZA XXIII SETTEMBRE	8	02100	RIETI
FARMACIA S. ANTONIO DELLA DR.SSA LUIGINA GIANNI	VIA CARROCETO	277 A	04011	APRILIA
FARMACIA S.ANNA DI MARINI ELENA, TOMASSINI TIZIANA E ALLEGRI FEDE RICA SNC	PIAZZA DEL POPOLO	13	02013	ANTRODOCO
Farmacia S.Antonio di Antonio Carbone Sas	via Setina di Ceriara	115	04015	PRIVERNO
FARMACIA S.ERASMO DI RIZZI ANNA GIOVANNA	VIA OLIVETANI	22	04023	FORMIA
FARMACIA SALVAGNI SAS DEL DR. ANDREY LIAMIN E C	VIA DELL AGORA	58	04100	LATINA
FARMACIA SAN CARLO DEL DOTT. GIOVANNI CARLO ROSATO & C. - SOCIETA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	VIA MARCONI PIAZZA	26	04018	SEZZE
FARMACIA SAN FRANCESCO DI CORRENTE ANNA E C. S.A.S.	MICHELANGELO	29	04012	CISTERNA DI LATINA

FARMACIA SAN FRANCESCO S.N.C. DEI DOTTORI BOTTONI FRANCESCO E CIANCIA ELEONORA	VIA NETTUNENSE	228	00073	CASTEL GANDOLFO
FARMACIA SAN GIULIANO DI RAFFAELE, ANGELO, FRANCESCO ED ANTONIO MONTECUOLLO S.N.C.	VIA ANITA GARIBALDI	20	04010	CORI
FARMACIA SAN LANNO SAS DEL DR. ANTONINO FIRRIOLO & C.	PIAZZA DELLA REPUBBLICA	49/5 0	01030	VASANELLO
FARMACIA SAN ROCCO DI GUIDO CATANESE	VIA SAN ROCCO	SN C	02025	PETRELLA SALTO
FARMACIA SAN VINCENZO DEI DOTTORI DE ANGELIS ACHILLE MARIA, FERRE TTI GIULIA E FOGLIA AMALIA S.N.C.	VIA G. MATTEOTTI	48	04020	ITRI
FARMACIA SAN VINCENZO S.N.C. DEI DOTTORI GALDIERO DOMENICO - DONA TIELLO MILENA - RICCARDO VINCENZO	VIA DEI PLATANI	58/ B	04023	FORMIA
FARMACIA SANASI AURELIA S.A.S. DELLA DOTTORESSA LUIGIA SANASI	VIA AURELIA	556/ A	00165	ROMA
FARMACIA SANGIORGI DI ADELIA E VINCENZO SANGIORGI SNC	VIA CIVITA CASTELLANA	11/1 3	01030	CORCHIANO
FARMACIA SANTA EUROSIA - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI MONTECUOLLO DOTT. RAFFAELE	VIA NAPOLI	60	00040	LARIANO
FARMACIA SPADAZZI SAS DEL DR. ANDREA SPADAZZI & C. IN BREVE FARMA CIA SPADAZZI SAS	PIAZZALE DI PONTE MILVIO	15	00191	ROMA
FARMACIA SUBRIZI DEL DR. MARCO COLUCCI & C. S.N.C.	PIAZZA BORGHESE	3	00040	MONTE PORZIO CATONE
FARMACIA TORELLI SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI TORELLI MARI A GRAZIA	VIA MATTIA BATTISTINI	65/ B	00167	ROMA
FARMACIA TORREVECCHIA DELLA DOTTORESSA MAGNANIMI LAURA	VIA MILLESIMO	25	00168	ROMA
FARMACIA TOSCANELLI SNC DEI DOTTORI PELLINO EMILIA E FRASSO ALDO	VIA DELLE ZATTERE	4,6, 8,10	00121	ROMA
FARMACIA TOSCANINI SNC DELLE DR.SSE ILARIA CERBARA E ALESSANDRA MINGARELLI	VIA ARTURO TOSCANINI NN. 130	132, 134	04011	APRILIA
FARMACIA TOZZI SNC DELLA DR.SSA PATRIZIA BELLEZZA & C	VIA PROVINCIALE ROMA	55	00060	CAPENA
FARMACIA TRE B SNC DEI DR.RI FRANCESCO BRAGUTI, ANNA LIVIA BEVILA CQUA E MATTEO BERNARDI	PIAZZA VITTORIO EMANUELE	7	01019	VETRALLA
FARMACIA TRIGORIA S.N.C. DELLE DOTT.SSE VITOCOLONNA FEDERICA E SILVI EMANUELA	VIA GIANCARLO VIGORELLI	19	00128	ROMA

FARMACIA TRINITA' DEI MONTI DI MENCARELLI FILIPPO E C. S.A.S.	PIAZZA DI SPAGNA	30	00187	ROMA
FARMACIA VETRALLA SAS DELLA DR.SSA STEFANIA MENGHI & C.	VIA SAN MICHELE	SN	01019	VETRALLA
FARMACIA VILLA CARPEGNA SNC DEI DR.RI UMBERTO E MARCELLO RALLO	VIA DELLA MADONNA DEL RIPOSO	121	00165	ROMA
FARMACIA VINDICIO DI CALCE GENNARO, ELETTO ANNAMARIA E PRENCIPE LORENZO S.N.C.	VIA GIUSEPPE PAONE	12	04023	FORMIA
FARMACIA ZEPPONAMI DI TERRACINA DR.CARLA TEL.: 85959	VIA ZEPPONAMI	265/	01027	MONTEFIASCONE
FARMACIA ZINCONE MASSIMO	VIA CASILINA KM. 125,300	null	03030	CASTROCEIELO
FARMACIA ZONGHI FRANCESCO E CERRI DONATELLA S.N.C.	VIA CASSIA CURA	38/	01019	VETRALLA
FARMACIA ZONGHI FRANCESCO E CERRI DONATELLA S.N.C.	PIAZZA EUROPA	66	01019	VETRALLA
FARMACIE GALLOTTA SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI MARIA TERESA E MARCO GALLOTTA	VIA MONTE CERVIALTO	205	00139	ROMA
FARMACIE MARCONI SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI MARCONI MARIA PIA	VIA RISORGIMENTO	125	00041	ALBANO LAZIALE
FARMACIE SAN GASPARE DEL BUFALO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA ROMA	23	00010	MARCELLINA
FARMACIE SCARAMELLA S.A.S. DI SIMONETTA SCARAMELLA	VIA DEI GIRASOLI, 30/32	null	00012	GUIDONIA MONTECELIO
FARMACRIMI APUANIA DEL DR. VINCENZO CRIMI & C. SAS	LOCALE A4 PIANO AMMEZZATO, ROMA	//	00162	ROMA
FARMACRIMI MONTEVERDE DEL DR. VINCENZO CRIMI & C. SAS	PIAZZALE ENRICO DUNANT	11/1 1A/ B	00152	ROMA
FARMACRIMI TOR SAN LORENZO SAS DEL DR. VINCENZO CRIMI & C.	LARGO S. LORENZO	1	00040	ARDEA
FARMARIGNANO S.N.C. DI FARMAROCCA S.N.C. DI CORSETTI L. E FIRRIOL O A.	PIAZZA VITTORIO EMANUELE	14	00068	RIGNANO FLAMINIO
FIACCO LETIZIA	VIA BOSCHETTO	29	04010	ROCCA MASSIMA
GIACCI FEDERICO	VIALE TRIESTE, VITERBO	36	01100	VITERBO
GIORGI EMANUELA	VIA L.TROIANI	10	02010	BORBONA

LA RINASCENTE DI CARRIERI MARIA ANTONIETTA	VIA BRACCIANESE CLAUDIA	58	00062	BRACCIANO
L'ABBATE GIOVANNI MARIA	PIAZZA DEGLI EROI	10	02019	POSTA
LAPUCCI LORENZINA	VIA TIBERINA 31	31	00065	ROMA
LEPROUX SOFIA	VIA S.GIUSEPPE	12	02040	ROCCANTICA
LU.FER. FARMA DI G. LUCIANI & C. S.N.C.	VIA DELLA CASSETTA MATTEI	202- 204	00148	ROMA
LUCCHETTI VITTORIO	VIA MARSICANA	6	02024	PESCOROCCHIANO
LUCIANI GIUSEPPE	VIA GARIBALDI	30	01011	CANINO
MARENGHI PIETRO	VIA MARCONI	74	01010	CAPODIMONTE
MARGUATI MARIA CRISTINA	VIA SEBASTIANO SILVESTRI	124/ A	00045	GENZANO DI ROMA
MASTROGIOVANNI MARIA ROSARIA	VIA PASSO LOMBARDO, 1	null	00133	ROMA
MATTIOLI ENRICO	VIA SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA	10	00185	ROMA
MENICHELLI GIUSEPPE	PIAZZALE EUROPA	3	01020	SAN LORENZO NUOVO
MONTALTO MULTISERVIZI S.R.L.	VIA DEL PALOMBARO	11	01014	MONTALTO DI CASTRO
OMNIAFARMA DEI DOTTORI TROVALUSCI SANTINA E PAGANO GIORGIA S.N.C.	PIAZZA CARD. ANGELO MARIA DOLCI	21	01020	CIVITELLA D'AGLIANO
PALAGGI GIUSEPPE	VIA MONTE ZEBIO	9	01010	VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA
PALOMBI MARIA FORTUNATA	VIA ROMA	109	01010	BLERA
PAPAGNO MARIO	VIA PAGANINI	29	04100	LATINA
PERINELLI ROMEO	VIA MARCONI	1A	01020	LUBRIANO
PETROSELLI MARIA TERESA	VIA CARLO CATTANEO	30 D	01100	VITERBO
PHARMANEPI SRL	VIA F.GIANNELLI	3	01036	NEPI
POIANA SNC DI PIANO MORTARI RAIMONDA E CAPPELLANO PATRIZIA	PIAZZA GARIBALDI	10	02046	MAGLIANO SABINA
POLIDORI AGNESE	PIAZZA A. XERRY DE CARO	14	01030	VALLERANO

POMEZIA SERVIZI S.P.A.	VIALE FRANCIA	98/1 04	00040	POMEZIA
POMEZIA SERVIZI S.P.A.	VIA ANCHISE	51	00071	POMEZIA
POMEZIA SERVIZI S.P.A.	VIA VARRONE	17	00040	POMEZIA
POMEZIA SERVIZI S.P.A.	LUNGOMARE DELLE SIRENE	406/ 8/10	00040	POMEZIA
POMEZIA SERVIZI S.P.A.	VIA LAURENTINA	125	00040	POMEZIA
POMEZIA SERVIZI S.P.A.	VIA ANCHISE	51	00071	POMEZIA
POMEZIA SERVIZI S.P.A.	VIA VARRONE	17	00040	POMEZIA
POMEZIA SERVIZI S.P.A.	VIA VIRGILIO	27	00040	POMEZIA
POSATI GIOVANNA	VIA IV NOVEMBRE	19	01010	BARBARANO ROMANO
PROIETTO GABRIELLA	VIA GUGLIELMO MARCONI	6	00010	CASAPE
PROIETTO GABRIELLA	VIA GUGLIELMO MARCONI	6	00010	CASAPE
PROVIDENTE ANDREA	VIA ENNIO VISCA	2	00048	NETTUNO
PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DEI FIGLI DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE	VIA MONTI DI CRETA	82	00167	ROMA
REALE ANNALISA	VIA VALLE	17	04029	SPERLONGA
RESTAINO DOTTOR FELICE	PIAZZA ALDO MORO	23/2 4	00012	GUIDONIA MONTECELIO
RICCI ROBERTA	VIA DEL BRENNERO	27/2 9	00013	FORTE NUOVA
RINALDI ANGELA	VIA DEI BONIFICATORI	1	04012	CISTERNA DI LATINA
SALIOLA BUCCELLI MARCO FARMACIA	VIA TARQUINIA	27	01017	TUSCANIA
SATULLI MARCO	CORSO GIACOMO MATTEOTTI	83/ D	00041	ALBANO LAZIALE
SCHIAVONE MICHELA	VIA XXIV MAGGIO	7	04026	MINTURNO
SCIUBBA BELISARIO	VIA MARTIN LUTHER KINK	SN C	02010	BORGO VELINO
SEGUINO SEBASTIANO	VIA VITTORIO EMANUELE	128	01010	ARLENA DI CASTRO
STRABBIOLI LUCIANA	PIAZZA G. VERDI	3	02040	TARANO
SULSENTI ADRIANA	VIA TIBURTINA VALERIA	78	00019	TIVOLI

TARQUINIA MULTISERVIZI S.R.L.	VIA IGEA	20/ A	01016	TARQUINIA
TESI SILVIA	PIAZZA DELLA REPUBBLICA	3	01020	CELLENO
VACCAREZZA BRUNA	VIA SALARIA	null	02100	RIETI
VALENTINI GIUSEPPE	VIA DELLA LIBERAZIONE	78	00048	NETTUNO
VALLETTA GIOVANNI	VIA ROMA	2	02035	ORVINIO
VENTURA ANNA	PIAZZA ITALIA	11	01017	TUSCANIA
ZIACO MARIA PIA	VIA ROMA	123	00040	POMEZIA

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 novembre 2019, n. G15092

Istituzione del "Centro di Riferimento regionale delle Sorveglianze dei fattori di rischio delle malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione"

OGGETTO: Istituzione del “Centro di Riferimento regionale delle Sorveglianze dei fattori di rischio delle malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione”

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e ss.mm.ii., concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento n.1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii., concernente “Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 271 del giugno 2018 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTO il DPCM del 12/01/2017 recante “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502” che indica la “Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione” tra i programmi/attività dell'Area di intervento F “Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale”.

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recante “Piano Nazionale della Prevenzione per gli anni 2014-2018”, Rep. Atti n.156/CSR del 13 novembre 2014.

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 25 marzo 2015, concernente il “Piano Nazionale della Prevenzione per gli anni 2014-2018 – Documento di valutazione” che definisce i sistemi di sorveglianza “parte integrante del sistema di valutazione” del Piano Nazionale della Prevenzione per gli anni 2014-2018.

VISTO il DCA n. U00309 del 06/07/2015 “Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2014-2018, ai sensi dell'Intesa Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 13 novembre 2014” e ss.mm.ii.

VISTO il DPCM del 3/01/2017 recante “Identificazione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalità, di tumori e di altre patologie” che identifica tra i sistemi di sorveglianza di rilevanza nazionale i seguenti sistemi: “Sistema di sorveglianza 0-2 anni sui principali determinanti di salute del bambino” (codice A1.23); “Sistema di sorveglianza OKkio alla salute” (codice A1.4); “Sistema di sorveglianza sui rischi comportamentali in età 11-17 anni” (codice A1.7); “Sistema sorveglianza del consumo del tabacco nei giovani” (codice A 1.22) “Sistema di sorveglianza progressi delle Aziende sanitarie per la salute in Italia (PASSI)” (codice A 1.2); “Sistema di sorveglianza Passi d'argento” (Codice A 1.3).

CONSIDERATO che le sorveglianze sopra menzionate sono attive nel Lazio e che, come indicato nel DPCM del 3/01/2017, l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) è l'ente di livello nazionale presso il quale sono istituite.

PRESO ATTO che l'ISS fornisce le elaborazioni statistiche con livello di dettaglio regionale per i principali indicatori definiti nei protocolli di sorveglianza.

CONSIDERATO che i dati prodotti dal Sistema di sorveglianza PASSI sono utili al calcolo dell'“Indicatore composito sugli stili di vita” della griglia LEA.

VISTO il DM 12 MARZO 2019 “Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria” che, all'allegato 1, prevede il monitoraggio dell'Indicatore composito sugli stili di vita, combinando informazioni volte a misurare cambiamenti nella frequenza di fattori di rischio comportamentali o stili di vita associati all'insorgenza di malattie croniche.

VISTA la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” che, all'articolo 558, specifica che “E' fatto obbligo agli esercenti le professioni sanitarie, in ragione delle rispettive competenze, di alimentare in maniera continuativa, senza ulteriori oneri per la finanza pubblica, i sistemi di sorveglianza e i registri”.

STABILITO di individuare, ai sensi del DPCM del 3/01/2017, il Centro di Riferimento regionale delle Sorveglianze dei fattori di rischio delle malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione (d'ora in avanti “Centro di Riferimento regionale delle Sorveglianze di popolazione”) presso la Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, Area Promozione della Salute e Prevenzione, con responsabile il dirigente dell'Area medesima.

RILEVATA la necessità che il Centro di Riferimento regionale delle Sorveglianze di popolazione si avvalga del contributo di:

- Area Promozione della Salute e Prevenzione per il coordinamento delle attività del Centro di Riferimento regionale delle Sorveglianze di popolazione;
- Coordinatori regionali individuati per il coordinamento delle attività di sorveglianza nel rispetto dei protocolli dell'ISS con particolare riferimento a: gestione della rete degli operatori coinvolti nelle rilevazioni, monitoraggio della raccolta dati, definizione di Piani di analisi, proposta del Piano di Comunicazione;
- Area Rete Integrata del Territorio per l'utilizzazione dei dati di sorveglianza per documenti tecnici e di programmazione;
- Area Rete Ospedaliera e Specialistica per l'utilizzazione dei dati di sorveglianza per documenti tecnici e di programmazione;
- Area Sistemi Informativi/Ict, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti per l'analisi dei dati regionali per documenti tecnici e di programmazione, ed eventuale confronto con i risultati delle elaborazioni statistiche dei dati dei Sistemi Informativi Sanitari, per garantire il rispetto della normativa vigente in materia di privacy;
- Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio per l'analisi dei dati regionali per documenti tecnici e di programmazione e per il monitoraggio dello stato di salute e dei fattori di rischio delle malattie croniche nella popolazione del Lazio, per il supporto all'analisi dei dati aziendali dei diversi sistemi di sorveglianza di popolazione;
- Area Ricerca, Innovazione, Trasferimento delle Conoscenze e Umanizzazione per la programmazione e realizzazione delle attività di comunicazione dei dati di sorveglianza.

STABILITO che il Centro di Riferimento regionale delle Sorveglianze di popolazione debba assolvere alle seguenti funzioni, come di seguito attribuite:

- Area Promozione della Salute e Prevenzione:
 - o coordinamento delle attività del Centro di Riferimento regionale delle Sorveglianze di popolazione;
 - o aggiornamento dell'elenco dei Referenti aziendali individuati dalle Direzioni delle ASL per l'attività di raccolta dati e monitoraggio locale;
 - o campionamento (solo per i sistemi di sorveglianza PASSI e PASSI d'Argento, fonte dei dati anagrafe sanitaria regionale);
 - o supporto nella formazione/aggiornamento dei Referenti aziendali per la raccolta dei dati sulla base delle indicazioni fornite dall'ISS;
 - o supporto nelle attività di organizzazione delle rilevazioni;
 - o definizione di Piani di analisi per documenti tecnici e di programmazione;
 - o definizione di Piani di comunicazione dei dati.
- Coordinatori regionali:
 - o formazione/aggiornamento dei referenti aziendali per la raccolta dei dati sulla base delle indicazioni fornite dall'ISS;
 - o organizzazione delle rilevazioni, gestione della rete di operatori e monitoraggio dell'attività di raccolta dati;
 - o definizione di Piani di analisi e proposta del Piano di Comunicazione.
- Area Rete Integrata del Territorio per l'utilizzazione dei dati di sorveglianza per documenti tecnici e di programmazione;
- Area Rete Ospedaliera e Specialistica per l'utilizzazione dei dati di sorveglianza per documenti tecnici e di programmazione;
- Area Sistemi Informativi/Ict, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti:
 - o analisi dei dati regionali per documenti tecnici e di programmazione, ed eventuale confronto con i risultati delle elaborazioni statistiche dei dati dei Sistemi Informativi Sanitari;
 - o verifica del rispetto della normativa vigente in materia di privacy.
- Area Ricerca, Innovazione, Trasferimento delle Conoscenze e Umanizzazione
 - o programmazione e realizzazione delle attività di comunicazione dei dati di sorveglianza;
 - o realizzazione di schede di sintesi dei dati per la comunicazione su portale regionale e sui portali delle ASL del Lazio.
- Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio
 - o analisi dei dati regionali per documenti tecnici e di programmazione e per il monitoraggio dello stato di salute e dei fattori di rischio delle malattie croniche nella popolazione del Lazio;
 - o supporto alle analisi dei dati aziendali dei diversi sistemi di sorveglianza di popolazione.

STABILITO pertanto, che il Centro di Riferimento regionale delle Sorveglianze di popolazione abbia la composizione di seguito indicata:

- Alessandra Barca, dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione e Referente Regionale dei Sistemi di sorveglianza "Sorveglianza 0-2 anni", "OKkio alla salute", "Sistema di sorveglianza sui rischi comportamentali in età 11-17 anni", "PASSI" e "Passi d'Argento";
- Chiara Marinacci, dirigente dell'Area Ricerca, Innovazione, Trasferimento delle Conoscenze e Umanizzazione;
- Danilo Fusco, dirigente dell'Area Sistemi Informativi/Ict, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti;
- Matteo Montesi, ICT Manager dell'Area Sistemi Informativi/Ict, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti;

- Giovanni Farinella, dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio;
- Giuseppe Spiga, dirigente dell'Area Rete Ospedaliera e Specialistica;
- Laura Bosca, funzionario dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione, Coordinatore regionale "OKkio alla Salute" e "Sistema di sorveglianza sui rischi comportamentali in età 11-17 anni";
- Lilia Biscaglia, funzionario dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione, Coordinatore regionale "Sorveglianza 0-2" e "Passi d'Argento";
- Diego Baiocchi, funzionario dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione;
- Gloria Esposito, funzionario dell'Area Ricerca, Innovazione, Trasferimento delle Conoscenze e Umanizzazione;
- Silvia Iacovacci, dirigente biologo dell'ASL di Latina, Coordinatore regionale "PASSI" e "Passi d'Argento";
- Massimo Oddone Trinito, dirigente medico dell'ASL Roma 2, Coordinatore regionale "PASSI";
- Giulia Cairella, dirigente medico dell'ASL Roma 2, Coordinatore regionale "Okkio alla salute" e "Sistema di sorveglianza sui rischi comportamentali in età 11-17 anni";
- Maria Teresa Pancallo, dirigente medico dell'ASL Roma 1, Coordinatore regionale "Okkio alla salute" e "Sistema di sorveglianza sui rischi comportamentali in età 11-17 anni";
- Maria Alessandra Brandimarte, dirigente medico dell'ASL Roma 1, Coordinatore regionale "Passi d'Argento";
- Patrizia Proietti, responsabile delle Ostetriche dei Consultori familiari della ASL Roma 2, Coordinatore regionale "Sorveglianza 0-2";
- Maria Gabriella Calenda, dirigente medico dell'ASL di Frosinone Coordinatore regionale "Sorveglianza 0-2".
- Nera Agabiti, dirigente U.O.C. Epidemiologia dello Stato di Salute della Popolazione, Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio.
- Paola Michelozzi, dirigente U.O.C. Epidemiologia Ambientale, Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio.

PRECISATO che:

- il Centro di Riferimento regionale delle Sorveglianze di popolazione rimarrà in carica per tre anni dalla data della presente Determinazione;
- la partecipazione alle attività del Centro di Riferimento regionale delle Sorveglianze di popolazione è a titolo completamente gratuito e non dà diritto ad alcuna indennità neanche a titolo di rimborso spese;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente accolte,

- di istituire il Centro di Riferimento regionale delle Sorveglianze di popolazione presso la Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, Area Promozione della Salute e Prevenzione, con responsabile il dirigente dell'Area medesima;
- di stabilire che il Centro di Riferimento regionale delle Sorveglianze di popolazione debba assolvere alle seguenti funzioni, come di seguito attribuite:
- Area Promozione della Salute e Prevenzione:
 - o coordinamento delle attività del Centro di Riferimento regionale delle Sorveglianze di popolazione;

- aggiornamento dell'elenco dei Referenti aziendali individuati dalle Direzioni delle ASL per l'attività di raccolta dati e monitoraggio locale;
- campionamento (solo per i sistemi di sorveglianza PASSI e PASSI d'Argento, fonte dei dati anagrafe sanitaria regionale);
- supporto nella formazione/aggiornamento dei Referenti aziendali per la raccolta dei dati sulla base delle indicazioni fornite dall'ISS;
- supporto nelle attività di organizzazione delle rilevazioni;
- definizione di Piani di analisi per documenti tecnici e di programmazione;
- definizione di Piani di comunicazione dei dati.
- Coordinatori regionali:
 - formazione/aggiornamento dei referenti aziendali per la raccolta dei dati sulla base delle indicazioni fornite dall'ISS;
 - organizzazione delle rilevazioni, gestione della rete di operatori e monitoraggio dell'attività di raccolta dati;
 - definizione di Piani di analisi e proposta del Piano di Comunicazione.
- Area Rete Integrata del Territorio per l'utilizzazione dei dati di sorveglianza per documenti tecnici e di programmazione;
- Area Rete Ospedaliera e Specialistica per l'utilizzazione dei dati di sorveglianza per documenti tecnici e di programmazione;
- Area Sistemi Informativi/Ict, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti:
 - analisi dei dati regionali per documenti tecnici e di programmazione, ed eventuale confronto con i risultati delle elaborazioni statistiche dei dati dei Sistemi Informativi Sanitari;
 - verifica del rispetto della normativa vigente in materia di privacy.
- Area Ricerca, Innovazione, Trasferimento delle Conoscenze e Umanizzazione
 - programmazione e realizzazione delle attività di comunicazione dei dati di sorveglianza;
 - realizzazione di schede di sintesi dei dati per la comunicazione su portale regionale e sui portali delle ASL del Lazio.
- Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio
 - analisi dei dati regionali per documenti tecnici e di programmazione e per il monitoraggio dello stato di salute e dei fattori di rischio delle malattie croniche nella popolazione del Lazio;
 - supporto alle analisi dei dati aziendali dei diversi sistemi di sorveglianza di popolazione.
- di stabilire che Centro di Riferimento regionale delle Sorveglianze di popolazione debba avere la composizione di seguito indicata:
 - Alessandra Barca, dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione e Referente Regionale dei Sistemi di sorveglianza "Sorveglianza 0-2 anni", "OKkio alla salute", "Sistema di sorveglianza sui rischi comportamentali in età 11-17 anni", "PASSI" e "Passi d'Argento";
 - Chiara Marinacci, dirigente dell'Area Ricerca, Innovazione, Trasferimento delle Conoscenze e Umanizzazione;
 - Danilo Fusco, dirigente dell'Area Sistemi Informativi/Ict, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti;
 - Giovanni Farinella, dirigente dell' Area Rete Integrata del Territorio;
 - Giuseppe Spiga, dirigente dell'Area Rete Ospedaliera e Specialistica;
 - Matteo Montesi, ICT Manager dell'Area Sistemi Informativi/Ict, Logistica Sanitaria e Coordinamento Acquisti;

- Laura Bosca, funzionario dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione, Coordinatore regionale “OKkio alla Salute” e “Sistema di sorveglianza sui rischi comportamentali in età 11-17 anni”;
 - Lilia Biscaglia, funzionario dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione, Coordinatore regionale “Sorveglianza 0-2” e “Passi d'Argento”;
 - Diego Baiocchi, funzionario dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione;
 - Gloria Esposito, funzionario dell'Area Ricerca, Innovazione, Trasferimento delle Conoscenze e Umanizzazione;
 - Silvia Iacovacci, dirigente biologo dell'ASL di Latina, Coordinatore regionale “PASSI” e “Passi d'Argento”;
 - Massimo Oddone Trinito, dirigente medico dell'ASL Roma 2, Coordinatore regionale “PASSI”;
 - Giulia Cairella, dirigente medico dell'ASL Roma 2, Coordinatore regionale “Okkio alla salute” e “Sistema di sorveglianza sui rischi comportamentali in età 11-17 anni”;
 - Maria Teresa Pancallo, dirigente medico dell'ASL Roma 1, Coordinatore regionale “Okkio alla salute” e “Sistema di sorveglianza sui rischi comportamentali in età 11-17 anni”;
 - Maria Alessandra Brandimarte, dirigente medico dell'ASL Roma 1, Coordinatore regionale “Passi d'Argento”;
 - Patrizia Proietti, responsabile delle Ostetriche dei Consultori familiari ASL Roma 2, Coordinatore regionale “Sorveglianza 0-2”;
 - Maria Gabriella Calenda, dirigente medico dell'ASL di Frosinone Coordinatore regionale “Sorveglianza 0-2”.
 - Nera Agabiti, dirigente U.O.C. Epidemiologia dello Stato di Salute della Popolazione, Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio.
 - Paola Michelozzi, dirigente U.O.C. Epidemiologia Ambientale, Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio.
-
- di stabilire che il Centro di Riferimento regionale delle Sorveglianze di popolazione rimarrà in carica per tre anni dalla data della presente Determinazione;
 - di precisare che la partecipazione alle attività del Centro di Riferimento regionale delle Sorveglianze di popolazione è a titolo completamente gratuito e non dà diritto ad alcuna indennità neanche a titolo di rimborso spese.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Renato Botti

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 novembre 2019, n. G15089

Comune di Cerveteri (Roma), autorizzazione alla proroga del termine di attivazione dei lavori (11 febbraio 2020), per l'intervento denominato: "Riqualificazione del Lungomare dei Navigatori Etruschi in località Campo di Mare". Fondo Straordinario, di cui all'art.41 della L.R. n.26/2007 per l'attuazione del "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale", di cui alle D.G.R. nn.227/2014 e 234/2016. Avviso Pubblico annualità 2016/2018 - codice regionale di progetto: n. 234.16.41.I.II.05, C.U.P. n. C94E16000500006.

Oggetto: Comune di Cerveteri (Roma), autorizzazione alla proroga del termine di attivazione dei lavori (11 febbraio 2020), per l'intervento denominato: "*Riqualificazione del Lungomare dei Navigatori Etruschi in località Campo di Mare*". Fondo Straordinario, di cui all'art.41 della L.R. n.26/2007 per l'attuazione del "*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*", di cui alle D.G.R. nn.227/2014 e 234/2016. Avviso Pubblico annualità 2016/2018 - codice regionale di progetto: n. 234.16.41.I.II.05, C.U.P. n. C94E16000500006.

**IL Direttore della Direzione regionale
per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "*Economia del Mare*" (GR/38/09);

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*" e successive modificazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni, con particolare riferimento al Regolamento regionale 26 giugno 2013, n.11 con il quale sono state ridefinite le competenze e le denominazioni di alcune direzioni regionali;
- la Determinazione dirigenziale n. B03069 del 17 luglio 2013, con la quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, concernente la riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della medesima Direzione, secondo le disposizioni di cui all'atto n. B02972 del 12/07/2013 in cui è prevista l'Area "*Economia del Mare*";
- la Determinazione dirigenziale n. G01509 dell'11 febbraio 2014 con la quale il funzionario dell'Area "*Economia del Mare*" Servizio: "*Interventi per lo sviluppo del territorio e per la valorizzazione del litorale laziale*", Dott. Alessandro Antonini è stato individuato coordinatore regionale per l'attuazione del "*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale del Lazio*" di cui al Fondo Straordinario dell'art. 41 della L.R. 26/2007
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 23/04/2018, n.203, avente ad oggetto "*Modifiche al Regolamento regionale 6/9/2002, n.1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e ss.mm.ii."*, con la quale si è provveduto a riorganizzare l'apparato amministrativo della Giunta, modificando, tra l'altro, la denominazione della Direzione regionale per lo "*Sviluppo Economico e le Attività Produttive*" in Direzione regionale per lo "*Sviluppo Economico, le Attività produttive e Lazio Creativo*";
- la D.G.R. n. 20 del 22/01/2019 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo "*Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo*" alla Dott.ssa Tiziana Petucci, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.162 e all'Allegato "H" del Regolamento di Organizzazione 6/9/2002, n.1;

- l'Atto di Organizzazione n.G11533 del 03/09/2019 concernente: conferimento di incarico di dirigente dell'Area "*Economia del Mare*" della Direzione regionale "*Sviluppo Economico Attività Produttive, e Lazio Creativo*" alla Dott.ssa Iadarola Grazia Maria;

VISTA la Determinazione dirigenziale n.G12493, del 14 settembre 2017, che ha individuato il funzionario dell'Area "*Economia del Mare*" Dott. Marco Caporioni quale responsabile del procedimento relativamente all'intervento in oggetto;

VISTA la L.R. n. 26 del 28 dicembre 2007 concernente "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008" ed in particolare l'articolo 41, comma 1, stabilisce che la Giunta regionale, promuove la realizzazione di interventi nei comuni del litorale laziale finalizzati alla riqualificazione dei lungomare ed alla riqualificazione dei contesti urbani, al fine di assicurare le migliori condizioni di vivibilità, accessibilità e fruibilità, promuovendo un modello di benessere del territorio costiero laziale;

CONSIDERATO altresì il comma 2) del citato articolo 41 della L.R. n. 26/2007 che istituisce il "*Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale*"; e il comma 3 che stabilisce che per la gestione del Fondo straordinario la Regione si avvale della società regionale per lo sviluppo economico del litorale laziale – Litorale S.p.A., (oggi: *Lazio Innova S.p.A.*) sulla base di una apposita convenzione;

TENUTO CONTO della Convenzione stipulata tra la Regione Lazio e la Litorale S.p.A.,(già Sviluppo Lazio S.p.A. ora Lazio Innova S.p.A.) sottoscritta dalle parti in data 03/12/2008, Registro Cronologico n.10341 del 22/12/2008, successivamente modificata e integrata con l'Atto Aggiuntivo Registro Cronologico n. 15328 del 18/06/2012, il cui termine di scadenza, originariamente prevista al 31/12/2011, è stato prima prorogato al 31/12/2014, successivamente fino alla data del 31/12/2017 e in ultimo fino alla data del 31 dicembre 2020;

DATO ATTO, pertanto che a seguito della riorganizzazione societaria, le attività relative alla gestione del "*Fondo Straordinario*" per lo sviluppo economico del litorale laziale, di cui alla L.R. n. 26/2007 art. 41, regolate dalla citata Convenzione Registro Cronologico n. 10341/2008, sono state trasferite alla Società Lazio Innova S.p.A.;

RICHIAMATA la D.G.R. n.330 del 12/07/2010 di modifica della D.G.R.n.758 del 2/10/2009 che ha stabilito che: "le istruttorie tecniche dei progetti esecutivi sono effettuate dalla Direzione regionale Turismo (ora Direzione Regionale per lo "Sviluppo Economico e le Attività Produttive"), e che La Società Lazio Innova S.p.A. (già Sviluppo Lazio S.p.A.) in regime di convenzione svolge attività di erogazione e di gestione del "Fondo Straordinario", nonché cura il monitoraggio finanziario del "*Fondo Straordinario*" in argomento;

PRESO ATTO che la L.R. n.18 del 31/12/2015 ha previsto un ulteriore stanziamento sul capitolo B44516, denominato "*Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale*" complessivamente ammontante a € 8.000.000,00 milioni per il triennio 2016, 2017, 2018 e specificatamente: € 800.000,00 per l'annualità 2016, € 3.200.000,00 per l'annualità 2017 e € 4.000.000,00 per l'annualità 2018, successivamente integrata e modificata con la L.R. n. 18 del 31/12/2016, la quale ha ripartito il finanziamento del "*Fondo Straordinario*", sul capitolo B44520, nel seguente modo:

1. € 2.800.000,00 per l'esercizio finanziario 2017;
2. € 1.200.000,00 per l'esercizio finanziario 2018;
3. € 3.200.000,00 per l'esercizio finanziario 2019;

VISTA la D.G.R. n. 234 del 10 maggio 2016, concernente: "*criteri e direttive per il completamento del Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale, per il triennio 2016-2018 (Fondo Straordinario, di cui all'articolo 41 della L.R. n. 26/2007)*", successivamente modificata con la D.G.R. 315 del 13 giugno 2017;

TENUTO CONTO della D.G.R. n. 242 del 10 maggio 2016 che, nell'ambito delle variazioni di bilancio in termini di competenza e cassa, ha istituito nel bilancio regionale anno 2016 il capitolo di spesa n. B44520 Armo, denominato: Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale (art. 41, comma 4,

L.R. n. 26 del 29/12/2007) – Riposizionamento competitivo e contributi agli investimenti a imprese controllate”, aggregato: 2.03.03.01;

CONSIDERATA la Determinazione n. G06025 del 26/05/2016 concernente: approvazione dell’Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse destinate al completamento del “*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*”, di cui alla D.G.R.n.234/2016;

CONSIDERATO che con la succitata Determinazione n.G06025/2016 è stata fissata la data del 15 settembre 2016, quale termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei 22 comuni del litorale laziale e dei 2 comuni isolani;

DATO ATTO che la D.G.R. n.427 del 26 luglio 2016, concernente: “Articolo 41 della L.R. n.26/2007-Fondo Straordinario per l’attuazione del “*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*”. Modifica della D.G.R.n.234 del 10 maggio 2016, ha concesso la proroga sul termine di presentazione delle manifestazioni di interesse fino alla data del 30 ottobre 2016”;

VISTA la Determinazione n. G08886 del 3 agosto 2016, concernente la: “proroga del termine di presentazione delle manifestazioni di interesse al 30 ottobre 2016 – “*Fondo Straordinario*” per l’attuazione del “*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*” - Art.41 della L.R.n.26/07, che modifica la Determinazione dirigenziale n.G06025 del 26/05/2016 citata;

CONSIDERATO che con nota del 28/10/2016, il Comune di Cerveteri (Roma) ha trasmesso alla Regione Lazio la scheda di presentazione della manifestazione di interesse, approvata con D.G.C. n.149 del 26/10/2016, denominata: “*Riquilificazione del Lungomare dei Navigatori Etruschi in località Campo di Mare e realizzazione di percorsi atti a garantire l’accesso al mare e la fruibilità degli arenili*”, con la richiesta di contributo, a valere sul “Fondo Straordinario per l’annualità 2016/2018” per € 790.000,00 pari al 64,75% della spesa prevista ammontante in complessivi € 1.220.000,00. La quota a carico del soggetto proponente è di € 430.000,00 (pari al 35,25%). Il codice regionale identificativo del progetto è il n. 234.16.41.I.II.05;

VISTO l’Atto di Organizzazione del Direttore della Direzione Regionale “*Sviluppo Economico e Attività Produttive*” n. G10472 del 19/09/2016 con il quale è stato istituito presso la Direzione un apposito Tavolo Tecnico per la valutazione delle manifestazioni di interesse presentate dai comuni del litorale, ed in particolare il verbale dell’11 gennaio 2017 (rft. al verbale n.07), nel quale sono riportate le proposte dei componenti del *Tavolo Tecnico* e le schede di valutazione relative ad ogni singolo intervento valutato;

VISTA la Determinazione n. G000981 del 1 febbraio 2017, concernente: “*approvazione delle graduatorie riferite alle manifestazioni di interesse presentate dai comuni del litorale per il completamento del Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*”;

ATTESO che, nell’ambito della graduatoria delle manifestazioni di interesse, approvata con la succitata Determinazione, risulta ricompresa, tra le altre, la manifestazione di interesse presentata dal Comune di Cerveteri;

TENUTO CONTO della nota regionale, protocollo n.62434 del 7/02/2017, con la quale si notifica l’avvenuta pubblicazione della suddetta Determinazione n. G00981/2017 e viene assegnato il termine di gg.120 entro il quale il Comune di Cerveteri doveva produrre la progettazione “esecutiva”;

TENUTO CONTO della Determinazione n. G14740 del 30/10/2017 con la quale si è preso atto dei progetti pervenuti all’Area *Economia del Mare* entro la data del 15/09/2017, dei quali n.8 risultano approvati, a livello “esecutivo”, da parte dei soggetti proponenti, ai sensi del D.Lgs n.50/2016. Tra i suddetti n.8 progetti approvati, risulta confermato e ricompreso anche quello trasmesso dal Comune di Cerveteri, relativo all’intervento in oggetto;

CONSIDERATA l’istruttoria tecnica-amministrativa svolta dalla competente struttura dell’Area “*Economia del Mare*” in merito alla proposta progettuale in oggetto;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.G07062 del 24/05/2019 con la quale è stato ammesso a contributo, a valere sul Fondo Straordinario di cui all’art. 41 della L.R. n. 26/2007, il progetto presentato dal Comune di Cerveteri (Roma), denominato: “*Riquilificazione del Lungomare dei Navigatori Etruschi in località Campo*”;

di Mare", Codice regionale di progetto: n. 234.16.41.II.05, C.U.P. n. C94E16000500006, con una spesa ritenuta ammissibile pari a € 1.155.215,60 alla quale si farà fronte per € 748.002,10 (pari al 64,75 % della spesa ammissibile) con il contributo regionale a valere sul "Fondo Straordinario", e per € 407.213,50 (pari al 35,25 % del QTE del progetto) con risorse a carico del Comune di Cerveteri;

VISTA la nota regionale prot. n.402983 del 27/05/2019 con la quale si comunica, al Comune di Cerveteri, l'ammissione al contributo regionale, acquisita dal Comune beneficiario con protocollo n. 28307 del 11/06/2019;

CONSIDERATO che ai sensi della Determinazione n.G07062 del 24/05/2019, è previsto un termine di 5 MESI (cinque) per l'attivazione dei lavori, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione, da parte del beneficiario, dell'atto di concessione del contributo regionale, e pertanto tale termine è fissato alla data 11/11/2019;

DATO ATTO che il Comune beneficiario, con la nota prot n.048322 trasmessa via PEC, in data 8 ottobre 2019, acquisita al protocollo regionale n. 0800756 del 9/10/2019, ha trasmesso documentazione concernente l'iter relativo all'attivazione dei lavori per la realizzazione del progetto e la titolarità delle aree interessate, e ha richiesto una proroga di 3 MESI dei termini per l'attivazione dei lavori, per le motivazioni sotto riportate:

- adempimenti relativi alla Direttiva 2014/24/UE, che, ai fini dell'efficacia e trasparenza nelle procedure di appalto, introduce l'abbandono delle modalità di comunicazione cartacea tra le stazioni appaltanti e gli operatori a favore dei mezzi di comunicazione elettronica, e ai sensi del art. 40 del D.Lgs 50/2016 obblighi di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronica per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- la Convenzione sottoscritta e tra il Comune di Cerveteri e la Centrale Unica di Committenza (C.UC.) di Fiumicino (allegati n.1 e n.2 alla nota prot.n.048322) per le procedure di affidamento lavori, la cui scadenza prevista era il 31/10/2018 è stata inizialmente prorogata al 30/06/2019, a tal proposito il Comune di Cerveteri, in riferimento alle suddette innovazioni normative, in data 24/07/2019 ha optato per la creazione di una piattaforma digitale propria per svolgere le procedure di gara, rinunciando al rinnovo della suddetta Convenzione con la C.UC. di Fiumicino;
- affidamento di servizi per la piattaforma digitale (allegato n.3 alla nota prot.n.048322), e la conseguente necessità di pubblicare Avvisi pubblici (allegato n.4 alla nota prot.n. 048322) per la formazione di elenchi di operatori economici qualificati per l'affidamento di lavori pubblici, e di professionisti per gli incarichi dei servizi, ai sensi del D.Lgs 50/2016, le cui procedure risultano essere in corso,
- le suddette innovazioni normative e le procedure di attivazione della piattaforma digitale, hanno comportato un complesso processo di riorganizzazione dell'Amministrazione comunale competente,

VISTA la nota del R.U.P del Comune di Cerveteri, protocollo n. 53945 del 24/10/2019, con la quale trasmette il nuovo cronoprogramma dell'intervento e la dichiarazione di assunzione degli impegni e delle obbligazioni derivanti dalla proroga stessa;

CONSIDERATO che le motivazioni rappresentate dal Comune di Cerveteri, giustificano la richiesta di proroga del termine di attivazione lavori, con riferimento alle problematiche connesse alla operatività della Stazione Appaltante, determinate dalla necessità di attivare una piattaforma digitale propria, predisporre gli avvisi pubblici e gli elenchi di professionisti, e al complesso processo di riorganizzazione dell'Amministrazione comunale e le relative tempistiche;

RITENUTO opportuno, per le motivazioni addotte dal Soggetto beneficiario, procedere all'autorizzazione alla proroga di 3 MESI del termine di attivazione dei lavori, alla data 11 febbraio 2020, come richiesto dal Comune di Cerveteri, con nota prot.n. 048322 del 8 ottobre 2019, ferme restando le disposizioni contenute nella Determinazione n. G07062 del 24/05/2019;

VISTA la Determinazione G16036 del 10/01/2018 (pubblicata sul B.U.R.L. n.104 del 27/12/2018) con la quale si approvano le "*Linee Guida 2018 relative alle procedure per il trattamento dei progetti e modello organizzativo, ivi comprese le attività di assistenza di Lazio Innova S.p.A. (già Sviluppo Lazio S.p.A.)*";

VISTA la Legge regionale 28/12/2018, n. 13, concernente: “*Legge di stabilità regionale anno 2019*”;

VISTA la Legge regionale 28/12/2018, n. 14, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021*”;

TENUTO CONTO altresì della circolare del Segretario Generale della Giunta Regionale protocollo n. 131023 del 18 febbraio 2019, e ss.mm.ii., con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale annualità 2019-2021, conformemente a quanto disposto dalla D.G.R.n.16/2019, nonché dell’integrazione protocollo n.179582 del 7/03/2019;

RICHIAMATO l’articolo 56, comma 6, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii., concernente gli impegni di spesa;

tutto ciò visto e considerato

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante della presente Determinazione;

- di autorizzare la proroga del termine per l’attivazione dei lavori alla data 11 febbraio 2020, come richiesto dal Comune di Cerveteri, con nota protocollo n. 048322 del 8 ottobre 2019, relativi all’intervento denominato: “*Riqualificazione del Lungomare dei Navigatori Etruschi in località Campo di Mare*”. Fondo Straordinario, di cui all’art.41 della L.R. n.26/2007 per l’attuazione del “*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*”, spesa prevista di € 1.155.215,60 contributo regionale concesso di € 748.002,10 - Avviso Pubblico annualità 2016/2018 - codice regionale di progetto: n. 234.16.41.I.II.05, C.U.P. n. C94E16000500006;
- di confermare quanto stabilito nella Determinazione n.G07062 del 24 maggio 2019, di ammissibilità al contributo, relativamente alle modalità, agli obblighi ed alle condizioni per la realizzazione dell’iniziativa, per la vigilanza di quanto eseguito, nonché gli adempimenti posti a carico dell’Ente beneficiario.

Il responsabile del procedimento provvede alla pubblicazione dei dati previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale (www.regione.lazio.it).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. telematico della Regione Lazio; dell’avvenuta pubblicazione sarà data comunicazione al Comune di Cerveteri e alla Società Lazio Innova S.p.A., per gli atti conseguenti di competenza.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

**DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E
LAZIO CREATIVO**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 novembre 2019, n. G15216

AEROPORTI DI ROMA S.p.A – L. 239/2004 art. 1 comma 56 lett. A – Autorizzazione alla installazione di un deposito di stoccaggio di oli minerali, ad uso privato, sito in Aeroporto di Fiumicino (Roma), entro il sedime aeroportuale, rete elettriche piste di volo UPS -A- e UPS -B-.

OGGETTO: AEROPORTI DI ROMA S.p.A – L. 239/2004 art. 1 comma 56 lett. A –

Autorizzazione alla installazione di un deposito di stoccaggio di oli minerali, ad uso privato, sito in Aeroporto di Fiumicino (Roma), entro il sedime aeroportuale, rete elettriche piste di volo UPS -A- e UPS -B-.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO,
ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO**

Su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Attività Estrattive ,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Statutaria 11 novembre 2014, n. 1;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 18 aprile 1994, n. 420 inerente le procedure di Concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali;

VISTA la Legge 23 agosto 2004, n. 239 avente ad oggetto “*Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*” e ss.mm.ii.;

VISTA la Circolare MAP n.165 del 7 ottobre 2004 della Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie - Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

CONSIDERATO che con l'entrata in vigore della sopraindicata Legge 239/2004, le competenze amministrative relative all'attività sugli Oli minerali e sul G.P.L. sono state trasferite alle Regioni;

VISTA l'istanza trasmessa a mezzo P.E.C. ed acquisita agli atti regionali con prot. n. 180557 del 07/03/2019, con cui l'impresa Aeroporti di Roma S.p.A. con sede legale in Fiumicino (Roma), Via Pier Paolo Racchetti n. 1 – C.F. 13032990155 – P.IVA 06572251004 - ha chiesto l'autorizzazione alla installazione di un deposito di stoccaggio di oli minerali, ad uso privato, sito in Aeroporto di Fiumicino (Roma), entro il sedime aeroportuale, rete elettriche piste di volo UPS -A- e UPS -B-;

CONSIDERATO che con nota P.E.C. prot. n. 252149 del 01/04/2019 l'Amministrazione regionale ha comunicato a tutti gli Enti interessati, l'avvio del procedimento concernente l'Istanza per il rilascio dell'Autorizzazione alla installazione di un deposito di stoccaggio di oli minerali, ad uso privato, sito in Aeroporto di Fiumicino (Roma), entro il sedime aeroportuale, rete elettriche piste di volo UPS -A- e UPS -B-, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 7 comma 1 e 8 comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO che con nota P.E.C. prot. n. 507605 del 02/07/2019, l'Amministrazione regionale ha indetto, per il procedimento sopracitato, la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/1990, con svolgimento previsto in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art.14 bis, c. 2, lett. a, della L.241/1990;

CONSIDERATO CHE in merito alla Conferenza di Servizi decisoria di cui sopra non risultano pervenuti pareri;

PRESO ATTO che nell'ambito del procedimento istruttorio dell'istanza stessa sono stati acquisiti dall'Amministrazione regionale, i seguenti provvedimenti:

- Nulla Osta con prescrizioni, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma - Polo Fiumicino – con nota prot. n. 0052294 del 10/10/2013 (UPS “A”) e prot. n. 0052293 del 10/10/2013 (UPS “B”);

- Provvedimento di conformità urbanistica rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l’Abruzzo e la Sardegna, con atto n. 1774/512 del 12/05/2014;
- Autorizzazione per l’inizio dei lavori in zona sismica rilasciata dalla Direzione regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative – Area Genio Civile Roma Città Metropolitana, con nota prot. n. 2016-0000070262 del 18/02/2016 (UPS “A”) e prot. n. 0000070266 del 18/02/2016 (UPS “B”);

Preso Atto che la l’impresa Aeroporti di Roma S.p.A. ha la disponibilità dell’area su cui insiste il deposito come si evince dalle visure catastali allegare all’istanza;

ATTESO CHE, alla luce degli atti di assenso anche implicito, acquisiti mediante Conferenza di servizi, sussistono i presupposti per l’adozione della presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza con gli effetti di cui all’articolo 14 quater della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA tutta la documentazione oltreché gli elaborati tecnici presentati a corredo dell’istanza;

Ritenuto pertanto di poter accogliere l’istanza presentata l’impresa Aeroporti di Roma S.p.A.. concernente il rilascio dell’Autorizzazione alla installazione di un deposito di stoccaggio di oli minerali, ad uso privato, sito in Aeroporto di Fiumicino (Roma), entro il sedime aeroportuale, rete elettriche piste di volo UPS -A- e UPS -B-;

Considerato quanto sopra

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione,

- 1) di Autorizzare, ai sensi dell’art. 1 comma 56 lett. a) della Legge 23 agosto 2004 n. 239, l’impresa Aeroporti di Roma S.p.A. con sede legale in Fiumicino (Roma), Via Pier Paolo Racchetti n. 1 – C.F. 13032990155 – P.IVA 06572251004 alla installazione del deposito di stoccaggio di oli minerali sito in Aeroporto di Fiumicino (Roma), entro il sedime aeroportuale, rete elettriche piste di volo UPS “A” e UPS “B”. composto come di seguito rappresentato:
 - N. 1 serbatoio parzialmente interrato da mc. 10 (dieci) matr. 14704 (UPS “A”) contenente Gasolio;
 - N. 1 serbatoio parzialmente interrato da mc. 10 (dieci) matr. 14705 (UPS “A”) contenente Gasolio;
 - N. 1 serbatoio parzialmente interrato da mc. 10 (dieci) matr. 14706 (UPS “A”) contenente Gasolio;
 - N. 1 serbatoio parzialmente interrato da mc. 10 (dieci) matr. 14707 (UPS “B”) contenente Gasolio;
 - N. 1 serbatoio parzialmente interrato da mc. 10 (dieci) matr. 14708 (UPS “B”) contenente Gasolio;
 - N. 1 serbatoio parzialmente interrato da mc. 10 (dieci) matr. 14709 (UPS “B”) contenente Gasolio.

Per una capacità volumetrica complessiva di mc. 60 (sessanta).
- 2) La Società predetta sarà tenuta ad ultimare gli interventi stessi non oltre un anno a decorrere dalla presente autorizzazione, pena la perdita di validità della stessa.
 - Nell’esecuzione dei lavori l’impresa Aeroporti di Roma S.p.A. dovrà attenersi alle prescrizioni impartite dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma - Polo Fiumicino – con note prot. n. 0052294 del 10/10/2013 (UPS “A”) e prot. n. 0052293 del 10/10/2013 (UPS “B”), nonché ad eventuali prescrizioni che potranno essere impartite in sede di collaudo che verrà effettuato da parte dell’apposita Commissione, la cui composizione verrà successivamente definita nel rispetto dell’art. 3 della legge 07/05/1965 n. 460, nonché del D.P.R. n. 420/94.
- 1) Soltanto dopo la conclusione favorevole del collaudo, richiesto ai sensi dell’art. 22 della L.R. 8/2001, l’impresa Aeroporti di Roma S.p.A. potrà avviare l’esercizio del nuovo deposito nella consistenza qui autorizzata, previa conferma del Certificato di prevenzione incendi e del rilascio della Licenza fiscale di esercizio.

- 2) Per l'attività in oggetto, resta comunque a carico dell'operatore l'obbligo all'osservanza delle vigenti disposizioni in materia ambientale, sanitaria fiscale, di sicurezza, di prevenzione incendio, presso le cui Amministrazioni competenti verrà inviata copia della presente Determinazione.
- 3) Sono fatti altresì salvi gli indirizzi e gli obiettivi generali di politica energetica, nonché la successiva individuazione dei criteri e modalità per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione ed all'esercizio degli impianti di lavorazione e stoccaggio di oli minerali, in applicazione dell'art. 1, comma 8, lettera c, punto 5, della richiamata Legge 239/2004.

La presente Determinazione sarà notificata all'impresa Aeroporti di Roma S.p.A. che dovrà conservarla, insieme al successivo Verbale di collaudo, per ogni esigenza degli Organi di controllo; sarà inviata per conoscenza al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, all'Agenzia delle Dogane ed al Comune competenti per territorio, e pubblicata sul B.U.R.L.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 novembre 2019, n. G15248

Comune di Fiumicino (Roma), proroga del termine di fine lavori al 30 novembre 2019. Intervento denominato: "Lavori di riqualificazione urbana e realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di collegamento lungomare della salute-Via Portuense e ristrutturazione di Viale Traiano I stralcio funzionale" Codice regionale di progetto: n. 234.16.41.I.07 - Art. 41 della L.R. n.26/2007 Fondo Straordinario per l'attuazione del "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale", di cui alle D.G.R. nn.227/2014 e 234/2016 Avviso Pubblico annualità 2016-2018.

Oggetto: Comune di Fiumicino (Roma), proroga del termine di fine lavori al 30 novembre 2019. Intervento denominato: "*Lavori di riqualificazione urbana e realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di collegamento lungomare della salute-Via Portuense e ristrutturazione di Viale Traiano I stralcio funzionale*" Codice regionale di progetto: n. 234.16.41.I.07 - Art. 41 della L.R. n.26/2007 Fondo Straordinario per l'attuazione del "*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*", di cui alle D.G.R. nn.227/2014 e 234/2016 Avviso Pubblico annualità 2016-2018.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "*Economia del Mare*" (GR/38/09);

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni, con particolare riferimento al Regolamento regionale 26 giugno 2013, n.11 con il quale sono state ridefinite le competenze e le denominazioni di alcune direzioni regionali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 23/04/2018, n.203, avente ad oggetto "Modifiche al Regolamento regionale 6/9/2002, n.1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e ss.mm.ii.", con la quale si è provveduto a riorganizzare l'apparato amministrativo della Giunta, modificando, tra l'altro, la denominazione della Direzione regionale per lo "Sviluppo Economico e le Attività Produttive" in Direzione regionale per lo "*Sviluppo Economico, le Attività produttive e Lazio Creativo*";
- la D.G.R. n. 20 del 22/01/2019 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo "*Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo*" alla Dr.ssa Tiziana Petucci, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.162 e all'Allegato "H" del Regolamento di Organizzazione 6/9/2002, n.1;
- la Determinazione dirigenziale n. B03069 del 17 luglio 2013, con la quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, concernente la riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della medesima Direzione, secondo le disposizioni di cui all'atto n. B02972 del 12/07/2013 in cui è prevista l'Area "*Economia del Mare*";

- la Deliberazione della Giunta del 19/6/2018, n.306, avente ad oggetto:”*Modifiche al Regolamento regionale 6/9/2002, n.1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e ss.mm.ii.*”;
- la Determinazione dirigenziale n. G03688 del 13/04/2016 “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive” e successive modifiche;
- la Determinazione dirigenziale n. G04546 del 04/05/2016, concernente: modifiche alla determinazione dirigenziale n. G03688 del 13/04/2016 “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive”;
- l’Atto di Organizzazione n. G11533 del 03/09/2019, concernente: conferimento di incarico di dirigente dell’Area “*Economia del Mare*” della Direzione regionale “*Sviluppo Economico e Attività Produttive*” alla Dr.ssa Grazia Maria Iadarola;

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale n. G01509 dell’11/02/2014 con la quale il funzionario dell’Area “*Economia del Mare*” Dr. Alessandro Antonini è stato individuato coordinatore regionale per l’attuazione del “*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale del Lazio*” di cui al Fondo Straordinario dell’art. 41 della L.R. 26/2007;

ATTESA la Determinazione dirigenziale n. G12493 del 14 settembre 2017 con la quale il funzionario dell’Area “*Economia del Mare*” – Servizio: *Interventi per lo sviluppo del territorio e per la valorizzazione del litorale laziale*” - Dr. Alessandro Antonini, è stato individuato quale responsabile del procedimento relativamente all’intervento in oggetto;

VISTA la L.R. n. 26 del 28 dicembre 2007 concernente “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l’ esercizio finanziario 2008” ed in particolare l’articolo 41, comma 1, stabilisce che la Giunta regionale, promuove la realizzazione di interventi nei comuni del litorale laziale finalizzati alla riqualificazione dei lungomare ed alla riqualificazione dei contesti urbani, al fine di assicurare le migliori condizioni di vivibilità, accessibilità e fruibilità, promuovendo un modello di benessere del territorio costiero laziale;

CONSIDERATO altresì il comma 2) del citato articolo 41 della L.R. n. 26/2007 che istituisce il “*Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale*”; e il comma 3 che stabilisce che per la gestione del Fondo straordinario la Regione si avvale della società regionale per lo sviluppo economico del litorale laziale – Litorale S.p.A., (oggi: *Lazio Innova S.p.A.*) sulla base di una apposita convenzione;

TENUTO CONTO della Convenzione stipulata tra la Regione Lazio e la Litorale S.p.A.,(già Sviluppo Lazio S.p.A. ora Lazio Innova S.p.A.) sottoscritta dalle parti in data 03/12/2008, Registro Cronologico n.10341 del 22/12/2008, successivamente modificata e integrata con l’Atto Aggiuntivo Registro Cronologico n. 15328 del 18/06/2012, il cui termine di scadenza, originariamente prevista al 31/12/2011, è stato prima prorogato al 31/12/2014, successivamente fino alla data del 31/12/2017 e in ultimo fino alla data del 31 dicembre 2020;

DATO ATTO, pertanto che a seguito della riorganizzazione societaria, le attività relative alla gestione del “*Fondo Straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale*” di cui alla L.R. n.26/2007 art. 41, regolate dalla citata Convenzione Registro Cronologico n. 10341/2008, sono trasferite alla Società Lazio Innova S.p.A.;

CONSIDERATA la D.G.R. n.330 del 12/07/2010 di modifica della D.G.R.n.758 del 2/10/2010 che ha stabilito che:” “.....le istruttorie tecniche dei progetti esecutivi sono effettuate dalla Direzione regionale Turismo (ora Direzione Regionale per lo “Sviluppo Economico e le Attività Produttive”). La Società Lazio Innova S.p.A. (già Sviluppo Lazio S.p.A.) in regime di convenzione svolge attività di erogazione e di gestione del “Fondo Straordinario”, nonché cura il monitoraggio finanziario del “*Fondo Straordinario*” in argomento;

TENUTO CONTO della successiva D.G.R. n.227 del 29/04/2014 concernente la presa d’atto della rimodulazione del “Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo del litorale laziale” con la quantificazione delle risorse finanziarie destinate all’attuazione del “Piano degli interventi straordinari;

PRESO ATTO che la L.R. n.18 del 31/12/2015 ha previsto un ulteriore stanziamento sul capitolo B44516, denominato “*Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale*” complessivamente ammontante a € 8.000.000,00 milioni per il triennio 2016, 2017, 2018 e specificatamente: quanto a € 800,000,00 per l’annualità 2016, € 3.200.000,00 per l’annualità 2017 e € 4.000.000.00 per l’annualità 2018;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 234 del 10/05/2016, concernente: “criteri e direttive per il completamento del Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo del litorale laziale, per il triennio 2016-2018 (Fondo Straordinario di cui all’articolo 41 della L.R. n. 26/2007);

TENUTO CONTO della D.G.R. n. 242 del 10 maggio 2016 che, nell’ambito delle variazioni di bilancio in termini di competenza e cassa, ha istituito nel bilancio regionale anno 2016 il capitolo di spesa n. B44520 Armo, denominato: Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale (art. 41, comma 4, L.R. n. 26 del 29/12/2007) – Riposizionamento competitivo e contributi agli investimenti a imprese controllate”, aggregato: 2.03.03.01;

CONSIDERATA la Determinazione Dirigenziale n. G06025 del 26/05/2016 concernente: approvazione dell’Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse destinate al completamento del “Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale”, di cui alla D.G.R. n. 234/2016, per il triennio 2016/2018. Impegno di spesa di € 800.000,00 annualità 2016, di € 3.200.000,00 annualità 2017 e di € 4.000.000,00 annualità 2018 sul capitolo n. B44520 Armo, del bilancio regionale anno 2016;

DATO ATTO che a seguito della L.R. n. 18 del 31/12/2016 (Bilancio di previsione della Regione Lazio triennio 2017/2019) il perfezionamento e la scadenza dell’obbligazione di spesa risulta variata rispetto all’originaria previsione dell’anno 2016, nel seguente modo, quanto a:

1. € 2.800.000,00, entro il 31 dicembre 2017;
2. € 1.200.000,00, entro il 31 dicembre 2018;
3. € 3.200.000,00, entro il 31 dicembre 2019;

RICHIAMATA altresì la nota dell’Area “*Economia del Mare*” - Direzione regionale “*Sviluppo Economico e Attività Produttive*”, protocollo n.35280 del 5 luglio 2016, con la quale è stata data comunicazione ai comuni del litorale laziale dell’Avviso Pubblico di cui alla D.G.R. n. 234/2016, approvato con la Determinazione Dirigenziale n. G06025/2016;

CONSIDERATO l'Atto di Organizzazione del Direttore della Direzione Regionale "*Sviluppo Economico e Attività Produttive*" n. G10472 del 19/09/2016 con il quale è stato istituito presso la Direzione un apposito Tavolo Tecnico per la valutazione delle manifestazioni di interesse presentate dai comuni del litorale, così come previsto dalla più volte citata D.G.R.n.234/2016;

TENUTO CONTO della Determinazione dirigenziale n. G00981 del 1 febbraio 2017, concernente: "*Approvazione delle graduatorie riferite alle manifestazioni di interesse presentate dai comuni del litorale per il completamento del Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*" D.G.R.n.234/2106 Avviso pubblico approvato con la Determinazione Dirigenziale n. G6025/2016. Art.41 della L.R.n.26/2007 "*Fondo Straordinario*";

TENUTO CONTO che, nell'ambito delle graduatorie delle manifestazioni di interesse, così come approvate con il succitato atto n.G00981/2017, Allegato "B1", risulta ricompresa, tra le altre, la proposta progettuale presentata dal Comune di Fiumicino e denominata: *Lavori di riqualificazione urbana e realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di collegamento lungomare della salute-Via Portuense e ristrutturazione di Viale Traiano I stralcio funzionale*" Codice regionale di progetto: n. 234.16.41.I.07;

PRESO ATTO che con:

- ✓ la Deliberazione della Giunta comunale di Fiumicino n.128 del 27/10/2016 è stato approvato il progetto di "fattibilità/preliminare" dell'intervento di che trattasi;
- ✓ la Deliberazione della Giunta comunale n.42 del 26/05/2017 è stata approvata la rimodulazione del progetto originariamente proposto, approvando uno stralcio funzionale di livello "*definitivo-esecutivo*", con una spesa prevista di € 1.250.000,00;
- ✓ l'atto del dirigente dell'area Lavori pubblici e manutenzione urbana n.497 del 6/09/2017 è stato approvato il progetto "*esecutivo*";
- ✓ il verbale del 23/05/2017 (protocollo n.53068), il R.U.P. comunale ha proceduto alla verifica e alla validazione del suddetto progetto "*esecutivo*" e alla dichiarazione di realizzabilità del progetto (reso ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.18/04/2016, n.50 e ss.mm.ii.);

CONSIDERATO che con la Determinazione dirigenziale n.G14925 del 03/11/2017 è stato concesso un contributo di € 781.234,00 al Comune di Fiumicino per la realizzazione del progetto in argomento, ovvero il 62,499% della spesa prevista. La quota di compartecipazione del Comune ammonta a € 468.766,00 (37,501%);

VERIFICATO che la citata Determinazione Dirigenziale n. G14925/2017 è stata pubblicata sul B.U.R.L., nonché sul sito internet regionale, nella sezione relativa alla trasparenza degli atti amministrativi, in ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33/2013 (www.regione.lazio.it).

OSSERVATA la nota comunale di trasmissione dell'atto di impegno nei confronti della Regione Lazio, approvato con deliberazione della Giunta comunale e sottoscritto dal Sindaco pro tempore;

PRESO ATTO che:

- a) con la succitata Determinazione dirigenziale comunale n.497/2017 è stata indetta la gara mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art.36-comma 2 lettera b - del D.Lgs,n.50/2016, con consultazione di 30 operatori economici, individuati mediante sorteggio tra quelli iscritti nell'elenco delle imprese . categoria prevalente OG3- sopra soglia di € 150.000,00;

- b) la suddetta Determinazione, unitamente agli atti progettuali sono stati trasmessi alla Centrale Unica di Gara del Comune di Fiumicino;
- c) in data 27/03/2018 si è tenuta la prima seduta pubblica della gara in oggetto e che di detta gara è stato redatto apposito verbale di seduta pubblica;
- d) dagli atti di gara è risultata aggiudicataria provvisoria l'Impresa Encema Costruzioni Generali s.r.l. di S. Angelo del Pesco (IS) , con un ribasso percentuale offerto, rispetto all'importo posto a base d'asta, pari al 30,986% ed un conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggetto a ribasso, pari a € 671.664,97, e un importo contrattuale comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 697.536,57;
- e) in sede di gara l'Impresa aggiudicataria ha dichiarato di accettare e approvare la disciplina del Patto di integrità adottato dal Comune con D.G.C.n.43 del 31/05/2016;
- f) con la Determinazione del dirigente dell'Area Lavori Pubblici e Manutenzione Urbana n.182 del 13/04/2018 il Comune ha proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto;
- g) in data 26/10/2018 è stato sottoscritto tra le parti intervenute il verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza (art.32 comma 8 del D.Lgs.n.50/2016 già art.11, comma 9, del D.Lgs.n.163/2006 e artt.nn.153 e 154 del D.P.R.n.207/2010);
- h) Il nuovo quadro tecnico economico di aggiudicazione risulta essere il seguente:

A) Lavori di contratto	€	996.101,63
A1) di cui lavori di urbanizzazione comprensivi di oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso	€	732.688,15
A2) Lavori di ristrutturazione comprensivi di oneri della sicurezza	€	263.413,48
A3) Lavori soggetti a ribasso	€	717.529,46
A4) Lavori di urbanizzazione	€	569.584,14
A5) Lavori di ristrutturazione	€	403.645,89
A6) ribasso d'asta lavori di urbanizzazione 30,986%	€	176.491,34
A7) ribasso d'asta lavori di ristrutturazione 30,986%	€	125.073,72
A8) lavori di urbanizzazione al netto	€	393.092,80
A9) lavori di ristrutturazione al netto	€	278.572,17
A10) lavori di urbanizzazione comprensivi di oneri D.Lgs.81/2008	€	406.484,12
A11) lavori di ristrutturazione comprensivi di oneri D.Lgs.81/2008 (+ € 9.480,28)	€	288.052,45
A12) Totale importo contrattuale	€	694.536,57
B) somme a disposizione dell'Amministrazione per:		
B1) Tassa ANAC	€	375,00
B2) Imprevisti (I.V.A. esclusa)	€	34.726,83
B3) oneri SUA	€	3.740,25
B4) assicurazione progettazione interna	€	400,00
B5) lavori in economia	€	26.385,92
B6) allacci , accertamenti, rilievi (IVA compresa)	€	1.000,00
B7) spese per accertamenti di laboratorio (IVA compr.)	€	1.500,00
B8) fondo per la progettazione e l'innovazione	€	19.922,03
B9) IRAP su quota incentivo progettazione	€	1.089,86
B10) spese tecniche generali (D.L.,Sicurezza e collaudo)	€	19.000,00
B11) I.V.A. su lavori di urbanizzazione (10%)	€	40.648,41
B12) I.V.A. su lavori di ristrutturazione e imprevisti	€	71.011,44
Totale delle somme a disposizione	€	232.799,75
TOTALE GENERALE		€ 1.250.000,00

CONSIDERATO che al punto H del dispositivo della sopra menzionata Determinazione dirigenziale n. G14925/2017 è stabilito che: *“i lavori per la realizzazione del progetto ammesso al*

beneficio del cofinanziamento dovranno risultare attivati entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di comunicazione del presente atto di concessione e le relative opere dovranno risultare completate, rese fruibili e funzionali entro i termini previsti nel cronoprogramma approvato con il progetto esecutivo (ovvero entro sette mesi dal verbale di consegna dei lavori)”;

DATO ATTO che il Comune di Fiumicino, con nota acquisita al protocollo generale n.579271 del 19/07/2019, ha richiesto una proroga del termine fissato per la fine dei lavori fino alla data del 30/11/2019;

ATTESO che il competente Servizio regionale ha provveduto, con la nota protocollo n.661514/GR/38/09 del 9/08/2019, a richiedere della documentazione integrativa al fine di valutare compiutamente la richiesta di proroga in argomento;

TENUTO CONTO che il Comune ha provveduto al perfezionamento della suddetta documentazione, confermando il termine previsto per la conclusione dei lavori al 30/11/2019 e motivando la richiesta con le seguenti argomentazioni e giustificazioni:

- durante l'esecuzione dei lavori, il Sindaco con propria nota del 30/01/2019 ha chiesto una modifica al tracciato della pista ciclabile, al fine di migliorare e valorizzare ampiamente , con un successivo lotto funzionale, la zona della Darsena di Fiumicino;
- ai fini del miglioramento degli interventi in atto, il soggetto beneficiario ha scelto di anticipare, , nell'ambito del primo stralcio dei lavori, la realizzazione delle due rotatorie previste invece nel secondo stralcio, in considerazione della presenza di due incroci pericolosi, teatro di frequenti incidenti. Inoltre, è stato scelto di prolungare la linea di smaltimento delle acque meteoriche di Viale Traiano, atteso il ritrovamento di un sistema di smaltimento risultato inefficace in quanto pesantemente ammalorato;
- la richiesta del Sindaco e le soluzioni di miglioramento dei lavori in corso, hanno determinato l'esigenza della redazione di una perizia di variante e suppletiva, la quale al momento è in corso di redazione progettuale

ATTESE le disposizioni contenute nelle *“Linee Guida 2018 relative alle procedure per il trattamento dei progetti e modello organizzativo, ivi comprese le attività di assistenza di Lazio Innova S.p.A.”* approvate con la Determinazione Dirigenziale n. G16036 del 10/12/2018, per l'attuazione e il completamento del *“Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo del litorale laziale”*;

TENUTO CONTO, in particolare, delle disposizioni di cui al punto “E”: *(varianti e/o proroghe)* delle citate *“Linee Guida 2018 e delle modalità di attuazione del Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo del litorale laziale”*;

PRESO ATTO della dichiarazione congiunta a firma del Sindaco e del R.U.P. comunale, relativa all'assunzione a carico dell'Amministrazione comunale di Fiumicino di ogni eventuale maggiore onere, imprevisto o imprevedibile, derivante sia dal ritardo nella realizzazione dei lavori in argomento, sia dall'eventuale ritardo nel trasferimento di risorse finanziarie da parte della Regione Lazio. Detti ritardi non determineranno alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento, nonché non pregiudicheranno le attività tecnico, contabili e amministrative comunque connesse all'intervento in argomento, così come dichiarato e sottoscritto nell'atto di impegno a suo tempo firmato dal Sindaco ed approvato dalla Giunta Comunale di Fiumicino;

APPURATO che, in base agli atti contabili in possesso del competente Servizio dell'Area "Economia del Mare", in favore del Comune di Fiumicino, tramite la Società Lazio Innova S.p.A., per la realizzazione dei lavori in argomento risultano liquidati ed erogati il primo, il secondo anticipo e il terzo anticipo del contributo concesso a valere sul "Fondo Straordinario", per complessivi € 463.660,75;

RITENUTO pertanto opportuno procedere, sulla base delle giustificazioni prodotte dal Comune, alla formale autorizzazione alla proroga del termine di fine lavori alla data del 30/11/2019;

VISTA la L.R. n. 88/1980 e L.R. n. 4 del 28/04/2006 e ss.mm.ii. così come modificata con la L. R. n. 12 del 10 agosto 2016 e in ultimo con l'art.6 della L.R.n.7 del 22/10/2018;

VISTO altresì il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, concernente: "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (16G00062)*" e il successivo D.Lgs.n.56/2017 di correzione;

RICHIAMATA la L.R. n. 16/1996 e in particolare l'art. 20 che prevede:

- 1) *tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi. Per i progetti eseguiti con cofinanziamento comunitario è obbligatorio l'esposizione del logo appositamente fornito dalla Regione Lazio;*
- 2) *L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi finanziari;*

VISTA la L.R. 20 novembre 2001, n. 25: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il D. lgs. 23/06/2011 n. 118 e il D.L. 31/08/2013, n. 102, convertito con modificazioni, dalla L. 28/10/2013 n. 124;

VISTA la D.G.R. n. 29 del 02/02/2016 concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui all'art. 10, comma 2 e art. 39, comma 4 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. per la gestione del bilancio di previsione finanziario della regione Lazio 2016/2018";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 "*Legge di stabilità regionale 2019*";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021*";

tutto ciò visto e considerato

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante della presente Determinazione;

Relativamente al completamento dell'attuazione del "*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*" così come rimodulato con la D.G.R. n. 227 del 29/04/2014 e n.G234/2016- Avviso Pubblico annualità 2016-2018, "Fondo Straordinario", di cui all'art.41 della L.R.n.26/2007 intervento denominato: "Assetto e riqualificazione *dei contesti urbani e centri storici prospicienti la costa laziale- Obiettivo I* – "*Lavori di riqualificazione urbana e realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di collegamento lungomare della salute-Via Portuense e ristrutturazione di Viale Traiano I stralcio funzionale*" Codice regionale di progetto: n. 234.16.41.I.07, di:

- prendere atto del nuovo crono-programma realizzativo, riferito ai lavori residuali ancora da realizzare;
- autorizzare, per le motivazioni sopra rappresentate, il differimento del termine per la fine dei lavori, come richiesto dal Comune di Fiumicino, fino alla data del 30/11/2019;
- restano confermate tutte le altre disposizioni previste con la Determinazione dirigenziale regionale n. G14925/2017 di concessione del contributo;
- il Comune di Fiumicino assume a proprio carico ogni eventuale maggiore onere, impreveduto o imprevedibile, derivante sia dal ritardo nella realizzazione dei lavori in argomento, sia dall'eventuale ritardo nel trasferimento di risorse finanziarie da parte della Regione Lazio. Detti ritardi non determineranno alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento in argomento, nonché non pregiudicheranno le attività tecnico, contabili e amministrative comunque connesse ai lavori di che trattasi, così come dichiarato e sottoscritto nell'atto di impegno a suo tempo firmato dal Sindaco e approvato dalla Giunta Comunale di Fiumicino;
- Il Comune di Fiumicino dovrà trasmettere alla Regione, la perizia di variante e suppletiva in corso d'opera senza aumento della spesa, non appena approvata con atto formale;
- entro 2 mesi (due) dalla data del verbale di fine lavori, il soggetto beneficiario dovrà presentare la domanda di saldo finale, corredata con la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa allo stato finale e della rendicontazione della spesa, al momento, sostenuta per la realizzazione dei lavori espressamente prevista dalla vigente normativa in materia di OO.PP., nonché dalle "*Linee Guida 2018 e delle modalità di attuazione del Piano degli interventi straordinari*", approvate con la Determinazione dirigenziale n. G16036 del 10/12/2018;
- semestralmente, il soggetto beneficiario dovrà comunicare alla struttura regionale della *Direzione Regionale per lo "Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo"* - Area "*Economia del Mare*" Servizio: interventi per lo sviluppo del territorio e per la valorizzazione del litorale laziale:

- i dati relativi all'avanzamento finanziario (somme impegnate sul bilancio dell'Ente, gli estremi degli atti di impegno contabile, le somme pagate e gli estremi degli atti di liquidazione e di pagamento con gli elementi identificativi delle relative fatture fiscali);
- i dati relativi agli indicatori fisici di avanzamento dei lavori in fase di cantiere;
- i dati occupazionali di cantiere:
 - numero degli occupati in fase di cantiere (distinti in uomini e donne);
 - numero delle giornate lavorative.

I dati suindicati dovranno essere forniti come parziali per il semestre di riferimento e cumulativi per il progetto. Le scadenze semestrali di trasmissione dei suddetti dati sono fissate al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno.

Nel caso di inadempienze, per responsabilità diretta, rispetto agli impegni assunti ed alle prescrizioni sancite a precedenti punti della presente Determinazione, si procederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle anticipazioni erogate, maggiorate degli interessi legali e quant'altro previsto per legge. Il Soggetto beneficiario, responsabile dell'esecuzione del progetto, deve tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;

- di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente, di cui al D.Lgs.n.33/2013;
- di dare mandato pertanto al responsabile del procedimento di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul BURL telematico della Regione Lazio. Dell'avvenuta pubblicazione ne sarà data comunicazione al Comune di Fiumicino e alla Società Lazio Innova S.p.A., quest'ultima in qualità di gestore del "*Fondo Straordinario*" in regime di convenzione, per gli atti conseguenti di loro competenza.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 novembre 2019, n. G15249

Comune di Grotte di Castro (VT). Presa d'atto della perizia di variante e suppletiva, in corso d'opera, senza aumento di spesa. Intervento denominato: "Opere di completamento dei lavori di riqualificazione e per l'accessibilità del centro storico - accesso da Via del Muraglione - II lotto funzionale ". Codice regionale di progetto: n. 266.97.P07-09.06 bis - Legge n. 266/1997, art. 16, comma 1) - Fondo per il cofinanziamento di interventi regionali nei settori del commercio e del turismo. D.G.R. n.829/2008 "Progetto Strategico Regionale" cofinanziato con fondi C.I.P.E. annualità 2007-2009 "Interventi finalizzati alla accessibilità e riqualificazione, ai fini del turismo e del tempo libero, per lo sviluppo economico dei centri storici e dei nuclei urbani lungo la Via Francigena nei tratti a nord e a sud di Roma - Economie anno 2017.

OGGETTO: Comune di Grotte di Castro (VT). Presa d'atto della perizia di variante e suppletiva, in corso d'opera, senza aumento di spesa. Intervento denominato: "*Opere di completamento dei lavori di riqualificazione e per l'accessibilità del centro storico - accesso da Via del Muraglione - Il lotto funzionale*". Codice regionale di progetto: n. 266.97.P07-09.06 bis - Legge n. 266/1997, art. 16, comma 1) - Fondo per il cofinanziamento di interventi regionali nei settori del commercio e del turismo. D.G.R. n.829/2008 "Progetto Strategico Regionale" cofinanziato con fondi C.I.P.E. annualità 2007-2009 "*Interventi finalizzati alla accessibilità e riqualificazione, ai fini del turismo e del tempo libero, per lo sviluppo economico dei centri storici e dei nuclei urbani lungo la Via Francigena nei tratti a nord e a sud di Roma* - Economie anno 2017.

IL DIRETTORE REGIONALE
per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "*Economia del Mare*";

VISTI :

- la legge Statuaria 11 novembre 2004, n.1: "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*" e successive modificazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 23/04/2018, n.203, avente ad oggetto "Modifiche al Regolamento regionale 6/9/2002, n.1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e ss.mm.ii.", con la quale si è provveduto a riorganizzare l'apparato amministrativo della Giunta, modificando, tra l'altro, la denominazione della Direzione regionale per lo "Sviluppo Economico e le Attività Produttive" in Direzione regionale per lo "*Sviluppo Economico, le Attività produttive e Lazio Creativo*";
- la D.G.R. n. 20 del 22/01/2019 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo "*Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo*" alla Dr.ssa Tiziana Petucci, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.162 e all'Allegato "H" del Regolamento di Organizzazione 6/9/2002, n.1;
-
- la Determinazione Dirigenziale n. B03069 del 17/07/2013, con la quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione Regionale per lo "Sviluppo Economico e le Attività Produttive", concernente la riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della medesima Direzione, secondo le disposizioni di cui all'atto n. B02972 del 12/07/2013, in cui è prevista l'Area "*Economia del Mare*";
- la Determinazione Dirigenziale n. G03688 del 13/04/2016, concernente: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" e successive modifiche;
- l'Atto di Organizzazione n. G11533 del 03/09/2019, concernente: conferimento di incarico di dirigente dell'Area "*Economia del Mare*" della Direzione regionale per lo "*Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo*" alla Dr.ssa Iadarola Grazia Maria;

- la Deliberazione della Giunta del 19/6/2018, n.306, avente ad oggetto: "Modifiche al Regolamento reg.le 6/9/2002, n.1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e ss.mm.ii.";

CONSIDERATO che nella declaratoria delle competenze di cui alla sopracitata Determinazione dirigenziale n. G03688/2016 sono incardinate nell'Area "Economia del mare" della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive- Servizio: *Interventi per lo sviluppo del territorio e per la valorizzazione del litorale laziale*"- le attività relative all'attuazione della Legge 266/97, art. 16, co.1) -Fondo per il cofinanziamento di interventi regionali nei settori del commercio e del turismo;

PRESO ATTO della Determinazione dirigenziale n. A06956 del 09/07/2012 con la quale il funzionario Dr.Alessandro Antonini, del Servizio:"Interventi per lo sviluppo del territorio e per la valorizzazione del litorale laziale", è stato individuato coordinatore regionale per l'attuazione dei programmi d'intervento relativi all'art.16) comma 1) della Legge n.266/97 "*Fondo nazionale per il cofinanziamento di interventi regionali*";

CONSIDERATA la Determinazione dirigenziale n.G00997 del 30/01/2018 con la quale il funzionario Alessandro Antonini, dell'Area "Economia del Mare"- Servizio: "Interventi per lo sviluppo del territorio e per la valorizzazione del litorale laziale", è stato individuato responsabile del procedimento amministrativo riferito al progetto in argomento;

VISTA la Legge 7 agosto 1997, n.266- Articolo 16), comma 1) concernente l'istituzione del fondo nazionale per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo;

ATTESA la Deliberazione del C.I.P.E. n. 125 in data 23/11/2007, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 del 31/03/2008, concernente l'emanazione di direttive per il cofinanziamento i interventi regionali nei settori del commercio e del turismo, di cui all'art. 16), comma 1), della Legge 7 agosto 1997, n. 266/97;

VISTA la D.G.R. n. 829 del 18/11/2008 con la quale è stato approvato il "Progetto strategico Regionale", cofinanziato con fondi C.I.P.E. annualità 2007/2008/2009, riguardante, per il settore Turismo, la realizzazione di interventi finalizzati alla accessibilità e riqualificazione, ai fini del turismo e del tempo libero per lo sviluppo economico dei centri storici e nuclei urbani lungo la Via Francigena tratto Nord (Provincia di Viterbo/Provincia di Roma), ed individuati i territori in cui possono essere realizzati gli interventi, sia dagli enti pubblici sia dalle imprese turistiche, e precisamente nei comuni di Proceno, Acquapendente, Grotte di Castro, San Lorenzo, Bolsena, Montefiascone, Viterbo (esclusivamente nella frazione di San Martino al Cimino), Vetralla, Capranica, Ronciglione, Caprarola, Sutri, Monterosi, Nepi, Campagnano di Roma e Formello;

CONSIDERATO che con la Determinazione del Direttore del Dipartimento "*Economico e Occupazionale*" n. C02400 del 7/10/2010, è stato approvato l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto agli enti pubblici, stabilendo, tra l'altro, i criteri per la valutazione dei progetti, i termini e le modalità di presentazione degli stessi;

TENUTO CONTO che con Atto di Organizzazione del Direttore del Dipartimento "*Istituzionale e Territorio*" n. A04723 del 22/05/2012 è stato costituito un Gruppo di Lavoro per le attività connesse all'attuazione degli interventi di cui al "Programma Attuativo Regionale anno 2004" e al "Progetto Strategico Regionale annualità 2007/2009";

CONSIDERATO che a seguito della prima fase istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla struttura regionale competente e tenuto conto dell'attività svolta dal Gruppo di Lavoro, il quale, in particolare, nella riunione del giorno 10 Luglio 2012, di cui al verbale n. 09 di pari data, ha predisposto una proposta di "*Piano regionale degli interventi annualità 2007/2009 per il settore turismo*" fornendo suggerimenti ed indicazioni in merito alla stesura dei progetti "*esecutivi*" ed alla conseguente realizzazione dei lavori;

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale n. A07872 del 31/07/2012 con la quale, in attuazione dell'art.10) dell'Avviso Pubblico, è stato approvato il "*Piano degli interventi regionali annualità 2007/2009 per il settore turismo*" rivolto agli enti pubblici, prevedendo una percentuale massima di contributo

concedibile pari all'80% del costo di investimento individuato dal Gruppo di Lavoro nella citata riunione del 10 luglio 2012, nel citato "Piano regionale degli interventi" risulta ricompresa anche la manifestazione di interesse denominata: "*lavori di riqualificazione e dell'accessibilità del centro storico- Accesso da Via del Muraglione I lotto funzionale* " Codice regionale di Progetto: n. 266/97.P07/09.06 proposto dal Comune di Grotte di Castro (VT) ;

DATO ATTO che con la Determinazione dirigenziale n. B02033 del 28/05/2013 è stato concesso un contributo cofinanziato dalla Regione e dallo Stato (con il Fondo del C.I.P.E.) di € 204.000,00 (80,00%) per la realizzazione di lavori di riqualificazione di tratti della Via Francigena: recupero e riqualificazione del Centro storico di Grotte di Castro: accesso da Via del Muraglione I lotto funzionale;

TENUTO CONTO della Determinazione del Responsabile del Servizio tecnico Comunale- Area LL.PP. n.380 del 25/11/2014, concernente l'approvazione dello stato finale dei lavori e della rendicontazione della spesa sostenuta per la loro realizzazione;

TENUTO CONTO della Determinazione dirigenziale n.G02703 del 22/03/2016 con la quale si è proceduto alla presa d'atto dello stato finale dei lavori, dell'ammontare della spesa effettivamente occorsa per la realizzazione degli stessi, risultante di € 217.571,98, alla rideterminazione dell'ammontare del contributo cofinanziato Stato/Regione per € 174.057,58 e alla quantificazione dell'economia di spesa pari a € 29.942,42 rispetto al contributo inizialmente concesso con la citata Determinazione Dirigenziale n. B02033 del 28/05/2013;

DATO ATTO che con la Determinazione dirigenziale n.G01558 dell'08/02/2018 il progetto in argomento è stato ammesso al contributo cofinanziato dallo Stato e dalla Regione Lazio a valere sulla Legge n.266/1997 art.16 comma 1)- Economie anno 2017. Contributo concesso di € 96.000,00 a fronte di una spesa ritenuta ammissibile di € 120.000,00. Con detto atto è stato stabilito che entro 5 mesi decorrenti dalla data di comunicazione di ammissione al contributo i lavori sarebbero dovuti risultare attivati e consegnati all'impresa appaltatrice;

TENUTO CONTO che con la nota dell'Area "*Economia del Mare*", protocollo n. 113694 del 1/03/2018, inviata tramite servizio di posta elettronica certificata (p.e.ec.) in pari data, è stata data comunicazione al Comune di Grotte di Castro dell'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L. della citata Determinazione Dirigenziale n. G1558/2018, per cui il termine per l'inizio dei lavori risulta fissato alla data del 1 agosto 2018;

PRESO ATTO che il Comune di Grotte di Castro, con la nota del 1/08/2018, protocollo n. 3764 acquisita agli atti regionali al registro generale protocollo n.496775/38/09 del 9/08/2018, ha richiesto l'autorizzazione alla proroga del termine per il perfezionamento dell'obbligazione giuridica verso terzi e per l'inizio dei lavori alla data del 30 novembre 2018;

OSSERVATA la nota regionale protocollo n.531245/GR/38/09 del 4/09/2018 con la quale si è provveduto a richiedere la documentazione integrativa alla suesposta richiesta di proroga. La suddetta richiesta di integrazione documentale è stata successivamente reiterata con le comunicazioni del responsabile del procedimento tramite la posta elettronica trasmesse rispettivamente in data 19/09/2018 e 22/09/2018;

DATO ATTO che il Comune di Grotte di Castro, tramite posta elettronica del 19/11/2018, ha provveduto ad integrare e perfezionare la suddetta richiesta di proroga. Con quest'ultima comunicazione è stata meglio specificate e rappresentate le motivazioni che hanno determinato la richiesta di proroga in argomento, che sinteticamente riguardano:

- l'impossibilità, da parte del Comune, di poter iniziare i lavori entro il termine di cinque mesi, cos' come stabilito dalla Determinazione Dirigenziale regionale n.G01558/2018, in quanto per problematiche relative alla reperibilità delle necessarie risorse finanziarie afferenti la quota parte posta a carico del bilancio comunale (pari a € 24.000,00) il Comune ha proceduto in ritardo all'indizione della gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori di che trattasi. La suddetta gara , infatti, è stata bandita con la Determinazione n.245 del 7/07/2018 e la data di scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata al 31/07/2018;

- da quanto esposto dal R.U.P. comunale nella nota di richiesta di proroga del termine di inizio dei lavori si evidenzia che per la realizzazione dell'opera è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti per legge, con particolare riferimento alla procedura di gara, nello specifico:

la stazione appaltante, in relazione a quanto disposto dall'art.95, comma 4 lettera a) del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., potrà procedere alla scelta del contraente mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera b), del citato Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii., in quanto trattasi di lavori a base d'asta di importo complessivo inferiore a 150.000,00 euro;

- in relazione a quanto disposto dall'art.95, comma 4, lettera a), del succitato D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., il Comune potrà procedere all'aggiudicazione dei lavori in argomento con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato ai sensi del comma 5 bis dell'art.59 del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., mediante: corrispettivo a corpo e tramite offerta di ribasso sull'importo dei lavori;
- il competente Servizio comunale- Area tecnica- ha predisposto lo schema delle lettere di invito ed i relativi allegati di gara per l'affidamento dei lavori di riqualificazione dell'accesso al centro storico di Grotte di Castro da Via del Muraglione (II lotto funzionale) da attuarsi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ;
- dal progetto esecutivo, approvato con la Determinazione della Giunta Comunale n.86 del 4/11/2017, risultano i seguenti elementi di costo:

A	LAVORI		
A1	Importo dei lavori	€ 93.509,45	€ 93.509,45
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.000,00	
A3	Importo lavori soggetti a ribasso	€ 89.509,45	€ 89.509,45
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione per:		
B1	Imprevisti e/o lavori a fattura 5%	€ 4.675,47	
B2	Spese tecniche	€ 9.350,95	
B3	CNPAIA 4%	€ 374,04	
B4	I.V.A. al 10% sui lavori	€ 9.350,95	
B5	I.V.A. su spese tecniche al 22%	€ 2.139,50	
B6	Spese di gara	€ 599,65	
	Totale somme a disposizione	€ 26.490,55	€ 26.490,55
A+B	Ammontare complessivo dell'intervento		€ 120.000,00

- la Stazione appaltante ha ritenuto di invitare alla procedura di gara n.10 operatori economici individuati nell'elenco degli operatori a suo tempo approvato dal Comune;
- con la Delibera di Giunta Comunale n. 23 del 24/02/2018 è stato approvato lo schema dell'atto di impegno nei confronti della Regione Lazio a fronte del finanziamento in argomento;
- con la Determinazione n.245 del 7/07/2018 il Comune ha provveduto ad impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, la quota di spesa relativa al contributo di gara da versare all'A.N.A.C.;
- con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica comunale è stato conferito l'incarico professionale relativo alla redazione del progetto definitivo-esecutivo, direzione lavori e sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- con la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica com.le, il soggetto attuatore ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa pari a € 24.000,00 quale quota di spettanza comunale;
- l'intervento risulta inserito nel Programma Triennale 2016/2017, approvato dal Consiglio Comunale, riconfermato nel Programma Triennale 2017/2019 e nel Piano annuale 2017 e riconfermato nel Programma Triennale 2018/2020 e nel piano annuale 2018;

ATTESO che il Comune di Grotte di Castro con la D.G.C.n.23 del 24/02/2018 ha approvato lo schema dell'atto di impegno nei confronti della Regione Lazio per l'intervento in oggetto. Detto Atto di Impegno è stato successivamente sottoscritto dal Sindaco e trasmesso alla Regione;

PRESO ATTO che con la Determinazione dirigenziale n.G14862 del 20/11/2018, pubblicata sul B.U.R.L. n.98 del 4/12/2018, è stata autorizzata la proroga del termine di inizio dei lavori fino alla data del 30/11/2018;

CONSIDERATO che:

- a seguito di appasita gara d'appalto, effettuata ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 18/04/2016, n.50 e, come da verbali di gara redatti in data 1/08/2018 e 24/08/2018, approvati dal Responsabile del Servizio Area Tecnica con la Determinazione n. 286 del 17/09/2018 è risultata aggiudicataria dei lavori in argomento l'Impresa G.M.G. Giocchini Costruzioni s.r.l. di Viterbo;
- il ribasso d'asta offerto in sede di gara è risultato essere del 21,45%, per un importo aggiudicato di € 74.309,68, ai quali vanno aggiunti gli oneri per la sicurezza pari a € 4.000,00, per una somma complessiva di € 78.309,68, oltre l'I.V.A. come per legge;
- con il Contratto d'Appalto repertorio n.06/2018 i lavori in argomento sono stati affidati alla succitata Impresa G.M.G. Costruzioni s.r.l. di Viterbo;
- i lavori hanno avuto inizio in data 13/10/2018, come risulta da apposito verbale e dalla dichiarazione di effettivo inizio dei lavori attestato dal R.U.P. comunale;

CONSIDERATO che con la nota del 30/05/2019, il Comune di Grotte di Castro ha richiesto alla Regione Lazio l'autorizzazione all'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta contrattuale al fine di redigere una perizia di variante e suppletiva in corso d'opera finalizzata al miglioramento dell'opera ed alla messa in sicurezza della viabilità interessata dai lavori, infatti, come si desume dalla relazione tecnica redatta dalla D.L.:

- durante le operazioni di scavo per l'eliminazione della pavimentazione esistente su Via del Muraglione, nel tratto interessato dai lavori di completamento, è emesa la presenza di una rete fognaria di raccolta delle acque nere posta trasversalmente all'andamento della strada;
- tale rete fognaria collega scarichi privati ad un pozzetto di connessione con il collettore di eliminazione dei reflui disendente lungo il muro perimetrale della stessa;
- il tratto di rete fognaria, la cui condizione è stata potuta valutare solo ed esclusivamente in corso d'opera e dopo aver realizzato gli scavi necessari per l'eliminazione della soprastante pavimentazione, necessita di interventi di totale recupero in quanto grava in una pessima situazione di manutenzione;
- per risolvere la problematica evidenziata sarà necessario eseguire le lavorazioni imprevedute descritte nel computo metrico di bozza di perizia di variante predisposta dalla Direzione Lavori;
- è necessario, inoltre, intervenire sulla sistemazione del muro perimetrale lungo la Via del Muraglione. Infatti, quest'ultimo, realizzato alla fine dell'ottocento con blocchi di tufi poligonali e posti in opera gli uni contro gli altri con sottili fughe, a causa delle intemperie e dei fenomeni di gelo e disgelo, è stato interessato da numerosi distaccamenti del materiale tufaceo e distacco della malta nelle fughe;
- questi fenomeni, che si sono verificati durante lo scorso inverno e, pertanto a parere della D.L. non prevedibili in fase di progettazione, hanno causato diffuse lacune lungo il muro perimetrale, rendendo quest'ultimo fortemente degradato. E' pertanto necessario intervenire con attività di lavorazioni puntuali volti a risarcire il paramento murario recuperando, laddove possibile, il materiale presente, con sostituzione di materiale posto in opera con le stesse modalità del paramento esistente, ovvero sagomando il tufo con forme poligonali e ponendolo in opera con giunti sottili e ben adesi alle porzioni esistenti e risarcendo le fughe mancanti o danneggiate;

TENUTO CONTO della Determinazione dirigenziale n.G07904 dell'11/06/2019, con la quale è stato il Comune di Grotte di Castro è stato autorizzato dalla Regione Lazio :

- all'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta contrattuale, relativamente alla quota a carico della Regione Lazio e dello Stato, per la realizzazione dei lavori e forniture di cui alla proposta di perizia di variante e suppletiva, in corso d'opera, ancora da approvare formalmente da parte del medesimo Comune;
- alla proroga del termine per la fine dei lavori fino alla data del 31 dicembre 2019;

PRESO ATTO che, la stazione appaltante con la Determinazione n.101 del 19/02/2019 ha proceduto all'approvazione del 1 S.A.L. dei lavori per l'importo di € 68.072,26, oltre l'I.V.A. al 10% per un totale di € 74.879,49;

CONSIDERATO che il Comune, con la nota protocollo n.4769 del 24/09/2019, acquisita agli atti regionali in data 3/10/2019 al protocollo n.784593/38/09, ha provveduto a trasmettere la sottoindicata documentazione:

- ✓ determinazione comunale n.321 del 3/08/2019 di approvazione della perizia di variante in corso d'opera;
- ✓ relazione sulla necessità di modifica e varianti;
- ✓ relazione tecnica di perizia di variante;
- ✓ verbale concordamento nuovi prezzi e atto di sottomissione sottoscritto dall'Impresa appaltatrice dei lavori;
- ✓ quadro tecnico economico di perizia di variante;
- ✓ quadro tecnico comparativo;
- ✓ computo metrico estimativo di perizia;
- ✓ dichiarazione del R.U.P. attestante che per le lavorazioni ricomprese nella perizia di variante e suppletiva in corso d'opera non occorre avanzare richiesta di nulla-osta e/o pareri e autorizzazioni

RILEVATO che dalla relazione tecnica illustrativa redatta dalla D.L., viene attestato che la perizia di variante e suppletiva in corso d'opera, in argomento, risulta coerente con le previsioni di cui al D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., in quanto non comporta modifiche sostanziali al progetto ed è finalizzata al miglioramento dell'opera nel suo complesso e anche in considerazione alla natura e alla specificità dei luoghi sui quali si interviene;

TENUTO CONTO delle modalità di attuazione del Progetto Strategico Regionale annualità 2007/2009, concernente: *“Interventi finalizzati alla accessibilità e la riqualificazione ai fini del turismo e del tempo libero, dei centri storici e nuclei urbani dei comuni lungo il tracciato della Via Francigena a nord di Roma”*, così come approvate con la Determinazione Direttoriale n. C02400 del 7/10/2010, nonché delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che le motivazioni citate ai precedenti punti soddisfano le condizioni previste dall'art.12 (*proroghe e varianti*), delle *“Modalità di attuazione del “Progetto Strategico Regionale annualità 2007-2009, così come approvate con la succitata Determinazione regionale n. C02400 del 7/10/2010;*

RITENUTO pertanto che sussistono le condizioni per procedere alla presa d'atto della perizia di vari e suppletiva, in corso d'opera, approvata dal Comune di Grotte di Castro con la Determinazione n.321 del 3/08/2019 la quale prevede l'utilizzo delle economie di spesa derivanti dal ribasso d'asta contrattuale, poste a carico della Regione Lazio e dello Stato;

TENUTO CONTO degli esiti della visita conoscitiva e del relativo verbale redatto dai funzionari dell'Area *“Economia del Mare”*, presso gli uffici comunali di Grotte di Castro e nel sito oggetto degli interventi;

DATO ATTO che con Determinazione dirigenziale n. G04830 del 17/04/2019 la Direzione ha provveduto a confermare, in favore del Comune di Grotte di Castro, per la realizzazione dei lavori in argomento, l'impegno contabile di spesa per € 29.900,64 (impegno n.17968) sul capitolo n. B32105 del Bilancio Regionale esercizio finanziario anno 2019 nell'esercizio finanziario anno 2019);

VERIFICATO che in favore del Comune di Grotte di Castro risultano liquidati n.3 anticipi del contributo cofinanziato dallo Stato e dalla Regione Lazio per complessivi € 66.099,26, a valere sul contributo concesso con la citata Determinazione dirigenziale n.G01558 dell'08/02/2018;

VISTA la L.R. n.16/1996 e in particolare l'art.20 che prevede:

- 1) *tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi.*

Per i progetti eseguiti con cofinanziamento comunitario è obbligatorio l'esposizione del logo appositamente fornito dalla Regione Lazio;

- 2) *L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi finanziari;*

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 9 del 17/02/2005;

VISTA la L.R. n. 88/1980 e L.R. n. 4 del 28/04/2006 e ss.mm.ii., in ultimo l'art. 35, comma 1, lett. B) della L.R. n. 12/2016;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016, recante: *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e il successivo Decreto Legislativo correttivo n. 56 del 19/05/2017 di correzione;

TENUTO CONTO del Regolamento regionale 9 novembre 2017, n.26, concernente: *“Regolamento regionale di contabilità”*;

VISTI:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e il D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito con modifiche dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124 recante:” Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42” e relativi principi applicativi, come modificato dal D. Lgs.10 maggio 2014, n.126;
- l'articolo 30, comma 2, del Regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi e macro-aggregati per le spese”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa;*
- la Deliberazione di Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente *“Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento Regionale n. 26/2017”*.
- la Deliberazione di Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 17, concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e dell'articolo 13 della legge n. 196/2009”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 64 del 5 febbraio 2019, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26.”*;

VISTA la Legge regionale 28/12/2018, n. 13, concernente: *“Legge di stabilità regionale anno 2019”*;

VISTA la Legge regionale 28/12/2018, n. 14, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;

tutto ciò visto e considerato

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante della presente Determinazione;

Relativamente al completamento dell'attuazione del “Piano degli interventi” di cui alla Legge n. 266/1997, art. 16, comma 1) - Fondo per il cofinanziamento di interventi regionali nei settori del commercio e del turismo. D.G.R. n.829/2008 “Progetto Strategico Regionale” cofinanziato con fondi C.I.P.E. annualità 2007-2009 “*Interventi finalizzati alla accessibilità e riqualificazione, ai fini del turismo e del tempo libero, per lo sviluppo economico dei centri storici e dei nuclei urbani lungo la Via Francigena nei tratti a nord e a sud di Roma* - Economie anno 2017. progetto presentato dal Comune di Grotte di Castro (VT) denominato: “*Opere di completamento dei lavori di riqualificazione e accessibilità al centro storico: Via del Muraglione II lotto funzionale*”. Codice regionale di progetto: n. 266.97.P07-09.06 bis :

- di prendere atto della perizia di variante e suppletiva, in corso d'opera senza aumento della spesa, approvata dal Comune di Grotte di Castro con la Determinazione n.321 del 3/08/2019 la quale prevede l'utilizzo anche delle economie di gara derivanti dal ribasso d'asta contrattuale, poste a carico della Regione Lazio e dello Stato;
- di confermare quanto stabilito nella Determinazione regionale n. G01558 dell'08/02/2018, relativamente alle modalità, agli obblighi e alle condizioni per la realizzazione dell'iniziativa, per la vigilanza di quanto eseguito, nonché gli adempimenti posti a carico dell'Ente beneficiario, nel rispetto delle disposizioni contenute nelle “Modalità di Attuazione dei Progetto Strategico Regionale annualità 2007-2009”, recante “*Interventi finalizzati alla accessibilità e la riqualificazione ai fini del turismo e del tempo libero, per lo sviluppo economico dei centri storici e dei nuclei urbani lungo la Via Francigena nei tratti a nord di Roma*”, approvate con la Determinazione direttoriale n. C02400 del 7/10/2010, nonché le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- rimane a carico dell'Amministrazione com.le di Grotte di Castro ogni eventuale maggiore onere, imprevisto o imprevedibile, derivante sia dalla realizzazione dei lavori della perizia di variante e suppletiva in corso d'opera e sia dal ritardo nella fine dei lavori e delle forniture in argomento, nonché dall'eventuale ritardo nel trasferimento delle quote di anticipo del contributo da parte della Regione Lazio. Detti eventuali ritardi non determineranno alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento e non pregiudicheranno la regolare chiusura dello stesso nei termini fissati e il Comune assicurerà tutte le attività tecnico, contabili e amministrative comunque connesse alla realizzazione del progetto in argomento;
- per tutto quanto non previsto nel presente atto dirigenziale, faranno testo le disposizioni contenute nelle citate “Modalità di attuazione del “Progetto Strategico Regionale annualità 2007-2009”, così come approvate con la succitata Determinazione regionale n. C02400 del 7/10/2010, nonché le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali emanate per l'applicazione e la realizzazione dei LL.PP.;

Il presente atto, successivamente alla pubblicazione sul B.U.R.L. della Regione Lazio, sarà comunicato al Comune di Grotte di Castro, per opportuna conoscenza e ai fini degli adempimenti di sua competenza;

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 novembre 2019, n. G15250

Comune di Civitavecchia (Roma) - Non ammissione a finanziamento della proposta progettuale denominata: "Assetto e riqualificazione dei contesti urbani e centri storici prospicienti la costa laziale- intervento in Obiettivo II- "Lavori di riqualificazione della zona balneare denominata spiaggia libera del Marangone". Codice regionale identificativo di progetto n. 26.07.41.II.21 - Avviso Pubblico anno 2010). Art.41 della L.R. n. 26 del 28/12/2007 "Fondo Straordinario" per il completamento del "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale". Destinazione dell'economia di spesa.

OGGETTO: Comune di Civitavecchia (Roma) - Non ammissione a finanziamento della proposta progettuale denominata: "*Assetto e riqualificazione dei contesti urbani e centri storici prospicienti la costa laziale- intervento in Obiettivo II- "Lavori di riqualificazione della zona balneare denominata spiaggia libera del Marangone"*". Codice regionale identificativo di progetto n. 26.07.41.II.21 - Avviso Pubblico anno 2010). Art.41 della L.R. n. 26 del 28/12/2007 "*Fondo Straordinario*" per il completamento del "*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*". Destinazione dell'economia di spesa.

Il Direttore Regionale
per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "*Economia del Mare*" - GR/38/09;

VISTI:

- la legge Statuaria 11 novembre 2004, n.1: "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*" e successive modificazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 23/04/2018, n.203, avente ad oggetto "Modifiche al Regolamento regionale 6/9/2002, n.1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e ss.mm.ii.*", con la quale si è provveduto a riorganizzare l'apparato amministrativo della Giunta, modificando, tra l'altro, la denominazione della Direzione regionale per lo "*Sviluppo Economico e le Attività Produttive*" in Direzione regionale per lo "*Sviluppo Economico, le Attività produttive e Lazio Creativo*";
- la D.G.R. n. 20 del 22/01/2019 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo "*Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo*" alla Dr.ssa Tiziana Petucci, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.162 e all'Allegato "H" del Regolamento di Organizzazione 6/9/2002, n.1;
- la Determinazione Dirigenziale n. B03069 del 17/07/2013, con la quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione Regionale per lo "*Sviluppo Economico e le Attività Produttive*", concernente la riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della medesima Direzione, secondo le disposizioni di cui all'atto n. B02972 del 12/07/2013, in cui è prevista l'Area "*Economia del Mare*";
- la D.G.R. n.306 del 19/6/2018, avente ad oggetto: "*Modifiche al Regolamento reg.le 6/9/2002, n.1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e ss.mm.ii.*";

PRESO ATTO della Determinazione dirigenziale n. G01509 dell'11/02/2014 con la quale il funzionario dell'Area "*Economia del Mare*" Servizio: "*Interventi per lo sviluppo del territorio e per la valorizzazione del litorale laziale*", Dr. Alessandro Antonini è stato individuato coordinatore regionale per l'attuazione del "*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale del Lazio*" di cui al Fondo Straordinario dell'art. 41 della L.R. 26/2007;

PRESO ATTO della Determinazione dirigenziale n. G11533 del 03/09/2019, concernente il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Economia del Mare" alla Dr.ssa Grazia Maria Iadarola;

TENUTO CONTO della Determinazione dirigenziale n. A08079 del 3/08/2011, con la quale il funzionario dell'Area "Economia del Mare" Servizio: "Interventi per lo sviluppo del territorio e per la valorizzazione del litorale laziale" - Dr. Alessandro Antonini - è stato individuato responsabile del procedimento amministrativo del progetto in argomento;

RICHIAMATA la L.R. n. 26 del 28/12/2007, concernente: "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008" ed in particolare l'articolo 41, comma 1, che stabilisce che la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, promuove la realizzazione di interventi nei comuni del litorale laziale finalizzati alla riqualificazione dei lungomare ed alla riqualificazione dei contesti urbani, al fine di assicurare le migliori condizioni di vivibilità, accessibilità e fruibilità, promuovendo un modello di benessere del territorio costiero laziale;

CONSIDERATA la D.G.R. n. 799 del 31/10/2008 con la quale è stato approvato lo schema di Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l'individuazione degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale nei 22 comuni del litorale laziale e nei 2 comuni isolani;

PRESO ATTO della D.G.R. n. 758 del 2/10/2009, con la quale è stato approvato il "*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*", di cui all'articolo 41 della L.R. n.26/2007;

TENUTO CONTO della D.G.R. n. 330 del 12/07/2010, avente per oggetto: "*Articolo 41 della L.R. 26 del 28 dicembre 2007 – Modifica della D.G.R. n. 758 del 2/10/2009 di approvazione del Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*";

ATTESO che il citato articolo 41 della L.R. n. 26/2007 al comma 2) istituisce il "*Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale*" e al comma 3) stabilisce che per la gestione del "*Fondo Straordinario*" la Regione si avvale della società regionale per lo sviluppo economico del litorale laziale – Litorale S.p.A., (oggi Lazio Innova S.p.A.) sulla base di una apposita convenzione;

RICHIAMATA la Convenzione stipulata tra la Regione Lazio e la Litorale S.p.A. (oggi Lazio Innova S.p.A.), sottoscritta dalle parti in data 03/12/2008, Registro Cronologico n.10341 del 22/12/2008 e ss.mm.ii., il cui termine di scadenza è stato in ultimo prorogato fino alla data del 31/12/2020, con atto registrato al protocollo regionale n. 635966 del 14/12/2017;

TENUTO CONTO che, in attuazione delle disposizioni della D.G.R. 758/2009, con la Determinazione Dirigenziale G16036 del 10/01/2018 (pubblicata sul B.U.R.L. n.104 del 27/12/2018) con la quale sono state approvate le "*Linee Guida 2018 relative alle procedure per il trattamento dei progetti e modello organizzativo, ivi comprese le attività di assistenza di Lazio Innova S.p.A. (già Sviluppo Lazio S.p.A.)*";

DATO ATTO che con la D.G.C. n.353 del 23/11/2012 il Comune di Civitavecchia ha provveduto a rimodulare le richieste di contributo in obiettivo II, art.41 della L.R.n.26/2007, riassunte nella seguente tabella riepilogativa, successivamente meglio precisati dalla Giunta Comunale con gli atti, rispettivamente n.380 del 25/10/2013 e n. 65 del 18/03/2013;

codice regionale n.	Ente beneficiario	Titolo del progetto	Obiettivo	Costo previsto dell'intervento in €	contributo regionale atteso in € (90,00%)
26.07.41.II.22	Comune di Civitavecchia	Assetto e riqualificazione zona balneare denominata "Piccolo Paradiso"	II	121.041,84	75.036,50
26.07.41.II.21	Comune di Civitavecchia	Assetto e riqualificazione della spiaggia libera attrezzata del Marangone-I lotto funzionale	II	115.354,00	80.000,00
TOTALE €				236.395,34	155.636,50

TENUTO CONTO della nota del 27/01/2014 (protocollo n. 5412), acquisita agli atti in data 03/02/2014 al prot.n.61130/09/20, con la quale il Comune di Civitavecchia ha provveduto alla trasmissione anche della documentazione relativa alla proposta progettuale denominata: "Assetto e riqualificazione zona balneare denominata spiaggia libera del "Marangone", per una spesa prevista di € 115.354,00, di cui € 80.000,00 a valere sul contributo regionale e € 35.354,00 quale quota di cofinanziamento comunale (Deliberazione della Giunta Comunale n.65 del 18/03/2013 di approvazione della progettazione *definitiva*) - Codice regionale identificativo del progetto n. 26.07.41.II.21;

CONSIDERATA la D.G.R. n. 227 del 29/04/2014 di rimodulazione del "*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*", contenente tra gli altri quelli proposti dal Comune di Civitavecchia (Roma), prima sopra meglio identificati;

TENUTO CONTO delle numerose note e delle varie comunicazioni di posta elettronica, intervenute durante gli anni 2014/2016, con le quali il competente Servizio dell'Area "*Economia del Mare*", ha richiesto al Comune di Civitavecchia la trasmissione della progettazione "*esecutiva*" dei lavori relativi alla riqualificazione della spiaggia libera del Marangone;

RICHIAMATA la nota registrata al protocollo n.95032 del 23/02/2017, con la quale la Regione Lazio ha sollecitato nuovamente il Comune di Civitavecchia alla trasmissione della documentazione tecnico- amministrativa riferita alla progettazione "*esecutiva-cantierabile*" delle opere in argomento (ai sensi del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.) completa di copia di tutti i previsti pareri, nulla-osta e autorizzazioni, rilasciate dalle competenti autorità, compresa la verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) e del parere del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), fissando il termine di 30 giorni per adempiere;

CONSIDERATA la nota del Comune di Civitavecchia, protocollo n.23026 16/03/2017, con la quale ha provveduto a trasmettere copia del parere positivo rilasciato da parte dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio classificato al protocollo n.150310/UF/01 del 10/03/2015, ai soli fini di conformità del progetto alle Norme di Attuazione del P.A.I. e nel contempo viene richiesto di sospendere il procedimento di de-finanziamento anche al fine di poter espletare la procedura prevista per la V.I.A.;

DATO ATTO della nota protocollo n.97244 del 20/02/2018, con la quale la Regione ha provveduto a comunicare al Comune, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 bis della Legge n.241/1990 ess.mm.ii., l'avvio del procedimento di de-finanziamento, in quanto non pervenuto nessun atto richiesto sopra;

TENUTO CONTO che il Comune di Civitavecchia, con nota protocollo n.21967 del 9/03/2018, successivamente integrata con la nota protocollo n.26254 del 22/03/2018 (acquisita agli atti regionali al protocollo n.172585/09/20 del 26/03/2018) ha provveduto a richiedere la proroga del

termine per la presentazione della progettazione “esecutiva” dei lavori “de quo” fino alla data del 31/12/2018;

CONSIDERATO che con le succitate note comunali viene rappresentato quanto segue:

- l'intervento di progetto è stato inserito nell'annualità 2018 del Piano delle Opere Pubbliche del Comune di Civitavecchia e riveste carattere strategico per il Comune in quanto le opere, una volta realizzate, consentiranno di ottimizzare l'accoglienza turistica balneare e la fruibilità ai disabili della spiaggia libera del Marangone sulla S.S.n.1 Aurelia;
- con la nota comunale protocollo n.42801 del 25/05/2017 ha avanzato istanza, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.n.152/2006 (in quanto l'intervento progettato rientra nella categoria di cui al punto 7, lettera “n”, dell'allegato IV del citato D.Lgs.n.152/06) di verifica di assoggettabilità al procedimento di V.I.A., alla Regione Lazio -Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli- Area “Valutazione di Impatto Ambientale”;
- sul B.U.R.L. n.42 del 25/05/2017 è stato pubblicato l'Avviso del 18/05/2017 concernente la richiesta di Verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di Impatto ambientale riferita al progetto in argomento (trasmesso dal Comune alla Regione con la nota n.44176 del 30/05/2017);
- con la Determinazione della Direzione regionale Ambiente n.G11827/2017 è stato disposto il rinvio del progetto alla procedura di V.I.A.; questo ha comportato la redazione della S.I.A., con l'analisi e la verifica dei seguenti capi specifici:
 - a) sul possibile aumento di traffico e delle sue conseguenze sulla S.S.n.1 Aurelia, per l'immissione sulla strada di circa 135 metri da allargare ed imbonire e, di conseguenza, sul rumore generato in ambito locale;
 - b) l'analisi del parcheggio, sia da un punto di vista urbanistico, sia sotto l'aspetto progettuale in relazione alla quantità di veicoli che fruiranno dello stesso e dei flussi di traffico previsti;
 - c) analisi della produzione dei rifiuti, dovuta al possibile aumento del carico antropico conseguentemente alla migliore fruibilità dell'area ed allo smaltimento degli stessi rifiuti;
 - d) analisi del possibile aumento del carico antropico e dei suoi effetti sulla spiaggia e sulla fauna e la flora selvatici presente nell'area e nella zona;
 - e) valutazione del progetto di ripascimento mediante un'analisi temporale dei tempi di stazionamento ed erosione delle classi granulometriche selezionate, della loro posa in opera ecc.
- atteso che il progetto prevede come lavorazioni fondamentali la regolamentazione morfologica della spiaggia mediante ripascimento con materiale compatibile proveniente da cave di prestito autorizzate e, nell'ambito generale, la sistemazione della viabilità e la gestione degli accessi alla spiaggia, oltre ad interventi di riqualificazione ambientale mediante l'impianto di specie vegetali autoctone, per dissipare alcune criticità rilevate sull'atto di rinvio a V.I.A. del progetto, è stata richiesta e tenuta (in data 19/09/2017) una specifica riunione presso i competenti uffici regionali e successivamente il 10/11/2017 è stato consegnato in Regione (Direzione Ambiente) lo Studio Impatto Ambientale (S.I.A.);
- l'Area regionale “Valutazioni di Impatto Ambientale”, con nota protocollo n.116877 del 2/03/2018, ha comunicato che il Comune dovrà attivare nuovamente la procedura V.I.A., secondo le nuove disposizioni impartite con il D.Lgs. n. 104/2017;
- atteso che il citato D.Lgs.n.104/2017 ha introdotto sostanziali modifiche alla disciplina vigente del D.Lgs.n.152/2006 in materia di valutazione di impatto ambientale statale e regionale, rendendo obbligatorio, per quanto riguarda la procedura di V.I.A. regionale, il ricorso alla conferenza di servizi prevista dall'articolo 14-ter della Legge n.241/1990, secondo la procedura dettata dall'articolo 27-bis del D.Lgs.n.152/2006;

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n.132 del 27/02/2018 sono state approvate le disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale, a seguito delle modifiche al D.Lgs.n.152/2006, introdotte dal D.Lgs.n.104/2017;

PRESO ATTO che sul progetto “definitivo” in argomento sono stati acquisiti, da parte del Comune, le seguenti autorizzazioni e nulla-osta:

- 1) nulla-osta della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Etruria Meridionale, rilasciato con foglio protocollo n.3373 del 17/04/2013;
- 2) autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’art.146 del D.Lgs.n.42/2004, rilasciato dal Servizio Gestione del Territorio del Comune di Civitavecchia in regime di sub delega (L.R.n.8/2012) con Determinazione Dirigenziale n. 163 del 24/01/2014;
- 3) autorizzazione doganale, ai sensi dell’art.19 del D.Lgs.n.374/1990, rilasciato dall’Agenzia delle Dogane di Civitavecchia in data 28/08/2013 con foglio protocollo n.50145;
- 4) nulla-osta della Capitaneria di Porto rilasciato con foglio protocollo n.51758 del 9/09/2013;
- 5) autorizzazione al ripascimento della spiaggia, rilasciata con la Determinazione regionale n. A06705 del 22/08/2013 dalla Direzione Regionale “Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative”- Area “Difesa del Suolo e concessioni demaniali”;
- 6) nulla-osta regionale, ai sensi dell’art.89, comma 1, lettera “h”, del D.Lgs.n.112/1998 e dell’art.8, comma 2 lettera “c” della L.R.n.53/1998 per i lavori di ripascimento con materiale idoneo proveniente da cava terrestre della spiaggia del Marangone, rilasciato dalla Direzione Regionale “Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative” - Area “Difesa del Suolo” - con atto n.552731 del 06/10/2014;
- 7) parere positivo dell’Autorità regionale dei bacini del Lazio del 10/03/2015 (citata);

TENUTO CONTO della dichiarazione del Sindaco (rft. alla nota protocollo n.15669 del 16/02/2018) relativa all’assunzione a carico dell’Amministrazione com.le di Civitavecchia di ogni eventuale maggiore onere, imprevisto o imprevedibile, derivante dall’ulteriore ritardo nella presentazione della progettazione esecutiva dei lavori e delle forniture in argomento, nonché dall’eventuale ritardo nel trasferimento delle quote di anticipo del contributo da parte della Regione Lazio, senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell’intervento e nella chiusura dello stesso, ovvero di tutte le attività tecnico, contabili e amministrative comunque connesse al progetto in argomento;

RICHIAMATE le disposizioni di cui al punto “E”: (*varianti e/o proroghe*) delle citate “Linee Guida 2018 e modalità di attuazione del Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo del litorale laziale”;

ATTESA la Determinazione dirigenziale n. G06062 del 10/05/2018 con la quale si è provveduto ad autorizzare il differimento del termine per la presentazione della progettazione “*esecutiva-cantierabile*”, corredata da tutti i pareri, nulla-osta e autorizzazioni previsti dalla vigente normativa in materia, dei lavori relativi alla: “*riqualificazione della zona balneare della spiaggia libera del Marangone sulla S.S. n.1 Aurelia*”, come richiesto dal Comune stesso, fino alla data del 31 dicembre 2018 - *Fondo Straordinario*” di cui all’art.41 della Legge Regionale n.26/2007 Obiettivo II (codice regionale di progetto n. 26.07.41.II.21);

DATO ATTO che con la nota protocollo n. 312862 del 28/05/2018 la competente struttura regionale ha provveduto a comunicare al Comune in questione l’avvenuta pubblicazione, sul B.U.R.L. n. 41 del 22/05/2018, della sopra citata Determinazione dirigenziale;

CONSIDERATA la comunicazione dell’Area “*Economia del Mare*”, trasmessa tramite il servizio di posta elettronica certificata (P.E.C.) in data 17/01/2019, con la quale è stato sollecitato il Comune di Civitavecchia alla trasmissione della documentazione tecnica-amministrativa in questione con relativa relazione tecnica descrittiva inerente le cause che hanno determinato la ritardata consegna della progettazione “*esecutiva*”;

TENUTO CONTO che non risulta pervenuta in Regione la documentazione richiesta, la struttura regionale, con la nota protocollo n. 376686 del 17/05/2019, ha comunicato, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n.241/90 e ss.mm.ii., al Comune di Civitavecchia quanto segue:

- *“la Giunta Regionale, con proprio atto n.315/2017, al fine di evitare un ingiustificato immobilizzo di risorse pubbliche, ha stabilito dei termini perentori entro cui il soggetto proponente deve produrre la progettazione “esecutiva” riferita ai lavori per cui viene richiesto il contributo regionale;*
- *da quanto comunicato da codesto Comune, con la nota protocollo 26254/2018, emerge chiaramente che la proposta progettuale denominata: “lavori di riqualificazione della zona balneare della spiaggia libera del Marangone sulla S.S. n.1 Aurelia”, non possiede ancora i requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche per essere classificata a livello “esecutivo”...;*
- *...si comunica a Codesta Amministrazione che la competente struttura... ha avviato le procedure amministrative finalizzate all'esclusione della proposta progettuale di che trattasi...”;*

ATTESA la nota del Comune di Civitavecchia, acquisita al protocollo regionale n. 652154 del 07/08/2019, con la quale è stata avanzata la richiesta di un'ulteriore proroga di 9 mesi del termine fissato per la presentazione del progetto “esecutivo”;

TENUTO CONTO che la nota sopra citata risulta aver abbondantemente superato il termine dei 10 giorni dal ricevimento della nota Regionale protocollo n. 376686 del 17/05/2019, così come stabilito dall'art.10 bis della Legge n.241/1990;

DATO ATTO inoltre, delle risultanze dell'incontro tenutosi il 20/09/2019 presso la Regione Lazio Direzione regionale per lo “Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo”, Area “Economia del Mare – con i rappresentanti del Comune di Civitavecchia, nel corso del quale è emersa la difficoltà nel recepire gli atti utili al fine di concludere l'iter procedurale relativo alla positiva conclusione della Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.);

CONSIDERATO il notevole lasso di tempo trascorso dal momento dell'approvazione del progetto “definitivo” rimodulato (con la Determinazione comunale n.65/2013) e dell'inserimento dello stesso nell'ambito del “Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale” intervenuto con la D.G.R.n.758/2009, senza che sia intervenuta né soddisfatta la condizione di “esecutività -cantierabile” della proposta progettuale;

TENUTO CONTO dell'esigenza di prevenire ed evitare fenomeni di ingiustificato immobilizzo di risorse finanziarie stanziare per la realizzazione di opere pubbliche e non utilizzate per inerzia dei beneficiari delle stesse (rft. anche alla circolare a firma congiunta dei Direttori delle Direzioni Regionali “Infrastrutture e Politiche Abitative” e “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio” e del Segretario Generale- Ufficio Legislativo, classificata con il protocollo n.502099 del 7/10/2016);

RITENUTO, pertanto, che non sussistono le condizioni che consentano l'ammissione a finanziamento della sotto indicata manifestazione di interesse:

Comune proponente	Denominazione intervento	Spesa prevista	Contributo regionale atteso
Comune di Civitavecchia	Assetto e riqualificazione della spiaggia libera attrezzata del Marangone-I lotto funzionale	€ 115.354,00	€ 80.000,00

proposta dal Comune di Civitavecchia nell'ambito dell'Avviso Pubblico anno 2010, approvato con la D.G.R.n.799/2007, generando, in tal modo un'economia di spesa pari ad € 80.000,00 a valere sul "Fondo Straordinario" di cui all'art. 41 della L.R. n. 26/2007;

CONSIDERATO altresì che le economie di spesa che verranno generate con il presente provvedimento di de-finanziamento, ovvero 80.000,00, saranno destinate ad implementare il "Fondo Straordinario" (gestito in regime di convenzione dalla Società Lazio Innova S.p.A.) di cui all'art.41 della Legge Regionale n.26/2007;

RITENUTO pertanto opportuno, di dover procedere al de-finanziamento dell'intervento denominato "riqualificazione della zona balneare della spiaggia libera del Marangone sulla S.S. n.1 Aurelia" - Soggetto proponente Comune di Civitavecchia, per una spesa prevista di € 115.354,00, di cui € 80.000,00 a valere sul contributo regionale e € 35.354,00 quale quota di cofinanziamento comunale (Deliberazione della Giunta Comunale n.65 del 18/03/2013 di approvazione della progettazione definitiva)- Codice regionale identificativo del progetto n. 26.07.41.II.21, a valere sul "Fondo Straordinario", di cui all'art.41 della Legge Regionale n.26/2007 e inserito nel "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo del litorale laziale", approvato con la D.G.R.n.758/2009, come rimodulato con la successiva D.G.R.n.227/2014 (Avviso pubblico annualità 2010) ;

VERIFICATO inoltre, che in favore del Comune di Civitavecchia, tramite la Società Lazio Innova S.p.A., gestore del "Fondo Straordinario" in regime di convenzione, per la realizzazione dei lavori in argomento non risulta essere stato liquidato alcun anticipo del contributo a valere sul citato "Fondo Straordinario", di cui all'art.41 della L.R.n.26/2007;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'art.53 bis, comma 2, della L.R.n.8/2015;

VISTA la L.R. n.88/1980 e L.R. n.4 del 28/04/2006 e ss.mm.ii., in ultimo l'art.35, comma 1, lett.B) della L.R.n.12/2016;

VISTO il Decreto Legislativo n.50/2016, recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture)" e il successivo Decreto Legislativo correttivo n.56 del 19/05/2017;

TENUTO CONTO del Regolamento regionale 9 novembre 2017, n.26, concernente: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTI:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e il D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito con modifiche dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124 recante:" Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e relativi principi applicativi, come modificato dal D. Lgs.10 maggio 2014, n.126;
- l'articolo 30, comma 2, del Regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi e macro-aggregati per le spese”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento Regionale n. 26/2017”.
- la Deliberazione di Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 17, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e dell'articolo 13 della legge n. 196/2009”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 64 del 5 febbraio 2019, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26.”;

VISTA la Legge regionale 28/12/2018, n. 13, concernente: “*Legge di stabilità regionale anno 2019*”;

VISTA la Legge regionale 28/12/2018, n. 14, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;

tutto ciò visto e considerato

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante del presente atto:

Relativamente all’Avviso Pubblico per le manifestazioni di interesse destinate al completamento del “Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo del litorale laziale” – Annualità 2010, Fondo Straordinario di cui all’art. 41 della L.R. n. 26 del 28 dicembre 2007:

- di non ammettere a finanziamento l’intervento denominato: “*lavori di riqualificazione della zona balneare della spiaggia libera del Marangone sulla S.S. n.1 Aurelia*” - Soggetto proponente Comune di Civitavecchia, per una spesa prevista di € 115.354,00, di cui € 80.000,00 a valere sul contributo regionale e € 35.354,00 quale quota di cofinanziamento comunale (Deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 18/03/2013 di approvazione della progettazione *definitiva*)- Codice regionale identificativo del progetto n. 26.07.41.II.21;

- di registrare un'economia di spesa pari a € 80.000,00 che andrà ad implementare il "*Fondo Straordinario*" (gestito in regime di convenzione dalla Società Lazio Innova S.p.A.) di cui all'art.41 della Legge Regionale n.26/2007.

Il responsabile del procedimento provvede alla pubblicazione dei dati previsti dal Decreto Legislativo n.33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale (www.regione.lazio.it);

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. telematico della Regione Lazio. Dell'avvenuta pubblicazione ne sarà data comunicazione al Comune di Civitavecchia e alla Società Lazio Innova S.p.A., in qualità di gestore del "Fondo Straordinario" in regime di convenzione, per gli atti conseguenti di competenza.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 novembre 2019, n. G15463

Legge Regionale n. 17/2014 – art. 2, commi 4-7. Avviso Pubblico per la concessione delle risorse del "Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative", approvato con Determinazione n. G08877 del 13/07/2018. Impegno di spesa a favore delle imprese ammesse a contributo con Determinazione n. G14542 del 24/10/2019 sul capitolo C21914 per un importo complessivo di € 2.014,00 - Esercizio Finanziario 2019.

OGGETTO: Legge Regionale n. 17/2014 – art. 2, commi 4-7. Avviso Pubblico per la concessione delle risorse del “Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative”, approvato con Determinazione n. G08877 del 13/07/2018. Impegno di spesa a favore delle imprese ammesse a contributo con Determinazione n. GI4542 del 24/10/2019 sul capitolo C21914 per un importo complessivo di € 2.014,00 - Esercizio Finanziario 2019.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO
CREATIVO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1;
- la Legge Regionale 18/02/2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modificazioni;
- il Regolamento Regionale 06/09/2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante. “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 20/11/2001, n. 25, recante “*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*” e successive modifiche;
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*”;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: “*Legge di stabilità regionale 2019*”;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: “*Bilancio di previsione della Regione Lazio 2019-2021*”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861 recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese.*”
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862 recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa.*”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64 concernente “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26*”;
- l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16 recante: “*Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.*

118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017.”

- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale (prot. n.131023 del 18.02.2019) e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 20, che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la L.R. 30/12/2014, n. 17, che all' art. 2, commi 4-7, istituisce il fondo, denominato “*Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative*”;

PREMESSO CHE:

- con Determinazione n. G08877 del 13/07/2018 (pubblicata sul S.O. n. 1 al BURL n. 58 del 17/07/2018) è stato approvato l'Avviso Pubblico a sportello per la concessione delle risorse del “*Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative*” annualità 2018-2019 e relativa modulistica, nonché impegnati sul capitolo del bilancio regionale C21914 l'importo di € 1.500.000,00, in favore di Creditori diversi, di cui € 500.000,00 per l'es. fin. 2018 e € 1.000.000,00 per l'es. fin. 2019;
- con Determinazione n. G13647 del 29/10/2018 (pubblicata sul BURL n. 88 del 30/10/2018) è stato approvato un primo elenco degli esiti di ammissibilità di n. 6 richieste di contributo presentate a valere sull'Avviso Pubblico a sportello per la concessione delle risorse del “*Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative 2018-2019*” per un importo complessivo di agevolazione concedibile corrispondente ad € 16.999,98;
- con Determinazione n. G04362 del 10/04/2019 (pubblicata sul BURL n. 32, Suppl. n.1, del 18/04/2019) è stato approvato un secondo elenco degli esiti di ammissibilità di n. 3 richieste di contributo presentate a valere sull'Avviso Pubblico a sportello per la concessione delle risorse del “*Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative 2018-2019*” per un importo complessivo di agevolazione concedibile corrispondente ad € 6.116,00; nonché modificato l'impegno di spesa n. 29071/2019, assunto in favore di Creditori diversi sul capitolo di bilancio regionale C21914, per l'esercizio finanziario 2019;
- con Determinazione n. G07055 del 24.05.2019 (pubblicata sul BURL n. 51 del 25/06/2019) è stato approvato un terzo elenco degli esiti di ammissibilità di n. 1 richiesta di contributo presentata a valere sull'Avviso Pubblico a sportello per la concessione delle risorse del “*Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative 2018-2019*” per un importo complessivo di agevolazione concedibile corrispondente ad € 2.492,00; nonché modificato l'impegno di spesa n. 29071/2019, assunto in favore di Creditori diversi sul capitolo di bilancio regionale C21914, per l'esercizio finanziario 2019;
- con Determinazione n. G14542 del 24/10/2019 è stato approvato un ulteriore elenco degli esiti di ammissibilità di n. 3 richieste di contributo presentate a valere sull'Avviso Pubblico a sportello per la concessione delle risorse del “*Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative 2018-2019*” per un importo complessivo di agevolazione concedibile corrispondente ad € 2.014,00; nonché modificato l'impegno di spesa n. 29071/2019, assunto in favore di Creditori diversi sul capitolo di bilancio regionale C21914, per l'esercizio finanziario 2019;

TENUTO CONTO degli esiti di ammissibilità, di cui alla determinazione n. GI4542 del 24/10/2019 per le imprese start-up innovative:

- GMATICS S.R.L.
- Y-B S.R.L.
- DEAL S.R.L.

CONSIDERATO di dover impegnare l'importo complessivo di € 2.014,00 di agevolazione concedibile a favore delle imprese beneficiarie riportate nell'elenco approvato con determinazione n. GI4542 del 24/10/2019, secondo le quote di contributo indicate;

RITENUTO, pertanto, di:

- impegnare sul capitolo C21914 l'importo complessivo di € 2.014,00 per la concessione delle risorse del "Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative 2018-2019" (L.R. 17/2014 – art. 2, c. 4-7) a favore dei creditori, individuati quali beneficiari dell'agevolazione con la Determinazione n. GI4542 del 24/10/2019, e per le quote di contributo come di seguito specificato:

CUP	COR	Codice Creditore	Imprese ammesse a contributo	Agevolazione concedibile
F88I19000340002	1360943	188442	GMATICS S.R.L.	€ 1.134,00
F88I19000350002	1360956	188445	Y-B S.R.L.	€ 429,00
F88I19000360002	1360974	188904	DEAL S.R.L.	€ 451,00
TOTALE AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE				€ 2.014,00

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di impegnare sul capitolo C21914, corrispondente alla Missione 14, programma 01 aggregato di IV livello 1.04.03.99.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese", che presenta la necessaria disponibilità nell'esercizio finanziario 2019, l'importo complessivo di € 2.014,00 per la concessione delle risorse del "Fondo per la riduzione della pressione fiscale a carico delle imprese start-up innovative 2018-2019" (L.R. 17/2014 – art. 2, c. 4-7) a favore dei creditori, individuati quali beneficiari dell'agevolazione con la Determinazione n. GI4542 del 24/10/2019, e per le quote di contributo come di seguito specificato:

CUP	COR	Codice Creditore	Imprese ammesse a contributo	Agevolazione concedibile
F88I19000340002	1360943	188442	GMATICS S.R.L.	€ 1.134,00
F88I19000350002	1360956	188445	Y-B S.R.L.	€ 429,00
F88I19000360002	1360974	188904	DEAL S.R.L.	€ 451,00
TOTALE AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE				€ 2.014,00

dando atto che l'obbligazione di spesa andrà in scadenza entro il 31/12/2019.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.lazioeuropa.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il Direttore
Tiziana Petucci

Enti Locali
Comuni
Comune di Pontinia

Avviso 24 luglio 2019

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE DI AREE EDIFICABILI COMPRESSE
NEL PIANO DI ZONA 167 - LOTTO C2.9.**

COMUNE DI PONTINIA

PROVINCIA DI LATINA

SETTORE URBANISTICO

B A N D O

**PER L'ASSEGNAZIONE IN DIRITTO DI
SUPERFICIE
DI AREE EDIFICABILI COMPRESSE NEL
PIANO DI ZONA 167**

Approvato con Deliberazione Consiliare n. 27 del 24-07-2019

COMUNE DI PONTINIA

PROVINCIA DI LATINA

SETTORE URBANISTICO

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE DI AREE EDIFICABILI COMPRESSE NEL PEEP

1. Oggetto del bando

Il Comune di Pontinia emette il presente bando di concorso per l'assegnazione, in diritto di superficie, delle aree edificabili comprese nel proprio piano di zona per l'edilizia economico – popolare, di cui alla deliberazione Consiliare n. 5 del 18/02/2010.

Il lotto oggetto di assegnazione è:

lotto individuato con il numero C2.9 di mq 14.293,50 (di cui mq 2.117 destinati ad interventi edilizi per mc 6.265, e mq 12.176,50 destinati a verde pubblico da retrocedere al Comune di Pontinia); per un numero previsto di alloggi pari a 20 (numero indicativo al quale, comunque occorre fare riferimento per il possesso dei requisiti indicati nel presente bando).

Nel lotto oggetto d'assegnazione potranno essere costruiti fabbricati con profilo architettonico e planivolumetrico indicati nel P. di Z..

La superficie utile (Su) degli alloggi da realizzare sul lotto di assegnazione non potrà superare i limiti stabiliti dalla Legge o dal Piano di Zona e dovrà, nel caso di finanziamento agevolato, adeguarsi allo stesso.

La Planimetria e la normativa del Piano con l'indicazione e la caratteristica dei lotti da assegnare, sono visionabili presso il Settore Urbanistica dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Il prezzo di cessione delle aree ed il corrispettivo della concessione in diritto di superficie, saranno determinate ai sensi del combinato disposto del dodicesimo comma dell'art. 35 della legge 22/10/1971, n.865 e successive modificazioni. Le assegnazioni saranno effettuate nel rispetto dei criteri e delle priorità previste dall'art. 35 della legge n. 865/1971 come integrate nel presente Bando.

Per l'alienazione e l'utilizzo degli alloggi costruiti nelle aree cedute in diritto di superficie, dovranno essere osservate le norme di legge e le disposizioni contenute nella convenzione da stipulare ai sensi di legge.

Poiché il Comune di Pontinia non è proprietario delle suddette aree gli interessati dovranno farsi carico di ogni e qualsiasi onere e spesa connessa con l'acquisizione delle aree (esproprio) per le quali inoltreranno domanda di assegnazione.

2. Soggetti ammessi al bando

Possono presentare domanda di assegnazione delle aree di cui al presente Bando i soggetti di cui all'art. 10, della Legge 167/62, modificata dalla Legge 865 art. 35, così come meglio specificato ai punti 3.1, 3.2, 3.3, del presente Bando. Possono inoltre presentare domanda i proprietari delle medesime aree, purché in possesso dei requisiti di legge di seguito riportati.

Saranno ammessi al concorso i Soggetti che, in possesso dei requisiti prescritti, presenteranno domanda di partecipazione nei modi e nei termini di seguito specificati. Il non rispetto delle modalità riportate nel presente bando, nonché l'omessa o parziale presentazione della documentazione richiesta, comporterà la non ammissibilità della domanda presentata.

Saranno esclusi dal concorso i Soggetti che, pur in possesso dei requisiti prescritti, siano stati in precedenza già individuati come assegnatari di un lotto nella zona PEEP del Comune di Pontinia e non abbiano portato a termine, per qualsivoglia motivo, l'iniziativa edilizia prevista sul medesimo lotto assegnato.

3. Requisiti soggettivi del richiedenti

I soggetti che intendono partecipare al Bando di concorso devono possedere, alla data di approvazione del presente bando da parte del consiglio Comunale, i seguenti requisiti:

Per le Cooperative Edilizie e loro Consorzi:

- a) Iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative di Abitazione di cui all'art 13 della L59/92;
- b) Associare soci in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla Legge per ottenere in assegnazione un alloggio ERP e nello specifico quelli elencati al successivo punto 7, in numero non inferiore agli alloggi realizzabili nel lotto di cui alla richiesta di assegnazione area (20 alloggi per ognuno dei lotti dei quali si richiede l'assegnazione);
- c) Non trovarsi in stato di liquidazione, e non essere sottoposta a procedura di concordato preventivo o amministrazione controllata, né che dette procedure si siano verificate nel quinquennio precedente;
- d) Non essere incorsa in fenomeni di abusivismo edilizio non sanabile ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001;

3.2 Per le Imprese di Costruzione, Le Cooperative di Produzione - Lavoro e loro Consorzi:

- a) Attestazione SOA categoria OG 1 IV;
- b) Aver realizzato interventi di edilizia agevolata - convenzionata;
- c) Aver condotto a buon fine gli interventi edilizi realizzati;
- d) Aver regolarmente adempiuto agli obblighi previsti dalle convenzioni stipulate con i Comuni nel corso dei precedenti interventi;
- e) Non trovarsi in stato di liquidazione, e non essere sottoposta a procedura di concordato preventivo o amministrazione controllata, né che dette procedure si siano verificate nel quinquennio precedente;
- f) Non essere incorsa in fenomeni di abusivismo edilizio non sanabile ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001;
- g) Avere un numero di dipendenti adeguato per la realizzazione dell'intervento edilizia per il quale si richiede l'assegnazione dell'area e comunque non inferiore a cinque unità;
- h) Avere una organizzazione e disporre di attrezzature, macchinari etc... adeguati per la realizzazione dell'intervento edilizio per il quale si richiede l'area in assegnazione;
- i) Aver regolarmente assolto agli obblighi fiscali, contributivi, previdenziali ed assicurativi.

Per i Consorzi tra soggetti di cui al punto 3.1, i requisiti vanno posseduti:

- Direttamente dal Consorzio, i requisiti 3.1.a;
- Dal Consorzio e da tutte le Cooperative associate, i requisiti 3.1.c; 3.1.d;
- Dalla Cooperativa interessata all'iniziativa, il requisito 3.1.b

Per i Consorzi tra soggetti di cui al punto 3.2, i requisiti vanno posseduti:

- Direttamente dal Consorzio, i requisiti 3.2.a; 3.2.b; 3.2.g; 3.2.h; 3.2.i
- Dal Consorzio e da tutte le Imprese associate, i requisiti 3.2.c; 3.2.d; 3.2.e; 3.2.f

3.3 Per i proprietari delle aree PEEP oggetto della presente assegnazione:

- a) Proprietà, alla data di approvazione del presente bando, dell'area del lotto o di uno dei lotti in assegnazione (di cui al presente bando);
- b) Possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, per i singoli proprietari; per i soggetti di cui al punto 3.1 e 3.2 i requisiti indicati negli stessi punti del presente bando.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande di assegnazione delle aree da redigersi in carta semplice, dovranno essere presentate in plico chiuso contenente i documenti richiesti, al Comune – Settore Urbanistica, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Sul plico andrà esternamente riportata la seguente dicitura: " Richiesta assegnazione di area edificabile, lotto C2.9, compreso nel PEEP del Comune di Pontinia", ed indicata la denominazione del soggetto richiedente.

Non saranno prese in considerazione le domande ed i documenti che perverranno dopo il termine sopra indicato.

La domanda dovrà contenere:

- L'indicazione del Soggetto richiedente, completa di tutti i dati necessari per la sua individuazione;
- L'indicazione della eventuale proprietà delle aree comprese nell'ambito del piano PEEP, oggetto di assegnazione e soggette ad esproprio, e possedute alla data di approvazione del presente bando. Per tali aree dovranno essere specificati i relativi dati catastali;
- L'indicazione di eventuali titoli preferenziali di cui al successivo punto 6;

Alla domanda dovranno essere allegati, pena la non ammissibilità al bando di concorso, i documenti di seguito elencati:

4.1 Per le domande inoltrate da Cooperative edilizie e loro Consorzi:

- a) Certificato di iscrizione alla camera di Commercio in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda;
- b) Attestato di iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative di Abitazione di cui all'art.13 della L. 59/92;
- c) Certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi dalla domanda, relativo ai rappresentanti legali, agli amministratori e ai direttori tecnici ed amministrativi;
- d) Dichiarazione del Presidente della Cooperativa resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 in ordine:
 - alla accettazione, sia dei contenuti della Convenzione per la cessione dell'area da stipularsi ai sensi dell'art. 35, comma 3 della legge 865/71, sia dei criteri generali inerenti l'assegnazione dell'area medesima;
 - all'obbligo di anticipare tutte le somme occorrenti per l'esproprio delle aree interessate e di farsi carico di ogni e qualsiasi onere inerente e/o conseguente le procedure di esproprio;
 - all'obbligo di sottoscrivere la convenzione di cui al punto precedente, entro centoventi giorni dalla data di esecutività della deliberazione di assegnazione dell'area;
 - all'accettazione dell'obbligo di assegnare gli alloggi realizzati, esclusivamente a persone in possesso dei requisiti soggettivi previsti al successivo punto 7, con priorità a quelli residenti o con attività lavorativa, prevalente o esclusiva, nel Comune di Pontinia;
 - all'associazione di persone in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal presente bando (punto 7), in numero non inferiore agli alloggi realizzabili nel lotto di cui alla richiesta di assegnazione area (20 alloggi);
 - al non trovarsi in stato di liquidazione, e non essere sottoposta a procedura di concordato preventivo o amministrazione controllata, né che dette procedure si siano verificate nel quinquennio precedente;
 - al non essere incorsa in fenomeni di abusivismo edilizio non sanabile ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001;
 - all'impegno a fornire su richiesta del Comune i documenti ritenuti necessari per comprovare i requisiti dichiarati.
- e) Eventuale documentazione integrativa attestante il possesso dei requisiti preferenziali di cui al successivo punto 6.

4.2 Per le domande inoltrate da Imprese di Costruzione, Cooperative di Produzione - Lavoro e loro Consorzi:

- a) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda;
- b) Attestazione SOA;

- c) Certificato generale del Casellario Giudiziale, in data non anteriore a tre mesi della domanda, relativo ai rappresentanti legali, agli amministratori e ai direttori tecnici ed amministrativi;
- d) Dichiarazione del Legale Rappresentante dell'Impresa resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 in ordine:
 - alla accettazione, sia dei contenuti della Convenzione per la cessione dell'area da stipularsi ai sensi dell'art. 35 comma 3 della Legge 865/71, sia dei criteri generali inerenti l'assegnazione dell'area medesima;
 - all'obbligo di anticipare tutte le somme occorrenti per l'esproprio delle aree interessate e di farsi carico di ogni e qualsiasi onere inerente e/o conseguente le procedure di esproprio;
 - all'obbligo di sottoscrivere la convenzione di cui al punto precedente, entro centoventi giorni dalla data di esecutività della deliberazione di assegnazione dell'area;
 - all'accettazione dell'obbligo di cedere gli alloggi realizzati, esclusivamente a persone in possesso dei requisiti soggettivi previsti al successivo punto 7, con priorità a quelli residenti o con attività lavorativa, prevalente o esclusiva, nel Comune di Pontina;
 - all'aver realizzato interventi di edilizia agevolata - convenzionata, con indicazione del Comune, località e tipologia di finanziamento;
 - ai lavori eseguiti negli ultimi dieci anni, con indicazione della loro tipologia e localizzazione;
 - all'aver condotto a buon fine gli interventi edilizi realizzati;
 - all'aver regolarmente adempiuto agli obblighi previsti dalle convenzioni stipulate con i Comuni nel corso di eventuali precedenti interventi;
 - al non trovarsi in stato di liquidazione, e non essere sottoposta a procedura di concordato preventivo o amministrazione controllata, né che dette procedure si siano verificate nel quinquennio precedente;
 - al non essere incorsa in fenomeni di abusivismo edilizio non sanabile ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001;
 - al numero dei dipendenti che deve essere adeguato per la realizzazione dell'intervento edilizio per il quale si richiede l'assegnazione dell'area e comunque non inferiore a dieci unità. Nella dichiarazione deve essere precisato il numero dei dipendenti, la data di assunzione, la loro qualifica professionale;
 - all'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni (attrezzature, macchinari etc...) alla dimensione dell'intervento edilizio per il quale si richiede l'area in assegnazione;
 - all'impegno ad eseguire almeno il 50% del valore globale delle opere edilizie esclusivamente tramite addetti dipendenti;
 - al regolare adempimento degli obblighi fiscali, contributivi, previdenziali ed assicurativi;
 - all'indicazione del volume di affari, con riferimento all'attività svolta nel settore dell'edilizia residenziale negli ultimi dieci anni;
 - all'impegno a fornire su richiesta del Comune i documenti ritenuti necessari per comprovare i requisiti dichiarati;
- e) elenco delle dotazioni (attrezzature, macchinari etc..) nella disponibilità dell'impresa.
- f) eventuale documentazione integrativa attestante il possesso dei requisiti preferenziali di cui al successivo punto 6.

4.3 Per le domande inoltrate dai proprietari

4.3.1 Per le domande inoltrate dai singoli proprietari

- a) Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 in ordine :
 - al possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla legge per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica unitamente a quelli esplicitati nel presente bando di concorso;
 - al possesso, alla data di approvazione del presente bando, dell'area destinata alla realizzazione del lotto di assegnazione.
- b) certificato contestuale in carta libera riportante la situazione familiare riscontrata alla data del bando di concorso;
- c) copia dei modelli fiscali relativi ai redditi prodotti da ciascun componente il nucleo familiare nell'anno 2012 (dichiarazione dei redditi presentata nel 2013).

5. Formazione della graduatoria e assegnazione delle aree

La graduatoria sarà approvata nei modi e termini stabiliti da successivo provvedimento, previa istruttoria delle domande da parte di una commissione giudicatrice appositamente nominata dalla Giunta Municipale.

Detta graduatoria verrà formata con l'attribuzione di punteggio a ciascun richiedente, ammesso al bando di concorso, secondo i criteri di seguito illustrati:

La Commissione giudicatrice provvederà:

- all'istruttoria delle domande e alla verifica dei requisiti richiesti per la partecipazione e l'ammissione al bando;
- all'individuazione della sussistenza dei titoli e secondo i criteri descritti al successivo punto 6;
- all'assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri riportati al successivo punto 6;
- alla definizione della graduatoria riguardante i singoli lotti.

Sulla base della graduatoria definitiva, gli operatori collocati in posizione utile, a cui sarà comunicata l'assegnazione, saranno invitati a presentare al Comune, entro trenta giorni, la documentazione attestante il possesso dei requisiti e condizioni dichiarate nella domanda di partecipazione al concorso.

Saranno esclusi dalla graduatoria e sostituiti da coloro che si trovano nelle posizioni immediatamente successive gli operatori che:

- abbiano rinunciato;
- non abbiano rispettato il termine perentorio dei trenta giorni per la presentazione della documentazione richiesta;
- non abbiano adeguatamente dimostrato il possesso, ovvero non risultino in possesso, dei requisiti indicati nella domanda di partecipazione al bando di concorso.

I Soggetti a cui sarà confermata l'assegnazione delle aree oggetto del bando, saranno chiamati a sottoscrivere la convenzione di cui all' art. 35, comma 3 della legge 865/71, entro centoottanta giorni dalla data di esecutività della deliberazione di assegnazione dell'area;

Il non rispetto, da parte dell'operatore, del termine sopra richiamato comporta la decadenza dell'assegnazione.

All'atto della sottoscrizione della convenzione verrà disposta l'assegnazione definitiva dell'area.

6. Criteri di scelta degli assegnatari del lotto

La selezione delle domande ritenute ammissibili, subordinatamente al possesso dei requisiti richiesti, sarà effettuata sulla base dei criteri di seguito riportati.

a) Per la cessione delle aree hanno diritto di preferenza, ai sensi dell'art. 7 della Legge 30.04.1999 n. 136, "i soggetti che abbiano la proprietà delle aree medesime alla data di adozione da parte del Comune dello strumento urbanistico con il quale tali aree sono state destinate alla realizzazione di programmi di edilizia economia e popolare" e cioè alla data del 29.07.2008. Pertanto I proprietari suddetti, in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti per l'assegnazione degli alloggi economici e popolari, sempre che i proprietari medesimi, in possesso dei requisiti soggettivi richiesti, siano in numero almeno pari al 75% del numero degli alloggi previsti per l'area della quale avranno richiesto l'assegnazione (e cioè detti proprietari in possesso dei requisiti soggettivi richiesti, siano almeno in numero di 16), avranno un diritto di preferenza per la assegnazione dell'area in diritto di superficie.

Tale preferenza non potrà essere riconosciuta qualora il numero dei proprietari, in possesso dei requisiti richiesti, non raggiunga il predetto limite del 75% del numero degli alloggi previsti per l'area della quale avranno richiesto l'assegnazione.

6.1 Impegno a realizzare le opere di urbanizzazione " a scomputo oneri ".

Poiché l'amministrazione Comunale intenderebbe affidare agli assegnatari delle aree l'esecuzione delle opere di urbanizzazione, in sede di valutazione dei soggetti sarà attribuito congruo punteggio a coloro che, si impegneranno a realizzarle garantendo l'importo delle stesse tramite apposita polizza fideiussoria.

a) Per l'impegno all'esecuzione delle opere di Urbanizzazione " a scomputo oneri " Punti 5

Al fine di acquisire i punteggi relativi ai titoli di preferenza sopra riportati dovrà essere prodotta una dichiarazione del Legate Rappresentante del Soggetto richiedente resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 in ordine:

- all'impegno di realizzare le opere di urbanizzazione "a scomputo oneri" coordinandosi con gli altri operatori che eventualmente interverranno sulle aree del comparto, sia per quanto riguarda la progettazione che la realizzazione delle medesime opere di urbanizzazione;

- all'impegno di sottoscrivere la convenzione per la realizzazione delle Opere di urbanizzazione "a scomputo", con accettazione delle forme di garanzia richieste, dei tempi e modalità di esecuzione, delle norme relative al collaudo e alla consegna delle opere eseguite.

6.2 Attività svolta dal Soggetto richiedente

Numero di alloggi di edilizia abitativa agevolata - convenzionata, realizzati nell'ultimo decennio:

- fino a trenta alloggi punti 2
- oltre 30 alloggi punti 4

Ai fini della acquisizione del punteggio dovrà essere prodotta Dichiarazione del legale rappresentante della Società resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ordine agli interventi, alla loro localizzazione, al numero di alloggi di edilizia abitativa agevolata - convenzionata, realizzati e/o in corso di realizzazione nell'ultimo quinquennio.

6.3 Anzianità di costituzione

- Costituzione prima del 31.12.1990 punti 4
- Costituzione tra il 01.01.1991 e 31.12.1999 punti 2
- Costituzione dopo il 01.01.2000 punti 1

Ai fini della acquisizione del punteggio verrà presa a riferimento la data di costituzione risultante dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di cui ai precedenti punti 4.1 e 4.2.

6.4. Per i Soggetti di cui al punto 3.1:

Soci prenotatari aventi i requisiti soggettivi di cui al punto 7, con residenza ovvero attività lavorativa, prevalente o esclusiva, nel Comune di Pontinia:

- fino a 20 soci punti 1
- oltre 20 soci punti 2

Ai fini della acquisizione del punteggio dovrà essere prodotta la dichiarazione del Legale Rappresentante della Cooperative Edilizia resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ordine al numero di soci iscritti alla data del Bando ed aventi la residenza ovvero l'attività lavorativa nel Comune di Pontinia.

Per i Soggetti di cui al punto 3.2:

Organico della Società con dipendenti fissi:

- fino a 4 dipendenti punti 1
- da 5 a 10 dipendenti punti 2
- oltre 10 dipendenti punti 4

Ai fini della acquisizione del punteggio dovrà essere prodotta dichiarazione del Legale Rappresentante dell'Impresa resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ordine al numero dei propri dipendenti (fissi) alla data del bando.

6.5 Certificazione e qualificazione dell'Operatore

- Iscrizione all'albo nazionale Cooperative Edilizie, mediante certificazione di attestazione rilasciata dal Ministero punti 5;
- Iscrizione SOA punti 5

Tali requisiti dovranno essere opportunamente documentati e posseduti alla data di pubblicazione del bando e non sono cumulabili.

6.6 Garanzie

Presentazione di polizze postume decennali a garanzia dell'intervento edilizio realizzato punti 5

Ai fini della acquisizione del punteggio previsto dovrà essere prodotta bozza di polizza assicurativa con impegno alla successiva presentazione su richiesta della Amministrazione Comunale.

6.7 Proprietà

A prescindere dalla possibile preferenza per i proprietari delle aree statuito dal sopra richiamato art. 7 della Legge 30.04.1999 n. 136 (proprietari del terreno oggetto di assegnazione dal 29.07.2008 in possesso dei

requisiti richiesti), verrà attribuito un punteggio di punti 10 ai proprietari (proprietari alla data di approvazione del presente bando) che formuleranno domanda di assegnazione.

- Proprietà

Punti 10

6.8 Eventuali contributi statali a regionali

Qualora il soggetto richiedente risulti beneficiario di un contributo statale o regionale per interventi o programmi costruttivi localizzati (o in corso di localizzazione) nel Comune di Pontinia (contributo per edilizia agevolata — soggetto fruente di contributi statali a regionali per la realizzazione di interventi di edilizia agevolata), si procederà all'attribuzione di un ulteriore punteggio, come appresso specificato. Il punteggio potrà essere attribuito solo nel caso in cui eventuale contributo sia riferito a interventi o programmi costruttivi per la realizzazione di almeno 20 (venti) alloggi a per la realizzazione di una superficie di almeno 2.000 (duemila) metri quadrati o per la realizzazione di una volumetria di almeno 6.000 mc.

- contributi in misura fino al 5% del costo dell'intervento edilizio	Punti 10
- contributi in misura fino al 10% del costo dell'intervento edilizio	Punti 15
- contributi in misura fino al 15% del costo dell'intervento edilizio	Punti 20
- contributi in misura superiore al 15% del costo dell'intervento edilizio	Punti 25

Per la determinazione dell'incidenza percentuale del contributo sul costo dell'intervento si farà riferimento ai seguenti parametri:

Costo dell'intervento edilizio assunto convenzionalmente, e solo ai fini della attribuzione del punteggio di cui sopra, pari a € 1.000,00/mq (euro mille per ogni metro quadrato di superficie che beneficia di contributo).

Net caso in cui il contributo sia riferito al numero degli alloggi, per il calcolo della superficie cui applicare il costo dell'intervento edilizio unitario (€ 1.000/mq), si assumerà convenzionalmente, e solo ai fini della attribuzione del punteggio di cui sopra, una superficie complessiva d'intervento pari a mq 120 per ogni alloggio.

Nel caso in cui il contributo sia riferito ad una volumetria da realizzare, per il calcolo della superficie cui applicare il costo dell'intervento edilizio unitario (€ 1.000/mq), si assumerà convenzionalmente, e solo ai fini della attribuzione del punteggio di cui sopra, una volumetria complessiva d'intervento pari a mc 350 per ogni alloggio, e quindi una superficie complessiva d'intervento pari a mq 120 per ogni alloggio.

A titolo esemplificativo per un contributo di € 250.000 relativo alla costruzione di 25 alloggi, l'incidenza del contributo stesso riferito al costo dell'intervento edilizio sarà pari a: € 250.000 / (25 x 120 x 1.000) = 8,33%; il punteggio attribuito, conseguentemente sarà pari a Punti 10.

Per un contributo di € 250.000 relativo a intervento costruttivo con una superficie ammessa a contributo di mq 2.500, l'incidenza del contributo stesso riferito al costo dell'intervento edilizio sarà pari a: € 250.000 / (2.500 x 1.000) = 10%; il punteggio attribuito, conseguentemente, sarà pari a Punti 15.

Per un contributo di € 350.000 relativo a intervento costruttivo con una volumetria ammessa a contributo di mc 6.500, l'incidenza del contributo stesso riferito al costo dell'intervento edilizio sarà pari a: € 350.000 / (6.500 / 350 x 120 x 1.000) = 15,7%; il punteggio attribuito, conseguentemente, sarà pari a Punti 20.

6.9 Criteri di priorità in caso di pluralità di soggetti richiedenti

Net caso che, per la medesima area, siano formulate più richieste di assegnazione, si procederà, anche alla luce di quanto sopra precisato, con i seguenti criteri di priorità:

- 1) Proprietari di cui all'art. 7 della Legge 30.04.1999 n. 136 (proprietari del terreno oggetto di assegnazione dal 29.07.2008 in possesso dei requisiti richiesti come meglio precisato al precedente punto 6 "Criteri di scelta degli assegnatari dei lotti" lettera a);
- 2) Imprese di Costruzioni, Cooperative di produzione — Lavoro e loro Consorzi, beneficiarie di un contributo statale o regionale per interventi o programmi costruttivi localizzati (o in corso di localizzazione) nel Comune di Pontinia (contributo per edilizia agevolata soggetto fruente di contributi statali o regionali per la realizzazione di interventi di edilizia agevolata), sempre che il contributo stesso sia riferito a interventi o programmi costruttivi per la realizzazione di almeno 20 (venti) alloggi o per la realizzazione di una superficie di almeno 2.000 (duemila) metri quadrati o per la realizzazione di una volumetria di almeno 6.000 mc. La priorità seguirà l'ordine del punteggio attribuibile e in caso di parità di punteggio per sorteggio;
- 3) Cooperative edilizie e loro consorzi con priorità per le Cooperative edilizie a proprietà indivisa, sia che le cooperative stesse beneficino di contributi statali/regionali o meno (nell'ordine del punteggio loro attribuibile e in caso di parità di punteggio per sorteggio);
- 4) Imprese di Costruzioni, le Cooperative di produzione - Lavoro e loro Consorzi (nell'ordine del punteggio loro attribuibile e in caso di parità di punteggio per sorteggio);
- 5) Singoli proprietari di aree da espropriare ricadenti nel Piano di Zona approvato con

Deliberazione Consiliare n. 5/2010 (in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti per l'assegnazione degli alloggi economici e popolari), sempre che i proprietari medesimi, in possesso dei requisiti soggettivi richiesti, siano in numero almeno pari al 75% del numero degli alloggi previsti per l'area della quale avranno richiesto l'assegnazione (e cioè detti proprietari in possesso dei requisiti soggettivi richiesti, siano almeno in numero di 15).

7. Requisiti soggettivi degli assegnatari

Le singole unità immobiliari realizzate sulle aree di cui al punto 1, possono essere assegnate/cedute a persone che al momento dell'atto di prenotazione (data della delibera della cooperativa di assegnazione dell'alloggio, ovvero data di stipula del contratto preliminare di vendita, per le cessioni di alloggi realizzati dalla Imprese di costruzione) siano in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'edilizia convenzionata e precisamente:

- a) essere cittadino italiano, ovvero ad esso equiparato ai sensi del D.P.C.M. 15.05.1987;
- b) avere la residenza ovvero esercitare l'attività lavorativa, esclusiva o prevalente, nell'ambito del Comune di Pontinia, ovvero di essere lavoratore emigrato all'estero;
- c) non essere esso stesso o costituenti il proprio nucleo familiare titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare stesso, nel Comune di Pontinia;
- d) non aver ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un altro alloggio costruito con il concorso od il contributo dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni o Enti Pubblici;
- e) fruire di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare, calcolato ai sensi dell'art. 21 della legge 457/78 e successive modificazioni ed integrazioni, non superiore a quello massimo previsto dalla normativa vigente per i finanziamenti agevolati, elevato del 100%;
- f) Non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nell'ambito territoriale a cui si riferisce il bando di concorso o nei comuni limitrofi in caso di bando comunale; si intende adeguato l'alloggio la cui superficie utile abitabile intesa quale superficie di pavimento misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie di passaggio da un vano all'altro, degli sguinci di porte e finestre, sia non superiore a 45 mq. per nucleo familiare di un componente o due componenti, superiore a 45 mq. e fino a 60 mq per nucleo familiare di due o tre componenti, superiore a 60 mq e fino a 75 mq. per nucleo familiare di quattro componenti, superiore a 75 mq per un nucleo familiare di oltre quattro componenti. "Rif. Regolamento Regionale n. 2/2000";

Ai fini della applicazione dei requisiti sopra rappresentati si precisa quanto segue:

- Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali riconosciuti ed adottivi e degli affiliati con loro conviventi; fanno altresì parte del nucleo familiare il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il richiedente abbia avuto inizio due anni prima della data alla quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti dal bando di concorso e sia dimostrata nella forma di legge.
- Possono essere considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate dai vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza istituita abbia carattere di stabilità, sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale, sia stata instaurata da almeno due anni dalla data del bando di concorso e sia dichiarata in forma pubblica con atto di notorietà e certificato anagrafico sia da parte del concorrente sia da parte dei conviventi.
- Relativamente al reddito di cui alla lettera "f", si deve prendere a riferimento quello risultante dall'ultima dichiarazione presentata da ciascun componente il nucleo familiare.

8. Termini per l'inizio dei lavori di costruzione

Poiché il Comune di Pontinia non è proprietario dell'area di che trattasi, il soggetto assegnatario del lotto dovrà attivare le procedure per l'acquisizione dell'area stessa (il soggetto assegnatario dovrà farsi carico della predisposizione della documentazione prevista e necessaria per l'esproprio dell'area ai sensi del DPR 327/2001), ed addivenire alla cessione del diritto di superficie per la porzione destinata ad interventi edilizi entro mesi nove dalla data della assegnazione.

Il mancato rispetto del predetto termine, equivarrà a rinuncia all'assegnazione e comporterà la decadenza della stessa.

Il soggetto assegnatario del lotto dovrà presentare al Comune la richiesta di Permesso a costruire, completa di ogni elaborato richiesto dalle normative in vigore, riguardante l'intervento da eseguire, entro sei mesi dalla sottoscrizione della convenzione inerente l'assegnazione dell'area; procedere a dare inizio alla realizzazione dell'intervento entro tre mesi dalla approvazione della iniziativa da parte del Settore urbanistica del comune di Pontinia. Entro quest'ultimo termine il soggetto assegnatario dovrà, naturalmente, procedere nel ritiro del Permesso di Costruire e dare effettivo inizio ai lavori.

Il mancato rispetto dei predetti termini, per la responsabilità dell'Operatore, equivarrà a rinuncia all'assegnazione e comporterà la decadenza della stessa.

I lavori di costruzione dovranno, altresì, avere inizio entro il termine fissato nella convenzione.

9. Obblighi

E' fatto divieto alle Imprese di costruzione eventualmente assegnatarie dei lotti di cui al presente bando di concorso, appaltare a terzi le opere inerenti l'intervento costruttivo, se non per le forniture impiantistiche e specialistiche e ad eccezione dei casi in cui sussista la necessità di operare in un unico cantiere da parte di più Imprese assegnatarie.

10. Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento relativo alla assegnazione delle aree specificate nel presente Bando è l'ing. Corrado Corradi Capo Settore Urbanistica del Comune di Pontinia; allo stesso gli interessati potranno rivolgersi, per ottenere informazioni e visionare gli atti richiamati nel presente bando.

Pontinia,

IL RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie
ASL FROSINONE

Avviso

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 20 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA ANESTESIA E RIANIMAZIONE.**

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 20 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA ANESTESIA E RIANIMAZIONE.**

In esecuzione della deliberazione n. 1797 del 18/9/2019, parzialmente rettificata con provvedimento n. 1857 del 7/10/2019, l'ASL Frosinone procederà al reclutamento di:

- n. 20 posti di Dirigente Medico –Disciplina Anestesia e Rianimazione.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dai vigenti contratti nazionali di lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il Concorso rientra nel complesso delle procedure concorsuali avviate a livello regionale e pertanto assume natura di atto concorsuale di livello regionale.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale in materia, tra cui la Legge n. 145 del 30/12/2018, la Legge 56/2019, il DPR n. 483/97, il DCA della Regione Lazio n. U00405 del 30/10/2018, il DCA n. U00378 del 12/9/2019, la Direttiva n. 3 del 24/4/2018 del Ministero per la Semplificazione e la P.A., recante "Linee guida sulle procedure concorsuali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12/06/2018.

La partecipazione ai Concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età; non possono comunque partecipare coloro che abbiano superato i limiti di età previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo.

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della Legge 10/4/1991, n. 125, nonché ai sensi dell'art. 35 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m.i..

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e, non sarà concesso, il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre Pubbliche Amministrazioni.

REQUISITI GENERALI.

- a) Cittadinanza italiana, o cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra nazionalità con il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D. Lgs 165/2001 e s.m.i.. Possono quindi partecipare:
- I familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato Membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - I titolari del permesso di soggiorno CE per i soggiornanti di lungo periodo o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - I familiari regolarmente soggiornanti dei titolari dello status di protezione internazionale;
 - I cittadini non comunitari in possesso del regolare permesso di soggiorno che abiliti allo svolgimento di attività lavorativa
- Ai sensi del comma 3 ter del citato art. 38 i candidati devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.*
- b) Idoneità fisica specifica incondizionata alle mansioni della posizione funzionale a concorso. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità. E' richiesta la sussistenza dell'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127 – comma 1) lett. d) del DPR n. 3 del 10/01/1957.

- c) Di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione.

REQUISITI SPECIFICI

I requisiti specifici d'ammissione al concorso sono disciplinati dall'art. 24 del DPR n. 483/97, sono i seguenti:

- 1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30/01/1998 e D.M. 31/01/1998 e s.m.i.
I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere stati sottoposti ad una procedura di riconoscimento da parte del Ministero della Salute in base a quanto stabilito dal D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 206;
- 3) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi, con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Inoltre saranno ammessi a partecipare ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 145 del 30/12/2018 – commi 547 e 548 e da disposizione della Regione Lazio – Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria prot. n. U0037192/2019:

- “I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata - comma 547. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui comma 548, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando”,

ovvero:

- *“i Medici iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica, nonché qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso”, ai sensi di quanto disposto dal Testo del Decreto-Legge 30/4/2019, n. 35, coordinato con la Legge di Conversione 25 giugno 2019, n. 60.*

Il difetto di uno solo dei requisiti comporta la non ammissione al concorso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINE E MODALITA'.

La domanda di partecipazione indirizzata al Direttore Generale dell'ASL di Frosinone, redatta secondo lo schema incluso al presente bando, allegato A) deve essere trasmessa:

- a mezzo di servizio pubblico postale con Raccomandata A.R. o consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda al seguente indirizzo: “ASL Frosinone – Via Armando Fabi snc – 03100 Frosinone. La domanda unitamente alla documentazione allegata dovrà essere inviata entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno non festivo. A tal fine farà fede il timbro e data dell'Ufficio Postale accettante ovvero dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda tutti i giorni, escluso il sabato, i prefestivi ed i festivi dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e dal lunedì al giovedì anche dalle 15.00 alle 16,00;

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli presentati dopo la scadenza del termine stesso.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale**. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume fin da ora alcuna responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande, datate e sottoscritte, devono essere complete della documentazione richiesta.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole che, in caso di falsità, in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti fatte salve le responsabilità penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, cittadinanza di stato UE ovvero di altra nazionalità con il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D. Lgs 165/2001 e s.m.i.;
- godere dei diritti civili e politici;
- il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- le eventuali condanne penali riportate, nonché gli eventuali procedimenti penali in corso, che impediscano ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la P.A.;
- di non essere stato licenziato o dispensato presso pubbliche amministrazioni;
- di non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- i titoli di studio posseduti, quali requisiti specifici di ammissione, ciascuno con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti. Nel caso di titolo conseguito all'estero deve essere indicato il provvedimento di riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione all'Albo all'Ordine dei Medici-Chirurghi;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché l'eventuale periodo di effettuazione e le mansioni svolte, lo stesso vale per il servizio civile;
- di avere (oppure di non avere) prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di avere conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica oggetto di valutazione nell'ambito della prova orale;
- gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge previsti a parità di punteggio nella graduatoria di merito;
- il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 104/92, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (allegare la documentazione);
- il domicilio, il recapito telefonico e l'indirizzo PEC intestata unicamente al candidato e non a soggetti terzi.
I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003: i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;

Nella domanda, inoltre, gli interessati dovranno espressamente dichiarare, in caso di superamento del concorso, l'obbligo di permanenza in Azienda per un periodo non inferiore a cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio.

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

- 1) un elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

- 2) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, a pena di esclusione.
- 3) tutti i titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compresi quei titoli che conferiscano diritto di riserva ovvero di precedenza e/o preferenza in caso di parità di punteggio ai sensi del DPR 487/94;
- 4) una fotocopia di un valido documento di identità;
- 5) copia del versamento del contributo di partecipazione pari a – 10,00 EURO - intestato a UNICREDIT SPA TESORIERE CASSIERE AZIENDA USL FROSINONE – coordinate bancarie (codice IBAN): it18A0200814804000400002537 – BENEFICIARIO AZIENDA USL FROSINONE Via A. Fabi snc 03100 FROSINONE – indicando nella causale “Contributo di partecipazione Concorso pubblico per Dirigente Medico – “Anestesia e Rianimazione”, così come stabilito dalla Regione Lazio con nota prot. n. 126615/GR/11/23 dell’8/3/2016.

Si precisa che tutti i documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso possono essere prodotti in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge o autocertificati ai sensi del DPR 445/00.

I candidati non possono produrre certificazioni rilasciate da Pubbliche amministrazioni ai sensi dall’art. 15 lettera a) della Legge 183/2011.

AUTOCERTIFICAZIONE

Il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall’autorità competente, può presentare:

- a) “**dichiarazione sostitutiva di certificazione**”: nei casi tassativamente indicati dall’art. 46 DPR n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all’albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- b) “**dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà**”: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui all’art. 46 DPR 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità all’originale di pubblicazioni, ecc.).

Ove il candidato allegghi alla domanda documenti e titoli in fotocopia semplice, questi devono essere accompagnati da dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà con la quale l’interessato ne attesti **la conformità all’originale**. Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e tutte le dichiarazioni di conformità all’originale di documenti o fotocopie di pubblicazioni devono essere sottoscritte dall’interessato e devono essere corredate dalla fotocopia di un valido documento di identità.

In ogni caso la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti dalla certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione dei titoli che il candidato intende produrre. **L’omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato/autodichiarato.**

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere:

- l’esatta denominazione e tipologia dell’Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- il profilo;
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero professionale, borsa di studio);
- la tipologia dell’orario (tempo pieno ovvero impegno ridotto con relativa percentuale rispetto al tempo pieno);
- le date (giorno/mese/anno) di inizio e conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare);

- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

La ASL di Frosinone si riserva la facoltà di effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale ai sensi del DPR n. 483/1997, con successivo separato atto deliberativo e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/97.

La Commissione, ex art. 6 del D.P.R. n. 483/97, procederà a pubblico sorteggio, per la designazione dei componenti della Commissione esaminatrice presso la sede legale dell'Azienda USL Frosinone, sita in Frosinone Via Armando Fabi snc, il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando, con inizio alle ore 10,00 e, ove necessario, ogni lunedì successivo non festivo presso la medesima sede ed orario.

PROVE D'ESAME

Sarà pubblicata sul Bur Lazio e sul sito web aziendale il calendario per la prova scritta. Per le prove pratica e orale i calendari saranno pubblicati sul sito web aziendale www.asl.fr.it – **Area Bandi e Concorsi ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova scritta, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 165/01 si effettua, nell'ambito della prova orale, l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova pratica, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

All'atto della presentazione per sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti, al fine dell'accertamento della loro identità personale, di idoneo documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualsiasi sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice, ai sensi dell'art.27 del DPR 483/97 dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

- 80 punti per le prove di esame;
- 20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dagli articoli 11 e 27 DPR n. 483/97. Ulteriori criteri per la valutazione dei titoli, per quanto non stabilito dal suddetto DPR, saranno stabiliti dalla Commissione Esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova concorsuale.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI.

L'ammissione o l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato esclusivamente sul sito internet aziendale www.asl.fr.it – Sezione bandi e concorsi; tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

L'ASL potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto di requisiti generali e specifici di ammissione al concorso.

GRADUATORIA

La graduatoria dei candidati idonei sarà formulata dalla Commissione Esaminatrice, tenuto anche conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza presentati dai candidati con la domanda di partecipazione secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale e pubblicata sul sito dell'Azienda www.asl.fr.it – **Area Bandi e Concorsi** nonché sul *Bollettino Ufficiale della Regione Lazio*. L'assunzione successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economica – finanziaria.

La graduatoria ha valenza regionale. *Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti in ordine ai termini di validità delle graduatorie.*

Secondo quanto disposto dal DCA n. U00378/2019, il soggetto vincitore che non accetta o che non si presenti alla convocazione dell'Azienda di destinazione è considerato rinunciario ed è cancellato dalla suddetta graduatoria.

Il soggetto idoneo eventualmente individuato per l'assunzione a tempo indeterminato che non accetta o non si presenta alla convocazione dell'Azienda di destinazione, azienda capofila o azienda aggregata è considerato rinunciario ed è cancellato dalla suddetta graduatoria.

Il soggetto chiamato da una Azienda non capofila o non aggregata dell'originaria procedura, che non accetta o che non si presenta alla convocazione è considerato rinunciario ed è cancellato dalla suddetta graduatoria.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA E ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il concorrente dichiarato vincitore sarà individuato ed invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Il contenuto del contratto individuale di lavoro è disciplinato dalla normativa contrattuale della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N..

I candidati saranno invitati a presentare entro i termini previsti dalla vigente normativa, i documenti richiesti, pena la mancata stipula del contratto di lavoro.

I candidati vincitori del concorso e i candidati idonei eventualmente individuati per l'assunzione che non si presentano alla convocazione dell'Azienda saranno considerati rinunciatari e saranno cancellati dalla graduatoria finale di merito.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione di tutte le norme previste nei CCNLL che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del rapporto di lavoro.

La conferma in servizio è subordinata al superamento con esito favorevole al periodo di prova della durata di mesi sei, previsto dai CCNLL dell'Area della Dirigenza medica e Veterinaria.

Si evidenzia che il contratto individuale di lavoro si risolve di diritto quando il candidato non assume servizio alla data stabilita, salvo proroga per giustificato e documentato motivo, ovvero in assenza di uno dei requisiti generali o specifici richiesti, accertata in sede di controllo delle dichiarazioni rese.

Si precisa che il vincitore della presente procedura concorsuale nonché coloro che, utilmente classificati nella graduatoria, vengano successivamente assunti a tempo indeterminato, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre pubbliche

amministrazioni per un periodo di 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, comma 5-bis del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dal comma 230 dell'art. 1 della L. 23/12/2005, n. 266 e ribadito dal DCA n. U00378/2019.

Il numero dei posti messi a concorso può essere ampliato, a seguito di apposito atto regionale di autorizzazione.

La graduatoria, entro il periodo di validità, potrà essere utilizzata anche per il conferimento, secondo l'ordine della stessa, di incarichi a tempo determinato per la copertura di posti della medesima posizione funzionale. La rinuncia al rapporto di lavoro a tempo determinato non comporta la decadenza dalla graduatoria generale di merito.

L'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla sussistenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni.

NORME FINALI.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso pubblico o riaprire i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni ed è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economica-finanziaria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della Legge n. 675/1996, i dati personale forniti dai candidati saranno raccolti presso la UOC Amministrazione e Gestione del Personale ASL Frosinone, per le finalità di gestione del concorso medesimo e saranno trattati presso una banca automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL Frosinone.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet dell'Azienda www.asl.fr.it - Area bandi e concorsi nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi a:

Azienda Sanitaria Locale Frosinone UOC Amministrazione e Gestione del Personale Via Armando Fabi snc – 03100 Frosinone dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12, ai seguenti numeri di telefono 0775/8822037-2036 ovvero consultare il sito internet aziendale – Area bandi e concorsi.

**Il Direttore Generale
Dott. Stefano Lorusso**

ALLEGATO A)

Schema esemplificativo di domanda

Al Direttore Generale ASL Frosinone
Via Armando Fabi snc
03100 Frosinone

Il/La sottoscritt..... nat.....ail residente a vian° C.A.P. codice fiscale cellulare PEC..... chiede di poter partecipare al Concorso Pubblico per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 20 posti di Dirigente Medico disciplina di Anestesia e Rianimazione da assegnare all'Azienda Sanitaria Locale di Frosinone pubblicato sul B.U.R. -Lazio parte III n. del e per estratto sulla G.U. della Repubblica Italiana n. del.....

Allo scopo dichiara, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze di decadenza dai benefici conseguito, nel caso di dichiarazioni false o mendaci:

DICHIARA

- a) di essere nat... ila(prov. di) e di essere residente in(prov.) c.a.p. Via
- b) di essere cittadino italiano ovvero
- c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di; (1)
- d) di non avere riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne penali riportate nonché gli eventuali procedimenti penali in corso
- e) di avere / non avere assolto gli obblighi militari;
- f) di essere in possesso dei requisiti specifici richiesti dal bando;
- g) di non essere stato licenziato o dispensato presso pubbliche amministrazioni;
- h) di non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- i) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
- Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data.....presso l'Università, sita in, in Via.....n.....
 - Specializzazione in....., conseguita in datapresso l'Università, sita inVian..... (indicare la durata del corso e se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D. Lgs 8.8.1991, n. 257 o del D.Lgs 17.8.1999, n. 368),
 - Ovvero di essere iscritto al _____ anno della relativa Specializzazione ai sensi di quanto disposto dalla Legge n. 145/2018 e dal Decreto Legge 30/4/2019, n. 35, coordinato con la Legge di conversione 25/6/19, n. 60;
 - l'iscrizione all'Albo all'Ordine dei Medici-Chirurghi di al num.....;
- j) di avere la piena idoneità fisica per il posto da ricoprire;
- k) di essere o non essere in possesso di titoli di precedenza e/o preferenza;
- l) di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:.....

In tal caso indicare l'Azienda o ente presso cui si è prestato servizio, la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente-contratto libero professionale- collaborazione coordinata e continuativa, ecc), l'esatto profilo professionale rivestito, ivi compresa la disciplina di inquadramento, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività, eventuali

interruzioni (aspettativa senza retribuzione, sospensione cautelare, ecc) e le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro;

- m) la lingua straniera prescelta è.....;
- n) di esprimere il proprio assenso per le finalità inerenti alla gestione del presente concorso pubblico, all'utilizzo dei dati personali forniti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 196/03;

Il/La sottoscritt..... si impegna, qualora risultasse vincitore di concorso, a non richiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il/La sottoscritt..... chiede che ogni eventuale comunicazione relativa al presente avviso venga inviata al seguente indirizzo,..impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonera l'Azienda da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:

via.....n.....cap.....città.....

Prov. (.....) tel Indirizzo PEC

Al fine della valutazione di merito si allega:

- 1) un elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- 2) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000;
- 3) tutti i titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compresi quei titoli che conferiscano diritto di riserva ovvero di precedenza e/o preferenza in caso di parità di punteggio ai sensi del DPR 487/94;
- 4) una fotocopia di un valido documento di identità;
- 5) copia del versamento del contributo di partecipazione di 10 €, in nessun caso rimborsabile.

Data,

Firma

.....

- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

Ai sensi dell' art. 46 D.P.R. 445/00

__l__ sottoscritt _____ nat _____

_____ a _____ il _____ residente

in _____ Via _____ n _____ CAP _____

con riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento a tempo indeterminato di n 20 posti di Dirigente Medico Disciplina Anestesia e Rianimazione, indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. ____ del _____ e sulla G.U. n. ____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA

luogo e data

firma del dichiarante

il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Ai sensi dell' art.47 D.P.R. n.445/00

__l__ sottoscritt _____ nat _____ a

_____ residente in _____

Via _____ n _____ CAP _____

con riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento a tempo indeterminato di n 20 posti di Dirigente Medico Disciplina Anestesia e Rianimazione, indetto con deliberazione n._____/DG del _____ e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n.____ del _____ e sulla G.U. n.____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA

luogo e data

firma del dichiarante

il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Avviso

Avviso pubblico per titoli, prova scritta e colloquio, per la copertura a tempo determinato, di n.2 posti per Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione

**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI – Tel. 07462781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

Graduatoria finale di merito approvata con Deliberazione n. 556/D.G. del 26/06/2019
relativa all' **“Avviso pubblico per titoli, prova scritta e colloquio, per la copertura a tempo
determinato, di n.2 posti per Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione”**.

Il bando è stato pubblicato sul B.U.R. Lazio n. 30 dell' 11 aprile 2019

N.	COGNOME	NOME	TOTALI
1	MEINI	MARIA ASSUNTA	88,509/100

Il Direttore Generale
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Avviso

Avviso pubblico per Titoli, prova scritta e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico, cat.D



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI – Tel. 07462781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

Graduatoria finale di merito approvata con Deliberazione n. 664/D.G. del 18/07/2019
relativa all' "Avviso pubblico per Titoli, prova scritta e colloquio, per l'assunzione a tempo
determinato di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Laboratorio Biomedico, cat.D".

Il bando è stato pubblicato sul BUR LAZIO n. 79 del 27 settembre 2018

Pos.	cognome	nome	data di nascita	Punteggio finale	Titoli di preferenza / precedenza
1	LUCIANI	SILVIA	20/02/1981	66,029	
2	FALCONE	CECILIA	15/04/1979	65,987	
3	VALERI	SIMONA	17/10/1987	62,847	
4	DI GREGORIO	MATTEO	15/08/1986	62,175	
5	TEMPESTA	STEFANO	04/03/1987	62,167	
6	DE SANTIS	LUCIA	23/11/1974	61,708	
7	NERI	ALESSIA	21/03/1977	61,042	
8	QUARTU	SERENA	02/11/1985	60,725	
9	CHIUPPI	MATTEO	28/06/1988	60,375	
10	LELLI	MARTINA	10/06/1985	60,208	
11	TORTELLI	FRANCESCA	05/10/1988	60,123	
12	PADOVANI	GIORGIA	08/06/1989	60,013	
13	SCIPIONI	CARLA	16/02/1984	59,613	
14	FERRONI	GIULIA	15/11/1988	59,593	
15	ANGELINI	STEFANIA	10/04/1989	59,450	
16	SAHEL	JAMAL	23/02/1987	59,000	
17	SCHIAVO	VALENTINA	28/12/1981	58,658	
18	PASCUCCI	AGNESE	14/08/1989	58,450	
19	VESSILLO	MARILENA	17/10/1990	58,400	
20	SCIPIONI	LAURA	10/05/1985	58,300	
21	MONTAGNOLI	MARTA	27/11/1995	58,100	
22	MATTIOLI	ARIANNA	07/05/1994	58,010	
23	AMBROSI	ELEONORA	02/05/1990	57,950	
24	POLIDORI	MIRIAM	23/12/1988	57,742	
25	BRANDI	CRISTINA	08/03/1984	57,170	
26	CORVARO	CHIARA	01/06/1990	57,150	
27	CATANI	MARICA ANNA	15/12/1995	57,040	
28	SIMEONI	CHIARA	12/10/1993	56,750	
29	BUCCI	ANTONIETTA	28/10/1990	56,583	
30	PORRINA	DANIELE	22/01/1988	56,267	
31	ELMI	ROSANGELA	19/04/1974	56,210	
32	TRUFFA	SILVIA	27/06/1978	56,020	

33	PERONI	ALESSANDRA	10/06/1988	55,860	
34	PESCE	MARGHERITA	02/07/1983	55,820	
35	LISCIARELLI	VIRGINIA	31/03/1994	55,800	
36	LO GRASSO	DARIO	11/08/1994	55,000	
37	IPPOLITI	ELISA	19/02/1981	54,827	
38	TRAMONTANA	ERICA	06/12/1993	54,750	
39	MASTROIACO	SARA	10/01/1990	54,742	
40	MALPICCI	DEBORA	14/11/1986	54,730	
41	PETRIVELLI	ELISABETTA	05/04/1993	54,600	
42	LILLI	VALENTINA	20/01/1989	54,599	
43	TOCCI	RAFFAELLA	09/01/1979	54,350	
44	BAZI	ALDO	15/10/1995	54,000	
45	MONTEDORO	ANASTASIA	04/07/1991	53,400	
46	PASSI	SILVIA	21/01/1989	53,179	
47	SCURRISELVE	SILVIA	13/10/1985	53,083	
48	DE CICCO	ALESSIA	02/11/1992	53,000	
49	SCOCOZZA	ALESSIA	20/04/1987	52,895	
50	FIGLIORE	MARIO	24/07/1993	51,700	DPR 487/1994, art 5, comma 4
51	NISINI	SAMANTHA	24/07/1985	51,700	DPR 487/1994, art 5, comma 5
52	PORRINA	JESSICA	27/10/1990	51,700	
53	ZELLI	MARCO	25/04/1993	51,167	
54	ERCOLI	FABIANA	01/11/1989	51,162	
55	FRANCHINI	ALESSIA	29/07/1995	51,030	
56	CAVALLI	MONICA	04/05/1988	50,707	
57	PETRONI	FABRIZIO	03/06/1981	50,120	
58	DI BERNARDINO	ALESSIA	05/09/1991	50,012	
59	PAOLOZZI	ILARIA	07/06/1992	50,000	
60	SIGNORELLI	MARIA CRISTINA	27/04/1991	49,183	
61	DOVBUSH	ALLA	04/06/1967	48,000	
62	MARTELLOTTI	SARA	23/11/1991	47,250	
63	GRAZIANI	ANNA MARIA	19/08/1982	46,400	
64	GENTILE	FABIO	14/02/1979	45,560	
65	DE GIULI	CHIARA	25/01/1990	45,490	
66	DELLI CARRI	DANIELE	23/09/1995	45,250	DPR 487/1994, art 5, comma 5
67	ROSSI	PAOLO	08/07/1987	45,250	
68	FABBRI	MARZIA	18/12/1991	45,100	
69	LELLI	GIANLUCA	19/06/1995	43,272	

Il Direttore Generale
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Avviso

**Avviso pubblico per titoli, prova scritta e colloquio, per la copertura a tempo determinato, di n.1 posto per
Dirigente Medico di Malattie Infettive**



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI – Tel. 07462781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

Graduatoria finale di merito approvata con Deliberazione n. 606/D.G. del 05/07/2019
relativa all' **“Avviso pubblico per titoli, prova scritta e colloquio, per la copertura a tempo
determinato, di n.1 posto per Dirigente Medico di Malattie Infettive”**.

Il bando è stato pubblicato sul B.U.R. Lazio n. 62 del 31 luglio 2018

N.	COGNOME	NOME	TOTALI
1	FIorentino	GIANLUCA	79,03/100

Il Direttore Generale

Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Avviso

Avviso pubblico per titoli, quiz e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 1 posto relativo al profilo professionale di Dirigente Psicologo

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
 Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI – Tel. 07462781 – PEC: asl.rieti@pec.it
 C.F. e P.I. 00821180577

Graduatoria finale di merito approvata con Deliberazione n. 680/D.G. del 25/07/2019
 relativa all' "Avviso pubblico per titoli, quiz e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n.
1 posto relativo al profilo professionale di Dirigente Psicologo".

Il bando è stato pubblicato sul BUR LAZIO n. 78 del 25 settembre 2018

POS.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO FINALE
1	CARRARO	PIERGIORGIO	77,517/100
2	MARIANTONI	STEFANIA	72,200/100
3	CORAZZA	DOMENICA	71,872/100
4	NAZZARO	MARIA PAOLA	71,823/100
5	VITALI	SARA	71,675/100
6	FIORENTINO	DANIELA	71,500/100
7	BONIFAZI	RAMONA	71,105/100
8	BENEDETTI	CHIARA	69,734/100
9	FICETO	TIZIANA	68,452/100
10	RICCI	RAFFAELLA	68,353/100
11	DE SANTIS	MARZIA	67,068/100
12	MASSIMETTI	MARIA CARLA	66,000/100
13	FANTACCI	DIANA	65,248/100
14	TOMAELO	MARIA BEATRICE	65,014/100
15	FOCHETTI	FRANCESCA	64,376/100
16	ROCCO	ELISABETTA	64,326/100
17	IERACI	SONIA	63,693/100
18	GREGORI	PAOLA	62,280/100
19	BIZZONI	FABIANA	60,579/100
20	COSTANZI	DANIELA	56,603/100

Il Direttore Generale
 Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Avviso

Graduatoria finale di merito approvata con Deliberazione n. 262/D.G. del 21/03/2019 relativa all' "Avviso pubblico per titoli, prova scritta e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 2 posti per Dirigente Medico di Urologia".



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI – Tel. 07462781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

Graduatoria finale di merito approvata con Deliberazione n. 262/D.G. del 21/03/2019
relativa all' "Avviso pubblico per titoli, prova scritta e colloquio, per la copertura a tempo
determinato di n. 2 posti per Dirigente Medico di Urologia".

Il bando è stato pubblicato sul BUR LAZIO n. 23 del 19 marzo 2019

Pos.	cognome	nome	Punteggio finale
1	MINISOLA	FRANCESCO	81,585/100
2	CILETTI	MARIO	80,981/100
3	PANSADORO	ALBERTO	80,229/100
4	FALAVOLTI	CRISTINA	76,559/100
5	PATRUNO	GIULIO	76,475/100
6	SANTINI	EDOARDO	75,460/100
7	GIOVANNONE	RICCARDO	75,397/100
8	GULIA	CATERINA	74,182/100
9	BORGONI	GIUSEPPE	72,292/100
10	RUNCI	ALESSANDRA	72,000/100

Il Direttore Generale
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Avviso

Graduatoria finale di merito approvata con Deliberazione n. 257/D.G. del 21/03/2019 relativa al "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto per Dirigente Medico di Oncologia"



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI – Tel. 07462781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

Graduatoria finale di merito approvata con Deliberazione n. 257/D.G. del 21/03/2019
relativa al **“Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato
di n. 1 posto per Dirigente Medico di Oncologia”**

Il bando è stato pubblicato sul B.U.R. Lazio n. 7 del 23 gennaio 2018

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	BASSANELLI	MARIA	85,840/100
2	DE SANCTIS	RITA	83,580/100
3	ZANNORI	CRISTINA	80,310/100
4	QUADRINI	SILVIA	80,250/100
5	MENTUCCIA	LUCIA	80,220/100
6	GIULI	ANGELO	79,456/100
7	RICCIARDI	SERENA	79,450/100
8	LAUDISI	ANASTASIA	79,100/100
9	ZORATTO	FEDERICA	79,008/100
10	BARUCCA	VIOLA	78,722/100
11	TRENTA	PATRIZIA	78,500/100
12	RECINE	FEDERICA	78,316/100
13	SPINELLI	GIAN PAOLO	78,200/100
14	MARSICO	VALENTINA ANGELA	74,595/100
15	URBANO	FEDERICA	74,536/100
16	ROSSI	LORENA	74,183/100
17	LEONI	VALENTINA	73,950/100

18	PELLEGRINO	ARIANNA	72,750/100
19	SPOTO	CHIARA	71,950/100
20	GIOVANNONI	SARA	70,760/100
21	CAPONETTI	ROSITA	70,326/100
22	FERRARI	LAURA	70,111/100
23	D'ANTONIO	CHIARA	69,735/100
24	MANCINI	MARIALAURA	69,236/100
25	CAPONNETTO	SALVATORE	64,850/100
26	SGROMO	SERENELLA	59,010/100

Il Direttore Generale
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Avviso

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO INCARICO
QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI DIRETTORE DI U.O.C TUTELA DELLA
SALUTE MATERNO INFANTILE**



**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO INCARICO
QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI DIRETTORE DI U.O.C
TUTELA DELLA SALUTE MATERNO INFANTILE**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 893 del 09.10.2019, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile di:

UOC TUTELA DELLA SALUTE MATERNO INFANTILE

Il presente avviso pubblico è disciplinato dalle disposizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., dal D.P.R. n. 484/1997 per quanto applicabile, dal D.L. n. 158/2012 convertito in Legge n. 189/2012 e dalle Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa per la Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria nelle Aziende del S.S.R. del Lazio, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012 convertito nella Legge n. 189/2012 approvate con Deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 574 del 02 Agosto 2019.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 7, comma 1, D. Lgs n. 165/01.

ART.1

**PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO DEL DIRETTORE DELLA U.O.C
MATERNO INFANTILE**

PROFILO OGGETTIVO

Con Deliberazione n. 835 del 12/11/2018 è stato adottato l'Atto Aziendale della ASL di Rieti, approvato con Decreto del Commissario ad Acta della Regione Lazio n. U00004 del 15/01/2019 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 9 del 29 gennaio 2019.

La tutela della salute materno-infantile è uno degli obblighi prioritari della programmazione sanitaria. Investire nella prevenzione, nella sinergia tra tutela e cura dell'insieme bambino-famiglia, dalle fasi prenatali fino ai servizi destinati ai giovani durante l'età adolescenziale, rappresenta un obiettivo prioritario di politica sanitaria che questa azienda intende perseguire con la creazione della U.O.C. "Tutela della Salute Materno - Infantile".

La promozione attiva della salute, dello sviluppo e dell'assistenza al bambino nelle varie fasi dell'età evolutiva (infanzia e adolescenza) hanno trovato sempre particolare attenzione nei Piani Sanitari Nazionali e più specificatamente nel Progetto Obiettivo materno-infantile. Pertanto, per garantire unità, efficienza e coerenza negli interventi dell'area materno-infantile e vista l'afferenza in essa di molteplici discipline tra loro omogenee, affini e complementari, si prevede l'organizzazione di tutti gli interventi

utili alla realizzazione di un sistema integrato di servizi alla persona inserendo nella struttura la U.O.S. “Consultorio Familiare e dell’adolescenza”, la U.O.S. “Consultorio pediatrico”, la U.O.S. “TSMREE”.

La U.O.C. “Tutela della Salute Materno - Infantile”, inserita pienamente nella funzione distrettuale della committenza, della produzione, dell’integrazione/garanzia dei processi di cura e dell’appropriatezza prescrittiva, anche attraverso il coordinamento delle U.O.S. ad essa incardinate, fornisce supporto alla tutela della salute della donna e della coppia, ambulatorio Ginecologico, corsi di preparazione al parto, screening oncologico, contrasto violenza di genere. Coordina le attività dei Consultori aziendali. Si occupa di disagio degli adolescenti e G.I.L. Si occupa, inoltre, del consultorio pediatrico, dell’ambulatorio pediatrico, delle vaccinazioni e della medicina scolastica.

Attraverso la U.O.S. TSMREE, cura la prevenzione, la diagnosi e la presa in carico dei disturbi neuromotori, neuropsicologici, cognitivi e psicopatologici dell’età evolutiva. Effettua interventi di accoglienza, diagnosi e presa in carico dei disturbi affettivo-relazionali dei minori e delle loro famiglie. Definisce ed attua i programmi terapeutici-riabilitativi, secondo modalità proprie dell’approccio integrato e della continuità terapeutica. Cura le attività relative all’integrazione scolastica degli alunni, in particolare di quelli disabili. Attua meccanismi di coordinamento con le aree consultorio adolescenti e consultorio familiare per la gestione integrata delle patologie di confine ed il governo delle interdipendenze clinico assistenziali.

Il Consultorio familiare nello specifico si occupa di attività specialistica e di consulenza rivolta al singolo, alla coppia, alla famiglia e a gruppi sulle tematiche relative a:

- la salute della donna nelle diverse fasi della vita;
- la sessualità ed i metodi contraccettivi;
- la gravidanza e il post-parto (controlli in gravidanza e puerperio, corsi di accompagnamento alla nascita, allattamento al seno);
- le relazioni familiari e il rapporto genitori-figli (consulenza sociale e psicologica);
- la prevenzione delle patologie tumorali femminili (controllo ginecologico, pap test ecc.);
- l’assistenza e le consulenze relative all’interruzione volontaria di gravidanza;
- problematiche individuali, di coppia e di famiglia (sostegno psicologico);
- percorso I.V.G.

Alcune malattie infettive presentano la caratteristica di poter essere prevenute, e uno degli interventi più efficaci e sicuri in Sanità Pubblica, per la loro prevenzione primaria, è rappresentato dalla vaccinazione, attraverso le quali si combatte la diffusione di malattie infettive a partire dall’ambito locale. Le vaccinazioni possono, quindi, essere definite come un “intervento collettivo”, riducendo il numero di individui suscettibili all’infezione e la probabilità che la stessa possa esitare in malattia, attraverso il controllo della trasmissione. Il beneficio è, pertanto, diretto, derivante dalla vaccinazione stessa che immunizza totalmente o parzialmente la persona vaccinata, e indiretto, in virtù della creazione di una rete di sicurezza, a favore dei soggetti non vaccinati, che riduce il rischio di contagio.

Le attività dell’ultimo biennio della struttura sono di seguito riportate:

	2017	2018
Prestazioni erogate dal Consultorio di Rieti	n. 2.998	n. 2.389
Prestazioni erogate dal Consultorio UTR di Rieti	n. 9.008	n. 9.057

PROFILO SOGGETTIVO DELLA STRUTTURA

L'incarico di Direzione della U.O.C. "Tutela della Salute Materno - Infantile", in relazione alla tipologia delle attività svolte e sopra indicate richiede, in particolare, le seguenti competenze:

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali e di governo clinico

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'ASL di Rieti nel suo complesso;
- conoscere l'Atto Aziendale e le sue articolazioni, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane;
- programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza;
- valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti;
- gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;
- organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
- promuovere un clima collaborativo;
- saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro;
- conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante;
- capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo;
- possedere le opportune capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring).
- capacità di creazione e di coinvolgimento con team multidisciplinari (oncologia, radioterapia, radiologia, etc.);
- capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre Strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le Direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale,

partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale;

- pratica clinica e gestionale specifica nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione);
- collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali;
- realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti;
- attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.

Inoltre, il candidato deve possedere:

- esperienza nell'ambito dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie, a tutela della maternità, per la procreazione responsabile per la protezione e cura del minore in stato di abbandono o di maltrattamento anche in collaborazione con altre U.O. Aziendali ed extra-Aziendali;
- maturata esperienza nella promozione della salute e del benessere dei minori e degli adolescenti, al fine di garantire il corretto sviluppo e sostenere il ruolo affettivo, educativo e socializzante della famiglia tramite la sintonizzazione delle proprie attività preventive, diagnostiche curative e riabilitative con le altre Unità Operative territoriali ed ospedaliere;
- competenza nello sviluppo, coordinamento e gestione delle Cure primarie con riferimento all'area omogenea materno infantile, età evolutiva e famiglia;
- capacità di definizione ed implementazione dei percorsi assistenziali e riabilitativi riferiti ad esempio alla disabilità, ai disturbi specifici dell'apprendimento, ai disturbi del comportamento, all'autismo, all'iperattività infantile, al disagio psichiatrico ed altre problematiche di competenza;
- capacità di provvedere a garantire il coinvolgimento di tutte le competenze e delle strutture, anche sviluppando un sistema di monitoraggio dei processi e degli esiti in ogni contesto di vita dell'assistito (ambulatoriale, domiciliare o residenziale);
- capacità di coordinamento e verifica dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa nell'ambito della farmaceutica, della protesica e della specialistica, partecipando al buon governo delle risorse, per l'area di competenza.

Il candidato, poi, dovrà dimostrare di saper:

- gestire l'attività della U.O.C. "Tutela della Salute Materno - Infantile" utilizzando le risorse professionali e tecnologiche messe a disposizione al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione;
- organizzare e gestire, utilizzando la specifica esperienza e competenza, le attività dei diversi professionisti che operano nella U.O.C.;
- gestire e monitorare le attività gestite tramite appalto;

- programmare, gestire, monitorare le prestazioni varie per garantire il pieno rispetto dei tetti di spesa, delle normative e degli obiettivi regionali, la risposta ai bisogni di salute della popolazione reatina;
- avere la capacità di creare “reti” di collaborazione con tutte le UU.OO.;
- controllare l’efficacia delle attività dell’U.O. tramite periodici incontri e promuovere l’aggiornamento e le interrelazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi;
- impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l’impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O.C. Tutela della Salute materno-infantile, in modo sintetico, l’insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.

Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l’impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in Centri e/o U.O.C. con adeguata casistica nell’assistenza sanitaria e socio-sanitaria alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie, oltre che sui seguenti aspetti:

- **Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy**
Promuovere l’identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all’attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti. Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
- **Anticorruzione**
Promuovere l’osservanza del codice di comportamento dei Pubblici Dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia, garantire la massima trasparenza nella gestione e l’equità ed accessibilità dei servizi erogati.

Il Candidato dovrà essere attento promotore dell’osservanza e del rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, del Codice di protezione dei dati personali, e dei dettami del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di ogni altro Regolamento adottato dalla Asl di Rieti.

Oltre le specifiche competenze professionali è richiesto che sappia sviluppare approcci relazionali attenti all’umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti dovrà operare per un forte orientamento alle reali esigenze dell’utenza, assumendone il punto di vista ed adeguando le proprie azioni e comportamenti al loro soddisfacimento.

ART. 2**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

- a)** cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Ai sensi della L. n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia). I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b)** idoneità fisica all'impiego nella posizione funzionale prevista del presente avviso;
- c)** godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi all'elettorato attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- d)** di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- e)** non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

ART. 3**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- a)** Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b)** Specializzazione in Ostetricia e Ginecologia, ovvero Neuropsichiatria Infantile, ovvero Pediatria o discipline equipollenti;
- c)** iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima del conferimento dell'incarico;
- d)** anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia, ovvero Neuropsichiatria Infantile, ovvero Pediatria ed equipollenti ed affini, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia, ovvero Neuropsichiatria Infantile, ovvero Pediatria ed equipollenti ed affini. Le discipline equipollenti sono individuate nel D.M. sanità 30.01.1998 e s.m.i.. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art.10 del D.P.R. 484/1997;
- e)** produzione di curriculum redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso D.P.R.;
- f)** attestato di formazione manageriale. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. 484/1997 e dell'art. 15, comma 8, del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato

dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determinerà la decadenza dell'incarico stesso.

I requisiti sia generali che specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando, ad eccezione di quello di cui al punto e) degli specifici.

OPPURE

- a) Laurea in Psicologia e/o specializzazione in Psicoterapia riservata agli Psicologi ed ai laureati in Medicina e Chirurgia, legittimati all'esercizio dell'attività di psicoterapia (art. 3 l. 56/1989);
- b) Iscrizione all'Albo dei rispettivi ordini professionali. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima del conferimento dell'incarico;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- d) produzione di curriculum redatto ai sensi dell'art.8 del DPR 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6 dello stesso DPR;
- e) attestato di formazione manageriale. Ai sensi e per gli effetti dell'art.15, comma 2, del DPR 484/1997 e dell'art.15, comma 8, del D.Lgs 502/1992 e s.m.i., fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determinerà la decadenza dell'incarico stesso.

I requisiti sia generali che specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

ART. 4

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda, redatta in carta semplice, sulla scorta dell'allegato schema esemplificativo (Allegato n. A) e senza autenticazione della firma, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale della ASL Rieti e deve essere inoltrata entro il 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non sono considerate valide le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'ASL di Rieti non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del

cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa

La domanda e la documentazione ad essa allegata, a pena di esclusione, deve essere inoltrata tramite posta elettronica PEC del candidato al seguente indirizzo asl.rieti@pec.it.

E' obbligatorio indicare nell'oggetto "AVVISO DIRETTORE U.O.C. MATERNO INFANTILE". Si precisa che la validità dell'invio della domanda di partecipazione mediante posta elettronica certificata (PEC), così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di propria casella di posta elettronica certificata.

Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria e/o da casella di posta semplice/ordinaria anche se inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La domanda di partecipazione, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata, dovrà essere inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata in un unico file formato pdf.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Nella domanda (di cui si allega schema esemplificativo – Allegato n. A) il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dall'Avviso:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana posseduta ovvero i requisiti equivalenti;
- c) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente avviso;
- d) il Comune di iscrizione nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate e i procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- g) di non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- h) la posizione nei riguardi degli eventuali obblighi militari;
- i) i titoli di studio posseduti, ciascuno con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti. Nel caso di titolo conseguito all'estero deve essere indicato il provvedimento di riconoscimento in Italia;
- j) possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia, o Laurea in Psicologia e/o specializzazione in Psicoterapia riservata agli Psicologi ed ai laureati in Medicina e Chirurgia, legittimati all'esercizio dell'attività di psicoterapia (art. 3 l. 56/1989);
- k) possesso del Diploma di Specializzazione in _____
- l) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi, o iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Psicologi, ovvero al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea impegnandosi all'iscrizione all'Albo in Italia prima del conferimento dell'incarico;
- m) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

- n) Possesso dell'attestato di formazione manageriale.
- o) di avere (oppure di non avere) prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- p) il consenso al trattamento dei dati personali in attuazione del Regolamento UE n. 679/2016;
- q) dichiarazione di optare per il rapporto di lavoro esclusivo/ ovvero non esclusivo
- r) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla selezione, nonché l'eventuale recapito telefonico ed l'indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

La domanda deve essere datata e firmata (no siglata) in calce dal candidato.

La domanda non sottoscritta dal candidato determinerà l'esclusione dalla Selezione.

Il candidato portatore di handicap può, altresì, specificare nella domanda ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992 l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap.

ART. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- a) un curriculum formativo e professionale, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso D.P.R. Il curriculum dovrà essere redatto in carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., datato e firmato;
- b) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione;
- c) pubblicazioni edite a stampa in originale o copia autenticata e copia semplice con la dichiarazione di conformità all'originale prodotta mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- d) le attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato abbia svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dagli Enti presso le quali le attività siano state svolte (qualora non fossero appartenenti al SSN tali attestazioni sono escluse dal regime delle autocertificazioni);
- e) elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
- f) attestato/ casistica/ attività trattata, certificata dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore della U.O. di appartenenza;
- g) alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la ricevuta del versamento di Euro 10,00 - non rimborsabile - inserendo nella causale "Contributo Avviso Direttore di UOC Tutela della Salute Materno Infantile", effettuato come di seguito indicato:
sul conto corrente bancario intestato all'Azienda Sanitaria Locale Rieti - presso la Tesoriera Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - Agenzia di Rieti - IBAN: IT15K010051460000000218110.
- h) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ART. 6 AUTOCERTIFICAZIONE

L'art. 15 della Legge n. 183/2011 prevede che le Amministrazioni pubbliche non possano più accettare le certificazioni rilasciate da altre pubbliche Amministrazioni riguardanti stati, fatti e qualità personali elencati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e di cui l'interessato sia a conoscenza (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000).

Pertanto, alla luce della normativa sopra indicata, il candidato dovrà presentare:

a) “Dichiarazione sostitutiva di certificazione” (Allegato B e C) nei casi tassativamente indicati nell'art.46 del D.P.R. n.445/00 (ad es. stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso dei titoli di studio, ecc.);

b) “Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” (Allegato D) per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/00 (ad es. borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, di aggiornamento, partecipazione a convegni/congressi, ecc.).

Ove il candidato alleggi alla domanda documenti e titoli in fotocopia semplice, questi devono essere accompagnati da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle fotocopie delle pubblicazioni.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti. In particolare per il servizio prestato è necessario che venga indicato:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente a tempo indeterminato, determinato, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, borsa di studio, assegno di ricerca, ecc);
- il profilo professionale rivestito e la disciplina;
- il regime orario;
- la data di inizio e quella di fine rapporto di lavoro;
- l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (ad es. aspettativa senza assegni, ecc).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00.

ART. 7
AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla selezione dei candidati è effettuata dall'UOC Amministrazione del Personale Dipendente a Convenzione e Collaborazioni.

Agli aspiranti non ammessi viene data comunicazione, entro 30 giorni dall'esecutività della relativa deliberazione, dell'esclusione e delle motivazioni, a mezzo PEC personale, indicata nella domanda di partecipazione.

L'elenco degli ammessi e degli esclusi alla procedura di selezione sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito web aziendale (link Concorsi).

ART. 8
COMMISSIONE DI VALUTAZIONE - COMMISSIONE DI SORTEGGIO

Così come previsto dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., e dalle Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa per la Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria nelle Aziende del S.S.R. del Lazio, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012 convertito nella Legge n. 189/2012, approvate con deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 574 del 02.08.2019, la Commissione di Valutazione del presente avviso, che sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, sarà costituita dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.

La Commissione di Valutazione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Le operazioni di sorteggio, dei componenti della Commissione di Valutazione, nell'ambito dei predetti elenchi, sono condotte da apposita Commissione nominata dal Direttore Generale. Dette operazioni sono pubbliche e formalizzate nel relativo verbale.

Il sorteggio del componente titolare e dei supplenti della Commissione di Valutazione del concorso pubblico di cui sopra, avrà luogo il primo lunedì successivo alla data di scadenza del presente bando, presso l'U.O.C. Amministrazione del Personale dipendente, a Convenzione e Collaborazioni – Viale del Terminillo, 42 - 02100 Rieti , alle ore 9,00 . Qualora il sorteggio, per qualsiasi motivo, non potesse essere effettuato o i componenti sorteggiati non accettassero la nomina, il sorteggio in parola sarà effettuato o ripetuto ogni lunedì successivo a tale data, nello stesso luogo e alla stessa ora. Nel caso in cui un lunedì cada di giorno festivo il sorteggio verrà effettuato il primo giorno successivo non festivo.

La Commissione di sorteggio è composta da tre dipendenti dell'Azienda individuati tra i funzionari amministrativi della Azienda, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario.

Per ogni componente titolare della Commissione di Valutazione, viene sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Almeno un componente della Commissione di Valutazione deve provenire al di fuori della Regione Lazio. Pertanto, qualora venissero sorteggiati tutti componenti provenienti dalla Regione Lazio, si dovrà proseguire nel sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente di regione diversa.

La stessa modalità deve essere applicata anche per il sorteggio dei componenti supplenti.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, l'Azienda provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi delle discipline equipollenti.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità, previste dai Capi V e VI del D.Lgs. 39/2013 o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli artt. 51 e 52 del c.p.c., e di inconfiribilità di incarichi dirigenziali, descritte nei capi II, III e IV del D.Lgs. 39/2013. Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'art.35-bis, comma 1 lettera a), del D. Lgs. n. 165/2001 (così come introdotto dall'art.1, comma 46, della Legge n. 190/2012) (All. 1).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'Azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato, nonché di non essere contemporaneamente nominato in qualità di componente titolare in più di altre tre commissioni.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del d.lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'art. 5 della Legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La nomina della Commissione è pubblicata sul sito internet aziendale, come da vigenti disposizioni in materia. Il Direttore Generale individua tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti in servizio presso l'Azienda il segretario della Commissione di Valutazione.

ART. 9

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

Ai sensi del novellato art. 15 comma 7-bis punto b) del D. Lgs. 502/92 la Commissione effettua la valutazione tramite *"...l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo professionale del dirigente da incaricare degli esiti di un colloquio"*.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti articolati sulle seguenti macroaree:

- **45 punti** per il curriculum;
 - **30 punti** per il colloquio;
 - **05 punti** per la scelta per il rapporto di lavoro esclusivo;
- come da schema allegato (All. 2).

La valutazione del curriculum professionale va effettuata prima dell'inizio del colloquio ed il risultato di tale valutazione, opportunamente verbalizzato, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione dello stesso.

Valutazione Macroarea CURRICULUM avviene con riferimento:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; **(max 5 punti)**

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti degli ultimi 5 anni; **(max 20 punti)**

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, degli ultimi 5 anni, misurabile in termini di volume e complessità; **(max 10 punti)**

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; **(max 2 punti)**

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento degli ultimi 5 anni; **(max 3 punti)**

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) la produzione scientifica, degli ultimi 5 anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index; **(max 5 punti)**

Macro Area COLLOQUIO:

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda.

La Commissione dovrà tener conto nell'esprimere la propria valutazione sul colloquio del candidato della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte fornite, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 21/30**.

Convocazione Colloquio.

Non meno di 15 (quindici) giorni prima della data fissata per il colloquio i candidati saranno informati del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio per Posta Elettronica Certificata (PEC) – già utilizzata per l'invio della domanda, all'indirizzo di propria casella di posta elettronica e nell'apposita sezione del sito web aziendale (link Concorsi).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità e fotocopia dello stesso. La mancata presentazione nella sede, nel giorno e all'orario fissati, sarà considerata rinuncia.

Il Colloquio si svolge in un Aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non fare assistere alle operazioni relative gli altri candidati, qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Macro Area ESCLUSIVITA':

La Commissione potrà attribuire fino ad un massimo di 5 punti sulla base dell'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo espressa dal candidato nella domanda di partecipazione.

ART. 10

CHIUSURA DELLE OPERAZIONI DI VALUTAZIONE

Completata la valutazione di tutti i candidati, la Commissione redige il verbale delle operazioni condotte e la relazione sintetica da pubblicare sul sito Internet Aziendale (Link concorsi), ai sensi del novellato art. 15, comma 7 – bis punto d) del D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla terna dei candidati idonei. La terna degli idonei è composta dai candidati che hanno raggiunto o superato le soglie minime di punteggio indicate nell'avviso ed è predisposta sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

ART. 11
RITIRO DEI DOCUMENTI

Ai concorrenti non sarà consentito ritirare la documentazione prodotta a corredo della domanda fino a che le procedure concorsuali non saranno espletate e siano scaduti i termini di legge per le impugnazioni. Ove detti documenti siano ritirati dal candidato prima dell'espletamento della procedura non saranno considerati ai fini della valutazione di merito.

ART. 12
OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:

- a) il profilo professionale predelineato del dirigente da incaricare, così come trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione ai fini delle operazioni di valutazione;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, nel rispetto della normativa sulla privacy;
- c) la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di Direzione, adeguatamente motivato, è formalmente adottato non prima che siano decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni sopra indicate ed è anch'esso successivamente pubblicato con le medesime modalità.

Art. 13
CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, sulla base del novellato art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992, individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, la scelta deve essere congruamente motivata. All'atto di conferimento dell'incarico, sulla base dell'apposita modulistica (All. 3), l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni attuali o anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con l'Azienda Sanitaria Locale Rieti ed è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5, dell'art. 15 del D. Lgs. 502/1992.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Viene precisato a riguardo che il suindicato incarico verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale. Il candidato cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale di lavoro, in conformità alle vigenti disposizioni normative e contrattuali, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

ART. 14

TERMINE DEL PROCEDIMENTO

Il termine massimo di conclusione della procedura, è stabilito in mesi 6 (sei), calcolati a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza, tra cui è annoverabile la numerosità delle domande pervenute, dandone comunicazione agli interessati.

ART. 15

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la U.O.C. Amministrazione del Personale Dipendente, a Convenzione e Collaborazioni dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati, eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15 comma 7 bis comma 1 lett. d) del novellato D. Lgs. 502/92.

ART. 16

CAUSE DI INCONFERIBILITÀ – INCOMPATIBILITÀ

Costituisce, in ogni caso, causa ostativa al conferimento dell'incarico di cui al presente avviso la sussistenza, a carico del candidato, di una delle cause di inconferibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii..

E', altresì, incompatibile con l'assunzione o il mantenimento dell'incarico di cui al presente avviso la sussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii., nonché, più, in generale la sussistenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 53 del decreto legislativo 165/2001 e dalla ulteriore normativa vigente in materia.

Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del decreto 39/2013 e i relativi contratti sono nulli.

Lo svolgimento degli incarichi di cui al citato decreto 39/2013 in una delle situazioni di incompatibilità fissate dallo stesso decreto comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, secondo le previsioni e le procedure di cui all'art. 19 del citato decreto 39/2013.

All'atto del conferimento dell'incarico e nel corso dell'incarico, l'interessato è tenuto a presentare le dichiarazioni previste dall'art. 20 del decreto legislativo 39/2013.

ART. 17 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente bando valgono le disposizioni di legge in materia.

L'Azienda Sanitaria Locale Rieti si riserva piena facoltà di prorogare, sospendere, modificare e revocare il presente avviso, ove ricorrano motivi di pubblico interesse escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto. Inoltre l'Azienda si riserva la possibilità di reiterare la procedura selettiva, su espressa volontà del Direttore Generale, nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

L'Azienda potrà utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il Dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore della U.O.C. "*Amministrazione del Personale Dipendente, a Convenzione e Collaborazioni*".

Per eventuali, ulteriori, informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. "*Amministrazione del Personale Dipendente a Convenzione e Collaborazioni*" – Ufficio Concorsi Assunzioni e Mobilità - Via del Terminillo n. 42 - 02100 Rieti - Tel. 0746/279559 – dalle ore 11,30 alle ore 13,00.

Il presente bando è pubblicato integralmente nel B.U.R. Lazio n. del , per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. del e sul sito dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti (Link Concorsi).

Il Direttore Generale
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Rieti
Via del Terminillo n. 42
02100 - RIETI

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____

CHIEDE

di essere ammesso/a all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC di _____, indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole delle pene previste dagli artt.75 e 76 del D.P.R. n.445/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti ai sensi dell'art.46 del suddetto D.P.R., dichiara:

- 1) di essere nato/a a _____ il _____;
- 2) di risiedere in _____ Via _____ n. _____;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero _____;
- 4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____;
- 5) di non essere stato destituito né dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 6) di aver/non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (in caso positivo indicare gli estremi della condanna riportata e(o i procedimenti in corso);
- 7) la posizione riguardo agli obblighi militari _____;
- 8) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università _____ in _____ in data _____;
 - Specializzazione in _____ conseguita presso l'Università _____ sita in _____ in data _____;
 - di essere iscritto/a all'Ordine dei medici – chirurghi di _____ al n. _____;
- 9) di aver prestato i servizi come specificato nel curriculum allegato alla presente domanda;
- 10) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 11) di voler aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo ovvero non aderire;
- 12) di voler ricevere le comunicazioni relative all'avviso all'indirizzo seguente:
Via _____ n. _____
C.A.P. _____ città _____
tel _____ mail _____

13) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personale, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione del presente concorso ai sensi del regolamento europeo 679/2013;

14) di consentire la pubblicazione nel sito aziendale www.asl.rieti.it Sezione Concorsi del proprio curriculum nella previsione di cui all'art. 15 comma 7-bis c.1 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i.

Al fine della valutazione di merito si allega un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., datato e firmato, dal quale si evincono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte.

Si allegano inoltre:

- le attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato abbia svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dagli Enti presso le quali le attività siano state svolte;
- un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati numerati progressivamente;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data

Firma

ALLEGATO BSCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI
CERTIFICAZIONI (art. 46 del D.P.R. n. 445/00)

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____
Via _____ n. _____ CAP _____
con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di essere in possesso della Laurea in _____ conseguita presso la Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____ in data _____.
- Di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita presso la Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____ in data _____;
- Di essere iscritto presso Albo/Ordine di _____ della Provincia di _____ dalla data _____ con il numero _____;
- Di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale _____ rilasciato da _____ il _____;

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Luogo e Data

Firma del dichiarante

Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ALLEGATO CSCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 del D.P.R. n. 445/00)

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____
Via _____ n. _____ CAP _____

con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA DI

- Prestare / Aver prestato servizio alle dipendenze
.....
- Indirizzo completo.....
- Con la qualifica di.....
- Nella disciplina di.....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../...../ a tutt'oggi
 fine periodo/...../...../
- Tempo pieno; Tempo parziale (n. ____ ore settimanali)
- Denominazione (eventuale) conferimento incarico dirigenziale
"....."dal..... al.....
- Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato
- Tempo determinato
- A tempo unico
- A tempo definito
- Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001)
- Collaborazione Coordinata e Continuativa
- Borsa di studio
- Altro.....
- Eventuale aspettativa senza assegni dal al.....; dal al.....;

Tutte le informazioni sopra elencate devono essere rese per ciascun servizio prestato presso la stessa/diversa Amministrazione Pubblica.

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del D. Lvo 30 giugno 2003 n. 196 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

Luogo e Data

Firma del dichiarante

Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

ALLEGATO DSCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI
NOTORIETA' (art. 47 del D.P.R. n. 445/00)

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____
Via _____ n _____ CAP _____

con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC indetto con deliberazione n _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. ___ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA

Luogo e Data

Firma del dichiarante

il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ALLEGATO N. 1

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00)

__1__ sottoscritt _____ nat _____

a _____ il _____ residente in _____

Via _____ n _____ CAP _____

con riferimento alla nomina di componente della Commissione di Valutazione dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile di Direttore della UOC di..... disciplina di, indetto con deliberazione n. e pubblicato sul BURL n. del e sulla G.U. n.Serie Speciale del, consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere a tutt'oggi dipendente dell'Azienda _____, in qualità di titolare della seguente struttura complessa _____;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ex art. 35-bis, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i. recante disposizioni di "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";
- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile con i candidati in calce elencati;
- che non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi con i candidati in calce elencati in merito a pregressi rapporti di collaborazione continuativa in ambito universitario o di ricerca scientifica, atti a determinare una situazione di incompatibilità;
- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tra l'incarico di commissario in rapporto ai candidati in calce elencati con impegno a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo ai sensi ex art. 6 bis l. 241/1990;

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste nei Capi V e VI del D.lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale – ex art.35 del D.lgs.n.165/2001 e s.m.i..

Li, _____ Firma del dichiarante _____

(il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Note

1

L'art. 35-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere." Il comma 2 del medesimo articolo prevede che "La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari" (aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190).

2

L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

3

L'art. 35del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. al comma 3 lett. e) stabilisce che "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi:...omissis... composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali".

4

L'art. 6 bis della legge 241/90 stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto d'interesse, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"

ALLEGATO N. 2

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio,

SCHEDA DI VALUTAZIONE RIFERITA A CURRICULUM PROFESSIONALE - OPZIONE DI ESCLUSIVITÀ E COLLOQUIO

CANDIDATO

CURRICULUM PROFESSIONALE (max punti 45)

ESPERIENZA PROFESSIONALE (fino a punti 35)	punti
a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: Punti 5.....	
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti negli ultimi 5 anni: Punti 20.....	
c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi 5 anni: Punti 10.....	

ATTIVITÀ DI STUDIO – DIDATTICA - CONGRESSUALE E PRODUZIONE SCIENTIFICA (fino a punti 10)	punti
d. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori: Punti 2.....	
e. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento negli ultimi 5 anni; Punti 3.....	
f. produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con evidenza dell'impact factor e/o H-index negli ultimi 5 anni; Punti 5.....	

La Commissione attribuisce quindi al per il curriculum professionale il punteggio complessivo di esprimendo il seguente giudizio complessivo: _____

COLLOQUIO (max punti 30)

La Commissione attribuisce al colloquio un punteggio complessivo di punti esprimendo il seguente giudizio: _____

ESCLUSIVITA' (punti 5)

Il candidato ha optato per il rapporto esclusivo. La Commissione attribuisce punti 5.

ALLEGATO N. 3

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
RESA ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI
INCARICO DIRIGENZIALE
(Direttore di Dipartimento, Direttore di UOC, Direttore f.f. di UOC,
Responsabile di Uosd o Uos, e interim relativi a dette tipologie di incarichi)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ il
_____ titolare dell'incarico dirigenziale di _____

- VISTA la disciplina dettata dalla Legge n. 190 del 6.11.12 in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione, nonché dall'art. 16, comma 1, lett.l-bis, l-ter e l-quater, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione - P.N.A.;

- VISTO l'art. 20 del decreto legislativo n.39 dell'8.05.13, che prescrive -a carico dell'interessato e all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale - l'obbligo di rendere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni, quale *condicio juris* per l'acquisizione di efficacia dell'incarico medesimo;

- VISTO l'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che descrive le modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;

- CONSAPEVOLE delle sanzioni prescritte dal Codice penale per l'ipotesi di dichiarazione mendace, nonché degli ulteriori effetti previsti ex artt. 75 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dal beneficio acquisito in virtù di provvedimento emanato in base a una dichiarazione non veritiera) che determineranno in particolare l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro con l'Azienda e la trasmissione degli atti ai competenti organi giurisdizionali nonché all'albo di appartenenza;

- CONSAPEVOLE del fatto che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico, di cui al d.lgs. 39/2013, per un periodo di 5 anni;

DICHIARA

*ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013
e dell'art. 47, d.p.r. n. 445/2000*

- di aver preso visione del testo di cui all'art. 20, del Decreto legislativo n.39/2013;

- di essere a conoscenza della pubblicazione delle seguenti norme applicabili al lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e di assumere l'impegno di osservarle per la residua durata dell'incarico previa consultazione sul sito web istituzionale attraverso il seguente percorso: *home page – amministrazione trasparente – altri contenuti – corruzione:*

- Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.
 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013;
 - Codice etico comportamentale dell'Azienda.....;
 - Piano Nazionale Anticorruzione e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigenti;
 - di essere a conoscenza del vigente regolamento interno di disciplina per il personale con qualifica dirigenziale, consultabile sul sito web aziendale;
- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCOMPATIBILITA'** previste nei Capi V° e VI° del D.lgs. n. 39/2013:

- a) titolarità di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall' Azienda se la funzione da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza e di controllo sulle attività svolte dai predetti enti (art. 9, comma 1 del D.Lgs. 39/2013);
- b) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Azienda (art.9, comma 2 del D.lgs. 39/2013);
- c) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.39/2013:

i)assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico;

ii)assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

- d) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013, che così testualmente recitano:

“3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.*

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.”*

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCONFERIBILITA'** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II°, III° e IV° del d.lgs. n. 39/2013 nonché nella delibera esplicativa n.58/2013 della CiVIT, ora denominata ANAC:

a) condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale (per come previsto dall'art. 3, comma 1, lettera c del D.lgs. 39/2013 e dall'art. 35-bis, del decreto lgs. n.165/2001 e s.m.i.);

b) svolgimento nei due anni antecedenti il conferimento del presente incarico, di incarichi e titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Azienda.....
relativi allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda
.....a stessa, e/o di attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dall'Azienda
..... che sia relativa allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda stessa
(*N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente da soggetti esterni ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti della Pubblica Amministrazione*) - art. 4 D.lgs. 39/2013;

- di prendere atto del c.d. *divieto di pantouflage* o *revolving doors*, vigente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, e delle specifiche sanzioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,¹ introdotto per effetto della Legge n. 190/2012, ed il cui testo ad ogni buon fine è riportato in calce al presente modulo;

- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di *conflitto di interessi*², anche potenziale, rispetto all'incarico dirigenziale da rivestire, e che lo stesso si impegna a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo;

- -che, qualora rivestirà in futuro il ruolo di membro di Commissione nei processi di acquisizione di beni e servizi o qualora dovrà essere chiamato a rendere un parere tecnico in merito a tali processi di

¹ Art. 53, 16-ter, decreto lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed e' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed e' prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.". (comma aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e disciplinante l'ipotesi. di *pantouflage* o *revolving doors*).

² L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

Si riporta altresì il disposto di cui all'art. 6-bis, legge n. 241 del 1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, secondo cui "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."

acquisizione, si impegna a dichiarare la sussistenza di una situazione di conflitto di interesse con i fornitori della struttura in cui è preposto;

- di essere a conoscenza del fatto che la normativa di cui alla Legge n. 190/2012 e s.m.i., al P.N.A. vigente e al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti è consultabile, tra l'altro, nel sito web istituzionale e che tale indicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti da parte dell'Amministrazione, ai fini dell'osservanza degli obblighi ivi contenuti.

Li,

Firma del dichiarante

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Avviso

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO INCARICO
QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI DIRETTORE DI U.O.C MEDICINA
INTERNA**



**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO INCARICO
QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI DIRETTORE DI
U.O.C MEDICINA INTERNA**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 880 del 09.10.2019, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile di:

UOC MEDICINA INTERNA

Il presente avviso pubblico è disciplinato dalle disposizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., dal D.P.R. n. 484/1997 per quanto applicabile, dal D.L. n. 158/2012 convertito in Legge n. 189/2012 e dalle Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa per la Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria nelle Aziende del S.S.R. del Lazio, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012 convertito nella Legge n. 189/2012 approvate con Deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 574 del 02.08.2019.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 7, comma 1, D. Lgs n. 165/01.

**ART.1
PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO DEL DIRETTORE DELLA
UOC MEDICINA INTERNA**

Profilo oggettivo

Con deliberazione n. 835 del 12/11/2018 è stato adottato l'Atto Aziendale approvato con DCA n. U00004 del 15/01/2019.

Le strutture che erogano le prestazioni sanitarie nel territorio di competenza dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti sono il Polo Ospedaliero Unificato Rieti-Amatrice, i Presidi dei Distretti Sanitari, la Casa della Salute di Magliano Sabina, la Struttura riabilitativa Residenziale ex art. 26 di Poggio Mirteto e l'Hospice oltre alle Strutture del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche e a quelle del Dipartimento di Prevenzione e ai diversi erogatori accreditati per prestazioni sia in regime residenziale che ambulatoriale.

Il Polo Ospedaliero Unificato Rieti-Amatrice, ospedale con Pronto Soccorso incluso nella rete dell'Emergenza-Urgenza della Regione Lazio quale Sede di Emergenza di I Livello e Rete ICTUS UTN I, eroga prestazioni sanitarie specifiche in regime di ricovero e ambulatoriale nelle modalità previste dal

Piano Sanitario Nazionale e Regionale, nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza e del principio dell'appropriatezza.

I posti letto del Polo Ospedaliero Unificato, comprendono posti letto di Day Hospital, DaySurgery, Lungodegenza, Recupero e Riabilitazione funzionale.

L'Unità Operativa Complessa di Medicina Interna, del Presidio Ospedaliero Unificato Rieti Amatrice, è una delle strutture del Dipartimento di Medicina che conta al proprio interno le specialità di Pneumologia, di Nefrologia e Dialisi, di Oncologia Medica, di Medicina Fisica e Riabilitativa.

La U.O. di Medicina svolge tutte le attività assistenziali tipiche della medicina interna, rivolte alla cura e all'assistenza di persone con patologie acute e croniche non chirurgiche.

Il processo di complessiva riorganizzazione aziendale prevede che siano ridefinite e promosse le rispettive competenze assistenziali del Presidio Ospedaliero San Camillo De Lellis e della Casa della Salute di Magliano Sabina, con conservazione e valorizzazione delle attività esistenti, pertanto la Direzione Aziendale ha inteso avviare un percorso di rimodulazione e di riorganizzazione delle attività mediche e attraverso l'istituzione di specifici percorsi clinico-organizzativi per rafforzare la continuità e la qualità delle cure ospedale-territorio, prevedendo a tal fine la UOSD "Diabetologia II Livello" e la UOSD "Reumatologia".

La mission attesa della UOC di Medicina Interna, con al suo interno due Strutture Semplici: UOS "Area Medica Amatrice" ed UOS "Dietologia e Nutrizione Clinica", è quella del trattamento della casistica per le patologie di competenza e la riduzione della mobilità passiva in uscita per patologie anche di bassa complessità evitando i trasferimenti non giustificati da ragioni di sicurezza del paziente.

La Struttura è dotata di 52 posti letto di degenza ordinaria ed 1 posto letto dedicato al DH.

Si presta inoltre molta attenzione all'attivazione dei percorsi di dimissione protetta, che ha per Mission il consolidamento delle condizioni cliniche prima del rientro al domicilio.

Le attività dell'ultimo biennio della struttura sono di seguito riportate:

INDICATORI	2017	2018
DIMISSIONI		
Totale Dimessi	2.438	2.411
GIORNATE DI DEGENZA		
Totale giornate	20.434	20.468
DEGENZA MEDIA		
Degenza Media ricovero ordinario	8,89	9,06
RICOVERI		
Totale ricoveri come reparto accettante	2.554	2.483
DRG		
Peso DRG -Medio- ORD	1,11	1,06
Peso DRG -Medio- DH/DS	0,65	0,65

DRG PARTICOLARI		
DRG Complicati	550	466
DRG ad alta complessità (TUC 2016)	20	26
DRG a rischio di inappropriatezza in regime ordinario (APPRO)	196	209
Totale ricoveri riconvertibili in ambulatoriale	0	1
Numero dimissioni per decesso ORD	220	173
INDICATORI COMPARATIVI		
Indice di Case Mix	0,99	0,98
Indice di Performance	1,03	0,99
CONSULENZE		
Erogate verso altri reparti (include la diabetologia)	1551	1364
Erogate il Pronto soccorso	0	5

INDICATORI ATTIVITA' AMBULATORIALE	2017	2018
Numero APA/PAC (include reumatologia)	1.110	996
Prestazioni Ambulatoriali erogate	27074	19590

Profilo soggettivo della struttura

L'affidamento dell'incarico di Direttore della UOC Medicina Interna, anche in considerazione delle motivazioni espresse in premessa, comporta il possesso di specifica e comprovata esperienza nel campo della Medicina Interna nei vari ambiti della disciplina, in funzione delle caratteristiche del presidio in cui è inserita, in particolare internistiche, geriatriche, ed ogni altra patologia che afferisce alla Struttura, nonché esperienza nel settore della didattica e documentata produzione scientifica inerente la materia.

E' richiesta conoscenza dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso, promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

Conoscenza dell'Atto Aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento; i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.

Conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi, in applicazione di quanto disposto dal DL. 95/2012, con riferimento alla riduzione del 10% del costo sostenuto per l'acquisto di beni e servizi.

Comprovata formazione ed esperienza finalizzata a promuovere l'appropriatezza nelle decisioni cliniche ed organizzative della équipe e nell'uso appropriato ed efficiente delle tecnologie e delle risorse, sulla base degli orientamenti aziendali, nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget.

Gestire l'attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.

L'incaricato dovrà operare per una corretta gestione delle risorse in quanto a conoscenza degli interventi atti ad assicurare il contenimento della spesa farmaceutica secondo criteri di appropriatezza.

Conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi, in applicazione di quanto disposto dal DL. 95/2012, con riferimento alla riduzione del 10% del costo sostenuto per l'acquisto di beni e servizi.

E' richiesta capacità e attitudine alla promozione della corretta e completa compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti .

Dovrà possedere competenze cliniche e relazionali finalizzate alla redazione, implementazione, sviluppo e monitoraggio dei percorsi diagnostico terapeutici ed assistenziali per le principali patologie , sia con riferimento ai contenuti di tipo tecnico-professionale che organizzativo attraverso l'armonica integrazione interdisciplinare ed interprofessionale valorizzando l'autonomia delle professioni

Dovrà essere in grado di progettare e realizzare percorsi assistenziali che favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e interculturale; che integrino tra di loro diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture dell'Azienda;

Alla Direzione della Struttura Complessa di Medicina Interna è chiesto di partecipare attivamente allo sviluppo ulteriore delle cure intermedie nel territorio, promuovendo il collegamento con i servizi territoriali e facilitando la presa in carico del paziente nei setting assistenziali più idonei al trattamento delle condizioni di cronicità e di pluripatologia.

Il candidato dovrà possedere capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori, nonché alla integrazione professionale, alla capacità di ascolto attivo e di promozione della cultura organizzativa, di condivisione degli obiettivi/risultati.

Al candidato è richiesta capacità organizzativa nella gestione delle attività e del personale assegnato, con particolare riguardo agli aspetti di programmazione e di valutazione dei carichi di lavoro e delle prestazioni individuali dei collaboratori nonché la valutazione della performance dei singoli professionisti, in funzione degli obiettivi assegnati.

Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali di prevenzione e gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

Dovrà essere un attento promotore dell'osservanza e del rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, del Codice di protezione dei dati personali, e dei dettami del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di ogni altro Regolamento adottato dalla Asl di Rieti.

Garantire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.

Oltre le specifiche competenze professionali è richiesto che sappia sviluppare approcci relazionali attenti all'umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti dovrà operare per un forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, assumendone il punto di vista ed adeguando le proprie azioni e comportamenti al loro soddisfacimento.

E' richiesta la promozione della formazione continua personale e dei collaboratori.

ART. 2

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Ai sensi della L. n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia). I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) idoneità fisica all'impiego nella posizione funzionale prevista del presente avviso;

c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi all'elettorato attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

d) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

e) non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

ART. 3
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione in Medicina Interna, o discipline equipollenti;
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima del conferimento dell'incarico;
- d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplinaequipollente e specializzazione nella disciplina di Medicina Interna, ed equipollenti ed affini, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina Interna, ed equipollenti ed affini. Le discipline equipollenti sono individuate nel D.M. sanità 30.01.1998 e s.m.i.. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nel'art.10 del D.P.R. 484/1997;
- e) produzione di curriculum redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso D.P.R.;
- f) attestato di formazione manageriale. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. 484/1997 e dell'art. 15, comma 8, del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determinerà la decadenza dell'incarico stesso.

I requisiti sia generali che specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

ART. 4
DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda, redatta in carta semplice, sulla scorta dell'allegato schema esemplificativo (Allegato n. A) e senza autenticazione della firma, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale della ASL Rieti e deve essere inoltrata entro il 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non sono considerate valide le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'ASL di Rieti non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa

La domanda e la documentazione ad essa allegata, a pena di esclusione, deve essere inoltrata tramite posta elettronica PEC del candidato al seguente indirizzo asl.rieti@pec.it.

E' obbligatorio indicare nell'oggetto "AVVISO DIRETTORE U.O.C. MEDICINA INTERNA". Si precisa che la validità dell'invio della domanda di partecipazione mediante posta elettronica certificata (PEC), così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di propria casella di posta elettronica certificata.

Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria e/o da casella di posta semplice/ordinaria anche se inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

La domanda di partecipazione, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata, dovrà essere inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata in un unico file formato pdf.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Nella domanda (di cui si allega schema esemplificativo – Allegato n. A) il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dall'Avviso:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana posseduta ovvero i requisiti equivalenti;
- c) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente avviso;
- d) il Comune di iscrizione nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate e i procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- g) di non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- h) la posizione nei riguardi degli eventuali obblighi militari;
- i) i titoli di studio posseduti, ciascuno con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti. Nel caso di titolo conseguito all'estero deve essere indicato il provvedimento di riconoscimento in Italia;
- j) possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia;
- k) possesso del Diploma di specializzazione in _____;
- l) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi ovvero al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea impegnandosi all'iscrizione all'Albo in Italia prima del conferimento dell'incarico;
- m) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

- n) possesso dell'attestato di formazione manageriale.
- o) di avere (oppure di non avere) prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- p) il consenso al trattamento dei dati personali in attuazione del Regolamento UE n. 679/2016;
- q) dichiarazione di optare per il rapporto di lavoro esclusivo/ ovvero non esclusivo
- r) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla selezione, nonché l'eventuale recapito telefonico ed l'indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

La domanda deve essere datata e firmata (no siglata) in calce dal candidato.

La domanda non sottoscritta dal candidato determinerà l'esclusione dalla Selezione.

Il candidato portatore di handicap può, altresì, specificare nella domanda ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992 l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap.

ART. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- a) un curriculum formativo e professionale, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso D.P.R. Il curriculum dovrà essere redatto in carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., datato e firmato;
- b) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione;
- c) pubblicazioni edite a stampa in originale o copia autenticata e copia semplice con la dichiarazione di conformità all'originale prodotta mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- d) le attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato abbia svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dagli Enti presso le quali le attività siano state svolte (qualora non fossero appartenenti al SSN tali attestazioni sono escluse dal regime delle autocertificazioni);
- e) elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
- f) attestato/ casistica/ attività trattata, certificata dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore della U.O. di appartenenza;
- g) alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la ricevuta del versamento di Euro 10,00 - non rimborsabile - inserendo nella causale "Contributo Avviso Direttore di UOC Medicina Interna", effettuato come di seguito indicato:
sul conto corrente bancario intestato all'Azienda Sanitaria Locale Rieti - presso la Tesoriera Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - Agenzia di Rieti - IBAN: IT15K010051460000000218110.
- h) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ART. 6 AUTOCERTIFICAZIONE

L'art. 15 della Legge n. 183/2011 prevede che le Amministrazioni pubbliche non possano più accettare le certificazioni rilasciate da altre pubbliche Amministrazioni riguardanti stati, fatti e qualità personali elencati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e di cui l'interessato sia a conoscenza (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000).

Pertanto, alla luce della normativa sopra indicata, il candidato dovrà presentare:

a) “Dichiarazione sostitutiva di certificazione” (Allegato B e C) nei casi tassativamente indicati nell'art.46 del D.P.R. n.445/00 (ad es. stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso dei titoli di studio, ecc.);

b) “Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” (Allegato D) per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/00 (ad es. borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, di aggiornamento, partecipazione a convegni/congressi, ecc.).

Ove il candidato alleggi alla domanda documenti e titoli in fotocopia semplice, questi devono essere accompagnati da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle fotocopie delle pubblicazioni.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti. In particolare per il servizio prestato è necessario che venga indicato:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente a tempo indeterminato, determinato, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, borsa di studio, assegno di ricerca, ecc);
- il profilo professionale rivestito e la disciplina;
- il regime orario;
- la data di inizio e quella di fine rapporto di lavoro;
- l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (ad es. aspettativa senza assegni, ecc).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00.

ART. 7
AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla selezione dei candidati è effettuata dall'UOC Amministrazione del Personale Dipendente a Convenzione e Collaborazioni.

Agli aspiranti non ammessi viene data comunicazione, entro 30 giorni dall'esecutività della relativa deliberazione, dell'esclusione e delle motivazioni, a mezzo PEC personale, indicata nella domanda di partecipazione.

L'elenco degli ammessi e degli esclusi alla procedura di selezione sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito web aziendale (link Concorsi).

ART. 8
COMMISSIONE DI VALUTAZIONE - COMMISSIONE DI SORTEGGIO

Così come previsto dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., e dalle Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa per la Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria nelle Aziende del S.S.R. del Lazio, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012 convertito nella Legge n. 189/2012, approvate con deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 574 del 02.8.2019, la Commissione di Valutazione del presente avviso, che sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, sarà costituita dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.

La Commissione di Valutazione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Le operazioni di sorteggio, dei componenti della Commissione di Valutazione, nell'ambito dei predetti elenchi, sono condotte da apposita Commissione nominata dal Direttore Generale. Dette operazioni sono pubbliche e formalizzate nel relativo verbale.

Il sorteggio del componente titolare e dei supplenti della Commissione di Valutazione del concorso pubblico di cui sopra, avrà luogo il primo lunedì successivo alla data di scadenza del presente bando, presso l'U.O.C. Amministrazione del Personale dipendente, a Convenzione e Collaborazioni – Viale del Terminillo, 42 - 02100 Rieti , alle ore 9,00 . Qualora il sorteggio, per qualsiasi motivo, non potesse essere effettuato o i componenti sorteggiati non accettassero la nomina, il sorteggio in parola sarà effettuato o ripetuto ogni lunedì successivo a tale data, nello stesso luogo e alla stessa ora. Nel caso in cui un lunedì cada di giorno festivo il sorteggio verrà effettuato il primo giorno successivo non festivo.

La Commissione di sorteggio è composta da tre dipendenti dell'Azienda individuati tra i funzionari amministrativi della Azienda, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario.

Per ogni componente titolare della Commissione di Valutazione, viene sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Almeno un componente della Commissione di Valutazione deve provenire al di fuori della Regione Lazio. Pertanto, qualora venissero sorteggiati tutti componenti provenienti dalla Regione Lazio, si dovrà proseguire nel sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente di regione diversa.

La stessa modalità deve essere applicata anche per il sorteggio dei componenti supplenti.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, l'Azienda provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi delle discipline equipollenti.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità previste nei Capi V e VI del D.lgs. 39/2013 o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli artt. 51 e 52 del c.p.c, di inconferibilità di incarichi dirigenziali, descritte nei capi II, III e IV del D.lgs. 39/2013 . Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'art.35-bis, comma 1 lettera a), del D. Lgs. n. 165/2001 (così come introdotto dall'art.1, comma 46, della Legge n. 190/2012) (All. 1).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'Azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato, nonché di non essere contemporaneamente nominato in qualità di componente titolare in più di altre tre commissioni.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del d.lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'art. 5 della Legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La nomina della Commissione è pubblicata sul sito internet aziendale, come da vigenti disposizioni in materia. Il Direttore Generale individua tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti in servizio presso l'Azienda il segretario della Commissione di Valutazione.

ART. 9**MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE**

Ai sensi del novellato art. 15 comma 7-bis punto b) del D. Lgs. 502/92 la Commissione effettua la valutazione tramite "... *l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio*".

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti articolati sulle seguenti macroaree:

- **45 punti** per il curriculum;
- **30 punti** per il colloquio.
- **5 punti** per la scelta per il rapporto di lavoro esclusivo come da scheda allegata (All. 2).

La valutazione del curriculum professionale va effettuata prima dell'inizio del colloquio ed il risultato di tale valutazione, opportunamente verbalizzato, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione dello stesso.

Valutazione Macroarea CURRICULUM avviene con riferimento:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

(max 5 punti)

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti degli ultimi 5 anni;

(max 20 punti)

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, degli ultimi 5 anni, misurabile in termini di volume e complessità;

(max 10 punti)

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

(max 2 punti)

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento degli ultimi 5 anni;

(max 3 punti)

f) la produzione scientifica, degli ultimi 5 anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index;

(max 5 punti)

Macro Area COLLOQUIO:

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda.

La Commissione dovrà tener conto nell'esprimere la propria valutazione sul colloquio del candidato della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte fornite, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa rappresentata dal candidato nella relazione proposta a seguito del predetto sopralluogo.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 21/30**.

Convocazione Colloquio.

Non meno di 15 (quindici) giorni prima della data fissata per il colloquio i candidati saranno informati del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio per Posta Elettronica Certificata (PEC) – già utilizzata per l'invio della domanda, all'indirizzo di propria casella di posta elettronica e nell'apposita sezione del sito web aziendale (link Concorsi).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità e fotocopia dello stesso. La mancata presentazione nella sede, nel giorno e all'orario fissati, sarà considerata rinuncia.

Il Colloquio si svolge in un Aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non fare assistere alle operazioni relative gli altri candidati, qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Macro Area ESCLUSIVITA':

La Commissione potrà attribuire fino ad un massimo di 5 punti sulla base dell'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo espressa dal candidato nella domanda di partecipazione.

ART. 10
CHIUSURA DELLE OPERAZIONI DI VALUTAZIONE

Completata la valutazione di tutti i candidati, la Commissione redige il verbale delle operazioni condotte e la relazione sintetica da pubblicare sul sito internet Aziendale (Link concorsi), ai sensi del novellato art. 15, comma 7 – bis punto d) del D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla terna dei candidati idonei. La terna degli idonei è composta dai candidati che hanno raggiunto o superato le soglie minime di punteggio indicate nell'avviso ed è predisposta sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

ART. 11
RITIRO DEI DOCUMENTI

Ai concorrenti non sarà consentito ritirare la documentazione prodotta a corredo della domanda fino a che le procedure concorsuali non saranno espletate e siano scaduti i termini di legge per le impugnazioni. Ove detti documenti siano ritirati dal candidato prima dell'espletamento della procedura non saranno considerati ai fini della valutazione di merito.

ART. 12
OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:

- a) il profilo professionale predelineato del dirigente da incaricare, così come trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione ai fini delle operazioni di valutazione;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, nel rispetto della normativa sulla privacy;
- c) la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di Direzione, adeguatamente motivato, è formalmente adottato non prima che siano decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni sopra indicate ed è anch'esso successivamente pubblicato con le medesime modalità.

Art. 13
CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, sulla base del novellato art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992, individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio la scelta deve essere congruamente motivata. All'atto di conferimento dell'incarico, sulla base della apposita modulistica (All. 3), l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con l'Azienda Sanitaria Locale Rieti ed è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5, dell'art. 15 del D. Lgs. 502/1992.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Viene precisato a riguardo che il suindicato incarico verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

Il candidato cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale di lavoro, in conformità alle vigenti disposizioni normative e contrattuali, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

ART. 14
TERMINE DEL PROCEDIMENTO

Il termine massimo di conclusione della procedura, è stabilito in mesi 6 (sei), calcolati a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza, tra cui è annoverabile la numerosità delle domande pervenute, dandone comunicazione agli interessati.

ART. 15
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la U.O.C. Amministrazione del Personale Dipendente, a Convenzione e Collaborazioni dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati, eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15 comma 7 bis comma 1 lett. d) del novellato D. Lgs. 502/92.

ART. 16
CAUSE DI INCONFERIBILITÀ – INCOMPATIBILITÀ

Costituisce, in ogni caso, causa ostativa al conferimento dell'incarico di cui al presente avviso la sussistenza, a carico del candidato, di una delle cause di inconferibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii..

E', altresì, incompatibile con l'assunzione o il mantenimento dell'incarico di cui al presente avviso la sussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii., nonché, più, in generale la sussistenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 53 del decreto legislativo 165/2001 e dalla ulteriore normativa vigente in materia.

Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del decreto 39/2013 e i relativi contratti sono nulli.

Lo svolgimento degli incarichi di cui al citato decreto 39/2013 in una delle situazioni di incompatibilità fissate dallo stesso decreto comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, secondo le previsioni e le procedure di cui all'art. 19 del citato decreto 39/2013.

All'atto del conferimento dell'incarico e nel corso dell'incarico, l'interessato è tenuto a presentare le dichiarazioni previste dall'art. 20 del decreto legislativo 39/2013.

ART. 17
NORME FINALI

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente bando valgono le disposizioni di legge in materia.

L'Azienda Sanitaria Locale Rieti si riserva piena facoltà di prorogare, sospendere, modificare e revocare il presente avviso, ove ricorrano motivi di pubblico interesse escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto. Inoltre l'Azienda si riserva la possibilità di reiterare la procedura selettiva, su espressa volontà del Direttore Generale, nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

L'Azienda potrà utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il Dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore della U.O.C. *“Amministrazione del Personale Dipendente, a Convenzione e Collaborazioni”*.

Per eventuali, ulteriori, informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. *“Amministrazione del Personale Dipendente a Convenzione e Collaborazioni”* – Ufficio Concorsi Assunzioni e Mobilità - Via del Terminillo n. 42 - 02100 Rieti - Tel. 0746/279559 – dalle ore 11,30 alle ore 13,00.

Il presente bando è pubblicato integralmente nel B.U.R. Lazio n. _____ del _____, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. _____ del _____ e sul sito dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti (Link Concorsi).

Il Direttore Generale
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Rieti
Via del Terminillo n. 42
02100 - RIETI

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____

CHIEDE

di essere ammesso/a all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC di _____, indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole delle pene previste dagli artt.75 e 76 del D.P.R. n.445/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti ai sensi dell'art.46 del suddetto D.P.R., dichiara:

- 1) di essere nato/a a _____ il _____;
- 2) di risiedere in _____ Via _____ n. _____;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero _____;
- 4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____;
- 5) di non essere stato destituito né dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 6) di aver/non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (in caso positivo indicare gli estremi della condanna riportata e(o i procedimenti in corso);
- 7) la posizione riguardo agli obblighi militari _____;
- 8) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università _____ in _____ in data _____;
 - Specializzazione in _____ conseguita presso l'Università _____ sita in _____ in data _____;
 - di essere iscritto/a all'Ordine dei medici – chirurghi di _____ al n. _____;
- 9) di aver prestato i servizi come specificato nel curriculum allegato alla presente domanda;
- 10) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 11) di voler aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo ovvero non aderire;
- 12) di voler ricevere le comunicazioni relative all'avviso all'indirizzo seguente:

Via _____ n. _____

C.A.P. _____ città _____

tel _____ mail _____

13) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personale, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione del presente concorso ai sensi del regolamento europeo 679/2013;

14) di consentire la pubblicazione nel sito aziendale www.asl.rieti.it Sezione Concorsi del proprio curriculum nella previsione di cui all'art. 15 comma 7-bis c.1 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i.

Al fine della valutazione di merito si allega un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., datato e firmato, dal quale si evincono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte.

Si allegano inoltre:

- le attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato abbia svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dagli Enti presso le quali le attività siano state svolte;
- un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati numerati progressivamente;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data

Firma

ALLEGATO BSCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI
CERTIFICAZIONI (art. 46 del D.P.R. n. 445/00)

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____
Via _____ n. _____ CAP _____
con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di essere in possesso della Laurea in _____ conseguita presso la Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____ in data _____.
- Di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita presso la Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____ in data _____;
- Di essere iscritto presso Albo/Ordine di _____ della Provincia di _____ dalla data _____ con il numero _____;
- Di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale _____ rilasciato da _____ il _____;

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Luogo e Data

Firma del dichiarante

Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ALLEGATO CSCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 del D.P.R. n. 445/00)

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____
Via _____ n. _____ CAP _____

con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA DI

- Prestare / Aver prestato servizio alle dipendenze
.....
- Indirizzo completo.....
- Con la qualifica di.....
- Nella disciplina di.....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../...../ a tutt'oggi
 fine periodo/...../...../
- Tempo pieno; Tempo parziale (n. ____ ore settimanali)
- Denominazione (eventuale) conferimento incarico dirigenziale
"....."dal..... al.....
- Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato
- Tempo determinato
- A tempo unico
- A tempo definito
- Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001)
- Collaborazione Coordinata e Continuativa
- Borsa di studio
- Altro.....
- Eventuale aspettativa senza assegni dal al.....; dal al.....;

Tutte le informazioni sopra elencate devono essere rese per ciascun servizio prestato presso la stessa/diversa Amministrazione Pubblica.

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del D. Lvo 30 giugno 2003 n. 196 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

Luogo e Data

Firma del dichiarante

Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

ALLEGATO DSCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI
NOTORIETA' (art. 47 del D.P.R. n. 445/00)

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____
Via _____ n _____ CAP _____

con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC indetto con deliberazione n _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. ___ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA

Luogo e Data

Firma del dichiarante

il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ALLEGATO N. 1

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00)

__1__ sottoscritt _____ nat _____

a _____ il _____ residente in _____

Via _____ n _____ CAP _____

con riferimento alla nomina di componente della Commissione di Valutazione dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile di Direttore della UOC di..... disciplina di, indetto con deliberazione n. e pubblicato sul BURL n. del e sulla G.U. n.Serie Speciale del, consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere a tutt'oggi dipendente dell'Azienda _____, in qualità di titolare della seguente struttura complessa _____;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ex art. 35-bis, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i. recante disposizioni di "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";
- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile con i candidati in calce elencati;
- che non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi con i candidati in calce elencati in merito a pregressi rapporti di collaborazione continuativa in ambito universitario o di ricerca scientifica, atti a determinare una situazione di incompatibilità;
- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tra l'incarico di commissario in rapporto ai candidati in calce elencati con impegno a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo ai sensi ex art. 6 bis l. 241/1990;

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste nei Capi V e VI del D.lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale – ex art.35 del D.lgs.n.165/2001 e s.m.i..

Li, _____ Firma del dichiarante _____

(il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Note

1

L'art. 35-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere." Il comma 2 del medesimo articolo prevede che "La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari" (aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190).

2

L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente od dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

3

L'art. 35del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. al comma 3 lett. e) stabilisce che "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi:...omissis... composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali".

4

L'art. 6 bis della legge 241/90 stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto d'interesse, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"

ALLEGATO N. 2

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio,

SCHEMA DI VALUTAZIONE RIFERITA A CURRICULUM PROFESSIONALE - OPZIONE DI ESCLUSIVITÀ E COLLOQUIO

CANDIDATO

CURRICULUM PROFESSIONALE (max punti 45)

ESPERIENZA PROFESSIONALE (fino a punti 35)	punti
a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: Punti 5.....	
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti negli ultimi 5 anni: Punti 20.....	
c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi 5 anni: Punti 10.....	

ATTIVITÀ DI STUDIO – DIDATTICA - CONGRESSUALE E PRODUZIONE SCIENTIFICA (fino a punti 10)	punti
d. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori: Punti 2.....	
e. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento negli ultimi 5 anni; Punti 3.....	
f. produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con evidenza dell'impact factor e/o H-index negli ultimi 5 anni; Punti 5.....	

La Commissione attribuisce quindi al per il curriculum professionale il punteggio complessivo di esprimendo il seguente giudizio complessivo: _____

COLLOQUIO (max punti 30)

La Commissione attribuisce al colloquio un punteggio complessivo di punti esprimendo il seguente giudizio: _____

ESCLUSIVITA' (punti 5)

Il candidato ha optato per il rapporto esclusivo. La Commissione attribuisce punti 5.

ALLEGATO N. 3

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
RESA ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI
INCARICO DIRIGENZIALE
(Direttore di Dipartimento, Direttore di UOC, Direttore f.f. di UOC,
Responsabile di Uosd o Uos, e interim relativi a dette tipologie di incarichi)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ il
_____ titolare dell'incarico dirigenziale di _____

- VISTA la disciplina dettata dalla Legge n. 190 del 6.11.12 in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione, nonché dall'art. 16, comma 1, lett.l-bis, l-ter e l-quater, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione - P.N.A.;

- VISTO l'art. 20 del decreto legislativo n.39 dell'8.05.13, che prescrive -a carico dell'interessato e all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale - l'obbligo di rendere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni, quale *condicio juris* per l'acquisizione di efficacia dell'incarico medesimo;

- VISTO l'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che descrive le modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;

- CONSAPEVOLE delle sanzioni prescritte dal Codice penale per l'ipotesi di dichiarazione mendace, nonché degli ulteriori effetti previsti ex artt. 75 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dal beneficio acquisito in virtù di provvedimento emanato in base a una dichiarazione non veritiera) che determineranno in particolare l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro con l'Azienda e la trasmissione degli atti ai competenti organi giurisdizionali nonché all'albo di appartenenza;

- CONSAPEVOLE del fatto che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico, di cui al d.lgs. 39/2013, per un periodo di 5 anni;

DICHIARA

*ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013
e dell'art. 47, d.p.r. n. 445/2000*

- di aver preso visione del testo di cui all'art. 20, del Decreto legislativo n.39/2013;

- di essere a conoscenza della pubblicazione delle seguenti norme applicabili al lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e di assumere l'impegno di osservarle per la residua durata dell'incarico previa consultazione sul sito web istituzionale attraverso il seguente percorso: *home page – amministrazione trasparente – altri contenuti – corruzione*;
- Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013;
- Codice etico comportamentale dell'Azienda.....;
- Piano Nazionale Anticorruzione e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigenti;
- di essere a conoscenza del vigente regolamento interno di disciplina per il personale con qualifica dirigenziale, consultabile sul sito web aziendale;

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCOMPATIBILITA'** previste nei Capi V° e VI° del D.lgs. n. 39/2013:

- a) titolarità di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall' Azienda se la funzione da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza e di controllo sulle attività svolte dai predetti enti (art. 9, comma 1 del D.Lgs. 39/2013);
- b) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Azienda (art.9, comma 2 del D.lgs. 39/2013);
- c) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.39/2013:

i)assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico;

ii)assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

d) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013, che così testualmente recitano:

“3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.*

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.”

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCONFERIBILITA'** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II°, III° e IV° del d.lgs. n. 39/2013 nonché nella delibera esplicativa n.58/2013 della CiVIT, ora denominata ANAC:

a) condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale (per come previsto dall'art. 3, comma 1, lettera c del D.lgs. 39/2013 e dall'art. 35-bis, del decreto lgs. n.165/2001 e s.m.i.);

b) svolgimento nei due anni antecedenti il conferimento del presente incarico, di incarichi e titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Azienda..... relativi allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Aziendaa stessa, e/o di attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dall'Azienda che sia relativa allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda stessa

(N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente da soggetti esterni ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti della Pubblica Amministrazione) - art. 4 D.lgs. 39/2013;

- di prendere atto del c.d. *divieto di pantouflage* o *revolving doors*, vigente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, e delle specifiche sanzioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,¹ introdotto per effetto della Legge n. 190/2012, ed il cui testo ad ogni buon fine è riportato in calce al presente modulo;

- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di *conflitto di interessi*², anche potenziale, rispetto all'incarico dirigenziale da rivestire, e che

¹ Art. 53, 16-ter, decreto lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed e' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed e' prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.". (comma aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e disciplinante l'ipotesi. di *pantouflage* o *revolving doors*).

² L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

Si riporta altresì il disposto di cui all'art. 6-bis, legge n. 241 del 1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, secondo cui "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."

lo stesso si impegna a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo;

- che, qualora rivestirà in futuro il ruolo di membro di Commissione nei processi di acquisizione di beni e servizi o qualora dovrà essere chiamato a rendere un parere tecnico in merito a tali processi di acquisizione, si impegna a dichiarare la sussistenza di una situazione di conflitto di interesse con i fornitori della struttura in cui è preposto;
- di essere a conoscenza del fatto che la normativa di cui alla Legge n. 190/2012 e s.m.i., al P.N.A. vigente e al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti è consultabile, tra l'altro, nel sito web istituzionale e che tale indicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti da parte dell'Amministrazione, ai fini dell'osservanza degli obblighi ivi contenuti.

Li,

Firma del dichiarante

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Avviso

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO INCARICO
QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI DIRETTORE DI U.O.C CHIRURGIA
GENERALE.**



**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO INCARICO
QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI DIRETTORE DI U.O.C
CHIRURGIA GENERALE.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 875 del 09.10.2019, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile di:

DIRETTORE di U.O.C CHIRURGIA GENERALE

Il presente avviso pubblico è disciplinato dalle disposizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., dal D.P.R. n. 484/1997 per quanto applicabile, dal D.L. n. 158/2012 convertito in Legge n. 189/2012 e dalle Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa per la Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria nelle Aziende del S.S.R. del Lazio, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012 convertito nella Legge n. 189/2012 approvate con Deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 574 del 2 agosto 2019

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 7, comma 1, D. Lgs n. 165/01.

**ART.1
PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO DEL DIRETTORE DELLA U.O.C
CHIRURGIA GENERALE**

Profilo oggettivo

Con deliberazione n. 835 del 12.11.2018 è stato adottato l'Atto aziendale approvato con DCA n.U00004 del 15/01/2019

Le strutture che erogano le prestazioni sanitarie nel territorio di competenza dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti sono il Polo Ospedaliero Unificato Rieti-Amatrice, i Presidi dei Distretti Sanitari, la Casa della Salute di Magliano Sabina, la Struttura riabilitativa Residenziale ex art. 26 di Poggio Mirteto e l'Hospice oltre alle Strutture del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche e a quelle del Dipartimento di Prevenzione e ai diversi erogatori accreditati per prestazioni sia in regime residenziale che ambulatoriale.

Il Polo Ospedaliero Unificato Rieti-Amatrice, ospedale con Pronto Soccorso incluso nella rete dell'Emergenza-Urgenza della Regione Lazio quale Sede di Emergenza di I Livello e Rete ICTUS UTN I, eroga prestazioni sanitarie specifiche in regime di ricovero e ambulatoriale nelle modalità previste dal

Piano Sanitario Nazionale e Regionale, nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza e del principio dell'appropriatezza.

I posti letto del Polo Ospedaliero Unificato, comprendono posti letto di Day Hospital, DaySurgery, Lungodegenza, Recupero e Riabilitazione funzionale.

L'Unità Operativa Complessa di Chirurgia, del Presidio Ospedaliero Unificato Rieti Amatrice, è una delle strutture del Dipartimento di Chirurgia che conta al proprio interno le specialità di Chirurgia Generale, di Ortopedia, di Otorinolaringoiatria, di Urologia, di Ostetricia e Ginecologia.

Il processo di complessiva riorganizzazione aziendale prevede che siano ridefinite e promosse le rispettive competenze assistenziali del Presidio Ospedaliero San Camillo De Lellis e della Casa della Salute di Magliano Sabina, con conservazione e valorizzazione delle attività chirurgiche esistenti, pertanto la Direzione Aziendale ha inteso avviare un percorso di rimodulazione e di riorganizzazione delle attività chirurgiche attraverso l'istituzione di specifici percorsi clinico-organizzativi e l'implementazione, presso la Casa della Salute di Magliano, di un polo di chirurgia ambulatoriale complessa dove, tra le altre, sia operativa la Chirurgia Generale a Ciclo Breve, con attività chirurgiche di bassa complessità Ospedale – Territorio 'per le quali è stata prevista una UOSD .

La mission attesa della UOC di Chirurgia Generale, con al suo interno due Strutture Semplici: UOS "Senologia Chirurgica" ed UOS "Chirurgia Laparoscopica e Mininvasiva" , è quella del trattamento della casistica chirurgica a medio-alta complessità; contribuisce alla riqualificazione del case mix produttivo del Dipartimento di Chirurgia della ASL di Rieti e si caratterizza come riferimento autorevole per garantire una sostanziale autosufficienza territoriale per le patologie di competenza e la riduzione della mobilità passiva in uscita per patologie anche di bassa complessità evitando i trasferimenti non giustificati da ragioni di sicurezza del paziente.

La Struttura è dotata di 21 posti letto di degenza ordinari (cod. NSIS 0902), afferente alla piattaforma week e long surgery e di Day Surgery centralizzato (codice NSIS 9800), ricompresi nella piattaforma logistica produttiva chirurgica organizzata per intensità di cura e per durata della degenza di specialistica ambulatoriale per esterni, consulenze per pazienti interni e per il Pronto Soccorso.

Le attività dell'ultimo biennio delle Strutture sono di seguito riportate:

INDICATORI	2017	2018
DIMISSIONI		
Totale Dimessi	1288	1155
GIORNATE DI DEGENZA	0	0
Totale giornate	3470	3637
DEGENZA MEDIA		
Degenza Media ORD	5,10	5,55
RICOVERI		
Totale Ricoveri	1288	1155
DRG		

Peso DRG -Medio- ORD	1,31	1,29
DRG PARTICOLARI		
DRG Complicati	125	131
DRG ad alta complessità (TUC 2016)	120	118
DRG a rischio di inappropriata in regime ordinario (APPRO)	47	35
Totale ricoveri riconvertibili in ambulatoriale (Dir.ASP 2014)	282	241
Numero dimissioni per decesso ORD	10	14
INDICATORI COMPARATIVI		
Indice di Case Mix	0,92	0,89
Indice di Performance	0,96	1,03
CONSULENZE		
Erogate verso altri reparti	690	695
Erogate il Pronto soccorso	632	712

INDICATORI ATTIVITA' AMBULATORIALE	2017	2018
Numero APA/PAC	106	238
Prestazioni Ambulatoriali erogate	4081	4506
INDICATORI QUALITA'	2017	2018
Volumi interventi colecistectomia (totale)	176	140
Volumi interventi colecistectomia laparoscopica	164	134
% colecistectomie laparoscopiche con degenza post operatoria < 3 gg	96,95%	95,52%
Volumi intervento per tumore maligno del colon	39	42
Volumi intervento per tumore maligno della mammella	97	100
% reintervento entro 120 giorni da intervento conservativo tumore maligno della mammella	4,78%	5,98%
Volumi intervento per tumore maligno dello stomaco	8	10

Profilo soggettivo

L'affidamento dell'incarico di Direttore della UOC di Chirurgia Generale anche in considerazione delle motivazioni espresse in premessa, comporta il possesso di documentata competenza ed esperienza chirurgica in diversi ambiti ed in particolare:

- Tecniche di chirurgia a ridotta invasività ed approcci integrati multidisciplinari basati sulla predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura.

- Documentata evidenza di uno sviluppo professionale che rilevi competenza chirurgica sia in elezione che in urgenza sulle prevalenti patologie di interesse chirurgico con particolare riferimento a quelle oncologiche con tecniche di laparoscopia e robotica (apparato gastro-enterico, fegato e vie biliari);
- Documentata casistica operatoria, costituita, oltre che dalle procedure standard della chirurgia addominale, anche da una affidabile, continuativa ed appropriata attività chirurgica con tecniche laparoscopiche e robotiche;
- Documentata esperienza nella gestione come primo operatore dell'emergenza/urgenza chirurgica in ambito di chirurgia addominale a medio alta complessità utilizzando tutte le metodiche innovative e mininvasive;
- Documentata esperienza nella gestione della patologia di parete anche complessa (ernie e laparoceli) con riferimento anche all'applicazione delle tecniche laparoscopiche e mininvasive e dell'utilizzo di materiali innovativi;

Oltre le specifiche competenze professionali è richiesto che sappia sviluppare approcci relazionali attenti all'umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti.

Sia a conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi, in applicazione di quanto disposto dal DL. 95/2012, con riferimento alla riduzione del 10% del costo sostenuto per l'acquisto di beni e servizi.

Comprovata formazione ed esperienza finalizzata a promuovere l'appropriatezza nelle decisioni cliniche ed organizzative della équipe e nell'uso appropriato ed efficiente delle tecnologie e delle risorse, sulla base degli orientamenti aziendali, nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget.

Operi per una corretta gestione delle risorse in quanto è a conoscenza degli interventi atti ad assicurare il contenimento della spesa per l'acquisto dei farmaci secondo criteri di appropriatezza.

Sappia utilizzare le procedure in ambito chirurgico idonee per la gestione del rischio clinico anche in riferimento alle raccomandazioni ministeriali.

E' richiesta capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera.

Dovrà possedere competenze cliniche e relazionali finalizzate alla redazione, implementazione, sviluppo e monitoraggio dei percorsi diagnostico terapeutici ed assistenziali per le principali patologie nell'ambito della chirurgia generale, sia con riferimento ai contenuti di tipo tecnico-professionale che organizzativo attraverso l'armonica integrazione interdisciplinare ed interprofessionale valorizzando l'autonomia delle professioni;

Al candidato è altresì richiesta capacità organizzativa nella gestione delle attività e del personale assegnato, con particolare riguardo agli aspetti di programmazione valutazione dei carichi di lavoro e di prestazioni individuali dei collaboratori.

Il candidato dovrà possedere capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale personale e dei collaboratori.

E' richiesta documentata competenza nel settore della didattica e della formazione nell'ambito della disciplina e documentata produzione scientifica inerente la materia.

Il candidato dovrà essere un attento promotore dell'osservanza e del rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, del Codice di protezione dei dati personali, e dei dettami del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di ogni altro Regolamento adottato dalla Asl di Rieti.

Dovrà operare per un forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, assumendone il punto di vista ed adeguando le proprie azioni e comportamenti al loro soddisfacimento.

E' richiesta inoltre promozione della formazione continua personale e dei collaboratori.

ART. 2

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a)** cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Ai sensi della L. n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia). I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b)** idoneità fisica all'impiego nella posizione funzionale prevista del presente avviso;
- c)** godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi all'elettorato attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- d)** di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- e)** non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

ART. 3
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione in Chirurgia Generale, o discipline equipollenti;
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima del conferimento dell'incarico;
- d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Chirurgia Generale, ed equipollenti ed affini, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Chirurgia Generale, ed equipollenti ed affini. Le discipline equipollenti sono individuate nel D.M. sanità 30.01.1998 e s.m.i.. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art.10 del D.P.R. 484/1997;
- e) produzione di curriculum redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso D.P.R.;
- f) attestato di formazione manageriale. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. 484/1997 e dell'art. 15, comma 8, del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determinerà la decadenza dell'incarico stesso.

I requisiti sia generali che specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

ART. 4
DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda, redatta in carta semplice, sulla scorta dell'allegato schema esemplificativo (Allegato n. A) e senza autenticazione della firma, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale della ASL Rieti e deve essere inoltrata entro il 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non sono considerate valide le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'ASL di Rieti non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La domanda e la documentazione ad essa allegata, a pena di esclusione, deve essere inoltrata tramite posta elettronica PEC del candidato al seguente indirizzo asl.rieti@pec.it.

E' obbligatorio indicare nell'oggetto "AVVISO DIRETTORE U.O.C. CHIRURGIA GENERALE". Si precisa che la validità dell'invio della domanda di partecipazione mediante posta elettronica certificata (PEC), così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di propria casella di posta elettronica certificata.

Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria e/o da casella di posta semplice/ordinaria anche se inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

La domanda di partecipazione, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata, dovrà essere inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata in un unico file formato pdf.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Nella domanda (di cui si allega schema esemplificativo – Allegato n. A) il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dall'Avviso:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza ovvero i requisiti equivalenti;
- c) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente avviso;
- d) il Comune di iscrizione nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate e i procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- g) di non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- h) la posizione nei riguardi degli eventuali obblighi militari;
- i) i titoli di studio posseduti, ciascuno con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti. Nel caso di titolo conseguito all'estero deve essere indicato il provvedimento di riconoscimento in Italia;
- j) possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia;
- k) possesso del Diploma di specializzazione in _____;
- l) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi ovvero al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea impegnandosi all'iscrizione all'Albo in Italia prima del conferimento dell'incarico;
- m) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- n) possesso dell'attestato di formazione manageriale.

- o) di avere (oppure di non avere) prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- p) il consenso al trattamento dei dati personali in attuazione del Regolamento UE n. 679/2016;
- q) dichiarazione di optare per il rapporto di lavoro esclusivo/ ovvero non esclusivo;
- r) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla selezione, nonché l'eventuale recapito telefonico ed l'indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

La domanda deve essere datata e firmata (no siglata) in calce dal candidato.

La domanda non sottoscritta dal candidato determinerà l'esclusione dalla Selezione.

Il candidato portatore di handicap può, altresì, specificare nella domanda ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992 l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap.

ART. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- a)** un curriculum formativo e professionale, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso D.P.R. Il curriculum dovrà essere redatto in carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., datato e firmato;
- b)** le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione;
- c)** pubblicazioni edite a stampa in originale o copia autenticata e copia semplice con la dichiarazione di conformità all'originale prodotta mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- d)** le attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato abbia svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dagli Enti presso le quali le attività siano state svolte (qualora non fossero appartenenti al SSN tali attestazioni sono escluse dal regime delle autocertificazioni);
- e)** elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
- f)** attestato/ casistica/ attività trattata, certificata dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore della U.O. di appartenenza;
- g)** alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la ricevuta del versamento di Euro 10,00 - non rimborsabile – inserendo nella causale “Contributo Avviso Direttore UOC di Chirurgia Generale”, effettuato come di seguito indicato:
sul conto corrente bancario intestato all'Azienda Sanitaria Locale Rieti – presso la Tesoriera Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - Agenzia di Rieti – IBAN: IT15K010051460000000218110;
- h)** fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ART. 6 AUTOCERTIFICAZIONE

L'art. 15 della Legge n. 183/2011 prevede che le Amministrazioni pubbliche non possano più accettare le certificazioni rilasciate da altre pubbliche Amministrazioni riguardanti stati, fatti e qualità personali elencati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e di cui l'interessato sia a conoscenza (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000).

Pertanto, alla luce della normativa sopra indicata, il candidato dovrà presentare:

a) “Dichiarazione sostitutiva di certificazione” (Allegato n. B e C) nei casi tassativamente indicati nell'art.46 del D.P.R. n.445/00 (ad es. stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso dei titoli di studio, ecc.);

b) “Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” (Allegato n. D) per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/00 (ad es. borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, di aggiornamento, partecipazione a convegni/congressi, ecc.).

Ove il candidato allegghi alla domanda documenti e titoli in fotocopia semplice, questi devono essere accompagnati da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle fotocopie delle pubblicazioni.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti. In particolare per il servizio prestato è necessario che venga indicato:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente a tempo indeterminato, determinato, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, borsa di studio, assegno di ricerca, ecc);
- il profilo professionale rivestito e la disciplina;
- il regime orario;
- la data di inizio e quella di fine rapporto di lavoro;
- l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (ad es. aspettativa senza assegni, ecc).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00.

ART. 7 AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla selezione dei candidati è effettuata dall'UOC Amministrazione del Personale Dipendente a Convenzione e Collaborazioni.

Agli aspiranti non ammessi viene data comunicazione, entro 30 giorni dall'esecutività della relativa deliberazione, dell'esclusione e delle motivazioni, a mezzo PEC personale se indicata nella domanda di partecipazione.

L'elenco degli ammessi e degli esclusi alla procedura di selezione sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito web aziendale (link Concorsi).

ART. 8 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE - COMMISSIONE DI SORTEGGIO

Così come previsto dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., e dalle Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa per la Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria nelle Aziende del S.S.R. del Lazio, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012 convertito nella Legge n. 189/2012, approvate con deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 574 del 02.08.2019, la Commissione di Valutazione del presente avviso, che sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, sarà costituita dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.

La Commissione di Valutazione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Le operazioni di sorteggio, dei componenti della Commissione di Valutazione, nell'ambito dei predetti elenchi, sono condotte da apposita Commissione nominata dal Direttore Generale. Dette operazioni sono pubbliche e formalizzate nel relativo verbale. Il sorteggio del componente titolare e dei supplenti della Commissione di Valutazione del concorso pubblico di cui sopra, avrà luogo il primo lunedì successivo alla data di scadenza del presente bando, presso l'U.O.C. Amministrazione del Personale dipendente, a Convenzione e Collaborazioni – Viale del Terminillo 42 02100 Rieti , alle ore 9,00 . Qualora il sorteggio, per qualsiasi motivo, non potesse essere effettuato o i componenti sorteggiati non accettassero la nomina, il sorteggio in parola sarà effettuato o ripetuto ogni lunedì successivo a tale data, nello stesso luogo e alla stessa ora. Nel caso in cui un lunedì cada di giorno festivo il sorteggio verrà effettuato il primo giorno successivo non festivo.

La Commissione di sorteggio è composta da tre dipendenti dell'Azienda individuati tra i funzionari amministrativi della Azienda, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario.

Per ogni componente titolare della Commissione di Valutazione, viene sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Almeno un componente della Commissione di Valutazione deve provenire al di fuori della Regione Lazio. Pertanto, qualora venissero sorteggiati tutti componenti provenienti dalla Regione Lazio, si dovrà proseguire nel sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente di regione diversa.

La stessa modalità deve essere applicata anche per il sorteggio dei componenti supplenti.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, l'Azienda provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi delle discipline equipollenti.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità, previste nei Capi V e VI del D.lgs. 39/2013 o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli artt. 51 e 52 del c.p.c, di inconferibilità di incarichi dirigenziali, descritte nei capi II, III e IV del D.lgs. 39/2013 . Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'art.35-bis, comma 1 lettera a), del D. Lgs. n. 165/2001 (così come introdotto dall'art.1, comma 46, della Legge n. 190/2012) (All. 1).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'Azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato, nonché di non essere contemporaneamente nominato in qualità di componente titolare in più di altre tre commissioni.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del d.lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'art. 5 della Legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La nomina della Commissione è pubblicata sul sito internet aziendale, come da vigenti disposizioni in materia. Il Direttore Generale individua tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti in servizio presso l'Azienda il segretario della Commissione di Valutazione.

ART. 9

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

Ai sensi del novellato art. 15 comma 7-bis punto b) del D. Lgs. 502/92 la Commissione effettua la valutazione tramite "... *l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio*".

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti articolati sulle seguenti macroaree:

- **45 punti** per il curriculum;
- **30 punti** per il colloquio.
- **5 punti** per la scelta per il rapporto di lavoro esclusivo
come da scheda allegata (All. 2).

La valutazione del curriculum professionale va effettuata prima dell'inizio del colloquio ed il risultato di tale valutazione, opportunamente verbalizzato, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione dello stesso.

Valutazione Macroarea CURRICULUM avviene con riferimento:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; **(max 5 punti)**
- b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti degli ultimi 5 anni; **(max20 punti)**
- c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, degli ultimi 5 anni, misurabile in termini di volume e complessità; **(max10 punti)**
- d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; **(max2 punti)**
- e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento degli ultimi 5 anni; **(max 3 punti)**
- f) la produzione scientifica, degli ultimi 5 anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index; **(max 5 punti)**

Macro Area COLLOQUIO:

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda.

La Commissione dovrà tener conto nell'esprimere la propria valutazione sul colloquio del candidato della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte fornite, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa rappresentata dal candidato nella relazione proposta a seguito del predetto sopralluogo.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 21/30**.

Convocazione Colloquio.

Non meno di 15 (quindici) giorni prima della data fissata per il colloquio i candidati saranno informati del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio per Posta Elettronica Certificata (PEC) – già utilizzata per l'invio della domanda, all'indirizzo di propria casella di posta elettronica e nell'apposita sezione del sito web aziendale (Link Concorsi).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità e fotocopia dello stesso. La mancata presentazione nella sede, nel giorno e all'orario fissati, sarà considerata rinuncia.

Il Colloquio si svolge in un Aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non fare assistere alle operazioni relative gli altri candidati, qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Macro Area ESCLUSIVITA':

La Commissione potrà attribuire fino ad un massimo di 5 punti sulla base dell'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo espressa dal candidato nella domanda di partecipazione.

ART. 10 CHIUSURA DELLE OPERAZIONI DI VALUTAZIONE

Completata la valutazione di tutti i candidati, la Commissione redige il verbale delle operazioni condotte e la relazione sintetica da pubblicare sul sito internet Aziendale (Link concorsi), ai sensi del novellato art. 15, comma 7 – bis punto d) del D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla terna dei candidati idonei. La terna degli idonei è composta dai candidati che hanno raggiunto o superato le soglie minime di punteggio indicate nell'avviso ed è predisposta sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

ART. 11 RITIRO DEI DOCUMENTI

Ai concorrenti non sarà consentito ritirare la documentazione prodotta a corredo della domanda fino a che le procedure concorsuali non saranno espletate e siano scaduti i termini di legge per le impugnazioni. Ove detti documenti siano ritirati dal candidato prima dell'espletamento della procedura non saranno considerati ai fini della valutazione di merito.

ART. 12
OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:

- a) il profilo professionale predelineato del dirigente da incaricare, così come trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione ai fini delle operazioni di valutazione;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, nel rispetto della normativa sulla privacy;
- c) la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di Direzione, adeguatamente motivato, è formalmente adottato non prima che siano decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni sopra indicate ed è anch'esso successivamente pubblicato con le medesime modalità.

Art. 13
CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, sulla base del novellato art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992, individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio la scelta deve essere congruamente motivata. All'atto di conferimento dell'incarico, sulla base della apposita modulistica (All. 3), l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con l'Azienda Sanitaria Locale Rieti ed è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5, dell'art. 15 del D. Lgs. 502/1992.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Viene precisato a riguardo che il suindicato incarico verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

Il candidato cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale di lavoro, in conformità alle vigenti disposizioni normative e contrattuali, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

ART. 14
TERMINE DEL PROCEDIMENTO

Il termine massimo di conclusione della procedura è stabilito in mesi 6 (sei), calcolati a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza, tra cui è annoverabile la numerosità delle domande pervenute, dandone comunicazione agli interessati.

ART. 15
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la U.O.C. Amministrazione del Personale Dipendente, a Convenzione e Collaborazioni dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati, eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15 comma 7 bis comma 1 lett. d) del novellato D. Lgs. 502/92.

ART. 16
CAUSE DI INCONFERIBILITÀ – INCOMPATIBILITÀ

Costituisce, in ogni caso, causa ostativa al conferimento dell'incarico di cui al presente avviso la sussistenza, a carico del candidato, di una delle cause di inconferibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii..

E', altresì, incompatibile con l'assunzione o il mantenimento dell'incarico di cui al presente avviso la sussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii., nonché, più, in generale la sussistenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 53 del decreto legislativo 165/2001 e dalla ulteriore normativa vigente in materia.

Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del decreto 39/2013 e i relativi contratti sono nulli.

Lo svolgimento degli incarichi di cui al citato decreto 39/2013 in una delle situazioni di incompatibilità fissate dallo stesso decreto comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, secondo le previsioni e le procedure di cui all'art. 19 del citato decreto 39/2013.

All'atto del conferimento dell'incarico e nel corso dell'incarico, l'interessato è tenuto a presentare le dichiarazioni previste dall'art. 20 del decreto legislativo 39/2013.

ART. 17 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente bando valgono le disposizioni di legge in materia.

L'Azienda Sanitaria Locale Rieti si riserva piena facoltà di prorogare, sospendere, modificare e revocare il presente avviso, ove ricorrano motivi di pubblico interesse escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto. Inoltre l'Azienda si riserva la possibilità di reiterare la procedura selettiva, su espressa volontà del Direttore Generale, nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

L'Azienda potrà utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il Dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore della U.O.C. "*Amministrazione del Personale Dipendente, a Convenzione e Collaborazioni*".

Per eventuali, ulteriori, informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. "Amministrazione del Personale Dipendente a Convenzione e Collaborazioni" – Ufficio Concorsi Assunzioni e Mobilità - Via del Terminillo n. 42 - 02100 Rieti - Tel. 0746/279559 – dalle ore 11,30 alle ore 13,00.

Il presente bando è pubblicato integralmente nel B.U.R. Lazio n. _____ del _____, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. _____ del _____ e sul sito dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti (Link Concorsi).

Il Direttore Generale
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Rieti
Via del Terminillo n. 42
02100 - RIETI

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____

CHIEDE

di essere ammesso/a all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC di _____, indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole delle pene previste dagli artt.75 e 76 del D.P.R. n.445/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti ai sensi dell'art.46 del suddetto D.P.R., dichiara:

- 1) di essere nato/a a _____ il _____;
- 2) di risiedere in _____ Via _____ n. _____;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero _____;
- 4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____;
- 5) di non essere stato destituito né dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 6) di aver/non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (in caso positivo indicare gli estremi della condanna riportata e(o i procedimenti in corso);
- 7) la posizione riguardo agli obblighi militari _____;
- 8) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università _____ in _____ in data _____;
 - Specializzazione in _____ conseguita presso l'Università _____ sita in _____ in data _____;
 - di essere iscritto/a all'Ordine dei medici – chirurghi di _____ al n. _____;
- 9) di aver prestato i servizi come specificato nel curriculum allegato alla presente domanda;
- 10) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 11) di voler aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo ovvero non aderire;
- 12) di voler ricevere le comunicazioni relative all'avviso all'indirizzo seguente:
Via _____ n. _____
C.A.P. _____ città _____
tel _____ mail _____
- 13) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personale, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione del presente concorso ai sensi del regolamento europeo 679/2013;
- 14) di consentire la pubblicazione nel sito aziendale www.asl.rieti.it Sezione Concorsi del proprio curriculum nella previsione di cui all'art. 15 comma 7-bis c.1 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i.

Al fine della valutazione di merito si allega un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., datato e firmato, dal quale si evincono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte.

Si allegano inoltre:

- le attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato abbia svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dagli Enti presso le quali le attività siano state svolte;
- un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati numerati progressivamente;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data

Firma

ALLEGATO BSCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI
CERTIFICAZIONI (art. 46 del D.P.R. n. 445/00)

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____

Via _____ n. _____ CAP _____
con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di essere in possesso della Laurea in _____ conseguita presso la Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____ in data _____.
- Di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita presso la Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____ in data _____;
- Di essere iscritto presso Albo/Ordine di _____ della Provincia di _____ dalla data _____ con il numero _____;
- Di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale _____ rilasciato da _____ il _____;

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Luogo e Data

Firma del dichiarante

Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ALLEGATO CSCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 del D.P.R. n. 445/00)

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____
Via _____ n _____ CAP _____

con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC, indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA DI

- Prestare / Aver prestato servizio alle dipendenze
- Indirizzo completo.....
- Con la qualifica di.....
- Nella disciplina di.....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../...../ a tutt'oggi fine periodo/...../...../
- Tempo pieno; Tempo parziale (n. ____ ore settimanali)
- Denominazione (eventuale) conferimento incarico dirigenziale
"....."dal..... al.....
- Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato
- Tempo determinato
- A tempo unico
- A tempo definito
- Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001)
- Collaborazione Coordinata e Continuativa
- Borsa di studio
- Altro.....
- Eventuale aspettativa senza assegni dal al.....; dal al.....;

Tutte le informazioni sopra elencate devono essere rese per ciascun servizio prestato presso la stessa/diversa Amministrazione Pubblica.

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del D. Lvo 30 giugno 2003 n. 196 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per

la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

Luogo e Data

Firma del dichiarante

Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

ALLEGATO D

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 del D.P.R. n. 445/00)

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____
Via _____ n. _____ CAP _____

con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA

Luogo e Data

Firma del dichiarante

Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ALLEGATO N. 1

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00)

__1__ sottoscritt _____ nat _____

a _____ il _____ residente in _____

Via _____ n _____ CAP _____

con riferimento alla nomina di componente della Commissione di Valutazione dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile di Direttore della UOC di..... disciplina di, indetto con deliberazione n. e pubblicato sul BURL n. del e sulla G.U. n.Serie Speciale del, consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere a tutt'oggi dipendente dell'Azienda _____, in qualità di titolare della seguente struttura complessa _____;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ex art. 35-bis, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i. recante disposizioni di "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";
- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile con i candidati in calce elencati;
- che non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi con i candidati in calce elencati in merito a pregressi rapporti di collaborazione continuativa in ambito universitario o di ricerca scientifica, atti a determinare una situazione di incompatibilità;
- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tra l'incarico di commissario in rapporto ai candidati in calce elencati con impegno a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo ai sensi ex art. 6 bis l. 241/1990;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste nei Capi V e VI del D.lgs. n. 39/2013;

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale – ex art.35 del D.lgs.n.165/2001 e s.m.i..

Li, _____ Firma del dichiarante _____

(il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Note

1

L'art. 35-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere." Il comma 2 del medesimo articolo prevede che "La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari" (aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190).

2

L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

3

L'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. al comma 3 lett. e) stabilisce che "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi:...omissis... composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali".

4

L'art. 6 bis della legge 241/90 stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto d'interesse, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"

ALLEGATO N. 2

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio,

SCHEDA DI VALUTAZIONE RIFERITA A CURRICULUM PROFESSIONALE - OPZIONE DI
ESCLUSIVITÀ E COLLOQUIO
CANDIDATO

CURRICULUM PROFESSIONALE (max punti 45)

ESPERIENZA PROFESSIONALE (fino a punti 35)	punti
a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: Punti 5.....	
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti negli ultimi 5 anni: Punti 20.....	
c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi 5 anni: Punti 10.....	

ATTIVITÀ DI STUDIO – DIDATTICA - CONGRESSUALE E PRODUZIONE SCIENTIFICA (fino a punti 10)	punti
d. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori: Punti 2.....	
e. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento negli ultimi 5 anni; Punti 3.....	
f. produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con evidenza dell'impact factor e/o H-index negli ultimi 5 anni; Punti 5.....	

La Commissione attribuisce quindi al per il curriculum professionale il punteggio complessivo di esprimendo il seguente giudizio complessivo: _____

COLLOQUIO (max punti 30)

La Commissione attribuisce al colloquio un punteggio complessivo di punti esprimendo il seguente giudizio: _____

ESCLUSIVITA' (punti 5)

Il candidato ha optato per il rapporto esclusivo. La Commissione attribuisce punti 5.

ALLEGATO N. 3

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
RESA ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI
INCARICO DIRIGENZIALE
(Direttore di Dipartimento, Direttore di UOC, Direttore f.f. di UOC,
Responsabile di Uosd o Uos, e interim relativi a dette tipologie di incarichi)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ il
_____ titolare dell'incarico dirigenziale di _____

- VISTA la disciplina dettata dalla Legge n. 190 del 6.11.12 in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione, nonché dall'art. 16, comma 1, lett.l-bis, l-ter e l-quater, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione - P.N.A.;

- VISTO l'art. 20 del decreto legislativo n.39 dell'8.05.13, che prescrive -a carico dell'interessato e all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale - l'obbligo di rendere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni, quale *condicio juris* per l'acquisizione di efficacia dell'incarico medesimo;

- VISTO l'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che descrive le modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;

- CONSAPEVOLE delle sanzioni prescritte dal Codice penale per l'ipotesi di dichiarazione mendace, nonché degli ulteriori effetti previsti ex artt. 75 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dal beneficio acquisito in virtù di provvedimento emanato in base a una dichiarazione non veritiera) che determineranno in particolare l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro con l'Azienda e la trasmissione degli atti ai competenti organi giurisdizionali nonché all'albo di appartenenza;

- CONSAPEVOLE del fatto che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico, di cui al d.lgs. 39/2013, per un periodo di 5 anni;

DICHIARA

*ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013
e dell'art. 47, d.p.r. n. 445/2000*

- di aver preso visione del testo di cui all'art. 20, del Decreto legislativo n.39/2013;

- di essere a conoscenza della pubblicazione delle seguenti norme applicabili al lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e di assumere l'impegno di osservarle per la residua durata dell'incarico previa consultazione sul sito web istituzionale attraverso il seguente percorso: *home page – amministrazione trasparente – altri contenuti – corruzione:*

- Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.
 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013;
 - Codice etico comportamentale dell'Azienda.....;
 - Piano Nazionale Anticorruzione e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigenti;
 - di essere a conoscenza del vigente regolamento interno di disciplina per il personale con qualifica dirigenziale, consultabile sul sito web aziendale;
- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCOMPATIBILITA'** previste nei Capi V° e VI° del D.lgs. n. 39/2013:

- a) titolarità di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall' Azienda se la funzione da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza e di controllo sulle attività svolte dai predetti enti (art. 9, comma 1 del D.Lgs. 39/2013);
- b) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Azienda (art.9, comma 2 del D.lgs. 39/2013);
- c) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.39/2013:

i)assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico;

ii)assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

- d) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013, che così testualmente recitano:

“3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.*

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.”*

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCONFERIBILITA'** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II°, III° e IV° del d.lgs. n. 39/2013 nonché nella delibera esplicativa n.58/2013 della CiVIT, ora denominata ANAC:

a) condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale (per come previsto dall'art. 3, comma 1, lettera c del D.lgs. 39/2013 e dall'art. 35-bis, del decreto lgs. n.165/2001 e s.m.i.);

b) svolgimento nei due anni antecedenti il conferimento del presente incarico, di incarichi e titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Azienda.....
relativi allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda
.....a stessa, e/o di attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dall'Azienda che sia relativa allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda stessa
(*N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente da soggetti esterni ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti della Pubblica Amministrazione*) - art. 4 D.lgs. 39/2013;

- di prendere atto del c.d. *divieto di pantouflage* o *revolving doors*, vigente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, e delle specifiche sanzioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,¹ introdotto per effetto della Legge n. 190/2012, ed il cui testo ad ogni buon fine è riportato in calce al presente modulo;

- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di *conflitto di interessi*², anche potenziale, rispetto all'incarico dirigenziale da rivestire, e che lo stesso si impegna a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo;

- che, qualora rivestirà in futuro il ruolo di membro di Commissione nei processi di acquisizione di beni e servizi o qualora dovrà essere chiamato a rendere un parere tecnico in merito a tali processi di

¹ Art. 53, 16-ter, decreto lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed e' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed e' prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.". (comma aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e disciplinante l'ipotesi. di *pantouflage* o *revolving doors*).

² L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

Si riporta altresì il disposto di cui all'art. 6-bis, legge n. 241 del 1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, secondo cui "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."

acquisizione, si impegna a dichiarare la sussistenza di una situazione di conflitto di interesse con i fornitori della struttura in cui è preposto;

- di essere a conoscenza del fatto che la normativa di cui alla Legge n. 190/2012 e s.m.i., al P.N.A. vigente e al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti è consultabile, tra l'altro, nel sito web istituzionale e che tale indicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti da parte dell'Amministrazione, ai fini dell'osservanza degli obblighi ivi contenuti.

Li,

Firma del dichiarante

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Avviso

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO INCARICO
QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI DIRETTORE DI U.O.C CHIRURGIA
VASCOLARE.**



**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO INCARICO
QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI DIRETTORE DI U.O.C
CHIRURGIA VASCOLARE.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 877 del 09.10.2019 , è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile di:

DIRETTORE di U.O.C CHIRURGIA VASCOLARE

Il presente avviso pubblico è disciplinato dalle disposizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., dal D.P.R. n. 484/1997 per quanto applicabile, dal D.L. n. 158/2012 convertito in Legge n. 189/2012 e dalle Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa per la Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria nelle Aziende del S.S.R. del Lazio, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012 convertito nella Legge n. 189/2012 approvate con Deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 574 del 02.08.2019.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 7, comma 1, D. Lgs n. 165/01.

**ART.1
PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO DEL DIRETTORE DELLA U.O.C
CHIRURGIA VASCOLARE**

Profilo oggettivo

Con deliberazione n. 835 del 12.11.2018 è stato adottato l'Atto aziendale approvato con DCA n.U00004 del 15/01/2019.

Le strutture che erogano le prestazioni sanitarie nel territorio di competenza dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti sono il Polo Ospedaliero Unificato Rieti-Amatrice, i Presidi dei Distretti Sanitari, la Casa della Salute di Magliano Sabina, la Struttura riabilitativa Residenziale ex art. 26 di Poggio Mirteto e l'Hospice oltre alle Strutture del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche e a quelle del Dipartimento di Prevenzione e ai diversi erogatori accreditati per prestazioni sia in regime residenziale che ambulatoriale.

Il Polo Ospedaliero Unificato Rieti-Amatrice, ospedale con Pronto Soccorso incluso nella rete dell'Emergenza-Urgenza della Regione Lazio quale Sede di Emergenza di I Livello e Rete ICTUS UTN I, eroga prestazioni sanitarie specifiche in regime di ricovero e ambulatoriale nelle modalità previste dal

Piano Sanitario Nazionale e Regionale, nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza e del principio dell'appropriatezza.

I posti letto del Polo Ospedaliero Unificato, comprendono posti letto di Day Hospital, DaySurgery, Lungodegenza, Recupero e Riabilitazione funzionale.

L'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Vascolare, del Presidio Ospedaliero Unificato Rieti Amatrice è una delle strutture di Alta specialità del Dipartimento di Chirurgia ed è dotata di 4 posti letto di degenza ordinaria. Il Dipartimento di Chirurgia conta al proprio interno le specialità di Chirurgia Generale, di Ortopedia, di Otorinolaringoiatria, di Urologia, di Ostetricia e Ginecologia.

Il processo di complessiva riorganizzazione aziendale prevede che siano ridefinite e promosse le rispettive competenze assistenziali del Presidio Ospedaliero San Camillo De Lellis e della Casa della Salute di Magliano Sabina, con conservazione e valorizzazione delle attività chirurgiche esistenti, pertanto la Direzione Aziendale ha inteso avviare un percorso di rimodulazione e di riorganizzazione delle attività chirurgiche attraverso l'istituzione di specifici percorsi clinico-organizzativi e l'implementazione, presso la Casa della Salute di Magliano, di un polo di chirurgia ambulatoriale complessa dove, tra le altre, sia operativa la Chirurgia Vascolare.

La Struttura cura lo sviluppo di servizi di accoglienza e di umanizzazione e della autosufficienza nella gestione delle patologie afferenti, evitando i trasferimenti se patologie di pertinenza.

Le attività dell'ultimo biennio della Struttura sono di seguito riportate:

INDICATORI	2017	2018
DIMISSIONI		
Totale Dimessi	233	210
Totale Dimessi ORD	233	210
GIORNATE DI DEGENZA		
Totale giornate	1506	1242
DEGENZA MEDIA		
Degenza Media ricovero ordinario	6,46	5,91
RICOVERI		
Totale ricoveri	233	210
Totale ricoveri urgenti	72	65
DRG		
Peso DRG-Medio-ORD	1,90	1,94
INDICATORI COMPARATIVI		
Indice di Case Mix	1,15	1,05
Indice di Performance	1,10	1,03
CONSULENZE		
Erogate verso altri reparti	994	1139
Erogate il Pronto soccorso	40	47

INDICATORI ATTIVITA' AMBULATORIALE	2017	2018
Numero APA/PAC	90	104
Prestazioni Ambulatoriali erogate	6270	6173

INDICATORI QUALITA'	2017	2018
Angioplastica o atrectomia di altro vaso non coronarico	104	78
Impianto endovascolare di graft nell'aorta addominale	34	27
Rimozione asportativa di ferita/ustione	14	16
Endoarterectomia vasi del collo	12	14

Profilo soggettivo

Al candidato viene richiesta una consolidata esperienza e competenza tecnica nell'ambito della specialità con particolare riferimento ai seguenti campi d'interesse:

- Comprovata esperienza lavorativa maturata in strutture di riferimento a livello nazionale e/o internazionale.
- Comprovata esperienza lavorativa in unità operative con volume di casistica caratterizzato da complessità ed innovatività.
- Disponibilità all'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili ed all'adozione di procedure innovative.
- Comprovata esperienza in trattamenti di ischemia critica.
- Documentata esperienza chirurgica di sala operatoria, con particolare riferimento al possesso di casistica operatoria, tanto nell'ambito d'interventi in elezione quanto in regime di emergenza-urgenza.
- Gestione dell'emergenza/urgenza vascolare, in particolare dell'aorta toracica e addominale (aneurismi e dissezioni) e del trattamento delle lesioni traumatiche vascolari aortiche e periferiche.
- Gestione della patologia carotidea e dei tronchi sovraortici sia in elezione che in urgenza con le tecniche chirurgiche ed endovascolari e con particolare riferimento all'applicazione delle tecniche più innovative.
- Gestione in elezione delle patologie dell'aorta, toracica, addominale e toraco-addominale con applicazione delle più aggiornate Linee Guida con tecniche chirurgiche ed endovascolari e con particolare riferimento all'adozione delle tecniche chirurgiche mini invasive endovascolari con metodiche di accesso percutaneo, ampia conoscenza dei devices aortici e capacità di eseguire autonomamente la pianificazione degli impianti endoprotetici.
- Gestione della malattia aterosclerotica dei vasi viscerali e periferici, del trattamento delle patologie dilatative e ostruttive con tecniche chirurgiche ed endovascolari.
- Gestione della malattia diabetica del piede con particolare riferimento all'applicazione delle tecniche operative avanzate endovascolari e di demolizione e ricostruzione delle lesioni del piede diabetico.
- Gestione, anche multidisciplinare, del paziente politraumatizzato, in riferimento alle più moderne linee guida nazionali ed internazionali con tecniche chirurgiche ed endovascolari.
- Gestione della patologia venosa degli arti inferiori.

- Gestione ed allestimento degli accessi vascolari per emodialisi, salvaguardia degli accessi emodialitici con particolare riferimento all'applicazione di tecniche endovascolari.
- Gestione dell'attività di consulenza chirurgica operativa in ambito multidisciplinare sia in urgenza che in elezione (assistenza operativa in corso di procedure chirurgiche di altre discipline anche con tecniche endovascolari, endoprotesi, embolizzazione).
- Esperienza sulla sorveglianza e prevenzione delle infezioni ospedaliere.

Il Candidato dovrà operare per il raggiungimento degli obiettivi di qualità ricercando il soddisfacimento dei criteri di qualità delle cure (tempi di intervento, tempi d'attesa).

L'organizzativa della Struttura deve essere finalizzata al miglioramento dell'efficienza ed al mantenimento dell'efficacia nella gestione delle risorse assegnate al fine di garantire la completa presa in carico dei pazienti afferenti con garanzia della attività svolta ed il rispetto degli indicatori di qualità delle prestazioni erogate.

Il lavoro è in raccordo con le strutture interne del Presidio Ospedaliero e del Dipartimento di chirurgia, delle strutture territoriali ed aziendali.

Al candidato è altresì richiesta capacità organizzativa nella gestione delle attività e del personale assegnato, con particolare riguardo agli aspetti di programmazione valutazione dei carichi di lavoro e di prestazioni individuali dei collaboratori.

Sia a conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi, in applicazione di quanto disposto dal DL. 95/2012, con riferimento alla riduzione del 10% del costo sostenuto per l'acquisto di beni e servizi.

E' richiesta capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera.

- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori e alla collaborazione interdisciplinare.
- Promuove l'osservanza ed il rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nonché il Codice di protezione dei dati personali e ogni altro Regolamento adottato dalla Asl di Rieti.
- Conoscenza delle norme sulla privacy, decreto legislativo 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro).
- Collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
- Conoscenza del sistema di valutazione e del sistema premiante.
- Promozione della formazione continua personale e dei collaboratori.

ART. 2**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Ai sensi della L. n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia). I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) idoneità fisica all'impiego nella posizione funzionale prevista del presente avviso;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi all'elettorato attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- d) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- e) non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

ART. 3**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione in Chirurgia Vascolare, o discipline equipollenti;
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima del conferimento dell'incarico;
- d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Chirurgia Vascolare, ed equipollenti ed affini, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Chirurgia Vascolare, ed equipollenti ed affini. Le discipline equipollenti sono individuate nel D.M. sanità 30.01.1998 e s.m.i.. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art.10 del D.P.R. 484/1997;
- e) produzione di curriculum redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso D.P.R.;
- f) attestato di formazione manageriale. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. 484/1997 e dell'art. 15, comma 8, del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determinerà la decadenza dell'incarico stesso.

I requisiti sia generali che specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

ART. 4 DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda, redatta in carta semplice, sulla scorta dell'allegato schema esemplificativo (Allegato n. A) e senza autenticazione della firma, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale della ASL Rieti e deve essere inoltrata entro il 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non sono considerate valide le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'ASL di Rieti non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La domanda e la documentazione ad essa allegata, a pena di esclusione, deve essere inoltrata tramite posta elettronica PEC del candidato al seguente indirizzo asl.rieti@pec.it.

E' obbligatorio indicare nell'oggetto "AVVISO DIRETTORE U.O.C. CHIRURGIA VASCOLARE". Si precisa che la validità dell'invio della domanda di partecipazione mediante posta elettronica certificata (PEC), così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di propria casella di posta elettronica certificata.

Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria e/o da casella di posta semplice/ordinaria anche se inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

La domanda di partecipazione, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata, dovrà essere inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata in un unico file formato pdf.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Nella domanda (di cui si allega schema esemplificativo – Allegato n. A) il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dall'Avviso:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana posseduta ovvero i requisiti equivalenti;
- c) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente avviso;
- d) il Comune di iscrizione nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate e i procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- g) di non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- h) la posizione nei riguardi degli eventuali obblighi militari;

- i) i titoli di studio posseduti, ciascuno con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti. Nel caso di titolo conseguito all'estero deve essere indicato il provvedimento di riconoscimento in Italia;
- j) possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia;
- k) possesso del Diploma di specializzazione in _____;
- l) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi ovvero al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea impegnandosi all'iscrizione all'Albo in Italia prima del conferimento dell'incarico;
- m) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- n) possesso dell' attestato di formazione manageriale;
- o) di avere (oppure di non avere) prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- p) il consenso al trattamento dei dati personali in attuazione del Regolamento UE n. 679/2016;
- q) dichiarazione di optare per il rapporto di lavoro esclusivo/ ovvero non esclusivo
- r) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla selezione, nonché l'eventuale recapito telefonico ed l'indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

La domanda deve essere datata e firmata (no siglata) in calce dal candidato.

La domanda non sottoscritta dal candidato determinerà l'esclusione dalla Selezione.

Il candidato portatore di handicap può, altresì, specificare nella domanda ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992 l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap.

ART. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- a)** un curriculum formativo e professionale, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso D.P.R. Il curriculum dovrà essere redatto in carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., datato e firmato;
- b)** le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione;
- c)** pubblicazioni edite a stampa in originale o copia autenticata e copia semplice con la dichiarazione di conformità all'originale prodotta mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- d)** le attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato abbia svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dagli Enti presso le quali le attività siano state svolte (qualora non fossero appartenenti al SSN tali attestazioni sono escluse dal regime delle autocertificazioni);
- e)** elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
- f)** attestato/ casistica/ attività trattata, certificata dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore della U.O. di appartenenza;
- g)** alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la ricevuta del versamento di Euro 10,00 - non rimborsabile - inserendo nella causale "Contributo Avviso Direttore di UOC Chirurgia Vascolare", effettuato come di seguito indicato:

sul conto corrente bancario intestato all'Azienda Sanitaria Locale Rieti – presso la Tesoriera Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - Agenzia di Rieti – IBAN: IT15K010051460000000218110.

h) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ART. 6 AUTOCERTIFICAZIONE

L'art. 15 della Legge n. 183/2011 prevede che le Amministrazioni pubbliche non possano più accettare le certificazioni rilasciate da altre pubbliche Amministrazioni riguardanti stati, fatti e qualità personali elencati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e di cui l'interessato sia a conoscenza (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000).

Pertanto, alla luce della normativa sopra indicata, il candidato dovrà presentare:

a) “Dichiarazione sostitutiva di certificazione” (Allegato B e C) nei casi tassativamente indicati nell'art.46 del D.P.R. n.445/00 (ad es. stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso dei titoli di studio, ecc.);

b) “Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” (Allegato D) per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/00 (ad es. borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, di aggiornamento, partecipazione a convegni/congressi, ecc.).

Ove il candidato allegi alla domanda documenti e titoli in fotocopia semplice, questi devono essere accompagnati da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle fotocopie delle pubblicazioni.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti. In particolare per il servizio prestato è necessario che venga indicato:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente a tempo indeterminato, determinato, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, borsa di studio, assegno di ricerca, ecc);
- il profilo professionale rivestito e la disciplina;
- il regime orario;
- la data di inizio e quella di fine rapporto di lavoro;
- l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (ad es. aspettativa senza assegni, ecc).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00.

ART. 7 AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla selezione dei candidati è effettuata dall'UOC Amministrazione del Personale Dipendente a Convenzione e Collaborazioni.

Agli aspiranti non ammessi viene data comunicazione, entro 30 giorni dall'esecutività della relativa deliberazione, dell'esclusione e delle motivazioni, a mezzo PEC personale, indicata nella domanda di partecipazione.

L'elenco degli ammessi e degli esclusi alla procedura di selezione sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito web aziendale (link Concorsi).

ART. 8

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE - COMMISSIONE DI SORTEGGIO

Così come previsto dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., e dalle Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa per la Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria nelle Aziende del S.S.R. del Lazio, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012 convertito nella Legge n. 189/2012, approvate con deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 574 del 02.08.2019, la Commissione di Valutazione del presente avviso, che sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, sarà costituita dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.

La Commissione di Valutazione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Le operazioni di sorteggio, dei componenti della Commissione di Valutazione, nell'ambito dei predetti elenchi, sono condotte da apposita Commissione nominata dal Direttore Generale. Dette operazioni sono pubbliche e formalizzate nel relativo verbale.

Il sorteggio del componente titolare e dei supplenti della Commissione di Valutazione del concorso pubblico di cui sopra, avrà luogo il primo lunedì successivo alla data di scadenza del presente bando, presso l'U.O.C. Amministrazione del Personale dipendente, a Convenzione e Collaborazioni – Viale del Terminillo 42 02100 Rieti, alle ore 9,00. Qualora il sorteggio, per qualsiasi motivo, non potesse essere effettuato o i componenti sorteggiati non accettassero la nomina, il sorteggio in parola sarà effettuato o ripetuto ogni lunedì successivo a tale data, nello stesso luogo e alla stessa ora. Nel caso in cui un lunedì cada di giorno festivo il sorteggio verrà effettuato il primo giorno successivo non festivo.

La Commissione di sorteggio è composta da tre dipendenti dell'Azienda individuati tra i funzionari amministrativi dell'azienda, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario.

Per ogni componente titolare della Commissione di Valutazione, viene sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Almeno un componente della Commissione di Valutazione deve provenire al di fuori della Regione Lazio. Pertanto, qualora venissero sorteggiati tutti componenti provenienti dalla Regione Lazio, si dovrà proseguire nel sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente di regione diversa.

La stessa modalità deve essere applicata anche per il sorteggio dei componenti supplenti.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, l'Azienda provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi delle discipline equipollenti.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità, previste nei Capi V e VI del Dlgs.39/2013 o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli artt. 51 e 52 del c.p.c., di inconferibilità di incarichi dirigenziali, descritte nei capi II, III e IV del D.lgs.39/2013. Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'art.35-bis, comma 1 lettera a), del D. Lgs. n. 165/2001 (così come introdotto dall'art.1, comma 46, della Legge n. 190/2012) (All. 1).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'Azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato, nonché di non essere contemporaneamente nominato in qualità di componente titolare in più di altre tre commissioni.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del d.lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'art. 5 della Legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La nomina della Commissione è pubblicata sul sito internet aziendale, come da vigenti disposizioni in materia. Il Direttore Generale individua tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti in servizio presso l'Azienda il segretario della Commissione di Valutazione.

ART. 9

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

Ai sensi del novellato art. 15 comma 7-bis punto b) del D. Lgs. 502/92 la Commissione effettua la valutazione tramite "... *l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio*".

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti articolati sulle seguenti macroaree:

- **45 punti** per il curriculum;
 - **30 punti** per il colloquio;
 - **5 punti** per la scelta del rapporto esclusivo
- come da scheda allegata (All. 2).

La valutazione del curriculum professionale va effettuata prima dell'inizio del colloquio ed il risultato di tale valutazione, opportunamente verbalizzato, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione dello stesso.

Valutazione Macroarea CURRICULUM avviene con riferimento:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; **(max 5 punti)**
- b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti degli ultimi 5 anni; **(max20 punti)**
- c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, degli ultimi 5 anni, misurabile in termini di volume e complessità; **(max10 punti)**
- d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; **(max 2 punti)**
- e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento degli ultimi 5 anni; **(max 3 punti)**
- f) la produzione scientifica, degli ultimi 5 anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro

nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index; **(max 5 punti)**

Macro Area COLLOQUIO:

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda.

La Commissione dovrà tener conto nell'esprimere la propria valutazione sul colloquio del candidato della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte fornite, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa rappresentata dal candidato nella relazione proposta a seguito del suddetto sopralluogo.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 21/30**.

Convocazione Colloquio.

Non meno di 15 (quindici) giorni prima della data fissata per il colloquio i candidati saranno informati del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio per Posta Elettronica Certificata (PEC) – già utilizzata per l'invio della domanda, all'indirizzo di propria casella di posta elettronica e nell'apposita sezione del sito web aziendale (link Concorsi).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità e fotocopia dello stesso. La mancata presentazione nella sede, nel giorno e all'orario fissati, sarà considerata rinuncia.

Il Colloquio si svolge in un Aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non fare assistere alle operazioni relative gli altri candidati, qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Macro Area ESCLUSIVITA':

La Commissione potrà attribuire fino ad un massimo di 5 punti sulla base dell'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo espressa dal candidato nella domanda di partecipazione.

**ART. 10
CHIUSURA DELLE OPERAZIONI DI VALUTAZIONE**

Completata la valutazione di tutti i candidati, la Commissione redige il verbale delle operazioni condotte e la relazione sintetica da pubblicare sul sito internet Aziendale (Link concorsi), ai sensi del novellato

art. 15, comma 7 – bis punto d) del D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla terna dei candidati idonei. La terna degli idonei è composta dai candidati che hanno raggiunto o superato le soglie minime di punteggio indicate nell'avviso ed è predisposta sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

ART. 11 RITIRO DEI DOCUMENTI

Ai concorrenti non sarà consentito ritirare la documentazione prodotta a corredo della domanda fino a che le procedure concorsuali non saranno espletate e siano scaduti i termini di legge per le impugnazioni. Ove detti documenti siano ritirati dal candidato prima dell'espletamento della procedura non saranno considerati ai fini della valutazione di merito.

ART. 12 OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:

- a) il profilo professionale predelineato del dirigente da incaricare, così come trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione ai fini delle operazioni di valutazione;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, nel rispetto della normativa sulla privacy;
- c) la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di Direzione, adeguatamente motivato, è formalmente adottato non prima che siano decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni sopra indicate ed è anch'esso successivamente pubblicato con le medesime modalità.

Art. 13 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, sulla base del novellato art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992, individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, la scelta deve essere congruamente motivata. All'atto di conferimento dell'incarico, sulla base della apposita modulistica (All. 3), l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con l'Azienda Sanitaria Locale Rieti ed è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5, dell'art. 15 del D. Lgs. 502/1992.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Viene precisato a riguardo che il suindicato incarico verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

Il candidato cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale di lavoro, in conformità alle vigenti disposizioni normative e contrattuali, a seguito dell'accertamento del

possesto dei requisiti prescritti. La data di inizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

ART. 14 TERMINE DEL PROCEDIMENTO

Il termine massimo di conclusione della procedura, è stabilito in mesi 6 (sei), calcolati a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza, tra cui è annoverabile la numerosità delle domande pervenute, dandone comunicazione agli interessati.

ART. 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la U.O.C. Amministrazione del Personale Dipendente, a Convenzione e Collaborazioni dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati, eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15 comma 7 bis comma 1 lett. d) del novellato D. Lgs. 502/92.

ART. 16 CAUSE DI INCONFERIBILITÀ – INCOMPATIBILITÀ

Costituisce, in ogni caso, causa ostativa al conferimento dell'incarico di cui al presente avviso la sussistenza, a carico del candidato, di una delle cause di inconferibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii..

E', altresì, incompatibile con l'assunzione o il mantenimento dell'incarico di cui al presente avviso la sussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii., nonché, più, in generale la sussistenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 53 del decreto legislativo 165/2001 e dalla ulteriore normativa vigente in materia.

Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del decreto 39/2013 e i relativi contratti sono nulli.

Lo svolgimento degli incarichi di cui al citato decreto 39/2013 in una delle situazioni di incompatibilità fissate dallo stesso decreto comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, secondo le previsioni e le procedure di cui all'art. 19 del citato decreto 39/2013.

All'atto del conferimento dell'incarico e nel corso dell'incarico, l'interessato è tenuto a presentare le dichiarazioni previste dall'art. 20 del decreto legislativo 39/2013.

ART. 17 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente bando valgono le disposizioni di legge in materia.

L'Azienda Sanitaria Locale Rieti si riserva piena facoltà di prorogare, sospendere, modificare e revocare il presente avviso, ove ricorrano motivi di pubblico interesse escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto. Inoltre l'Azienda si riserva la possibilità di reiterare la procedura selettiva, su espressa volontà del Direttore Generale, nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

L'Azienda potrà utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il Dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore della U.O.C. *“Amministrazione del Personale Dipendente, a Convenzione e Collaborazioni”*.

Per eventuali, ulteriori, informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. *“Amministrazione del Personale Dipendente a Convenzione e Collaborazioni”* – Ufficio Concorsi Assunzioni e Mobilità - Via del Terminillo n. 42 - 02100 Rieti - Tel. 0746/279559 – dalle ore 11,30 alle ore 13,00.

Il presente bando è pubblicato integralmente nel B.U.R. Lazio n. _____ del _____ per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. _____ del _____ e sul sito dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti (Link Concorsi).

Il Direttore Generale
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Rieti
Via del Terminillo n. 42
02100 - RIETI

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____

CHIEDE

di essere ammesso/a all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC di _____, indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____;

A tal fine, consapevole delle pene previste dagli artt.75 e 76 del D.P.R. n.445/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti ai sensi dell'art.46 del suddetto D.P.R., dichiara:

- 1) di essere nato/a a _____ il _____;
- 2) di risiedere in _____ Via _____ n. _____;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero _____;
- 4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____;
- 5) di non essere stato destituito né dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 6) di aver/non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (in caso positivo indicare gli estremi della condanna riportata e(o i procedimenti in corso);
- 7) la posizione riguardo agli obblighi militari _____;
- 8) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università _____ in _____ in data _____;
 - Specializzazione in _____ conseguita presso l'Università _____ sita in _____ in data _____;
 - di essere iscritto/a all'Ordine dei medici – chirurghi di _____ al n. _____;
- 9) di aver prestato i servizi come specificato nel curriculum allegato alla presente domanda;
- 10) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 11) di voler aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo ovvero non aderire;
- 12) di voler ricevere le comunicazioni relative all'avviso all'indirizzo seguente:
Via _____ n. _____
C.A.P. _____ città _____
tel _____ mail _____
- 13) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personale, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione del presente concorso ai sensi del regolamento europeo 679/2013;
- 14) di consentire la pubblicazione nel sito aziendale www.asl.rieti.it Sezione Concorsi del proprio curriculum nella previsione di cui all'art. 15 comma 7-bis c.1 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i.

Al fine della valutazione di merito si allega un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., datato e firmato, dal quale si evincono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte.

Si allegano inoltre:

- le attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato abbia svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dagli Enti presso le quali le attività siano state svolte;
- un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati numerati progressivamente;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data

Firma

ALLEGATO BSCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI
CERTIFICAZIONI (art. 46 del D.P.R. n. 445/00)

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____
Via _____ n. _____ CAP _____
con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC _____, indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di essere in possesso della Laurea in _____ conseguita presso la Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____ in data _____.
- Di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita presso la Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____ in data _____;
- Di essere iscritto presso Albo/Ordine di _____ della Provincia di _____ dalla data _____ con il numero _____;
- Di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale _____ rilasciato da _____ il _____;

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Luogo e Data

Firma del dichiarante

Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ALLEGATO CSCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 del D.P.R. n. 445/00)

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____

Via _____ n. _____ CAP _____

con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA DI

- Prestare / Aver prestato servizio alle dipendenze
.....
- Indirizzo completo.....
- Con la qualifica di.....
- Nella disciplina di.....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../...../ a tutt'oggi
 fine periodo/...../...../
- Tempo pieno; Tempo parziale (n. ____ ore settimanali)
- Denominazione (eventuale) conferimento incarico dirigenziale
"....."dal..... al.....
- Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato
- Tempo determinato
- A tempo unico
- A tempo definito
- Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001)
- Collaborazione Coordinata e Continuativa
- Borsa di studio
- Altro.....
- Eventuale aspettativa senza assegni dal al.....; dal al.....;

Tutte le informazioni sopra elencate devono essere rese per ciascun servizio prestato presso la stessa/diversa Amministrazione Pubblica.

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del D. Lvo 30 giugno 2003 n. 196 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per

la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

Luogo e Data

Firma del dichiarante

Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

ALLEGATO D

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 del D.P.R. n. 445/00)

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____
Via _____ n. _____ CAP _____

con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA

Luogo e Data

Firma del dichiarante

il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ALLEGATO N. 1

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00)

__l__ sottoscritt _____ nat _____

a _____ il _____ residente in _____

Via _____ n _____ CAP _____

con riferimento alla nomina di componente della Commissione di Valutazione dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile di Direttore della UOC di..... disciplina di, indetto con deliberazione n. e pubblicato sul BURL n. del e sulla G.U. n.Serie Speciale del, consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere a tutt'oggi dipendente dell'Azienda _____, in qualità di titolare della seguente struttura complessa _____;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ex art. 35-bis, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i. recante disposizioni di "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";
- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile con i candidati in calce elencati;
- che non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi con i candidati in calce elencati in merito a pregressi rapporti di collaborazione continuativa in ambito universitario o di ricerca scientifica, atti a determinare una situazione di incompatibilità;
- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tra l'incarico di commissario in rapporto ai candidati in calce elencati con impegno a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo ai sensi ex art. 6 bis l. 241/1990;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste nei Capi V e VI del D.lgs. n. 39/2013;

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale – ex art.35 del D.lgs.n.165/2001 e s.m.i..

Lì, _____ Firma del dichiarante _____

(il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Note

1

L'art. 35-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere." Il comma 2 del medesimo articolo prevede che "La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari" (aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190).

2

L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

3

L'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. al comma 3 lett. e) stabilisce che "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: ...omissis... composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali".

4

L'art. 6 bis della legge 241/90 stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto d'interesse, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"

ALLEGATO N. 2

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio,

SCHEMA DI VALUTAZIONE RIFERITA A CURRICULUM PROFESSIONALE - OPZIONE DI ESCLUSIVITÀ E COLLOQUIO

CANDIDATO

CURRICULUM PROFESSIONALE (max punti 45)

ESPERIENZA PROFESSIONALE (fino a punti 35)	punti
a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: Punti 5.....	
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti negli ultimi 5 anni: Punti 20.....	
c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi 5 anni: Punti 10.....	

ATTIVITÀ DI STUDIO – DIDATTICA - CONGRESSUALE E PRODUZIONE SCIENTIFICA (fino a punti 10)	punti
d. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori: Punti 2.....	
e. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento negli ultimi 5 anni; Punti 3.....	
f. produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con evidenza dell'impact factor e/o H-index negli ultimi 5 anni; Punti 5.....	

La Commissione attribuisce quindi al per il curriculum professionale il punteggio complessivo di esprimendo il seguente giudizio complessivo: _____

COLLOQUIO (max punti 30)

La Commissione attribuisce al colloquio un punteggio complessivo di punti esprimendo il seguente giudizio: _____

ESCLUSIVITA' (punti 5)

Il candidato ha optato per il rapporto esclusivo. La Commissione attribuisce punti 5.

ALLEGATO N. 3

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
RESA ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI
INCARICO DIRIGENZIALE
(Direttore di Dipartimento, Direttore di UOC, Direttore f.f. di UOC,
Responsabile di Uosd o Uos, e interim relativi a dette tipologie di incarichi)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ il
_____ titolare dell'incarico dirigenziale di _____

- VISTA la disciplina dettata dalla Legge n. 190 del 6.11.12 in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione, nonché dall'art. 16, comma 1, lett.1-bis, 1-ter e 1-quater, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione - P.N.A.;

- VISTO l'art. 20 del decreto legislativo n.39 dell'8.05.13, che prescrive -a carico dell'interessato e all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale - l'obbligo di rendere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni, quale *condicio juris* per l'acquisizione di efficacia dell'incarico medesimo;

- VISTO l'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che descrive le modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;

- CONSAPEVOLE delle sanzioni prescritte dal Codice penale per l'ipotesi di dichiarazione mendace, nonché degli ulteriori effetti previsti ex artt. 75 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dal beneficio acquisito in virtù di provvedimento emanato in base a una dichiarazione non veritiera) che determineranno in particolare l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro con l'Azienda e la trasmissione degli atti ai competenti organi giurisdizionali nonché all'albo di appartenenza;

- CONSAPEVOLE del fatto che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico, di cui al d.lgs. 39/2013, per un periodo di 5 anni;

DICHIARA

*ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013
e dell'art. 47, d.p.r. n. 445/2000*

- di aver preso visione del testo di cui all'art. 20, del Decreto legislativo n.39/2013;

- di essere a conoscenza della pubblicazione delle seguenti norme applicabili al lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e di assumere l'impegno di osservarle per la residua durata dell'incarico previa consultazione sul sito web istituzionale attraverso il seguente percorso: *home page – amministrazione trasparente – altri contenuti – corruzione:*
- Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013;
- Codice etico comportamentale dell'Azienda.....;
- Piano Nazionale Anticorruzione e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigenti;
- di essere a conoscenza del vigente regolamento interno di disciplina per il personale con qualifica dirigenziale, consultabile sul sito web aziendale;

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCOMPATIBILITA'** previste nei Capi V° e VI° del D.lgs. n. 39/2013:

- a) titolarità di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall' Azienda se la funzione da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza e di controllo sulle attività svolte dai predetti enti (art. 9, comma 1 del D.Lgs. 39/2013);
- b) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Azienda (art.9, comma 2 del D.lgs. 39/2013);
- c) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.39/2013:

i)assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico;

ii)assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

d) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013, che così testualmente recitano:

“3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.*

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.”

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCONFERIBILITA'** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II°, III° e IV° del d.lgs. n. 39/2013 nonché nella delibera esplicativa n.58/2013 della CiVIT, ora denominata ANAC:

a) condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale (per come previsto dall'art. 3, comma 1, lettera c del D.lgs. 39/2013 e dall'art. 35-bis, del decreto lgs. n.165/2001 e s.m.i.);

b) svolgimento nei due anni antecedenti il conferimento del presente incarico, di incarichi e titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Azienda..... relativi allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Aziendaa stessa, e/o di attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dall'Azienda che sia relativa allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda stessa

(N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente da soggetti esterni ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti della Pubblica Amministrazione) - art. 4 D.lgs. 39/2013;

- di prendere atto del c.d. *divieto di pantouflage* o *revolving doors*, vigente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, e delle specifiche sanzioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,¹ introdotto per effetto della Legge n. 190/2012, ed il cui testo ad ogni buon fine è riportato in calce al presente modulo;

- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di *conflitto di interessi*², anche potenziale, rispetto all'incarico dirigenziale da rivestire, e che

¹ Art. 53, 16-ter, decreto lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed e' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed e' prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.". (comma aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e disciplinante l'ipotesi. di *pantouflage* o *revolving doors*).

² L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

Si riporta altresì il disposto di cui all'art. 6-bis, legge n. 241 del 1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, secondo cui "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."

lo stesso si impegna a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo;

- -che, qualora rivestirà in futuro il ruolo di membro di Commissione nei processi di acquisizione di beni e servizi o qualora dovrà essere chiamato a rendere un parere tecnico in merito a tali processi di acquisizione, si impegna a dichiarare la sussistenza di una situazione di conflitto di interesse con i fornitori della struttura in cui è preposto;
- di essere a conoscenza del fatto che la normativa di cui alla Legge n. 190/2012 e s.m.i., al P.N.A. vigente e al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti è consultabile, tra l'altro, nel sito web istituzionale e che tale indicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti da parte dell'Amministrazione, ai fini dell'osservanza degli obblighi ivi contenuti.

Lì,

Firma del dichiarante

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Avviso

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO INCARICO
QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI DIRETTORE DI U.O.C MEDICINA FISICA
E RIABILITATIVA**



**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO INCARICO
QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI DIRETTORE DI U.O.C
MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 876 del 09.10.2019, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile di:

DIRETTORE di U.O.C MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

Il presente avviso pubblico è disciplinato dalle disposizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., dal D.P.R. n. 484/1997 per quanto applicabile, dal D.L. n. 158/2012 convertito in Legge n. 189/2012 e dalle Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa per la Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria nelle Aziende del S.S.R. del Lazio, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012 convertito nella Legge n. 189/2012 approvate con Deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 574 del 02.08.2019.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 7, comma 1, D. Lgs n. 165/01.

**ART.1
PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO DEL DIRETTORE DELLA U.O.C
MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA**

Profilo oggettivo

Con deliberazione n. 835 del 12.11.2018 è stato adottato l'Atto aziendale approvato con DCA n.U00004 del 15/01/2019

Le strutture che erogano le prestazioni sanitarie nel territorio di competenza dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti sono il Polo Ospedaliero Unificato Rieti-Amatrice, i Presidi dei Distretti Sanitari, la Casa della Salute di Magliano Sabina, la Struttura riabilitativa Residenziale ex art. 26 di Poggio Mirteto e l'Hospice oltre alle Strutture del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche e a quelle del Dipartimento di Prevenzione e ai diversi erogatori accreditati per prestazioni sia in regime residenziale che ambulatoriale.

Il Polo Ospedaliero Unificato Rieti-Amatrice, ospedale con Pronto Soccorso incluso nella rete dell'Emergenza-Urgenza della Regione Lazio quale Sede di Emergenza di I Livello e Rete ICTUS UTN I, eroga prestazioni sanitarie specifiche in regime di ricovero e ambulatoriale nelle modalità previste dal Piano Sanitario Nazionale e Regionale, nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza e del principio dell'appropriatezza.

L'Unità Operativa Complessa di Medicina Fisica e Riabilitativa, del Presidio Ospedaliero Unificato Rieti Amatrice si occupa della presa in carico riabilitativa di persone ricoverate o ex-ricoverate del Presidio Ospedaliero.

Eroga prestazioni riabilitative volte al raggiungimento dei massimi livelli di recupero funzionale ed autonomia possibili:

- Visite specialistiche ambulatoriali;
- Consulenze specialistiche negli altri reparti ospedalieri;
- Infiltrazioni;
- Artrocentesi;
- Manipolazioni (manu medica);
- Trattamenti di fisiokinesiterapia;
- Trattamenti di logoterapia;
- Visite specialistiche per inserimenti in assistenza domiciliare;
- Prescrizione e collaudo di ausili, ortesi, protesi.

Garantisce, in rapporto sinergico con gli uffici di Staff, la formazione tecnico-pratica e l'aggiornamento del personale, la ricerca tecnica e riabilitativa, la sperimentazione e lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi finalizzati al miglioramento degli interventi ed alla valorizzazione delle competenze professionali.

La Struttura è dotata di 1 posto letto per Day Hospital e molta dell'attività espletata da questa UOC è di tipo ambulatoriale.

Le attività dell'ultimo biennio delle Struttura sono di seguito riportate:

ATTIVITA'	2017	2018
RICOVERI	12	14
CONSULENZE VERSO ALTRI REPARTI (Incluso Pronto Soccorso)	1624	1760
PRESTAZIONI SPECIALISTICHE AMBULATORIALI	32.587	33.748

Profilo soggettivo

L'incarico dirigenziale è caratterizzato da competenze generali atte a garantire le funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata e da specifiche competenze professionali, nell'ambito degli indirizzi programmatori nazionali e regionali e degli indirizzi gestionali e assistenziali aziendali.

Come previsto dal vigente Atto aziendale, accanto alle competenze proprie dei pubblici dipendenti, descritte nel vigente "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", le competenze generali richieste al dirigente per lo svolgimento delle funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata sono: l'esercizio della leadership, l'adesione alle strategie aziendali e la fattiva collaborazione al loro sviluppo, la gestione delle risorse umane assegnate e delle

loro competenze, la gestione di budget assegnate, lo sviluppo di sinergie con tutte le componenti del sistema socio-sanitario regionale (per esempio, altre strutture aziendali ospedaliere, distrettuali e della prevenzione, medici convenzionati, strutture accreditate) e la gestione dei processi necessari per una erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile).

Al Direttore della Struttura Complessa di Medicina Fisica e Riabilitativa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

- Conoscenza delle patologie disabilitanti di origine ortopedica e neurologica, della loro eziologia, del loro trattamento e della prognosi clinica e funzionale;
- Capacità di gestire le problematiche di stabilizzazione internistica della persona disabile nel corso del trattamento riabilitativo;
- Conoscenza delle ricadute clinico-funzionali delle comorbilità interagenti e conoscenza delle interazioni tra farmaci e riabilitazione;
- Capacità di sviluppare modelli organizzativi per il miglior utilizzo dei setting assistenziali, per i pazienti interni degenti in regime di ricovero ordinario o di Day Hospital riabilitativo, che per i pazienti esterni afferenti all'Ambulatorio. Ciò seguendo i principi dell'intensità dell'assistenza, in sintonia con la Rete di Assistenza territoriale e nel rispetto della più ampia sicurezza per pazienti ed operatori;
- Capacità di impostare l'organizzazione del lavoro in modo da garantire un appropriato uso delle risorse disponibili nei diversi regimi di ricovero ordinario, di Day Hospital e di ambulatorio e strutture territoriali secondo la filiera riabilitativa Aziendale;
- Conoscenza e utilizzo diretto di strumenti finalizzati alla promozione della qualità e di gestione del rischio clinico;
- Capacità di sviluppare il lavoro in equipe multidisciplinare favorendo il dialogo fra le diverse componenti, costruendo un progetto riabilitativo globale ed attento al recupero complessivo delle capacità per garantire la massima autonomia fisica e sociale;
- Capacità ed esperienza nell'utilizzo e nella predisposizione di linee guida e protocolli professionali e organizzativi validati che siano alla base dei percorsi diagnostico-terapeutici.
- Capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori e che faccia percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta;
- Capacità e attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella struttura complessa;
- Capacità di accompagnare lo sviluppo e la crescita professionale dei collaboratori anche attraverso lo strumento della ricerca e dell'innovazione;
- Capacità di organizzare il piano formativo del Personale, con partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento in materie attinenti le funzioni della Struttura Complessa.

Il candidato dovrà essere un attento promotore dell'osservanza e del rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, del Codice di protezione dei dati personali, e dei dettami del D.Lgs. n. 81/2008 in

materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di ogni altro Regolamento adottato dalla Asl di Rieti.

Al candidato è inoltre richiesta la conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi, in applicazione di quanto disposto dal DL. 95/2012, con riferimento alla riduzione del 10% del costo sostenuto per l'acquisto di beni e servizi.

Dovrà operare per un forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, assumendone il punto di vista ed adeguando le proprie azioni e comportamenti al loro soddisfacimento e deve garantire la promozione della formazione continua personale e dei collaboratori.

ART. 2

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a)** cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Ai sensi della L. n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia). I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b)** idoneità fisica all'impiego nella posizione funzionale prevista del presente avviso;
- c)** godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi all'elettorato attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- d)** di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- e)** non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

ART. 3

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a)** Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b)** Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione, o discipline equipollenti;
- c)** iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima del conferimento dell'incarico;
- d)** anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione, ed equipollenti ed affini, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione, ed equipollenti ed affini. Le discipline equipollenti sono individuate nel D.M. sanità 30.01.1998 e s.m.i.. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art.10 del D.P.R. 484/1997;

- e) produzione di curriculum redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso D.P.R.;
- f) attestato di formazione manageriale. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. 484/1997 e dell'art. 15, comma 8, del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determinerà la decadenza dell'incarico stesso.

I requisiti sia generali che specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

ART. 4 DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda, redatta in carta semplice, sulla scorta dell'allegato schema esemplificativo (Allegato n. A) e senza autenticazione della firma, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale della ASL Rieti e deve essere inoltrata entro il 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non sono considerate valide le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'ASL di Rieti non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La domanda e la documentazione ad essa allegata, a pena di esclusione, deve essere inoltrata tramite posta elettronica PEC del candidato al seguente indirizzo asl.rieti@pec.it.

E' obbligatorio indicare nell'oggetto "AVVISO DIRETTORE U.O.C. MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA". Si precisa che la validità dell'invio della domanda di partecipazione mediante posta elettronica certificata (PEC), così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di propria casella di posta elettronica certificata.

Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria e/o da casella di posta semplice/ordinaria anche se inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

La domanda di partecipazione, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata, dovrà essere inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata in un unico file formato pdf.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Nella domanda (di cui si allega schema esemplificativo – Allegato n. 1) il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dall'Avviso:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana posseduta ovvero i requisiti equivalenti;

- c) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente avviso;
- d) il Comune di iscrizione nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate e i procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- g) di non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- h) la posizione nei riguardi degli eventuali obblighi militari;
- i) i titoli di studio posseduti, ciascuno con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti. Nel caso di titolo conseguito all'estero deve essere indicato il provvedimento di riconoscimento in Italia;
- j) possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia;
- k) possesso di Diploma di specializzazione in _____;
- l) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi ovvero al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea impegnandosi all'iscrizione all'Albo in Italia prima del conferimento dell'incarico;
- m) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- n) possesso dell'attestato di formazione manageriale;
- o) di avere (oppure di non avere) prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- p) il consenso al trattamento dei dati personali in attuazione del Regolamento UE n. 679/2016;
- q) dichiarazione di optare per il rapporto di lavoro esclusivo/ ovvero non esclusivo
- r) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla selezione, nonché l'eventuale recapito telefonico ed l'indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

La domanda deve essere datata e firmata (no siglata) in calce dal candidato.

La domanda non sottoscritta dal candidato determinerà l'esclusione dalla Selezione.

Il candidato portatore di handicap può, altresì, specificare nella domanda ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992 l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap.

ART. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- a)** un curriculum formativo e professionale, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso D.P.R. Il curriculum dovrà essere redatto in carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., datato e firmato;
- b)** le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione;
- c)** pubblicazioni edite a stampa in originale o copia autenticata e copia semplice con la dichiarazione di conformità all'originale prodotta mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;

d) le attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato abbia svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dagli Enti presso le quali le attività siano state svolte (qualora non fossero appartenenti al SSN tali attestazioni sono escluse dal regime delle autocertificazioni);

e) elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo;

f) attestato/ casistica/ attività trattata, certificata dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore della U.O. di appartenenza;

g) alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la ricevuta del versamento di Euro 10,00 - non rimborsabile - inserendo nella causale "Contributo Avviso Direttore UOC di Medicina Fisica e Riabilitativa", effettuato come di seguito indicato:

sul conto corrente bancario intestato all'Azienda Sanitaria Locale Rieti - presso la Tesoriera Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - Agenzia di Rieti - IBAN: IT15K010051460000000218110;

h) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ART. 6 AUTOCERTIFICAZIONE

L'art. 15 della Legge n. 183/2011 prevede che le Amministrazioni pubbliche non possano più accettare le certificazioni rilasciate da altre pubbliche Amministrazioni riguardanti stati, fatti e qualità personali elencati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e di cui l'interessato sia a conoscenza (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000).

Pertanto, alla luce della normativa sopra indicata, il candidato dovrà presentare:

a) "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" (Allegato B e C) nei casi tassativamente indicati nell'art.46 del D.P.R. n.445/00 (ad es. stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso dei titoli di studio, ecc.);

b) "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (Allegato D) per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/00 (ad es. borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, di aggiornamento, partecipazione a convegni/congressi, ecc.).

Ove il candidato allegghi alla domanda documenti e titoli in fotocopia semplice, questi devono essere accompagnati da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle fotocopie delle pubblicazioni.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti. In particolare per il servizio prestato è necessario che venga indicato:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente a tempo indeterminato, determinato, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, borsa di studio, assegno di ricerca, ecc);
- il profilo professionale rivestito e la disciplina;
- il regime orario;
- la data di inizio e quella di fine rapporto di lavoro;
- l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (ad es. aspettativa senza assegni, ecc).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00.

ART. 7 AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla selezione dei candidati è effettuata dall'UOC Amministrazione del Personale Dipendente a Convenzione e Collaborazioni.

Agli aspiranti non ammessi viene data comunicazione, entro 30 giorni dall'esecutività della relativa deliberazione, dell'esclusione e delle motivazioni, a mezzo PEC personale, indicata nella domanda di partecipazione.

L'elenco degli ammessi e degli esclusi alla procedura di selezione sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito web aziendale (link Concorsi).

ART. 8 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE - COMMISSIONE DI SORTEGGIO

Così come previsto dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., e dalle Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa per la Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria nelle Aziende del S.S.R. del Lazio, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012 convertito nella Legge n. 189/2012, approvate con deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 574 del 02.08.2019, la Commissione di Valutazione del presente avviso, che sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, sarà costituita dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.

La Commissione di Valutazione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Le operazioni di sorteggio, dei componenti della Commissione di Valutazione, nell'ambito dei predetti elenchi, sono condotte da apposita Commissione nominata dal Direttore Generale. Dette operazioni sono pubbliche e formalizzate nel relativo verbale.

Il sorteggio del componente titolare e dei supplenti della Commissione di Valutazione del concorso pubblico di cui sopra, avrà luogo il primo lunedì successivo alla data di scadenza del presente bando, presso l'U.O.C. Amministrazione del Personale dipendente, a Convenzione e Collaborazioni – Viale del Terminillo 42 02100 Rieti , alle ore 9,00 . Qualora il sorteggio, per qualsiasi motivo, non potesse essere effettuato o i componenti sorteggiati non accettassero la nomina, il sorteggio in parola sarà effettuato o ripetuto ogni lunedì successivo a tale data, nello stesso luogo e alla stessa ora. Nel caso in cui un lunedì cada di giorno festivo il sorteggio verrà effettuato il primo giorno successivo non festivo.

La Commissione di sorteggio è composta da tre dipendenti dell'Azienda individuati tra i funzionari amministrativi dell'Azienda, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario.

Per ogni componente titolare della Commissione di Valutazione, viene sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Almeno un componente della Commissione di Valutazione deve provenire al di fuori della Regione Lazio. Pertanto, qualora venissero sorteggiati tutti componenti provenienti dalla Regione Lazio, si dovrà proseguire nel sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente di regione diversa.

La stessa modalità deve essere applicata anche per il sorteggio dei componenti supplenti.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, l'Azienda provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi delle discipline equipollenti.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità, previste nei Capi V e VI del D.Lgs. 39/2013 o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli artt. 51 e 52 del c.p.c., di inconferibilità di incarichi dirigenziali, descritte nei capi II, III e VI del D.Lgs. 39/2013. Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'art.35-bis, comma 1 lettera a), del D. Lgs. n. 165/2001 (così come introdotto dall'art.1, comma 46, della Legge n. 190/2012) (All. 1).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'Azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato, nonché di non essere contemporaneamente nominato in qualità di componente titolare in più di altre tre commissioni.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del d.lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'art. 5 della Legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La nomina della Commissione è pubblicata sul sito internet aziendale, come da vigenti disposizioni in materia. Il Direttore Generale individua tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti in servizio presso l'Azienda il segretario della Commissione di Valutazione.

ART. 9

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

Ai sensi del novellato art. 15 comma 7-bis punto b) del D. Lgs. 502/92 la Commissione effettua la valutazione tramite "... *l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo professionale del dirigente da incaricare degli esiti di un colloquio*".

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti articolati sulle seguenti macroaree:

- **45 punti** per il curriculum;
- **30 punti** per il colloquio;
- **5 punti** per la scelta per il rapporto di lavoro esclusivo.

Come da scheda allegata (All. 2).

La valutazione del curriculum professionale va effettuata prima dell'inizio del colloquio ed il risultato di tale valutazione, opportunamente verbalizzato, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione dello stesso.

Valutazione Macro Area CURRICULUM avviene con riferimento:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; **(max 5 punti)**

- b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti degli ultimi 5 anni; **(max20 punti)**
- c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, degli ultimi 5 anni, misurabile in termini di volume e complessità; **(max10 punti)**
- d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; **(max 2 punti)**
- e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento degli ultimi 5 anni; **(max 3 punti)**
- f) la produzione scientifica, degli ultimi 5 anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index; **(max 5 punti)**

Macro Area COLLOQUIO:

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda.

La Commissione dovrà tener conto nell'esprimere la propria valutazione sul colloquio del candidato della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte fornite, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa rappresentata dal candidato nella relazione proposta a seguito del suddetto sopralluogo.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 21/30**.

Convocazione Colloquio.

Non meno di 15 (quindici) giorni prima della data fissata per il colloquio i candidati saranno informati del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio per Posta Elettronica Certificata (PEC) – già utilizzata per l'invio della domanda, all'indirizzo di propria casella di posta elettronica e nell'apposita sezione del sito web aziendale (link Concorsi).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità e fotocopia dello stesso. La mancata presentazione nella sede, nel giorno e all'orario fissati, sarà considerata rinuncia.

Il Colloquio si svolge in un Aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non fare assistere alle operazioni relative gli altri candidati, qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Macro Area ESCLUSIVITA':

La Commissione potrà attribuire fino ad un massimo di 5 punti sulla base dell'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo espressa dal candidato nella domanda di partecipazione.

**ART. 10
CHIUSURA DELLE OPERAZIONI DI VALUTAZIONE**

Completata la valutazione di tutti i candidati, la Commissione redige il verbale delle operazioni condotte e la relazione sintetica da pubblicare sul sito internet Aziendale (Link concorsi), ai sensi del novellato art. 15, comma 7 – bis punto d) del D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla terna dei candidati idonei. La terna degli idonei è composta dai candidati che hanno raggiunto o superato le soglie minime di punteggio indicate nell'avviso ed è predisposta sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

**ART. 11
RITIRO DEI DOCUMENTI**

Ai concorrenti non sarà consentito ritirare la documentazione prodotta a corredo della domanda fino a che le procedure concorsuali non saranno espletate e siano scaduti i termini di legge per le impugnazioni. Ove detti documenti siano ritirati dal candidato prima dell'espletamento della procedura non saranno considerati ai fini della valutazione di merito.

**ART. 12
OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE**

Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:

- a) il profilo professionale predelineato del dirigente da incaricare, così come trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione ai fini delle operazioni di valutazione;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, nel rispetto della normativa sulla privacy;
- c) la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di Direzione, adeguatamente motivato, è formalmente adottato non prima che siano decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni sopra indicate ed è anch'esso successivamente pubblicato con le medesime modalità.

**Art. 13
CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Il Direttore Generale, sulla base del novellato art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992, individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, la scelta deve essere congruamente motivata. All'atto di conferimento dell'incarico, sulla base della apposita modulistica (All. 3), l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con l'Azienda Sanitaria Locale Rieti ed è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5, dell'art. 15 del D. Lgs. 502/1992.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Viene precisato a riguardo che il suindicato incarico verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

Il candidato cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale di lavoro, in conformità alle vigenti disposizioni normative e contrattuali, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

ART. 14 TERMINE DEL PROCEDIMENTO

Il termine massimo di conclusione della procedura, è stabilito in mesi 6 (sei), calcolati a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza, tra cui è annoverabile la numerosità delle domande pervenute, dandone comunicazione agli interessati.

ART. 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la U.O.C. Amministrazione del Personale Dipendente, a Convenzione e Collaborazioni dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati, eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15 comma 7 bis comma 1 lett. d) del novellato D. Lgs. 502/92.

ART. 16
CAUSE DI INCONFERIBILITÀ – INCOMPATIBILITÀ

Costituisce, in ogni caso, causa ostativa al conferimento dell'incarico di cui al presente avviso la sussistenza, a carico del candidato, di una delle cause di inconferibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii..

E', altresì, incompatibile con l'assunzione o il mantenimento dell'incarico di cui al presente avviso la sussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii., nonché, più, in generale la sussistenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 53 del decreto legislativo 165/2001 e dalla ulteriore normativa vigente in materia.

Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del decreto 39/2013 e i relativi contratti sono nulli.

Lo svolgimento degli incarichi di cui al citato decreto 39/2013 in una delle situazioni di incompatibilità fissate dallo stesso decreto comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, secondo le previsioni e le procedure di cui all'art. 19 del citato decreto 39/2013.

All'atto del conferimento dell'incarico e nel corso dell'incarico, l'interessato è tenuto a presentare le dichiarazioni previste dall'art. 20 del decreto legislativo 39/2013.

ART. 17
DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente bando valgono le disposizioni di legge in materia.

L'Azienda Sanitaria Locale Rieti si riserva piena facoltà di prorogare, sospendere, modificare e revocare il presente avviso, ove ricorrano motivi di pubblico interesse escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto. Inoltre l'Azienda si riserva la possibilità di reiterare la procedura selettiva, su espressa volontà del Direttore Generale, nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

L'Azienda potrà utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il Dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore della U.O.C. *“Amministrazione del Personale Dipendente, a Convenzione e Collaborazioni”*.

Per eventuali, ulteriori, informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. *“Amministrazione del Personale Dipendente a Convenzione e Collaborazioni”* – Ufficio Concorsi Assunzioni e Mobilità - Via del Terminillo n. 42 - 02100 Rieti - Tel. 0746/279559 – dalle ore 11,30 alle ore 13,00.

Il presente bando è pubblicato integralmente nel B.U.R. Lazio n. _____ del _____, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. _____ del _____ e sul sito dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti (Link Concorsi).

Il Direttore Generale
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Rieti
Via del Terminillo n. 42
02100 - RIETI

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____

CHIEDE

di essere ammesso/a all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC di _____, indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole delle pene previste dagli artt.75 e 76 del D.P.R. n.445/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti ai sensi dell'art.46 del suddetto D.P.R., dichiara:

- 1) di essere nato/a a _____ il _____;
- 2) di risiedere in _____ Via _____ n. _____;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero _____;
- 4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____;
- 5) di non essere stato destituito né dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 6) di aver/non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (in caso positivo indicare gli estremi della condanna riportata e(o) i procedimenti in corso);
- 7) la posizione riguardo agli obblighi militari _____;
- 8) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università _____ in _____ in data _____;
 - Specializzazione in _____ conseguita presso l'Università _____ sita in _____ in data _____;
 - di essere iscritto/a all'Ordine dei medici – chirurghi di _____ al n. _____;
- 9) di aver prestato i servizi come specificato nel curriculum allegato alla presente domanda;
- 10) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 11) di voler aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo ovvero non aderire;
- 12) di voler ricevere le comunicazioni relative all'avviso all'indirizzo seguente:

Via _____ n. _____

C.A.P. _____ città _____

tel _____ mail _____

13) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personale, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione del presente concorso ai sensi del regolamento europeo 679/2013;

14) di consentire la pubblicazione nel sito aziendale www.asl.rieti.it Sezione Concorsi del proprio curriculum nella previsione di cui all'art. 15 comma 7-bis c.1 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i.

Al fine della valutazione di merito si allega un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., datato e firmato, dal quale si evincono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte.

Si allegano inoltre:

- le attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato abbia svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dagli Enti presso le quali le attività siano state svolte;
- un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati numerati progressivamente;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data

Firma

ALLEGATO BSCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI
CERTIFICAZIONI (art. 46 del D.P.R. n. 445/00)

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____
Via _____ n. _____ CAP _____
con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC _____, indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di essere in possesso della Laurea in _____ conseguita presso la Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____ in data _____.
- Di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita presso la Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____ in data _____;
- Di essere iscritto presso Albo/Ordine di _____ della Provincia di _____ dalla data _____ con il numero _____;
- Di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale _____ rilasciato da _____ il _____;

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Luogo e Data

Firma del dichiarante

Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ALLEGATO CSCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 del D.P.R. n. 445/00)

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____
 nato/a a _____ il _____
 residente in _____
 Via _____ n _____ CAP _____

con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC _____, indetto con deliberazione n _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA DI

- Prestare / Aver prestato servizio alle dipendenze
.....
- Indirizzo completo.....
- Con la qualifica di.....
- Nella disciplina di.....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../...../ a tutt'oggi
 fine periodo/...../...../
- Tempo pieno; Tempo parziale (n. ____ ore settimanali)
- Denominazione (eventuale) conferimento incarico dirigenziale
 "....."dal..... al.....
- Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato
- Tempo determinato
- A tempo unico
- A tempo definito
- Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001)
- Collaborazione Coordinata e Continuativa
- Borsa di studio
- Altro.....
- Eventuale aspettativa senza assegni dal al.....; dal al.....;

Tutte le informazioni sopra elencate devono essere rese per ciascun servizio prestato presso la stessa/diversa Amministrazione Pubblica.

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del D. Lvo 30 giugno 2003 n. 196 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per

la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

Luogo e Data

Firma del dichiarante

Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

ALLEGATO DSCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI
NOTORIETA' (art. 47 del D.P.R. n. 445/00)

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____
Via _____ n. _____ CAP _____
con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA

Luogo e Data

Firma del dichiarante

il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ALLEGATO N. 1DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00)

__l__ sottoscritt _____ nat _____

a _____ il _____ residente in _____

Via _____ n _____ CAP _____

con riferimento alla nomina di componente della Commissione di Valutazione dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile di Direttore della UOC di..... disciplina di, indetto con deliberazione n. e pubblicato sul BURL n. del e sulla G.U. n.Serie Speciale del, consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere a tutt'oggi dipendente dell'Azienda _____, in qualità di titolare della seguente struttura complessa _____;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ex art. 35-bis, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i. recante disposizioni di "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";
- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile con i candidati in calce elencati;
- che non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi con i candidati in calce elencati in merito a pregressi rapporti di collaborazione continuativa in ambito universitario o di ricerca scientifica, atti a determinare una situazione di incompatibilità;
- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tra l'incarico di commissario in rapporto ai candidati in calce elencati con impegno a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo ai sensi ex art. 6 bis l. 241/1990;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste nei Capi V e VI del D.lgs. n. 39/2013;

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale – ex art.35 del D.lgs.n.165/2001 e s.m.i..

Lì, _____ Firma del dichiarante _____

(il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Note

1

L'art. 35-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere." Il comma 2 del medesimo articolo prevede che "La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari" (aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190).

2

L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

3

L'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. al comma 3 lett. e) stabilisce che "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: ...omissis... composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali".

4

L'art. 6 bis della legge 241/90 stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto d'interesse, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"

ALLEGATO N. 2

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio,

SCHEMA DI VALUTAZIONE RIFERITA A CURRICULUM PROFESSIONALE - OPZIONE DI
ESCLUSIVITÀ E COLLOQUIO
CANDIDATO

CURRICULUM PROFESSIONALE (max punti 45)

ESPERIENZA PROFESSIONALE (fino a punti 35)	punti
a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: Punti 5.....	
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti negli ultimi 5 anni: Punti 20.....	
c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi 5 anni: Punti 10.....	

ATTIVITÀ DI STUDIO – DIDATTICA - CONGRESSUALE E PRODUZIONE SCIENTIFICA (fino a punti 10)	punti
d. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori: Punti 2.....	
e. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento negli ultimi 5 anni; Punti 3.....	
f. produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con evidenza dell'impact factor e/o H-index negli ultimi 5 anni; Punti 5.....	

La Commissione attribuisce quindi al per il curriculum professionale il punteggio complessivo di esprimendo il seguente giudizio complessivo: _____

COLLOQUIO (max punti 30)

La Commissione attribuisce al colloquio un punteggio complessivo di punti esprimendo il seguente giudizio: _____

ESCLUSIVITA' (punti 5)

Il candidato ha optato per il rapporto esclusivo. La Commissione attribuisce punti 5.

ALLEGATO N. 3

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
RESA ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI
INCARICO DIRIGENZIALE
(Direttore di Dipartimento, Direttore di UOC, Direttore f.f. di UOC,
Responsabile di Uosd o Uos, e interim relativi a dette tipologie di incarichi)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ il
_____ titolare dell'incarico dirigenziale di _____

- VISTA la disciplina dettata dalla Legge n. 190 del 6.11.12 in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione, nonché dall'art. 16, comma 1, lett.1-bis, 1-ter e 1-quater, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione - P.N.A.;

- VISTO l'art. 20 del decreto legislativo n.39 dell'8.05.13, che prescrive -a carico dell'interessato e all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale - l'obbligo di rendere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni, quale *condicio juris* per l'acquisizione di efficacia dell'incarico medesimo;

- VISTO l'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che descrive le modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;

- CONSAPEVOLE delle sanzioni prescritte dal Codice penale per l'ipotesi di dichiarazione mendace, nonché degli ulteriori effetti previsti ex artt. 75 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dal beneficio acquisito in virtù di provvedimento emanato in base a una dichiarazione non veritiera) che determineranno in particolare l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro con l'Azienda e la trasmissione degli atti ai competenti organi giurisdizionali nonché all'albo di appartenenza;

- CONSAPEVOLE del fatto che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico, di cui al d.lgs. 39/2013, per un periodo di 5 anni;

DICHIARA

*ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013
e dell'art. 47, d.p.r. n. 445/2000*

- di aver preso visione del testo di cui all'art. 20, del Decreto legislativo n.39/2013;

- di essere a conoscenza della pubblicazione delle seguenti norme applicabili al lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e di assumere l'impegno di osservarle per la residua durata dell'incarico previa consultazione sul sito web istituzionale attraverso il seguente percorso: *home page – amministrazione trasparente – altri contenuti – corruzione:*
 - Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.
 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013;
 - Codice etico comportamentale dell'Azienda.....;
 - Piano Nazionale Anticorruzione e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigenti;
 - di essere a conoscenza del vigente regolamento interno di disciplina per il personale con qualifica dirigenziale, consultabile sul sito web aziendale;
- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCOMPATIBILITA'** previste nei Capi V° e VI° del D.lgs. n. 39/2013:
- a) titolarità di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall' Azienda se la funzione da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza e di controllo sulle attività svolte dai predetti enti (art. 9, comma 1 del D.Lgs. 39/2013);
 - b) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Azienda (art.9, comma 2 del D.lgs. 39/2013);
 - c) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.39/2013:
 - i) assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico;
 - ii) assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;
 - d) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013, che così testualmente recitano:

“3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

 - a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
 - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
 - c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.*

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

 - a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*
 - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.”

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCONFERIBILITA'** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II°, III° e IV° del d.lgs. n. 39/2013 nonché nella delibera esplicativa n.58/2013 della CiVIT, ora denominata ANAC:

a) condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale (per come previsto dall'art. 3, comma 1, lettera c del D.lgs. 39/2013 e dall'art. 35-bis, del decreto lgs. n.165/2001 e s.m.i.);

b) svolgimento nei due anni antecedenti il conferimento del presente incarico, di incarichi e titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Azienda..... relativi allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Aziendaa stessa, e/o di attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dall'Azienda che sia relativa allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda stessa

(N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente da soggetti esterni ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti della Pubblica Amministrazione) - art. 4 D.lgs. 39/2013;

- di prendere atto del c.d. *divieto di pantouflage* o *revolving doors*, vigente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, e delle specifiche sanzioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,¹ introdotto per effetto della Legge n. 190/2012, ed il cui testo ad ogni buon fine è riportato in calce al presente modulo;

- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di *conflitto di interessi*², anche potenziale, rispetto all'incarico dirigenziale da rivestire, e che

¹ Art. 53, 16-ter, decreto lgs. n. 165/2001 e s.m.i. “I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed e' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed e' prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.”. (comma aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e disciplinante l'ipotesi. di *pantouflage* o *revolving doors*).

² L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”

Si riporta altresì il disposto di cui all'art. 6-bis, legge n. 241 del 1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, secondo cui “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.”

lo stesso si impegna a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo;

- -che, qualora rivestirà in futuro il ruolo di membro di Commissione nei processi di acquisizione di beni e servizi o qualora dovrà essere chiamato a rendere un parere tecnico in merito a tali processi di acquisizione, si impegna a dichiarare la sussistenza di una situazione di conflitto di interesse con i fornitori della struttura in cui è preposto;
- di essere a conoscenza del fatto che la normativa di cui alla Legge n. 190/2012 e s.m.i., al P.N.A. vigente e al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti è consultabile, tra l'altro, nel sito web istituzionale e che tale indicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti da parte dell'Amministrazione, ai fini dell'osservanza degli obblighi ivi contenuti.

Lì,

Firma del dichiarante

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Avviso

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO INCARICO
QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI DIRETTORE DI U.O.C di NEUROLOGIA -
Unità di trattamento Neurovascolare (UTN) - Stroke Unit.**



**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO INCARICO
QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI DIRETTORE DI U.O.C
di NEUROLOGIA - Unità di trattamento Neurovascolare (UTN) - Stroke Unit.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 879 del 09.10.201, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile di:

UOC di NEUROLOGIA - Unità di trattamento Neurovascolare (UTN) - Stroke Unit

Il presente avviso pubblico è disciplinato dalle disposizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., dal D.P.R. n. 484/1997 per quanto applicabile, dal D.L. n. 158/2012 convertito in Legge n. 189/2012 e dalle Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa per la Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria nelle Aziende del S.S.R. del Lazio, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012 convertito nella Legge n. 189/2012 approvate con Deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 574 del 02 Agosto 2019.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 7, comma 1, D. Lgs n. 165/01.

**ART.1
PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO DEL DIRETTORE DELLA U.O.C
NEUROLOGIA
Unità di trattamento Neurovascolare (UTN) - Stroke Unit**

Profilo oggettivo

Con deliberazione n. 835 del 12/11/2018 è stato adottato l'Atto Aziendale approvato con DCA n. U00004 del 15/01/2019.

Le strutture che erogano le prestazioni sanitarie nel territorio di competenza dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti sono il Polo Ospedaliero Unificato Rieti-Amatrice, i Presidi dei Distretti Sanitari, la Casa della Salute di Magliano Sabina, la Struttura riabilitativa Residenziale ex art. 26 di Poggio Mirteto e l'Hospice oltre alle Strutture del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche e a quelle del Dipartimento di Prevenzione e ai diversi erogatori accreditati per prestazioni sia in regime residenziale che ambulatoriale.

Il Polo Ospedaliero Unificato Rieti-Amatrice, ospedale con Pronto Soccorso incluso nella rete dell’Emergenza-Urgenza della Regione Lazio quale Sede di Emergenza di I Livello e Rete ICTUS UTN I, eroga prestazioni sanitarie specifiche in regime di ricovero e ambulatoriale nelle modalità previste dal Piano Sanitario Nazionale e Regionale, nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza e del principio dell’appropriatezza.

L’Unità Operativa Complessa di Neurologia UTN I, del Presidio Ospedaliero Unificato Rieti Amatrice, è una delle strutture del Dipartimento di Emergenza ed Accettazione che conta al proprio interno le specialità di Anestesia e Rianimazione, Cardiologia con UTIC ed Emodinamica e Medicina e Chirurgia d’Accettazione e d’Urgenza.

La UOC è articolata in un Servizio di Neurologia, che dispone di un posto letto in DH, e in una Unità di trattamento Neurovascolare (UTN) che dispone di quattro posti letto (Stroke Unit).

Il Servizio di Neurologia si occupa degli aspetti preventivi, diagnostici e terapeutici delle patologie a carico del sistema nervoso centrale e periferico con particolare riferimento alle patologie degenerative, cerebrovascolari, cefalee, epilessie e malattie demielinizzanti (Centro Sclerosi Multipla attivato per Decreto Regionale n. 3604 del 22.09.2004) con l’istituzione di appositi servizi ambulatoriali e di day hospital. Il servizio garantisce una serie di attività ambulatoriali: Neurologia generale, Demenze, Malattia di Parkinson e altri disturbi del movimento, Cefalee, Epilessie, Malattie cerebrovascolari, Neuropatie periferiche.

In regime ambulatoriale sono inoltre eseguiti i pacchetti ambulatoriali complessi (PAC), attraverso i quali, l’utente può sottoporsi ad accertamenti molteplici con un numero limitato di accessi, senza bisogno di essere ricoverato in Day Hospital o in degenza ordinaria. Sono attivati PAC per il declino cognitivo, l’epilessia, prevenzione delle malattie cerebrovascolari, la sclerosi multipla, la diagnostica della cefalea, la diagnosi del dolore cronico, la perdita di coscienza, la somministrazione controllata di farmaci.

Il laboratorio di neurofisiopatologia esegue:

- Elettroencefalografia (EEG),
- Potenziali evocati Multimodali,
- Elettromiografia,
- Elettroencefalografia.

Nel Day Hospital di Neurologia si effettuano somministrazione di farmaci in infusione con necessità di monitoraggio clinico e strumentale, manovre diagnostico-terapeutiche invasive (rachicentesi, posizionamento pompa di infusione di apomorfina), esecuzioni di test farmacologici.

L'Unità di trattamento Neurovascolare (UTN) dell'Ospedale di Rieti è una Unità (Stroke Unit) di I livello che ha come Centro di riferimento quella di II livello del Policlinico Gemelli di Roma, con cui condivide il percorso organizzativo che regola le modalità di ricovero del paziente affetto da ictus cerebrale acuto. La struttura, dotata di quattro posti letto fornito di monitor multiparametrici, offre una presa in carico multi - professionale al paziente con patologia vascolare cerebrale in fase acuta, provvede alla precoce prescrizione delle misure riabilitative e all'attivazione della prevenzione secondaria, strumento più idoneo per la riduzione delle recidive

LA UOC mantiene rapporti di integrazione con il territorio per la gestione delle Demenze, con le RSA e le strutture di Riabilitazione, di collaborazione con le associazioni di volontariato attive sul territorio reatino al fine di garantire un punto di ascolto per le problematiche delle famiglie e per l'orientamento assistenziale dei pazienti, fornendo un ausilio per la diagnosi precoce, una assistenza adeguata, e le necessarie informazioni, su come affrontare la malattia e tutti i problemi connessi alla gestione di tali malati da parte dei familiari.

Le attività dell'ultimo biennio della struttura sono di seguito riportate:

INDICATORI ATTIVITA' OSPEDALIERA	2017	2018
DIMISSIONI	161	150
GIORNATE DI DEGENZA	685	695
DEGENZA MEDIA RICOVERO ORDINARIO	4,60	5,15
TOTALE RICOVERI COME REPARTO ACCETTANTE	219	212
DRG		
Peso DRG – Medio – ORD	1,23	1,26
Peso DRG – Medio – DH/DS	0,82	0,81
INDICATORI COMPARATIVI		
Indici di Case Mix	1,00	0,94
Indice di Performance	0,65	0,75
CONSULENZE		
Erogate verso altri reparti (include la diabetologia)	2659	2424
Erogate il Pronto Soccorso	2593	2518

INDICATORI ATTIVITA' AMBULATORIALE	2017	2018
Numero APA/PAC	107	205
Prestazioni Ambulatoriali Erogate	14774	16533

INDICATORI QUALITA'	2017	2018
Ricovero Ictus Ischemico	137	139
% pazienti con ictus ischemico sottoposti a procedura di trombolisi	19%	20%
Ricoveri per emorragia cerebrale incluso subaracnoidea	34	28

Profilo soggettivo

L'affidamento dell'incarico di Direttore della UOC di Neurologia UTN I, anche in considerazione delle motivazioni espresse in premessa, comporta il possesso di specifica e comprovata esperienza nel campo della Neurologia nei vari ambiti della disciplina, in funzione delle caratteristiche del presidio in cui è inserita.

E' richiesta conoscenza dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso, promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

Conoscenza dell'Atto Aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento; i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.

Comprovata formazione ed esperienza finalizzata a promuovere l'appropriatezza nelle decisioni cliniche ed organizzative della équipe e nell'uso appropriato ed efficiente delle tecnologie e delle risorse, sulla base degli orientamenti aziendali, nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget.

Gestire l'attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economico-gestionale.

L'incaricato dovrà operare per una corretta gestione delle risorse in quanto a conoscenza degli interventi atti ad assicurare il contenimento della spesa farmaceutica secondo criteri di appropriatezza.

Conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi, in applicazione di quanto disposto dal DL. 95/2012, con riferimento alla riduzione del 10% del costo sostenuto per l'acquisto di beni e servizi.

E' richiesta capacità e attitudine alla promozione della corretta e accurata compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti, capacità di integrazione multidisciplinare e di condivisione di obiettivi/risultato.

Dovrà possedere competenze cliniche e relazionali finalizzate alla redazione, implementazione, sviluppo e monitoraggio dei percorsi diagnostico terapeutici ed assistenziali per le principali patologie, sia con riferimento ai contenuti di tipo tecnico-professionale che organizzativo attraverso l'armonica integrazione interdisciplinare ed interprofessionale valorizzando l'autonomia delle professioni e secondo un modello integrato di tipo professionale.

Alla Direzione della Struttura Complessa di Neurologia è chiesto di partecipare attivamente allo sviluppo ulteriore delle cure intermedie nel territorio, promuovendo il collegamento con i servizi territoriali e facilitando la presa in carico del paziente nei setting assistenziali più idonei al trattamento delle condizioni di cronicità e di pluripatologia.

Al candidato è richiesta capacità organizzativa nella gestione delle attività e del personale assegnato, con particolare riguardo agli aspetti di programmazione e di valutazione dei carichi di lavoro e di prestazioni individuali dei collaboratori nonché la valutazione della performance dei singoli professionisti, in funzione degli obiettivi assegnati. E' inoltre richiesta capacità di leadership, competenze relazionali e capacità di equilibrio nella gestione dei conflitti.

Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali di prevenzione e gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

Dovrà essere un attento promotore dell'osservanza e del rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, del Codice di protezione dei dati personali, e dei dettami del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di ogni altro Regolamento adottato dalla Asl di Rieti.

Garantire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.

Oltre le specifiche competenze professionali è richiesto che sappia sviluppare approcci relazionali attenti all'umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti dovrà operare per un forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, assumendone il punto di vista ed adeguando le proprie azioni e comportamenti al loro soddisfacimento.

E' richiesta la promozione della formazione continua personale e dei collaboratori.

ART. 2

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Ai sensi della L. n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia). I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- b)** idoneità fisica all'impiego nella posizione funzionale prevista del presente avviso;
- c)** godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi all'elettorato attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- d)** di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- e)** non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

ART. 3 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a)** Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b)** Specializzazione in Neurologia, o discipline equipollenti;
- c)** iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima del conferimento dell'incarico;
- d)** anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Neurologia, ed equipollenti ed affini, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Neurologia, ed equipollenti ed affini. Le discipline equipollenti sono individuate nel D.M. sanità 30.01.1998 e s.m.i.. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art.10 del D.P.R. 484/1997;
- e)** produzione di curriculum redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso D.P.R.;
- f)** attestato di formazione manageriale. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. 484/1997 e dell'art. 15, comma 8, del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determinerà la decadenza dell'incarico stesso.

I requisiti sia generali che specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

ART. 4 DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda, redatta in carta semplice, sulla scorta dell'allegato schema esemplificativo (Allegato n. A) e senza autenticazione della firma, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale della ASL Rieti e deve essere inoltrata entro il 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non sono considerate valide le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'ASL di Rieti non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa

La domanda e la documentazione ad essa allegata, a pena di esclusione, deve essere inoltrata tramite posta elettronica PEC del candidato al seguente indirizzo asl.rieti@pec.it.

E' obbligatorio indicare nell'oggetto "AVVISO DIRETTORE U.O.C. NEUROLOGIA - UTN Stroke Unit". Si precisa che la validità dell'invio della domanda di partecipazione mediante posta elettronica certificata (PEC), così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di propria casella di posta elettronica certificata.

Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria e/o da casella di posta semplice/ordinaria anche se inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

La domanda di partecipazione, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata, dovrà essere inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata in un unico file formato pdf.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Nella domanda (di cui si allega schema esemplificativo – Allegato n. A) il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dall'Avviso:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana posseduta ovvero i requisiti equivalenti;
- c) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente avviso;
- d) il Comune di iscrizione nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate e i procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);

- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- g) di non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- h) la posizione nei riguardi degli eventuali obblighi militari;
- i) i titoli di studio posseduti, ciascuno con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti. Nel caso di titolo conseguito all'estero deve essere indicato il provvedimento di riconoscimento in Italia;
- j) possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia;
- k) possesso del Diploma di specializzazione in _____;
- l) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi ovvero al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea impegnandosi all'iscrizione all'Albo in Italia prima del conferimento dell'incarico;
- m) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- n) possesso dell'attestato di formazione manageriale.
- o) di avere (oppure di non avere) prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- p) il consenso al trattamento dei dati personali in attuazione del Regolamento UE n. 679/2016;
- q) dichiarazione di optare per il rapporto di lavoro esclusivo/ ovvero non esclusivo
- r) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla selezione, nonché l'eventuale recapito telefonico ed l'indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

La domanda deve essere datata e firmata (no siglata) in calce dal candidato.

La domanda non sottoscritta dal candidato determinerà l'esclusione dalla Selezione.

Il candidato portatore di handicap può, altresì, specificare nella domanda ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992 l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap.

ART. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- a) un curriculum formativo e professionale, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso D.P.R. Il curriculum dovrà essere redatto in carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., datato e firmato;
- b) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione;
- c) pubblicazioni edite a stampa in originale o copia autenticata e copia semplice con la dichiarazione di conformità all'originale prodotta mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;

d) le attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato abbia svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dagli Enti presso le quali le attività siano state svolte (qualora non fossero appartenenti al SSN tali attestazioni sono escluse dal regime delle autocertificazioni);

e) elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo;

f) attestato/ casistica/ attività trattata, certificata dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore della U.O. di appartenenza;

g) alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la ricevuta del versamento di Euro 10,00 - non rimborsabile – inserendo nella causale “Contributo Avviso Direttore UOC Neurologia (UTN) – Stroke Unit”, effettuato come di seguito indicato:

sul conto corrente bancario intestato all’Azienda Sanitaria Locale Rieti – presso la Tesoriera Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - Agenzia di Rieti – IBAN: IT15K0100514600000000218110.

h) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ART. 6 AUTOCERTIFICAZIONE

L’art. 15 della Legge n. 183/2011 prevede che le Amministrazioni pubbliche non possano più accettare le certificazioni rilasciate da altre pubbliche Amministrazioni riguardanti stati, fatti e qualità personali elencati nell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e di cui l’interessato sia a conoscenza (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000).

Pertanto, alla luce della normativa sopra indicata, il candidato dovrà presentare:

a) “Dichiarazione sostitutiva di certificazione” (Allegato B e C) nei casi tassativamente indicati nell’art.46 del D.P.R. n.445/00 (ad es. stato di famiglia, iscrizione all’albo professionale, possesso dei titoli di studio, ecc.);

b) “Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà” (Allegato D) per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell’elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/00 (ad es. borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, di aggiornamento, partecipazione a convegni/congressi, ecc.).

Ove il candidato alleggi alla domanda documenti e titoli in fotocopia semplice, questi devono essere accompagnati da dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà con la quale l’interessato ne attesti la conformità all’originale. Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle fotocopie delle pubblicazioni.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti. In particolare per il servizio prestato è necessario che venga indicato:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente a tempo indeterminato, determinato, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, borsa di studio, assegno di ricerca, ecc);
- il profilo professionale rivestito e la disciplina;
- il regime orario;
- la data di inizio e quella di fine rapporto di lavoro;
- l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (ad es. aspettativa senza assegni, ecc).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00.

ART. 7 AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla selezione dei candidati è effettuata dall'UOC Amministrazione del Personale Dipendente a Convenzione e Collaborazioni.

Agli aspiranti non ammessi viene data comunicazione, entro 30 giorni dall'esecutività della relativa deliberazione, dell'esclusione e delle motivazioni, a mezzo PEC personale, indicata nella domanda di partecipazione.

L'elenco degli ammessi e degli esclusi alla procedura di selezione sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito web aziendale (link Concorsi).

ART. 8 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE - COMMISSIONE DI SORTEGGIO

Così come previsto dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., e dalle Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa per la Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria nelle Aziende del S.S.R. del Lazio, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012 convertito nella Legge n. 189/2012, approvate con deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 574 del 02 Agosto 2019, la Commissione di Valutazione del presente avviso, che sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, sarà costituita dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.

La Commissione di Valutazione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Le operazioni di sorteggio, dei componenti della Commissione di Valutazione, nell'ambito dei predetti elenchi, sono condotte da apposita Commissione nominata dal Direttore Generale. Dette operazioni sono pubbliche e formalizzate nel relativo verbale.

Il sorteggio del componente titolare e dei supplenti della Commissione di Valutazione del concorso pubblico di cui sopra, avrà luogo il primo lunedì successivo alla data di scadenza del presente bando, presso l'U.O.C. Amministrazione del Personale dipendente, a Convenzione e Collaborazioni – Viale del Terminillo, 42 - 02100 Rieti , alle ore 9,00 . Qualora il sorteggio, per qualsiasi motivo, non potesse essere effettuato o i componenti sorteggiati non accettassero la nomina, il sorteggio in parola sarà effettuato o ripetuto ogni lunedì successivo a tale data, nello stesso luogo e alla stessa ora. Nel caso in cui un lunedì cada di giorno festivo il sorteggio verrà effettuato il primo giorno successivo non festivo.

La Commissione di sorteggio è composta da tre dipendenti dell'Azienda individuati tra i funzionari amministrativi della Azienda, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario.

Per ogni componente titolare della Commissione di Valutazione, viene sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Almeno un componente della Commissione di Valutazione deve provenire al di fuori della Regione Lazio. Pertanto, qualora venissero sorteggiati tutti componenti provenienti dalla Regione Lazio, si dovrà proseguire nel sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente di regione diversa.

La stessa modalità deve essere applicata anche per il sorteggio dei componenti supplenti.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, l'Azienda provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi delle discipline equipollenti.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità, previste nei Capi V e VI del D.lgs. 39/2013 o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli artt. 51 e 52 del c.p.c, di inconferibilità di incarichi dirigenziali, descritte nei capi II, III e IV del D.lgs. 39/2013 . Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'art.35-bis, comma 1 lettera a), del D. Lgs. n. 165/2001 (così come introdotto dall'art.1, comma 46, della Legge n. 190/2012) (All. 1).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'Azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato, nonché di non essere contemporaneamente nominato in qualità di componente titolare in più di altre tre commissioni.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del d.lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'art. 5 della Legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La nomina della Commissione è pubblicata sul sito internet aziendale, come da vigenti disposizioni in materia. Il Direttore Generale individua tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti in servizio presso l'Azienda il segretario della Commissione di Valutazione.

ART. 9 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

Ai sensi del novellato art. 15 comma 7-bis punto b) del D. Lgs. 502/92 la Commissione effettua la valutazione tramite "... *l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio*".

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti articolati sulle seguenti macroaree:

- 45 punti per il curriculum;
 - 30 punti per il colloquio.
 - 5 punti per la scelta per il rapporto di lavoro esclusivo
- come da scheda allegata (All. 2).

La valutazione del curriculum professionale va effettuata prima dell'inizio del colloquio ed il risultato di tale valutazione, opportunamente verbalizzato, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione dello stesso.

Valutazione Macroarea CURRICULUM avviene con riferimento:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; **(max 5 punti)**

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti degli ultimi 5 anni;

(max20 punti)

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, degli ultimi 5 anni, misurabile in termini di volume e complessità;

(max10 punti)

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

(max2 punti)

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento degli ultimi 5 anni;

(max 3 punti)

f) la produzione scientifica, degli ultimi 5 anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index;

(max 5 punti)

Macro Area COLLOQUIO:

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda.

La Commissione dovrà tener conto nell'esprimere la propria valutazione sul colloquio del candidato della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte fornite, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa rappresentata dal candidato nella relazione proposta a seguito del predetto sopralluogo.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Convocazione Colloquio.

Non meno di 15 (quindici) giorni prima della data fissata per il colloquio i candidati saranno informati del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio per Posta Elettronica Certificata (PEC) – già utilizzata per l'invio della domanda, all'indirizzo di propria casella di posta elettronica e nell'apposita sezione del sito web aziendale (link Concorsi).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità e fotocopia dello stesso. La mancata presentazione nella sede, nel giorno e all'orario fissati, sarà considerata rinuncia.

Il Colloquio si svolge in un Aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non fare assistere alle operazioni relative gli altri candidati, qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Macro Area ESCLUSIVITA':

La Commissione potrà attribuire fino ad un massimo di 5 punti sulla base dell'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo espressa dal candidato nella domanda di partecipazione.

ART. 10 CHIUSURA DELLE OPERAZIONI DI VALUTAZIONE

Completata la valutazione di tutti i candidati, la Commissione redige il verbale delle operazioni condotte e la relazione sintetica da pubblicare sul sito internet Aziendale (Link concorsi), ai sensi del novellato art. 15, comma 7 – bis punto d) del D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla terna dei candidati idonei. La terna degli idonei è composta dai candidati che hanno raggiunto o superato le soglie minime di punteggio indicate nell'avviso ed è predisposta sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

ART. 11 RITIRO DEI DOCUMENTI

Ai concorrenti non sarà consentito ritirare la documentazione prodotta a corredo della domanda fino a che le procedure concorsuali non saranno espletate e siano scaduti i termini di legge per le impugnazioni. Ove detti documenti siano ritirati dal candidato prima dell'espletamento della procedura non saranno considerati ai fini della valutazione di merito.

ART. 12
OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:

il profilo professionale predelineato del dirigente da incaricare, così come trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione ai fini delle operazioni di valutazione;

i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, nel rispetto della normativa sulla privacy;

la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di Direzione, adeguatamente motivato, è formalmente adottato non prima che siano decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni sopra indicate ed è anch'esso successivamente pubblicato con le medesime modalità.

Art. 13
CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, sulla base del novellato art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992, individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio la scelta deve essere congruamente motivata.

All'atto di conferimento dell'incarico, sulla base dell'apposita modulistica (All. 3), l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con l'Azienda Sanitaria Locale Rieti ed è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5, dell'art. 15 del D. Lgs. 502/1992.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Viene precisato a riguardo che il suindicato incarico verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

Il candidato cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale di lavoro, in conformità alle vigenti disposizioni normative e contrattuali, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

ART. 14
TERMINE DEL PROCEDIMENTO

Il termine massimo di conclusione della procedura, è stabilito in mesi 6 (sei), calcolati a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza, tra cui è annoverabile la numerosità delle domande pervenute, dandone comunicazione agli interessati.

ART. 15
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la U.O.C. Amministrazione del Personale Dipendente, a Convenzione e Collaborazioni dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati, eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15 comma 7 bis comma 1 lett. d) del novellato D. Lgs. 502/92.

ART. 16
CAUSE DI INCONFERIBILITÀ – INCOMPATIBILITÀ

Costituisce, in ogni caso, causa ostativa al conferimento dell'incarico di cui al presente avviso la sussistenza, a carico del candidato, di una delle cause di inconferibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii..

E', altresì, incompatibile con l'assunzione o il mantenimento dell'incarico di cui al presente avviso la sussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii., nonché, più, in generale la sussistenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 53 del decreto legislativo 165/2001 e dalla ulteriore normativa vigente in materia.

Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del decreto 39/2013 e i relativi contratti sono nulli.

Lo svolgimento degli incarichi di cui al citato decreto 39/2013 in una delle situazioni di incompatibilità fissate dallo stesso decreto comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, secondo le previsioni e le procedure di cui all'art. 19 del citato decreto 39/2013.

All'atto del conferimento dell'incarico e nel corso dell'incarico, l'interessato è tenuto a presentare le dichiarazioni previste dall'art. 20 del decreto legislativo 39/2013.

ART. 17 **DDISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente bando valgono le disposizioni di legge in materia.

L'Azienda Sanitaria Locale Rieti si riserva piena facoltà di prorogare, sospendere, modificare e revocare il presente avviso, ove ricorrano motivi di pubblico interesse escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto. Inoltre l'Azienda si riserva la possibilità di reiterare la procedura selettiva, su espressa volontà del Direttore Generale, nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

L'Azienda potrà utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il Dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore della U.O.C. "Amministrazione del Personale Dipendente, a Convenzione e Collaborazioni".

Per eventuali, ulteriori, informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. "Amministrazione del Personale Dipendente a Convenzione e Collaborazioni" – Ufficio Concorsi Assunzioni e Mobilità - Via del Terminillo n. 42 - 02100 Rieti - Tel. 0746/279559 – dalle ore 11,30 alle ore 13,00.

Il presente bando è pubblicato integralmente nel B.U.R. Lazio n. _____ del _____, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. _____ del _____ e sul sito dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti (Link Concorsi).

Il Direttore Generale
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Rieti
Via del Terminillo n. 42
02100 - RIETI

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____

CHIEDE

di essere ammesso/a all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC di _____, indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole delle pene previste dagli artt.75 e 76 del D.P.R. n.445/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti ai sensi dell'art.46 del suddetto D.P.R., dichiara:

- 1) di essere nato/a a _____ il _____;
- 2) di risiedere in _____ Via _____ n. _____;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero _____;
- 4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____;
- 5) di non essere stato destituito né dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 6) di aver/non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (in caso positivo indicare gli estremi della condanna riportata e(o i procedimenti in corso);
- 7) la posizione riguardo agli obblighi militari _____;
- 8) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università _____ in _____ in data _____;
 - Specializzazione in _____ conseguita presso l'Università _____ sita in _____ in data _____;
 - di essere iscritto/a all'Ordine dei medici – chirurghi di _____ al n. _____;
- 9) di aver prestato i servizi come specificato nel curriculum allegato alla presente domanda;
- 10) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 11) di voler aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo ovvero non aderire;
- 12) di voler ricevere le comunicazioni relative all'avviso all'indirizzo seguente:

Via _____ n. _____

C.A.P. _____ città _____

tel _____ mail _____

13) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personale, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione del presente concorso ai sensi del regolamento europeo 679/2013;

14) di consentire la pubblicazione nel sito aziendale www.asl.rieti.it Sezione Concorsi del proprio curriculum nella previsione di cui all'art. 15 comma 7-bis c.1 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i.

Al fine della valutazione di merito si allega un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., datato e firmato, dal quale si evincono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte.

Si allegano inoltre:

- le attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato abbia svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dagli Enti presso le quali le attività siano state svolte;
- un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati numerati progressivamente;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data

Firma

ALLEGATO BSCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI
CERTIFICAZIONI (art. 46 del D.P.R. n. 445/00)

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____

Via _____ n. _____ CAP _____
con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di essere in possesso della Laurea in _____ conseguita presso la Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____ in data _____.
- Di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita presso la Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____ in data _____;
- Di essere iscritto presso Albo/Ordine di _____ della Provincia di _____ dalla data _____ con il numero _____;
- Di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale _____ rilasciato da _____ il _____;

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Luogo e Data

Firma del dichiarante

Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ALLEGATO CSCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 del D.P.R. n. 445/00)

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____
Via _____ n. _____ CAP _____

con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA DI

- Prestare / Aver prestato servizio alle dipendenze
- Indirizzo completo.....
- Con la qualifica di.....
- Nella disciplina di.....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../...../ a tutt'oggi
 fine periodo/...../...../
- Tempo pieno; Tempo parziale (n. ____ ore settimanali)
- Denominazione (eventuale) conferimento incarico dirigenziale
"....."dal..... al.....
- Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato
- Tempo determinato
- A tempo unico
- A tempo definito
- Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001)
- Collaborazione Coordinata e Continuativa
- Borsa di studio
- Altro.....
- Eventuale aspettativa senza assegni dal al.....; dal al.....;

Tutte le informazioni sopra elencate devono essere rese per ciascun servizio prestato presso la stessa/diversa Amministrazione Pubblica.

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del D. Lvo 30 giugno 2003 n. 196 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per

la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

Luogo e Data

Firma del dichiarante

Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

ALLEGATO DSCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI
NOTORIETA' (art. 47 del D.P.R. n. 445/00)

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____
Via _____ n. _____ CAP _____

con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA

Luogo e Data

Firma del dichiarante

il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ALLEGATO N. 1

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00)

__1__ sottoscritt _____ nat _____

a _____ il _____ residente in _____

Via _____ n _____ CAP _____

con riferimento alla nomina di componente della Commissione di Valutazione dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile di Direttore della UOC di..... disciplina di, indetto con deliberazione n. e pubblicato sul BURL n. del e sulla G.U. n.Serie Speciale del, consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere a tutt'oggi dipendente dell'Azienda _____, in qualità di titolare della seguente struttura complessa _____;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ex art. 35-bis, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i. recante disposizioni di "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";
- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile con i candidati in calce elencati;
- che non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi con i candidati in calce elencati in merito a pregressi rapporti di collaborazione continuativa in ambito universitario o di ricerca scientifica, atti a determinare una situazione di incompatibilità;
- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tra l'incarico di commissario in rapporto ai candidati in calce elencati con impegno a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo ai sensi ex art. 6 bis l. 241/1990;

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste nei Capi V e VI del D.lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale – ex art.35 del D.lgs.n.165/2001 e s.m.i..

Li, _____ Firma del dichiarante _____

(il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Note

1

L'art. 35-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere." Il comma 2 del medesimo articolo prevede che "La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari" (aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190).

2

L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

3

L'art. 35del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. al comma 3 lett. e) stabilisce che "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi:...omissis... composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali".

4

L'art. 6 bis della legge 241/90 stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto d'interesse, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"

ALLEGATO N. 2

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio,

SCHEDA DI VALUTAZIONE RIFERITA A CURRICULUM PROFESSIONALE - OPZIONE DI
ESCLUSIVITÀ E COLLOQUIO
CANDIDATO

CURRICULUM PROFESSIONALE (max punti 45)

ESPERIENZA PROFESSIONALE (fino a punti 35)	punti
a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: Punti 5.....	
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti negli ultimi 5 anni: Punti 20.....	
c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi 5 anni: Punti 10.....	

ATTIVITÀ DI STUDIO – DIDATTICA - CONGRESSUALE E PRODUZIONE SCIENTIFICA (fino a punti 10)	punti
d. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori: Punti 2.....	
e. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento negli ultimi 5 anni; Punti 3.....	
f. produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con evidenza dell'impact factor e/o H-index negli ultimi 5 anni; Punti 5.....	

La Commissione attribuisce quindi al per il curriculum professionale il punteggio complessivo di esprimendo il seguente giudizio complessivo: _____

COLLOQUIO (max punti 30)

La Commissione attribuisce al colloquio un punteggio complessivo di punti esprimendo il seguente giudizio: _____

ESCLUSIVITA' (punti 5)

Il candidato ha optato per il rapporto esclusivo. La Commissione attribuisce punti 5.

ALLEGATO N. 3

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
RESA ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI
INCARICO DIRIGENZIALE
(Direttore di Dipartimento, Direttore di UOC, Direttore f.f. di UOC,
Responsabile di Uosd o Uos, e interim relativi a dette tipologie di incarichi)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ il
_____ titolare dell'incarico dirigenziale di _____

- VISTA la disciplina dettata dalla Legge n. 190 del 6.11.12 in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione, nonché dall'art. 16, comma 1, lett.l-bis, l-ter e l-quater, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione - P.N.A.;

- VISTO l'art. 20 del decreto legislativo n.39 dell'8.05.13, che prescrive -a carico dell'interessato e all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale - l'obbligo di rendere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni, quale *condicio juris* per l'acquisizione di efficacia dell'incarico medesimo;

- VISTO l'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che descrive le modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;

- CONSAPEVOLE delle sanzioni prescritte dal Codice penale per l'ipotesi di dichiarazione mendace, nonché degli ulteriori effetti previsti ex artt. 75 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dal beneficio acquisito in virtù di provvedimento emanato in base a una dichiarazione non veritiera) che determineranno in particolare l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro con l'Azienda e la trasmissione degli atti ai competenti organi giurisdizionali nonché all'albo di appartenenza;

- CONSAPEVOLE del fatto che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico, di cui al d.lgs. 39/2013, per un periodo di 5 anni;

DICHIARA

*ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013
e dell'art. 47, d.p.r. n. 445/2000*

- di aver preso visione del testo di cui all'art. 20, del Decreto legislativo n.39/2013;

- di essere a conoscenza della pubblicazione delle seguenti norme applicabili al lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e di assumere l'impegno di osservarle per la residua durata dell'incarico previa consultazione sul sito web istituzionale attraverso il seguente percorso: *home page – amministrazione trasparente – altri contenuti – corruzione*;
- Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013;
- Codice etico comportamentale dell'Azienda.....;
- Piano Nazionale Anticorruzione e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigenti;
- di essere a conoscenza del vigente regolamento interno di disciplina per il personale con qualifica dirigenziale, consultabile sul sito web aziendale;

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCOMPATIBILITA'** previste nei Capi V° e VI° del D.lgs. n. 39/2013:

- a) titolarità di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall' Azienda se la funzione da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza e di controllo sulle attività svolte dai predetti enti (art. 9, comma 1 del D.Lgs. 39/2013);
- b) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Azienda (art.9, comma 2 del D.lgs. 39/2013);
- c) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.39/2013:

i)assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico;

ii)assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

d) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013, che così testualmente recitano:

“3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.*

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.”

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCONFERIBILITA'** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II°, III° e IV° del d.lgs. n. 39/2013 nonché nella delibera esplicativa n.58/2013 della CiVIT, ora denominata ANAC:

a) condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale (per come previsto dall'art. 3, comma 1, lettera c del D.lgs. 39/2013 e dall'art. 35-bis, del decreto lgs. n.165/2001 e s.m.i.);

b) svolgimento nei due anni antecedenti il conferimento del presente incarico, di incarichi e titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Azienda..... relativi allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Aziendaa stessa, e/o di attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dall'Azienda che sia relativa allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda stessa

(N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente da soggetti esterni ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti della Pubblica Amministrazione) - art. 4 D.lgs. 39/2013;

- di prendere atto del c.d. *divieto di pantouflage* o *revolving doors*, vigente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, e delle specifiche sanzioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,¹ introdotto per effetto della Legge n. 190/2012, ed il cui testo ad ogni buon fine è riportato in calce al presente modulo;

- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di *conflitto di interessi*², anche potenziale, rispetto all'incarico dirigenziale da rivestire, e che

¹ Art. 53, 16-ter, decreto lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed e' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed e' prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.". (comma aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e disciplinante l'ipotesi. di *pantouflage* o *revolving doors*).

² L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

Si riporta altresì il disposto di cui all'art. 6-bis, legge n. 241 del 1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, secondo cui "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."

lo stesso si impegna a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo;

- che, qualora rivestirà in futuro il ruolo di membro di Commissione nei processi di acquisizione di beni e servizi o qualora dovrà essere chiamato a rendere un parere tecnico in merito a tali processi di acquisizione, si impegna a dichiarare la sussistenza di una situazione di conflitto di interesse con i fornitori della struttura in cui è preposto;
- di essere a conoscenza del fatto che la normativa di cui alla Legge n. 190/2012 e s.m.i., al P.N.A. vigente e al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti è consultabile, tra l'altro, nel sito web istituzionale e che tale indicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti da parte dell'Amministrazione, ai fini dell'osservanza degli obblighi ivi contenuti.

Li,

Firma del dichiarante

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Avviso

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO INCARICO
QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI DIRETTORE DI U.O.C SERVIZIO
PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA.**



AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO INCARICO QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI DIRETTORE DI U.O.C SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 881 del 09.10.2019, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile di:

UOC Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura

Il presente avviso pubblico è disciplinato dalle disposizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., dal D.P.R. n. 484/1997 per quanto applicabile, dal D.L. n. 158/2012 convertito in Legge n. 189/2012 e dalle Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa per la Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria nelle Aziende del S.S.R. del Lazio, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012 convertito nella Legge n. 189/2012 approvate con Deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 574 del 02 Agosto 2019.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 7, comma 1, D. Lgs n. 165/01.

ART.1

PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO DEL DIRETTORE DELLA U.O.C

SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA

Profilo oggettivo

Con deliberazione n. 835 del 12/11/2018 è stato adottato l'Atto Aziendale approvato con DCA n. U00004 del 15/01/2019.

L'Unità Operativa Complessa del Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura è ubicata all'interno del Polo Ospedaliero Unificato Rieti-Amatrice ed afferisce al Dipartimento di Salute Mentale della Azienda Sanitaria di Rieti. Le strutture con le quali interagisce prioritariamente il Servizio Psichiatrico di

Diagnosi e Cura sono le Strutture in cui si articola il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche che sono l'UOC "Centro di Salute Mentale", con una forte connotazione territoriale, e l'UOSD "Attività Terapeutiche Riabilitative per disturbi da uso di sostanze e nuove dipendenze".

Interagisce altresì con i diversi erogatori accreditati per prestazioni sia in regime residenziale che ambulatoriale.

L'SPDC è attualmente impegnato in accordo con i dettami del Dipartimento di Salute Mentale nella corretta applicazione del DCA U00094 della Regione Lazio del 17/3/2017, relativo ai PDTA dei disturbi psichiatrici maggiori, per la parte attinente alla gestione dell'acuzie, dell'emergenza e dell'urgenza psichiatrica.

E' impegnato a garantire la migliore continuità assistenziale e di presa in carico del paziente grave o complesso, attraverso il perfezionamento del protocollo tra il servizio ospedaliero e le equipe di riferimento territoriali dei CSM, contribuendo in modo proattivo all'elaborazione di un progetto terapeutico individualizzato (PTI). L'obiettivo è quello di evitare i ricoveri prolungati non necessari o quelli ripetuti, nonché la cronicizzazione dei disturbi psichiatrici.

Vengono effettuati ricoveri in Trattamento Sanitario Volontario e Trattamento Sanitario Obbligatorio di pazienti che giungo al Pronto Soccorso o che vengono inviati dalle strutture territoriali del Dipartimento di Salute Mentale

Svolge attività di diagnosi e cura nei confronti degli utenti ricoverati, tramite farmaci ma anche con interventi di tipo psicologico e socio-assistenziale. Viene inoltre offerto un aiuto ed un sostegno ai familiari dei ricoverati.

Il SPDC dispone di n. 12 posti letto in regime ordinario, di cui 2 dedicati ai DH.

Le attività sono rivolte a soggetti di età superiore ai 18 anni per situazioni di acuzie non gestibili al di fuori di un ricovero e consistono in ricovero in regime ordinario, programmato o urgente, o in OBI per inquadramento/valutazione diagnostico;

Le attività dell'ultimo biennio della struttura sono di seguito riportate:

INDICATORI ATTIVITA' OSPEDALIERA	2017	2018
DIMISSIONI	361	344
GIORNATE DI DEGENZA	3987	3407
DEGENZA MEDIA RICOVERO ORDINARIO	11,69	10,26
TOTALE RICOVERI COME REPARTO ACCETTANTE		
DRG		
Peso DRG – Medio – ORD	0,71	0,72
Peso DRG – Medio – DH/DS	0,75	0,76
INDICATORI COMPARATIVI		
Indici di Case Mix	1,10	1,03
Indice di Performance	1,15	1,01
CONSULENZE		
Erogate verso altri reparti e Pronto Soccorso	383	360
Erogate dal Pronto Soccorso	691	706

Profilo soggettivo

Il candidato dovrà possedere specifica esperienza nella diagnosi di patologie psichiatriche secondo le linee guida attuali e dovrà saper affrontare problemi di comorbidità con dipendenza, disabilità e competenze nella diagnosi differenziale tra patologie di natura psichiatrica e organica.

Dovrà possedere specifica esperienza nel trattamento sia esso psicofarmacologico che psicoterapeutico di pazienti affetti da patologie psichiatriche.

Il candidato dovrà possedere inoltre competenze organizzative ed in particolare:

- Garantire che le prestazioni effettuate dagli psichiatri e psicologi della Struttura siano effettuate secondo le linee guida e le prassi dell'OMS.
- Possedere esperienza nella programmazione e gestione di progetti terapeutici complessi multiprofessionali che coinvolgano situazioni ambulatoriali, di ricovero ospedaliero, di inserimento in strutture riabilitative.
- Dovrà essere in grado di promuovere e sviluppare l'apporto delle Organizzazioni di volontariato sul territorio e specificatamente con la Consulta della Salute Mentale.
- Il candidato dovrà dimostrare di avere competenze per processi secondo un modello legato al miglioramento continuo che prenda in considerazione la gestione del rischio clinico e l'utilizzo degli standard di qualità.

La Direzione Aziendale ha inteso avviare un percorso di rimodulazione e di riorganizzazione delle attività attraverso l'istituzione di specifici percorsi clinico-organizzativi per rafforzare la continuità e la qualità delle cure ospedale-territorio prevedendo una forte connotazione territoriale del DSM, e ciò in un'ottica di attenzione all'attivazione dei percorsi di dimissione protetta, che ha per mission il consolidamento delle condizioni cliniche prima del rientro al domicilio o presso strutture dedicate.

L'affidamento dell'incarico di Direttore della UOC SPDC, che in considerazione delle motivazioni espresse in premessa, comporta il possesso di specifica e comprovata esperienza nel campo della gestione Psichiatrica del paziente psichiatrico, in funzione delle caratteristiche del presidio in cui è inserita.

E' richiesta conoscenza dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso, promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

Conoscenza dell'Atto Aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento; i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.

Conoscenza degli interventi di contenimento della spesa per beni e servizi, in applicazione di quanto disposto dal DL. 95/2012, con riferimento alla riduzione del 10% del costo sostenuto per l'acquisto di beni e servizi.

Comprovata formazione ed esperienza finalizzata a promuovere l'appropriatezza nelle decisioni cliniche ed organizzative della équipe e nell'uso appropriato ed efficiente delle tecnologie e delle risorse, sulla base degli orientamenti aziendali, nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget.

Gestire l'attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.

L'incaricato dovrà operare per una corretta gestione delle risorse in quanto a conoscenza degli interventi atti ad assicurare il contenimento della spesa farmaceutica secondo criteri di appropriatezza.

E' richiesta capacità e attitudine alla promozione della corretta ed esaustiva compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti.

Dovrà possedere competenze cliniche e relazionali finalizzate alla redazione, implementazione, sviluppo e monitoraggio dei percorsi diagnostico terapeutici ed assistenziali, sia con riferimento ai contenuti di tipo tecnico-professionale che organizzativo attraverso l'armonica integrazione interdisciplinare ed interprofessionale valorizzando l'autonomia delle professioni.

Dovrà essere in grado di progettare e realizzare percorsi assistenziali che favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e interculturale; che integrino tra di loro diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture dell'Azienda.

Alla Direzione della Struttura Complessa SPDC è chiesto di partecipare attivamente allo sviluppo ulteriore delle cure intermedie nel territorio, promuovendo il collegamento con i servizi territoriali e facilitando la presa in carico del paziente in una logica di unitarietà e di stretta integrazione, con l'assunzione di decisioni cliniche condivise con l'equipe territoriale di riferimento.

Il candidato dovrà possedere capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori (capacità di leadership, gestione equilibrata dei conflitti).

Al candidato è richiesta capacità organizzativa nella gestione delle attività e del personale assegnato, con particolare riguardo agli aspetti di programmazione e di valutazione dei carichi di lavoro e di prestazioni individuali dei collaboratori nonché la valutazione della performance dei singoli professionisti, in funzione degli obiettivi assegnati.

Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali di prevenzione e gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

Dovrà essere un attento promotore dell'osservanza e del rispetto del Codice Deontologico e del Codice di comportamento da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, del Codice di protezione dei dati personali, e dei dettami del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di ogni altro Regolamento adottato dalla Asl di Rieti.

Oltre le specifiche competenze professionali è richiesto che sappia sviluppare approcci relazionali attenti all'umanizzazione delle cure ed alla soddisfazione dei pazienti, dovrà operare per un forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, assumendone il punto di vista ed adeguando le proprie azioni e comportamenti al loro soddisfacimento.

E' richiesta la promozione della formazione continua personale e dei collaboratori.

ART. 2

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Ai sensi della L. n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia). I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) idoneità fisica all'impiego nella posizione funzionale prevista del presente avviso;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi all'elettorato attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- d) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- e) non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

ART. 3**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione in Psichiatria, o discipline equipollenti;
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima del conferimento dell'incarico;
- d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Psichiatria, ed equipollenti ed affini, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Psichiatria, ed equipollenti ed affini. Le discipline equipollenti sono individuate nel D.M. sanità 30.01.1998 e s.m.i.. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art.10 del D.P.R. 484/1997;
- e) produzione di curriculum redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso D.P.R.;
- f) attestato di formazione manageriale. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. 484/1997 e dell'art. 15, comma 8, del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determinerà la decadenza dell'incarico stesso.

I requisiti sia generali che specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

ART. 4**DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda, redatta in carta semplice, sulla scorta dell'allegato schema esemplificativo (Allegato n. A) e senza autenticazione della firma, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale della ASL Rieti e deve essere inoltrata entro il 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non sono considerate valide le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'ASL di Rieti non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La domanda e la documentazione ad essa allegata, a pena di esclusione, deve essere inoltrata tramite posta elettronica PEC del candidato al seguente indirizzo asl.rieti@pec.it.

E' obbligatorio indicare nell'oggetto "AVVISO DIRETTORE U.O.C. SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA". Si precisa che la validità dell'invio della domanda di partecipazione mediante posta elettronica certificata (PEC), così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di propria casella di posta elettronica certificata.

Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non propria e/o da casella di posta semplice/ordinaria anche se inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

La domanda di partecipazione, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata, dovrà essere inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata in un unico file formato pdf.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Nella domanda (di cui si allega schema esemplificativo – Allegato n. A) il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dall'Avviso:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana posseduta ovvero i requisiti equivalenti;
- c) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente avviso;
- d) il Comune di iscrizione nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate e i procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- g) di non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- h) la posizione nei riguardi degli eventuali obblighi militari;

- i) i titoli di studio posseduti, ciascuno con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti. Nel caso di titolo conseguito all'estero deve essere indicato il provvedimento di riconoscimento in Italia;
- j) possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia, o Laurea in Psicologia e/o specializzazione in Psicoterapia riservata agli Psicologi ed ai laureati in Medicina e Chirurgia, legittimati all'esercizio dell'attività di psicoterapia (art. 3 l. 56/1989);
- k) possesso del Diploma di Specializzazione in _____
- l) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi, o iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Psicologi, ovvero al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea impegnandosi all'iscrizione all'Albo in Italia prima del conferimento dell'incarico;
- m) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- n) Possesso dell'attestato di formazione manageriale.
- o) di avere (oppure di non avere) prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- p) il consenso al trattamento dei dati personali in attuazione del Regolamento UE n. 679/2016;
- q) dichiarazione di optare per il rapporto di lavoro esclusivo/ ovvero non esclusivo
- r) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla selezione, nonché l'eventuale recapito telefonico ed l'indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

La domanda deve essere datata e firmata (no siglata) in calce dal candidato.

La domanda non sottoscritta dal candidato determinerà l'esclusione dalla Selezione.

Il candidato portatore di handicap può, altresì, specificare nella domanda ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992 l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap.

ART. 5

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- a) un curriculum formativo e professionale, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso D.P.R. Il curriculum dovrà essere redatto in carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., datato e firmato;
- b) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione;

- c) pubblicazioni edite a stampa in originale o copia autenticata e copia semplice con la dichiarazione di conformità all'originale prodotta mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- d) le attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato abbia svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dagli Enti presso le quali le attività siano state svolte (qualora non fossero appartenenti al SSN tali attestazioni sono escluse dal regime delle autocertificazioni);
- e) elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
- f) attestato / casistica / attività trattata, certificata dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore della U. O. di appartenenza;
- g) alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la ricevuta del versamento di Euro 10,00 - non rimborsabile – inserendo nella causale “Contributo Avviso Direttore di UOC Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura”, effettuato come di seguito indicato: sul conto corrente bancario intestato all'Azienda Sanitaria Locale Rieti – presso la Tesoriera Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - Agenzia di Rieti – IBAN: IT15K0100514600000000218110.
- h) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ART. 6 AUTOCERTIFICAZIONE

L'art. 15 della Legge n. 183/2011 prevede che le Amministrazioni pubbliche non possano più accettare le certificazioni rilasciate da altre pubbliche Amministrazioni riguardanti stati, fatti e qualità personali elencati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e di cui l'interessato sia a conoscenza (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000).

Pertanto, alla luce della normativa sopra indicata, il candidato dovrà presentare:

- a) **“Dichiarazione sostitutiva di certificazione”** (Allegato B e C) nei casi tassativamente indicati nell'art.46 del D.P.R. n.445/00 (ad es. stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso dei titoli di studio, ecc.);
- b) **“Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”** (Allegato n. D) per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/00 (ad es. borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, di aggiornamento, partecipazione a convegni/congressi, ecc.).

Ove il candidato alleggi alla domanda documenti e titoli in fotocopia semplice, questi devono essere accompagnati da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle fotocopie delle pubblicazioni.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti. In particolare per il servizio prestato è necessario che venga indicato:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente a tempo indeterminato, determinato, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, borsa di studio, assegno di ricerca, ecc);
- il profilo professionale rivestito e la disciplina;
- il regime orario;
- la data di inizio e quella di fine rapporto di lavoro;
- l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (ad es. aspettativa senza assegni, ecc).
-

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00.

ART. 7

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla selezione dei candidati è effettuata dall'UOC Amministrazione del Personale Dipendente a Convenzione e Collaborazioni.

Agli aspiranti non ammessi viene data comunicazione, entro 30 giorni dall'esecutività della relativa deliberazione, dell'esclusione e delle motivazioni, a mezzo PEC personale, indicata nella domanda di partecipazione.

L'elenco degli ammessi e degli esclusi alla procedura di selezione sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito web aziendale (link Concorsi).

ART. 8

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE - COMMISSIONE DI SORTEGGIO

Così come previsto dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., e dalle Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa per la Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria nelle Aziende del S.S.R. del Lazio, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012 convertito nella Legge n. 189/2012, approvate con deliberazione della Giunta della Regione Lazio n. 574 del 02.08.2019, la Commissione di Valutazione del presente avviso, che sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, sarà costituita dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.

La Commissione di Valutazione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Le operazioni di sorteggio, dei componenti della Commissione di Valutazione, nell'ambito dei predetti elenchi, sono condotte da apposita Commissione nominata dal Direttore Generale. Dette operazioni sono pubbliche e formalizzate nel relativo verbale.

Il sorteggio del componente titolare e dei supplenti della Commissione di Valutazione del concorso pubblico di cui sopra, avrà luogo il primo lunedì successivo alla data di scadenza del presente bando, presso l'U.O.C. Amministrazione del Personale dipendente, a Convenzione e Collaborazioni – Viale del Terminillo, 42 - 02100 Rieti , alle ore 9,00 . Qualora il sorteggio, per qualsiasi motivo, non potesse essere effettuato o i componenti sorteggiati non accettassero la nomina, il sorteggio in parola sarà effettuato o ripetuto ogni lunedì successivo a tale data, nello stesso luogo e alla stessa ora. Nel caso in cui un lunedì cada di giorno festivo il sorteggio verrà effettuato il primo giorno successivo non festivo.

La Commissione di sorteggio è composta da tre dipendenti dell'Azienda individuati tra i funzionari amministrativi della Azienda, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario.

Per ogni componente titolare della Commissione di Valutazione, viene sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Almeno un componente della Commissione di Valutazione deve provenire al di fuori della Regione Lazio. Pertanto, qualora venissero sorteggiati tutti componenti provenienti dalla Regione Lazio, si dovrà proseguire nel sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente di regione diversa.

La stessa modalità deve essere applicata anche per il sorteggio dei componenti supplenti.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a 4, l'Azienda provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi delle discipline equipollenti.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità, previste dai Capi V e VI del D.Lgs. 39/2013 o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli artt. 51 e 52 del c.p.c., e di inconfiribilità di incarichi dirigenziali, descritte nei capi II, III e IV del D.Lgs. 39/2013. Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'art.35-bis, comma 1 lettera a), del D. Lgs. n. 165/2001 (così come introdotto dall'art.1, comma 46, della Legge n. 190/2012) (All. 1).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'Azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato, nonché di non essere contemporaneamente nominato in qualità di componente titolare in più di altre tre commissioni.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del d.lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'art. 5 della Legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La nomina della Commissione è pubblicata sul sito internet aziendale, come da vigenti disposizioni in materia. Il Direttore Generale individua tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali esperti in servizio presso l'Azienda il segretario della Commissione di Valutazione.

ART. 9

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

Ai sensi del novellato art. 15 comma 7-bis punto b) del D. Lgs. 502/92 la Commissione effettua la valutazione tramite *"...l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo professionale del dirigente da incaricare degli esiti di un colloquio"*.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti articolati sulle seguenti macroaree:

- **45 punti** per il curriculum;
 - **30 punti** per il colloquio;
 - **05 punti** per la scelta per il rapporto di lavoro esclusivo;
- come da scheda allegata (All. 2).

La valutazione del curriculum professionale va effettuata prima dell'inizio del colloquio ed il risultato di tale valutazione, opportunamente verbalizzato, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione dello stesso.

Valutazione Macroarea CURRICULUM avviene con riferimento:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; **(max 5 punti)**

- b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti degli ultimi 5 anni; **(max 20 punti)**
- c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, degli ultimi 5 anni, misurabile in termini di volume e complessità; **(max 10 punti)**
- d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; **(max 2 punti)**
- e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento degli ultimi 5 anni; **(max 3 anni)**
- f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g) la produzione scientifica, degli ultimi 5 anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index; **(max 5 punti)**

Macro Area COLLOQUIO:

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda.

La Commissione dovrà tener conto nell'esprimere la propria valutazione sul colloquio del candidato della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte fornite, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 21/30**.

Convocazione Colloquio.

Non meno di 15 (quindici) giorni prima della data fissata per il colloquio i candidati saranno informati del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio per Posta Elettronica Certificata (PEC) – già utilizzata per l'invio della domanda, all'indirizzo di propria casella di posta elettronica e nell'apposita sezione del sito web aziendale (link Concorsi).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità e fotocopia dello stesso. La mancata presentazione nella sede, nel giorno e all'orario fissati, sarà considerata rinuncia.

Il Colloquio si svolge in un Aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non fare assistere alle operazioni relative gli altri candidati, qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Macro Area ESCLUSIVITA':

La Commissione potrà attribuire fino ad un massimo di 5 punti sulla base dell'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo espressa dal candidato nella domanda di partecipazione.

ART. 10**CHIUSURA DELLE OPERAZIONI DI VALUTAZIONE**

Completata la valutazione di tutti i candidati, la Commissione redige il verbale delle operazioni condotte e la relazione sintetica da pubblicare sul sito Internet Aziendale (Link concorsi), ai sensi del novellato art. 15, comma 7 – bis punto d) del D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla terna dei candidati idonei. La terna degli idonei è composta dai candidati che hanno raggiunto o superato le soglie minime di punteggio indicate nell'avviso ed è predisposta sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

ART. 11**RITIRO DEI DOCUMENTI**

Ai concorrenti non sarà consentito ritirare la documentazione prodotta a corredo della domanda fino a che le procedure concorsuali non saranno espletate e siano scaduti i termini di legge per le impugnazioni. Ove detti documenti siano ritirati dal candidato prima dell'espletamento della procedura non saranno considerati ai fini della valutazione di merito.

ART. 12

OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:

il profilo professionale predelineato del dirigente da incaricare, così come trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione ai fini delle operazioni di valutazione;

i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, nel rispetto della normativa sulla privacy;

la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di Direzione, adeguatamente motivato, è formalmente adottato non prima che siano decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni sopra indicate ed è anch'esso successivamente pubblicato con le medesime modalità.

Art. 13

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, sulla base del novellato art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992, individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, la scelta deve essere congruamente motivata.

All'atto di conferimento dell'incarico, sulla base della apposita modulistica (All. B), l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni attuali o anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con l'Azienda Sanitaria Locale Rieti ed è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5, dell'art. 15 del D. Lgs. 502/1992.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Viene precisato a riguardo che il suindicato incarico verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

Il candidato cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale di lavoro, in conformità alle vigenti disposizioni normative e contrattuali, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

ART. 14**TERMINE DEL PROCEDIMENTO**

Il termine massimo di conclusione della procedura, è stabilito in mesi 6 (sei), calcolati a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza, tra cui è annoverabile la numerosità delle domande pervenute, dandone comunicazione agli interessati.

ART. 15**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la U.O.C. Amministrazione del Personale Dipendente, a Convenzione e Collaborazioni dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati, eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15 comma 7 bis comma 1 lett. d) del novellato D. Lgs. 502/92.

ART. 16**CAUSE DI INCONFERIBILITÀ – INCOMPATIBILITÀ**

Costituisce, in ogni caso, causa ostativa al conferimento dell'incarico di cui al presente avviso la sussistenza, a carico del candidato, di una delle cause di inconferibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii..

E', altresì, incompatibile con l'assunzione o il mantenimento dell'incarico di cui al presente avviso la sussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e

ss.mm.ii., nonché, più, in generale la sussistenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 53 del decreto legislativo 165/2001 e dalla ulteriore normativa vigente in materia.

Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del decreto 39/2013 e i relativi contratti sono nulli.

Lo svolgimento degli incarichi di cui al citato decreto 39/2013 in una delle situazioni di incompatibilità fissate dallo stesso decreto comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, secondo le previsioni e le procedure di cui all'art. 19 del citato decreto 39/2013.

All'atto del conferimento dell'incarico e nel corso dell'incarico, l'interessato è tenuto a presentare le dichiarazioni previste dall'art. 20 del decreto legislativo 39/2013.

ART. 17

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente bando valgono le disposizioni di legge in materia.

L'Azienda Sanitaria Locale Rieti si riserva piena facoltà di prorogare, sospendere, modificare e revocare il presente avviso, ove ricorrano motivi di pubblico interesse escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto. Inoltre l'Azienda si riserva la possibilità di reiterare la procedura selettiva, su espressa volontà del Direttore Generale, nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

L'Azienda potrà utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il Dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore della U.O.C. "Amministrazione del Personale Dipendente, a Convenzione e Collaborazioni".

Per eventuali, ulteriori, informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. "Amministrazione del Personale Dipendente a Convenzione e Collaborazioni" – Ufficio Concorsi Assunzioni e Mobilità - Via del Terminillo n. 42 - 02100 Rieti - Tel. 0746/279559 – dalle ore 11,30 alle ore 13,00.

Il presente bando è pubblicato integralmente nel B.U.R. Lazio n. _____ del _____, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. _____ del _____ e sul sito dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti (Link Concorsi).

Il Direttore Generale

Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Rieti
Via del Terminillo n. 42
02100 - RIETI

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____

CHIEDE

di essere ammesso/a all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC di _____, indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole delle pene previste dagli artt.75 e 76 del D.P.R. n.445/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti ai sensi dell'art.46 del suddetto D.P.R., dichiara:

- 1) di essere nato/a a _____ il _____;
- 2) di risiedere in _____ Via _____ n. _____;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero _____;
- 4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____;
- 5) di non essere stato destituito né dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 6) di aver/non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (in caso positivo indicare gli estremi della condanna riportata e(o i procedimenti in corso);
- 7) la posizione riguardo agli obblighi militari _____;
- 8) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università _____ in _____ in data _____;
 - Specializzazione in _____ conseguita presso l'Università _____ sita in _____ in data _____;
 - di essere iscritto/a all'Ordine dei medici – chirurghi di _____ al n. _____;
- 9) di aver prestato i servizi come specificato nel curriculum allegato alla presente domanda;
- 10) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 11) di voler aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo ovvero non aderire;
- 12) di voler ricevere le comunicazioni relative all'avviso all'indirizzo seguente:

Via _____ n. _____

C.A.P. _____ città _____

tel _____ mail _____

13) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personale, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione del presente concorso ai sensi del regolamento europeo 679/2013;

14) di consentire la pubblicazione nel sito aziendale www.asl.rieti.it Sezione Concorsi del proprio curriculum nella previsione di cui all'art. 15 comma 7-bis c.1 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i.

Al fine della valutazione di merito si allega un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., datato e firmato, dal quale si evincono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte.

Si allegano inoltre:

- le attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato abbia svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dagli Enti presso le quali le attività siano state svolte;
- un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati numerati progressivamente;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data

Firma

ALLEGATO BSCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI
CERTIFICAZIONI (art. 46 del D.P.R. n. 445/00)

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____

Via _____ n. _____ CAP _____
con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di essere in possesso della Laurea in _____ conseguita presso la Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____ in data _____.
- Di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita presso la Facoltà di _____ dell'Università degli Studi di _____ in data _____;
- Di essere iscritto presso Albo/Ordine di _____ della Provincia di _____ dalla data _____ con il numero _____;
- Di essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale _____ rilasciato da _____ il _____;

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Luogo e Data

Firma del dichiarante

Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ALLEGATO CSCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 del D.P.R. n. 445/00)

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____

Via _____ n _____ CAP _____
con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC indetto con deliberazione n _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA DI

- Prestare / Aver prestato servizio alle dipendenze
.....
- Indirizzo completo.....
- Con la qualifica di.....
- Nella disciplina di.....
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio/...../...../ a tutt'oggi
 fine periodo/...../...../
- Tempo pieno; Tempo parziale (n. ____ ore settimanali)
- Denominazione (eventuale) conferimento incarico dirigenziale
"....."dal..... al.....
- Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato
- Tempo determinato
- A tempo unico
- A tempo definito
- Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001)
- Collaborazione Coordinata e Continuativa
- Borsa di studio
- Altro.....
- Eventuale aspettativa senza assegni dal al.....; dal al.....;

Tutte le informazioni sopra elencate devono essere rese per ciascun servizio prestato presso la stessa/diversa Amministrazione Pubblica.

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del D. Lvo 30 giugno 2003 n. 196 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per

la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

Luogo e Data

Firma del dichiarante

Il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

ALLEGATO DSCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI
NOTORIETA' (art. 47 del D.P.R. n. 445/00)

Il/La sottoscritto/a _____ cognome e nome _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____
Via _____ n. _____ CAP _____

con riferimento all'allegata domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della UOC indetto con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____, consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi ed accertati in sede di controllo, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera

DICHIARA

Luogo e Data

Firma del dichiarante

il dichiarante deve allegare alla dichiarazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ALLEGATO N. 1DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00)

__1__ sottoscritt _____ nat _____

a _____ il _____ residente in _____

Via _____ n _____ CAP _____

con riferimento alla nomina di componente della Commissione di Valutazione dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile di Direttore della UOC di.....disciplina di indetto con deliberazione n. e pubblicato sul BURL n. del e sulla G.U. n.Serie Speciale del, consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere a tutt'oggi dipendente dell'Azienda _____, in qualità di titolare della seguente struttura complessa _____;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ex art. 35-bis, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i. recante disposizioni di "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";
- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile con i candidati in calce elencati;
- che non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi con i candidati in calce elencati in merito a pregressi rapporti di collaborazione continuativa in ambito universitario o di ricerca scientifica, atti a determinare una situazione di incompatibilità;
- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tra l'incarico di commissario in rapporto ai candidati in calce elencati con impegno a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo ai sensi ex art. 6 bis l. 241/1990;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste nei Capi V e VI del D.lgs. n. 39/2013;

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale – ex art.35 del D.lgs.n.165/2001 e s.m.i..

Li, _____ Firma del dichiarante _____

(il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Note

1

L'art. 35-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere." Il comma 2 del medesimo articolo prevede che "La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari" (aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190).

2

L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

3

L'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. al comma 3 lett. e) stabilisce che "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi:...omissis... composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali".

4

L'art. 6 bis della legge 241/90 stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto d'interesse, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"

ALLEGATO N. 2

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio,

SCHEDA DI VALUTAZIONE RIFERITA A CURRICULUM PROFESSIONALE - OPZIONE DI
ESCLUSIVITÀ E COLLOQUIO
CANDIDATO

CURRICULUM PROFESSIONALE (max punti 45)

ESPERIENZA PROFESSIONALE (fino a punti 35)	punti
a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: Punti 5.....	
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti negli ultimi 5 anni: Punti 20.....	
c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi 5 anni: Punti 10.....	

ATTIVITÀ DI STUDIO – DIDATTICA - CONGRESSUALE E PRODUZIONE SCIENTIFICA (fino a punti 10)	punti
d. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori: Punti 2.....	
e. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento negli ultimi 5 anni; Punti 3.....	
f. produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con evidenza dell'impact factor e/o H-index negli ultimi 5 anni; Punti 5.....	

La Commissione attribuisce quindi al per il curriculum professionale il punteggio complessivo di esprimendo il seguente giudizio complessivo: _____

COLLOQUIO (max punti 30)

La Commissione attribuisce al colloquio un punteggio complessivo di punti esprimendo il seguente giudizio: _____

ESCLUSIVITA' (punti 5)

Il candidato ha optato per il rapporto esclusivo. La Commissione attribuisce punti 5.

ALLEGATO N. 3

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
RESA ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI
INCARICO DIRIGENZIALE
(Direttore di Dipartimento, Direttore di UOC, Direttore f.f. di UOC,
Responsabile di Uosd o Uos, e interim relativi a dette tipologie di incarichi)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ il
_____ titolare dell'incarico dirigenziale di _____

- VISTA la disciplina dettata dalla Legge n. 190 del 6.11.12 in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione, nonché dall'art. 16, comma 1, lett.l-bis, l-ter e l-quater, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione - P.N.A.;

- VISTO l'art. 20 del decreto legislativo n.39 dell'8.05.13, che prescrive -a carico dell'interessato e all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale - l'obbligo di rendere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni, quale *condicio juris* per l'acquisizione di efficacia dell'incarico medesimo;

- VISTO l'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che descrive le modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;

- CONSAPEVOLE delle sanzioni prescritte dal Codice penale per l'ipotesi di dichiarazione mendace, nonché degli ulteriori effetti previsti ex artt. 75 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dal beneficio acquisito in virtù di provvedimento emanato in base a una dichiarazione non veritiera) che determineranno in particolare l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro con l'Azienda e la trasmissione degli atti ai competenti organi giurisdizionali nonché all'albo di appartenenza;

- CONSAPEVOLE del fatto che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico, di cui al d.lgs. 39/2013, per un periodo di 5 anni;

DICHIARA

*ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013
e dell'art. 47, d.p.r. n. 445/2000*

- di aver preso visione del testo di cui all'art. 20, del Decreto legislativo n.39/2013;

- di essere a conoscenza della pubblicazione delle seguenti norme applicabili al lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e di assumere l'impegno di osservarle per la residua durata dell'incarico previa consultazione sul sito web istituzionale attraverso il seguente percorso: *home page – amministrazione trasparente – altri contenuti – corruzione*;
- Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013;
- Codice etico comportamentale dell'Azienda.....;
- Piano Nazionale Anticorruzione e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigenti;
- di essere a conoscenza del vigente regolamento interno di disciplina per il personale con qualifica dirigenziale, consultabile sul sito web aziendale;

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCOMPATIBILITA'** previste nei Capi V° e VI° del D.lgs. n. 39/2013:

- a) titolarità di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall' Azienda se la funzione da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza e di controllo sulle attività svolte dai predetti enti (art. 9, comma 1 del D.Lgs. 39/2013);
- b) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Azienda (art.9, comma 2 del D.lgs. 39/2013);
- c) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.39/2013:

i)assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico;

ii)assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

d) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013, che così testualmente recitano:

“3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.*

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.”

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCONFERIBILITA'** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II°, III° e IV° del d.lgs. n. 39/2013 nonché nella delibera esplicativa n.58/2013 della CiVIT, ora denominata ANAC:

a) condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale (per come previsto dall'art. 3, comma 1, lettera c del D.lgs. 39/2013 e dall'art. 35-bis, del decreto lgs. n.165/2001 e s.m.i.);

b) svolgimento nei due anni antecedenti il conferimento del presente incarico, di incarichi e titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Azienda..... relativi allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Aziendaa stessa, e/o di attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dall'Azienda che sia relativa allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda stessa

(N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente da soggetti esterni ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti della Pubblica Amministrazione) - art. 4 D.lgs. 39/2013;

- di prendere atto del c.d. *divieto di pantouflage* o *revolving doors*, vigente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, e delle specifiche sanzioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,¹ introdotto per effetto della Legge n. 190/2012, ed il cui testo ad ogni buon fine è riportato in calce al presente modulo;

- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di *conflitto di interessi*², anche potenziale, rispetto all'incarico dirigenziale da rivestire, e che

¹ Art. 53, 16-ter, decreto lgs. n. 165/2001 e s.m.i. “I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed e' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed e' prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.”. (comma aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e disciplinante l'ipotesi. di *pantouflage* o *revolving doors*).

² L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”

Si riporta altresì il disposto di cui all'art. 6-bis, legge n. 241 del 1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, secondo cui “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.”

lo stesso si impegna a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo;

- che, qualora rivestirà in futuro il ruolo di membro di Commissione nei processi di acquisizione di beni e servizi o qualora dovrà essere chiamato a rendere un parere tecnico in merito a tali processi di acquisizione, si impegna a dichiarare la sussistenza di una situazione di conflitto di interesse con i fornitori della struttura in cui è preposto;
- di essere a conoscenza del fatto che la normativa di cui alla Legge n. 190/2012 e s.m.i., al P.N.A. vigente e al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti è consultabile, tra l'altro, nel sito web istituzionale e che tale indicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti da parte dell'Amministrazione, ai fini dell'osservanza degli obblighi ivi contenuti.

Li,

Firma del dichiarante

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 6

Avviso

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 12 POSTI NEL
PROFILO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO – CATEGORIA C – NELLA ASL ROMA 6.**



AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 6
Borgo Garibaldi, 12 - 00041 Albano Laziale (RM)
Partita I.V.A. e Codice Fiscale: 04737811002

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 12 POSTI NEL PROFILO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO – CATEGORIA C – NELLA ASL ROMA 6.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale della ASL ROMA 6 n. 1003 del 31.10.2019, con cui è stata rettificata ed integrata la Deliberazione del Direttore Generale della ASL ROMA 6 n. 849 del 12.09.2019, la ASL ROMA 6 indice Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 12 posti di **ASSISTENTE AMMINISTRATIVO – CATEGORIA C - codice concorso ASS AMM 011** - da assegnare alla ASL ROMA 6.

La presente procedura è disciplinata

- dall'art. 97 della Costituzione italiana;
- dalla Legge 19 Giugno 2019, n. 56 ("Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo");
- dal D. Lgs. 30 Dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. ("Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421");
- dal D.P.R. 9 Marzo 1994, n. 487 ("Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi");
- dalla Legge 15 Maggio 1997 n. 127 ("Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo");
- dal D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 e s.m.i. ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");
- dal D. Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");
- dalla Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi");
- dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa");
- del Decreto del Presidente della Repubblica n. 220 del 27.03.2001 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale";
- dal Regolamento Europeo in materia di privacy n. 679/2016;
- dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 ("Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)");
- dal D. Lgs. 25 Maggio 2017, n. 75 ("Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l)m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche");



- dalla Legge 30 Dicembre 2018, n. 145 e s.m.i. ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021");
- dal Decreto Legge 30 Aprile 2019, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60 ("Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria");
- dal D.M. 30.01.1998 e s.m.i. ("Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale");
- dalla Direttiva n. 3 del 24 Aprile 2018 del Ministro per la Semplificazione e la pubblica amministrazione recante "Linee guida sulle procedure concorsuali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2018;
- dalla Legge della Regione Lazio n. 5 dell'11 Luglio 2018 ("Disposizioni in materia di vigenza delle graduatorie delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale");
- dal Decreto del Commissario ad acta della Regione Lazio n. U00405 del 31/10/2018 avente ad oggetto: *"Approvazione del Piano triennale di fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020 delle Azienda ed Enti del Servizio sanitario Regionale. Approvazione del regolamento "Procedura autorizzativa per l'assunzione del personale del S.S.R., per il conferimento dell'incarico di Direttore di struttura complessa e per il conferimento d'incarico ai sensi dell'art. 15 septies del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni".* ;
- dal Decreto del Commissario ad acta della Regione Lazio n. U00378 del 12/09/2019 avente ad oggetto: *"Integrazioni e modificazioni al Regolamento "Procedura autorizzativa per l'assunzione del personale del S.S.R., per il conferimento dell'incarico di Direttore di struttura complessa e per il conferimento d'incarico ai sensi dell'art. 15 septies del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni." approvato con il Decreto del Commissario ad acta del 31/10/2018 n. 405."*;
- dalla Determinazione Regionale n. G14180 dell'8.11.2018, modificata con Determinazione Regionale n. U0015011 del 22.11.2018 avente ad oggetto " *Modifiche alla Determinazione n. G14180 8/11/2018 recante "Approvazione della tabella "Fabbisogno personale 2018-2020" inerente i Piani triennali di fabbisogno di cui al Decreto del Commissario n. U00405 del 31 ottobre 2018 recante "Approvazione del Piano triennale di fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020 delle Azienda ed Enti del Servizio sanitario Regionale. Approvazione del regolamento "Procedura autorizzativa per l'assunzione del personale del S.S.R., per il conferimento dell'incarico di Direttore di struttura complessa e per il conferimento d'incarico ai sensi dell'art. 15 septies del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni"* ";
- dalla DETERMINAZIONE Regionale n. G13558 del 10.10.2019;
- dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Questa procedura concorsuale pubblica rientra nel complesso delle procedure concorsuali avviate a livello regionale e, pertanto, assume natura di atto concorsuale di livello regionale.

Il presente bando ha pertanto valenza regionale, ferma restando l'unitarietà della procedura concorsuale anche rispetto all'eventuale indizione di una procedura di mobilità (ove previsto e concordato in tal senso).

Il numero dei posti messi a concorso potrà essere aumentato rispetto al valore qualora ciò sia possibile nel rispetto degli atti di programmazione e pianificazione regionali, commissariali e aziendali, nonché dei vincoli economico finanziari, e a seguito di apposito atto di assenso regionale, senza che tale previsione costituisca alcun obbligo, vincolo o altra tipologia di atto obbligatorio a carico della Regione e delle Aziende ed Enti del SSR.

Il numero dei posti messi a concorso potrà subire altresì un incremento qualora venga autorizzato un numero maggiore di assunzioni successivamente all'approvazione del nuovo Piano del Fabbisogno triennale relativo agli anni 2019-2021.



Questa Azienda evidenzia la peculiarità del Servizio Sanitario Regionale per quanto attiene al continuo impegno di formazione e di aggiornamento tecnico-professionale e quindi la necessità di reclutare il personale mediante percorsi formativi innovativi.

Il presente concorso viene bandito anche in relazione alla nuova struttura della rete dell'assistenza, all'organizzazione per reti tempo dipendenti, all'organizzazione per intensità di cura, alla rilevanza posta in capo al distretto e ai servizi di prevenzione e assistenza.

Tale procedura concorsuale viene indetta ed espletata assicurando la massima trasparenza, pubblicità, selettività, imparzialità e non discriminazione.

È garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro, così come stabilito dagli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. .

La presente procedura concorsuale pubblica è avviata nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego ed in attuazione dell'art. 97 della Costituzione. Per le disposizioni che regolamentano l'indizione, l'espletamento, l'ammissione e la partecipazione dei concorrenti e la conclusione della presente procedura concorsuale si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare a quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 220 del 27.03.2001, dal citato Decreto del Commissario ad Acta della Regione Lazio n. U00378 del 12/09/2019, con cui la Regione Lazio ha modificato ed integrato il Regolamento avente ad oggetto "*Procedura autorizzativa per l'assunzione del personale del S.S.R., per il conferimento dell'incarico di Direttore di struttura complessa e per il conferimento d'incarico ai sensi dell'art. 15 septies del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni*" approvato con il Decreto del Commissario ad acta del 31/10/2018 n. 405, nonché dalla Determinazione Regionale n. G13558 del 10.10.2019 "*Indizione di procedure concorsuali in attuazione del Decreto del Commissario ad Acta n. U00405/2018*".

Il numero dei posti messi a bando con il presente concorso tiene conto della procedura relativa all'art. 22 comma 15 del D. Lgs. 75/2017 indetta ed espletata dalla ASL ROMA 6.

Lo stato giuridico ed economico inerenti il profilo messo a concorso con il presente bando sono previsti dal vigente CCNL Area Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 15/05/1997 n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti d'età, salvo il limite previsto dalle vigenti norme per il collocamento a riposo d'ufficio.

Si precisa che si è ottemperato all'applicazione delle disposizioni dell'art. 34 bis del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i. con esito negativo.

1. RISERVE DI POSTI

Saranno applicate, in base e nei limiti delle percentuali previste dalla normativa vigente ove applicabili, le riserve previste dalle seguenti disposizioni di legge:

- Legge n. 68 del 12/03/1999 e ss.mm.ii. «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»: i candidati, appartenenti alle categorie protette, per usufruire del beneficio di cui trattasi, dovranno attestare di essere iscritti nello specifico elenco istituito presso gli uffici competenti e di trovarsi in stato di disoccupazione alla data di scadenza del presente bando.

- D. Lgs. n. 150 del 27/10/2009 (art. 24) in materia di riserva dei posti a favore del personale interno di ruolo non nel medesimo profilo a concorso;

- D. Lgs. N. 66 del 15/03/2010 e ss.mm.ii. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate;

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che ne hanno diritto, dovranno compilare la relativa parte di interesse nella domanda online.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda e partecipare alla presente procedura concorsuale, per titoli ed esami, coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici ai sensi del D.P.R. n. 220/2001:



REQUISITI GENERALI:

- **Cittadinanza italiana** o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.
Ai sensi dell' art.7 della legge n.97/2013 sono ammessi a partecipare anche:
"i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente",
nonché:
"i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria".
- **Idoneità fisica all'impiego.** L'accertamento di tale idoneità, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuata prima dell'immissione in servizio.
- **godimento dei diritti civili e politici:** non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti, licenziati o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti o licenziati senza preavviso per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti.

REQUISITI SPECIFICI:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado rilasciato a seguito di un corso di durata quinquennale.
Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità. A tal fine, ai sensi dell' art. 38 del D.lgs. 165/2001, il candidato dovrà indicare, a pena esclusione, gli estremi del decreto/riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano in base alla normativa vigente;
- Possono comunque essere ammessi a partecipare al concorso anche coloro i quali, in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, abbiano fatto richiesta di equiparazione, entro i termini di cui sopra, alle competenti autorità così come disposto dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs. 165/01.
- Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Il candidato che intenda partecipare alla presente procedura concorsuale deve essere in possesso di propria casella di posta elettronica certificata (PEC), intestata unicamente a sé stesso e non a soggetti terzi, alla quale ricevere eventuali comunicazioni di interesse relative al concorso.

3. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica accedendo alla home page del sito aziendale (<http://www.aslroma6.it>) - BANDI E CONCORSI e cliccando sull'icona appositamente dedicata denominata "CONCORSI ASL Roma 6".

Il candidato dovrà prioritariamente accedere alla piattaforma o con SPID o registrandosi alla stessa piattaforma; una volta ottenute le credenziali d'accesso (*user id e password*), l'aspirante dovrà compilare lo specifico modulo online seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.



La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato conclude correttamente la procedura online di iscrizione al Concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltra della domanda. Il candidato riceverà altresì all'indirizzo PEC comunicato in sede di presentazione della domanda, nota con il link al file riepilogativo del contenuto della domanda presentata nella quale dovranno essere indicati correttamente:

- cognome e nome del candidato;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma autografa a regolarizzazione della domanda e delle dichiarazioni nella stessa inserite verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale. Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse da quella sopra specificata e deve avvenire entro e non oltre il **30° (trentesimo) giorno non festivo decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.**

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Nella domanda gli interessati dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione, il proprio impegno, qualora vengano assunti attraverso il presente bando di Concorso pubblico, a non chiedere il trasferimento ad altra Azienda per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso l'Azienda di destinazione, ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del D. Lgs. 165/2001.

Questa ASL ROMA 6 si riserva comunque di valutare, in deroga al predetto obbligo di permanenza quinquennale, la possibilità di ridurre tale periodo compatibilmente con le esigenze organizzative aziendali.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, ESCLUSIVAMENTE la copia di:

- a) un documento di riconoscimento legalmente valido in copia fronte retro;
- b) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- c) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e sua percentuale e eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento di ciascuna delle prove previste in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;
- d) equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero;
- e) copia di attestazione di avvenuto versamento di € 10,00 (dieci euro) quale contributo di partecipazione al presente concorso, non rimborsabili, da effettuarsi esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto IT9700200838864000400007355 intestato all' Azienda ASL ROMA 6 Albano Laziale indicando nella causale: nome e cognome candidato - contributo concorso ASS AMM.- COD 11.

Si specifica che le esperienze professionali e di studio oggetto del curriculum del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda online. Pertanto il candidato non deve allegare il curriculum vitae alla domanda.

5. EVENTUALE PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 220/2001 in caso di ricezione di un numero di domande superiore a 300 (trecento), l'Azienda si riserva la facoltà di procedere allo svolgimento di una preselezione predisposta direttamente dall'Ente stesso e/o con l'ausilio di aziende specializzate.



Ai sensi dell'art. 25 c. 9 del D.L. 24/6/2014 n. 90, convertito con L. 11/8/2014, n.114 la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alla prova scritta.

La preselezione, che non è prova concorsuale, consisterà nell'accertare il grado di professionalità posseduto in relazione a quanto chiesto per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di inquadramento attraverso quiz a risposte multiple su argomenti relativi al profilo bandito.

La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa. Almeno 20 giorni prima dell'inizio della data prevista per la preselezione, sul portale aziendale <http://www.aslroma6.it>, nell'area "BANDI E CONCORSI" - sottosezione "Avvisi e Concorsi Attivi" saranno pubblicati:

- elenco dei candidati ammessi a partecipare alla preselezione;
- il luogo e l'orario in cui i candidati dovranno presentarsi;
- le indicazioni e le modalità di svolgimento della preselezione;
- i criteri di attribuzione dei punteggi e di correzione della preselezione.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà l'eventuale preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di fotocopia dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al Concorso quali che siano le cause dell'assenza anche indipendenti dalla loro volontà. Non sarà possibile sostenere la prova preselettiva in una sede diversa da quella assegnata. Il punteggio conseguito alla preselezione non influirà sul punteggio attribuito nella valutazione delle prove concorsuali.

Il superamento della prova preselettiva costituisce requisito essenziale di ammissione al concorso.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che si classificheranno nelle prime 300 (trecento) posizioni più eventuali ex aequo, in base all'ordine decrescente della graduatoria che scaturirà dalla prova preselettiva.

La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

La data, il luogo e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione, così come il superamento della stessa, saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul portale aziendale <http://www.aslroma6.it>, nell'area "BANDI E CONCORSI" - sottosezione "Avvisi e Concorsi Attivi" ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati che avranno superato la preselezione saranno convocati alla prova scritta con le modalità previste al paragrafo "Diario delle prove di esame".

6. MODALITÀ DI RILASCIO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al D.P.R. 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c. bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- le certificazioni rilasciate da Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi - sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade



dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online:

- la dichiarazione relativa al titolo necessario per l'ammissione, deve essere resa nella sezione "Titoli di Studio" della domanda online, e il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, e allegato alla domanda;

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese altresì nella stessa sezione "Titoli di Studio".

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso e/o categoria inferiore, devono essere rese nella procedura online nella sezione dedicata e devono contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale) anche qualora il servizio sia stato prestato attraverso Agenzie Interinali/Cooperative/Aziende Private;

il candidato dovrà decurtare gli eventuali i periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, ai sensi dell' art. 22 DPR 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera"; gli interessati dovranno specificare, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento;

nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, lo stesso andrà dichiarato nel curriculum;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell' art. 20, comma 2, D.P.R. 220/2001, nella procedura online nella sezione sopra menzionata;

- le attività svolte presso Enti e Aziende Private, le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, sono dichiarabili nella domanda anche qualora il servizio sia stato prestato attraverso Agenzie Interinali/Cooperative/Aziende Private;

il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento o il tipo di mansioni svolte, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione, o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata, dovranno essere inserite nella sezione dedicata;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) privati, devono essere rese nella domanda online; è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento, la data di inizio e di termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part time;

- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento devono essere rese nella domanda online: la denominazione dell'ente che organizza il corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici devono essere rese nella domanda online e dovranno contenere: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

- il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione online nella sezione di riferimento, ai sensi di quanto previsto dall' art. 20 della legge 05/02/1992, n. 104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.



7. AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati dal concorso di cui trattasi è disposta con provvedimento del Direttore Generale della ASL ROMA 6.

L'elenco degli ammessi e degli esclusi sarà pubblicato sul portale aziendale <http://www.aslroma6.it>, nell'area "BANDI E CONCORSI" - sottosezione "Avvisi e Concorsi Attivi".

Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

L'eventuale ammissione con riserva dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda online ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quei candidati le cui domande risultino irregolari, è disposta sempre con provvedimento del Direttore Generale della ASL ROMA 6.

Ai soli candidati non ammessi o ammessi con riserva verrà data comunicazione con indicazione della motivazione di esclusione e/o della riserva, mediante posta elettronica certificata – PEC.

L'Azienda si riserva la possibilità di prevedere, per ragioni di economicità e di speditezza, che la valutazione dei titoli avvenga per i candidati ammessi alle prove scritte o anche per i soli candidati ammessi alla prova orale; al riguardo si precisa che in tale caso la convocazione alle prove d'esame non costituisce ammissione e che il mancato possesso dei requisiti di ammissione verificato dopo l'espletamento delle prove comporta sempre e in ogni caso l'esclusione dalle prove.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo atto deliberativo in ottemperanza a quanto disposto dal D.P. R. 220/01, e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001 "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici", e tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, del decreto legislativo 165/2001 in tema di pari opportunità tra uomini e donne,

La Commissione si riserva la possibilità di costituire apposite sottocommissioni, secondo le modalità previste dal D.P.R. 220/01.

9. VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 8 del DPR 220/2001.

La Commissione dispone per i titoli e le prove di esame complessivamente di 100 punti come di seguito riportato:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10
- b) titoli accademici e di studio: punti 6
- c) pubblicazioni e i titoli scientifici: punti 4
- d) curriculum formativo e professionale: punti 10

La valutazione dei titoli verrà effettuata dalla Commissione esaminatrice ai sensi degli artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/2001.



Di seguito nel dettaglio i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli in coerenza con quanto disposto dagli artt. 11, 20, 21 e 22 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 Marzo 2001, n. 220.

TITOLI DI CARRIERA (FINO AD UN MASSIMO DI 10 PUNTI) :

I titoli di carriera saranno valutati secondo quanto disposto dall'art. 11, punto a 1; nella valutazione degli stessi saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22 del citato D.P.R. 220/2001 in merito alle valutazioni ed equiparazione dei servizi prestati.

- 1) I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili (art. 11, punto a 2);
- 2) Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori a quindici giorni; non sono valutati periodi di servizio pari o inferiori a quindici giorni (art. 11, punto a 3);
- 3) I servizi sono valutati fino alla data di acquisizione della domanda nelle modalità previste da presente bando;
- 4) I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo nazionale di Lavoro (art. 11, punto a 4);
- 5) Qualora non siano chiaramente indicate le date di inizio e fine dei periodi di servizio ma solo genericamente il mese di inizio e quello di cessazione, il servizio sarà valutato dall'ultimo giorno del mese di inizio al primo giorno del mese di cessazione;
- 6) Gli eventuali servizi prestati all'estero sono valutati secondo quanto previsto dall'art. 22 del D.P.R. 220/2001;
- 7) Il servizio prestato presso strutture private è valutato solo se risulta l'accreditamento o l'equiparazione con il SSN. In tal caso il servizio è valutato per il 25% della durata del servizio prestato presso aziende del SSN (art. 21 del D.P.R. 220/2001);
- 8) Il servizio prestato a tempo determinato presso pubbliche amministrazioni è equiparato al servizio prestato a tempo indeterminato;

Per i titoli di carriera vengono previsti i seguenti punteggi:

- a) I servizi prestati nella qualifica a concorso presso le PP.AA. (Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale) sono valutati 1 punto per anno e 0,0833 per mese;
- b) I servizi prestati presso le PP.AA. in qualifica superiore a quella messa a concorso purché in profilo attinente a quello a concorso sarà valutato 1,50 punti per anno (0,125 mese);
- c) I servizi prestati presso le PP.AA. in qualifiche inferiori a quella messa a concorso sono valutati al 50% di quelli di cui al punto a);
- d) I servizi prestati presso le PP.AA. (Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale) attraverso Agenzie Interinali/Cooperative/Aziende Private sono valutati 0,40 punti per anno (0,03 mese);
- e) I servizi prestati presso le PP.AA. in qualifiche/mansioni non attinenti al profilo messo a concorso non saranno valutati.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (FINO AD UN MASSIMO DI 6 PUNTI)

Il diploma di Laurea (magistrale/specialistica o vecchio ordinamento) in Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche o equipollenti, ed equiparate in Laurea specialistica e/o Laurea magistrale, sarà valutato con uno specifico punteggio pari a punti 1,00 cadauna.

Laurea di I livello di durata triennale nelle stesse materie di cui sopra è valutato con uno specifico punteggio pari a punti 0,50 cadauna.

Ogni altro diploma di laurea (magistrale/specialistica o vecchio ordinamento) o Laurea di I livello di durata triennale in materie diverse da quelle sopra menzionate, e dunque neanche equipollenti, vengono valutate con un punteggio di punto 0,25 cadauna.

Il Dottorato di ricerca attinente è valutato con uno specifico punteggio pari a punti 2.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (FINO AD UN MASSIMO DI 4 PUNTI)

Le pubblicazioni saranno valutate in relazione al grado di attinenza delle stesse con la posizione funzionale da conferire tenendo conto dell'originalità della produzione scientifica, dell'importanza della rivista o del libro pubblicato, dei contenuti dei singoli lavori e dell'eventuale collaborazione con più autori. Devono essere edite a stampa e allegate in copia alla domanda online e autocertificate ai sensi della normativa vigente quali copie



conformi agli originali in possesso del candidato. Non saranno valutate le pubblicazioni dove non risulti l'apporto del candidato né quelle non attinenti.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (FINO AD UN MASSIMO DI 10 PUNTI)

La Commissione valuta secondo i dettami dell'art. 11 del D.P.R. 220/2001 le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie ed in particolare così suddivisi:

- master I livello	0,75 punti
- master di II Livello	1,50 punti
- corsi di formazione/aggiornamento attinenti negli ultimi cinque anni entro quaranta ore	0,25 ciascuno
- corsi di formazione/aggiornamento attinenti negli ultimi cinque anni entro 120 ore	0,50 ciascuno
- corsi di formazione/aggiornamento attinenti negli ultimi cinque anni superiori a 120 ore	0,75 ciascuno
- partecipazione a congressi, convegni, seminari attinenti negli ultimi cinque anni come uditore	0,02 ciascuno simili
- partecipazione a congressi, convegni, seminari attinenti negli ultimi cinque anni come relatore	0,05 ciascuno simili
- attività di docenza a corsi di formazione/aggiornamento al profilo a concorso	0,10 ciascuno
- attività professionale o esperienze lavorative attinenti presso enti privati	0,01 mese
- esperienze lavorative con contratti di collaborazione/progetto presso enti pubblici	0,05 mese
- consulenze presso le P.A.	0,25 per ogni
- Esperienze lavorative con contratti di collaborazione/progetto/libera professione presso le PP.AA. sono valutati (0,20 anno)	0,017 mese

I periodi di prestazione lavorativa che dovessero sovrapporsi temporalmente, per l'attribuzione del punteggio, verranno considerati come una sola attività lavorativa nel senso più favorevole al candidato.

Non saranno valutate partecipazioni a congressi, convegni, seminari corsi di aggiornamento e simili, con o senza comunicazioni qualora non attinenti.

Il punteggio della valutazione dei titoli sarà pubblicato sul portale aziendale <http://www.aslroma6.it>, nell'area "BANDI E CONCORSI" - sottosezione "Avvisi e Concorsi Attivi" prima dell'effettuazione della prova orale.

I titoli saranno valutati, dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/01.

10. PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'art. 37 DPR 220/2001, le prove di esame sono le seguenti:

- Prova scritta: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla su: - Elementi di diritto costituzionale e di diritto amministrativo; - Elementi di legislazione sanitaria (nazionale e regionale del Lazio) e di organizzazione delle Aziende ed Enti del Sistema Sanitario Nazionale; - Principi generali sulla disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione; - Principi generali in tema di documentazione amministrativa, accesso agli atti, trasparenza, anticorruzione, privacy; - Elementi di contabilità pubblica con particolare riferimento alle norme del codice degli appalti.

- Prova pratica: relativa alla predisposizione di un atto o provvedimento relativo all'attività amministrativa delle Aziende ed Enti del SSN connesso alla qualificazione professionale richiesta ovvero risoluzione di un caso pratico. La prova pratica potrà consistere nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla.

- Prova orale: vertente sugli argomenti della prova scritta.

Ai sensi degli artt. 3 - comma 5 - e 37 - comma 2 - del DPR 220/2001, nel corso della prova orale saranno accertate le conoscenze informatiche e la conoscenza della lingua inglese.



La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui agli artt. 7 - 9 e seguenti del DPR 220/2001. Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento delle successive prove pratica ed orale è subordinato al raggiungimento in ciascuna di esse di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerico di almeno 14/20.

L'Azienda si riserva di effettuare la prova pratica nella stessa giornata individuata per l'espletamento della prova scritta.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

11. DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

L'elenco dei candidati ammessi/esclusi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, senza invio di comunicazione all'indirizzo PEC, nell'area "BANDI E CONCORSI" - sottosezione "Avvisi e Concorsi Attivi". Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

I calendari di convocazione per le prove scritte sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) e sul portale web della ASL ROMA 6 <http://www.aslroma6.it>, nella sezione "Bandi e Concorsi" - sottosezione "Avvisi e Concorsi Attivi", nella pagina relativa al concorso in questione, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova.

Per la prova orale il calendario è pubblicato, sul sito web aziendale e/o comunicato via PEC a tutti i candidati ammessi. La graduatoria finale è pubblicata sul sito web dell'Azienda ASL ROMA6 e sul BURL.

Tale procedura viene considerata quale notifica a tutti gli effetti di legge ed i candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al Concorso quali che siano le cause dell'assenza, anche indipendenti dalla loro volontà.

I candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso.

Le convocazioni alle successive prove per coloro che avranno superato la prova scritta avverranno sempre mediante pubblicazione sul sito internet <http://www.aslroma6.it>, nella sezione "Bandi e Concorsi" - sottosezione "Avvisi e Concorsi Attivi" almeno 20 giorni prima della prova seguente da sostenere. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica ad ogni effetto di legge.

La Commissione si riserva la facoltà di effettuare la prova orale nella stessa giornata individuata per l'espletamento della prova pratica.

A tutte le prove d'esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità personale.

12. GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà una graduatoria di merito secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, tenuto conto delle riserve di cui al paragrafo 1 del presente Bando, nei limiti delle percentuali previste a norma di legge, ove applicabili e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

Il Direttore Generale di questa ASL ROMA 6, riconosciuta la regolarità del procedimento, procederà ad approvare la graduatoria finale di merito.

La graduatoria finale di merito verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio (BURL) nonché sul sito internet aziendale nella sezione relativa al concorso in oggetto.

La validità della graduatoria decorre dal giorno successivo della data di approvazione della stessa; la graduatoria del concorso ha sempre valenza regionale.



La graduatoria finale può essere utilizzata da altre Aziende o Enti del SSR o essere oggetto di scorrimento in presenza di espressa autorizzazione della struttura regionale, sempre nel rispetto delle disposizioni commissariali e regionali in materia.

13. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito, approvata con Deliberazione del Direttore Generale, è pubblicata sul portale web della ASL ROMA 6 <http://www.aslroma6.it>, nella sezione "Bandi e Concorsi" – sottosezione "Avvisi e Concorsi Attivi", nella pagina relativa al concorso in questione, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ha sempre valenza regionale e può essere utilizzata da altre Aziende o Enti del SSR, o essere oggetto di scorrimento in presenza di espressa autorizzazione della struttura regionale, sempre nel rispetto delle disposizioni commissariali e regionali in materia.

La graduatoria finale rimane efficace per tre anni a decorrere dal giorno successivo alla data di approvazione della stessa.

La graduatoria potrà essere utilizzata, entro il periodo di validità, anche per assunzioni a tempo determinato.

14. CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori del Concorso, classificati nella graduatoria di merito, a seguito di approvazione di detta graduatoria con deliberazione del Direttore Generale, verranno assunti a tempo indeterminato con rapporto di lavoro a tempo pieno, previa stipulazione del contratto individuale di lavoro e saranno sottoposti a periodo di prova come da vigenti disposizioni contrattuali.

L'Amministrazione, prima di procedere all'assunzione a tempo indeterminato, accerterà l'idoneità fisica alla mansione dei vincitori. Saranno considerati rinunciatari a tutti gli effetti i Candidati che non si presenteranno o rifiuteranno di sottoporsi all'accertamento di idoneità.

La ASL ROMA 6, ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi e a campione anche successivamente alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro si risolverà qualora l'Azienda accerti che l'assunzione sia avvenuta mediante presentazione di dichiarazioni sostitutive di certificazione, di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà o di documenti, falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il soggetto che non accetta o che non si presenta alla convocazione dell'Azienda di destinazione, ASL ROMA 6 o qualsiasi altra Azienda del SSR cui viene concesso l'utilizzo della graduatoria, è considerato rinunciatario ed è cancellato dalla suddetta graduatoria.

Ai fini del computo del termine si considera la data di consegna della proposta di assunzione, inviata a mezzo PEC, alla casella di posta certificata del soggetto.

L'assegnazione, in caso di scorrimento della graduatoria, può avvenire anche mediante le modalità previste nei precedenti punti.

L'assunzione dei soggetti vincitori e degli idonei eventualmente autorizzati può avvenire progressivamente e in maniera distinta.

Ai sensi dell'art.35, comma 5 bis del decreto legislativo n.165/2001, gli assunti attraverso il presente bando di concorso dovranno permanere alle dipendenze della ASL ROMA 6 per un periodo non inferiore a cinque anni. È fatta salva la facoltà dell'Azienda, per ragioni motivate ed a suo insindacabile giudizio, di disapplicare quanto sopra indicato.



15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. i dati personali forniti nelle domande di partecipazione al Concorso pubblico di cui al presente bando sono raccolti presso la ASL ROMA 6 – Unità Operativa Complessa (UOC) Gestione delle Risorse Umane - Ufficio Reclutamento. L'Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

Il titolare del trattamento è il Direttore Generale che potrà avvalersi di terzi. Il responsabile del trattamento è il Direttore della suddetta UOC in qualità di Responsabile delle procedure selettive di reclutamento del personale. L'Azienda può avvalersi anche di società esterne per il trattamento transitorio automatizzato dei dati personali finalizzato all'espletamento delle prove selettive e fino al completamento delle stesse. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridica del candidato nel rispetto di norme di legge e/o regolamento.

L'interessato gode del diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della ASL ROMA 6 – UOC Gestione delle Risorse Umane, Ufficio Reclutamento, Borgo Garibaldi, 12 – 00041 Albano Laziale - Roma.

16. NORME FINALI

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione al presente Concorso presuppone la integrale conoscenza ed accettazione da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti le selezioni pubbliche di personale, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale, alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari della ASL ROMA 6 e delle loro future eventuali modificazioni.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale. Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

La ASL ROMA 6 si riserva la facoltà di prorogare o sospendere o annullare il bando in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale nonché di eventuale riduzione dei posti messi a concorso motivata da una modifica delle necessità dei servizi derivante da fattori non preventivabili oppure da una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori dei posti messi a concorso con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

L'assunzione in servizio dei vincitori, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico – finanziaria e potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del presente Concorso verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di cui alla Legge 241/90, al D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246), D.P.R. n. 220/2001 e s.m.i., D.P.R. 487/1994 e s.m.i., D. Lgs. 165/2001 e D.P.R. 445/2000, oltre ad ogni altra disposizione di legge applicabile in materia.

Il presente bando sarà pubblicato



- Per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami;
- Integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- Integralmente sul Portale Aziendale della ASL ROMA 6 <http://www.aslroma6.it>, nell'area "BANDI E CONCORSI" - sottosezione "Avvisi e Concorsi Attivi"

Per eventuali, ulteriori chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Reclutamento del Personale, Tel. 0693273700 - 3903 – 3835 – 3834 – 3702 - 3815.

DIRETTORE GENERALE
Dott. Narciso Mostarda

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie
AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI

Avviso

Graduatoria finale di merito degli Specialisti e degli Specializzandi dell'Avviso pubblico per titoli quiz e colloquio, con procedura d'urgenza, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici – a rapporto esclusivo - disciplina Medicina Interna approvata con deliberazione n. 901 del 20/06/2019.



AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI

Circonvallazione Gianicolense, 87 – 00152 ROMA

Graduatoria finale di merito degli Specialisti e degli Specializzandi dell'Avviso pubblico per titoli quiz e colloquio, con procedura d'urgenza, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici – a rapporto esclusivo - disciplina Medicina Interna approvata con deliberazione n. 901 del 20/06/2019.

GRADUATORIA SPECIALISTI

	COGNOME E NOME	TOTALE
1.	MATTEI LUCA	85,019
2.	DEMMA SHIRIN	81,890
3.	TURINESE IRENE	81,850
4.	LEBANO RITA	81,248
5.	CARACCILO GIANLUIGI	80,768
6.	BIONDO MICHELA ILEEN	80,280
7.	DALVAI SARA	79,410
8.	COSTANZO LUISA	77,454
9.	DANESE PAOLA ELISA	75,815
10.	MARIGLIANO BENEDETTA	75,761
11.	PAPA ALESSIA	75,290
12.	CIANFROCCA CECILIA	74,630
13.	BERARDI GIORGIA	74,560
14.	DI LALLO NICOLETTA	74,110
15.	DI LAZZARO GIRALDI GIANLUCA	73,124
16.	DE PASCALIS BARBARA	68,740
17.	RAGNO ALESSANDRO	67,004
18.	RIZZA LAURA	66,590
19.	AZZOLINI MATTEO	66,479
20.	MASTROPAOLO SIMONA	65,670
21.	ROTA FRANCESCA	65,448
22.	RUFFA ALESSANDRA	61,913
23.	CELI MICHELA	60,590
24.	NUNZIATA ELEONORA	58,902
25.	CORRERA MIRIAM	56,470
26.	FREZZA ROBERTA	53,524
27.	DI GIACINTO PAOLA	50,963

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI

1.	DELL'UNTO CHIARA	73,120
2.	RENZELLI VALERIO	72,190
3.	GIORDANI ELISA	64,900

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Fabrizio d'Alba)

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie
AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI

Avviso

Graduatoria finale di merito degli Specialisti e degli Specializzandi dell'Avviso pubblico per titoli quiz e colloquio, con procedura d'urgenza, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici – a rapporto esclusivo - disciplina Medicina e Chirurgia D'Accettazione e D'Urgenza approvata con deliberazione n. 903 del 20/06/2019.

**AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI****Circonvallazione Gianicolense, 87 – 00152 ROMA**

Graduatoria finale di merito degli Specialisti e degli Specializzandi dell'Avviso pubblico per titoli quiz e colloquio, con procedura d'urgenza, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici – a rapporto esclusivo - disciplina Medicina e Chirurgia D'Accettazione e D'Urgenza approvata con deliberazione n. 903 del 20/06/2019.

GRADUATORIA SPECIALISTI

	COGNOME E NOME	TOTALE
1.	MARIGLIANO BENEDETTA	78,941

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI

1.	GIORDANI ELISA	75,000
2.	DELL'UNTO CHIARA	74,120

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Fabrizio d'Alba)

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie
AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI

Avviso

Graduatoria finale di merito degli Specialisti e la graduatoria degli Specializzandi dell'Avviso pubblico per titoli quiz e colloquio, con procedura d'urgenza, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici – a rapporto esclusivo - disciplina Anestesia e Rianimazione approvata con deliberazione n. 821 del 13/06/2019.



AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI

Circonvallazione Gianicolense, 87 – 00152 ROMA

Graduatoria finale di merito degli Specialisti e la graduatoria degli Specializzandi dell'Avviso pubblico per titoli quiz e colloquio, con procedura d'urgenza, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici – a rapporto esclusivo - disciplina Anestesia e Rianimazione approvata con deliberazione n. 821 del 13/06/2019.

GRADUATORIA SPECIALISTI

	COGNOME E NOME	TOTALE
1.	CANTARINI MIZAR	90,000
2.	PUCCI ALBERTO	79,630
3.	MALARA GIULIA	78,080
4.	PANI ROMANA MARIA	76,370
5.	FINIZIO LUCIA	75,810
6.	BUCCELLA CHIARA	74,050
7.	BERTONI ALESSANDRA	73,500
8.	MARCANTE ISABELLA	71,600
9.	DEL VECCHIO ALESSANDRA	61,500

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI

1.	IONESCU MADDALENA ALESSANDRA	80,380
2.	VALLECOCCIA MARIA SOLE	80,320
3.	GORI CHIARA	76,890
4.	DONATIELLO MARIA GRAZIA	73,510
5.	SILVESTRI LUCIA MARTINA	72,200
6.	BERNARDINI BENEDETTA	66,600

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Fabrizio d'Alba)